Anno 122 - Numero 1

# LA STAMPA

Sabato 2 Gennaio 1988 - L. 800

| Il tempo che farà | Temperature di ieri | |
|---|---|---|
| SERENO O POCO NUVOLOSO | min. Palermo | 15° |
| | min. Torino | 0 |
| | Torino (media) | 3,2° |

Previsioni a pagina 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6591 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096,334-535. Tariffe Italia 6 numeri (0 c.p. 3107) consegna decentrata posta ariva L. 180.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 51.750 - Estero L. 451.000 - Usa: La Stampa (USPS 564-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 95; Jugoslavia din. 1800; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 190; *Svezia kr. 9,50; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x40; festiv. prezzi o data di inizio tariffe in perentorio. Occasionali L. 500.000 (572.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. economica L. 625.000 (750.000); Rubriche pers., a venerdì, L. 360.000 (570.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglie L. 8.500) - Echi L. 13.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è esente da imposte speciali trasporto

A PAGINA 5

L'orso perduto di Banchet

di Alfredo Venturi

OGGI

**Tutto libri**

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

### Quanto pesa sulla nostra economia

# Mal di dollaro

Il 1987, uno degli anni più infausti del dopoguerra per l'economia internazionale, con i suoi crolli di Borsa e il suo disordine valutario, è terminato con un degno «gran finale» post-natalizio: un'ennesima, brusca caduta del dollaro a poche ore di distanza dall'ennesima, solenne dichiarazione dei più importanti Paesi occidentali di voler evitare a tutti i costi precisamente tale caduta.

L'anno nuovo si apre quindi con le monete allo sbando. Purtroppo si apre anche all'insegna della perdurante illusione americana che, tollerando o addirittura favorendo la caduta del dollaro, sia possibile raggiustare tutto: secondo discorsi sempre più frequenti a Washington, si ridarebbe competitività all'indebolita economia americana e si rimetterebbero in riga gli alleati ormai cresciuti che accettano sempre più malvolentieri la superiorità finanziaria di Washington.

In realtà, come insegna l'esperienza del 1987, un dollaro più basso non può, da solo, risolvere i problemi americani per tre buoni motivi. Il primo deriva dal ruolo speciale del dollaro come moneta del grande commercio mondiale: quando il dollaro cala, gli europei e i giapponesi pagano per petrolio e materie prime — le cui quotazioni sono espresse in dollari — un prezzo che, tradotto nelle loro monete nazionali, è più basso di prima. Le imprese americane, per contro, pagano un prezzo invariato. Una parte rilevante del vantaggio competitivo che teoricamente deriverebbe all'economia americana dalla svalutazione viene così annullata.

La svalutazione, poi, ed è questo il secondo motivo, rende più care agli americani le importazioni dagli altri Paesi avanzati. Dall'ottobre a oggi, il dollaro ha perduto circa il 15 per cento del suo valore. Questo significa che gli americani devono vendere un volume di merci superiore a prima di circa il 10 per cento per incassare la medesima quantità di monete «forti» e per pagare il medesimo volume di importazioni dagli altri Paesi avanzati.

Gli Stati Uniti devono quindi correre anche solo per restare fermi. Questa corsa, però, sta diventando sempre più difficile. Il terzo motivo per cui la svalutazione del dollaro da sola produce scarsi risultati deriva, infatti, dall'essere l'utilizzo della capacità produttiva americana ormai prossimo ai livelli massimi. Il motore, cioè, non è in grado di girare molto più velocemente di quanto non giri ora. Per conseguenza, la maggiore domanda estera di prodotti americani si aggiunge alla domanda interna che le autorità di Washington, per motivi elettorali, si rifiutano di ridurre. Ne deriva il pericolo di un forte aumento dei prezzi: l'inflazione americana è già passata, in poco più di dodici mesi, da livelli «tedeschi», ossia prossimi allo zero, a livelli «italiani», ossia del 4-5 per cento. E non è detto che si fermi qui.

La piaga del deficit americano non si rimargina, in sostanza, con le attuali medicine. E' necessario un ulteriore farmaco dal nome sgradevole di austerità, che da sempre viene usato contemporaneamente alla svalutazione. L'ostinazione nel non volerlo somministrare in dosi relativamente piccole nel corso degli ultimi due anni renderà indispensabili dosi molto più severe forse già nel 1988.

In questo difficile frangente, l'amministrazione americana appare incerta, sovente spaccata al suo interno, incapace di decidere. L'hanno abbandonata, l'uno dopo l'altro, i migliori economisti ed esperti finanziari del Paese. Da ultimo l'ha abbandonata, a fine luglio, Paul Volcker, il carismatico presidente della Fed e supremo reggitore delle sorti del dollaro, il cui prestigio era servito a lungo a coprire la paralisi decisionale di Washington. Partito Volcker, dollaro e Borsa non hanno resistito neppure per tre mesi.

La durezza dei problemi americani introdurrà nell'economia mondiale chiari elementi di instabilità. Un dollaro malato può trasmettere il contagio recessivo all'intero pianeta. Per questo è indispensabile che gli altri Paesi si adoperino per ridurre il peso nelle transazioni internazionali e il ruolo come strumento di riserva. Il declino della leadership economica americana non viene, però, automaticamente riempito da alcun altro Paese o gruppo di Paesi. A questo punto ci sono due prospettive possibili: un'ulteriore frammentazione dell'economia mondiale sotto la spinta dei protezionismi oppure l'adozione di regole concertate.

Per l'Italia, in questa situazione, il 1988 si presenta con un'acuta ambivalenza. E' una sorta di Giano Bifronte che allerta con la prospettiva di materie prime meno care e spaventa per i possibili cali delle esportazioni, che consentirà un maggiore sviluppo interno ma richiederà che tale sviluppo avvenga senza inflazione. Di certo, sappiamo che non sarà un anno né facile né tranquillo, ma ben raramente nel recente passato abbiamo goduto di un uguale grado di libertà nelle nostre scelte di politica economica.

**Mario Deaglio**

## Trasporti comincia un mese di scioperi

ROMA — Ancora per qualche giorno treni e aerei funzioneranno regolarmente. Dall'8 gennaio, invece, scaduta la tregua delle festività natalizie, si ritornerà probabilmente al consueto spettacolo di un'Italia paralizzata da scioperi annunciati e improvvisi, a scacchiera o a singhiozzo. Piloti, aeroportuali, macchinisti dei treni, capistazione e marittimi sono pronti ad una raffica di nuove agitazioni, proclamate a turno da sindacati confederali, autonomi e Cobas. C'è il pericolo di un gennaio nero per chi dovrà mettersi in viaggio.

Il caos nei collegamenti preoccupa non poco il governo. Il ministro del Lavoro, Rino Formica, ha convocato per il 7 gennaio le parti interessate alla vertenza contrattuale del personale di terra del trasporto aereo. Sarà l'ultimo tentativo di mediazione per scongiurare gli scioperi dell'8 e dell'11 gennaio.

Restano per ora confermate le agitazioni dei piloti e dei macchinisti dei treni ed è pronto ad incrociare le braccia anche il personale dei traghetti.

(A pag. 2 servizio di Emilio Pucci)

### Due ragazze e un bambino morti durante una festa nel Torinese

# Il rogo di Capodanno

**I feriti sono 14: quattro in fin di vita - La tragedia in una villetta a Brandizzo - Il calore della stufa avrebbe fatto cedere una bombola di gas - La fiammata ha investito 17 amici che stavano ballando**

TORINO — Un veglione di Capodanno è finito con un gigantesco rogo. Agghiacciante il bilancio: tre morti, un bambino di quattro anni e due ragazze, quattro feriti in imminente pericolo di vita, altri 6 in prognosi riservata e 4 in condizioni meno gravi. E' successo alle 1,20 del primo gennaio a Brandizzo, un centro di settemila abitanti, a 11 chilometri da Torino. Le diciassette vittime stavano partecipando ad una festa fra colleghi di lavoro (geometri e impiegate di uno studio tecnico torinese): affollavano una tavernetta di 35 metri per 4, a ridosso di una palazzina di due piani, a poche decine di metri dalla ferrovia Torino-Milano.

Responsabile della tragedia una bombola di gas, pericolosamente accostata alla parabola di una stufetta: la radiatrice dell'involucro metallico, indebolita dal calore, ha improvvisamente ceduto. Un getto di propano liquido (ad alta pressione perché la bombola era quasi piena), incendiatosi al contatto con la stufa, ha poi colpito il gruppo di giovani che stava ballando al centro della sala. Trasformate tutte in torce umane, le persone che si trovavano all'interno della tavernetta hanno disperatamente cercato di uscire, mentre il rogo si estendeva a mobili e suppellettili. La fuga è stata rallentata dalle luci che erano state parcheggiate a ridosso dell'unica porta del locale. Una dozzina di ragazzi è potuta uscire nel giardino urlando, altri sono stati intrappolati ed hanno inutilmente cercato di infrangere le robuste finestre che davano verso l'esterno: sui vetri sono rimaste grandi chiazze di sangue.

I primi soccorritori si sono trovati di fronte a scene impressionanti: uomini e donne, con gli abiti in fiamme, imploravano acqua. «Chiedevano di essere spenti — raccontano i vicini di casa — mentre si strappavano di dosso gli abiti a ricasco. Una ragazza ha ripetuto due-tre volte che il suo bambino era rimasto dentro, poi nessuno l'ha più vista. I vigili del fuoco l'hanno trovata all'interno, carbonizzata, vicino al bimbo ancora in vita».

Brandizzo. Solo una tastiera carbonizzata è rimasta fra i muri della tavernetta (Foto Cesare Bosio)

L'allarme è arrivato contemporaneamente ai vigili del fuoco ed alla Croce Rossa di Chivasso: in entrambe le sedi erano in corso festicciole fra i volontari. L'intervento è stato immediato: dopo 5 minuti in via dei Mille 14 è arrivata la prima ambulanza, seguita dalla prima autobotte. Via radio sono stati chiesti rinforzi ed all'1,40 era già in pieno svolgimento il trasporto verso l'ospedale di Chivasso. Qui i medici di guardia chiedevano aiuto ad altri colleghi: il primo a rispondere è stato il professor Piero Brustio, 61 anni, primario del reparto di rianimazione ed anestesiologia, in pensione da appena

**Angelo Conti**
**Giuliana Mongelli**

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

### Nel messaggio di fine anno sottolineato «l'inconcepibile distacco fra Paese reale e Stato»

# Cossiga: «Cambiare prima i partiti»

**In caso contrario «le riforme istituzionali rischiano di rimanere un esercizio di sterile ingegneria costituzionale» Consensi di Spadolini, dc, liberali e radicali - I socialisti: «Sono cose che Craxi diceva, inascoltato, già otto anni fa»**

ROMA — Se non cambiano i partiti, se restano meri strumenti di «esercizio del potere», la Grande Riforma non si può fare: parlarne diventa accademia, «sterile ingegneria costituzionale». Francesco Cossiga, nel suo messaggio di Capodanno seguito in tv da 8 milioni di italiani, s'è spinto più in là delle attese. Si sapeva che il suo non sarebbe stato un discorso rituale, che il Capo dello Stato avrebbe colto l'occasione del quarantennale della Costituzione per dare un avvio concreto alla riforma delle istituzioni.

Ma un richiamo così severo alla degenerazione dei partiti, posto in contrapposizione al «bisogno di Stato» espresso dai cittadini, ha dato al suo discorso un tono forte e ha subito sollecitato delle reazioni, pur nella quiete della giornata festiva.

Dal presidente del Senato Spadolini alla dc, ai liberali, tutti approvano le affermazioni di Cossiga. I socialisti le condividono, ma con qualche accento polemico. E, a sorpresa, un segnale di consenso è venuto da un *leader* che in passato è stato spesso critico verso le iniziative del Capo dello Stato: Marco Pannella.

«*L'opera di adeguamento istituzionale* — ha detto il Presidente della Repubblica giovedì sera — chiama gli stessi partiti politici a *un compito che dev'essere, prima di tutto, di rinnovamento dall'interno di un sistema che peraltro costituisce e deve continuare a costituire la struttura portante e lo strumento essenziale della libertà politica. La convinzione che confina i partiti a una mera funzione di esercizio del potere, con tutte le tentazioni che ciò comporta* — insisteva — *deve urgentemente cedere il passo alla riscoperta del ruolo fondamentale che essi possono e debbono svolgere, quali organizzatori della presenza dei cittadini nello Stato. Al di fuori di un simile mutamento di prospettiva* — concludeva — *le riforme istituzionali rischiano di rimanere un esercizio di sterile ingegneria costituzionale*».

Il rischio, per Cossiga, è di far crescere fra i cittadini «*la delusione e la disaffezione per le vicende della politica, l'inconcepibile distacco fra Paese reale e Stato, che è allarmante*».

Spadolini, la dc, i liberali hanno approvato in pieno il discorso del Capo dello Stato. Il presidente del Senato lo ha definito «*un richiamo opportuno e significativo l'ammonimento rivolto ai partiti*». *Il Popolo* ha scritto che Cossiga tocca il punto «*più vero e più scottante*» della Grande Riforma e un «*problema di costume politico*». Per «*rientrare i partiti nel loro alveo*» per «*garantire la democraticità di un sistema*». Il capogruppo del psi Battistuzzi ha detto che il Presidente della Repubblica «*ha ragione quando sostiene che*» bisogna cambiare i partiti «*ogni ipotesi di riforma diventa velleitaria ed elusiva*».

Ma l'*Avanti!*, nel condividere le affermazioni di Cossiga, ha ricordato polemicamente che quel che il Presidente ha detto ieri Craxi cominciò a dirlo otto anni fa, «*poi clamorosamente in deserto*», fra scarsi «*apprezzamenti di cortesia*» dei due partiti maggiori e reazioni sospettose dei laici. Che poi oggi tutti dicano in coro che le riforme istituzionali vanno fatte e i partiti sono da cambiare, per il psi non basta: «*Nel mondo politico più d'uno è abbarbicato al potere da spartire e non avverte di essere guardato dalla gente come manichino del museo delle cere. La via del rinnovamento è lastricata di sassi sconnessi su cui si può facilmente inciampare*».

Cossiga deve insistere se davvero vuole «*mettere ci riparo la Repubblica dalle nuove tentazioni dell'immobilismo e dello sfascismo*»: in questo senso, per i socialisti, la sua «opera» è appena cominciata.

Più o meno sullo stesso filo si è mosso Pannella, alla vigilia del congresso radicale che si apre oggi a Bologna. Si è «felicitato» con il Presidente della Repubblica «*che ha voluto dare il crisma della sua autorevolezza e del suo prestigio a una tesi e a una battaglia che costituiscono gran parte dell'opera del partito radicale*». Ma «*a esser franchi* — ha concluso — *ci attenderemo per il 1988 che le pretese di lottizzazione selvaggia e totale dei partiti non vengano più secondate e raccolte, come purtroppo è accaduto in questi anni, anche dal Quirinale*».

**Marcello Sorgi**

A PAGINA 4

## In tv scambio di messaggi di fine anno fra Reagan e Gorbaciov

di Emanuele Novazio

### Spari «per allegria» e botti di grande potenza

# Quattro morti e 601 feriti per salutare l'anno nuovo

**Una bimba in coma a Catania - Una casa incendiata dai razzi**

ROMA — Quattro morti e seicentouno feriti (una bimba di 6 anni è in coma) sono il bilancio «nero» di Capodanno: tutto in mezz'ora di fuoco con sparatorie e petardi trasformati in bombe. Al Sud le quattro vittime. Due a Palermo, una nel Napoletano e l'ultima nel Barese. Quasi sempre uguale il copione: nelle case vicine si spara «per allegria» e i proiettili centrano le persone affacciate per vedere i fuochi artificiali. A Catania la piccola Stella era in braccio ai genitori quando è stata raggiunta da un proiettile: ha poche speranze di sopravvivere. Tra i feriti anche un bimbo di tre mesi. Ha le mani ustionate da un tric-trac finito chissà come nella culla.

In fiamme una casa nel Bergamasco, un negozio a Roma, roghi di vecchie auto e di cassonetti in tutta Italia. L'ultimo dell'anno la polizia ha fermato un automobilista che viaggiava a fari spenti nella nebbia sull'autostrada Milano-Genova. Se avesse avuto un incidente avrebbe potuto saltare in aria, nel bagagliaio dell'auto c'erano diecimila petardi. Nel Catanese è stato scoperto un deposito clandestino con ottocento chili di bombe carta.

Lungo l'elenco dei feriti negli ospedali: dita amputate e occhi feriti da maxi-petardi spesso fatti in casa. Non sono mancati gli incidenti stradali nel caos che si è scatenato nelle varie città con la fine dei veglioni.

Capodanno di sangue anche in Usa: Los Angeles si è trasformata in un campo di battaglia e i proiettili vaganti hanno ucciso due persone e provocato decine di feriti. A New York trecentocinquantamila persone si sono radunate in Times Square e solo l'intervento massiccio della polizia (oltre duemila agenti) ha limitato gli episodi di violenza.

Capodanno tranquillo in Francia dove si è pensato solo alla «grande bouffe», la grande mangiata. Gli esperti prevedevano un San Silvestro austero ma sono stati beffati da supercenoni con caviale e champagne pagati a rate. I francesi hanno rinunciato ai tradizionali regali agli amici: sono state feste all'insegna «della pancia piena e delle mani vuote».

Il Giappone festeggia l'anno del drago raccogliendosi intorno all'imperatore che riappare in pubblico dopo la lunga malattia. La fine dell'87 è stata accompagnata dalle note della Nona di Beethoven, eseguita centinaia di volte dalle maggiori orchestre. Una popolarità che si può forse spiegare nel cuore e nel desiderio dei giapponesi di «partecipare».

(I servizi a pagina 10)

## Un nuovo sos per la fascia dell'ozono

NEW YORK — La fascia di ozono dell'atmosfera terrestre che protegge l'uomo dai raggi ultravioletti del sole si è assottigliata del cinque per cento nei giri di sette anni: lo rivela uno studio compiuto su scala mondiale.

La diminuzione, molto più accentuata di quanto finora previsto, è più sensibile sopra i poli (dove raggiunge il 40 per cento) e meno ai tropici.

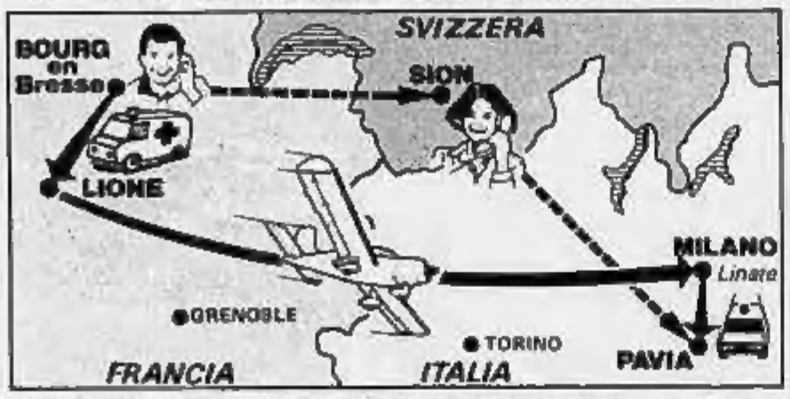
I risultati dello studio sono stati pubblicati ieri sulla rivista *Science* in un articolo del chimico Kenneth Bowman.

La fascia di ozono assorbe gran parte dei raggi ultravioletti nocivi riducendo il rischio di cancro alla pelle, cataratta, danni al sistema immunitario e altre affezioni.

Gli scienziati sono divisi sulla interpretazione dei dati sulla riduzione dell'ozono. *(Ansa)*

### In due ore l'organo dalla Francia a Pavia

# Ora ha un cuore vero




PAVIA — Nella sera di S. Silvestro è stato trapiantato un cuore vero a Giuseppe Campanella, il commerciante tenuto in vita dal primo cuore artificiale applicato in Italia.

Il trapianto è stato reso possibile dal perfetto coordinamento fra centri di informazione ed équipes chirurgiche francesi, svizzere e italiane. Il segnale, al prof. Vigano di Pavia, di disponibilità di un cuore viene dal Centro svizzero di Sion alle 18 di giovedì. Da Lione si è saputo che un giovane di Bourg-en-Bresse, in coma da 4 giorni, è al «punto critico». I genitori hanno concesso il permesso per l'espianto di cuore, pancreas e reni.

Da Lione a Sion, da Sion a Pavia. Parte la corsa contro il tempo. Eseguito l'espianto, il cuore è trasportato con un'ambulanza a Lione, da qui a Milano con un jet privato, da Milano a Pavia con un'auto della polizia. Sono passate non più di due ore.

(Servizi di Vincenzo Tessandori e Gian Piero Moretti a pagina 7).

### Pochi universitari sanno dove collocare il Giappone o il Nicaragua

# America bocciata in geografia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un grido di allarme si leva dai licei e dalle università americane: la geografia, l'ignoranza degli studenti è abissale. Il 50 per cento degli universitari californiani non sa dove sia situato il Giappone, e a Baltimora il 45 per cento dei liceali non riesce a trovare gli Stati Uniti sulla carta geografica. Al *Miami College* il 30 per cento delle matricole ignora dove sia l'Oceano Pacifico, e all'*Indiana University* il 65 per cento dove sia il Vietnam. L'anno scorso a Georgetown, il 90 per cento degli iscritti alla facoltà di storia ha dovuto prendere lezioni private di geografia; a Hartford solo metà degli iscritti a scienze politiche è stato in grado di citare i nomi di più di due Paesi africani.

Il fenomeno è relativamente recente. Nel '50, l'84 per cento degli studenti delle scuole superiori americane sapeva che Manila è la capitale delle Filippine, mentre due anni fa lo sapeva solo il 37 per cento. Allo stesso modo, subito dopo la guerra la quasi totalità degli studenti era in grado di indicare l'Urss su un mappamondo, mentre ora lo è solo il 60 per cento. La progressiva ignoranza delle nozioni geografiche è così diffusa e dirompente che il senatore Bill Bradley, un ex campione di pallacanestro che giocò anche in Italia, ha presentato un progetto di legge per «*la settimana nazionale della geografia*»; e che il senatore repubblicano Robert Dole, uno dei candidati alla presidenza, ha suggerito una «*campagna contro l'analfabetismo geografico*» per il quinto centenario della scoperta dell'America.

Il direttore della *National Geographic Society*, Gilbert Grosvenor, non ha nascosto il proprio allarme per le conseguenze di questa ignoranza dilagante. «*Risulta che il 31 per cento degli americani non sa dove si trovi il Nicaragua. Mi chiedo quanti dei ragazzi che dimostrano contro l'apartheid sappiano che cosa sia e dove si collochi il Sud Africa*». «*Senza una nozione precisa del tempo e dello spazio* — ha aggiunto Grosvenor — *come si possono studiare economia, urbanistica e tutto il seguito?*». L'alto funzionario critica il sistema scolastico che ha incorporato l'insegnamento della geografia in quello delle scienze sociali, storia, filosofia e politica, di fatto relegandolo in secondo piano e eliminandolo.

Puntualo dalle scuole, il ministro dell'Istruzione William Bennett, lo stesso che ha definito «*villano*» Raissa Gorbaciova, si è gettato nella mischia. Bennett è l'autore di un rapporto, «Una nazione in pericolo», che denuncia «*il curriculum da caffetteria, tutto dessert e niente piatto forte*» della maggioranza delle scuole Usa: «*Godano di discrezionalità eccessiva* — spiega — *e per attirare gli studenti si concentrano sulle apparenze, perdendo di vista la sostanza*». «*La nostra gioventù non è ignorante solo in fatto di geografia*» ha tuonato Bennett. «*Solo il 5 per cento dei nostri liceali sa scrivere e leggere correntemente; la durata media dei loro studi di storia è di un anno e un trimestre; ai concorsi matematici internazionali arrivano regolarmente ultimi*».

Bennett ha convocato una conferenza stampa, e ha presentato il progetto di «*un mitico liceo Madison*» che serva da modello alla gioventù incolta. «*I nostri figli* — ha proclamato — *devono conoscere i continenti, e persino la cartografia, e apprezzare un dramma di Shakespeare e una cattedrale gotica*». Il ministro ha suggerito quattro anni di letteratura inglese e americana, tre anni di storia e tre anni di geografia più «scienze collegate», come astronomia o geologia. Deprecando «*le cautiche tendenze*» degli Anni Sessanta e Settanta che a suo parere hanno causato la decadenza della scuola americana, Bennett ha concluso il suo intervento con un riferimento d'obbligo al Giappone: «*Gli orari sono un terzo più lunghi dei nostri, la disciplina è ferrea, e se ne vedono gli effetti*».

**Ennio Caretto**

### Nuova ondata di scioperi subito dopo l'Epifania

# Trasporti, tregua alla fine

**Aerei: i piloti dell'Appl si asterranno dal lavoro fra l'8 e il 15 gennaio - Personale di terra fermo l'11 e il 18 se fallisce la mediazione del governo - Treni: traffico sconvolto il 9 e il 10**

ROMA — Ultimi giorni di tregua per treni e aerei. Subito dopo l'Epifania è in vista una raffica di scioperi che riporteranno al consueto spettacolo di caos paralizzata da agitazioni annunciate o improvvise, a scacchiera o a singhiozzo. Sul piede di guerra ci sono i piloti, il personale degli aeroporti, i macchinisti dei treni, i capistazione, i controllori e i marittimi. E a minacciare gli scioperi sono tutte le organizzazioni dei lavoratori, dai sindacati confederali, agli autonomi, ai Cobas.

Gennaio inizia così di esame di mese nero per chi dovrà mettersi in viaggio. Il caos nei collegamenti preoccupa non poco il governo. Toccherà al ministro del Lavoro l'estremo tentativo di mediazione. E Formica non ha perso tempo, convocando per il pomeriggio di giovedì 7 gennaio le parti interessate alla vertenza contrattuale del personale di terra del trasporto aereo.

Nel telegramma di convocazione si legge che la riunione dovrà «*garantire l'operatività della mediazione conclusiva del governo, già confermata con la lettera del ministro del 29 dicembre scorso*». Il confronto, se avrà esito positivo, porterà alla revoca di due scioperi nazionali di otto ore ciascuno indetti da Cgil, Cisl e Uil per l'11 e il 18 gennaio. Queste agitazioni sono state proclamate per sollecitare una ripresa della trattativa con l'Intersind e l'Alitalia.

Le speranze di un rapido accordo sono comunque scarse, perché si tratta di vertenze molto dure, con le parti che, anche sotto le feste, non hanno dato alcun segnale distensivo. La stessa mediazione del governo finora non è servita a molto. Inoltre, gli aeroportuali sono soltanto una delle tante categorie in lotta. Il calendario del dopotregua natalizio è particolarmente nutrito.

**Aerei** — I primi a riaprire le ostilità saranno i piloti iscritti al sindacato autonomo Appl che si asterranno dal lavoro per tre ore al giorno (dalle 6.15 alle 9.15), nel periodo 8-15 gennaio in tutti gli scali nazionali, escluso quello di Fiumicino. Questi scioperi a singhiozzo faranno saltare molti collegamenti. Saranno comunque garantiti i voli per le isole. L'11 e il 18 gennaio sarà la volta degli aeroportuali, se salterà la mediazione di Formica. I piloti iscritti all'Anpac, infine, minacciano agitazioni.

**Treni** — I capistazione, gli ultimi arrivati della grande famiglia dei Cobas, a partire da sabato 9 gennaio sconvolgeranno per due giorni il traffico ferroviario con agitazioni compartimentali. I Cobas dei macchinisti hanno invece indetto un referendum sul nuovo contratto e sono pronti ad uno sciopero nazionale (l'ottavo della serie negli ultimi tre mesi) per fine gennaio.

**Traghetti** — Lunedì prossimo i sindacati confederali e gli autonomi della Federmar si vedranno con i vertici della Tirrenia per l'applicazione del patto integrativo e l'organizzazione del lavoro. Un esito negativo dell'incontro porterà ad uno sciopero di 24 ore probabilmente martedì 12 gennaio.

Di fronte a questa nuova ondata di scioperi il governo, oltre ai tentativi di mediazione, non resta altro che contrastare la minaccia di precettazioni in massa, un'arma, però, che in più di un'occasione si è mostrata debole e qualche volta anche controproducente. Ma altro non si può fare: i veti incrociati dei partiti e le incertezze tra i sindacati confederali impediscono di fatto un accordo operativo sulla regolamentazione del diritto di sciopero.

L'unica via d'uscita possibile sembra essere al momento il tentativo del ministro della Funzione pubblica, Giorgio Santuz, che il 15 gennaio avvierà il confronto con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'accordo intercompartimentale del pubblico impiego. All'interno di questa intesa potrebbe trovare posto il codice di autoregolamentazione degli scioperi. I contratti pubblici hanno valore di legge e quindi, con l'assenso del Parlamento, la regolamentazione potrebbe essere estesa anche a quei settori come i trasporti che non rientrano nel pubblico impiego.

E' un'operazione, in sostanza, che ricorda quella delle per la riduzione della scala mobile che passò grazie all'accordo intercompartimentale per il pubblico impiego. Ma i tempi sono cambiati e, senza un patto di ferro con tutti i sindacati, l'iniziativa non sembra destinata a fare molta strada. Qualsiasi decisione presa d'autorità nel settore del trasporto pubblico potrebbe portare, come risposta, allo sciopero «bianco», cioè all'applicazione alla lettera dei regolamenti, con conseguenze disastrose sulla regolarità dei servizi.

**Emilio Pucci**

### ■ Ciccioline si candida a segretario pr

PARIGI — «*Se per la segreteria si candida Rutelli, specie se sponsorizzato da Tortora, allora propongo ai radicali la mia candidatura. Se resta Giovanni Negri, che vuol dire Pannella, allora posso benissimo continuare a dedicarmi anima e corpo al partito da deputata e semplice iscritta*». Lo ha annunciato l'on. Bona Staller da Parigi, dove è impegnata in spettacoli (ma ha digiunato a favore dei dirigenti di tutti i Paesi il giorno di Natale). «*Tortora dice che ho fatto male al partito. Credo che dovrebbe essere più umile — ha aggiunto Ciccioline — e ringraziare i radicali per ciò che hanno fatto per lui. Anzi, perché non si è impegnato lui, candidandosi al Parlamento?*».

«*Quanto a Rutelli, è riuscito a togliermi il posto tra i parlamentari che andavano nel Golfo, ma per fare cosa? Nessuno se ha parlato, e invece poteva parlarne tutto il mondo, di questa nostra missione di pace. Come vuole Rutelli di far diventare transnazionale il pr? Con tutto il rispetto per Gandhi, forse ci ringo meglio io*».

(Agi)

**GLI «AMERASIATICI» DAL VIETNAM AGLI USA**

Bangkok. L'«amerasiatica» Huynh Thao Nguyet, 21 anni, tiene in braccio il figlio Lam Quang Sinh al loro arrivo in aereo da Ho Chi Minh Ville, con altri profughi nati da relazioni di donne vietnamite con militari americani. E' il primo gruppo che lascia il Vietnam per andare negli Usa, nell'ambito di un'iniziativa dell'Onu avviata nel gennaio '87 ma messa in pratica solo da ieri (Ap)

### ■ Prevenzione incendi «Nulla osta» prorogato a fine anno

ROMA — E' stato prorogato di un anno, fino al 31 dicembre '88, il termine per la presentazione ai comandi provinciali dei Vigili del Fuoco della documentazione necessaria per ottenere il rilascio del nulla osta provvisorio di prevenzione incendi. Il decreto, adottato dal Consiglio dei ministri il 22 dicembre 1987, è stato pubblicato giovedì.

Il provvedimento estende fino al 30 giugno 1992 la validità dei nulla osta provvisori rilasciati prima del 30 giugno 1989.

E' stato pubblicato anche il decreto del ministro dell'Interno con cui viene disposta la stessa proroga al 31 dicembre 1988 per l'adeguamento alle norme antincendio di taluni materiali utilizzati nelle sale di pubblico spettacolo. (Ansa)

### ■ A cena col Papa domani sera cento barboni

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa cenerà, per la prima volta, con cento barboni, di mani. La notizia non è ancora stata diffusa in Vaticano, ma si è tuttavia appreso che la cena avverrà alle 18.30 nell'istituto di Santa Marta in Vaticano. (Ansa)

---

Una lettera dell'on. Amato

# L'ingiustizia di Salomone

*Gentile Direttore,*

in un articolo che largamente condivido («*La riforma in almanacco*», 31 dicembre) Andrea Manzella ricostruisce i fatti istituzionali del 1987 in modo non del tutto veritiero, allo scopo, presumo, di distribuire ripartamente tra i partiti la colpa delle distorsioni a cui abbiamo effettivamente assistito. E poiché la storia non sarà quella realmente accaduta, ma quella attestata da chi la racconta, ritengo doveroso tornare su quei fatti per i quali le esigenze salomoniche di Manzella hanno prevalso sulla verità.

Il primo: «*Dimissioni di ministri per costringere all'uscita un presidente del Consiglio che pretendeva di restare in carica dopo aver rotto il patto di coalizione*». Era aprile e il presidente Craxi si era dimesso da oltre un mese, ben prima di quanto risultasse dall'unico accordo che era stato stipulato, quello che prevedeva, dopo il suo ritorno alla guida del psi e le conseguenti dimissioni in occasione del congresso socialista, la negoziazione di un governo a guida diversa. A quel punto perciò l'uscita di Craxi non era più un problema e il problema era quello di costituire il nuovo governo.

Ma qui si era creato l'intoppo del referendum ed era emersa l'imprevista rigidità della segreteria democristiana nei confronti dello stesso presidente incaricato de ori. Andreotti. Il Capo dello Stato rinviò allora il governo Craxi alle Camere per consentire un chiarimento. I democristiani, nel timore che questo aprisse la strada non ad un nuovo governo Craxi (il che era escluso in primo luogo da Craxi) ma uno scioglimento anticipato gestito dal vecchio governo anziché da un loro monocolore, sperimentarono le separate dimissioni dei loro ministri, per delegittimare il vecchio governo a questi stessi fini. E la fase elettorale risultò affidata poi al governo Fanfani.

La storia, quindi, è un po' diversa da come la fa sembrare la sintetica ricostruzione di Manzella, così come il diverso — e passo rapidamente al secondo fatto — quello del referendum, promossi dai partiti della maggioranza, dice Manzella, «*contro il Parlamento*».

Neppure questo è vero, perché i referendum non sono contro il Parlamento, e non ho bisogno per dimostrarlo né delle facili citazioni che potrei fare, né del richiamo all'impegno con cui in questo caso venne cercata dal governo, e poi dal Parlamento, una soluzione tempestiva che fu invece bloccata.

Concordo con molte delle terapie istituzionali di Manzella, ma mi permetto di dirgli che non sempre quella di Salomone è vera giustizia.

*Giuliano Amato*

*Stia tranquillo Giuliano Amato: la Verità non è in pericolo. I fatti sono quelli esposti da lui e, a suo tempo, dall'agenzia* Ansa. *Ne è però diversa l'interpretazione. Ed è buona regola non confondere questa diversità con il travisamento delle cose, dato che, altrimenti, non rimarrebbe spazio alla cosiddetta libertà d'opinione.*

*Del resto, già si era avvertito nell'articolo in questione che «ognuna di queste vicende ha distinte ricostruzioni reciproche provocazioni e varie comprensioni». Amato dice, appunto, la sua: autorevolissima, e quasi autentica, se non fosse, oggettivamente, di una parte tanto in causa come può esserlo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dell'epoca.*

*In effetti, dalle intricate storie della «staffetta» e del referendum, per non dire del resto, è passato troppo poco tempo per tentare o temere una sistemazione definitiva. Nel frattempo, è necessario che fioriscano i cento fiori.*

*Quanto al re Salomone, pur essendo proporzionalista convinto, non mi è mai saltato in mente di applicare tale criterio per la ripartizione, tra i partiti, delle colpe per la preoccupante epidemia di abuso di porzioni istituzionali, manifestatasi nel 1987. Ma fatto un rapido elenco di esempi: se da esso risulta che «ci sono tutti», con diversa responsabilità (come ha colto, con la consueta immediatezza, Giuliano Amato) abbene ciò significa che il contagio si è così diffuso che valeva la pena denunciarlo.*

*Certo sarebbe stato più comodo se il peccatore fosse stato solo uno. E se esso fosse saltato fuori, tutto nudo, come normalmente accadeva nei giudizi salomonici. Ma così non è.*

---

Andamento tranquillo invece per tariffe e prezzi amministrati

# Fisco, scattati gli aumenti

**I più forti riguardano bollo auto (25%), assicurazioni (25%), concessioni governative (20%) - Aggravi solo in parte compensati da maggiori detrazioni Irpef e più alti assegni familiari**

ROMA — Il nuovo anno si apre, come è ormai tradizione, con una raffica di aumenti per le famiglie italiane, compensati solo in parte dall'aumento degli assegni familiari e dalle maggiori detrazioni Irpef. Si profila invece un andamento più tranquillo sul fronte delle tariffe e dei prezzi amministrati, in particolare dopo l'invito del ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, alle amministrazioni locali ed ai municipi prezzi di non richiedere aumenti per l'intero anno. Il 1988 sarà caratterizzato poi dall'entrata in vigore del nuovo testo unico delle imposte sui redditi (per il quale si attende però ancora l'emanazione del decreto di attuazione) che contiene numerose innovazioni per quanto riguarda l'Irpef, l'Ilor e l'Irpeg. Tra le altre novità si può ricordare quella della possibilità di compensare i crediti di imposta in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno successivo.

Buone nuove si avranno infine sul fronte del trasporto aereo: è scattata formalmente ieri infatti la deregulation sui voli internazionali, che porterà, seppure non in tempi brevi, a sconti sulle tariffe fino al 50 per cento.

Vediamo adesso in dettaglio tutte le misure che sono entrate in vigore ieri e quelle che si prevede possano essere adottate durante l'anno.

**Bollo auto:** la tassa aumenta del 25%, mentre il superbollo diesel sale a 33.750 lire per cavallo fiscale. La soprattassa per i veicoli fino a 15 cavalli passa a 225.000 lire. Per veicoli a gpl la tassa sarà di 18.000 lire per cavallo fiscale (189.000 fino a 15 cavalli) e per quelli a metano di 12.600 lire (126.000 lire fino a 15 cavalli). Il relativo pagamento, com'è noto, dovrà essere effettuato entro il 10 febbraio.

**Assicurazioni:** aumenta del 25% l'imposta sulle assicurazioni e sulle rendite vitalizie.

**Concessioni governative:** scattato un aumento del 20 per cento che colpirà, tra l'altro, i bolli patente, passaporto e porto d'armi.

**Depositi bancari:** l'imposta sugli interessi passa dal 25 al 30 per cento.

**Acconto Irpeg e Ilor:** per i prossimi tre anni sale dal 92 al 96 per cento l'acconto che deve essere versato dalle persone giuridiche.

**Detrazioni Irpef:** la detrazione per il coniuge a carico per il 1987 passa da 360 mila a 420 mila lire. Nell'88 e nell'89 salirà rispettivamente a 462 mila ed a 504 mila lire. La detrazione per spese di produzione del reddito da lavoro dipendente passa dalle attuali 492 mila a 516 mila lire per il 1988 ed a 540 mila per l'89. Aumenta a 228 mila lire l'ulteriore detrazione che spetta ai redditi da lavoro dipendente fino a 11 milioni di lire.

**Assegni familiari:** il governo sborserà 1100 miliardi di lire in più rispetto allo scorso anno per gli assegni familiari, che verranno corrisposti in maniera differenziata tenendo conto del reddito complessivo e del numero dei componenti il nucleo familiare.

**Debiti e crediti di imposta:** vengono condonate le dichiarazioni sotto le 20.000 lire.

**Tassa salute:** scende dal 7,5 al 6,5 per cento. Il 13 per cento di quanto pagato nell'87 può essere detratto dal contributo dovuto quest'anno. Nel 89 la tassa sarà ridotta al 5 per cento.

**Prima casa:** prorogati per tutto l'anno gli sconti fiscali previsti dalla legge Formica, per l'acquisto della prima casa.

**Scontrino fiscale:** è scattata ieri l'esenzione dall'emissione dello scontrino fiscale per le cessioni di libri, misura prevista dal decreto-legge 326/87. Arriveranno inoltre le tasse portuali e il ancoraggio, secondo un provvedimento predisposto dal ministero della Marina mercantile. Entrano altresì in vigore le nuove norme concernenti le riscossioni ed i versamenti dell'imposta erariale di trascrizione al Pubblico registro automobilistico.

Infine, da ieri sono in vigore la nuova tariffa doganale comune Cee, la nuova nomenclatura delle merci e un formulario unico per le dichiarazioni doganali.

(Ansa-Agi)

Nella nuova maggioranza anche il consigliere pri

# Casale, accordo dc-pci

**Psi e psdi avevano aperto a metà dicembre la crisi del quadripartito (con dc e pri) - Ma non sono riusciti a realizzare la giunta di sinistra**

CASALE MONFERRATO — Dopo quella di Tortona, un'altra crisi comunale si è risolta in provincia di Alessandria con un'alleanza tra partito comunista e democrazia cristiana. Dc e pci, insieme al partito repubblicano, hanno raggiunto infatti un accordo per dare una nuova giunta al Comune di Casale.

Il pci esprimerà il sindaco (dovrebbe essere Ettore Coppo) e tre assessori; la dc quattro assessori e vicesindaco; completerà la giunta l'unico esponente repubblicano che siede in Consiglio comunale. La nuova maggioranza, che potrà contare di 22 voti su 40, si presenterà in Consiglio dopo il 10 gennaio.

Commenta Giuseppe Bisello, segretario cittadino pci: «*Non sarà semplicemente una giunta istituzionale tradizionalmente intesa; ma una maggioranza che nasce con qualche pretesa in più. Che parte di dall'esigenza di evitare il ricorso alle elezioni anticipate, che non si propone però l'ordinaria amministrazione, ma di governare e indirizzare lo sviluppo della città. In questo senso si può parlare di alleanza politica*».

Conferma Carlo Baviera, segretario democristiano: «*Questa alleanza non vuole essere solo un momento di emergenza, ma costituire una svolta significativa per lo spirito da cui è animata*». «*Siamo consapevoli — aggiunge Baviera — della novità dell'accordo e intendiamo che produca effetti positivi sia per i rapporti fra i partiti sia per il coinvolgimento delle forze sociali, produttive e dell'associazionismo*».

Il tripartito dc, pci e pri subentrerà all'attuale maggioranza a quattro — dc, psi, psdi e pri — guidata da tre anni dal democristiano Riccardo Coppo.

La crisi si era aperta di fatto, anche se non ufficialmente, a metà dicembre con la decisione di socialisti e socialdemocratici di aprire un confronto con il partito comunista per una giunta di sinistra. In presenza delle trattative, il sindaco e quattro assessori (due dc, un socialista e il rappresentante repubblicano) avevano rassegnato le dimissioni.

Contemporaneamente nel partito socialista si era registrata una spaccatura: l'assessore dimissionario, Pietro Timossi, e due consiglieri, Gianni Cardillo e Vittorino Rossi, si erano «dissociati» e costituiti in «gruppo indipendente» (era stati espulsi dal psi) perché non condividevano la linea della dirigenza del loro partito.

A questo punto alla maggioranza di sinistra erano venuti a mancare i numeri e lo stesso partito comunista aveva interrotto le trattative per la nuova giunta. Dal canto suo, la democrazia cristiana aveva chiaramente detto di non voler tornare insieme a «*chi ha tradito*».

Era rimasta così, per iniziativa del partito repubblicano, un confronto prima su tavoli separati e poi diretto tra i due maggiori partiti della città, dc e pci. Trovata un'intesa sul programma, nella notte tra mercoledì e giovedì è stato raggiunto l'accordo anche sulla distribuzione delle cariche.

**Mauro Facciolo**

---

CONTINUA DALLA 1ª PAGINA

# Il rogo

un'ora e mezzo. Attorno a lui si sono prodigati nove giovani medici ed una ventina di infermieri.

I quindici feriti (tendaveri sono giunti all'ospedale Carmela Bambino, 24 anni, e Maria D'Arminio Sinchetto, 25 anni) hanno ricevuto le prime cure e sono stati trasferiti a Torino da ambulanze della Croce Rossa con grande tempestività ed efficienza: gli adulti al Centro Grandi Ustionati del Cto, il bambino alla Rianimazione del Regina Margherita. Le sirene delle ambulanze hanno a lungo sovrastato il frastuono dei botti che andava attenuandosi.

Per almeno quattro ustionati i medici nutrono poche speranze: per il piccolo Alessandro Sinchetto non c'è stato nulla da fare. Malgrado le cure è morto poco dopo mezzanotte. Il sacrificio della madre, tornata coraggiosamente fra le fiamme, si è rivelato inutile.

Sul fronte delle indagini si è seguita prima l'ipotesi di uno scoppio di petardi. Ma il capitano Maurizio Spada, comandante del Nucleo radiomobile di Torino, l'ha ben presto esclusa: fra l'altro due delle tre botteghe della tavernetta apparivano perfettamente intatte, elemento incompatibile con una forte esplosione.

Un attento esame dell'interno ha portato alla scoperta della bombola spaccata mentre la presenza di un camino e della stufa, rimasti accesi per tutta la serata, ha escluso l'ipotesi di una fuga di gas. A Brandizzo si è recato, ieri mattina alle 11, il sostituto procuratore di Torino, dottor Vitari: ha ispezionato il locale e posto sotto sequestro anche le tre bombole trovate all'interno. Il perito dovrà dire per quale motivo l'involucro metallico, garantito per una pressione di 60 atmosfere, abbia ceduto. Per il momento l'incidente appare inspiegabile: nessuna bombola, fra le centinaia di migliaia utilizzate in passato, avrebbe accusato inconvenienti di questo tipo.

E' stata interrogata anche l'unica sopravvissuta in grado di parlare: Manuela Avalle, 23 anni, ricoverata all'ospedale di Chivasso. La ragazza ha raccontato di un getto violento sprigionatosi dalla bombola, seguito da fiamme altissime. Quando è successo stava uscendo dalla taverna: l'ha salvata un colpo di sonno.

**Angelo Conti**
**Giuliana Mongelli**

**Altri servizi nelle pagine di Cronaca**

### ■ Protestano i medici ospedalieri

ROMA — Nelle prossime settimane riprenderanno gli scioperi dei medici ospedalieri. Lo ha annunciato la Cimo. In tal modo l'associazione intende protestare contro i ritardi nell'applicazione del contratto di lavoro.

### ■ Goria in Malaysia, Indonesia e India

ROMA — Il presidente del Consiglio Goria e il ministro degli Esteri Andreotti, accompagnati da una delegazione del mondo economico (tra cui i presidenti di Iri, Abi e Confindustria), partono oggi per una visita di otto giorni in quattro Paesi asiatici: Malaysia, Singapore, Indonesia e India. Tra gli scopi del viaggio quello di migliorare i rapporti economici e gli scambi commerciali, attualmente piuttosto limitati. Gli imprenditori italiani sono interessati alla realizzazione di grandi lavori (tra cui un gasdotto transmalesiano), alle ricerche petrolifere, alla vendita di tecnologia nucleare. (Ansa)

### ■ Andreotti: mangerò i dolci di De Mita

ROMA — Per le feste, De Mita e Andreotti si sono scambiati, oltre che gli auguri, anche dei regali: «*Io* — ha detto Andreotti in un'intervista — *gli ho regalato due piccole stampe e lui dei dolci*». Li mangerà?, gli è stato chiesto. «*Purtroppo sono a dieta, ma ne mangerò una piccola parte, simbolicamente per non mandare in aria un gesto gentile avuto nei miei riguardi*». Nell'intervista Andreotti nega di essere in guerra con il segretario: «*Non è che lo sia in guerra con De Mita. Cerchiamo con qualche idea che converga e con altre che possono divergere, di lavorare ambedue per la dc. Siamo più uniti di quanto possa sembrare dall'esterno*». (Ansa)

### ■ Giornali, da oggi prezzo libero

ROMA — Da oggi il prezzo dei quotidiani (attualmente 800 lire la copia) è libero, non più amministrato dal Cip. Per ora rimane solo il quotidiano *Avvenire* (mille lire). Decadono, sempre da oggi, parte delle provvidenze statali (ma i quotidiani di partito continueranno a beneficiarne). Un prezzo diversificato per categorie di quotidiani e per fasce di mercato farà seguito solo a un'intesa in seno all'associazione degli editori, la Fieg, come è già avvenuto per i periodici. (Agi)

# le opinioni del sabato

## Cl e la «vera politica»

RUGGERO GUARINI

*«La vera politica è vivere»*, dice l'ultimo slogan di Comunione e Liberazione. E subito il presentimento dei mille significati stipati in questa abissale serenità come pallini di piombo in una cartuccia inesplosa risveglia ed eccita in noi il demone dell'interpretazione.

Il pargoletto sortito or ora dall'utero della sua mamma, e adesso intento a smaltire nella culla il trauma della nascita mediante un profondo sonno ristoratore (il che non gli impedisce di prodursi nell'emissione di alcuni rumori organici: sospiri e gorgoglii, sussurri e gemiti, biascicamenti e peti), è indubbiamente già occupato a «vivere». Dovremo forse inferirne che va facendo, simultaneamente, le sue prime esperienze politiche? La deduzione — oh meraviglia! — scaturisce automaticamente dalla potente equazione posta dal motto ciellino: il che prova che i miracoli della logica, coi quali c'è chi dice che i seguaci di don Giussani non abbiano sovvertito confidenza, spesso non sono meno sconvolgenti di quelli della fede, che invece sono il pane quotidiano di quei giovani entusiasti.

La coppietta proletaria che è partita di buon'ora per il *weekend*, prefiggendosi di alternare, nelle prossime quarantott'ore, scorribande autostradali e spanciate di *fast-food*, balli nelle balere di campagna e bevute di Coca-Cola, brevi baruffe e focosi amplessi, è certamente anch'essa — chi può negarlo? — immersa nella dolce corrente della vita. Sarà dunque «vera politica» anche questo suo giulivo svolazzare da un casello a un'osteria, da un *self-service* a un motel, da una cópula a un *rock'n'roll*? Di nuovo le ferree leggi della logica deduttiva ci impongono un responso affermativo: il valore universale della formula «vera politica = vita» non tollera eccezioni.

Si sa che la suprema aspirazione del poeta Sandro Penna fu quella da lui enunciata in questo incantevole distico: *«Io vivere vorrei addormentato / entro il dolce rumore della vita»*. Sarà allora «vera politica» anche una forma di vita così dolcemente mansueta, sensuale e silenziosa? Non c'è via di scampo: il puro e semplice rigore argomentativo ci ingiunge di rispondere, anche in questo caso, con un implacabile «sì».

A questo punto può sorgere un dubbio: il vero scopo della massima ciellina non sarà magari quello di svalutare la politica come tale, la politica specialistica, quella cioè praticata dai professionisti del ramo, insinuando nell'animo nostro il sospetto che questa sia soltanto una specie di politica deteriore e sostanzialmente «falsa», giacché l'unica «vera politica» sarebbe soltanto quella che impegna ogni momento dell'esistenza ordinaria, venendo così a coincidere, come appunto asserisce lo slogan, col puro e semplice fatto di «vivere»?

Questo non sia mai detto: lo slogan non ammette restrizioni. Se ogni aspetto della vita è già «vera politica», l'equazione dovrà valere anche per quelle particolarissime forme di vita che fioriscono negli orti della politica professionale. Funzionari e demagoghi, fanatici e trasformisti, burocrati e scriuffapopoli non «vivono» forse anch'essi? Tutto è vita, anzi è politica: questo asserisce quell'ammirevole esempio di profonda vacuità che è la massima ciellina.

# Qualunquismo mistico

SERGIO QUINZIO

L'editoriale del primo quaderno di *Civiltà Cattolica* che appare nel nuovo anno è dedicato al difficile tema del rapporto tra Cristianesimo e democrazia. Sta di fatto, e l'editoriale lo dichiara, che nel corso degli ultimi due secoli la Chiesa prima ha rifiutato la democrazia, poi si è dichiarata indifferente nei suoi confronti, e infine l'ha accettata, considerando anzi *«il sistema politico come quello che meglio corrisponde al rispetto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti»*.

Due secoli, nei venti di storia della Chiesa, non sono molti. Come si possono comprendere e giustificare così rapidi cambiamenti in una materia certo non secondaria? La rivista dei gesuiti sostiene che il rifiuto opposto dalla Chiesa alla democrazia non implicava la sua condanna, ma derivava *«dal modo come era concepita la sovranità popolare, cioè con l'esclusione di ogni riferimento a Dio, fonte di ogni autorità»*. Da questa affermazione si dovrebbe dedurre che, allora, l'attuale accettazione è subordinata al fatto che la sovranità popolare venga concepita in riferimento a Dio. Ma se fosse così, la democrazia sarebbe ancora rifiutata, perché di fatto il suo fondamento continua a non essere questo.

I padri gesuiti hanno comunque ragione di dire che la posizione della Chiesa nei confronti delle varie forme di governo è stata tutt'altro che rigida, e aperta a possibilità diverse: purché fosse fatto salvo, per l'appunto, il principio che ogni autorità viene da Dio. Persino dell'imperatore bizantino, che pure si diceva fosse creato come «animale regale» secondo l'archetipo della regalità divina, si affermava nello stesso tempo che riceveva dal popolo il suo potere.

*Civiltà Cattolica* fa notare anche troppo saggiamente che *«da una parte il rifiuto della democrazia non è stato mai totale, e dall'altra l'accettazione non è stata incondizionata e senza riserve»*. Ed è così. Ma proprio questo fa problema. Siamo a quanto già Leone XIII scriveva nell'enciclica *Au Milieu*, indirizzata nel 1892 *«ai francesi sulle forme di governo»*: *«Qualunque sia la forma dei poteri civili in una nazione, non si può considerarla come talmente definitiva che debba restare immutabile... In pratica la qualità delle leggi dipende più dalla qualità degli uomini che dalle forme del potere»*.

E' ciò che si potrebbe forse chiamare qualunquismo mistico: una superiore sapienza che, specialmente se vista da occhi laici, appare scettica, quasi cinica, e anche piuttosto comoda. Guardando dall'alto, scuote il capo: *«Un regime di vera e sana democrazia è di difficile attuazione e richiede una maturità morale, un senso del bene comune e un rispetto dei diritti degli altri, insieme con un profondo senso del dovere che non è facile realizzare»*.

Questa che c'è, insomma, non è vera democrazia. Non può essere definito tale un sistema fondato *«sullo scatenamento degli istinti, sull'anarchismo e sul libertarismo morale; fondato, soprattutto, sulla mistificazione del popolo mediante l'uso spregiudicato dei mass-media»*. Ma questo è ancora un modo — non direi del tutto innocuo — di rifiutare la democrazia, dando questo nome a un'altra cosa, che non c'è, e che verosimilmente non può esserci.

# Polveroso Raskolnikov

BARBARA SPINELLI

Un numero considerevole di scienziati francesi si è indignato per l'arresto a Parigi di Gianfranco Pancino, ricercato dalla polizia italiana e accusato in contumacia di delitti terroristi. L'arresto ha scandalizzato perché Pancino è oggi un illustre cancerologo, dirige un laboratorio all'ospedale Saint-Louis. Insomma l'hanno disturbato in mezzo a un lavoro prezioso, trattandolo alla stregua di un uomo qualunque. La giustizia, plebea, ha avuto non solo l'ardire di scomodare l'aristocratica scienza ma la spudoratezza di disturbare un benefattore dell'umanità (il termine è di un politico francese di centrodestra, che si dichiara doverosamente *«scandalisé»*). Dico doverosamente perché non esprimere costernazione è quasi di cattivo gusto. E' come se preferissi la menomazione alla integrità fisica, in nome di polverosi tribunali. Soprattutto i giornalisti si intimoriscono, annaspano alla ricerca di parole, di concetti. Il Verbo, di fronte al Divino alla Vita, prima si vergogna poi si spegne.

E siccome il Verbo dice la Legge, anch'essa si spegne: come in un patto col diavolo che stipuli la vendita del senso di giustizia in cambio di un finto mondo pacificato. Non so se Pancino sia stato terrorista ma di sicuro è terrorista questa maniera di chiedere per lo scienziato una legge eccezionale, privata. Di fingere cinicamente la possibilità di una democrazia senza violenza né doveri, fatta solo di diritti. Se non fossero muti, giornalisti o politici potrebbero replicare così al cancerologo: *«Proprio perché non chiedi null'altro che il privilegio, sei sospetto. Oggi sono ieri vuoi imporre la tua rivelazione: guida in doppiopetto, dove tutti sono colpevoli tranne pochi cittadini al di sopra di ogni sospetto»*.

Due giorni fa, in un'intervista radiofonica con la moglie di Pancino, un giornalista francese ha provato a replicare. Ha interrotto la signora che spiegava le ricerche del marito e ha detto: *«Però anche i grandi ricercatori devono rispettare le leggi del proprio Paese»*. E la moglie è ammutolita, balbettava in modo penoso. Solo alla fine ha potuto riagguantarsi alla Scienza: *«Liberate mio marito! Il laboratorio che dirige è ora paralizzato»*.

L'appello della signora Pancino suonava sciocco, ma grande è il potere degli sciocchi. Sciocchi erano anche gli articoli apparsi a Parigi in dicembre, quando la polizia catturò il giovane assassino di diciannove anziane signore e i giornalisti si dilungarono sul *«look sympathisant moderne di Thierry Paulin»*, sul frustrantissimo suo rapporto con la mamma. Il *Nouvel Observateur* annovera il criminale-travestito fra le vedettes dell'87: accanto a Fred Astaire, Gorbaciov, Madonna e Proust. Le anziane strangolate non facevano cronaca. Erano vecchiette polverose. Quantità trascurabili.

Trascurabili come il senso di giustizia nelle nostre democrazie dette post-moderne, dove Scienza e Psicologia regnano sovrane dopo aver spodestato il Verbo, e la Legge. Ha ragione Guido Ceronetti a dire che Raskolnikov non risponde più al telefono. Ha dimenticato di dire che Raskolnikov non alza la cornetta perché la mattina si reca in laboratorio, il pomeriggio è sul lettino dello psicoanalista, la sera va a un *meeting* sui diritti dell'uomo, e la notte pretende di dormire lasciando aperte le porte di casa. Qualche compagno prima o poi arriverà. Per strangolarlo senza Processo.

TOKYO: I PIANI DI TATEYAMA, CAPO DEL SINDACATO PIU' FORTE

# Il giapponese, macchina da lavoro

**«Oggi operai e impiegati guadagnano più qui che in America o in Europa, ma a un livello di vita inferiore» - 2116 ore di lavoro l'anno contro le 1656 del tedesco occidentale e le 1717 del francese; 12 giorni di vacanza; niente settimana corta - Il sindacato si fa perciò riformatore e protagonista politico: «Primi obiettivi, ridurre l'orario di lavoro e il costo della vita»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — «Il nostro principale obiettivo è portare il livello di vita dei lavoratori giapponesi a quello di cui godono i lavoratori degli Stati Uniti o dell'Europa Occidentale. Un traguardo non raggiungibile con rivendicazioni salariali, perché in questo caso gli aumenti indispensabili dovrebbero essere del quaranta o del cinquanta per cento. Cifre impensabili in ogni caso, insopportabili per le imprese e per l'economia nazionale. Si tratta dunque di rifondare il sindacato, forgiarlo affrontare compiti più vasti, di natura anche politica, per una ristrutturazione della nostra economia».

*Parla Toshifumi Tateyama, presidente della Rengo, la federazione sindacale del settore privato fondata meno di un mese fa coi dissolvimento di altre organizzazioni che sono simultaneamente confluite in essa. Con 5 milioni 548 mila iscritti, la Rengo è ora il più forte sindacato nazionale, rappresentando il 65 per cento circa di lavoratori aderenti ai sindacati nel settore privato. Il tasso di sindacalizzazione è in genere molto basso. Lo sviluppo economico ha portato a quella che in Italia verrebbe chiamata disaffezione sindacale. Complessivamente, gli iscritti a organizzazioni sindacali sono nel 1987 solo il 28,2 per cento della forza lavoro nazionale, con un calo di 0,7 rispetto all'anno precedente. E' l'undicesimo anno consecutivo di declino, dopo una punta massima del 55,8 del 1949.*

*La nascita della federazione è stata salutata con favore da tutte le forze politiche, maggioranza e opposizione, meno i comunisti. Rappresentando il 9 per cento dell'elettorato, lanciano accuse di subordinazione al padronato e d'indebolimento delle capacità di lotta della classe operaia. «Noi, dice Tateyama, vogliamo agire nel quadro democratico, rafforzando l'opposizione e stabilendo rapporti col partito liberaldemocratico al potere. Mettiamo al primo posto il pluralismo e il consenso. Loro, i comunisti, l'ideologia e le chiamate schematiche. E' difficile intendersi».*

*Positiva la reazione degli imprenditori davanti all'apparizione d'un interlocutore autorevole e dotato di largo seguito, sostanzialmente fedele a un patto di sistema.* Vi sono entrati i sindacati socialisti, socialdemocratici e buddisti. *I socialisti tengono per ora in piedi la loro organizzazione per il settore pubblico, ma fin d'ora è stabilito che esso si dissolverà nel 1990 per entrare nella neonata federazione.*

*Tateyama è un bell'uomo che porta bene i suoi 64 anni, e ha l'aria e i modi di un fine intellettuale occidentalizzato, senza cerimoniosità nipponiche. Personaggio giusto per parlare d'una situazione sindacale che per molti versi ricorda alcune fasi di quella italiana, con in più alcune specificità locali, come la priorità assoluta data dal sindacato al vigore dell'azienda, l'identificazione del lavoratore col destino dell'impresa.*

*Studente di chimica applicata, abbandonò l'Università per entrare nel dopoguerra alla Toshiba, dove cominciò presto a fare anche attività nel sindacato di fabbrica. Dal '68 è sindacalista a tempo pieno. Di sé, racconta di non essersi formato su testi marxisti, ma d'essere stato influenzato da un fratello, un economista dell'Università di Tokyo, che prima della guerra organizzava gruppi giovanili genericamente di sinistra. Accenna con grande pudore a un'esperienza che ha segnato la sua vita: la bomba atomica. Era a Nagasaki con la moglie quel giorno d'agosto di 42 anni fa quando sulla città fu sganciata la seconda atomica dopo la prima che aveva distrutto Hiroshima. «Nagasaki era piena di cadaveri, insomma [illegible] sconvolgenti», dice in un soffio. Per quelle visioni, lui e sua moglie, allora sposati da poco, non hanno poi più avuto il coraggio di mettere al mondo figli.*

*— Signor Tateyama, lei Occidente si è a lungo pensato che la costruzione della potenza economica giapponese sia stata pagata dalla classe operaia. Nel 1955, la media dei salari in Giappone era un ottavo di quella negli Stati Uniti, un terzo dell'Inghilterra, la metà della Germania occidentale. In tutti questi anni, vi siete adesso messi alla pari con i salari, mantenendo la competitività sui mercati internazionali. Ma è ancora vero che l'attuale forza economica del vostro Paese resiste a spese dei lavoratori?*

## Sacrifici

«Per molti aspetti, sì. L'operaio e l'impiegato giapponese oggi, specie col rialzo dello yen, guadagnano più dei loro colleghi americani e dell'Europa occidentale. Ma il loro livello di vita è di molto inferiore in tutti i campi: casa, tempo libero, vacanze, provvidenze sociali, condizioni di lavoro. Per noi, quindi, non si tratta più di chiedere aumenti salariali, ma di storni di portata più ampia, per riforme sociali e politiche».

*— Vuol dire che il sindacato esce dal tradizionale ambito aziendale, così caratteristico per il Giappone, per assumersi compiti più vasti, di natura politica, oppure, come per alcuni versi è avvenuto in Italia?*

«In un certo senso, sì, anche se non pensiamo davvero a sostituirci alle forze politiche, ma a collegarci con loro. I traguardi che ci poniamo riguardano infatti la società e il Paese tutto, non sono settoriali. Il primo obiettivo è ridurre la riduzione dell'orario di lavoro, unitamente a una riduzione del costo della vita. Le spese per l'alimentazione sono da noi infinitamente superiori a quelle degli altri Paesi industrializzati, costituiscono una voce importante del bilancio familiare. Ciò perché la nostra agricoltura è alacremente sovvenzionata e protetta, chiusa in pratica alla concorrenza internazionale.

«L'autosufficienza alimentare e il benessere degli agricoltori sono pagati dai sacrifici delle masse urbane. La nostra economia [illegible] dipende troppo dall'esportazione, e noi siamo contro l'eccessivo protezionismo odierno. E' drammatica la situazione degli alloggi. Gli affitti sono sempre più proibitivi, e molta gente deve rinunciare alla naturale aspirazione dell'acquisto d'una casa, dati gli astronomici prezzi dei terreni. Sono questi i problemi che il sindacato deve oggi affrontare, non un punto in più o in meno di aumenti salariali.

«Il punto terminale è il livello di vita del giapponese medio, assolutamente inferiore a quello che dovrebbe essere secondo il suo reddito. E' necessario quindi impegnarci in una politica di riforme, in collegamento con le forze politiche, non solo dell'opposizione, ma dello stesso partito di maggioranza, a cui non può sfuggire la gravità della situazione. Migliorare le condizioni di vita vuol dire contribuire all'espansione della domanda interna, e quindi correggere la nostra economia [illegible] tutta orientata sull'esportazione».

*I problemi accennati da Tateyama sono le malattie profonde del sistema giapponese, che fa dell'uomo una macchina da lavoro. La riduzione dell'orario, per esempio, non viene perseguita per creare [illegible] al paradosso che centinaia di migliaia di giapponesi vanno a comprarsele nelle Hawaii sperando di poterle da pensionati, perché qui non riuscirebbero a comprare neanche un buco.*

*I costi di beni primari come il cibo sono insostenibili. Mentre in tutti i Paesi sviluppati questa voce è fra le minori nelle spese d'una famiglia media, in Giappone è ancora la principale, quasi si trattasse d'un Paese sottosviluppato. Un litro di latte costa duemila lire, la bistecca 120 mila lire il chilo. Diventa così paradossalmente un grave problema sociale un alto traguardo raggiunto da questo Paese, cioè la lunga durata media della vita: 75 anni gli uomini, 81 le donne. Sono milioni i pensionati certi di vivere a lungo, ma angosciati dall'arrivare a fine mese. Secondo statistiche ufficiali, per vivere in serenità la vecchiaia un giapponese dovrebbe aver risparmiato per 11 anni il suo intero stipendio. Il problema è aggravato dalle ristrutturazioni nell'industria, volte a espellere i meno giovani, con massicci prepensionamenti.*

*Tutto ciò spiega perché il sindacato non punti a rivendicazioni salariali, ma a ben altri obiettivi, in linea con una tradizione per cui esso è sente parte del sistema, non estraneo o alternativo. Com'negli Anni 40, col Paese in preda a inflazione a due cifre per la crisi petrolifera, esso si impose limitazioni salariali per aiutare l'industria a ritrovare competitività internazionale, adesso punta più in alto: fare sviluppare il mercato interno, cominciare a portare il Paese veramente a livelli avanzati sotto tutti gli aspetti. Perché non solo il Giappone come sistema consuma la sua forza, ma perché anche il giapponese medio partecipi alla tavola imbandita. Di qui un sindacato riformatore e protagonista politico, con un programma che è l'accoglimento di quasi tutte le richieste al Giappone dei suoi partner occidentali per un riequilibrio della sua economia e dei commerci internazionali. A lungo termine, il dovrà forse al sindacato, a gente come Tateyama, il vero ingresso del Giappone nella comunità internazionale.*

**Fernando Mezzetti**

Tokyo. In una libreria del centro anche la scarsa tempo libero rende il livello di vita giapponese inferiore a quello occidentale

## Per la casa

*La disponibilità di tempo libero contribuirebbe a una diversificazione dell'economia, favorendo per questo settore lo sviluppo di un'industria ora pressoché inesistente. Per la casa, si avverte anche parecchia di impiego, ma proprio per rendere la vita più decente. Oggi, il giapponese lavora 2116 ore all'anno, contro le 1656 della Germania occidentale, le 1717 della Francia. L'obiettivo è abbassarsi a duemila ore nel 1990. Le vacanze, salvo i viaggi-premio aziendali, sono un'istituzione pressoché sconosciuta. Tutti hanno diritto a dodici giorni, ma nessuno ne usufruisce appieno, tenendoseli di scorta in caso di malattia (la assenze in questo caso non sono retribuite) o d'impegni familiari. La settimana corta è un traguardo lontano. Per ora, è adottata solo dal 6,1 per cento delle aziende, pari al 37,3 per cento del totale generale della forza lavoro.*

LA LINGUA CHE PARLIAMO

# Chiuso, impresenziato

In una lettera al Direttore inviata da un lettore di Pavia e pubblicata il 27 dicembre, a proposito del verbo *perlustrare* usato dall'on. Craxi, si dice che lo ha attribuito indebitamente uno sproposito all'uomo politico perché *perlustrare* significa, secondo l'edizione del Vocabolario di Palazzi del 1939 «non avere l'ardire di fare o dire una cosa».

Ebbene, riprendiamo la frase intera riferita all'on. Craxi: «Per la verità si una questione politicamente tanto delicata nessuno si era permesso di chiedere una mia opinione». Ora, usare una frase negativa come «non avere l'ardire di» equivale alla frase positiva *osare*. Di conseguenza le parole attribuite a Craxi significherebbero: nessuno ha osato a sentire la mia opinione. Questo vorrebbe dire che tutti gliela hanno chiesta. Resta però il dubbio, condiviso dal lettore, che l'uomo politico volesse rilevare che nessuno l'aveva interpellato. Di qui il mio commento.

Ad ogni modo, è proprio il caso di chiedere una maggiore chiarezza d'espressione agli uomini politici e non soltanto a loro. Valga per tutti un esempio. In uno sportello della stazione di Firenze, come detto in un articolo di un settimanale, si legge: lo sportello resterà impresenziato dalle ore 13 alle ore 15. Ve la immaginate una persona di modesta cultura o uno straniero che si trovi di fronte a quell'*impresenziato*? Perché non è stato detto chiuso?

Evidentemente la parola comune sarà sembrata al burocratese autore dell'*impresenziato* troppo debole, troppo anonima. Ma quello che soprattutto sorprende è che *impresenziato* figuri in due vocabolari recentissimi, quello dell'Enciclopedia Italiana e il nuovo Devoto-Oli. In tutti e due si parla di parola in uso in piccole stazioni ferroviarie per indicare i periodi della giornata nei quali il personale non è presente in servizio.

Per fortuna la voce manca allo Zingarelli, il Garzanti e al nuovo Dizionario ragionato della lingua italiana diretto da Angelo Gianni (editore D'Anna). Occorre aggiungere che, nel caso in questione, la parola è usata per uno sportello della stazione di Firenze, città dove, a quanto pare, nacque Dante Alighieri.

So che a causa di quel per *fortuna* che ho scritto sopra, molti mi criticheranno. E' opinione comune che i vocabolari moderni debbano contenere (cosa impossibile) tutte le parole di una lingua, anche quelle che sono frutto di cattivo gusto. Così se qualcuno protesta, chi usa parole orrende potrà sempre dire: «C'è nel vocabolario», e di questo argomento si valgono anche quelli che dicono che una parola va bene perché è stata usata in televisione.

La questione dell'impresenziato non riguarda il purismo. E' una questione di pulizia intellettuale, di cultura, di rispetto per gli altri.

In una pagina indimenticabile Italo Calvino chiamò il burocratese, il politichese e simile gente l'antilingua e riportò quello spaventosissimo verbale di un brigadiere che, accogliendo una deposizione semplice e precisa, trasformava *stamattina* in «nelle prime ore antimeridiane»; *cantina* in «locali dello scantinato»; *accendere la stufa* in «eseguire l'avviamento dell'impianto termico»; *trovato* in «essere casualmente incorso in un rinvenimento»; *fiaschi di vino* in «quantitativo di prodotti vinicoli»; *dietro la cassa del carbone* in «situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile»; *prendere* in «effettuare l'asportazione»; *bere* in «consumare»; non ne [illegible] *niente che la bottiglieria di sopra era stata scassinata* in [illegible] essendo venuti a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio sovrastante».

Tutto ricorda la contraffazione dello stile secentesco che il Manzoni fa nell'introduzione ai Promessi Sposi (L'historia si può veramente definire ecc.). Solo che il Manzoni scriveva in questo modo di proposito e si sente vibrare l'artista.

Quanto più uno è di modesta preparazione linguistica e culturale tanto più si lambicca il cervello nel cercare qualcosa di insolito, di solenne: ma occorre dire ancora una volta che il linguaggio burocratese offre purtroppo modelli che alleviano la fatica: ottica per «punto di vista» o «quadro» si sente continuamente, emergere rimbomba dalla televisione.

Pare che tutto emerga e nulla è più capace di «risultare chiaro», di «apparire evidente». Grosso è usato continuamente per «grande», «importante». Oso dire che questi difetti dell'italiano sono altrettanto e forse più pericolosi delle parole straniere.

**Tristano Bolelli**

Il piacere del romanzo:

**Rosetta Loy**
**Le strade di polvere**

L'amore, la guerra, i bambini, la morte. La storia di una famiglia, dalla fine dell'età napoleonica ai primi anni dell'Italia unita.

«Supercoralli», pp. 249, L. 26 000

**Bohumil Hrabal**
**Una solitudine troppo rumorosa**

Messaggi in bottiglia dai sotterranei di Praga. A cura di Sergio Corduas.

«Supercoralli», pp. 121, L. 14 000

**Einaudi**

**L'abbiamo scritto in molti per offrirti un'occasione.**

Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura dei Tumori in Piemonte

In libreria: L. 30.000

**Concreti Contro Il Cancro.**

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. 011/83.97.336 - C/C Postale 410100

In tv scambio di messaggi di fine anno tra Reagan e Gorbaciov

# Auguri, disarmo e veleni

**Il Presidente Usa accenna al problema degli ebrei e all'Afghanistan - «Gli americani possono votare» «Non rinuncerò allo Scudo» - Il leader sovietico: discutiamo sulle armi convenzionali in Europa**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un appello alla pace, un invito a migliorare le relazioni tra Usa e Urss, l'auspicio che il trattato sui missili appena firmato apra la strada alla conclusione di nuove, stabili intese. Così, con intonazioni apparentemente simili ma con toni nella sostanza lontani, Ronald Reagan e Michail Gorbaciov hanno parlato al popolo dell'«Antagonista», per la seconda volta in tre anni: ieri sera alle sette ora di Mosca, il Presidente americano ha fatto sfoggio, per cinque minuti e 27 secondi, delle sue virtù di buon spettacolo, alla tv sovietica. Contemporaneamente, Michail Gorbaciov intratteneva i telespettatori americani, con un discorso di appena due secondi più breve, subito ritrasmesso dalla tv di Mosca.

Per dire e mostrare, in apparenza e nelle intenzioni, le stesse cose: che, all'avvio dell'anno nuovo e a un mese dal vertice di Washington, il clima tra i due Paesi è cambiato, e che il futuro può essere migliore per tutti. Ma per fare, nella sostanza, due operazioni diverse: il messaggio di Reagan è, anche, un'occasione di polemica indiretta, contiene allusioni insistenti alle «grandi violazioni» dell'Urss, ai diritti umani all'Afghanistan, alle regole base della democrazia liberale; quello di Gorbaciov è, soprattutto, un'occasione per colmvolgere l'ormai familiare pubblico americano su due temi cardine della nuova filosofia politica sovietica: la pace, appunto, e i cambiamenti nella società: la *perestrojka*. Due stili, due registri, imposti dalle circostanze, forse: quello dei messaggi calibrati sulle attese di due pubblici, il popolo dell'«Antagonista» e il proprio.

Reagan ha subito scelto il confronto; parlando, senza mai nominarli, degli ebrei che vogliono emigrare dall'Urss ma non ricevono il visto: «*Molti americani sono arrivati negli Stati Uniti da altri Paesi e, in questo periodo dell'anno, sperano di poter ospitare amici e parenti che ancora vivono in quei Paesi. La maggior parte di noi, in questo periodo dell'anno, celebra il Natale o la festa ebraica, Hanukkah, in chiesa o in sinagoga*», ha detto, marcando subito le differenze tra i due Paesi con una digressione sul menù natalizio degli americani («oca, tacchino, roast beef») anch'essa, par di capire, piuttosto allusiva.

E via di seguito. Sulla democrazia: «*A novembre sceglieremo il nuovo Presidente: ogni cittadino adulto, da noi, svolge il suo ruolo in questa scelta. Ascolteremo quel che dicono i candidati, discuteremo le loro opinioni. E voteremo*». Come dire: «La democrazia è questa, voi non fate altrettanto, il vostro Capo non potete sceglierlevelo da voi». Sui diritti umani: «*Noi americani ci preoccupiamo delle libertà di parola, stampa, religione, viaggio. Non dimenticheremo mai quel che disse un saggio, che la violenza non vive da sola e non è capace di vivere sola, ma è necessariamente intessuta di falsità*». Come dire: «La democrazia americana garantisce quelle libertà che il sistema sovietico non riconosce». Sull'Afghanistan: «*Certi regimi, appoggiati dall'aiuto militare straniero, opprimono i loro popoli, e fanno nascere la resistenza popolare... truppe madri, anche le madri sovietiche, hanno pianto sulla tomba dei figli caduti*».

Insomma uno stile simile a quello con cui, due anni fa, Usa e Urss avevano inaugurato i messaggi incrociati dei leader: tono conciliante e fermo insieme, critiche allusive, paragoni indiretti. Come allora, del resto, anche questa volta Reagan ha riaffermato la scelta dello scudo spaziale; come allora, il messaggio di ieri è stato solo a mezzo cifrato, ma conteneva qualcosa di più, a proposito della posizione sovietica: «*Oggi sia l'America sia l'Urss sono in grado di costruire uno scudo difensivo contro i missili balistici, uno scudo che non minaccia nessuno. Per essere di una pace più solida, dovremo sfruttare questa possibilità offerta dalla tecnologia*».

Reagan, naturalmente, ha detto dell'altro, ha dosato polemiche con speranza e fiducia: citando il prossimo vertice di Mosca, per esempio, e un possibile accordo sulle armi strategiche, o il «coraggio» che il popolo sovietico ha dimostrato in guerra. «quand'era nostro alleato». Ma nell'involontario gioco delle parti Gorbaciov si è riservato il ruolo dell'interlocutore più conciliante e sereno: «*Sappiamo bene che anche gli americani hanno molti problemi, come noi. Ma nell'affrontarli, non dobbiamo dimenticare la cosa più importante: la vita dell'uomo è altrettanto preziosa, in Urss, negli Usa o altrove. Perciò uniamo i nostri sforzi in favore della pace nel mondo*».

Proprio a questa ideologia della pace, Gorbaciov ha affidato il senso del suo messaggio: insistendo sull'importanza del trattato sui missili appena firmato; ma dischiudendo anche le porte di altre possibili intese, oltre a quella sulle armi strategiche: «*Vorremmo affrontare al più presto la riduzione degli armamenti convenzionali in Europa. E siamo pronti ad agire per risolvere altri problemi, compresi quelli regionali*», ha detto pensando all'Afghanistan.

E così via. Affermando la seducente visione di un mondo diverso e lontano ma ancora possibile; di quello che «oggi può soltanto essere un sogno» ma può diventare una «pace durevole, la fine della corsa al riarmo, la cooperazione nel combattere malattie e fame, problemi ecologici e umanitari». Di un disegno che si compie col riconoscimento alla virtù della gente qualsiasi: «*Ho potuto vedere molto poco dell'America durante il mio viaggio, ma la cosa principale l'ho capita: l'immenso potenziale di buona volontà del suo popolo. Ma anche il nostro popolo ne ha altrettanta. Tocca ai politici liberarli, questi potenziali*», ha detto Gorbaciov. E il suo, ormai, sembrava un appello al buon senso.

**Emanuele Novazio**

MacMillan nel '57 nascose un grave incidente nucleare a Sellafield

# In Inghilterra una Cernobil «top secret» per trent'anni

**La popolazione non fu allontanata e decine di persone morirono per cancro e leucemia**

LONDRA — Un rapporto sulle cause del secondo peggiore incidente nucleare della storia, quello che avvenne il 10 ottobre 1957 alla centrale di Windscale (oggi Sellafield) nel Nord-Ovest dell'Inghilterra, venne inabissato su ordine dell'allora primo ministro Macmillan: lo hanno rivelato documenti segreti il cui contenuto è stato pubblicato a Londra. I documenti, pubblicati dopo 30 anni dai fatti, in base alle norme che regolano in Gran Bretagna questa materia, fanno luce sulle cause dell'incendio che imperversò per 18 ore nell'impianto che produceva plutonio per scopi militari.

L'incidente non provocò vittime ma in seguito al diffondersi nell'atmosfera circostante di particelle contaminate decine di persone che vivevano e lavoravano nella zona morirono negli anni seguenti di cancro o leucemia. Le autorità infatti decisero di non ordinare l'evacuazione della popolazione, nonostante questa venisse colpita in poche ore da una quantità di radiazioni dieci volte superiore al massimo tollerabile.

Il rapporto sulle cause dell'incidente, il più grave della storia dopo Cernobil, venne messo a tacere da Macmillan per timore che esso potesse minacciare la cooperazione con gli Usa nel campo del nucleare, e indebolire la fiducia dell'opinione pubblica nell'industria nucleare britannica. Il rapporto, redatto da un comitato di esperti, stabiliva tra l'altro che «*un grave errore tecnico nella costruzione della centrale*» e «una carenza di organizzazione» furono all'origine del disastro.

L'incidente si era verificato in un reattore costruito nel 1948 per produrre il plutonio necessario alla «trasformazione» militare della Gran Bretagna. Circa 180 tonnellate di combustibile radioattivo erano andate in fumo spargendosi intorno per un raggio di molti chilometri. Il reattore «numero uno» di Windscale era stato praticamente sotterrato per spegnere le fiamme e così è rimasto fino ad oggi. Si ritiene che intorno al suo nucleo vi siano ancora 11 tonnellate di carburante parzialmente combusto e scorie di vario tipo con una radioattività 100 volte ridotta rispetto a quella del 1957 ma ancora pericolosissima.

Proprio quest'anno dovrebbe prendere il via un'operazione di smantellamento del reattore che si prevede durerà non meno di 10 anni. Si teme che l'energia ancora contenuta al suo interno possa provocare un nuovo incendio. Nel novembre del 1957 un comitato di inchiesta sull'incidente, presieduto da sir William Penney, dell'Ente di ricerca britannico sulle armi atomiche, aveva redatto un resoconto particolareggiato sull'accaduto. In esso si citava anche un precedente incidente che aveva interessato il reattore nel 1952, con conseguenze non gravi. Il rapporto parlava senza mezzi termini di «*deficienze ed inadeguatezze*» nella strumentazione per il controllo delle varie fasi operative del reattore. Anche il personale di Windscale veniva indicato come non all'altezza.

Ma il premier Macmillan, dopo aver letto il documento, aveva deciso di non renderlo pubblico, facendo elaborare al suo posto solo un sunto «meno tecnico» da rendere di pubblico dominio. In una lettera dell'ufficio del primo ministro datata 11 novembre 1957 e timbrata «top secret», si legge: «*E' estremamente importante verificare che non vi sia alcuna fuga di notizie sul rapporto Penney*». Si raccomandava poi di ritirare tutte le copie in circolazione e di distruggere le matrici. *(Ansa)*

Esplode nella notte la violenza degli autonomi, protesta neonazista sul confine

# Saccheggi e vandalismi a Berlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO — Piuttosto movimentato il Capodanno tedesco: con violenze di varia natura, morti e feriti, manifestazioni, arresti. Mentre la stragrande maggioranza della popolazione se la spassava con i riti tradizionali, per esempio facendo esplodere botti per oltre 70 miliardi di lire, c'è stato in varie città chi ha cercato lo scontro e la provocazione. La notte di San Silvestro è stata incandescente non soltanto per l'allegro scoppiettare dei fuochi pirotecnici: si registrano oltre 1400 interventi della polizia a Berlino Ovest, cinquecento a Amburgo, quasi trecento a Hannover. Un po' dappertutto mobilitati anche i pompieri.

Ma non si è trattato soltanto di questo: a Amburgo la cronaca di Capodanno registra fatti sanguinosi. Due uomini si sono affrontati per strada a pugnalate: uno morto, l'uccisore ferito e arrestato. Un altro, che la polizia stava per prendere dopo che aveva tentato di accoltellare una persona, per sfuggire all'arresto si è lanciato dalla finestra uccidendosi. Un tale si è presentato in un caffè con un pugnale piantato nel collo: si salveranno. Infine, una bambina di undici anni e uno studente feriti da colpi d'arma da fuoco, mentre soltanto a Amburgo una cinquantina sono i feriti da scoppio di petardi.

Non così si può catalogare, d'altra parte, quello che è accaduto a Brema e a Berlino Ovest, dove bande di uomini mascherati si sono date al vandalismo e al saccheggio. Si parla di autonomi, di alternativi, di Chaoten come si dice qui: ma probabilmente queste definizioni sono affrettate, non tengono conto del fatto che in certe situazioni qualsiasi etichetta rischia di appiccicare una patente di razionalità a ciò che è eminentemente irrazionale. A Brema cinquecento contestatori, se vogliamo chiamarli così, hanno saccheggiato alcuni grandi magazzini dopo avere frantumato le vetrine. Ancora più grave la situazione a Berlino, dove per ore la polizia ha vanamente tentato d'impedire analoghe devastazioni. Risultato: negozi saccheggiati, barricate, auto distrutte, ventidue poliziotti feriti, sette vandali arrestati.

Gli incidenti berlinesi si sono svolti su una scena ormai tradizionale, il quartiere alternativo di Kreuzberg. E' stato qui, non lontano dal Muro e dal Checkpoint Charlie, che per tutta la notte si sono susseguiti gli scontri.

Neonazisti in azione, infine, sulla frontiera intertedesca. A Pfadungen-Leubach, in Baviera, duecento aderenti alla gioventù Wiking e al cosiddetto partito dei liberi lavoratori hanno manifestato contro la divisione della Germania. Lo hanno fatto con emblemi e canti hitleriani.

**a. v.**

Eccezionali misure di sicurezza e pochi incidenti nell'anniversario di Al Fatah, ma non si placano le polemiche sulla repressione nei territori occupati

# Israele, Capodanno tra i fucili

**Moschee circondate dai soldati, coprifuoco in alcuni campi profughi - Ma l'ex sindaco di Gaza annuncia: è soltanto una tregua, la violenza crescerà**

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Il 23° anniversario della costituzione di *Al Fatah* si è svolto senza gravi incidenti in Israele e nei territori occupati: la giornata di ieri è trascorsa calma anche nei pressi delle moschee. Le eccezionali misure di sicurezza predisposte dall'esercito e dalla polizia e l'invio di carri armati e di un gran numero di soldati nella città vecchia di Gerusalemme, nella fascia di Gaza e in Cisgiordania, hanno avuto effetto almeno per la giornata di ieri, ma gli israeliani si preparano ad affrontare nuovi disordini. Un timore confermato dalle dichiarazioni dell'ex sindaco di Gaza, Rashad Shawa, secondo cui un nuovo scontro è solo rinviato di qualche settimana, e la violenza è destinata a crescere: «*la pentola infatti ha la sensazione di non aver più nulla da perdere*».

Gli incidenti maggiori si sono verificati nel campo di Balata, vicino a Nablus, dove è stato imposto il coprifuoco per disperdere dimostrazioni e lanci di sassi. Nella casbah di Nablus i soldati hanno usato gas lacrimogeni. A Gerusalemme, dove è pienamente riuscito lo sciopero delle attività commerciali e delle scuole, 850 agenti hanno controllato le strade adiacenti la moschea di Al Aqsa, per prevenire manifestazioni dopo la preghiera del venerdì. Il coprifuoco è stato imposto anche nel villaggio di Bi'lin presso Hebron dove molti ragazzi hanno sventolato per protesta bandiere palestinesi. La radio militare aveva annunciato che se la giornata fosse trascorsa tranquilla, un numero imprecisato di dimostranti arrestati nei giorni scorsi sarebbe stato liberato.

L'anniversario era stato temuto dal governo e dalle forze di sicurezza israeliane, che lo consideravano anche un test per verificare il seguito che *Al Fatah* ha nei territori occupati. Ventitré anni fa pochi avrebbero scommesso sul futuro politico dell'organizzazione fondata da Arafat con il sostegno della Siria: il primo attacco ad Israele, con lo scopo di danneggiare la rete idrica, si tradusse in un clamoroso insuccesso. Alcuni membri del commando disertarono e consegnarono i loro compagni ai servizi di sicurezza israeliani. Ma oggi *Al Fatah*, nonostante i colpi inferti da Israele, (e dagli stessi arabi come la Giordania) è diventata la corrente maggioritaria all'interno dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina.

Nell'anniversario Arafat ha lanciato da Baghdad un appello alla continuazione della lotta ribadendo che deve proseguire fino al recupero dei diritti inalienabili dei palestinesi. In una intervista a *Le Nouvelle Observateur* ha dichiarato di essere pronto a incontrare i deputati laboristi d'Israele favorevoli alla costituzione di una confederazione israelo-palestinese. Ha aggiunto che questa proposta era stata avanzata da 12 membri del *Maarach*, ma uno dei leader citati da Arafat Arieh Resa, membro del comitato centrale del partito laborista, ha smentito sul giornale *Haaretz* di aver mai avuto contatti con Arafat.

**g. r.**

## ■ Pubblicato bozzo di intesa Peres-Hussein

GERUSALEMME — Il quotidiano *Maariv* di Tel Aviv ha pubblicato ieri la fotocopia del «*Documento di Londra*», concordato l'11 aprile scorso dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e da re Hussein di Giordania, confermandone così l'esistenza.

Questo memorandum di intesa dipende dall'approvazione dei governi interessati di Israele e Giordania. Il contenuto del documento sarà presentato e proposto agli Stati Uniti. Il documento è finora rimasto inoperante soprattutto per l'opposizione di principio del primo ministro israeliano Yitzhak Shamir alla conferenza internazionale.

*(Ansa)*

Al Amari. Una donna araba cerca di strappare il figlio piangente dalla stretta di un militare israeliano che ha appena arrestato il ragazzo durante una dimostrazione, ieri, nella striscia di Gaza

# «Non facciamo processi-farsa»

**Una nota dell'ambasciata di Gerusalemme**

ROMA — L'ambasciata di Israele in Italia ha fornito alcune precisazioni su «*quanto avviene nei territori occupati*», per rettificare, «senza voler polemizzare con i mezzi di comunicazione», alcuni «*fatti e dati incompleti e imprecisi*».

In merito alle accuse di processi «veloci» nei confronti dei dimostranti palestinesi, «*in realtà* — sostiene l'ambasciata — *l'unica cosa veloce è il tempo che intercorre fra l'arresto e la sottomissione al giudice dell'accusato. Il processo si svolge secondo i canoni usuali e approvati in Occidente*».

Si cita l'esempio del tribunale militare di Nablus al quale «*sono stati sottoposti il 20 dicembre 50 casi di disturbatori dell'ordine pubblico. Fra questi sono stati portati a termine 6 processi di coloro che hanno ammesso la propria colpevolezza. Gli altri processi sono stati rinviati secondo la normale prassi che richiede testimonianze e deposizioni da ambo le parti*».

«*Tutti gli imputati* — afferma il comunicato — *nei tribunali in Giudea e Samaria sono rappresentati da avvocati arabi. Sono scesi in sciopero esclusivamente gli avvocati arabi israeliani la cui assistenza non è stata ancora richiesta dagli imputati*».

L'ambasciata ammette però che «*la situazione a Gaza è diversa*»: «*Sono in sciopero gli avvocati locali, e gli imputati si rifiutano di accettare avvocati ebrei israeliani*». Fino al 20 dicembre sono stati presentati alla Corte 56 imputati, 52 dei quali hanno ammesso la loro colpevolezza ottenendo una sentenza dai 20 giorni ai 4 mesi di reclusione e pene pecuniarie. Per 4 imputati invece che non hanno ammesso la propria colpevolezza, i processi sono stati rinviati secondo la normale procedura.

L'accusa di tenere processi a «porte chiuse», secondo l'ambasciata, è «*assolutamente infondata*»: «*Il numero degli ammessi alle udienze* — si precisa — *viene fissato discrezionalmente in base alla capienza dell'aula stessa dove avviene il processo*».

# Troppo uretano nel whiskey

**Dal 1989 i produttori americani dovranno ridurre nei distillati la sostanza ritenuta cancerogena - Polemiche sul limite ammesso, «non è sufficiente»**

WASHINGTON — La *Food and Drug Administration*, l'ente statale americano per il controllo degli alimenti e dei farmaci, ha annunciato che i produttori di whiskey hanno concordato di limitare il livello dell'uretano, una sostanza cancerogena nei loro prodotti a partire dal 1989.

Il commissario Frank E. Young ha detto che l'accordo per limitare l'uretano a 125 parti per miliardo nel whiskey (scotch, bourbon, rye e vari blend) è «*appropriato*», considerando gli scarsi dati sanitari sull'uretano, un sottoprodotto del processo di fermentazione e distillazione.

Ma i legali dei consumatori sostengono che lo standard accettato dall'Agenzia non è sufficiente per proteggere il pubblico contro un inaccettabile rischio di cancro causato dall'uretano, e hanno criticato l'Agenzia per non essere riuscita a regolamentare la produzione di brandy, liquori e vini.

L'uretano provoca il cancro agli animali di laboratorio ed è considerato un potenziale cancerogeno umano, anche se non si sa in quale misura. Young ha detto di aver chiesto alle Agenzie federali di affrettare le ricerche di laboratorio.

La *Food and Drug Administration* ha trovato uretano in 94 dei 249 vini e liquori presi a campione 18 mesi fa, e ha chiesto all'industria uno sforzo per ridurre la sostanza. Sebbene la concentrazione di uretano possa variare nelle bottiglie con una stessa etichetta, ha raggiunto livelli estremi di 890 parti per miliardo nel whiskey di granoturco, 550 parti per miliardo nel bourbon e 140 nello scotch e 270 nel vino da tavola. Molti prodotti erano su livelli più bassi.

Nancy L. Buc, un procuratore del *Distilled Spirit Council* per gli Stati Uniti, ha detto che le industrie non essendo in grado di determinare come si produce l'uretano, hanno adottato «*il buon vecchio metodo per tentativi*» per limitare la sostanza nel whiskey a un massimo di 125 parti per miliardo. Il procuratore ha comunque insistito sul fatto che l'accordo non è un riconoscimento del rischio «ipotetico» che l'uretano potrebbe rappresentare per la salute.

Bruce Silverglade, direttore legale del *Centre for Science in the Public Interest*, ha detto che la *Food and Drug Administration* considera inaccettabile una sostanza che aumenti il rischio di cancro di un tumore per un milione di persone esposte.

Pubblicate le dichiarazioni dei redditi del governo Takeshita: sono tutti miliardari

# E' in Giappone il ministero del re Mida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Come si conviene a un Paese che pare fatto di tanti re Mida la potenza delle sue merci non è stata scossa dai brividi corsi per il mondo dopo il lunedì nero di Wall Street del 19 ottobre, il governo Takeshita è un governo di miliardari.

Lo si desume dagli elenchi delle proprietà personali dei 21 membri del Gabinetto Takeshita entrato in funzione il 6 novembre, resi noti nei giorni scorsi. Elenchi che tuttavia, secondo la stampa, sono soltanto in parte rispondenti al vero, essendo le ricchezze degli onorevoli ministri ben più consistenti di quanto da essi stessi dichiarato. E restano nell'ombra inoltre le proprietà intestate alla moglie o ad altri membri stretti della famiglia: gli esponenti del governo hanno infatti l'obbligo di dichiarare soltanto ciò che ad essi è personalmente intestato.

Stando alle cifre ufficiali comunque i ministri sono tutti in posizione di riguardo. Il più ricco è il ministro della Difesa, Stanzo Uno, con 277 milioni di yen, pari a 2 miliardi e 770 milioni circa, in immobili e titoli azionari; lo segue il ministro dell'Industria e del commercio internazionale, Tamura, con 2 miliardi e 760 milioni di lire; terzo viene il direttore generale dell'Agenzia governativa per i terreni (un problema sociale e politico dato l'astronomico prezzo delle aree fabbricabili in Giappone), il quale dichiara una proprietà di 2 miliardi e 240 milioni di lire.

Il primo ministro Takeshita è in posizione media avendo dichiarato proprietà per un miliardo e mezzo circa, escluse però le quote del golf club a cui appartiene e che non vengono prese in considerazione nella valutazione patrimoniale. Ma egli è tuttavia in testa come membro di golf club. In Giappone, come noto, l'iscrizione a questi circoli costituisce un titolo negoziabile in una Borsa non ufficiale, a grandi cifre. Vi sono club le cui iscrizioni vengono trattate a circa tre miliardi e mezzo di lire stanziate. Takeshita è membro di 11 circoli del golf seguito da un altro ministro che fa parte di 7 circoli.

La dichiarazione delle proprietà personali dei ministri è stata introdotta in Giappone da Nakasone nel 1983, si tratta di una misura per cercare di diminuire la sfiducia del grande pubblico verso gli uomini politici, a suo tempo scossa e non più ripresa dallo scandalo della Lockheed. Tuttavia le cifre rese pubbliche in questa occasione non hanno soddisfatto la stampa. Di solito molto garbata nei riguardi del potere, essa ha avanzato forti riserve sulla veridicità delle dichiarazioni fatte e soprattutto per il fatto che dall'obbligo restano esenti le proprietà intestate alla moglie o ai figli. Tanto più, afferma la stampa, che gli uomini politici, alla vigilia della nomina a ministro, cercano di trasferire ai parenti più prossimi gran parte dei beni ad essi personalmente intestati.

I giornali puntano sul fatto che per il valore delle proprietà immobiliari dichiarate il stato utilizzato quello che da noi si potrebbe chiamare reddito catastale: cioè non corrispondente di fatto al vero prezzo di mercato di case e terreni. Proprio il direttore generale dell'ufficio per i terreni, Okuno, dichiarando la proprietà di un'area nel centro di Tokyo annessa alla sua casa, ne fissa il valore in 94 milioni di yen, pari a 940 milioni di lire. Ma più di un giornale sostiene che quel terreno vale almeno 30 volte, arrivando a 47 miliardi di lire. Lo stesso si può dire per i terreni dichiarati da Tamura. Anche questi ha assunto il valore fiscale della sue proprietà, mentre quello reale è 40-50 volte superiore.

Sotto tiro anche lo stesso primo ministro Takeshita il quale ha fissato in 800 mila yen, pari a 8 milioni e 100 mila lire, il valore di 16 milioni di un'impresa di costruzioni. Secondo la stampa questi titoli valgono oltre 150 milioni di lire. In quanto a titoli azionari il più forte sembra essere il direttore dell'Ufficio di pianificazione, Nakao, il quale ha dichiarato di possedere azioni e obbligazioni per 158 milioni di yen, pari a 1 miliardo e 580 milioni di lire. I giornali fanno le pulci ai ministri sulle loro abitazioni. Le case in cui vivono il ministro dell'Istruzione, ed altri, varrebbero oltre 20 miliardi di lire stimate in termini di valore di mercato. Mediamente ai 21 membri del governo 11 dispongono di una casa di 350 metri quadrati nel centro di Tokyo con annesse aree fabbricabili più o meno estese. La media di spazio abitativo per i vari ministri è stata calcolata in 270 metri quadrati: quasi cinque volte di più della media di spazio abitativo dei cittadini di Tokyo.

Il senso di tante osservazioni appare indistintamente dai giornali di varia tendenza viene riassunto dalla *Asahi Shimbun*: «*E' un modo di impiegare giudiziosamente* riferendosi a questa disparità a metà.

**Fernando Mezzetti**

## Nello scandalo del politico tedesco suicida il difficile rapporto tra democrazia e potere

# L'onore perduto di Barschel

### In un libro la vicenda del leader dello Schleswig-Holstein, disposto a tutto pur di non perdere il comando - Guerra di dossier e lettere anonime, spionaggio e infine la messinscena del falso delitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Waterkant: così i tedeschi chiamano la piatta regione fra il Baltico e il Mare del Nord, una terra di vasti orizzonti spazzati dai gelidi venti settentrionali. Corrisponde agli antichi ducati di Schleswig e Holstein, pegni di storiche contese. Per assicurare alla Prussia queste pianure Bismarck scatenò le sue armate.

I due ducati danesi fanno parte oggi del Land federato di Schleswig-Holstein, che comprende l'antica città anseatica di Lubecca. E' questa la scena di un dramma sul quale la democrazia tedesca è stata chiamata, ancora una volta, a interrogare se stessa. Un dramma che trascende la Germania chiamando in causa l'essenza del potere democratico, i suoi meccanismi di controllo, il ruolo della stampa.

Al centro della turbinosa vicenda la tormentata figura di Uwe Barschel. Ricordate? Un giorno d'ottobre fu trovato morto a Ginevra nella vasca da bagno di una camera d'albergo. Era per lui la vigilia di un appuntamento importante. Doveva presentarsi a Kiel, davanti a una commissione parlamentare d'inchiesta. Doveva rispondere a qualche domanda piuttosto scabrosa: era reo che lui, Uwe Barschel, capo democristiano del governo regionale dello Schleswig-Holstein, aveva organizzato una manovra per demolire l'immagine del suo principale avversario, il socialdemocratico Bjorn Engholm?

A questa domanda in realtà Barschel aveva già risposto. I tedeschi ricordano molto bene la sua professione d'innocenza: fu ripresa e ripetuta in televisione. Una mano sul cuore, l'occhio fisso alla telecamera: vi do la mia parola d'onore, ripeto, la parola d'onore, che le accuse sono false. Erano le accuse di un certo Pfeiffer, giornalista dagli ambigui contorni, che aveva spiattellato allo *Spiegel* una torbida storia di spionaggio, intercettazioni, false lettere anonime. Ma poi troppi riscontri avevano confermato quel quadro: e alla fine Barschel si era dovuto dimettere.

Lo *Spiegel* ha dedicato al Waterkantgate un libro di documentazione, non un sottotitolo in forma di domanda: quanti scandali può sopportare la democrazia? Una vicenda locale, un problema universale. Lo scandalo: quel quadro che nei giorni della morte di Barschel era ancora indefinito si è venuto chiarendo, e oggi la verità è evidente. In breve: Barschel è effettivamente colpevole, ha giurato il falso, si è ucciso dopo avere organizzato una messinscena destinata a far credere al delitto. Voleva salvare di sé un'immagine pubblica, l'immagine di un perseguitato che stava per provare la propria innocenza smascherando il complotto, ma qualcuno lo ha bloccato uccidendolo.

Un castello miseramente finito in pezzi, e non Theo Sommer può titolare il suo commento sulla *Zeit* prendendo in prestito un titolo di Heinrich Boell: l'onore perduto di Uwe Barschel. Contro la verità incalzante, scrive, cercò di rifugiarsi prima nella menzogna, poi nella morte. Ora, ma perché la verità, quella verità? Che cosa può spingere un uomo all'apice del successo, un politico che a 44 anni è considerato fra i candidati al grande balzo verso la cancelleria federale, a comportarsi così? A chiamare un uomo come Pfeiffer per affidargli una campagna di demolizione morale del proprio avversario?

Per queste domande scientifiche, una risposta generale che vale per molte contrade: il potere, l'ossessione del potere, la droga del potere. L'incapacità di accettare l'eventualità di perdere il potere. Eccola, esemplare, la luminosa ascesa di Uwe Barschel al vertice della piramide politica. Appena trentenne, ha due lauree e lo chiamano Baby Doc-Doc, è ministro nel governo di Kiel. Lo Schleswig-Holstein, terra di un florido elettorato agrario, è area tradizionalmente democristiana. C'è qualche scricchiolio, è vero: gli agricoltori prosperano in grazia di politiche comunitarie che Bonn fatica sempre di più a conservare, di fronte ai riluttanti soci di Bruxelles.

Ma per ora i rischi sono remoti: anche nell'82, quando Uwe trentottenne diventa capo del governo, a Bonn è caduta la cancelleria socialdemocratica di Helmut Schmidt, e il nuovo cancelliere democristiano, Helmut Kohl, chiama nel nuovo governo i suoi uomini migliori. Fra questi c'è Gerhard Stoltenberg, che guida il governo dello Schleswig-Holstein. Ecco Stoltenberg a Bonn, ministro federale delle Finanze, ecco il suo delfino, Barschel, al vertice del potere a Kiel. Ma presto il dramma politico comincerà a entrare nel vivo. Al disagio degli elettori rurali, che danno vita a un partito indipendente di protesta, si accompagna una opposizione sempre più aggueerrita.

I socialdemocratici trovano in un giovane dirigente di Lubecca, Bjorn Engholm, un capo carico di personalità, fascino, capacità politica. Che cosa pensa realmente di Barschel? Non è difficile capirlo oggi, leggere a ritroso la tragedia che sta maturando. Uwe è ossessionato dalla figura del suo avversario. Ancora di più lo angoscia la prospettiva scongiurata dai sondaggi. C'è una doppia tendenza in corso. Fra le ventose pianure dello Schleswig-Holstein. Da una parte la Cdu, il maggioritario partito di Barschel che perde consensi. Dall'altra l'Spd, il partito di Engholm, che guadagna simpatie: e la popolarità personale dell'avversario che cresce.

Su questo sfondo c'è una scadenza che si avvicina inesorabile: il 13 settembre. E' la parola è agli elettori. E' in gioco la maggioranza assoluta dei seggi del Parlamento regionale, che la Cdu si è conquistata alle precedenti elezioni. Le tendenze sono ormai nettamente delineate: Cdu in perdita, Spd in aumento, i partiti minori anch'essi a banchettare sulle spoglie democristiane. Che fare? Una battaglia politica, naturalmente. Ecco una campagna Cdu a tinte forti: gli elettori vengono invitati a guardarsi dal caos rosso-verde, che sarebbe la possibile alleanza dei socialdemocratici con gli ecologisti.

Poco importa che Engholm rifiuti, in prospettiva, la possibilità di una simile alleanza. I devoti luterani del Nord sono avvertiti: se indebolite la Cdu avrete i rosso-verdi al governo, e allora non ci saranno più limiti alle scostumatezze di legge. L'aborto non sarà più ristretto ai primi mesi di gravidanza, sarà lecito persino l'amore con i bambini. Colpi bassi: ma Barschel incalzato dai sondaggi pensa che probabilmente non bastano. Un incubo lo atterrisce: la Cdu perderà per la prima volta la maggioranza nello Schleswig-Holstein, e quel disastro politico porterà la sua firma, e toccherà a lui cedere l'idolatrato potere!

L'incubo ha una sua immagine simbolica, è la faccia sorridente di Engholm che azzanicca dai cartelloni dell'Spd. Barschel decide: è quella immagine che bisogna colpire. Deponendo davanti alla commissione parlamentare, in sua segretaria ricorda un episodio. Il capo le aveva chiesto di dichiarare il falso, e lei aveva tentato di protestare. Reazione di lui: non vorrà mica che i socialdemocratici prendano il potere? Per impedire che questo accada, e che non non sarà disposto Uwe Barschel? Non è forse il suo preciso dovere restare nel palazzo di Kiel, realizzare il suo programma politico?

Nei suoi studi di politologia Uwe deve essersi soffermato a lungo su Machiavelli. Bene, sarà lui il principe che tira dritto per la sua strada, senza guardare in faccia nessuno. Ecco affiancarlo Pfeiffer, distaccato per l'occasione dal gruppo Springer. Le istruzioni sono chiare: Barschel vuole che si documenti un Engholm evasore fiscale, bisessuale, dissoluto. In che modo, non ha nessuna importanza. Comincia una vera e propria persecuzione: Barschel afferra quelli che lo stesso Pfeiffer chiama colpi sotto la cintura. Un giorno Engholm riceve una telefonata: stia in guardia, sono un medico, una persona ammalata di Aids mi ha detto di avere avuto rapporti sessuali con lei.

Queste manovre sono rese pubbliche proprio il 13 settembre, giorno di elezioni. Troppo tardi, probabilmente, per influire sul voto: ma come hanno previsto i sondaggi Barschel arretra, Engholm avanza. E contemporaneamente esplode il caso. Il panico democristiano si trasferisce da Kiel a Bonn, e lo *Spiegel* viene accusato: macchinazione, complotto. La stampa conservatrice dà credito a Barschel, non dubita della sua parola d'onore. Davanti al cadavere, sposa la tesi dell'assassinio. La *Bild* mobilita un medium: dall'aldilà Uwe gli ha detto ma certo, sono stato ammazzato.

Non scherza nemmeno la stampa colpevolista: a trovare Barschel inanimo nella vasca sono due redattori di *Stern*. Provano a soccorrerlo? No, scattano fotografie. A sollievo della loro coscienza più tardi si saprà che in quel momento non c'era più niente da fare. La destra continua ad attaccare i giornali irriverenti che hanno sollevato il caso. Sommer s'indigna sulla *Zeit*: è vergognoso, uno scandalo politico viene trasformato in uno scandalo di stampa. Il giurista Klaus Staeck parla di abisso di ipocrisia. Il cancelliere Kohl dice che la tragedia è di quelle che lasciano senza parole. E qualcuno protesta: niente affatto, lei deve parlare.

**Alfredo Venturi**

## dal mondo

### ■ Altri Pershing, e gli Usa si scusano

WASHINGTON — Scusandosi per l'errore gli Usa hanno notificato all'Urss che in Texas esistono altri sedici *Pershing-1A* incompleti finora omessi dalla lista dei vettori atomici a medio e corto raggio che dovranno essere distrutti in forza del trattato sugli euromissili. Il Dipartimento di Stato ha spiegato che i *Pershing-1A* si trovano da 10 anni a Marshall, in un arsenale dell'esercito, e che l'omissione non è un grave errore: i missili in questione sono quasi ridotti a ferraglia. *(Ansa)*

### ■ Ferrovia minata: 22 morti in Mozambico

MAPUTO — Almeno 22 passeggeri di un treno sono rimasti uccisi e altri 71 feriti a causa dell'esplosione di una mina deposta, secondo le autorità, dai guerriglieri della Renamo sui binari della ferrovia che collega la città di Maomba (a nord-ovest di Maputo) e la capitale mozambicana. A bordo del treno viaggiavano circa 1500 persone, per la maggior parte operai mozambicani impiegati presso la «Cobococo», un'impresa italiana che sta costruendo una diga. *(Ansa-Afp)*

### ■ Campagna contro il vino in California

WASHINGTON — Una campagna contro il vino modellata su quella antifumo è stata lanciata in America da alcune associazioni le quali sostengono che l'alcol può causare tumori e difetti di nascita. Il primo Stato a prendere misure è la California: dall'ottobre prossimo le rivendite di liquori dovranno mettere in bella mostra cartelli di monito per i consumatori, come già avviene con le scritte sui pacchetti di sigarette.

### ■ L'Iraq colpisce una petroliera

MANAMA — L'aviazione irachena ha compiuto ieri il suo primo attacco dell'anno contro una petroliera in navigazione nei pressi delle coste iraniane. Nel 1987 sono stati effettuati non meno di 172 attacchi contro navi mercantili nel Golfo. Intanto, il presidente iraniano Ali Khamenei, durante la preghiera del venerdì all'università di Teheran, ha affermato che se venisse imposto un blocco navale intorno ai porti iraniani per impedirvi l'attracco di navi cariche di armi, «il Golfo Persico resterebbe chiuso non solo per noi ma per tutti gli Stati che vi si affacciano». *(Agi-Ap)*

### ■ Violenze nel Punjab: 18 morti

NEW DELHI — Il nuovo anno in Punjab è cominciato con il massacro, da parte di un gruppo terrorista sikh, di una famiglia di nove persone, mentre l'87 si è chiuso con un bilancio di 1295 vittime. Nel corso della giornata si sono ripetuti diversi casi di violenze in varie località, portando a 18 il bilancio dei morti. *(Ansa)*

### ■ I mujaheddin «Khost ancora assediata»

ISLAMABAD — Un convoglio afghano-sovietico è arrivato all'altezza di Khost, la città assediata dai guerriglieri. La notizia è stata diffusa dalla resistenza afghana. Tuttavia la città, circa 40.000 abitanti, è ancora assediata.

Il convoglio di circa 60 camion ha lasciato al passo di Manjan la gran parte degli effettivi sovietico-afghani che tenta di avanzare.

La strada principale tra Gordez, capoluogo della provincia di Paktia, e Khost è sempre bloccata e ancora ieri sera ci sono stati violenti scontri. Negli ambienti della resistenza circola anche un'altra versione secondo la quale il convoglio che ha raggiunto Khost avrebbe in effetti lasciato la città poco prima dell'inizio dell'offensiva sovietico-afghana, a metà dicembre, per raggiungere le truppe che si stavano dirigendo verso Khost: il convoglio sarebbe stato bloccato

### «SE CONTINUATE A SEGUIRCI, VI SPARO»

**Buenos Aires. Un ufficiale non identificato dell'Esercito punta la pistola verso i giornalisti che, su un'altra auto, seguivano il trasferimento del tenente colonnello Aldo Rico, protagonista della «rivolta di Pasqua» contro il presidente Alfonsin, che tornava a casa per trascorrere il primo dell'anno in famiglia, dopo essere stato trasferito dal carcere di rigore, dove era in detenzione preventiva, agli arresti domiciliari. Il ministero della Difesa ha promesso un'inchiesta sull'episodio, durante il quale il militare avrebbe minacciato i reporters: «Se continuate a seguirci, vi sparo». A Rico, che era stato degradato dopo la rivolta, sono stati restituiti i galloni: ciò è considerato un «cedimento» del governo verso i militari (Ansa-Ap)**

## Polemiche in Louisiana e Illinois per una nuova legge in vigore da Capodanno

# Niente nozze senza esami anti-Aids

### I futuri sposi dovranno scambiarsi le analisi mediche: potranno sposarsi anche se gli esiti fossero positivi - Ma a Chicago il governatore Thompson non esclude l'intervento dell'autorità - La gente in maggioranza contraria al provvedimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Da ieri, insieme con la licenza matrimoniale, i promessi sposi dell'Illinois e della Louisiana, le cui capitali sono Chicago e Nuova Orleans, devono presentare al Comune anche il certificato anti-Aids: se non lo fanno, niente nozze. Lo impone una nuova legge, scattata a Capodanno, che verrà presto adottata da numerosi altri Stati, soprattutto nel profondo Sud.

Di questa impressionante provvedimento, giudicato da molti una violazione dei diritti civili, è subito scoppiata la polemica: il giornale dell'associazione medica americana aveva asserito lo scorso ottobre che l'esame anti-Aids, applicato in tutto il Paese, «*sarebbe stato uno spreco di risorse e di denaro*». A parere dell'associazione, esso segnalerebbe soltanto lo 0,1 per cento delle persone infette dalla malattia, a un costo di oltre cento milioni di dollari, oltre 150 miliardi di lire.

La legge tuttavia è meno rigida di quanto si potrebbe pensare. Essa impone infatti ai futuri coniugi l'obbligo degli esami anti-Aids — due — nei 30 giorni precedenti le nozze, nonché quello di scambiarsene i risultati: non vieta invece loro il matrimonio se lui o lei o entrambi sono sieropositivi, o peggio ammalati. Il test deve essere compiuto da laboratori specializzati, che hanno l'obbligo di trasmettere alle autorità locali i relativi esiti: sulle cartelle non figureranno però i nomi delle persone coinvolte, ma soltanto la loro età, il loro sesso, la loro razza, la loro percentuale di rischio, e altri dati medici. Il costo degli esami è addossato ai promessi sposi: si calcola che nell'Illinois sarà come minimo 12 milioni di dollari.

Secondo le proiezioni dei due Stati, circa 300 mila giovanissi appesantiranno nell'86, e di essi 600 circa risulteranno sieropositivi al primo test, che è suscettibile di errore, detto Elisa, e 120 al secondo di controllo, più attendibile, detto Western. Non è chiaro che cosa accadrà a queste coppie: in teoria saranno libere di sposarsi egualmente, ma il governatore dell'Illinois Thompson, ad esempio, non ha escluso che le autorità intervengano.

Thompson ritiene che comunque la maggioranza degli interessati rinuncerà alle nozze. Intervistati dalle radio-tv, i cittadini dell'Illinois hanno dato la risposta contraria: non solo si sono opposti in maggioranza alla nuova legge, ma hanno anche precisato che una decisione, nel caso che «*uno o entrambi i partners risultassero sieropositivi*» spetterebbe soltanto «*alle loro coscienze*». Com'è noto, l'Aids si trasmette in genere con l'atto sessuale, o attraverso siringhe contaminate.

Come il Paese, così l'amministrazione è divisa sul provvedimento dell'Illinois e della Louisiana, che segna una svolta drammatica nel costume sociale americano. Oltre 40 mila persone sono già state uccise dall'Aids negli Stati Uniti, e dovunque dilaga la psicosi di un male contro cui non esiste ancora rimedio. Il centro per il controllo delle malattie infettive di Atlanta e il direttore generale della sanità, il chirurgo Everett Coop, lanciano per una campagna di prevenzione attraverso tutti di profilattici, istruzione nelle scuole e via di seguito; il ministro all'Istruzione William Bennett e lo stesso Reagan, propongono invece l'obbligatorietà dei test di dati specifici.

**e. c.**

### ■ Un ricercatore (protetto) è colpito dell'Aids

WASHINGTON — La rivista americana *Science* riferisce che un ricercatore di laboratorio che aveva maneggiato per parecchio tempo una forma concentrata del virus dell'Aids si è infettato anche se portava guanti e non aveva avuto incidenti di sorta durante il lavoro.

Si ritiene che sia il primo caso in cui un ricercatore sia stato infettato dal virus dell'Aids nonostante avesse seguito tutte le norme raccomandate di sicurezza e senza essere stato coinvolto in incidenti. *(Ansa-Upi)*

## Nascono centri di assistenza clinica per curare i maniaci del gioco

# Le slot, nuova droga d'Olanda

### Un altro fenomeno suscita allarme: l'uso di farmaci che con l'alcol provocano gli effetti di un narcotico

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM — Alla clinica Jellinek, il più importante centro di disintossicazione ad Amsterdam, scuotono la testa, in un gesto che è insieme di stizza e di rassegnazione. All'eroina, alla cocaina, alla delusione di quella «falsa cura» che si è rivelata il metadone, si affianca ora un'imprevista e sorprendente droga: un sonnifero — il *flunitrazepam*, commercializzato dalla multinazionale Hoffmann-La Roche come *Rohypnol* — che associato all'alcol può provocare comportamenti pericolosi, e che è già additato in Olanda come responsabile di tre omicidi; un sonnifero, si può ben comprendere, che non lascia dormire le grande città. Ma non è quello il solo grattacapo dei medici e degli assistenti sociali della Jellinekklinek. La febbre delle slot-machines ha assunto proporzioni tali da giustificare l'apertura — accanto ai centri d'assistenza clinica per alcolisti e tossicomani — di un dipartimento che non ha uguali in Europa e che è riservato ai *pokerslaafden*, i «drogati del gioco»: anch'essi, si afferma, soffrono fisicamente e hanno bisogno di disintossicazione.

E difficile dire quale dei due problemi desti in maggiori preoccupazioni. In un'Olanda che sembra avere improvvisamente imboccato la via del rigore dopo anni di indulgenza verso questioni come quella della droga. Ma la decisione di equiparare la malattia del gioco alla piaga dell'eroina deve far riflettere che in quel frangente le autorità vedano una più concreta minaccia al tessuto sociale. «*Si vedono arrivare qui degli spostati, sia e disorientati, costretti a vivere di espedienti, in modo neppure umano*», osserva Marijke Prins, psicologa della clinica Jellinek cui è stato affidato, con alcuni colleghi, il compito di disintossicare i drogati del gioco.

Questi, afferma la dottoressa, hanno molto in comune con alcolizzati e tossicodipendenti. Dei primi 31 pazienti, i tre quarti soffrivano d'insonnia; i più gravemente colpiti andavano soggetti a tremiti, sudorazione, perdite di memoria, dolori di testa. Non a caso la terapia di disinserimento ricalca da presso quelle applicate ai tossicodipendenti. Ma si sono anche, sovente, problemi economici, sotto forma di massicci debiti contratti dal giocatore a oltranza. Anche in questo la clinica interviene. Spiega la Prins: «*Per i debiti fino a 15 mila fiorini (circa dieci milioni di lire - ndr) ottenuto prestiti che il paziente s'impegna a restituire*».

Ma la cura, forse, dovrebbe anche consistere nella riduzione delle slot-machines — qui le chiamano *fruitautomaat*, per i grappoli d'uva, le pere e le mele che fruttano davanti agli occhi del giocatore — oggi diffuse in ogni bar, tavola calda, birreria. Nel 1977 non erano che 5 mila, in tutta l'Olanda; oggi sono 80 mila. I «drogati del gioco», nonostante la tradizione calvinista di questo Paese, che formalmente mette all'indice il gioco d'azzardo ma che sembra avere trovato un realistico e comodo compromesso con la nuova febbre, sono almeno 100 mila, dei quali 25 mila ai confini di una normale vita sociale, indebitati all'osso e sofferenti di disturbi psicosomatici. E' un giro d'affari di 225 milioni di fiorini l'anno (quasi 150 miliardi di lire), che genera criminalità e prostituzione non meno del casinò e delle bische clandestine, le quali con il loro «golden ten» — una variante della roulette — attirano ogni anno un milione 300 mila visitatori.

Per quanto riguarda il «sonnifero che uccide», invece, è forse più facile fare qualcosa per combatterlo. La Hoffmann-La Roche ha finora resistito a ogni pressione per togliere il *Rohypnol* dal mercato e il Parlamento olandese ha respinto la richiesta di inserirlo nella lista dei farmaci proibiti allegata alla cosiddetta «legge dell'oppio»; ma l'associazione farmacisti di Amsterdam ha deciso di non venderlo ai tossicodipendenti, anche se muniti di ricetta.

Molti drogati usano il *Rohypnol*, miscelato ad alcol, come surrogato economico dell'eroina: sul mercato nero di Amsterdam ogni compressa costa circa 3 fiorini (duemila lire) e ne bastano quattro o cinque, con un paio di bicchieri di *genever*, per ottenere quelli che la casa farmaceutica Roche definisce «*effetti indesiderabili*»: senso d'ubriachezza e «*sindromi di confusione onirica*». Un «trip» al *Rohypnol* non lascia ricordi. E così nulla ricorda il giovane eroinomane passato al sonnifero e condannato per l'assassinio di una benzinaia a Maastricht; o i due studenti indonesiani del Politecnico di Delft che hanno ucciso due compagni per derubarli di macchinette elettroniche, fra le quali anche una «fruitautomaat» a transistor.

**Fabio Galvano**

## E' coinvolto nell'attentato al Papa

# Scarcerato in Turchia complice di Ali Agca

### Secondo la stampa turca rischia di essere ucciso

ANKARA — All'indomani del presunto suicidio di Ilkmet Aslan, appartenente all'organizzazione turca di estrema destra «Lupi Grigi», (era accusato di una serie di omicidi compiuti prima dell'intervento dei militari in Turchia), un altro dei principali implicati nell'attentato di Ali Agca contro Giovanni Paolo II, Abuzer Ugurlu, è stato rilasciato ieri dal carcere di Tekirdag (Turchia Occidentale) dopo aver scontato la metà circa di una condanna a 15 anni per contrabbando.

Ugurlu, rilasciato sulla base della nuova legge giudiziaria che prevede riduzioni delle pene in determinate circostanze, aveva scontato sette anni di detenzione.

Parlando con i giornalisti a Istanbul, Ugurlu ha detto di non dar peso alle voci riportate dalla stampa secondo cui, dopo la morte di altre persone coinvolte nell'attentato al Papa, adesso toccherebbe a lui.

Dal 1985, come ricordava ieri la stampa turca, sono morti in carcere Bekir Celenk, dopo essere stato estradato dalla Bulgaria, i contrabbandieri Oral Mehmet Cantas e Hazari Cankara (il primo detenuto in Italia, il secondo in Turchia), l'austriaco Carlo Koffler e il turco Henry Aslanyan, questi ultimi detenuti in Italia.

Celenk era accusato di aver dato tre milioni di marchi a Mehmet Ali Agca perché uccidesse il Papa.

Ugurlu, che sembra non fosse ancora al corrente della morte di Aslan, trovato impiccato il 30 dicembre in un bagno del carcere di Agri (Turchia Orientale), ha detto ai giornalisti di non conoscere l'attentatore del Papa ma ha ammesso di aver inviato su richiesta di un amico mille marchi a un certo Metin, non sapendo che sotto tale nome si nascondesse Ali Agca.

La condanna a 15 anni venne inflitta a Ugurlu per contrabbando generico, e non per contrabbando di armi e stupefacenti, attività nelle quali sembra fosse specializzato.

Infine il giornale turco a larga diffusione *Gunaydin* scriveva ieri che, dopo la morte di questi personaggi legati più o meno direttamente alla vicenda dell'attentato del 13 maggio 1981 a Giovanni Paolo II, sarebbe ora il turno dell'uccisione dello stesso Agca. Secondo il giornale le condizioni di salute dell'attentatore di Giovanni Paolo II, detenuto in Italia, sarebbero pessime. *(Ansa)*

È IL MOMENTO DI ASSOCIARSI

L'IMPRONTA DELL'ASSISTENZA
DA SEMPRE

### La prima preghiera dell'88 dedicata ai Paesi dell'Est

# Il Papa «vicino alla Russia»

**Ricordato il millennio di conversione al Cristianesimo - Le difficoltà di un viaggio a Mosca per le celebrazioni - Meno improbabile un incontro con Gorbaciov a Roma - Sollecitata la libertà religiosa in Urss**

CITTA' DEL VATICANO — Nel primo giorno del nuovo anno Giovanni Paolo II ha ricordato la Russia, e le celebrazioni per il millennio cristiano del Paese, metà e obiettivo del suo — per ora improbabile — viaggio nella terra dell'ateismo di Stato. «*L'anno 1988 rinnoverà in modo particolare nella memoria della Chiesa una di queste opere di Dio* — ha detto ieri il Papa — *La ricorderà e la renderà presente. Ormai da tempo preghiamo la genitrice di Dio perché sia in modo speciale con noi quest'anno durante il quale — dopo mille anni — renderemo grazie alla Santissima Trinità per il battesimo che ebbe luogo sulle rive del Dniepr, a Kiev*».

E ha concluso — dopo aver ricordato la principessa Olga, la «*prima santa russa*» e il principe Vladimiro — dicendo: «*Condivideremo la gioia di questo anno con tutti i figli e le figlie del popolo russo, ucraino, bielorusso e di altri ancora*». Alla Madonna il Papa ha affidato, «*affinché li serbi e medita nel cuore, tutti i problemi di quei popoli, di quei fratelli e di quelle sorelle*».

La presenza di Giovanni Paolo II alle celebrazioni in terra russa del millennio pare ormai improbabile. Ma riprende quota in Vaticano l'ipotesi di un viaggio futuro del Papa in Urss. Nei palazzi pontifici si segue infatti con grande attenzione lo sviluppo dell'iter diplomatico relativo alla visita di Gorbaciov in Italia. E' convinzione radicata che, se e quando il segretario del Pcus arriverà a Roma, il lavoro di preparazione della visita di Giovanni Paolo II sarà già a buon punto.

Ciò vuol dire — nell'ottica vaticana — che Gorbaciov sarà riuscito a convincere la maggioranza dell'organo di governo sovietico che i vantaggi di immagine legati alla presenza di Giovanni Paolo II in Urss superano largamente gli svantaggi. A quel punto l'inventore della *perestrojka* potrà tranquillamente affrontare un'udienza in Vaticano con Giovanni Paolo II, sicuro del suo successo, portando in tasca l'invito per la terra di Russia.

La giornata di Capodanno è dedicata dalla Chiesa — da 21 anni — alla pace nel mondo. Il Papa l'ha ricordato ieri, pregando affinché «*attraverso una leale e reciproca collaborazione*» i responsabili delle sorti dei popoli «*impediscano le guerre, prevengano i conflitti e risolvano i contrasti con pazienti trattative e opportune convenzioni; facciano progredire la coscienza del diritto internazionale, per dare alla pace stabile sicurezza*».

Il tema della Giornata mondiale della pace era ieri la libertà religiosa. I «pastori» della Chiesa — nell'auspicio del Papa — non devono stancarsi nell'annunciare che la libertà religiosa «*è la condizione di cui il mondo ha urgente bisogno*». Nel suo messaggio il Papa aveva chiesto per tutti garanzie di libertà religiosa, che deve essere sancita dalla legge civile in ogni Paese, compresi i regimi dell'Europa orientale «*quale diritto soggettivo ed inalienabile*».

La libertà religiosa è una condizione per la convivenza pacifica: Giovanni Paolo II non si era riferito in maniera esplicita a nessuno Stato; ma i riferimenti nel messaggio di 13 pagine erano trasparenti, specialmente laddove diceva che «*dobbiamo constatare che milioni di persone, in varie parti del mondo, soffrono ancora a motivo delle loro convinzioni religiose, vittime di legislazioni repressive e oppressive, talora di aperte persecuzioni, più spesso di una sottile prassi di discriminazione, come credenti e come comunità. Questo stato di cose, di per sé intollerabile, costituisce anche un'ipoteca negativa per la pace*».

Un'allusione ancora più esplicita ai Paesi retti da governi comunisti era contenuta nella domanda: «*Può forse uno Stato sollecitare con frutto una piena fiducia e collaborazione quando, per una sorta di confessionalismo negativo, si proclama ateo? E mentre dichiara di rispettare, in un certo quadro, le credenze individuali, prende posizione contro la fede di una parte dei suoi cittadini?*»

**Marco Tosatti**

**BRUCIA ALBERGO: 13 MORTI**

Bangkok. Un incendio sviluppatosi nel centralissimo «First Hotel» della capitale thailandese ha provocato la morte di tredici persone e il ferimento di un centinaio. La maggior parte delle vittime (fra cui non vi sono italiani) erano turisti di Hong Kong e Singapore. Più di trecento vigili del fuoco con 57 automezzi e tre elicotteri hanno impiegato cinque ore per domare le fiamme

### Avvocato, ex preside di Legge

# Morto a Roma il prof. Nicolò

**Fu anche amministratore di società - Nel '77 venne sequestrato: il riscatto sarebbe stato pagato con i «fondi neri» dell'Iri**

ROMA — E' morto a Roma, nella notte di San Silvestro, il professor Rosario Nicolò. Fu uno dei più autorevoli giuristi italiani del dopoguerra: avvocato di grido, docente alle università di Catania, Pisa e Napoli, titolare della prima cattedra di diritto civile e per molti anni preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo romano «La Sapienza». Nato a Reggio Calabria nel 1910, salì poco più che ventenne nella carriera accademica, partecipò ancora giovanissimo alla riforma dei codici. In seguito diede un fondamentale contributo alla stesura di numerose leggi di diritto privato.

«Civilista» ferratissimo, fece anche parte del collegio di legali che difese l'Eni nella causa contro l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per il «venerdì nero» 19 luglio '63: in quel giorno un acquisto di 125 milioni di dollari, effettuato dalla banca su commissione dell'ente petrolifero, provocò la chiusura del mercato dei cambi dopo che la quotazione del dollaro era salita a 2200 lire.

Ma il nome di Rosario Nicolò è entrato nelle cronache soprattutto per il sequestro di cui vittima nella primavera del 1977. Era già da 12 anni preside di Legge, quando venne rapito da un gruppo di malviventi della cosiddetta «banda dei calabresi». Era il 28 aprile '77, lo stesso giorno in cui venne assassinato a Torino dalle Br un altro esponente della professione forense, l'avvocato Fulvio Croce.

Si pensò, nelle prime ore dopo l'agguato, a un altro colpo del brigatisti. Dietro al rapimento del professor Nicolò non c'erano però motivi politici. La malavita lo aveva preso di mira per ottenere un alto riscatto. Oltre a svolgere l'attività accademica, Rosario Nicolò era infatti avvocato di fiducia dell'Iri e aveva importanti incarichi societari: era vicepresidente della compagnia di assicurazioni italo-francese «La Nationale», consigliere di amministrazione della «Montedison», della «Sic» (Società italiana camuoni), delle «Assicurazioni Generali», della «Perrobeton Film».

Fu rapito sulla porta di casa, verso sera, al ritorno dallo studio legale. I quattro banditi (travestiti) portarono lo studente che li aveva accompagnato con la sua «850» e lo trascinarono via su un'Alfetta. La prigionia del professore durò 35 giorni, in cui venne sempre al buio, in un piccolissimo locale di due metri e mezzo per due. Le prime settimane rimase legato al letto con una catena.

Per liberarlo fu pagato un miliardo: la richiesta iniziale era stata di cinque miliardi. La famiglia riuscì a procurarsi la cifra poco prima che divenisse operante il «blocco» dei beni ordinato dal magistrato romano Ferdinando Imposimato. Un provvedimento che, allora, fece scalpore.

E di questa somma utilizzata per il riscatto si parlò ancora nell'inchiesta sui «fondi neri» dell'Iri, nell'ottobre del 1984. L'avvocato Fausto Calabria — ex direttore centrale dell'Istituto, accusato tra l'altro di appropriazione indebita — ammise, nel corso di un interrogatorio, che un miliardo dei «fondi neri» era stato utilizzato per ottenere la liberazione di Nicolò. Secondo lo stesso Calabria, la somma «imprestata» alla famiglia Nicolò sarebbe stata poi restituita.

Mentre festeggiava con i familiari il Capodanno nella sua abitazione, l'anziano professore si è sentito male, improvvisamente, con tutta probabilità per una crisi cardiaca. E' stato chiamato il medico di famiglia, che ha disposto il trasporto all'ospedale San Giovanni. Ma Rosario Nicolò è morto durante il tragitto. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Il presidente della Repubblica Cossiga e il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, hanno subito inviato alla famiglia messaggi di condoglianze.

**r. l.**

### Cattolici francesi contestano il Vaticano

## «Bimbi in provetta, perché no?»

PARIGI — Gli argomenti utilizzati dal Vaticano per condannare la fecondazione in vitro non sono abbastanza «solidi»: questa è l'opinione che il direttore del Centro di etica medica dell'Università cattolica di Lilla, padre Charles Lefevre.

Padre Lefevre afferma che il documento pubblicato dal Vaticano nel marzo scorso, in cui i «bambini in provetta» vengono definiti «moralmente illeciti» anche tra persone coniugate, ha provocato a Lille «una intensa riflessione e un'ansia reale».

Sul piano etico — secondo padre Lefevre — «*emerge non sempre maggiore chiarezza che i due argomenti usati nel documento romano per proibire la fecondazione in vitro — la delega al potere medico e la separazione giudicata condannabile tra il rapporto sessuale e la fecondazione — non siano solidi*».

(Ansa)

### Organizzata da «Pax Christi» e Cei

## Reggio Calabria, migliaia alla Marcia per la pace

REGGIO CALABRIA — «Marcia per la pace» di migliaia di persone a Reggio Calabria nella notte di San Silvestro: l'hanno organizzata il movimento «Pax Christi» e la commissione «Giustizia e pace» della Conferenza episcopale italiana. «*Siamo qui per fare il tifo per l'uomo* — ha detto mons. Antonio Bello, presidente della "Pax Christi" — *ognuno di noi rappresenta un attimo. Ma questo è una ferita attraverso la quale può entrare il Messia, la libertà, la fede, la pace*».

Il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, ha aggiunto che «*non si tratta solo di chiedere la libertà religiosa (questa è anzi da vedere come il coronamento di tutte le libertà), ma di chiederla per vivere la pace, non tanto come silenzio delle armi, ma come impegno di sviluppo e solidarietà*».

E' intervenuta anche Letizia Tripodi, una studentessa di 20 anni: suo padre fu assassinato dieci anni fa ad Archi, uno dei quartiere a più alta incidenza mafiosa di Reggio Calabria.

Ha preso la parola anche il marocchino Mohammed Kacha, di fede musulmana, che ha detto di parlare in rappresentanza di tutti gli stranieri che vivono in Italia: «*Per noi la pace significa innanzitutto rispetto. Siamo tutte persone umane. Abbiamo tutti la stessa dignità*».

(Ansa)

### Un giovane torna nel brefotrofio di Potenza dove la madre lo aveva abbandonato in fasce

# A ventidue anni vuol essere adottato

**Per quattro anni cameriere a Milano e a Genova, «ma non sono riuscito a inserirmi» - «Non penso al matrimonio, padre e madre vengono prima della moglie» - E' ospite, per qualche mese, di una famiglia numerosa**

POTENZA — Gli ingredienti per una favola natalizia, magari raccontata in tv, ci sono tutti, sia pure con i dovuti aggiustamenti imposti dalla cronaca: padre sconosciuto, madre che rinnega il figlio, via il brefotrofio e collegio, la famiglia povera e numerosa che aiuta a sbarcare il lunario. Il desiderio dell'interessato di trovare qualcuno da chiamare «mamma e papà». Ma per la favola natalizia, oltre al lieto fine, manca la giusta età del protagonista. Non siamo di fronte al bambino abbandonato, adatto a commuovere le vaste platee televisive, il «senza famiglia» in questione è un giovane di 22 anni che è vissuto sempre solo ma non ha rinunciato all'idea di trovare il calore di una casa. Si direbbe, anzi, che il tempo abbia acuito il desiderio, divenuto ossessione.

Daniele Setteducati è un giovane di Potenza, dall'aspetto docile e timido, che non ha paura di usare termini che farebbero sorridere i suoi coetanei, interessati senz'altro più all'affetto delle fidanzate che alla nostalgia per la casa paterna. A parlare con Daniele si è inondati da termini come «affetti», «famiglia», «solitudine», termini che tradiscono una grande insicurezza e fragilità interiore. «*Non ho mai conosciuto mio padre* — ci ha detto — *ed ho visto solo qualche volta mia madre*».

E' nato a Potenza, ma sua madre ha preso solo il cognome, poi è stato subito ospite del brefotrofio. Raggiunto il limite di età è stato automaticamente trasferito al collegio provinciale di Avigliano, un'istituzione dove vengono accolti i ragazzi con storie difficili alle spalle. «*Anni tristi* — commenta Daniele — *stare soli è molto brutto*».

E qui qualche volta la madre si è recata a visitarlo, ma poi è sparita di nuovo e per sempre e Daniele ha trascorso in collegio tutta l'adolescenza: tra i dormitori, i lunghi corridoi anonimi, tra compagni con storie simili alla sua.

A 18 anni il collegio spalanca le porte e gli regala una libertà che Daniele avverte come vuota. In tasca il diploma delle scuole medie inferiori, prova la strada dell'emigrazione. Per 4 anni fa il cameriere a Milano e a Genova. «*Ho cercato di inserirmi* — dice — *ma non ce l'ho fatta*». Si sente stritolato dalla solitudine.

E così decide di tornare alla base, come dice lui. Ritorna praticamente alle origini, al brefotrofio dove pone alle suore il suo desiderio: trovare una famiglia di adozione. A 22 anni chiede di essere adottato, anche se non avesse ancora accettato la sua storia, come bloccato nella sua vita da un vuoto che non riesce a colmare.

Daniele esclude per ora l'ipotesi di sposarsi, convinto com'è che padre e madre vengano prima della moglie. Ma crede veramente che una coppia possa adottare un figlio di 22 anni? Daniele sa che è difficile ma questo sogno lo sta inseguendo praticamente da sempre. E' tornato a Potenza da un mese, ed ora è disoccupato. Probabilmente le suore del brefotrofio riusciranno a trovargli un'occupazione, magari proprio all'interno dell'istituto. Ora è ospite di una famiglia numerosa, ma potrà fermarsi solo qualche mese e lui spera che nel frattempo una coppia di coniugi gli dia ospitalità come figlio adottivo.

**e. zo.**


CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

6.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU TUTTE LE AX.

FINO AL 30 GENNAIO

CITROËN AFFARI E FINANZA

NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato. AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il comfort delle nove versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori, AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, in soli 3,5 metri di lunghezza, alla fantastica velocità di 168 km/h. E fino al 30 gennaio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte delle Concessionarie Citroën.

| FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI | FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DELL'8,4% |
|---|---|
| 5.000.000 in 15 rate da L. 333.000 | 6.000.000 in 30 rate da 209.000 (risparmio L. 1.296.000) |
| 6.000.000 in 12 rate da L. 500.000 | 7.000.000 in 36 rate da 243.000 (risparmio L. 1.512.000) |
| 6.000.000 in un'unica rata a 6 mesi | 8.000.000 in 36 rate da 278.000 (risparmio L. 1.728.000) |

Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000 **IVA al 18%.

**AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa****

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

### Dalla Francia a Pavia l'organo che ha sostituito la prima macchina impiantata in Italia

# Dopo quello artificiale, il cuore vero

**Alle 18 di giovedì la segnalazione dal Centro di Sion a quelli di Lione e Milano - Il cuore trasportato in jet a Linate e di lì al San Matteo dove è stato trapiantato su Giuseppe Campanella - «Ha ricominciato a battere da solo» dice il prof. Viganò**

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — *«Il cuore ha ricominciato a battere da solo»*, dice il professor Mario Viganò, cardiochirurgo al San Matteo. Se è emozionato, non lo mostra. Quel cuore che è stato trapiantato, nella notte di San Silvestro, su Giuseppe Campanella, 47 anni, il «Signor primo cuore artificiale», lo avevano tolto a un giovane di 24 anni di Bourg-en-Bresse, nell'Alta Savoia, che aveva tentato di uccidersi e da due giorni era in coma.

*«Il decorso è nei limiti della regolarità»*, sottolinea il professor Viganò, il tono soddisfatto, il volto finalmente disteso. *«Ferie, ora, riuscirò ad andare in montagna: è la prima volta, dal 1980, che non passo Capodanno con la mia famiglia»*.

Quando, alle 6,30 di ieri Campanella è *«emerso dall'anestesia»* ha guardato fisso il professor Martinelli che ne controllava il risveglio al di là dei vetri che separano la sua stanza sterile dal resto del mondo. Campanella ha accennato a un sorriso, ha sollevato la mano destra, uniti l'indice e il pollice per dire: *«Ok, ce l'abbiamo fatta»*.

Il telefono era squillato improvviso, alle 18 di giovedì, nella stanza accanto alla sala operatoria dove Campanella conviveva con il cuore artificiale. Aveva tolto la cornetta il professor Viganò, dall'altra parte Jean-Pierre Brügger, dell'Istituto di ricerche cardiovascolari di Sion: *«Mi ha avvertito di far ritardare la cena al paziente. Non ci siamo detti altro, non ce n'era bisogno»*. Al Centro di Sion, neppure cinque minuti prima, era arrivata notizia della *«disponibilità di un cuore»*. I medici dell'Istituto di chirurgia cardiaca di Lione erano pronti per l'intervento di asportazione, ma occorreva far presto perché bisognava andare fino nell'Alta Savoia, dove quel ragazzo disperato stava morendo.

E' così cominciata una corsa convulsa contro il tempo. Campanella è stato informato che il momento era arrivato. *«Appariva teso, ma mostrava anche un certo senso di sollievo. Ha detto: "Finalmente ci siamo. Sono così contento di passare l'ultimo dell'anno addormentato..."»*, racconta il professor Martinelli. *«Quella telefonata è stata una specie di liberazione»*, ricorda il professor Viganò. *«Più il tempo passava più c'erano rischi di un guasto del cuore artificiale. E' vero che nei 25 casi seguiti in un anno e mezzo dall'équipe di Sion non si erano registrati incidenti, ma si tratta pur sempre di una macchina, e anche una Ferrari può avere dei guai. Inoltre, il tempo medio di impiego della macchina era stato di 4 giorni e mezzo, mentre Campanella aveva quel cuore già da una settimana. Contavamo molto sulla solidità psicologica del paziente, ma ci domandavamo quanto sarebbe durata: ed era fondamentale per qualsiasi riuscita. Potevamo continuare così ancora per un mese, ma il Campanella sarebbe aumentata una logica ansia»*.

Qui al San Matteo l'équipe di Sion era pronta a fronteggiare eventuali incidenti: un'altra macchina, identica a quella applicata a Campanella, era disponibile. Si tratta di strumenti fuori commercio, costosi: 50 mila dollari è il prezzo della consolle, 40 mila costano i due ventricoli.

Sul coperchio in polistirolo espanso del contenitore, largo circa 20 centimetri, dove i medici francesi hanno riposto il cuore del giovane di Bourg-en-Bresse, il professor Marc D'Chuzel, dell'Istituto di chirurgia cardiaca di Lione, ha scritto: *«ore 18,45, ciampage sortique»*. E' il momento in cui al giovane suicida hanno staccato l'aorta dal cuore. In un'operazione di trapianto il limite massimo di tempo dell'ischemia, dall'arresto del cuore, era giunto a tre ore e mezzo: *«Un limite di tranquillità: stavolta l'attesa è stata di 4 ore, eravamo cioè finiti oltre quel confine»*, osserva il professor Viganò. Il cuore è arrivato all'aeroporto di Lione alle 20,30, sulla pista, ad attenderlo, un jet affittato da una compagnia di Ginevra.

Mentre il jet sorvolava le Alpi, il «Signor primo cuore artificiale» veniva a poco a poco separato dalla macchina e parallelamente tenuto in vita con la circolazione extracorporea. Nella sala i chirurghi Viganò, Martinelli e Minzioni, gli anestesisti Marco Maurelli e Maria Pia Mazza, l'équipe di Sion, tre persone.

Verso Linate in auto intanto corre il dottor Claudio Oggi: porterà lui il cuore a Pavia. Le formalità sono ridotte al minimo, la *«straordinaria solidarietà internazionale»* compie quello che qui chiamano un miracolo. Al 581 (Nord Italia trapianti) vengono trasmessi i dati indispensabili per gli esami sulla compatibilità. Tutto è fatto in fretta. L'auto del dottor Oggi, scortata dalla polizia stradale, varca il cancello del pronto soccorso del San Matteo alle 21,40.

L'intervento inizia e procede sicuro. Il cuore, finalmente sistemato, *«riprende la sua attività»*. Sono le 22,45. Ma le pulsazioni non sono così robuste da garantire la sopravvivenza al paziente. I chirurghi ora attendono e sono gli anestesisti a lavorare duramente. Quando l'orologio a muro, in fondo alla sala, segna la mezzanotte, il professor Martinelli lo vede con la coda dell'occhio e mormora, la fronte imperlata di sudore: *«Buon anno a tutti»*.

Campanella esce dalla sala operatoria alle 2,30, la tensione è finita, i medici brindano: spumante italiano e champagne. Il trapianto numero 70 è finalmente concluso. Il primo a ricevere un cuore nuovo, qui a Pavia, fu due anni orsono uno studente in Legge torinese. *«Da quel giorno ha dato 9 esami, tutti 30»*, racconta, con una punta di orgoglio, Viganò.

**Vincenzo Tessandori**

Pavia. Giuseppe Campanella accenna un saluto ai medici che l'hanno operato (Telefoto Ansa)

### Resta segreto il nome del donatore: 24 anni, era in coma da 4 giorni per un colpo di pistola

# Il dono d'un ragazzo che rifiutava la vita

LIONE — E' di un giovane francese il cuore che da ormai 96 ore batte nel petto di Giuseppe Campanella, il primo italiano tenuto in vita per quasi una settimana con un cuore artificiale. Un giovane che, secondo la versione ufficiale dei medici e della gendarmeria, sarebbe rimasto vittima di un incidente stradale alcuni giorni or sono a Viriat, piccolo centro agricolo vicino a Bourg-en-Bresse, nel Dipartimento dell'Ain, a metà strada fra Lione e la Svizzera, ma che, in realtà, si sarebbe suicidato con un colpo di pistola alla tempia.

Per quattro giorni è stato tenuto in vita dai medici del reparto rianimazione dell'ospedale di Fleyriat. *«Era giunto in ospedale in coma profondo — ha detto il dottor Philippe Granier —. Aveva il cranio sfondato, non c'era nulla da fare»*. La «morte clinica» è stata dichiarata nel tardo pomeriggio del 31 dicembre. I genitori del giovane d'identità non è stata rivelata) hanno accordato il permesso alla donazione degli organi che non avevano subito danni nell'incidente.

Una équipe di medici di Lione, coordinata da France Trasplant, un'antenna che riceve e diramia in tutta Europa segnalazioni di richieste o di disponibilità di organi per trapianti, ha effettuato il prelievo del cuore, dei reni e del pancreas. Il cuore, dopo due ore, era già in Italia dove nel frattempo l'équipe del professor Mario Viganò del «San Matteo» di Pavia, si accingeva a trascorrere la notte di San Silvestro in sala operatoria.

Reni e pancreas sono stati trapiantati su due pazienti francesi ricoverati a Lione.

Giorni or sono a Nancy, nel Nord della Francia, è stato registrato un avvenimento analogo, quasi passato sotto silenzio: i genitori di un giovane morto suicida hanno permesso l'espianto di cinque organi del figlio: cuore, reni, fegato, pancreas e cornee. Anche in quel caso gli organi prelevati erano stati utilizzati con tempestività, grazie al coordinamento di France Trasplant: il «cervellone» aveva segnalato priorità e urgenze, indicando a cuore, reni, fegato, pancreas e cornee le giuste destinazione.

Il giovane morto all'ospedale di Fleyriat aveva 24 anni, studente universitario, pare primo di due o tre fratelli. La tragedia risale a domenica 27 dicembre. Coma profondo *«depassé»*, si legge nel referto dei medici che lo hanno visitato subito dopo il ricovero. *«Le sue condizioni erano disperate: lesioni irreversibili al cervello, elettroencefalogramma piatto, nessuna reazione alla terapia intensiva alla quale è stato sottoposto»* ha ricordato il dottor Granier.

*«In quei casi il paziente viene tenuto in vita artificialmente: può resistere ore o giorni, rari i casi in cui il limite va oltre, settimane o, addirittura, mesi»*. Il giovane di Viriat è morto dopo quattro giorni. Appena i medici hanno staccato le sofisticate apparecchiature che lo avevano tenuto in vita fino ad allora, è scattato un meccanismo perfetto: gli organi sono stati prelevati, chiusi in speciali teche, e portati a Lione. Qui hanno preso strade diverse. Con un aereo privato il cuore è giunto all'aeroporto di Milano dove lo attendeva una staffetta della polizia stradale che lo ha portato al Policlinico di Pavia. Al «San Matteo» Giuseppe Campanella da sette giorni aspettava un donatore per il trapianto.

Ma chi è il giovane che, con la sua morte, ha ridato speranza al primo «cuore artificiale» italiano? Le autorità francesi hanno cercato la sua identità di una impenetrabile cortina di riserbo. Perché si è ucciso? *«E' morto, i suoi organi contribuiranno a salvare delle vite umane. Il nome non conta»* è stato il commento del capo dell'équipe medica di Lione che ha effettuato l'espianto. *«Inutile voler scavare»*.

**Gian Piero Moretti**

### La fine d'un vecchio killer

# Mafioso ucciso dal barbiere

**Tre i delitti a S. Silvestro in Sicilia**

PALERMO — Tre omicidi hanno chiuso il 1987 in Sicilia. Due dei delitti sono di chiaro stampo mafioso, sul terzo non è esclusa l'ipotesi di motivi passionali.

A Gela, è stato ucciso Vincenzo Cocchiara, 31 anni, ex netturbino, uscire al comune. Uscito dalla stazione comunale, dove aveva assistito alla partita di calcio fra la Juventina e il Licata, stava facendo ritorno a casa a piedi. Due giovani a bordo di una moto di grossa cilindrata gli si sono avvicinati ed uno ha esploso due colpi di rivoltella calibro 38.

Testimone dell'omicidio è stato un cugino della vittima, Vincenzo Lauretta, 28 anni, che accompagnava il Cocchiara e che è stato risparmiato dagli assassini. La polizia sta seguendo due piste, entrambe collegate al duplice omicidio del 23 dicembre scorso, quando sotto il fuoco dei killer caddero Salvatore Lauretta e Orazio Coccomini, entrambi camionisti e sospettati di essere coinvolti in un traffico di stupefacenti fra la Sicilia e il Nord Italia. L'ucciso di ieri era fratello di Salvatore Cocchiara, un boss della malavita gelese, assassinato nel 1979 e cugino di Rocco Lauretta, ucciso nel novembre '86 in una bisca clandestina da un pregiudicato, Mario Tumminello, 30 anni, attualmente in carcere.

A Licata, in provincia di Agrigento, Angelo Panarisi, di 61 anni, è stato ucciso la sera di San Silvestro, mentre era dal barbiere. Un modo ormai «classico» di eliminazione mafiosa, basti dire che ricorda la tecnica usata per uccidere il boss statunitense Albert Anastasia.

Un sicario, con il volto coperto di passamontagna, è entrato ed ha sparato sei colpi di pistola: due al torace, due alla testa di Panarisi mentre un altro ferito, in modo non grave, ad una mano e ad una gamba Salvatore Porrello, di 17 anni, garzone del salone.

L'assassino si è poi allontanato a piedi.

L'11 maggio del 1956 Panarisi aveva ucciso con un colpo di pistola all'inguine, sotto gli occhi delle sue figlie, Angelo Lauria, capo di una delle due cosche mafiose di Licata. Era stato condannato a 24 anni di reclusione dalla corte d'assise di Salerno dove, per legittima suspicione, si era celebrato un grande processo contro le cosche mafiose dell'Agrigentino. Panarisi aveva riacquistato la libertà nel 1975, dopo avere scontato 19 anni e mezzo di carcere.

Rientrato a Licata, Panarisi aveva aperto un negozio di barbiere, mestiere che aveva appreso in carcere, a cinquecento metri da quello di Felice Vecchio, di 58 anni, dove ieri sera è stato ucciso. Panarisi conduceva una vita tranquilla, ma ai carabinieri non era sfuggito che il suo negozio era spesso luogo di incontro di pregiudicati o sospettati di appartenenza alla mafia.

La terza vittima è un muratore, Giovanni Foti, di 33 anni, di San Filippo del Mela, un comune a 40 chilometri da Messina, sulla costa tirrenica: è stato lapidato, cosparso di benzina e bruciato. Il cadavere è stato trovato dai carabinieri, nella tarda sera del 31 dicembre, in una boscaglia dei colli Peloritani, già più volte «cimitero» provvisorio per le vittime di mafia.

Nel corso delle prime indagini gli investigatori hanno formulato l'ipotesi che anche questo delitto possa collegarsi allo scontro in corso tra le cosche mafiose del comprensorio di Barcellona Pozzo di Gotto.

A Barcellona, il 14 dicembre scorso, furono uccisi l'imprenditore Francesco Otto, 50 anni, ed un suo dipendente Natale Lavorini, 75 anni; contemporaneamente nel vicino comune di Falcone venivano assassinati i pescatori Saverio e Giuseppe Squadrin, di 52 e 28 anni, padre e figlio.

Otto era presidente della squadra di calcio «Nuova Igiea» e cugino acquisito di Matilde Raffa Cuomo moglie del governatore di New York. *(Ansa-Agi)*

### ■ Nella notte altro trapianto di cuore a Pavia

FIRENZE — Il cuore di un bambino di undici anni vivrà nel petto di un giovane diciottenne di Empoli. L'operazione dovrebbe già essere cominciata nella notte all'ospedale di Pavia. Carmine Pagnozzi, undici anni, di Pontassieve, è morto ieri nell'ospedale fiorentino di Careggi e i suoi genitori hanno dato l'autorizzazione per la donazione di suoi organi per un trapianto. Il suo cuore sarà dato a Raffaele Salerno, un operaio conciario di 18 anni, di Empoli, che soffre da tempo di una cardiomiopatia dilatativa.

### Tragedia in una fattoria del Vicentino il giorno di San Silvestro

# Morti per salvare i famigliari

**Le due vittime uccise dalle esalazioni mentre prestano soccorso a padre e figlio che pulivano un pozzo nero - Questi ultimi si salvano - Nessuno dei quattro portava mascherine anti-gas**

VICENZA — Padre e figlio morti per arresto cardiaco dovuto ad avvelenamento, altri due familiari, di cui uno con prognosi riservata, ricoverati all'ospedale di Thiene per sintomi di asfissia grave e diffusa, due famiglie nella disperazione.

La tragedia s'è consumata l'ultimo giorno dell'anno a Marano Vicentino, in un pozzo nero di proprietà di due agricoltori, i fratelli Emilio ed Alessio Gonzo, rispettivamente di 53 e 59 anni.

Approfittando della mezza giornata festiva, Alessio Gonzo e il figlio Giovanni, di 20 anni, avevano deciso di ripulire il pozzo, profondo 4 metri, che si trova nel cortile davanti alla loro fattoria, in via Ca' Alta alla periferia del paese. Un atto d'imprudenza inspiegabile perché i due si calano nel pozzo senza maschere e senza altri idonei strumenti protettivi.

Stanno ormai lavorando da qualche decina di minuti, sono circa le 16,30 e già calano le prime ombre della sera: improvvise e strazianti grida di dolore e di invocazione di aiuto gettano l'allarme nella vicina fattoria. Il primo ad accorrere è il fratello di Alessio, Emilio, che chiede subito aiuto anche al figlio Bortolo Antonio, di 24 anni. I due soccorritori commettono la stessa imprudenza: si calano nel pozzo a viso scoperto, una volta raggiunto il fondo cercano di prestare soccorso ai due famigliari ormai semisvenuti, ma nel giro di pochi attimi anche loro vengono colti da malore.

In fondo a quel vecchio pozzo ci sono fortissime esalazioni. Una mina vagante a gas. Altre grida di aiuto che si spengono progressivamente in lamenti. Poi il silenzio. Quando arrivano i vigili del fuoco di Schio, saranno passati 15-20 minuti, il quadro è agghiacciante: ci sono quattro corpi riversi uno sopra l'altro.

Immediato il trasporto nel vicino ospedale di Thiene. Per Emilio Gonzo e il figlio Bortolo Antonio non c'è più niente da fare. Gravissime le condizioni di Alessio che viene trasferito nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. Anche il figlio Giovanni è ricoverato ma per lui la prognosi di guarigione parla di 15 giorni ed è fuori pericolo.

La tragedia di Marano, dovuta senza s'è detto a inspiegabile imprudenza, presenta alcuni fatti ancora oscuri. I due morti sarebbero, secondo la versione ribadita anche ieri sera dai carabinieri di Thiene, proprio i soccorritori. I due ricevuta che in fondo al pozzo sono rimasti per minor tempo e quindi meno colpiti dalle esalazioni del gas. Un mistero che dovrà essere spiegato dalle indagini predisposte dalla procura della Repubblica di Vicenza.

La tragedia, inutile dirlo, ha suscitato nel Vicentino profonda commozione anche perché ne ricorda un'altra analoga accaduta cinque anni fa, ad Arzignano, sempre nel Vicentino, quando cinque operai morirono asfissiati nella scarica di una conceria.

**f. m.**

### Un gesto di follia, una famiglia distrutta a Udine

# Uccide moglie e figlia e poi si taglia le vene

**L'uomo era in preda a turbe psichiche - La strage scoperta da un fratello**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

UDINE — Allucinante tragedia familiare di fine d'anno, a Zellina di San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine. Un uomo, che da tempo soffriva di disturbi psichici, Enzo Sguazzin, 45 anni, ha ucciso la moglie Luisa Cettolo, 39 anni, e la figlia Sonia, 13 anni, e si è poi tolto la vita.

L'allarme è stato dato dal fratello dell'uomo dopo che più volte, nella mattinata di San Silvestro, si era recato nell'abitazione per fare gli auguri. La villetta era chiusa dall'interno. Nel garage c'erano le due auto dei coniugi.

Tarcisio Sguazzin, il fratello dell'omicida, verso mezzogiorno ha chiamato i carabinieri di San Giorgio di Nogaro. Sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco di Cervignano e la porta di ingresso è stata abbattuta. Agli occhi degli inquirenti si è presentato uno spettacolo straziante. Nel letto matrimoniale madre e figlia giacevano senza vita. Enzo Sguazzin invece era chiuso in bagno. L'uscio è stato forzato e l'uomo è stato trovato riverso sul pavimento, anch'egli morto.

Secondo le prime ipotesi, peraltro non confermate ancora dai carabinieri e dal magistrato, Enzo Sguazzin sarebbe stato colto da un raptus di follia ed avrebbe soppresso moglie e figlia. La donna sembra sia stata annegata dal marito nella vasca da bagno, mentre la ragazza pare sia stata folgorata, sempre nel bagno, con una scarica di corrente.

Lo Sguazzin, nella sua lucida follia, avrebbe poi composto i corpi nel letto. L'autopsia, comunque, dovrà verificare l'ipotesi. L'uomo si è quindi chiuso nel bagno e si è dato la morte tagliandosi le vene con una lametta.

La tragedia, come si è detto, non ha motivazioni. Gli Sguazzin erano considerati una famiglia agiata, apparentemente priva di problemi. L'uomo, impiegato all'industria di San Giorgio di Nogaro, dopo alcuni mesi di cassa integrazione, ai primi di gennaio, avrebbe ripreso il proprio posto di lavoro. La moglie lavorava come infermiera alla casa di riposo di San Giorgio di Nogaro.

Stando alle prime indagini, si ipotizza che la follia omicida sia esplosa nelle prime ore del pomeriggio del 31 dicembre. Infatti lo Sguazzin e sua figlia sono stati visti per l'ultima volta alle 12 di mercoledì allorquando il padre si era recato a prendere Sonia in palestra dove la figlia frequentava un corso di ginnastica.

**Claudio Cojutti**

## dall'Italia

### ■ Firenze, chiude l'archivio di Stato

FIRENZE — L'archivio di Stato di Firenze, uno dei maggiori al mondo per la quantità e il valore del materiale conservato, ha chiuso l'altro ieri mattina i battenti nella sua antica sede degli Uffizi: li riaprirà il prossimo primo ottobre 1988 in una nuova struttura in piazza Beccaria, nelle vicinanze del centro cittadino. Il trasloco degli oltre 62 chilometri di volumi (oltre 650 mila tra libri, documenti, mappe, filze e pergamene) comincerà l'11 gennaio e sarà svolto dai 50 dipendenti e da 20/30 soldati della «Brigata motorizzata Friuli» che assieme alla mano d'opera fornirà anche i camion necessari per il trasporto. L'archivio di Stato fu inaugurato da Leopoldo Secondo nel 1852. *(Ansa)*

### ■ Lauro: corte Usa esamina richiesta danni

NEW YORK — Andrà avanti l'azione legale avviata da una coppia di americani che viaggiavano a bordo dell'Achille Lauro quando la nave, due anni fa, venne sequestrata da un gruppo di terroristi. Frank e Mildred Hodes, di Springfield (New Jersey), pretendono dagli armatori un risarcimento di 86,5 milioni di dollari (quasi ottanta miliardi di lire) in quanto questi non avrebbero preso tutte le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza durante le tappe della crociera in Medio Oriente. La difesa pretendeva l'archiviazione sulla base dell'incompetenza territoriale del magistrato americano. Il giudice Ackerman ha tuttavia respinto l'eccezione in quanto anche in passato è stata ammessa la giurisdizione per fatti avvenuti fuori del territorio della corte. *(Agi)*

LA TUTA D'ASTRONAUTA LE VA STRETTA

Hampton (Virginia). Janice Mosley fa una smorfia di sorpresa o di paura mentre due tecnici della Nasa la aiutano a indossare una tuta da astronauta. Con altri quindici studenti di alcune scuole superiori americane la ragazza partecipa al corso annuale di tecniche aerospaziali (Ap)

MIRACOLO
PER LA TUA DENTIERA

La pasta adesiva Fittydent fa miracoli. Tiene di più e dura di più. Perché i suoi componenti esclusivi agiscono tre volte: sulla mucosa, sulla protesi, e fra loro. Fittydent è un sistema completo: pasta adesiva (L. 9.800), bagno detergente (L. 11.000), vaschetta di pulizia (L. 4.500). E oggi fa miracoli anche nel prezzo: **la confezione Tris fino al 31/1/1988 costa solo L. 17.900.** Chiedila al farmacista e vedrai che con Fittydent è tutta un'altra cosa!

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

MILANO
V. Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
BOLOGNA
V. Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.26
FIRENZE
V.le Manzoni 54 - Tel. (055) 56.11.92
ROMA
V. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.55.904
NAPOLI
V. Manzoni 141 c - Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

Anno 122 - Numero 1
Sabato 2 Gennaio 1988

### A Parma una ricerca sui casi di violenza sessuale in Italia

# Identikit dello stupratore

**«Il violentatore tipo è una persona normalissima, giovane, di cultura medio-bassa» - Aggressione di gruppo nella metà dei casi - Un reato sempre più diffuso: +13,44 l'anno scorso**

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Lo stupratore? Una persona normalissima, magari il compagno di banco o il collega d'ufficio, l'amico, addirittura. Giovanissimo, molto spesso. Nove volte su dieci convinto di essere dalla parte della ragione, di non aver fatto altro che affermare quasi un proprio diritto. Mai pentito, anzi, se può la rifà. Si difende sempre così, tutte le volte: «*Non è vero, lei ci stava*».

Carmine Ventimiglia, docente di sociologia a Parma: «La violenza sessuale non è il raptus di un maniaco, ma qualcosa di più profondo». Lo sostiene — aggiunge — anche la ricerca condotta dal suo Istituto: 448 casi studiati e 581 vittime, altre analisi, processi e denunce selezionati da un computer.

E' forse il primo lavoro di questo tipo realizzato in Italia. Alla fine, parlano i numeri: dall'83 in avanti cresce la percentuale di vittime che hanno meno di quattordici anni: all'ultimo censimento, nel maggio '87, risultano intorno al 33 per cento; il 68 per cento è in età scolare, il 11 per cento di sesso maschile, il 7 per cento portatori di handicap fisici e psichici; è un reato sempre più diffuso, visto che nell'86 è aumentato del 13,44 per cento rispetto all'anno precedente e del 15% rispetto all'82.

E, sui 448 episodi analizzati — tutti avvenuti nei dodici mesi compresi fra l'ottobre '84 e l'85 —, il 22 per cento riguarda casi commessi all'interno della famiglia. Non è nient'altro che un piccolo iceberg di quest'Italia violenta: perché, sottolinea il professor Ventimiglia: «*il fenomeno è molto più esteso, la statistica può studiare solo quello che conosciamo, e gli episodi denunciati rappresentano appena una piccola parte della realtà, un numero compreso tra il 5 e il 15 per cento di quelli veramente accaduti. Non di più*».

Molte volte la vittima conosce bene il suo aggressore. Nell'otto per cento dei casi gli autori del reato sono educatori. La ricerca afferma poi che il 33 per cento delle volte la violenza carnale accade in una situazione ludico-ricreativa, di svago e divertimento, dopo una festa, o una serata trascorsa assieme in discoteca: mentre solo nel tredici per cento dei casi la violenza non è che l'atto finale di una situazione in cui vi è già una costrizione fisica o psicologica della vittima, come durante un sequestro, ad esempio.

Spiega il professor Ventimiglia: «*Da tutti questi dati viene fuori un ritratto nuovo del violentatore. La letteratura è sempre partita dal modello del violentatore ignoto, cioè sconosciuto alla vittima. I padri della sessuologia parlano di folli psicopatici (handicappati mentali, li chiamano, oppure idioti o neuropatici). Fino a ieri veniva considerato atipico lo stupro delle persone normali. Invece è vero il contrario: il modello del violentatore ignoto o folle non è più valido. E questo è ancora più vero se si considera quanto sia più difficile denunciare una persona che conosci bene e che i tuoi amici conoscono bene, magari tutta casa lavoro e chiesa, anche, piuttosto che uno sconosciuto. L'identikit è quello di gente normale*».

Dal computer esce l'immagine di un giovane che ha tra i 18 e i 29 anni (45 per cento), operaio (60 per cento), ma pure professionista (13 per cento), di cultura medio bassa. Aggiunge Ventimiglia: «*Molti casi di violenza generale possono essere letti come episodi di diffidenza o ribellione. Quelli di violenza sessuale non sono mai riconducibili a questa lettura. Sono da leggere invece come conferma di alcune regole sociali o modelli di cultura sessuale dominanti nel rapporto fra uomo e donna*».

Nei casi di violenza sessuale all'interno della famiglia, l'82 per cento delle vittime è minorenne, e l'età media è di 12 anni e mezzo. In testa a questa classifica, c'è l'Emilia Romagna. Poi vengono la Liguria e la Sardegna. Sui 448 episodi analizzati, quasi la metà sono aggressioni di gruppo: l'età degli autori è nella grande maggioranza sotto i 18 anni. Unico dato che può avere risvolti positivi: aumentano le denunce e forse significa anche che aumentano le persone che hanno il coraggio di accusare i loro aggressori, «che si è meno paura sociale, e più emancipazione». Nell'Italia centrale, soprattutto, in Toscana, nel periodo fra il 1976 e l'83 la denuncia all'autorità giudiziaria di reati sessuali è cresciuta del 79,3 per cento rispetto agli anni 1966-75. Segue l'Emilia Romagna: 45 per cento in più.

**Pierangelo Sapegno**

## Roma la città più violenta

**Con 104 denunce per stupro - Seguono Torino, Milano, Palermo**
**Complessivamente al Nord il maggior numero di episodi (537)**

ROMA — Nel 1987, secondo dati in possesso del Viminale, sono state denunciate per violenza carnale all'autorità giudiziaria 1409 persone, 81 in più rispetto al 1986. Ammontano inoltre a 1053 le persone accusate di atti di libidine violenta (più 56 rispetto all'anno precedente).

Nessuna regione italiana è immune da questo fenomeno, di cui sono vittime soprattutto le donne, seguite a ruota dai minori. Sulla base dei dati complessivi risulta che è il Nord a guidare la classifica delle violenze carnali con 537 persone denunciate; seguono il Sud, con 504, e il Centro (con 335). La regione con il maggior numero di episodi del genere è il Lazio: 168 gli stupratori denunciati (164 in Sicilia, 125 in Lombardia, 120 in Campania, 111 in Emilia, 108 in Piemonte, 96 in Puglia, 79 in Veneto, 69 in Toscana, 59 in Sardegna, 47 in Calabria, 46 in Abruzzo, 44 in Liguria, 37 in Friuli, 34 nelle Marche, 29 in Trentino, 18 in Basilicata, 10 in Val d'Aosta e in Molise, 7 in Umbria).

Nell'ambito delle diverse regioni, sono in genere i capoluoghi a registrare il maggior numero di denunce per violenza carnale. In particolare risulta Roma con 104. Seguono Torino con 57, Milano (48), Palermo e Napoli rispettivamente con 46 e 45, Caserta (40), Bologna con 37. Solo a Isernia, nel Molise, non si sono avvute segnalazioni di questo reato, mentre si ha notizia di un'unica denuncia a Terni e a Macerata.

Non troppo diversa appare la situazione (denunce ed esposti) con riferimento agli atti di libidine violenta. Regione capolista è la Lombardia, con 128 denunce, seguita dal Lazio con 106. Quindi l'Emilia (93), la Sicilia (87), il Piemonte (66), la Campania (80). E poi Veneto (62), Sardegna (61), Abruzzo (50), Toscana (45), Puglia (43), Calabria (40), Friuli (38), Liguria (34), Marche (33), Trentino (19), Basilicata (18), Umbria (13), Molise (8). Ancora una volta, anche se manca l'attribuzione esatta di tre segnalazioni, complessivamente il maggior numero di denunce all'autorità giudiziaria per atti di libidine violenta si è registrato al Nord (464), contro le 329 nel Meridione e le 237 al Centro.

Ma è ancora Roma la città dove viene praticata più spesso questa forma di violenza sessuale: sono stati 74 gli individui denunciati alla magistratura nella capitale, 53 a Milano, 51 a Torino, 36 a Napoli, 31 a Bologna, 22 a Udine, 21 a Palermo. Immuni, almeno stando alle denunce, solo Sondrio e Enna, dove, peraltro, sono state segnalate per violenza carnale rispettivamente 13 e 4 persone. Una sola persona, infine, è stata segnalata all'autorità giudiziaria per atti di libidine violenta a Grosseto, Pistoia, Siena, Terni, Asti.

La violenza sessuale è dunque in aumento in Italia. O, forse, è cresciuto il numero delle persone, donne soprattutto, che sono uscite allo scoperto e hanno sporto denuncia nei confronti degli aggressori.

Due casi fra i molti dell'87. A gennaio, una ragazza inglese di 20 anni, Hilary Parthing, in Italia per perfezionare la lingua italiana, fu fermata vicino Milano, portata in caserma e violentata da tre carabinieri (condannati per violenza carnale e abuso innominato di atti d'ufficio vennero poi posti in libertà provvisoria). Il 9 novembre fu trovato a Milano il cadavere semivestito di una ragazza di 17 anni, Marisa d'Amelio, di Comunione e liberazione: aveva il cranio sfondato. Prima di morire — ha accertato l'autopsia — era stata violentata.

*(Ansa)*

## IL TEMPO

**tempo previsto:** su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti e qualche pioggia sulle regioni ioniche. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, in serata possibilità di piogge sparse.

**temperatura:** in lieve aumento.

**venti:** deboli o moderati occidentali con rinforzi sulle regioni settentrionali.

**mari:** mossi i bacini settentrionali con moto ondoso in aumento. Poco mossi i restanti mari.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 6 | 7 | L'Aquila | 1 | 9 |
| Verona | 4 | 7 | Roma Urbe | 3 | 14 |
| Trieste | 6 | 9 | Roma Fium. | 7 | 15 |
| Venezia | 6 | 8 | Campobasso | 5 | 8 |
| Milano | 3 | 8 | Bari | 6 | 10 |
| Torino | 0 | 4 | Napoli | 5 | 14 |
| Cuneo | 1 | 5 | Potenza | 3 | 6 |
| Genova | 7 | 13 | S.M. Leuca | 10 | 13 |
| Bologna | 4 | 6 | R. Calabria | 10 | 12 |
| Firenze | 7 | 15 | Messina | 12 | 13 |
| Pisa | 7 | 14 | Palermo | 11 | 15 |
| Ancona | 6 | 8 | Catania | 11 | 14 |
| Perugia | 4 | 9 | Alghero | 8 | 15 |
| Pescara | 7 | 10 | Cagliari | 4 | 14 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 11 | nuvoloso | Lisbona | 11 | 13 | sereno |
| Atene | 7 | 15 | nuvoloso | Londra | 7 | 13 | pioggia |
| Bangkok | 22 | 33 | sereno | Los Angeles | 6 | 17 | sereno |
| Berlino | np | 6 | nuvoloso | Madrid | 3 | 13 | nuvoloso |
| Bruxelles | np | 7 | nuvoloso | Montreal | −7 | 3 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 23 | sereno | Mosca | −20 | −10 | sereno |
| Copenaghen | 6 | 6 | nuvoloso | New York | −4 | 5 | sereno |
| Dublino | 8 | 13 | pioggia | Parigi | 6 | 8 | nuvoloso |
| Francoforte | 4 | 9 | sereno | Pechino | −10 | 5 | sereno |
| Gerusalemme | 6 | 18 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 26 | 31 | nuvoloso |
| Ginevra | 3 | 6 | nuvoloso | Sydney | 20 | 25 | pioggia |
| Helsinki | np | np | [illegible] | Tokyo | 4 | 13 | sereno |
| Hongkong | 22 | 25 | pioggia | Varsavia | 8 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 10 | 17 | nuvoloso | Vienna | 4 | 8 | nuvoloso |

### Tocco esotico non più riservato al gran gala

# Una piuma di struzzo nella moda d'inverno

**Fino a pochi anni fa era un simbolo inaccessibile**

Che strano inverno questo che stiamo attraversando fra l'esplosione di femminilità della gonna corta, dell'abito attillato e l'obbedienza convinta e piacevole alle eleganze un po' teatrali della Belle Epoque. Da un lato una silhouette snella, sicura, prepotente, scarpe basse e passo lungo; dall'altro abiti sirena, cappellini piumati, aureole di organdis con veletta, tacchi alti e lunghi guanti sulle braccia nude.

Fino a qualche anno fa, misteriosa e sontuosa, la piuma, previlegio di poche donne, era riservata alla sera, in pellicce leggere come un soffio e in ornamenti degli abiti da gran gala. Come molte altre cose, simboli dell'inaccessibile, anche la piuma di struzzo è entrata nell'eleganza a portata di mano per ogni donna, non fosse che in guarnizione al collo, ai polsi d'un tailleur in pelle, un tremulo volant all'orlo del più semplice e corto abito da cocktail, un accento esotico sulla toque nera. Ha piena cittadinanza di mattina, colorata, di seta nera o marezzata nei toni dell'ambra e dell'avorio e i grandi sarti l'hanno usata in abiti e accessori, persino nei bijoux.

Una delle linee più affermate per l'abito elegante dell'inverno, a teatro come alla cena importante, è quella del fourreau, collo ovvero a barchetta, maniche tre quarti, quasi sempre nero, o anche marron, violetto scuro: ma enfiato in basso, si fa per dire, perché l'orlo si ferma molto al di sopra del ginocchio, da un volant in organza, da un fiocco enfatico. La piuma di struzzo, lasciata ora a piuma intera, costituisce un prezioso bordo, che arricchisce e non amplifica troppo la silhouette. Negli abiti a corpino lungo e stretto, gonna a palloncino, l'impiego della piuma di struzzo, è deliziosamente sexy.

Veletta di pizzo nero su una cuffia di crine con orlo di velluto nero e, su tutto, due piume di struzzo: è una proposta di Jin Abe

Lo struzzo è splendido come bordura leggera, spumosa negli abiti da cocktail, a trapezio, le grandi maniche che simulano uno scialle creati da Nina Ricci. Strepitoso da Yves Saint Laurent l'abito lungo interamente ricamato di nastri di piuma di struzzo beige picchiettato di nero. Di grande effetto il mantello sette ottavi in piuma di struzzo rosso vivo, che Guy Laroche posa su un abito lungo in crêpe rosso, con drappeggio nero: la piuma è lasciata nella sua naturale lunghezza, come una frangia moltiplicata. Saint Laurent ha incluso la piuma di struzzo nel suo prêt-à-porter per la parka da sera in satin matelassé turchese, interamente bordata di struzzo in tinta arricciolato, compresi i polsi, e per gli abiti neri, morbidi, raccolti a mezza gamba da un orlo di piuma e fiocchi in satin ugualmenti neri. Persino la palita di Jean-Paul Gaultier non rinuncia alla suggestione dello struzzo: nell'abito da sera con il bustino in caucciù nero, la gonna in taffetas nero, come una crinolina mini, ha il sottogonna in piume di struzzo marron e bianco.

Ma la piuma di struzzo è particolarmente attraente come accessorio: dal grande o piccolo ventaglio, che sottolinea un abito impero, alla coccarda recinta di piume sul bustino in caucciù e metallo, satin e velluto d'un avventuristico abito da sera di Gaultier. Soprattutto tuttavia in quell'accessorio importante che è il cappello. La presenza più intrigante è certo nei cappelli da sera: ma in piuma di struzzo intrecciata, in bianco e nero o marron e bianco sono anche i berrettoni, accordati con il manicotto.

**Lucia Sollazzo**

## Stato civile di Torino

30 DICEMBRE 1987

NATI — Vaglino Federico; Venturini Fabrizio; Cavagnero Silvio; Bartolomeo Fiorella; Costantino Carla; Basso Adriana; Mancini Federico; Casetti Giovanna; Serbello Kristo; Tagliaferri Andrea; Piccola Giulia; Pisani Sonia; Consiglio Sabrina; Sassauri Tiziana; Del Pozzo Martina; Dinatale Sara; Mandese Giuseppe Massimo; Cravero Simone; Filippa Martina; Grigia Davide; Spicone Alma; Colacicco Valentina; Mardocco Ilaria; De Filippo Maria; Amico Roberto; Piazzi Federica; Costantino Simona; Ussi Annalisa; Mezzatesta Noemi; Granero Alessio; Mezzalira Andrea; Romaniello Francesco; Agaliari Federica; Pierro Alessio; Podesvano Valentina; Dapatrio Ilaria; Dezzotto Stefania; Cassio Valeria; Fontanel Giuliana; Colombo Fabrizio; Dovita Barbara; Conte Manuela; Gallo Davide; Morisani Eleonora; Vittani Matteo; Lazzarin Mattia; Santanera Federico; Giuliani Marco; Fiorindelo Daniele; Graziano Ciro; Laurie Marco; Spagnolo Antonio; Ala Simona; Fiorentino Serena; Ventura Valeria; D'Angelo Andrea; D'Arisa Concetta; Caratti Guido; Piu Mary; Monno Valeria; Del Giudice Matteo; Cecchin Luca; Bianco Augusto; Aronica Veronica; Ferrari Marco; Amore Alessandro; Andreoni Fabio; Benedetto Domenico; Rosso Sara; Labertino Roberta; Taglia Eleonora; Bescoli Edoardo; Camerlucci Edoardo; Bianco Federica; Fanteni Valentina; Ficcarelli Giuseppe; Insaghi Valentina; Esposito Domenica; Nattino Chiara; Calabria Alice; Di Girolamo Sara; Serafini Claudia; Di Dio Stefania; Vanasiano Sara; Donato Giovanni.

MORTI — Grassi Giuseppe, di anni 72, nato a Priero, pensionato, abitante in via Camerana 4; Becco Angelo, a. 81, Torino, pens., via Nizza 141; Bertolino Attilio, a. 78, Dronero, pens., via Omegna 25; Dalla Pratta Domenico, a. 77, Camp Galenzina, pens., str. Valletta 309; Giacosa Carolina ved. Segantino, a. 76, Costigliole, pens., corso Moncalieri 494/15; Caramelli Giovanni, a. 85, Pero, pens., via Don Munaldo 40; Antonino Eugenio, a. 84, Torino, pens., via T. Grossi 18; Moda Celeste ved. Barruer, a. 81, Coregno, pens., via Bardonecchia 50.

Deceduti in ospedale: Raimondo Rosa, a. 88, Carignola, pens., via Ghedini 19/26, M.L.; Franchino Tullio, a. 18, Torino, studente, C.T.O.; Camusi Gesuino, a. 52, Mogoro Oristano, pens., Mauriziano; Ramazzano Aldo, a. 74, Pontecuore Montino, pens., Maria Vittoria; Zerbi Bruna ved. Volpero, a. 64, S. Ambrogio Valpolicella, pens., Maria Vittoria; Ramonelli Lina ved. Botta, a. 81, Frenza, pens., Martini; Cristiano Teresa, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; Marchese Santo, a. 56, Carlentini, commerciante, Nuova Astanteria; Giordano Beatrice in Capurso, a. 64, Sant'Elmo, casalinga, Molinette; Ferri Fiorella in Bonaci, a. 67, Decollatura, pens., Molinette; Rossi Nino, a. 80, Torino, pens., Nuova Astanteria; Vitali Maria Vanda, a. 75, Oleggio Montano, religiosa, Cottolengo; Simoni Franca ved. Rosso, a. 76, Pollone, pens., Cottolengo; Cilisechi Giuseppina, a. 68, Torino, pens., Mauriziano; Labruno Antonio, a. 32, Cangrieta, decoratore, via Porta Palatina 2, M.L.; Marcia Teresa in Presio, a. 83, Torino, pens., Nuova Astanteria; Girotto Pierina ved. Lumetta, a. 81, Spessano, pens., Martini; Cambareri Giuseppe, a. 87, Solano di Scilla, pens., Molinette; Borlonti Ercole, a. 88, Fabriano, pens., Molinette; Crosetto Maria Vittoria ved. Buffo, a. 81, Frangipane, pens., C.R.F.; Cavallo Maria ved. Asinari, a. 86, Isola d'Asti, pens., corso Unione Sovietica 220; Carrera Milena in Santoro, a. 48, Cittadella, casalinga, C.T.O.; Battaglino Maria Annunziata, a. 83, Vezza d'Alba, pens., Cottolengo; Di Gregorio Giuseppe, a. 79, Trapani, pens., Martini; Canavero Matteo, a. 77, Priocca, pens., Molinette; Minudella Giuseppe, a. 60, Venosa, pens., Molinette; Vannini Gregorio, a. 86, Torino, corso Unione Sovietica 380, M.L.; Greco Francesca, a. 87, Moncalieri, pens., corso Casale 58; Ferraris Francesca, a. 84, Trinzano Vercell., pens., Mauriziano; Rinaudo Maria ved. Turiani, a. 92, Busca, pens., Mauriziano; Meppella Lorenzo, a. 87, Savigliano, pens., Nuova Astanteria; Crepaldi Mario, a. 31, Iglesias, commerciante, Nuova Astanteria; Calorio Teresio, a. 85, Monta d'Alba, pens., Molinette; Ghisi Claudina, a. 78, Bordano, pens., Nuova Astanteria; Terruso Antonino, a. 57, Monreale, operaio, Nuova Astanteria; Di Dio Gaetano, a. 74, Niscemi, pens., Nuova Astanteria; Guidi Colombi Gaetano, a. 47, Torino, operaio, S. Giovanni A.S.; Varese Federico, 74, Lucera, pens., Molinette; Venturi Anna ved. Venturi, a. 87, Pollone, pens., C.T.O.; Galliero Elvio, a. 70, Selvaggio, C.T.O.

Nati 88 - Morti 48

E' mancato
**Luciano Ottone**
L'annunciano la moglie Maria, le figlie Patrizia, i fratelli Enzo, Paolo e Roberto, Renato con Bernadette e Diego. I funerali avranno luogo sabato 2 gennaio 1988 alle ore 10 all'Ospedale Maggiore di Novara. Funzione religiosa a Grana Monferrato alle ore 14.
— Grana Monferrato, 31 dicembre 1987.

La Segreteria e Direttivo gli iscritti alla Uil Trasporti Autoferrotranvieri si uniscono nel dolore alla famiglia per la immatura dipartita del loro segretario
**Luciano Ottone**
e ne ricordano con rimpianto l'operosa dedizione sociale profusa in vita.
— Torino, 1 gennaio 1988.

La Filt Cgil profondamente addolorata per la scomparsa dell'amico
**Luciano Ottone**
esprime alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 1 gennaio 1988.

La Segreteria e Direttivo Autoferrotranvieri Fit Cisl partecipano commossi al dolore della famiglia di
**Luciano Ottone**
— Torino, 1 gennaio 1988.

La Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione del Cral Atm e Satti si uniscono nel lutto che ha colpito la famiglia dell'amico
**Luciano Ottone**
— Torino, 1 gennaio 1988.

I Graduati dell'Atm Servizio Urbani prendono parte al dolore della famiglia del collega
**Luciano Ottone**
per l'immatura scomparsa.
— Torino, 1 gennaio 1988.

Gianni Vendetti e famiglia partecipano al dolore di Primo per la scomparsa della moglie
**Alberta Tuffanelli Vestri**
— Vinovo, 2 gennaio 1988.

Sono affettuosamente vicini a Primo, colleghi e amici tutti.

Il 29-12-'87 è mancata serenamente
**Bice Gervasio in Savino**
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, per suo desiderio, il marito Maffredi, i figli Paolo e Anna, la nuora Luisa Canonici ed i nipoti Giorgio e Andrea.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Fratelli, cognati, nipoti Carena Gervasio Bellagardi affranti piangono la loro cara BICE.

Si uniscono i cugini Rosanna Franco e famiglia.

Livia Gabriella e Gian Giulio si stringono alla famiglia Savino nel ricordo della indimenticabile AMICA.

Improvvisamente è mancato
**Lorenzo Tuninetti**
anni 79
Lo annunciano i figli Luciano e Maria Aurelia, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato 2 gennaio alle ore 15 nella parrocchia Santa Maria del Pino in Coazze.
— Giaveno, 1 gennaio 1988.

E' mancato
**Bartolomeo Pettiti (Trumlin)**
Lo annunciano la figlia Dorella col marito Maurizio Brescia. Funerali lunedì 4 gennaio 1988 ore 8,30 nella parrocchia La Pentecoste via Baltimora 157/B.
— Torino, 31 dicembre 1987.

E' cristianamente mancato
**Giuseppe Berno**
Lo annunciano tristemente la moglie Savina e i figli Silvia e Stefano. Per i funerali telefonare al 740.126.
— Torino, 31 dicembre 1987.

L'Amministratore della Agrimicro Spa e della Tecnol srl annuncia con dolore la morte dell'amico e collaboratore
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

I Dipendenti e Funzionari della Agrimicro Spa e della Tecnol srl si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del sig.
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

Guido Perosino, Giovanni Scarpelli, Giancarlo Garighe, Fulvio Corradi, Carlo Rossi, Gabriella Musso, Eugenio Pampa prendono parte al dolore dei familiari per la perdita del caro amico
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

Germano Cagliero e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa di
**Giuseppe Berno**
e ne ricordano la grande umanità e silenziosa operosità.
— Torino, 31 dicembre 1987.

L'Amministratore unico, i Dipendenti, i Collaboratori della Società Cosmi srl e Gi-Erre srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore da tanti anni
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

Ettorina Amadei e la figlia Elena partecipano con dolore al lutto della famiglia per la perdita del caro
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

Francesco Amadei e famiglia addolorati si uniscono al cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile amico
**Giuseppe Berno**
— Roma, 31 dicembre 1987.

Giuseppe Reggera e famiglia profondamente commossi si uniscono al dolore di Savina, Silvia e Stefano per la scomparsa dell'insostituibile amico
**Giuseppe Berno**
— Torino, 31 dicembre 1987.

Amministratore, Condomini ed Inquilini di via Meughen 22 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata con il suo Franco
**Maria Riva ved. Davico**
La piangono con tristezza Guido Micaela Luca Pia con la zia Giovanna. Ora riposa nel cimitero di Cuorgnè.
— Torino, 30 dicembre 1987.

Vogliamo vivere con affetto il ricordo della NONNA BAMBINA. Ci ha lasciati, ma è ben presente dentro di noi. Pia Luca.

Giorgio Eugenia Bebe Camillo Vigliano e Piero Sardi sono affettuosamente vicini a Guido.

Partecipano affettuosamente al dolore di Guido Micaela Luca Pia gli amici Architetti Carsenago Dal Vasco Franchetti Griva.

Simona, Gianni, Riccardo, parenti tutti, ricordano sempre con amore
**Nadia Trombetta**
— Torino, 2 gennaio 1988.

Ci ha lasciati
**Battista Capello**
ex commerciante
di anni 78
Lo piangono la moglie Maria Ferrero, le figlie Rinuccia con Augusto, Bec e Rosa, Giuliana con Franco, Milena e Andrea, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano sabato 2 gennaio 1988 alle ore 10 partendo dall'ospedale Civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 31 dicembre 1987.

Cristianamente è mancata
**Maria Giolito nata Benedetto**
Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Germana con Gianfranco e Marco. Funerali il 3-1-1988 ore 14,30 parrocchia S. Ignazio di Loyola, v. Monteiccone 149. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 1987.

La famiglia Aimale partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Enrico De Paoli**
Addolorati l'annunciano la moglie Maria con le figlie Ornella e Alessandra, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 2 gennaio 1988.

E' mancata
**Pierina Ponsetto**
anni 88
L'annunciano con dolore Andreina e Piero, cugini, e parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 2 gennaio ore 14,45 partendo dalla propria abitazione via Pietro Gobetti 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 31 dicembre 1987.

Cristianamente è mancato
**Ottone Spessot (Otto)**
Dolorosamente l'annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti, sorelle, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 parrocchia S. Francesco d'Assisi, Grugliasco.
— Grugliasco, 2 gennaio 1988.

E' mancata
**Domenica Ru ved. Ceratto**
L'annunciano sorelle, cognati, nuora, nipoti e parenti. Funerali in Passerano sabato 2 c.m. ore 15 in Parrocchia.
— Passerano, 1 gennaio 1988.

Il 31 u.s. in Sanremo è mancato il COMM.
**Domenico Teresio Pagella**
A funerali avvenuti come da espresso desiderio dell'estinto, ne annunciano la dolorosa perdita la moglie Liliana Morel, la sorella Maddalena, i cognati, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Andrea Panseocchi per le amorevoli cure prestate. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Lobbi (Al). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 2 gennaio 1988.

La nipote Alma con i figli e nipoti partecipa al dolore della zia Liliana.

I cognati Nicola e Angla sono affettuosamente vicini a Liliana.

I nipoti Giancarlo e Patrizia, Alberto e Piera con il piccolo Nicola, piangono l'adorato zio DOMENICO.

Le cugine Giovanna e Emilia Barbieri sono vicine a Liliana.

Si uniscono al dolore la cugina Anna Maria Pavese col figlio Gianni.

Vera, Elia, Silvia, Paola piangono la scomparsa dello zio TERESIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Pietro Righetti**
costruttore
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanbattista con Ivana, Lidia, Cristina, Pierpaolo, Giulio, Pier Franco con Lidia, Adriana, Daniela, Giovanna con il marito Paolo. Funerali in Sommariva Bosco il 2 gennaio alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Gioberti 31.
— Sommariva Bosco, 31 dicembre 1987.

Le famiglie Pagliasso partecipano commosse al dolore dei figli per la scomparsa del caro PAPA'.

La famiglia Longhetti in questo doloroso momento è vicina a Tino e fratelli.

La famiglia Vigone commossa partecipa al dolore di Franco e dei fratelli.

I coniugi Mariotti con vivo rimpianto ricordano il caro signor
**Pietro Righetti**
— Torino, 1 gennaio 1988.

Ciao NONNO carissimo, ti ricorderemo sempre così buono e generoso.

Condomini, Amministratore, Custode degli stabili di c.so Re Umberto e c.so Turati partecipano al dolore dei fratelli Righetti.

La famiglia Mattia partecipa al dolore della famiglia RIGHETTI.

La Rai-Radiotelevisione Italiana partecipa la prematura scomparsa dell'
**Ing. Nicola Romanelli**
Direttore del Centro Produzione Tv di Roma
e si unisce al dolore della famiglia.
— Roma, 1 gennaio 1988.

Biagio Agnes prega per l'amico e collega
**Nicola Romanelli**
e profondamente commosso si unisce al dolore della famiglia.
— Roma, 1 gennaio 1988.

Il Direttore della Sede Regionale per il Lazio, i Dirigenti e il Personale della Sede e dei Centri di Produzione Tv ed Rf di Roma si associano commossi al lutto della famiglia per la dolorosa perdita dell'
**Ing. Nicola Romanelli**
— Roma, 1 gennaio 1988.

L'Associazione Dirigenti Rai partecipa al dolore per la scomparsa dell'
**Ing. Nicola Romanelli**
membro del Comitato Direttivo dell'Associazione
ricordandone le grandi doti di professionalità e umanità.
— Roma, 1 gennaio 1988.

Il presidente della Rai, Enrico Manca, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore del Centro di Produzione Tv di Roma
**Ing. Nicola Romanelli**
— Roma, 1 gennaio 1988.

Mario Lari, Carlo Livi, Emmanuele Milano, Emilio Rossi, Giovanni Salvi con profondo rimpianto per la perdita del collega e amico
**Nicola Romanelli**
prendono parte al dolore dei familiari.
— Roma, 1 gennaio 1988.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Auto Spa prendono viva parte al lutto dell'ing. Mario D'Amelio per la scomparsa della madre signora
**Emilia D'Amelio**
— Torino, 2 gennaio 1988.

La Direzione e Collaboratori tutti della Sevel Spa partecipano al dolore dell'ing. D'Amelio per la scomparsa della MADRE.

La sorella suor Luisa e Manuela con il marito Alberto, la cognata Maria, Anna, Teresa, il cognato Vittorio, i parenti tutti si uniscono ai figli nel comunicare che il Signore ha chiamato a sé
**Giovanni Giovanelli**
e chiedono preghiere per lui a quanti lo hanno conosciuto.
— Torino, 1 gennaio 1988.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Giacomo Martinetto**
ex impresario edile
anni 77
Ne danno il triste annuncio: la moglie Antonietta Pesole, i figli Carla con la nipote Margherita Carolio e figli, Domenico con la moglie Enrichetta Bertotto e figli, Giuditta con il marito Stefano Rasparini e figlia; Dario con la moglie Bruna Pagetto e figli, la sorella Maria, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Francesco domenica 3 gennaio alle ore 14,45 partendo dall'abitazione via Ghetto numero 17 ed in parrocchia ore 15. Santo Rosario ore 20 in chiesa.
— San Francesco al Campo, 1 gennaio 1988.

Ci ha lasciati
**Giancarlo Padovani**
anni 47
L'annunciano la moglie Piera, con Corrado e Mara, la suocera Clara vedova Fenoglio, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali a Cuorgnè sabato 2 ore 14 in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 31 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Garretti ved. Di Taranto**
anni 71
A funerale avvenuto danno il doloroso annuncio i figli Paolo e Giuseppe con Carla, nipote Andrea, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 31 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato
**Carlo Osella**
Medico dentista
Costernati lo annunciano la moglie Manuela con Daniela, il fratello, le sorelle e rispettive famiglie, suoceri, cognata e famiglia e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese sabato 2 corrente mese ore 15 da piazza Costituzione.
— Forno Canavese, 1 gennaio 1988.

Il 30 c.m. è mancata
**Maria Chiavazza**
anni 93
L'annunciano, a funerali avvenuti, la sorella Lucia ved. Bruno, la nipote Marisa e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Sommariva Bosco.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Sorretta da fede profonda è mancata
**Leonilda Ramella**
Addolorati lo annunciano i pronipoti Maura, Stefano e Gloria, Massimo, Jose e Mattia. Funerali oggi ore 16 parrocchia Crocetta.
— Torino, 2 gennaio 1988.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
**Remo Giorda**
ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.
— Rubiana, 2 gennaio 1988.

## ANNIVERSARI

1972 — 1988
**Aldo Rizzotti**
Vivi nel nostro cuore con l'amore di sempre.

1985 — 1988
**Giuseppe Andreone**
Con immutato amore e dolore immenso per il vuoto che hai lasciato. Ti ricorda tua moglie con i tuoi cari.

1986 — 1988
**Carlo Guglielmini**
Vivi sempre nel mio cuore. Alessandra.

1979 — 1988
**Severino Giovando**
Ricordandoti con affetto.

1987 — 1988
**Luciano Cavagnoli**
Ti ricordano Wanda e Marco.

1987 — 1988
**Carlo Moncalvo**
Ricordato con grande affetto. S. Messa anniversaria domenica 3 gennaio 1988 alle ore 11 chiesa Parrocchiale di Sciolze.

1987 — 1988
**Antonella Astegiano**
Sempre nei nostri cuori.

1987 — 1988
**Anna Bolognini ved. Cerrano**
La tua Lia e Ugolino ti ricordano sempre con affetto e nostalgia.

1982 — 1988
**Giacomino Bellosio**
Vivi nei nostri cuori.

1983 — 1988
**Maria Teresa Gallesio**
Sempre ricordata.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

**Conserva questo annuncio**
**Ti dirà cosa fare in 20 minuti**
**quando hai 20 minuti**

Recati al più resto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

**Dona sangue. Ti sentirai meglio.**
**Tel. 011 634.426**

## La liberalizzazione dei trasporti nella Cee raddoppierà il traffico entro i prossimi dieci anni

# Intasati i cieli del 2000

### Cresce il rischio di incidenti - Allo studio il controllo degli aerei mediante i satelliti - Saturi entro sette anni 18 dei 42 scali continentali - Belgio, Svizzera, Nord Italia, Austria le zone più congestionate

ROMA — E' cominciata ieri e si concluderà nel '92 la liberalizzazione del trasporto aereo nei Paesi Cee. Un processo che innescherà un vero e proprio boom del traffico. L'esiguità degli spazi, la presenza di zone ristrette di numerosi scali (come in Germania e a Londra), le interferenze con i voli militari portano alla ribalta il problema della sicurezza. Il rischio di incidenti è destinato a crescere, come insegna l'esperienza negli Usa lì seguito alla deregulation del '78. Ma già i tecnici sono al lavoro per definire una serie di misure atte a neutralizzarlo.

L'allarme è stato lanciato fin da novembre da Karl-Heinz Neumeister, segretario generale dell'Associazione delle aviolinee europee: *«Il traffico aereo in Europa raddoppierà entro il 2000 e la richiesta di servizi e di aeroporti sorpasserà presto la disponibilità»*. L'associazione, che raggruppa le 21 maggiori compagnie del vecchio continente compresa l'Alitalia, ha preparato un rapporto in cui ha tentato di prevedere che cosa accadrà in Europa per effetto della liberalizzazione del trasporto aereo nella Cee.

**TRAFFICO** — Come una malia a lungo compressa dalle norme protezionistiche esistenti in tutti i Paesi europei il trasporto aereo va verso un boom. Lo si è visto anche in Italia nell'ultimo anno: dopo che il governo, ultimo tra quelli Cee, ha tolto le barriere al terzo livello, cioè ai collegamenti tra aeroporti minori con aerei di piccola e media capacità, sono nate due nuove compagnie, Aeris e Avianova, e almeno altre due, Alinord e Transavio, hanno fortemente aumentato la loro attività.

*«Negli ultimi 15 anni* — afferma Neumeister — *la crescita dei passeggeri al ritmo del 7 per cento l'anno è stata fronteggiata con un aumento del solo 2 per cento del numero dei voli perché nel frattempo è aumentata la capacità degli aerei da una media di circa 100 posti a 160. Ma nei prossimi 12 anni la capacità degli aerei crescerà solo da 160 a 180 posti; questo significa che d'ora in poi l'aumento dei passeggeri provocherà un aumento quasi uguale degli aerei».*

Secondo l'associazione delle compagnie anche solo con un aumento dei passeggeri del 5 per cento l'anno (ma alcuni dicono che sarà del 10) entro il '95 almeno 18 dei 42 aeroporti internazionali d'Europa raggiungeranno la saturazione mentre entro il 2000 diventeranno 26.

**AREE DI CONGESTIONE** — Già oggi vi sono zone in cui la saturazione è molto vicina. La rotta Londra-Parigi, già la più battuta d'Europa, ha raggiunto la congestione a partire dall'autunno, quando è entrata in funzione il London City Airport, costruito nei pressi del Tamigi nella zona dove un tempo esistevano i docks del porto di Londra, a pochi minuti dal centro, e riservato agli aerei a decollo corto, o «Stol» (per questo è stato chiamato Stolport). Numerose compagnie di terzo livello usando velivoli da 50-80 posti hanno immediatamente inaugurato una fitta rete di collegamenti con la Germania, il Belgio, l'Olanda e soprattutto con Parigi. Il risultato: sabato 19 dicembre la Civil Aviation Authority è stata costretta a sospendere i voli di una di queste compagnie, la Brymon Airways, perché secondo i piloti c'era pericolo di scontri in volo. Il principale aeroporto di Londra, quello di Heathrow, è stato teatro più volte di scontri in volo evitati per miracolo, in uno dei quali fu coinvolto un Dc-9 dell'Alitalia in fase di decollo.

Altre zone di cielo congestionate sono quelle del Belgio, della Svizzera, del Nord-Italia, dell'Austria: in estate si crea una fascia di perenne affollamento lungo la rotta che parte da Londra e che termina ad Atene, e sulla quale convergono anche gli aerei provenienti dalla Scandinavia, dal Belgio, dall'Olanda e dalla Germania. Un'altra rotta calda parte dalla Scandinavia, coinvolge Belgio, Olanda e Francia e termina in Spagna. In alcuni aeroporti si incrociano decine di aerovie, come su Ginevra, Milano, Nantes in Francia, Klagenfurt in Austria, con crescenti problemi per i controllori del traffico.

**PILOTI E CONTROLLORI** — Quasi certamente mancheranno piloti e uomini radar. Alla forte crescita della domanda di piloti che si è avuta in Italia nell'ultimo anno si è rimediato con i pensionati; dicono di un comandante Alitalia, ad esempio, sono tornati alla cloche dei velivoli di linea. Ci vorrà tempo perché le scuole delle compagnie riescano a preparare i piloti necessari; nel frattempo, per restare in Italia, il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Franco Pisano, dice di temere che le offerte delle compagnie possano indurre una parte dei piloti militari a lasciare le steliette. Altrettanto drammatico è il problema dei controllori di volo, la cui preparazione richiede dai tre ai quattro anni.

**SICUREZZA** — Affollamento vuol dire pericolo di scontri a terra e in volo; la deregulation decisa nel '78 negli Stati Uniti ha dimostrato quanto possa diventare drammatico questo problema con un forte aumento degli incidenti e dei quasi-incidenti; in Europa, se non si procede con cautela, la situazione potrebbe diventare ancora più difficile a causa dell'esiguità del nostro spazio, della presenza in zone ristrette di numerosi aeroporti (Germania occidentale, area londinese), delle interferenze con i voli militari.

In Usa una legge approvata di recente fa obbligo alle compagnie di dotare nei giro di quattro anni i loro aerei da 30 posti in su di un sistema anticollisione: questo mostra ai piloti su uno schermo gli aerei in volo intorno a lui e quando uno di questi viene a trovarsi a distanza pericolosa lancia un allarme e indica se è necessario salire o scendere. Il sistema, indicato con la sigla Tcas (Traffic alert and collision avoidance) è in corso di sperimentazione in America e potrebbe presto essere adottato anche in Europa.

Un passo avanti addirittura rivoluzionario potrebbe però essere compiuto con il controllo degli aerei mediante i satelliti. La Iata, l'associazione internazionale delle compagnie (esclusa l'Urss), ha costituito un gruppo di studio che presenterà le proprie proposte in primavera: un sistema di satelliti dovrebbe servire a regolare il traffico aereo consentendo ai piloti di determinare con la massima precisione la propria posizione e quella degli altri aerei in volo nelle vicinanze (oltre che fornire collegamenti telefonici aereo-terra al servizio dei passeggeri). *«L'uso dei satelliti* — afferma il direttore della Iata, Günter Eser — *avrà in aviazione un impatto paragonabile a quello avuto dalla radio»*. La possibilità di stabilire con maggior precisione la posizione degli aerei in volo consentirà di ridurre la distanza di separazione tra un aereo e l'altro e quindi di sfruttare meglio le aerovie.

In attesa di questo, però, diventa urgente individuare nuove aerovie, migliorare quelle esistenti ad esempio limitando le zone militari che spesso costringono a deviazioni costose, valorizzare gli aeroporti minori, potenziare le strutture di terra per il controllo del traffico: tra l'altro sarebbe utile allargare la competenza di Eurocontrol, l'agenzia europea situata nella base olandese di Maastricht, alla quale dovrebbe essere demandato il controllo di tutto il traffico nella Cee mentre per ora copre appena il Belgio, l'Olanda e il Nord della Germania.

**Vittorio Ravizza**

### Tariffe ridotte del 15-20%

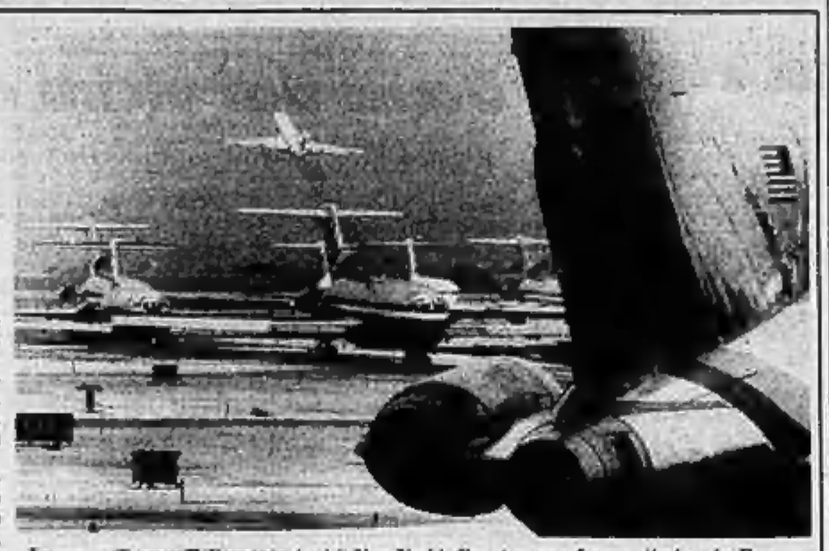
**L'accordo riguarda i voli intercomunitari**

ROMA — E' entrato ieri in vigore l'accordo sulla deregulation delle tariffe. Firmato sei mesi fa e rimasto in sospeso fino ai primi di dicembre per una disputa fra Spagna e Gran Bretagna su Gibilterra. Riguarda i voli internazionali e da possibilità alle compagnie di applicare pacchetti più consistenti di agevolazioni nonché di estendere il numero dei voli. Saranno così beneficiati numerosi aeroporti di media importanza.

Per quanto riguarda gli sconti, i due terzi delle attuali tariffe economiche potranno subire un ulteriore calo dal 15-30%. Vi saranno più in generale due fasce di riduzioni: le tariffe scontate (dal 90 al 66% della tariffa intera) e le supersontate (dal 65 al 45%). I viaggiatori potranno avere riduzioni fino al 50% senza essere vincolati a condizioni restrittive come quelle attuali. Circa l'offerta di posti su una determinata rotta, oggi divisa a metà tra le compagnie, si passerà per i primi due anni a 55-45% per giungere nel terzo anno a 60-40%.

In previsione di un aumento del traffico e quindi della necessità di ristrutturare gli scali, l'Italia ha ottenuto una deroga di tre anni dell'applicazione dell'accordo per gli aeroporti di Milano, Genova, Torino, Venezia, Bologna e Bergamo.

*(Agi)*



Le scene di sovraffollamento (qui a New York) diventeranno frequentissime in Europa

### RISALENDO UN FIUME DI GHIACCIO

Bangor. La nave «Bridle» della Guardia Costiera statunitense procede a fatica sulla foce del fiume Penobscot, nel Maine. Un improvviso abbassamento della temperatura fino a dieci gradi sottozero e il vento a 50 chilometri l'ora hanno creato una lastra di ghiaccio spesso parecchi centimetri

## «L'assurda situazione» denunciata dall'associazione sindacale dei medici

# Usl di Napoli, liberi 10 mila posti ma non c'è personale per i concorsi

### L'Anaao: se lo Stato non ce la fa, siano i privati a gestire gli esami per le assunzioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — *«Se lo Stato non funziona, ben vengano i privati. Le Unità sanitarie locali non riescono a bandire i concorsi? E' allora perché non affidarsi a ditte specializzate?»*. La proposta è dei responsabili dell'Anaao, l'associazione sindacale dei medici ospedalieri (aiuti e assistenti), da tempo sul piede di guerra. Bersagli delle polemiche sono le Unità sanitarie di Napoli e della provincia, che dall'88 ad oggi non hanno saputo indetto concorsi per circa diecimila posti negli ospedali e negli altri presidi sanitari.

*«Allo stato attuale* — dicono i sindacalisti — *nei presidi sanitari mancano 3500 medici, 5500 infermieri e 2000 amministrativi»*. Tranne in alcuni, rarissimi casi, le Usl non assumono da anni, e non certo per mancanza di aspiranti medici o paramedici. *«L'unica eccezione riguarda la Usl 40, che ha bandito un concorso per soli dieci posti»*.

Il motivo della paralisi pressoché completa dei concorsi è che gli uffici del personale lamentano una mancanza di organici tale da non consentire lo svolgimento degli esami. *«E' una situazione assurda* — commentano gli Anaao —: *i vuoti in organico possono essere colmati con nuove assunzioni. Ma le assunzioni avvengono attraverso i concorsi, e i concorsi non si fanno perché manca il personale»*.

Come uscire da questo pasticcio? I rappresentanti dei medici ospedalieri avanzano due proposte. La prima: fissare una sola data per tutte le prove. In questo modo il numero dei candidati (oltre quarantamila) sarebbe notevolmente ridotto, considerato che molti di essi presentano più domande contemporaneamente, per partecipare al maggior numero possibile di concorsi.

La seconda, più concreta: se gli uffici del personale delle Unità sanitarie locali non sono in grado di sostenere il peso dell'organizzazione, allora si proceda alle convenzioni con società private specializzate. *«Una volta tanto* — è il commento dei sindacalisti — *lo Stato spenderebbe bene i suoi soldi, e renderebbe un grosso favore alle migliaia di medici e infermieri disoccupati»*.

I medici ospedalieri napoletani hanno più d'un motivo per sostenere una rapida soluzione del problema. Tra pochi mesi, infatti, decadrà il decreto con cui la Regione affidava alle Unità sanitarie locali la gestione dei concorsi. *«Le paia tornerà alla Regione, che certamente non riuscirà lì dove le Usl hanno clamorosamente fallito»*.

I responsabili dell'Anaao non nascondono la loro preoccupazione. *«In alcuni ospedali* — spiegano — *c'è una gravissima carenza di personale, soprattutto medico e paramedico. E' il caso, ad esempio, del "Cardarelli", il più grande nosocomio del Mezzogiorno. Mancano medici perfino nel pronto soccorso. Quelli presenti fanno i salti mortali per garantire un minimo di efficienza in un settore così delicato, ma sono sovraccarichi di lavoro»*.

La situazione non migliora in un altro importante presidio sanitario, il Centro Traumatologico, dove esiste un pronto soccorso (ventuno posti letto) sprovvisto di medici e chirurghi generici.

Proprio la mancanza di personale qualificato costò tre mesi fa la vita ad un ragazzo di sedici anni, Luigi Di Somma. Il giovane fu trasportato d'urgenza in un altro ospedale, ma ormai era troppo tardi.

**Fulvio Milone**

## Agguato a Vigevano: i teppisti volevano vendicare la sconfitta a tavolino del Milan

# Picchiato il giovane del petardo a S. Siro

VIGEVANO — Non c'è pace neanche in questi giorni di festa per il «povero» Morsella, al secolo Luigi Sacchi, il «petardiere» di San Siro che il 13 dicembre scorso colpì il portiere della Roma Tancredi lanciando, con la sua bravata, due punti molto importanti al Milan in classifica. Il giovane è sfuggito all'aggressione di alcuni teppisti (che si erano spacciati per giornalisti) decisi a fargli pagare la sconfitta a tavolino dei rossoneri.

Identificato subito dopo l'episodio di teppismo sportivo, il ventiduenne vigevanese (nonostante il consiglio di starsene tranquillo per qualche giorno, rivoltogli paternamente dal capitano Nardone, comandante della caserma dei carabinieri del centro lomellino) si era concesso senza difficoltà agli obiettivi dei fotografi, non aveva rifiutato interviste ai numerosi inviati dei giornali e neppure aveva rinunciato ad alcune apparizioni in diverse emittenti televisive.

Era facile immaginare che tutta questa pubblicità si sarebbe ritorta in breve contro l'incauto ed ingenuo tifoso. Adesso anche Morsella fa capito quanto nociva e pericolosa sia diventata questa sua improvvisa notorietà, tanto che qualche tempo fa aveva fatto perdere le sue tracce proprio per evitare il continuo tempestare di telefonate.

Ora, anche se viene smentita dal giovane, sembra che nei giorni scorsi alcuni teppisti, spacciandosi per giornalisti, gli abbiano fissato un appuntamento in un bar della periferia: scopo dichiarato un'intervista. Il Sacchi, presentatosi all'appuntamento, avrebbe in breve realizzato che si trattava di un tranello. Gli individui in questione non avevano certo intenzioni amichevoli e solo un pronto dietrofront avrebbe evitato al Sacchi guai maggiori.

Morsella ha negato l'episodio (ha dichiarato di essersi procurato le escoriazioni che porta su alcune parti del corpo cadendo dalla bicicletta), ma non ha smentito di aver ricevuto ultimamente parecchie telefonate minatorie di persone che vorrebbero «vendicare» la sconfitta a tavolino del Milan per la quale il principale imputato è apparso il giovane vigevanese.

Bisogna precisare che la giustizia non si è ancora pronunciata nei confronti di Luigi Sacchi. Il caso è nelle mani del pretore Enrico Imprudente, della seconda sezione penale del tribunale di Milano. Il magistrato deve ancora vagliare esattamente i rapporti che gli sono stati forniti da polizia e carabinieri dopo i primi interrogatori e sta conducendo gli accertamenti del caso. In effetti dev'essere ancora appurato se il petardo lanciato dal Sacchi sia arma atta ad offendere (in tal caso verrebbe contestato l'articolo 585 del Codice penale, aggravante alle lesioni volontarie).

C'è chi sostiene inoltre che Morsella sia diventato, molto per la sua ingenuità, un po' il capro espiatorio di tutta la vicenda. Lui sostiene di aver portato i petardi allo stadio e di averli pure lanciati, anche se non era sua intenzione colpire Tancredi. Come si può dunque affermare con certezza, in base agli strumenti finora raccolti, che dalla sua mano è partito sicuramente il petardo che ha stordito il portiere della Roma?

Comunque sia, è chiaro che Morsella è diventato inconsciamente «personaggio» e non solo per colpa sua. Basti dire che a Vigevano ha destato parecchie polemiche l'intenzione del sindaco Lucia Rossi che, a nome della città, subito dopo i fatti di Milano ha preso con un telegramma le scuse ai presidenti di Roma e Milan ed al presidente della Lega Calcio. La maggioranza dei vigevanesi ha contestato l'iniziativa del primo cittadino, affermando: *«Ma cosa abbiamo noi da spartire con un poveraccio balordo?»*.

**Angelo Sciarrino**

Luigi Sacchi

## Teppisti in piazza a Iglesias

# Calci e pugni fra la folla a un ambulante negro

CAGLIARI — L'hanno insultato, inseguito e malmenato sotto gli occhi di decine di passanti impassibili nella piazza centrale di Iglesias, città di oltre 30 mila abitanti, a quasi 50 chilometri da Cagliari. La vittima è un ambulante senegalese, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale dopo essere stato pestato da una banda di teppisti alla vigilia dell'ultimo dell'anno. Le sue condizioni sono leggermente migliorate ieri ed il sindaco del centro minerario, Ivo Pinna (socialista), gli ha fatto visita per condannare l'odioso episodio di razzismo.

La vicenda che ha chiuso il 1987 ad Iglesias nel segno dell'intolleranza, deve essere ancora chiarita nei dettagli. Modou Diop, 39 anni, originario di M'Barakane, è entrato intorno alle 19,30 in un bar di piazza Sella nel tentativo di vendere agli avventori qualche oggetto esposto su una sorta di bancarella portatile. Il suo ingresso ha provocato la reazione di un giovane che con insulti, spinti, calci e pugni l'ha costretto all'uscire. Dopo aver garbatamente protestato e sollecitato un «comportamento civile», l'ambulante (impaurito anche dall'atteggiamento di altri avventori) ha raccolto la sua merce ed è finito sul marciapiede e si è allontanato per evitare lo scontro.

Nelle strade illuminate a festa è iniziata una sorta di caccia all'uomo. Un gruppo di teppisti si è lanciato all'inseguimento del senegalese e l'ha raggiunto sotto il monumento ad Oberdan, simbolo dell'amore per la libertà e della tolleranza.

Circondato dagli aggressori, lo straniero ha tentato di difendersi impugnando anche un cric, ma ben presto ha avuto la peggio. Investito da una gragnuola di pugni è caduto sull'asfalto, mentre tutto intorno decine di persone assistevano impassibili. Allertato dalle urla e dai lamenti è infine arrivato un vigile urbano ed i teppisti hanno preferito battere in ritirata.

**e. g.**


## ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.000 la riga. Rubriche a operai/impiegati L. 9000, settore L. 8000, dirigenti L. 12.000. Rientra a pag. 11 (commerciali) L. 9000. Avvisi urgenti (solo fissi o ripetuti) a doppio. Avvisi urgenti (solo fissi o ripetuti) a doppio. Vendite, acquisti, affitti, lavoro e impiegati.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO** per avvisi economici per La Stampa e Stampa Sera telefonando entro gli orari e mezzo stesso al seguente numero 668.3100 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore declina ogni responsabilità sul testo e l'inserzionista è responsabile e risponde delle leggi.

### 2 Affari e capitali

A.A.A.A. A sovvenzionarsi in 3 ore concedono finanziamenti a casalinghe, dipendenti, commercianti, artigiani e industriali. Tel. 011 636.389.

A.A.A. A sovvenzionarsi rapidissimamente direttamente qualsiasi importo concedono finanziamenti a industriali, commercianti, casalinghe dipendenti. Tel. 011 650.3662.

A. ASSEGNIAMONI accordi rapidissimi contattasi qualsiasi finanziamento, vitalizi, cameriere. Tel. 011 544 621.

CCR molta semplicità in solo 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e pensionati. Tel. 543.808.

### 3 Aziende, negozi

PRENTISSINO 300 mq circa situato in C. XIV, causa malattia cedesi. Telefonare 530.366.

### 5 Locali e negoz. offerte

A. CORSO Vigevano prestigiosa attività locale mq 1100 con ufficio passo carraio per motivazione contrattuale liberissimo. Tel. 267.241.

**LEASING IMMOBILI**
per l'acquisto del vostro ufficio, laboratorio, officina in piccoli glissi al tasso più conveniente. Cs.im. S.p.A., via T. Grossi 22, telefono 670.114.

### 6 Domande lavoro e impiego operai, artisti, fattorini

2128/88 autista C-E cerca lavoro come camionista. Telefonare dopo le 17,30 al 835.0824.

impiegati

2129/88 impiegata d'ufficio cerca lavoro purché serio. Tel. 546.3625.

### 7 Offerte lavoro e impiego operai, artisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricerca domiciliari. Scrivere Ansem, 63/V Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni - Milano.

AZIENDA leader prove sperimentali in sito cerca ingegnere responsabile. Torino Alto Piemonte cellulare 010 586.195.

CERCASI coppia massa età per assumere quale portinaio e addetta pulizie stabile in zona di prestigio. Scrivere Pubblicompass 108 - 10100 Torino, allegando stato di famiglia in carta semplice.

CERCASI esperto collaboratrice domestica richiedono garanzie e referenze orario lavoro 8.30-12.30 riposo settimanale 3 o 7 giorno indistintamente da oggi mandare dettagliato curriculum vitae a lavorativo a Pubblicompass 8661 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE familiare referenziata cercasi per coniugi soli zona collinare Scrivere precisando età e referenze a Pubblicompass 8650 - 10100 Torino.

FABBRICA affida eseguire lavoro confezione giacconi. Scrivere Gamadel, via Gaetano Marzoni 27, Roma.

impiegati

AZIENDA cerca impiegato/a amministrativo/a contabilità con preferenza conoscenza computer Ibm. Scrivere Pub.compass 8650 - 10100 Torino.

dirigenti

LAUREATO informatica per consolidata piccola azienda sovvenzionata automazione - Sviluppo - Investe 3.000.000 netti. Specialità analisi e ingegneria polimerico. Scrivere Pubblicompass 8653 - 10100 Torino.

### 8 Rappresentanti

DISPONENDO 400 mq più uffici e servizi laboratorio musicale cerca rappresentanti tenuta di deposito per pianoforti e strumenti musicali. V. Chatillon 18, Torino, tel. 011 705.068.

PRIMARIA distribuisce macchine copiatrici, macchine per scrivere ecc. cerca due agenti e un tecnico elettronico. Offre ottimi piu provvigioni più premi. Scrivere Pubblicompass 5618 - 10100 Torino.

### 19 Vendita alloggi

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
condiviso villa in Rivoli.
Telefonare 543.321.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
**RIVOLI**
collina del Castello
**CENTRO VILLE «MENALUNA»**
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna/mansarda, garage doppio, pluriservizi, materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti
**VILLE UNIFAMILIARI**
case differenziate a partire da L. 310 milioni
**VILLE BIFAMILIARI**
case differenziate a partire da L. 240 milioni
**50%**
a soli di avanzamento lavori con pari finanziari agevolati (durata ventennale 24 rate)
**50%**
mutuo fondiario in 15 anni

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
**CASCINE VICA**
**VILLE A SCHIERA**
giardino privato riservato, camino, mansarda. Materiali pregiati: realizzati soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case differenziate a partire da L. 175 milioni. Dilazioni mutui per interessi individuali.

IMPRESA vende stoppe complete di camera matrimoniale nuovissime lire 2% 50.000.000 trattabili. Tel. 864.5656.

### 21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio fronte Giardini reali 3 vani e servizi. Scrivere Pubblicompass 8664 - 10100 Torino.

### 33 Matrimoniali

LAUREATO 30 anni presenza dinamica, senza figli, carriera, stabile posizione economica, cerca stabile matrimonio, signora/ina veramente intenzionata e sensibile anche con un figlio. Scrivere Pubblicompass 8665 - 10100 Torino.

### 42 Antiquariato

ARTE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi e moderni, grandi e piccoli, oggetti vari ai migliori C.S. Titi Piemonte. Istituto vendite con assistenza qualificata e riservata perito di tribunale, vendite giudiziarie, tutti i giorni. Via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.388 - 482.572.

### 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente autori abitabile palamento in contanti. Tel. 658.303 - 658.235.

Al mare vicino Costa Azzurra in Italia vendo lussuoso alloggio vista incantevole. Tel. 0182 20.973 - 21.196.

ALASSIO splendida posizione panoramica semicentro salone ampio camere e cucina servizi terrazzo sullo L. 48.000.000 più lunghe dilazioni. Tel. 0182 643.186.

BARDONECCHIA Sica cerca per propria clientela alloggi liberi o grossi tagli con esposizione sole centro viale Cappuccio o adiacenze. Per informazioni tel. 0122 92 47 - 99.715.

**BORDIGHERA**
nel prestigioso Residence Royal dotato di parco, piscina, parcheggi, portierato, splendidi bilocali unità abitative totale vista mare, soggiorno con angolo cottura attrezzato, camera matrimoniale, bagno, posto auto coperto. Agenzia Domus tel. 0184 262.368 ufficio in loco tel. 268.683.

BORDIGHERA splendido centralissimo, vista mare, recentemente ristrutt. L. 185 milioni. Domus 0184 262.368.

BORDIGHERA villa panoramica recente costruzione lusso e arredo lusso, giardino. Domus 0184 262.368.

BORGHETTO S. Spirito residenziale 200 mt mare ingresso ampio camera cucina salone balcone L. 19.000.000 più lunghe dilazioni. Tel. 0182 643.186.

CANAVESE 35 km da Torino vendo rustico con terreno. Telefonare 0123 29.612.

CERALE splendido villetta vista mare due camere soggiorno cucinino servizi ampio giardino terrazzo L. 49.000.000 e lunghe dilazioni. Tel. 0182 643.186.

DIANO MARINA fronte mare totale svendiamo due camere soggiorno cucina servizi due balconi solo L. 42.000.000 più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 643.186.

LAIGUEGLIA splendido svendiamo a 100 mt mare meravigliosa cucinino servizi soggiorno a sole L. 13.000.000 contanti e L. 20.000.000 mutuabili. Tel. 0182 643.186.

OCCASIONI: Loano Savoia vicinis a L. 40 milioni 800 mila - Loano Classe appartamenti sul mare da L. 50 milioni - Loano Darsena appartamenti in vendita da L. 30 milioni - Loano Adriano residence sul mare, piscine, tennis, da L. 39 milioni - Villanova (Cuneo) appartamenti nuova costruzione recentissimi da L. 48 milioni. Informazioni telefonare 0344 349.114 - 494.593 - 0547 80 496.

OSPEDALETTI bilocale centralissimo ristrutturato finissimi, posto auto coperto L. 110 milioni. Tel. 0184 58.088.

PRAGELATO vendo in case di prestigio vendo monocamere finemente arredate con caminetto, prezzo affare vi 18 mesi, vista favolosa e prestazioni. Bianc 0122 78.048 - 0121 74.423.

**PRAGELATO**
50 mt piste sci vendo ultimi appartamenti in loco, bicamere panoramiche arredate complessivo 11 milioni, marzo 10 milioni, maggio 10 milioni, mutuo 7/8 milioni, tra 2% visita lavori e prestazioni. Bianc 0122 78.048 - 0121 74.423.

SANREMO fuoriporta residenziale palazzo nuovo arredato parco giardino vani 1-2 contanti resto mutuo. Tel. 0184 268.282.

SPOTORNO Borgo Peila Liguria vendiamo direttamente appartamento 2-3-4 locali Dilazioni, mutui. Tel. 019-645.801.

STUDIO professionale assistita da private ville - casette di prestigio, bella prima e seconda collina di Torino. Telefonare 658.303 - 658.235.

100.000.000 Arenzano casa abitabile 8 vani box, stalla fienile 4 porticati 1000 mq di prato giardino pianeggiante vendo anche a rateo. Tel. 658.235 - 515.551 - 658.303 - 515.488 no mediazione.

189.000.000 villa 7 vani doppi servizi box giardino 10 km da Torino Sud studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 515.488 - 658.235 - 515.551 - 658.303 no mediazione.

40.000.000 Cardoso rustico completamente ristrutturato libero 3 lati con 1000 mq prato studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488 no mediazione.

**100.000.000** collinare fronte mare Nizza 61, casetta 5 vani bagno doppi servizi più rustico indipendente 10.000 mq frutteto studio professionale vendo. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.235 no mediazione.

70.000.000 vicinanze Cirié casa ristrutturata 4 vani bagno 1500 mq di prato studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551 no mediazione.

90.000.000 Rivarolo rustico di 9 vani stalla fienile porticato 3000 mq di terreno studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 515.488 - 658.303 - 515.551 - 658.235 no mediazione.

### 47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO sopra Villa Serena, tel. 0182 48.035, semplice, camere servizi, sala tv, giardino attrezzato. Prezzi modici.

ALASSIO Hotel Palma 50 mt mare ristrutturato 9-1 promozione maggio 27.000 con bagno 30.000. Tel. 0182 42.668 estate 42.436.

ALASSIO residence Sanremo Domingo 0182 460.412 - 84.141 camerata 100 mt mare affitto anche condominiali bilocali.

BALME albergo Rosa camere con servizi interni settimane bianche sconto famiglie. Vegliano Capodanno. Tel. 0123 62.919.

CHIANO Marina Hotel 2 Torri 50 mt mare camerette servizi menu famiglie sole in piazza accessorio. 0183 400.170.

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare, servizi, ascensore, menu scelta, apertura 10-1. Tel. 0183 495.674.

FINALE LIGURE Hotel Regina Vittoria mt mare, marina, ascensore, menu scelta servizi 30.000. Tel. 019 687 909.

LOANO Hotel Miramare tutte camere servizi, menu scelta menu accessorio, inverno L. 33.000, bambini 24-12 e 3-1 camera inclusi 65.000. Tel. 019 667.581.

LOANO Hotel Miramare tutte camere servizi, menu mare scelta menu accessorio, inverno 33.000. Tel. 019 687 361.

### 49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeli. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.662.

### 51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo d'occasione, strada del Fortino 34, tel. 472.950, coniuge dopo ore 15.00.

### 52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro ori argenti monete grandi, grazie massimo. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo dei vostri oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.0661. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47, ore negozio.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria completo salone ampio camere cucina servizi terrazzo sullo L. 48.000.000 più lunghe dilazioni. Tel. 0182 643.186.

ANTICAGLIE mobili tappeti quadri cristalli vecchi e leggermente usati il Mercatino compera e vende. Tel. 521.37.71.

CIRCE compra vi farà lavorare in personale privato, vendo bianco d'epoca, comodino, letto. Via Sturlese 13, tel. 886.470.

Si acquistano armadi nuovi e antichi, pagamento sul posto. Massima valutazione con perizia. Via Piacenza (strada vecchia) via Bonzanigo 46 - Torino, tel. 011 488.339 - 488.913.

### Botti e colpi di pistola in tutta Italia: quattro morti e 601 feriti

# Capodanno, quasi una guerra

**In coma a Catania una bimba: ha un proiettile nella testa - Roghi di vecchie auto e di cumuli di immondizie**

## Una casa incendiata dai razzi

ROMA — Quattro morti e 601 feriti per i botti di Capodanno. L'elenco sembra un bollettino di guerra. Il maggior numero di vittime si registra, come sempre, al Sud dove è mala questa discutibile abitudine di festeggiare l'anno che se ne va e quello che arriva con lancio di petardi, razzi, e, i più incoscienti, con le armi. E' stato calcolato che solo i napoletani abbiano speso non meno di 15 miliardi per mezz'ora di «fuoco». La preferenza l'hanno data ai «botti» petardi, tipo «tracchi», «trenetti» e bombe carta. Lo fanno per scongiurare le future disgrazie, dicono, senza rendersi conto che in realtà le disgrazie se le stanno a cercare nello stesso momento che impugnano l'accendino per dar fuoco alla miccia. Un massacro che sembra aumentare di anno in anno nonostante gli inviti alla prudenza, al buon senso.

Armi a parte, botti e razzi sono i «giocattoli» più pericolosi. E' facile che scoppino fra le mani. A Oravina di Catania, giovedì i carabinieri ne hanno scoperto un deposito clandestino. Il materiale era arrivato dalla Cina, le confezioni assommavano a 800 chilogrammi di esplosivo. Tre persone sono state arrestate: Francesco Cacia, 23 anni, e i fratelli Rosario e Claudio Guerra, di 26 e 31 anni. Sono stati bloccati mentre si apprestavano a fare le consegne.

Sempre l'ultimo dell'anno la polizia stradale ha bloccato al casello di Serravalle Scrivia, sull'autostrada Milano-Genova, Sebastiano Li Causi, 47 anni, che risiede a Vercelli. Nel bagagliaio dell'auto aveva nove scatoloni con 18 mila petardi che andava a vendere nei paesi della zona. E' stato controllato perché viaggiava a fari spenti nella nebbia. Se avesse avuto un incidente, rischiava di saltare in aria.

Gli incidenti. A un ragazzo di 14 anni, Luca Policante, di Verona, i petardi sono scoppiati in tasca. E' rimasto gravemente ustionato ed è all'ospedale in prognosi riservata. E nello stesso ospedale sono stati medicati altri tre giovani per ustioni agli occhi e alle mani. A Chiavari il sedicenne Matteo Tortarolo rischia di perdere un occhio. E a Modena il quindicenne Andrea Franceschini ha perso l'occhio destro e rischia di perdere anche il pollice per lo scoppio di una bomba carta.

A San Paolo d'Argon, nel Bergamasco, sei famiglie sono rimaste senza casa, distrutta da un incendio. Pare che nel solaio sia entrato un razzo sparato dalla strada e che sia finito sopra dei fusti di kerosene.

A Livorno c'è chi ha festeggiato l'anno nuovo a colpi di fucile e ha mandato all'ospedale tre persone. Alessandro Carnesecchi, 27 anni, quando ha sentito battere la mezzanotte, è uscito sul balcone con una doppietta calibro 12. Ha sparato tenendo probabilmente le canne orizzontali e la rosa di pallini è finita addosso a una famiglia che si era affacciata al balcone del palazzo di fronte. Mario Corrella, 33 anni, è all'ospedale e i medici temono di non potergli salvare un occhio; sua moglie, Antonella Biscottini, 33 anni, guarirà in 10 giorni per ferite alla braccia e al collo e il loro figlioletto Michele, 4 anni, guarirà in una settimana. Lo sparatore è stato denunciato per esplosioni pericolose in luogo pubblico e lesioni aggravate.

Firenze invece ha vissuto una notte di fuoco: teppisti, per festeggiare l'anno che nasceva, hanno dato fuoco ad alcuni cassonetti dell'immondizia. Le fiamme si sono poi estese a due auto in sosta che sono rimaste danneggiate. Notte di lavoro per i pompieri che hanno anche dovuto spegnere un principio d'incendio scoppiato in un deposito di barche.

E c'è anche chi si è costruito la «bombetta» e gli è scoppiata fra le mani. E' toccato a Paolo Stella, 24 anni, di Pioraco (Macerata). Lo hanno dovuto portare all'ospedale per ferite all'inguine. Ad Ascoli Piceno 28 persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per ustioni e ferite varie ed è stata anche sfiorata una tragedia. Due coppie di ragazzi, mentre accendevano i petardi, inavvertitamente hanno dato fuoco a tutta la scorta. C'è stata una violenta esplosione seguita da un incendio che ha distrutto la stanza in cui si trovavano. Molti bambini tra le vittime dei botti e uno di questi ha appena 3 mesi. Gli è arrivato fra le mani un «arte-tracce» che gli ha provocato ustioni.

Feriti anche a Roma. In ventiquattro hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Il più grave è Walter Battistelli, 24 anni, che ha subito l'amputazione di due dita. E' in prognosi riservata per choc. Bruciate anche due automobili. Erano state lasciate con i finestrini abbassati o sulle impalcature sono finiti dei botti. Ai Prenestino sono stridate a fuoco due impalcature edili sulle quali i festaioli avevano sistemato la rampa di lancio di razzi. Mentre nella borgata Giardinetti è andato a fuoco un negozio di abbigliamento. Le cause dell'incendio non sono state accertate, tra le ipotesi c'è quella dell'ora in cui si è sviluppato: mezzanotte.

Fucilate anche a Villaricca, in Campania, con tre feriti leggeri. Arrestato lo sparatore, Giuseppe Camposano, 56 anni. Nella sola provincia di Napoli i feriti per i botti sono stati complessivamente 127, un miglioramento se si pensa che lo scorso anno furono 190. Ma c'è chi ha fatto una statistica degli ultimi dieci anni: 1400. Capodanno particolarmente impegnativo per i vigili del fuoco partenopei che hanno dovuto rispondere a oltre 400 chiamate. La festa è stata anche l'occasione per incendiare i cumuli di immondizia all'angolo delle strade e disfarsi delle vecchie auto lasciate in strada, gettando un fiammifero nel serbatoio della benzina.

## Uccisi dai vicini che sparano per allegria

**Le quattro vittime a Palermo, Napoli e Foggia - Tutti colpiti da proiettili vaganti**

PALERMO — Spari per allegria e amarde matti ancora una volta nella notte di S. Silvestro in Sicilia, nonostante i divieti e le esortazioni alla prudenza. Due i morti a Palermo e una bambina di 6 anni in fin di vita a Catania per pistolettate esplose con l'intento di salutare la mezzanotte, l'ingresso del 1988.

In via Giachery, accanto al vecchio carcere dell'Ucciardone, l'impiegato Vittorio Tudaro di 55 anni, stava brindando con congiunti ed amici quando è stato raggiunto al petto nella regione cardiaca, da un proiettile vagante. «*Mi hanno freg...to, sto morendo*», ha avuto appena il tempo di sussurrare al figlio maggiore Giuseppe di 24 anni, mentre il sangue fluiva attraverso la camicia.

Todaro s'è accasciato ed è deceduto mentre la moglie, i quattro figli (il più piccolo ha 9 anni), gli amici, tentavano l'impossibile. Secondo la polizia, giunta subito dopo nell'alloggio, il colpo di pistola quasi certamente è stato esploso da un palazzo della vicina via Cristoforo Colombo, i cui inquilini sono stati attentamente controllati nella stessa notte.

«*La traiettoria è la prova eloquente di dove è partito il colpo*», ha detto il funzionario della Squadra mobile che dirige l'inchiesta. «*I parenti erano stati invitati a non sparare, ma hanno trasgredito ed ora ne vediamo le tragiche conseguenze*», ha aggiunto il poliziotto.

Salvatore Di Neo di 42 anni, emigrato nella Germania occidentale ed in vacanza in Sicilia, è l'altra vittima. Dopo avere trascorso il Natale con i suoi a Caltagirone, il paese natio, Di Neo era venuto a Palermo per passare il capodanno in casa del cognato Rosario Garofalo, di 56 anni in via Bergamo nel rione periferico della Guadagna, in riva al mare. Un'abbondante cena, una sera tranquilla con tanti bambini nella serena intimità della famiglia, aspettando la mezzanotte davanti alla tv. Poi i brindisi augurali, e la decisione di sparare dal balcone alcuni colpi di pistola.

Di Neo ed il cognato hanno preso l'arma — la versione per il momento è alquanto confusa — ed a un tratto è partita la pallottola che ha centrato in fronte l'emigrante. Il decesso è stato istantaneo. Nell'ospedale di Villa Sofia, dove Di Neo è stato accompagnato subito, i medici del pronto soccorso hanno soltanto potuto constatarne la morte. Secondo Rosario Garofalo, il colpo è partito inavvertitamente al cognato che impugnava la pistola, una calibro 7,65.

L'altra tragedia, in un alloggio di S. Giovanni La Punta, frazione di Catania. La piccola Stella Vigilanti era con i genitori e un cuginetto vicino ad una finestra quando è stata raggiunta in testa da un proiettile di pistola vagante sparato da uno dei palazzi del circondario. La bambina è ora ricoverata in coma nell'ospedale Garibaldi dove i medici l'hanno giudicata in imminente pericolo di morte.

Per Capodanno, anche in Sicilia si è largamente contravvenuto al divieto di sparare e vi sono stati numerosi feriti leggeri per altri colpi d'arma da fuoco o per le esplosioni di mortaretti o fuochi artificiali. Le festività di fine anno sono coincise con un eccezionale prolungamento del bel tempo e soltanto ieri all'alba, dopo oltre un mese di siccità, è piovuto in molte zone dell'isola. Negli aeroporti di Palermo e Catania, fra la vigilia di Natale e quella di Capodanno, sono giunti oltre 50 voli charter con quasi 10 mila turisti provenienti da vari Paesi europei.

NAPOLI — Un morto e centotrentasette feriti: è questo il bilancio della lunga notte di San Silvestro a Napoli e in provincia. Si è sparato molto, nel capoluogo campano, e non solo con i fuochi d'artificio. Soprattutto nell'hinterland, dove sono stati pochi i napoletani che hanno «festeggiato» l'inizio dell'88 a colpi di fucile e di pistola.

L'incidente più grave si è verificato a San Antimo, dove un ragazzo di appena quattordici anni è stato ucciso con due pallottole sparate da un'auto in corsa, mentre con i familiari si trovava sul balcone della sua abitazione. Salvatore Marone (questo il nome della vittima) è stato centrato in pieno all'addome e alla testa. Inutile, purtroppo, la corsa in ospedale: il ragazzo era già fuori conoscenza, ed è morto alle nove di ieri mattina.

Meno sfortunati sono stati invece Daniele Napolitano, Salvatore Sequino e Michelina Iannello, tre amici che festeggiavano Capodanno sul terrazzo di una palazzina, nel centro di Villaricca: sono stati colpiti da una rosa di pallini, sparati dalla strada. La polizia è riuscita ad identificare ed arrestare il responsabile. E' Giuseppe Camposano, 56 anni, che aveva pensato bene di salutare l'88 aprendo il fuoco con uno dei suoi cinque fucili da caccia.

Il fatturato record (si parla di oltre mezzo miliardo) realizzato dall'industria dei fuochi d'artificio in Campania è stato pagato anche quest'anno a caro prezzo, soprattutto dai bambini. Ne sono arrivati a decine, negli ospedali del capoluogo e della provincia, fino al pomeriggio di ieri.

Del caso più grave è stato protagonista e vittima Giovanni Esposito, dieci anni compiuti da poco, che ieri mattina, con alcuni coetanei, era andato a caccia di petardi inesplosi nella collina di Posillipo. Giovanni ha recuperato una grossa «bomba-carta» che gli è esplosa tra le mani, amputandogliene una.

Numerosi, nella notte e alle prime luci dell'alba, gli incidenti stradali. Ad Aversa, in provincia di Caserta, e sulla tangenziale di Napoli, gli scontri più violenti. Due i morti: Antonio D'Agostino, 35 anni e Fortunato Staffelli, di 30. Entrambi tornavano da un veglione.

FOGGIA — Nel centro di Cerignola, Antonio Argentino, un pregiudicato di 17 anni, si trovava con alcuni amici quando, poco prima di mezzanotte, una persona non ancora identificata ha sparato per «festeggiare» il nuovo anno: raggiunto da un colpo al torace, il giovane, che un mese fa era uscito dall'istituto di rieducazione maschile «Fornelli» di Bari, è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

A Taranto, un ragazzo di 14 anni, Francesco Aurelio, è stato ferito di striscio dai pallini di un colpo di fucile sparato da uno sconosciuto.

## dal mondo

### ■ Due morti nella «guerra» di Los Angeles

NEW YORK — Una enorme vampata di luce a New York, salve mortali di armi da fuoco a Los Angeles (due morti), il più grande spettacolo di fuochi artificiali mai visto ad Atlanta: l'America è entrata nel 1988 con un marasma assordante di suoni e celebrazioni. A New York oltre 350 mila persone si sono raccolte in Times Square per dare il benvenuto al nuovo anno con un fragoroso conto alla rovescia esploso, allo «zero», in un fantastico spettacolo di luci stroboscopiche. Il buonumore e gli oltre duemila poliziotti presenti hanno contenuto gli episodi di violenza. Vi sono stati solo quindici arresti.

Un grande albergo di Atlanta ha offerto agli abitanti della città il più maestoso spettacolo di fuochi artificiali mai visto nella regione. Esplosioni di diverso tipo hanno accolto, in Florida e California, l'arrivo del nuovo anno: gli abitanti dei due Stati non hanno voluto abbandonare la tradizione di celebrare la mezzanotte con raffiche di armi da fuoco sparate in aria. Nella sola Los Angeles i proiettili vaganti hanno ucciso due persone e hanno provocato decine di feriti.

«*Certe aree delle città sembravano campi di battaglia* — ha detto un portavoce della polizia di Los Angeles — *era possibile vedere il fumo dei colpi e sentire l'odore della polvere da sparo*». (Ansa)

### ■ A Trafalgar meno gente del previsto

LONDRA — Circa 30.000 persone hanno salutato il 1988 in Trafalgar Square. L'afflusso è stato minore rispetto agli altri anni, ci si aspettavano almeno 80.000 persone. Per la prima volta nell'imponente servizio d'ordine intorno alla piazza sono state impiegate anche guardie a cavallo. Almeno sette persone sono state ricoverate in ospedale, per fratture, mentre 38 sono state medicate nella piazza per tagli e bruciature. Contemporaneamente si è svolta nella St. Bride's Church una veglia di preghiera per Terry Waite, l'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, e per il giornalista John McCarthy, tenuti in ostaggio da estremisti islamici in Libano. (Agi)

### ■ Nato: capodanno senza conto dei missili

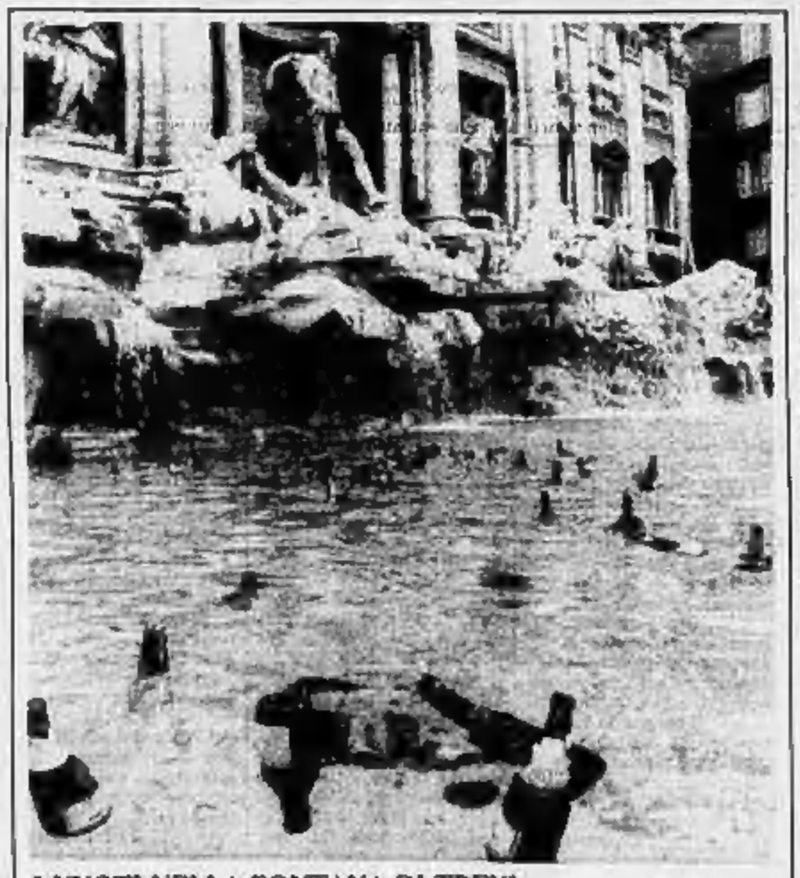
BRUXELLES — Per la prima volta dal 1984, il capodanno della Nato non è stato contrassegnato dall'attesa per la pubblicazione del numero degli euromissili che erano operativi al 31 dicembre: dopo la firma a Washington, l'8 dicembre, del trattato tra Usa e Urss sui sistemi intermedi, lo spiegamento degli euromissili, infatti, è stato sospeso e le cifre restano quelle contenute nei documenti sottoscritti dal presidente americano Reagan e dal leader sovietico Gorbaciov. (Ansa)

### ■ Il «cenone» dei due cosmonauti russi

MOSCA — I due cosmonauti russi, il comandante Vladimir Titov e l'ingegnere di volo Musa Manarov, hanno passato il Capodanno nello spazio con una giornata di riposo. Menù speciale: pasta di pollo con prugne, storione in salsa di pomodoro gelatinata, succo di pompelmo e bastoncini di frutta per dessert. Il tutto accompagnato dal pane spaziale: piccole pagnotte che possono essere infilate in bocca intere. (Ansa)

### ■ Waldheim, messaggio contro il nazismo

VIENNA — In un messaggio augurale per il nuovo anno, trasmesso dalla televisione, il presidente austriaco Kurt Waldheim ha messo in guardia gli austriaci dall'odio razziale e dall'intolleranza che hanno segnato il passato nazista di la nazione. Waldheim ha detto che il progresso sociale ed economico «*ha bisogno di una nuova forma di solidarietà fra le persone e dei cittadini verso la patria. Per ottenere questo dobbiamo evitare di seminare odio, discordia ed invidia*». Waldheim non ha fatto riferimenti espliciti alle accuse rivoltegli per il suo passato nazista, ma ha ricordato che il 1988 è il settantesimo anniversario della caduta dell'impero austro-ungarico e il cinquantesimo dell'invasione tedesca dell'Austria, aggiungendo che «*nel 1938 la politica criminale del regime nazional-socialista ci ha trascinati in un abisso*». (Agi)



I VUOTI NELLA FONTANA DI TREVI

Roma. Bottiglie vuote nella Fontana di Trevi testimoniano le bisbocce di fine anno (Ansa)

### I supercenoni beffano le previsioni di austerità fatte dagli esperti

# «Grande bouffe» dei francesi ma il caviale è pagato a rate

**Niente regali agli amici: feste all'insegna «delle pance piene e delle mani vuote»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La crisi della Borsa ha mandato in fumo 230 miliardi di franchi (il 6 per cento del reddito annuo medio), il dollaro in picchiata minaccia la stabilità della moneta, i risparmi della previdenza sociale sono stati ridotti del 5 per cento, ma tutti questi fulmini di tempesta piovuti sui bilanci familiari negli ultimi due mesi non hanno rovinato la tradizionale *grande bouffe*, la grande mangiata della settimana delle feste.

Anzi, l'hanno resa ancor più sfrenata: tra cenoni della Vigilia, di Natale e di Capodanno i francesi non hanno mai speso tanto: l'11 per cento in più rispetto all'anno scorso. E il record degli acquisti è andato ai prodotti di lusso: dalle ostriche al fegato d'oca, dal salmone al caviale.

Dai negozi arrivano bilanci che sembrano dei bollettini di vittoria. La sola catena *Prisunic* ha venduto 35 mila vasetti di caviale Petrossian (10 mila lire per 50 grammi) e 35 tonnellate di salmone affumicato. I centri *Leclerc* (oltre trecento magazzini) hanno esaurito le loro scorte di champagne. Il *foie gras* è andato a ruba, e non quello economico in pasta da spalmare, ma quello in blocco intero che costa circa il doppio. A Parigi *Fauchon*, il tempio della gastronomia di lusso, ha visto i suoi clienti aumentare del cinque per cento.

Gli esperti che avevano previsto una *grande bouffe* ridimensionata dall'austerità sono perplessi. I sociologi spiegano la corsa ai supercenoni come un meccanismo di compensazione: in periodo di incertezza, anche una bella mangiata può restituire un certo senso di fiducia.

Ma forse c'è un'altra spiegazione. Le spese dei francesi hanno cambiato obiettivo: gli alimentari, magari di lusso, hanno tolto spazio al mercato dei regali. Nei negozi sono rimaste montagne di giocattoli. Anche le vendite di vestiti (nonostante le liquidazioni di fine anno) sono diminuite. Per i fiorai, poi, è stata una vera Caporetto.

E qualcuno già dice che le feste '87 sono passate all'insegna della pancia piena e delle mani vuote. In realtà, quello che ha più sofferto è stato un tipo particolare di doni: i piccoli regali da offrire all'amico o all'ospite. Vasi di fiori, portachiavi, foulards, agende sono stati travolti dal vasetto di caviale o della cassetta di ostriche sotto gli invitati al veglione tornarono di ritrovarsi attorno a una tavola spoglia dalla crisi. Alla fine dei conti, insomma, il volume totale delle spese è rimasto stabile, ma la *grande bouffe* ha fatto la parte del leone.

Anche perché le maggiori catene di distribuzione, temendo il peggio, erano corse ai ripari. Non con riduzioni dei prezzi (tutti mediamente aumentati del 4 per cento), ma con il lancio in grande stile delle «*carte di pagamento*»: carte di credito interne rilasciate gratuitamente ai clienti per acquistare subito e pagare in rate mensili. Nei supermercati hanno avuto un tale successo che almeno una cassa su quattro è ormai riservata ai possessori delle *carte privilège de paiement*. Così anche legato a caviale e salmone sono stati venduti a credito e i più pessimisti prevedono che Natale e Capodanno siano stati gli ultimi fuochi d'artificio prima di un '89 di rigore.

**Enrico Singer**

### ■ San Silvestro senza luce a Lima

LIMA — La capitale e altre città costiere peruviane hanno cominciato il nuovo anno al buio per un blackout provocato presumibilmente da attentati di guerriglieri di sinistra contro tralicci dell'alta tensione. Alcune esplosioni sono state udite unitamente ai fuochi d'artificio (Ansa)

### Per le Feste il sovrano riappare in pubblico (ma solo per tre volte) dopo la lunga malattia

# A Tokyo anno nuovo con l'imperatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La vittoria del sistema sull'ascesa dello yen segnata da una espansione economica che nessuno osava predire viene accompagnata in chiusura d'anno dalla Nona di Beethoven, seguita, nei templi affollati, dai rituali 108 colpi di gong per mondare l'uomo dei suoi 108 peccati e salutare il 1988, anno del drago: essere superbo, imperiale, che riassume le qualità di forza e di potenza degli altri animali e che perciò non a caso si astrae nel regno del mito, succedendo alla timida lepre dell'anno al declino.

Il Giappone ha festeggiato il nuovo anno in euforia, con una delle rare vacanze con le quali si stacca dalla droga del lavoro, sull'onda del successo economico malgrado tutto, e di una crescente, arrogante fiducia: nel 1990 supereremo gli Stati Uniti, titolano alcuni giornali.

Nel Paese del Sol Levante legittimamente fiero dei propri successi, ma in fuga dalle responsabilità che gliene derivano, il sole sorge ancora illuminando l'insieme di tradizioni, spirito di gruppo, crescente anche se superficiale internazionalizzazione.

Tranquillizzante, nei suoi 63 anni di regno riappare questa mattina l'imperatore dopo mesi di assenza dalla vita pubblica per la malattia che nel settembre scorso lo ha costretto a cedere la reggenza al figlio. Secondo la tradizione nei giardini imperiali viene oggi ammesso il pubblico al quale dal palazzo si mostra il monarca affiancato dal principe ereditario e dai principi del sangue. In armonia con l'età terroristica il Figlio del Cielo si mostrerà alla folla da un balcone protetto da vetri a prova di proiettili.

Come è noto con la Costituzione imposta dagli americani dopo la guerra l'imperatore ha meno poteri della regina d'Inghilterra, il suo ruolo nel militarismo del Paese tra le due guerre viene aspramente criticato, ma la gente gli è affezionata. Fin dalla notte scorsa sono cominciate le file fuori dell'ingresso centrale dei giardini imperiali che si aprono questa mattina alle 9. Si prevedono almeno tre milioni di persone. In una giornata come questa per oltre sessant'anni il monarca si mostrava cinque volte alla gente. Oggi apparirà solo tre volte.

Già ieri il sovrano ha ricevuto i parlamentari, la Suprema Corte, le deputazioni locali e il Corpo diplomatico. Fino all'anno scorso erano tutte cerimonie distinte e gli ambasciatori venivano ricevuti uno ad uno. Ieri si è avuta una sola udienza per gli organismi nazionali e una collettiva al Corpo diplomatico. Cerimoniale ridotto al minimo, abbassato anche il tono degli abiti di rigore, l'incontro con gli ambasciatori è durato poco più di due minuti: il tempo per il sovrano, entrato sulle sue gambe nel salone, di pronunciare poco più di due parole di circostanza e per il decano, il rappresentante della Costa d'Avorio, di esprimere voti augurali.

Il rituale del Capodanno giapponese è centrato sui templi, in un senso più di fedeltà alle tradizioni che di religiosità con visite in questi tre giorni di vacanza. Vi si riversano milioni di persone. In uno dei più importanti di Tokyo, in questi tre giorni, sono previsti almeno quattro milioni di visitatori.

La gente affolla i templi fin dalla sera dell'ultimo dell'anno passandovi dalle ore a passeggio o tra le bancarelle che li attorniano aspettando l'alba per salutare il primo sole del nuovo anno. Qualcuno, malgrado la folla enorme, la bancarella, prega anche. Alla mezzanotte è cominciato il rintocco dei sordi colpi di gong.

La tradizione vuole che si faccia il giro di sette templi diversi a sette dei della fortuna per ingraziarseli. Ciò, come osserva sarcasticamente chi conosce questo Paese, non solo per ingraziarsi le divinità, ma anche per illudersi di fare un viaggio anche se di fatto non si allontana granché dal luogo in cui si vive.

La Nona di Beethoven che ha accompagnato il declino dell'anno passato è una tradizione recente ma ormai ben radicata e diffusa. Per tutto il mese di dicembre e per i primi giorni di gennaio si hanno centinaia di esecuzioni di quest'opera da parte delle maggiori orchestre. Almeno a Tokyo se ne hanno 150 in grandi sale da concerto senza contare tutte quelle che si hanno nelle piccole città, in sale di fortuna in tutto il Paese. Le maggiori orchestre vengono richieste anche in città minori dove si formano dei cori volontari per il quarto movimento.

Nessuno sa spiegare la popolarità straordinaria e temporale, cioè fissata esattamente nell'ultimo mese dell'anno e all'inizio del nuovo anno, di quest'opera. Essa, sconosciuta in Giappone prima della guerra, fu eseguita nel 1947 il 9 dicembre sotto la direzione di Leonid Kreutzer. Il successo fu tale che è stato contagioso e si ripete nel tempo. Molti trovano una spiegazione proprio nel coro e nel volontariato da parte di tanta gente per entrarvi in esecuzioni anche modeste. Ai giapponesi evidentemente piace molto stare nel coro.

**Fernando Mezzetti**

### ■ Tre naufraghi trascorrono San Silvestro sugli scogli

ORISTANO — Avventura a lieto fine a San Silvestro bagnato, sugli scogli dell'isola di Mal di Ventre, per tre giovani pescatori dilettanti che il 31 hanno fatto naufragio nel golfo di Oristano. Giorgio Ladu, figlio dell'ex sindaco di Oristano, Carlo Marras ed Andrea Pulisci, tutti di 20 anni, sono stati tratti in salvo ieri mattina da un elicottero della Guardia di finanza decollato dall'aeroporto di Elmas dopo che i parenti, preoccupati per il mancato rientro a casa, avevano dato l'allarme. Le condizioni dei tre naufraghi sono buone.

I tre avevano preso il mare con un gommone, per una battuta di pesca al largo delle coste della penisola del Sinis. (Ap)

### Le difese delle banche centrali non bastano a frenare la caduta

# S. Silvestro nero per il dollaro

**La valuta americana scivola sotto le 1170 - Sprinkel: «Gli Usa non cambieranno politica» - Un anno per i listini**

## Mercati in allarme

YORK — Il dollaro continua a scendere, nonostante l'impegno delle banche centrali. E' questo il verdetto di un agitato San Silvestro dei mercati valutari di tutto il mondo. La caduta della moneta americana ha preso il via in Giappone nella prima mattinata di mercoledì. Nonostante i cospicui sforzi della banca nazionale (si calcola che l'ammontare degli interventi abbia sfiorato la cifra di un miliardo di dollari) è stato segnato un nuovo minimo storico: 123 yen.

Stesso copione a Francoforte ove è stata sfondata la barriera di 1,59 marchi (quotazione a 1 che la linea di difesa della Bundesbank, impegnata più massicci interventi di gno dal 22 dicembre, data di pubblicazione del comunicato congiunto del sette Grandi, servisse più di tanto a frenare la caduta valuta americana. Anche in Italia il dollaro ha proseguito nella sua corsa ribasso: 1169,25, al di fine tembre del 1981. La lira, intanto, ha perso terreno nei confronti marco, salito oltre il livello delle 738 lire.

La crisi è infine, a New York. La pressione vendite si è accresciuta e il è scivolato a quota 1,60 nei confronti della lira fissando altri primati negativi rispetto allo yen (quota 121) e al marco (1,57). Di a queste cifre e tenendo del l'impegno profuso dalle banche centrali, si comprende la preoccupazione delle rità monetarie in vista della del periodo festivo che ha limitato gli scambi nell'ultima settimana.

Timori, insomma, giustificati dall'atteggiamento dei vari Paesi impegnati in questo braccio di ferro sul fronte valutario. I mercati sono convinti che, al di là delle la facciata, le posizioni ricani e tedeschi continuino a restare assai distanti e che la battaglia delle dichiarazioni e delle indiscrezioni varie capitali (sensazionale ha suscitato la notizia dell'agenzia giapponese Kyodo per cui gli Usa si accingerebbero a proporre Giappone sorta di di libero scambio) nasconda profondi dissensi.

Una conferma di queste tensioni viene dichiarazioni Beryl Sprinkel, degli economisti Bianca. Sprynkel ha ribadito che l'ennesimo scivolone non modificherà l'atteggiamento dell'amministrazione Reagan e non spingerà Usa a un maggior impegno fronte della difesa della moneta. Di fronte conte- che l'ultimo documento del G-7 prevede esplicitamente la possibilità della «cooperazione sui mercati valutari». Sprynkel limitato a rispondere so testo ala a indicare semplicemente «le banche di tanto in tanto interverranno sui mercati» a nulla di più.

Da parte loro i tedeschi insistono aver fatto potevano per stabilizzare i mercati. Anzi il presidente Bundesbank, Otto Poehl, ha sostenuto indirettamente agli Usa nella serata di mercoledì sottolineando le seguenti negativo per i Paesi creditori.

Sull'onda degli valutari Wall Street ha registrato un certo indebolimento una perdita allo 0,58%. azionario inizia il nuovo all'insegna di una riforma che dovrebbe sterilizzare gli effetti speculativi operazioni sui futures tramite computer.

T.G.S.

### la lira nell'87

**ROMA** — Ecco una tabella che prima e l'ultima quotazione lira rispetto alle principali valute nel e la variazione percentuale fra inizio e fine anno:

| Valuta | quot. 2/1/87 | quot. 31/12/87 | var. % |
|---|---|---|---|
| Dollaro | 1234,80 | 1169,25 | —18,5 |
| Marco | 696,80 | 738,525 | + 5,96 |
| Franco francese | 210,395 | 217,76 | + 3,5 |
| Franco belga | | | 5,2 |
| Fiorino olandese | | 656,85 | + 6,4 |
| Sterlina | 1987,75 | 2183,625 | + 9,9 |
| Lira irlandese | 1890 | 1957,50 | + 3,57 |
| Corona danese | 186,09 | 191,75 | + 4,1 |
| Dracma | 9,73 | 8,298 | — 4,4 |
| | 1446,625 | 1520,95 | + 5,15 |
| Dollaro canadese | | 908 | — 7,15 |
| Yen | 8,45 | 9,854 | + 16,9 |
| Franco svizzero | 830,90 | | + 2,2 |
| Scellino austr. | 98,907 | 104,99 | + |
| Corona norvegese | 182,125 | 187,55 | + 3,03 |
| Corona svedese | 196,525 | 208,125 | + 1,5 |
| Marco finlandese | 291,75 | 296,70 | + 5,26 |
| Escudo portoghese | 8,215 | 8,915 | — 3,45 |
| Peseta | 10,347 | 10,84 | + 8,7 |
| Dollaro austr. | 880,75 | 845,75 | — 5,04 |

### Per l'euforia finisce la ripresa

YORK — L'oro ha chiuso in rialzo l'ultima settimana di contrattazioni del a New York ma in arretramento rispetto ai europei. L'ultimo valore per il metallo giallo al Nymex è risultato giovedì dollari l'oncia, in aumento di 3,25 dollari sul giorno prima ma in calo di quasi un dollaro sui 447,25 l'oncia fixing londinese giovedì.

Anche l'argento ha chiuso in rialzo a 6,69 dollari l'oncia, guadagnando 6 cents sul giorno prima.

## Piazza Affari ha perso il 32,3%

**MILANO** — Si congeda in punta di piedi, con scambi al minimo (inferiori ai 600 miliardi) l'87 di Piazza Affari. L'indice Comit nella seduta del 31 dicembre ha perso lo 0,28% la quota resta che è somma di un anno grama, ricco solo di primati negativi. Negli ultimi dodici mesi la Borsa ha accusato una flessione media pari al 32,3%. Occorre tornare alla prima degli Anni per ritrovare sconfortanti.

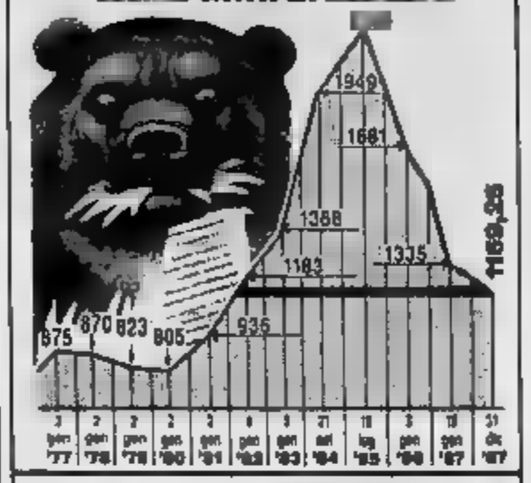
Se si analizzano, poi, i risultati dei titoli a maggior possono trarre conclusioni più buie. E' stato l'anno del grande crollo per il gruppo Montedison, proprio per la holding che più puntava mercato per accumulare risorse finanziarie necessarie al suo riequilibrio. Ma la Montedison, dal massimo di 2 mila lire del gennaio scorso, si è agrotolata fino alle lire di mercoledì scorso, con una perdita del 57,19%. Non le ripercussioni per il gruppo Ferruzzi. E, puntuale, è venuta la frana della Sifis Genova, la holding giorni fettere una quota del è destinata a diventare l'unica Ferruzzi della partecipazione in Foro Buonaparte.

Di fronte a questa prospettiva il mercato ha fatto segnare mercoledì un nuovo al titolo Da lunedì, per delibera scompaiono dal listino Fermiterba e Tre.

Chiudono l'anno con perdite nell'ordine dei titoli del calibro della Fiat e dell'Olivetti. si sottrae al ribasso generalizzato il comparto valori patrimoniali, anche e Generali contengono e deprezzamento rispetto allo scorso gennaio. Crolla l'attività di classamento società e l'offerta di operazioni sul capitale proprio mentre scendono in pista le merchant bank e finanziarie progettate sull'onda del boom del biennio '85-'86.

Il bilancio, insomma, è quasi negativo. I titoli di spicco l'Italcementi di Giampiero Pesenti, alcuni valori editoriali tipo L'Espresso e l'Editoriale gruppo e possono vantare risultati. E l'88? Sul piano dei prezzi nessuno si attende, per i prossimi mesi, grandi rimbalzi. Si spera, però, che passi l'ora della riforma del Da lunedì, a Parigi, parte il Big Bang e quella italiana l'ultima stampo napoleonico.

a. b.




### L'Opec sotto pressione, l'Arabia Saudita chiede prestiti all'estero

## Il greggio nero in ginocchio lo sceicco

NEW YORK — Fine d'anno nero per il petrolio, mentre cresce la pressione sull'Opec per una riduzione della produzione e dei prezzi. Per il momento, i Paesi produttori e il loro rimangono impegnati in un braccio di ferro. Prevedendo una debole anche nel nuovo anno, parte delle compagnie petrolifere insistono nel tentativo di strappare ai Paesi Opec nuovi e più consistenti di rinnovare gli acquisti ai volumi già contrattati. I Paesi dell'Opec con in testa l'Arabia Saudita, sempre più della nel quadro petrolifero, stanno puntando a loro i piedi sperando in un rafforzamento della domanda per alla pure temporanei.

La crisi dell'oro nero è grave mettere in ginocchio L'Arabia è persino costretta a contrarre prestiti per almeno 30 miliardi di rial miliardi di dollari pari a 9400 miliardi di lire) per contribuire a finanziare il bilancio 1988. La decisione, emergenza, del ralo delle entrate petrolifere del regno per effetto del crollo dei prezzi mondiali, è la prima del genere per il Paese nell'era moderna. In un discorso alla nazione, ha sottolineato la forte riduzione entrate da petrolio, principale del regno. Il bilancio di 141,2 di rial (37,7 di dollari), quasi il 17% in meno dei miliardi stanziati nel Le entrate previste il aggirano 105,3 miliardi di rial (28,1 di dollari) e quelle petrolifere, come rilevato re Fahd, saranno pari a un quinto di quelle che caratterizzarono il periodo d'oro boom dei prezzi petroliferi negli Anni Settanta. in avanti, l'Arabia ha mato deficit di circa miliardi di dollari l'anno, attingendo alle riserve finanziare i molti, ambiziosi piani sviluppo. Il ha inoltre preannunciato un aumento dei dazi sulle importazioni.

Il greggio, intanto, resta sempre ai mercati. Tendenza per i prezzi petroliferi a conclusione dell'ultima settimana del 1987. A Londra, alla del lungo weekend Capodanno, il brent del Mare del Nord consegne a ha chiuso sui 18,95-17 dollari a barile, rispetto ai barile del giorno prima

### IL RISTRETTO A

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agric. Mantovana | 84.500 | (85.700) |
| Cr. Agr. Bresciano | 2.500 | (2.500) |
| Banca del Friuli | 18.200 | (18.600) |
| Banca Pico. Cr. Valtellinese | 16.000 | (16.000) |
| Banca Pop. Comm. Industria | 15.400 | (16.400) |
| Banca Pop. Bergamo | 17.220 | (17.130) |
| Banca Pop. Brescia | 6.000 | (6.200) |
| Banca Pop. Crema | 34.000 | (34.350) |
| Terme di Sapponzio | 400 | (470) |
| Italiana Incendio e Vita | 180.000 | (180.000) |
| Vittoria Assicurazioni | 32.400 | (32.500) |
| Banca Briantea | 14.000 | (14.150) |
| Citibank Italia | 4.300 | (4.350) |
| Banca Prov. Napoli | 5.150 | (5.175) |
| Banca di Legnano | 3.770 | (3.930) |
| Banca Ital. Centromarca | 16.000 | (16.300) |
| Banca Prov. Lombarda | 6.000 | (6.320) |
| Banca Subalpina | 8.400 | (8.320) |
| Banca Tiburtina | 4.900 | (4.980) |
| Banco di Perugia | 1900 | (1.900) |
| Creditwest | 8.100 | (8.300) |
| Finanz ord. | 20.800 | (19.950) |
| Finanz priv. | 13.400 | (13.400) |
| Banca Popolare Cremona | 7.300 | (7.300) |
| Banca Popolare d'Emilia | 78.650 | (78.600) |
| Banca Popolare Intra | 10.750 | (10.850) |
| Banca Popolare Lecco | 15.800 | (15.900) |
| Banca Popolare Lodi | 14.500 | (14.150) |
| Banca Pop. Lodivo e Vastese | 9.500 | (9.300) |
| Banca Popolare Milano | 11.600 | (11.250) |
| Banca Popolare Novara | 17.900 | (17.900) |
| Banca Popolare Sondrio | 7.870 | (7.880) |
| Credito Bergamasco | 26.610 | (25.400) |
| Stefer | 3.100 | (3.150) |
| Fratte | 8.000 | (7.800) |

### IL RISTRETTO A TORINO

| Titoli | Prezzo di riferimento | Quantità trattate |
|---|---|---|
| Citibank Italia Spa | n.r. | — |
| Banca Popolare di Biella | 11.600 | 11.600 |
| Banca Popolare di Novara | n.r. | — |
| Banca Subalpina | n.r. | — |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| | 31-12 | 30-12 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Ala | 12.863 | 12.884 |
| Alleanza | 10.771 | 10.770 |
| Arca BR | 17.581 | 17.573 |
| Arca RR | 11.891 | 11.887 |
| Arca Venture | 8.317 | 8.326 |
| Azimut | 14.227 | 14.227 |
| Azzurro | 14.757 | 14.886 |
| B.N. Multifonde | 10.874 | 10.883 |
| B.N. Rendifondo | 11.389 | 11.379 |
| Capitalcredit | 8.430 | 8.367 |
| Capitalfit | 11.467 | 11.363 |
| Capitalgest | 13.449 | 13.413 |
| Cash Manag. | 11.575 | 11.560 |
| Centrale Reddi | 10.510 | 10.502 |
| Commercio Tor. | 8.778 | 8.736 |
| Corona Ferrea | 9.989 | 9.890 |
| Epta Bond | 10.894 | 10.889 |
| Epta Capital | 8.494 | 8.479 |
| Euro Ambiente | 14.433 | 14.388 |
| Euro Azionario | 13.853 | 12.832 |
| Euro Yoga az. | 11.921 | 11.926 |
| Euro Cap. Fund | 9.530 | 9.515 |
| Fiorino | 20.315 | 20.248 |
| Fondattivo | 11.748 | 11.667 |
| Fondercapital | 22.511 | 22.412 |
| Fondieri 1 | 11.591 | 11.593 |
| Fondieri 2 | 9.561 | 9.559 |
| Fondimpiego | 11.991 | 10.987 |
| Fondinvest 1 | 19.822 | 19.809 |
| Fondinvest 2 | 13.114 | 13.078 |
| Fondo Centrale | 12.917 | 12.894 |
| Fondo Fiduciario | 23.580 | 23.584 |
| Genercomit | 18.193 | 18.088 |
| Generfondi r. | 10.575 | 10.516 |
| Genfondicapital | 9.888 | 9.863 |
| Gioiaforte | 10.629 | 10.623 |
| Gestielle II | 9.214 | 9.200 |
| Gestielle III | 10.723 | 10.722 |
| Gestirisk | 18.793 | 18.794 |
| Imicapital | 21.956 | 21.721 |
| Imiobiliare | 11.925 | 11.916 |
| Investiporto | 8.558 | 8.541 |
| Ipierfondi | 14.491 | 14.490 |
| Interfinanz. az. | 18.648 | 18.378 |
| Interfinanz. ob. | 13.290 | 13.275 |
| Interfinanz. mi. | 13.873 | 13.866 |
| Libra | 14.888 | 14.857 |
| Multirisk | 15.208 | 15.254 |
| Negocapital | 13.137 | 13.112 |
| Nagrafondi | 12.432 | 12.425 |
| Nordcapital | 9.219 | 9.199 |
| Norgiovanni | 13.308 | 13.197 |
| Pianirisparmi | 9.213 | 9.199 |
| Principalfondi | 20.815 | 20.715 |
| Primecash | 12.481 | 12.481 |
| Primeclub az. | 8.754 | 8.727 |
| Primeclub obbl. | 10.231 | 10.229 |
| Primerend | 16.226 | 16.244 |
| Redditalia | 14.264 | 14.208 |
| Renditalia | 11.109 | 11.085 |
| Rendiviz | 11.722 | 11.716 |
| Risp. Italia bil. | 13.998 | 13.941 |
| Risp. Italia mi | 13.598 | 13.674 |
| Risparmi | 18.233 | 18.209 |
| Rolomoni | 6.362 | 6.353 |
| Salvadanaio | 8.749 | 8.134 |
| Sforzesco | 11.736 | 11.713 |
| Verde | 11.799 | 11.788 |
| Visconteo | 13.946 | 13.906 |
| Fondo Ina | 1948,72 | 1948,72 |
| Sai Quota | n.d. | 101,63 |
| ESTERI AUTORIZZATI | | |
| Fonditalia $ | 71,85 | 71,01 |
| Interfund $ | 36,24 | 36,85 |
| Int. Sec. Fund $ | 25,57 | 25,34 |
| Gioiaforte $ | 61,24 | 60,81 |
| Rolomoni $ | 21,85 | 21,85 |
| Capital Italy $ | 28,93 | 28,93 |
| Montedollaro $ | 33,22 | 35,98 |
| Renditalia $ | 32,80 | 31,98 |
| Fondiviz L. | 33.010 | 33.010 |
| Fondo Tre R L. | 34.647 | 35.182 |

### Siamo superiori nel prodotto lordo, non nell'export e nei consumi

## Roma-Londra, sorpasso «gonfiato»

— Le cifre che hanno elevato l'Italia al rango di «quinta potenza» (dietro Usa, Giappone, Germania e Francia esposte, per la prima volta in modo completo e dettagliato, nell'«annuario» Istat 1987. Il «sorpasso» dell'Inghilterra (ufficializzato nell'88, ma riferito all'aggiornamento del più dell'85), trova riscontro solo parziale nel realistico scenario europeo dall'Istat. Per un'incollatura è confermato il vantaggio prodotto interno lordo: la sua rivalutazione del 17,8% realizzata nell'85 contabilizzando le attività produttive sommerse colloca l'Italia, nell'approssimativa ricchezza annualmente prodotta, poco più in alto del Regno Unito.

1 A prezzi di mercato, il italiano del è stato infatti di 741,3 miliardi di B.p.s. (lo «standard di potere d'acquisto», calcolato dall'istituto statistico Comunità europee) 729,3 dell'Inghilterra.

2 Molto diverso è invece il rapporto le altre voci dell'economia nazionale e quelle dei grandi partner mondiali, compresa l'Inghilterra il cui superamento sembra azzardato anche sulla carta. Il export — eloquente indicatore del modello di sviluppo — la classifica delle grandi potenze, all'ultimo posto, risultando inferiore, con di B.p.s., anche a quello inglese

3 Ancora sfavorevole è il confronto con importazioni vede sempre nella posizione di (170,3 miliardi di B.p.s.), ma con molto guerrita, ad iniziare Regno Unito 217,1 miliardi di B.p.s.).

4 E' tuttavia sul tenore vita che il gap Inghilterra-Italia si rivela tutto a della «perfida Albione». Infatti, nonostante i della regina Elisabetta milione di meno degli italiani (56. contro 57,202.000 nel 1985), i loro «consumi finali interni» sono con 602,6 miliardi di B.p.s. nettamente superiori nostri, a 577,0 miliardi. Quanto investimenti (156,8 e 126,8 rispettivamente) il Paese investire di più per il suo Pil, ma questo maggiore impegno può anche proiettarsi in una maggiore crescita futura.

5 L'ulteriore approfondimento delle cifre pubblicate dall'Istat rivela tuttavia realtà che mettono quanto in forse il compiacimento quinta potenza. Il Pil per abitante a prezzi costanti infatti, di 9980 unità di B.p.s. per l'Inghilterra e di 9619 per l'Italia. Un vantaggio, in termini di tenore di vita, deriva all'Italia dai livelli dei redditi interni lavoro dipendente pro capite: 16 unità di B.p.s. annue peg l'Inghilterra e 22.302 per l'Italia. Ciò anche se il prezzo di questo privilegio può essere in termini di competitività delle nostre merci e, quindi, di minore occupazione. Il disoccupazione elevatissimo per due al titolo di «quinta potenza» trova sfavorita oltre un punto percentuale.

*(Agi)*

● **CANALE DI SUEZ** — Un proficuo record di un miliardo e 220 milioni di dollari è stato realizzato nel 1987 dal Canale di Suez con un aumento — detto il presidente dell'ente canale, Mohammed Ezzat Adel — di 1,5 rispetto al

### Qualche previsione sui conti dell'azienda-Italia

## Un po' d'ottimismo per l'88

ROMA — Squilibri meno rilevanti di quanto si potesse ritenere nei mesi maggiori di quelli degli principali Paesi europei: l'azienda Italia inizia il 1988 qualche buona notizia sul fronte dell'inflazione, bilancia dei pagamenti quello valutario, con una pubblica che viaggia verso una cifra molto superiore stime formulate qualche mese punto per punto i principali conti con cui il si prepara affrontare il 1988.

● **Spesa pubblica**: l'indebitamento netto che alla dell'86 aveva di pochissimo i 100 mila miliardi (100.067) e che, nelle previsioni della finanziaria si sarebbe tenere allo stesso dovrebbe toccare invece fine anno, secondo quanto al Cipe governatore della Banca d'Italia Ciampi i 111 mila miliardi. Il dato relativo ai primi undici mesi era di 105 mila miliardi.

● **Bilancia**: nei primi undici dell'anno il saldo ha registrato attivo 406 miliardi «buco» di 2500 miliardi gennaio-novembre invertire la tendenza che nei primi sette mesi dell'87 vedeva un passivo di miliardi ha contribuito soprattutto la politica restrittiva adottata autorità da agosto in poi, per frenare la speculazione sulla lira.

Carlo Azeglio Ciampi

● **Bilancia commerciale**: le previsioni, esposte del Commercio con l'estero Ruggiero pochi giorni indicano deficit totale 87 di 1 miliardi contro i 3 mila 700 dello scorso Anche però i di novembre hanno poi evidenziato un peggioramento con un do negativo di mld contro i mld dello stesso mese Il totale dei primi 11 è giunto così a -10.210 mld contro i -4057 dello periodo dello anno. Il sostanziale pareggio delle partite correnti dovrebbe però compensare il disavanzo. In particolare importazioni nei primi undici mesi dell'87 sono ammontate a 148.199 miliardi di lire e le esportazioni a 135.909 miliardi.

● **Produzione industriale**: dagli ultimi dati dell'Istat risulta che la produzione industriale sperimentalmente: nei primi dieci mesi dell'anno infatti l'incremento rispetto all'86 è stato del 3,4%, con variazione significativa settore e (+5,4%), elettrici (+7,3%) e prodotti (+6,8%).

● **Inflazione**: dicembre ha evidenziato una dell'aumento del costo della vita, contenuto in un +0,2% mensile risulta l'incremento minore di tutto il 1987. Il tasso tendenziale è sceso al 5,1% mentre quello si per il al 4,6% contro un tetto programmato dal governo del

● **Lira**: la moneta registrare giovedì 31 una quotazione ufficiale di 1169,25 confronti la più dal 12 dell'81 quando il biglietto fissato a 1163,50 lire e nei confronti del marco, quotava alla fine 1351,1 rispetto al dollaro e 696,5 nel marco. valuta italiana quindi retto bene come ha sottolineato recentemente Azeglio Ciampi. del in che vista in particolare il forte e rapido calo del dollaro.

## TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

| | [illegible] | | Eco | | Usd | | Lgs | | Dm | | Fs | | Fl | | Yen | | Ffr | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 | 11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 7 giorni | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 1 mese | 11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 8 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 3 mesi | [illegible] | 12 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | 12 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 8 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

| VALUTE | ZURIGO (in fr. sv.) 31-12 | 30-12 | FRANCOFORTE (in marchi) 31-12 | 30-12 | LONDRA (per sterlina) 31-12 | 30-12 | PARIGI (in fr. fr.) 31-12 | 30-12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | n. d.-n. d. | 1,2810-1,2835 | 1,5775-1,5805 | [illegible] | n. d.-n. d. | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Franco sv. | — - — | — - — | 123,34-123,70* | [illegible] | n. d.-n. d. | [illegible] | [illegible] | 4,1580-4,1555 |
| Franco fr. | n. d.-n. d. | 23,87-23,89* | 29,41-29,79* | [illegible] | n. d.-n. d. | [illegible] | — - — | — - — |
| Marco | n. d.-n. d. | [illegible] | — - — | — - — | n. d.-n. d. | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Sterlina | n. d.-n. d. | 2,3870-2,4000 | [illegible] | [illegible] | — - — | — - — | 10,0810-10,0960 | [illegible] |
| Yen | n. d.-n. d. | 1,0460-1,0480* | [illegible] | 1,2223-1,2643* | n. d.-n. d. | 229,00-229,30 | [illegible] | 4,3000-4,3001* |
| Lire | n. d.-n. d. | 0,1086-0,1087** | 1,3478-1,3570** | 1,3588-1,3620** | n. d.-n. d. | 2183,1-2185 | [illegible] | [illegible] |

* per unità   ** per mille unità

### LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 7 7/16 — 6 mesi 7 1/8

### QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 29/1/88 | 24 | [illegible] | 11 |
| 29/2/88 | 55 | [illegible] | 10,600 |
| 15/3/88 | 70 | 97,929 | 11,050 |
| 30/3/88 | 85 | 97,491 | 11,050 |
| 29/4/88 | 115 | 96,656 | 11,050 |
| 30/5/88 | 146 | 95,833 | 10,900 |
| 30/6/88 | 177 | 95,111 | 10,900 |
| 29/7/88 | 206 | 94,355 | 10,900 |
| 15/9/88 | 254 | 93,092 | 10,950 |
| 15/9/88 | 264 | 92,719 | 11,350 |
| 31/10/88 | 300 | 91,467 | 11,350 |
| 30/11/88 | 330 | 90,818 | 11,450 |

### MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 130000 - 138000 |
| Sterlina n.c. | 131000 - 138000 |
| Marengo it. | 103000 - 111000 |
| Marengo sv. | — - — |
| Marengo fr. | — - — |
| Marengo b. | 102000 - 110000 |
| 20 $ oro | 609000 - 654000 |
| Krugerrand | 550000 - 584000 |
| Argento | 251000 - 257000 |
| Platino (*) | 19.442 - — |

(*) Per grammo, iva esclusa

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11-12 | 13,50-14 |
| Vista | — | — |
| 7 giorni | 7,5 | 10 |
| 15 giorni | 9 | 10,500 |
| 1 mese | 10 | 11 |
| 2 mesi | 10,935 | 11,125 |
| 3 mesi | 10,750 | 11,250 |
| 6 mesi | 11 | 11,500 |

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

### ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

| Mercati | 31-12 | 30-12 |
|---|---|---|
| Londra | — | 484,10 |
| Zurigo | — | 487,25 |
| Parigi | — | 486,10 |
| New York | — | 488,57 |
| Milano (L./gr.) | — | chiuso |
| Hong Kong | — | 487,38 |

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

### I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 31-12 | 30-12 | MILANO 31-12 | 30-12 | MEDIA UIC 31-12 | 30-12 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1185 | 1160 | 1169,5 | 1170,50 | 1169,25 | 1170,600 |
| Dollaro Usa l.p. | 1150 | 1150 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 736 | 736 | 736,50 | 737,75 | 736,320 | 737,740 |
| Franco francese | 217,1 | 216,80 | 217,77 | 217,66 | 217,75 | 217,845 |
| Fiorino olandese | 651 | 651 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Franco belga | 35 | 35 | [illegible] | [illegible] | 35,22 | [illegible] |
| Sterlina | 2180 | 2180 | 2184,25 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Lira irlandese | 1930 | 1930 | 1957 | 1957 | 1957,4 | 1957,30 |
| Corona danese | 190,5 | 190,50 | 191,75 | 191,45 | 191,75 | 191,44 |
| E.C.U. | — | — | 1522,4 | 1522,15 | 1520,85 | 1522,08 |
| Dollaro canadese | 880 | 880 | 898,4 | 903,25 | [illegible] | 903,125 |
| Yen giapponese | 9,25 | 9,25 | 9,600 | 9,543 | 9,624 | 9,546 |
| Franco svizzero | 911 | 911 | 912,5 | 912,50 | 912,420 | 912,49 |
| Scellino austr. | 104,05 | 104,05 | 104,98 | 104,910 | 104,89 | 104,939 |
| Corona norv. | 187 | 187 | 187,5 | 187,70 | 187,60 | 187,81 |
| Corona svedese | 200 | 200 | 201,75 | 201,75 | 201,125 | 201,725 |
| Marco finlandese | 282 | 282 | 288,5 | 288,50 | 288,7 | 288,70 |
| Escudo port. | 8,9 | 8,95 | 8,95 | 8,927 | 8,916 | 8,94 |
| Peseta spagnola | 10,5 | 10,50 | 10,84 | 10,833 | 10,84 | 10,833 |
| Dracma taglio gr. | 8,5 | 8,60 | — | — | — | — |
| Dracma taglio pr. | 8 | 8 | 8,303 | 8,303 | 8,350 | 8,300 |
| Dollaro austral. | [illegible] | 844 | 847,5 | 847 | 843,75 | 847,50 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Enel 6% 86/93 I | [illegible] | 96 |
| Enel 7% 75/89 | 91 | [illegible] |
| [illegible] Ind. | [illegible] | [illegible] |
| Enel 82/89 Ind. I | [illegible] | [illegible] |
| Enel 83/90 Ind. II | 106 | [illegible] |
| Enel 83/90 Ind. III | 104 [illegible] | [illegible] |
| [illegible] Ind. IV | 106 | [illegible] |
| Enel 83/90 Ind. I | [illegible] | [illegible] |
| Enel 83/90 Ind. II | 104 [illegible] | 104 |
| [illegible] | 104 [illegible] | 104 |
| [illegible] | 106 [illegible] | 106 |
| Enel 84/92 Ind. II | [illegible] | 106 |
| Enel 84/92 Ind. III | [illegible] | 104 |
| Enel 84/92 Ind. IV | [illegible] | 106 |
| Enel 85/95 Ind. I | 102 | 101 |
| Enel 86/96 Ind. II | 101 [illegible] | [illegible] |
| Enel 85/95 Ind. III | 101 [illegible] | 101 20 |
| Enel 86/01 Ind. | 101 10 | 101 20 |
| Enel 86/93 III s.s. | 104 | 103 |
| I.R.I. Sider 82/89 T.V. | 101 [illegible] | 102 20 |
| I.R.I. 83/88 T.Y. | 101 10 | [illegible] |
| I.R.I. 83/88 T.Y. | 101 [illegible] | 101 70 |
| I.R.I. 85/95 T.Y. | 99 | 94 |
| Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I | [illegible] | [illegible] |
| Autostrade I.R.I. 7% 72/91 | [illegible] | [illegible] |
| CCOP 5% 30.le | [illegible] | 87 |
| CCOP [illegible] | 77 [illegible] | 78 |
| CCOP 7% 30.le | 81 50 | 79 [illegible] |
| CCOP 6% 1873/[illegible] | 76 [illegible] | 77 |
| CCOP 5% 1875/2000 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible]/2007 | [illegible] | 87 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| CCOP Ind. 6% 7% 71/91 III | [illegible] | [illegible] |
| CCOP Ind. 6% 7% 72/92 V | 91 | [illegible] |
| CCOP Ind. 6% 7% 73/93 VII | [illegible] | [illegible] |
| CCOP Aree 7% 1873/2003 I | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 82 10 | 81 20 |
| CCOP Autos. 6% 71/92 | 77 [illegible] | [illegible] |
| CCOP Autos. 6% 71/91 | 78 | 74 |
| CCOP FF.SS. 6% 68/88 | [illegible] | 75 75 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/91 | [illegible] | [illegible] |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 I | [illegible] | 97 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 II | 94 22 | [illegible] |
| CCOP P. Verde 6% 68/88 VII | [illegible] | [illegible] |
| CCOP P. Verde 6% 68/88 VIII | [illegible] | [illegible] |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 I | [illegible] | 84 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 II | 83 | 84 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. | 100 [illegible] | 100 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II | [illegible] | 100 30 |
| AZ. FF.SS. 84/92 Ind. | 104 70 | [illegible] |
| AZ. FF.SS. 85/92 Ind. | [illegible] | 101 |
| AZ. FF.SS. [illegible] II | [illegible] | [illegible] |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III | 101 15 | 100 [illegible] |
| IMI 6% 67/88 XXVII | [illegible] | 97 40 |
| IMI 7% 75/88 XXVIII | [illegible] | [illegible] |
| IMI 7% 75/88 XXIX | [illegible] | [illegible] |
| IMI 7% 73/93 II. | [illegible] | [illegible] |
| IMI 7% 75/94 XXXVIII | [illegible] | [illegible] |
| IMI 8% 74/94 XLII | [illegible] | [illegible] |
| IMI 10% 75/93 LXI | [illegible] | [illegible] |
| IMI 10% 77/88 LVI | [illegible] | 101 |
| IMI 10% 77/88 LX | 100 | 101 30 |
| IMI 10% 81/91 93 | 170 [illegible] | — |
| IMI 10% 82/92 2R3 | 186 | — |
| [illegible] 2R3 | 170 [illegible] | — |
| [illegible] opt 86/91 | [illegible] | [illegible] |
| IMI CIR opt. 86/91 TV | 97 20 | [illegible] |
| IMI 14% 84/91 | 109 [illegible] | n.q. |
| IMI 13% 85/87 | 107 20 | n.q. |
| IMI 12,50% 85/92 | [illegible] | n.q. |
| IMI 13,25% 86/95 | 109 40 | n.q. |
| IMI 13,75% 86/94 | [illegible] | n.q. |
| EMS 12,5% 86/90 | [illegible] | — |
| EMS 12,5% 86/92 | 102 [illegible] | — |
| ISVEIMER 10% 78/91 XXXIII | [illegible] | [illegible] |
| ISVEIMER 13% 78/88 CXL | 102 [illegible] | 102 |
| ICIPU 6% 20.le | 87 | 87 50 |
| ICIPU 7% 20.le 72/92 V | [illegible] | 84 75 |
| ICIPU 6% 20.le 71/86 | — | — |
| ICIPU 10% 20.le 77/87 | — | — |
| ICIPU 10% 15.le 75/90 | [illegible] | 97 [illegible] |
| ICIPU Ba.Ind. 7% 72/88 IV | [illegible] | [illegible] |
| ICIPU Ba.Ind. 7% 73/88 I | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo c.l.5% | 87 | [illegible] |
| S. Paolo c.l.6% | 74 | 74 40 |
| S. Paolo c.l.6% comp. | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo c.l.7% | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo c.l.9% | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.l. 10% 78/98 I | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.l. 10% 78/98 II | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.l.T.V. 81/91 XXXI | 104 20 | 104 10 |
| S. Paolo o.l.T.V. 81/91 XXXI | 105 | 101 [illegible] |
| S. Paolo o.l.T.V. 81/90 XXXV | 107 [illegible] | 103 [illegible] |
| [illegible] T.V. 81/86 XL | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.l.T.V. 82/97 XLIV | 107 [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.p. 5% Ex 5% | 71 | 71 |
| S. Paolo o.p. 6% | 73 70 | 73 70 |
| S. Paolo o.p. 7% | 81 | [illegible] |
| S. Paolo o.p. 8% | 85 | 84 70 |
| S. Paolo o.p. 6% 78/88 Ecu | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIII | 105 50 | 101 [illegible] |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX | 105 | 102 70 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV | 105 | [illegible] |
| S. Paolo o.p. T.V. [illegible] | 102 | 101 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXII | 100 [illegible] | 100 |
| Mediob. Fiata 12% 81/91 opt. | 102 | 101 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Montedison 82/89 T.V. | — | — |
| Montedison 82/89 I T.V. | — | n.q. |

**CONVERTIBILI e con WARRANT**

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 86/93 | 77 20 | — |
| Bastogi 13% 81/88 | — | — |
| Cart. Biella-De Medici 14% | 100 | — |
| CIR 10% 85/92 | [illegible] | 87 |
| EFIB. 86/98 Italia 10,75% | 103 | n.q. |
| EFIB. 86/98 [illegible] 10,50% | [illegible] | n.q. |
| EFIB. 86/90 Saipem 10,50% | [illegible] | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | [illegible] | [illegible] |
| Euromobiliare 12% 84/89 | — | — |
| Euromobiliare 10% 85/93 | [illegible] | — |
| Gemina 9% 85/90 | — | — |
| Generali 12% 81/88 | 1049 | 1050 |
| IMI CIR 85/91 T.V. | 100 [illegible] | 102 |
| IRI - UNICEM 14% 84/90 | 111 | 111 |
| IRI-S. Roma 12% 81/87 | — | — |
| IRI-COMIT 12% 81/87 | — | — |
| IRI-CREDIT 12% 81/87 | — | — |
| IRI-STET 7% 73/88 | 136 | 130 |
| Italgas 14% 82/88 | 270 | [illegible] |
| Mediobanca 14% 82/88 | — | — |
| Med. Buitoni 9% 83/93 | 170 | — |
| Med. Buitoni 10% 85/90 | 103 [illegible] | — |
| Med. CIR 7% 86/96 | 78 [illegible] | 81 |
| Med. Fr. Tosi 7% 86/97 | 78 [illegible] | — |
| Med. Italcementi 7% 86/93 | 173 | — |
| Med. Italmobiliare 7% 81/96 | 107 | — |
| Med. Linificio 7% 86/93 | [illegible] | — |
| Med. Marzotto 7% 86/93 | [illegible] | — |
| Med. Sabaudia 7% 86/96 | 79 70 | [illegible] |
| Med. SIP 7% 73/88 | [illegible] | 102 |
| Med. SIP 8% 80/91 | [illegible] | [illegible] |
| Med. Snia Fibre 6% 86/95 | 79 10 | — |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | 120 | 170 |
| Med. Sefer 14% 82/92 | — | — |
| Med. Unicem 7% 86/96 | [illegible] | [illegible] |
| Montedison 14% 84/91 | — | — |
| Montedison 13% 84/91 | — | — |
| Pirelli & C. 9,75% 85/91 | 105 [illegible] | 112 |
| Pirelli S.p.A. 13% 81/91 | — | — |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 85/96 | [illegible] | 140 |
| SAI 10,25% 86/92 | [illegible] | [illegible] |
| Snia BPD 10% 86/93 | 130 | 130 |
| Sorveltom 9,5% 86/91 w | [illegible] | [illegible] |
| IRI Aeritalia 9% 86/93 w | 118 | — |
| IRI Alit. T.V. 84/90 w | 107 [illegible] | 113 |
| IRI S. Spirito T.V. 83/88 w | 109 20 | — |
| IRI STET T.V. 84/89 w | 138 20 | 138 |
| IRI STET T.V. 84/91 w | [illegible] | 138 |
| IRI STET 10% 85/90 w | 115 | 115 |
| IRI STET 9% 85/90 w | [illegible] | 101 |
| STET T.V. 83/88 w SIP | [illegible] | [illegible] |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/12/87 | — | — |
| C.C.T. 1/1/88 | 100 | 99 99 |
| C.C.T. 1/2/88 | 100 | 99 99 |
| C.C.T. 1/5/88 | 100 [illegible] | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/6/88 | 100 [illegible] | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/7/88 | 101 [illegible] | 101 |
| C.C.T. 1/8/88 | 101 10 | 101 10 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 [illegible] | 101 15 |
| C.C.T. 19/7/90 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 19/8/90 | [illegible] | 99 |
| C.C.T. 1/11/90 | 100 75 | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/12/90 | 100 [illegible] | 100 |
| C.C.T. 18/12/90 | 100 [illegible] | 100 |
| C.C.T. 1/1/91 | 100 [illegible] | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/2/91 | 100 [illegible] | 101 15 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 [illegible] | 101 [illegible] |
| C.C.T. 1/4/91 | 101 [illegible] | 101 [illegible] |
| C.C.T. 1/5/91 | 101 [illegible] | 101 [illegible] |
| C.C.T. 1/6/91 | 101 [illegible] | 101 [illegible] |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 10 | 101 20 |
| C.C.T. 1/8/91 | 101 10 | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/9/91 | 101 15 | 101 |
| C.C.T. 1/10/91 | 101 15 | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/11/91 | 101 10 | 101 05 |
| C.C.T. 1/12/91 | 100 75 | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/1/92 | 100 70 | 100 [illegible] |
| C.C.T. 1/2/92 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1/3/92 | 99 75 | [illegible] |
| C.C.T. 1/3/95 | 99 | 99 10 |
| C.C.T. 1/4/95 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1/5/95 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1/6/95 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1/7/95 | 97 [illegible] | 97 10 |
| C.C.T. 1/8/95 | [illegible] | 97 10 |
| C.C.T. 1/9/95 | 97 | 97 10 |
| C.C.T. 1/10/95 | 97 [illegible] | 97 20 |
| C.T.Ecu 14% 22/3/88 | 105 [illegible] | 100 |
| C.T.Ecu 12% 22/11/88 | 107 70 | 107 |
| C.T.Ecu 11,5% 29/10/90 | 107 | 107 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 107 20 | 107 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/93 | 107 | 107 |
| C.T.Ecu 8,60% 22/2/93 | 104 [illegible] | 104 |
| C.T.Ecu 9% 22/7/93 | 103 [illegible] | 104 |
| C.T.Ecu 8,75% 22/11/93 | 103 15 | 103 |
| C.T.R. 2,50% | [illegible] | 81 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | — | — |
| B.T.P. 12,25% 1/5/88 | 100 75 | 100 [illegible] |
| B.T.P. 12,50% 1/7/88 | 101 40 | 101 20 |
| B.T.P. 12,50% 1/10/88 | 101 70 | 101 [illegible] |
| B.T.P. 12,50% 1/11/88 | 101 [illegible] | 101 [illegible] |
| [illegible] 12,50% 1/1/89 | [illegible] | 102 [illegible] |
| [illegible] 12,50% 1[illegible] | [illegible] | 103 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/90 | 104 25 | 104 50 |
| B.T.P. 12% 1/4/90 | 103 25 | 102 70 |
| B.T.P. 10,50% 1/5/90 | [illegible] | 101 15 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 31-12-87

| | |
|---|---|
| **ALIMENTARI** | |
| Alivar | 7880 |
| Eridania | 3165 |
| Eridania risp. | 2850 |
| **ASSICURATIVI** | |
| Milano ass. ord. | 24200 |
| Milano ass. risp. | 12800 |
| Latina Ass. ord. | 12500 |
| Generali | [illegible] |
| Lloyd Adriatico | 19700 |
| Ras | [illegible] |
| Ras risp. | 12200 |
| Sai ord. | [illegible] |
| Sai risp. | [illegible] |
| Toro ass. ord. | 19600 |
| Toro ass. priv. | 14900 |
| Toro ass. risp. | [illegible] |
| **BANCARI** | |
| Banca Commerciale it. | 2320 |
| Banco Comm. It. r.p. | 2400 |
| Bna ord. | [illegible] |
| Bna priv. | 2150 |
| Bna risp. | 2000 |
| Banco Roma | 7400 |
| Credito Italiano | 1430 |
| Credito Italiano risp. | 1400 |
| Interbanca priv. | 10000 |
| Mediobanca | 168000 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 2400 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1260 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | |
| Burgo ord. | 10250 |
| Burgo priv. | 6900 |
| Burgo risp. | 10300 |
| Fabbri PRIV. | 1900 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | |
| Pozzi-Ginori ord. | 1000 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1000 |
| Unicem ord. | 18500 |
| Unicem risp. | 10400 |
| **CHIMICI - GOMMA** | |
| Italgas | 3600 |

## IL [illegible] A MILANO DEL 31-12-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

La quantità trattata non sono pervenute

| AZIONI | Listino | Differ. Lire | Compenso medio prec. | 1987 min.* | 1987 mass.* | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Abeille | 94960 | -40 | 100200 | [illegible] | 151500 | |
| Acq. De Ferrari o. | 4400 | -60 | 4300 | 3750 | 4760 | |
| Acq. De Ferrari r. | 2050 | +2 | 2160 | [illegible] | 2575 | |
| Acqua Marcia | 400 | +1 | 380 | 400 | 3300 | |
| Acqua Marcia risp. | [illegible] | -5 | 360 | 255 | 1835 | |
| Aedes | [illegible] | -101 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Aedes risp. | 4250 | +250 | 3480 | 4000 | 7900 | |
| Aeritalia | 2400 | -101 | 2910 | 2400 | [illegible] | |
| Alfalla cat. A | 407 | -3 | 780 | 397 | 1150 | |
| Alfalla priv. | 597 | +2 | [illegible] | 500 | [illegible] | |
| Alivar | [illegible] | -400 | [illegible] | 6812 | 11300 | |
| Allianz Ass. | 40710 | -1700 | 53000 | [illegible] | [illegible] | |
| Allianz Ass. risp. | [illegible] | [illegible] | 38100 | [illegible] | [illegible] | |
| Ame Finanziaria | [illegible] | -40 | 8100 | [illegible] | [illegible] | |
| Ansaldo | 4005 | -35 | [illegible] | 4005 | [illegible] | |
| Assitalia | [illegible] | -70 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Ausonia | 2195 | -16 | 2340 | 2000 | 4450 | |
| Attiv. Immobiliari | [illegible] | -20 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Aturia ord. | [illegible] | -2 | 1140 | 800 | 2420 | |
| Aturia risp. | 880 | — | 910 | 800 | 2170 | |
| Auschem | [illegible] | -220 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Autostrade To-Mi | 10300 | +150 | 11000 | [illegible] | 14400 | |
| Autostrade Mi gr. | 1375 | +14 | 1360 | 1066 | 1866 | |
| Bastogi Irbs | 244 | -4 | 266 | 238 | 727 | |
| Banca A. Milanese | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Banca Catt. Veneto | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| B. Catt. V. r. nc | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| B. Centro. It. | [illegible] | — | [illegible] | 2270 | 27200 | |
| B. Comm. It. r.p. | [illegible] | — | [illegible] | 2271 | [illegible] | |
| Bna priv. | 2150 | +30 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Bna ord. | 6400 | -16 | 6770 | 5400 | 7200 | |
| Bna risp. | [illegible] | +40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| B. Manusardi | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Banca Mercantile | [illegible] | — | [illegible] | 7700 | 12800 | |
| Banca Toscana | [illegible] | +40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Banca di Chiavari | 3795 | +15 | 3730 | [illegible] | [illegible] | |
| Banco Napoli r.n.c. | [illegible] | — | [illegible] | 11100 | [illegible] | |
| Banco di Roma | 7400 | +[illegible] | 7630 | 7150 | 14600 | |
| B.co Sardegna risp. | 10100 | +100 | 10750 | 10000 | 13400 | |
| Banca Lariana | [illegible] | -10 | 3110 | [illegible] | [illegible] | |
| Bil risp. | [illegible] | +[illegible] | 17100 | [illegible] | [illegible] | |
| Benetton | [illegible] | -10 | 11400 | 10100 | 31240 | |
| Benetton warrant | 19 | -2 | [illegible] | 19 | 211 | |
| Boero Bartolom. | 4750 | — | 4730 | [illegible] | [illegible] | |
| Bonifiche Ferrar. | [illegible] | -60 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Bonif. Siele ord. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Bonif. Siele risp. | [illegible] | -10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| [illegible] | 7190 | -100 | 7290 | [illegible] | [illegible] | |
| Briosch | [illegible] | +2 | 810 | [illegible] | [illegible] | |
| Buitoni ord. | [illegible] | -16 | 4900 | [illegible] | [illegible] | |
| Buitoni risp. | 3610 | +20 | 3100 | [illegible] | [illegible] | |
| Butano | [illegible] | +30 | [illegible] | 8210 | [illegible] | |
| Caffaro ord. | [illegible] | -1 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Caffaro risp. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| [illegible] | [illegible] | -10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Calp | [illegible] | +120 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cantoni | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | 14120 | |
| Cat. | [illegible] | +[illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| [illegible] | 4150 | -100 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cantoni C. risp. | [illegible] | -180 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cart. [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cart. Burgo ord. | [illegible] | -110 | 11000 | [illegible] | 14400 | |
| Cart. Burgo priv. | [illegible] | +400 | [illegible] | [illegible] | 11150 | |
| Cart. Burgo risp. | [illegible] | -175 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cement. | [illegible] | -6 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cement. di Augusta | [illegible] | [illegible] | 6140 | [illegible] | 6271 | |
| Cement. di Merone | [illegible]* | — | [illegible] | 3270 | [illegible] | |
| Cement. Siciliane | [illegible]* | -61 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cem. di Sardegna | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Ciga | 3150 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cigahotels risp. | 1310 | -4 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cir risp. nc | [illegible] | -11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cir risp. | [illegible] | -40 | [illegible] | 3100 | [illegible] | |
| Cir ord. | [illegible] | -10 | [illegible] | 3100 | 7155 | |
| Cofide | [illegible] | +80 | [illegible] | 3371 | [illegible] | |
| Cofide risp. | 1221 | -9 | [illegible] | 1220 | [illegible] | |
| Cogefar ord. | [illegible] | -30 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cogefar risp. | 3100 | +40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Comau | [illegible] | +5 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Comau warrant | n.r. | — | 12 | 2 | 230 | |
| Cond. Acq. Torino | [illegible] | +110 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Cr. Varesino ord. | 2400 | — | 3270 | [illegible] | 4810 | |
| Cr. Varesino risp. | [illegible] | -40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |

| AZIONI | Listino | Differ. Lire | Compenso medio prec. | 1987 min.* | 1987 mass.* | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Credito Italiano | 1442 | — | 1345 | 1400 | 3695 | |
| Credito Ital. risp. | [illegible] | +80 | 1304 | 1430 | 3210 | |
| Cr. Commerciale | [illegible] | -45 | 4100 | 2500 | [illegible] | |
| Credito Fondiario | 3500 | +70 | 3650 | [illegible] | 5530 | |
| Cucirini Cantoni | [illegible] | -4 | 1400 | 1399 | 2495 | |
| Danieli | 215 | +3 | 210 | 180 | 474 | |
| Danieli & C. | [illegible] | +16 | [illegible] | 4700 | 7474 | |
| Danieli & C. risp. | [illegible] | +1 | 2000 | 2470 | [illegible] | |
| Datasconsyst. | [illegible] | -70 | [illegible] | [illegible] | 10016 | |
| Del Favero | 4095 | +6 | 4400 | 4000 | [illegible] | |
| Ed. Fabbri priv. | [illegible] | +7 | 1330 | 1466 | 2300 | |
| Editoriale Mond. | [illegible]* | +40 | [illegible] | [illegible] | 4000 | |
| Elsinore | [illegible] | -30 | 2700 | 1900 | 3700 | |
| Eridania | [illegible] | +[illegible] | [illegible] | 3000 | 4810 | |
| Eridania risp. | [illegible] | +11 | [illegible] | 2000 | [illegible] | |
| Europlast | [illegible] | -15 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Eurogest risp. nc | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Eurogest risp. | [illegible] | +2 | 420 | [illegible] | [illegible] | |
| Euromobiliare | [illegible] | +40 | 7200 | [illegible] | 12200 | |
| Euromobiliare risp. | [illegible] | +40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Falck | [illegible] | -11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Faema | 8100 | -25 | 2100 | 2670 | [illegible] | |
| Fatch | 8110 | +10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Fatch risp. | [illegible] | — | [illegible] | 4450 | [illegible] | |
| Farmitalia Erba | n.r. | — | [illegible] | [illegible] | 17910 | |
| Farmitalia Erba r. | n.r. | — | [illegible] | [illegible] | 17300 | |
| Ferruzzi Agr. | 1190 | -3 | 1310 | 1190 | 4410 | |
| Ferruzzi Agr. risp. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Ferruzzi Agr. r. nc | [illegible] | +6 | n.r. | [illegible] | 877 | |
| Fiar | [illegible] | -45 | 12500 | 10400 | [illegible] | |
| Fiat ord. | [illegible] | -33 | [illegible] | [illegible] | 14450 | |
| Fiat priv. | [illegible] | -6 | [illegible] | 4730 | [illegible] | |
| Fiat risp. | 5170 | +1 | [illegible] | 4700 | [illegible] | |
| Fidenza Vetraria | [illegible] | +80 | [illegible] | [illegible] | 13210 | |
| Fidis | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Finrex | 1370 | -36 | 1400 | 1270 | [illegible] | |
| Finmec. C. M. | 10000 | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Finarte | [illegible] | -45 | [illegible] | 2210 | [illegible] | |
| Finsamp Gaiz | 32000 | -300 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Fiscia | 1007 | -3 | 1051 | [illegible] | [illegible] | |
| Fisvia risp. | 702 | +30 | 740 | [illegible] | 815 | |
| Fisac ord. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Fisac risp. | [illegible] | +51 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Fiscambi risp. | 2190 | +30 | 2470 | 2040 | [illegible] | |
| Fiscambi ord. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Fochi Filippo | [illegible] | +10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Franco Tosi | 14000 | +250 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Gemina | [illegible] | -23 | [illegible] | 1420 | [illegible] | |
| Gemina risp. | 1300 | +30 | [illegible] | 1300 | [illegible] | |
| Generali | [illegible]* | -[illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Gerolimich ord. | 101 | — | 112 | 101 | [illegible] | |
| Gerolimich risp. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Giardini ord. | 13750 | — | 14000 | 13500 | 21750 | |
| Giardini risp. | [illegible] | -220 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Gim ord. | [illegible] | -[illegible] | [illegible] | 6400 | [illegible] | |
| Gim risp. | [illegible] | +40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Grassetto | 10990 | [illegible] | 13130 | 10540 | [illegible] | |
| IFI priv. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| IFI ord. ina. | 3300 | — | [illegible] | 3210 | [illegible] | |
| IFI risp. ina. | [illegible] | +2 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Industrie Secco | [illegible] | +45 | 1120 | [illegible] | [illegible] | |
| In. Meta risp. nc | 6310 | -30 | [illegible] | 3730 | [illegible] | |
| In. Meta ord. | [illegible] | -300 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| [illegible] | [illegible] | -220 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Interbanca priv. | 10000 | -70 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Inv. Imm. It. ord. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Inv. Imm. It. risp. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Ipsil | [illegible] | -15 | 1710 | 1250 | [illegible] | |
| Italcable [illegible] | 11540 | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Italcable risp. | 10010 | [illegible] | 11380 | 10034 | [illegible] | |
| Italcementi ord. | [illegible] | -[illegible] | [illegible] | 71350 | 120700 | |
| Italcementi risp. | 41580 | -[illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Italgas | 3611 | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Italia Ass. 1000 | [illegible] | +200 | 14810 | 12300 | [illegible] | |
| Italmobiliare | 109100 | — | 116100 | 102900 | 143900 | |
| Italmobiliare risp. | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | 77100 | |
| Jolly Hotels ord. | 12100 | — | [illegible] | 10200 | [illegible] | |
| [illegible] | [illegible] | -40 | [illegible] | [illegible] | 14100 | |
| Kernel Italiana | 545 | +10 | 465 | 440 | [illegible] | |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a piccolo dividendo.

Nasce anche in Italia il mercato all'ingrosso dei titoli di Stato

# Le banche nell'oceano dei Bot

**Le emissioni del Tesoro supereranno nell'88 i 40 mila miliardi al mese - Gli istituti di credito dopo un anno**

## Prezzi politici

*Sta per nascere anche in Italia un mercato all'ingrosso dei titoli di Stato. E' costituito un numero limitato — ma meno di — di grossi operatori (prevalentemente banche) ciascuno dei quali si impegna a dichiarare, per almeno cinque titoli tra quelli emessi o garantiti dallo Stato, i prezzi ai quali è disposto a vendere o comprare partite da 5 miliardi in su.*

*La partecipazione è volontaria, sarà regolata da una convenzione tra questi grandi operatori e il Tesoro, e sarà controllata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.*

*La novità, sostanzialmente mutuata da altri mercati finanziariamente evoluti come quelli anglosassoni, risponde, almeno nelle intenzioni, a finalità di trasparenza delle quotazioni. Infatti in Italia, dove il mercato ha raggiunto rilevanti dimensioni a motivo della consistenza del debito pubblico e della grande diffusione dei titoli che esprimono, solo una piccola parte delle transazioni avviene in Borsa; il grosso degli scambi avviene direttamente per compensazione tra singole banche.*

*Sono essenzialmente due i difetti di questo sistema. Il primo è che la Borsa non sempre è un intermediario neutrale. Poiché essa stessa deve vendere o acquistare titoli, il funzionario della società mutuale sottoscrive di liquidità, può essere portato a favorire il proprio portafoglio che quello degli investitori per conto dei quali opera. Il secondo è che, dal momento che pochi scambi avvengono effettivamente in Borsa, la quotazione ufficiale dei titoli è scarsamente significativa e, al limite, anche facilmente manovrabile.*

*I difetti erano emersi soprattutto in occasione dell'ultima grossa crisi internazionale di ottobre. Il timore che i tassi di interesse salissero determinò una fuga dagli impieghi in titoli. Crollarono le quotazioni persino di quelli con tasso variabile come i Bot, che sono stati operante un vero all'ingrosso — in altre — le quotazioni non sarebbero state così facile preda delle emotività di quelle settimane.*

*La riforma apporterà tuttavia non pochi elementi di perplessità. C'è il rischio che, di fatto, questo mercato all'ingrosso si trasformi in una sede di sicurezza di alcune delle quotazioni che, invece, bisogna, eviti al Tesoro di aumentare i tassi nella misura richiesta dal mercato. In questo caso, l'aggravio che ciò comporterebbe alle pubbliche finanze cadrebbe in pratica sulle banche.*

*I titoli dello Stato non valgono tanto per il loro valore intrinseco (non ci sono beni o cespiti che ne garantiscano il valore) quanto per l'esistenza di un mercato sul quale poterli vendere in qualsiasi momento (e che assomigliano sempre più alla carta-moneta). Il rischio che in certe situazioni questi grossi operatori si trovino a dover far barriera caricandosi di perdita di grossi quantitativi di titoli è reale. Per evitarlo occorrerebbe che le banche fossero assai più libere ed autonome di quanto siano rispetto all'autorità monetaria ed a quella politica.*

**Alfredo Recanatesi**

## Rondelli: il nodo è il deficit dello Stato

Lucio Rondelli

Giuliano Amato

MILANO — Si va da Lucio Rondelli, saggio banchiere che guida il Credito Italiano, per un bilancio del tormentato 1987 e si scopre che visto da un osservatorio privilegiato, com'è quello di una grande banca, ci sono risposte e gravi problemi del momento. «Vede — spiega Rondelli, accovacciato su una poltrona di fronte al caminetto —, l'87 si è chiuso nel segno dell'incertezza: gli effetti della crisi del 19 ottobre non si sono certo esauriti, la debolezza del dollaro è preoccupante e una sua stabilizzazione spontanea appare sempre meno probabile».

Ma oltre ai nodi da sciogliere a livello internazionale e in Italia (e non sono pochi: riforma del mercato secondario per i titoli di Stato, caso Mediobanca) per Rondelli è anche la qualità dei problemi che alla luce delle competizione internazionale.

Dottor Rondelli è cambiato nell'87 per il mondo finanziario?

«Il mondo è diventato più piccolo, i mercati hanno aumentato la loro capacità di reazione, i problemi sono diventati più complessi. Basta guardare, ad esempio, l'intreccio che passa tra Borsa e valute: come per un investitore che ha un portafoglio di titoli espressi in monete diverse cambi velocemente, da un momento all'altro, la convenienza di vendere o acquistare in relazione ai movimenti valutari».

Anche la Borsa è rimasta imbrigliata in questo vortice internazionale...

«Per la Borsa è stato un anno importante, seppur non soddisfacente per i risparmiatori. Si osserviamo, quanto il successo con un certo distacco, alle variazioni negative dell'ultimo anche comunque resta a livelli ancora più elevati rispetto ai tre anni precedenti. Gli effetti della crisi di ottobre sono stati meno violenti che altrove e non c'è stata una vera e propria fuga dalla Borsa come si temeva».

Tuttavia il mercato si trova di fronte ad almeno due grossi ostacoli. Il difficile superamento: la riforma della Borsa e il debito pubblico.

«Per la riforma del mercato ritengo che l'88 può essere l'anno buono. D'altra parte i tempi della liberalizzazione europea non sono così lontani e non possiamo più prenderci comodi. Io penso che già in sede di discussione del decreto che ha istituito il mercato secondario per i titoli di Stato si possa iniziare ad affrontare in modo parlamentare il problema Borsa».

A quella della regolamentazione del secondario, si tratta di una riforma solo di un altro del Tesoro per collocare i titoli pubblici?

«Il discorso va ricondotto all'entità del debito pubblico che anche negli ultimi mesi ha mostrato in diverse occasioni i suoi effetti destabilizzanti. Il deficit ha vanificato la sua rigidità che richiede interventi di politica economica incisivi e coraggiosi. E a questo c'è il problema delle modalità di finanziamento del debito pubblico e di un mercato dei titoli di Stato che sia in grado di ridurre entro limiti ragionevoli il costo del debito da finanziare e rifinanziare sul mercato primario. Diversamente l'impegno di chi sarà chiamato a fare non potrà essere esente da oneri e da rischi, difficilmente evitabili».

E dall'88 deve attendersi il varo delle imprese?

«L'anno si apre all'insegna dell'incertezza, ma per l'economia italiana c'è qualche possibilità favorevole. Si sta infatti delineando quella combinazione di dollaro debole e prezzi del petrolio che nell'85 ha già dato risultati importanti. L'obiettivo ufficiale sul tasso di inflazione appare oggi più probabilmente conseguibile».

E per le banche ci saranno problemi a chiudere i bilanci '87 dopo il calo delle Borse e i minori proventi dall'intermediazione?

«In linea generale posso dire che il sistema bancario potrà realizzare i risultati del 1988, quasi irripetibili. Lo stesso discorso vale anche per il Credito Italiano: più tutto in sede di elaborazione di una politica di bilancio bisognerà valutare quali accantonamenti fare alla luce della situazione di incertezza che si è creata».

Se andrà tutta bene il mercato partirà con la privatizzazione di Mediobanca...

«Quanti anni! Se penso al tempo che abbiamo passato a parlare di questo progetto mi viene da arrossire. Siamo in dirittura finale: il gennaio si terrà l'audizione del ministro delle Partecipazioni statali in Parlamento e per il 21 è previsto il consiglio dell'Iri che dovrebbe dare il via finale. Oppure l'ultimo definitivo».

**Rinaldo Gianola**

LA PRINCIPI PIEMONTE S.p.A.
VENDE
NEL COMPLESSO PRINCIPI DI PIEMONTE, SESTRIERES,
GLI APPARTAMENTI ATTIGUI AL GRAND HOTEL
CON
SERVIZI
CONDOMINIALI SIA TRADIZIONALI CHE,
ALBERGHIERI
*reception, sauna, gioco bimbi, palestra, navette, bagagiste, femme de chambre*, room-service**
*Servizi di tipo alberghiero facoltativo
INFORMAZIONI: TORINO 011-5572355 - MILANO 02-8643
GENOVA 010-869528 - ROMA 06-4756664 - SESTRIERES 0122-76066

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 258/84 promossa da Soc. Fiduciaria Centro Cumella Giuseppe e giudice dell'esecuzione dott. Pinna ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/1/88 alle ore 11.30 dei seguenti beni
in Comune di Chivasso S. Michele, via Torre 44
di locali destinati esercizio pubblico di bar-ristorante occupati con contratto d'affitto con scadenza al 1991 posto al p. terreno rialzato alla strada, ed al p. primo ripartito in cucina. Composizione una cucina, una dispensa, una sala bar e n. 3 sale da pranzo e 2 servizi igienici, pertinenza di terreno esclusivo, di pertinenza adibito alla sala da pranzo, gravata di servitù di passaggio per tutti gli usi e con cubatura mista a terrazza degli stessi comproprietari.
b) al piano in rialzato la strada e al secondo ripartito in cucina un locale deposito/ripostiglio alla sala da pranzo con accesso da scala interna,
c) al p. terreno ripartito al cortile ed al p. rialzato rispetto alla strada, n. 2 cantine completate alla data da periodo ed accesso dal cortile un locale autorimessa.
Prezzo base L. 87.000.000
Aumento minimo L. 500.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 260/83 di B.&A. Idea di Allegrino Angelo e C. e di Allegrino Angelo e giudice delegato dott. V. hanno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23-1-1988 alle ore 9.30 dei seguenti beni in CASTAGNETO PO, nel fabbricato precisamente in Strada Provinciale Chivasso-Casalgrasso Po, in via Po, che si articola in cinque unità immobiliari a servizio indipendenti che si sviluppano in verticale, con terreno circostante destinato a verde di proprietà condominiale
LOTTO 1: n. 1 box auto posto/posti parcheggio via 2,50 x ml 5, part. 181 F. 5 n. 253 sub 1.
LOTTO 2: n. 1 box auto posto/posti, parcheggio via 2,50 x ml 5, al piano seminterrato, part. 181, F. 5, n. 253 sub. 2;
LOTTO 3: n. 1 box auto posto/posti, parcheggio via 2,50 x ml 5, al piano seminterrato, part. 181, F. 5 n. 253 sub. 3
LOTTO 9: n. 1 box auto posto/posti, parcheggio via 2,50 x ml 5, al piano part. 181, F. 5, n. 253 sub. 9;
LOTTO 10: n. 1 posto macchina coperto al piano terreno via 2,50 circa.
LOTTO 11: n. 1 posto macchina coperto al piano terreno via 2,50 circa.
LOTTO 12: n. 1 posto macchina coperto al piano terreno via 2,50 circa.
Gli immobili di cui sopra risultano privi di riconoscimento catastale
PREZZO BASE L. 5.000.000 per ciascuno dei lotti da 1, 2, 3, 9 e 10 e L. 3.000.000 per il lotto 10, 11, 12
Aumento minimo L. 200.000 per ciascun lotto. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Grandi manovre per rinnovare i vertici di molte banche

# Queste poltrone «scottano»

**Tra i presidenti da ci , Barucci, Cocciolì, Parravicini, Savona e Solinas**

Gianni Zandano

Piero Barucci

ROMA — Condizione scomoda per i banchieri devono essere Quelli più anziani, un po' grigi più avvezzi alle manovre Palazzo attendono dai segni l'ora X; i più giovani scrutano con impazienza l'orizzonte per carpire un segnale: una mezza questo o quel ministro, del della Banca d'Italia è scomoda perché la «prorogatio» sta diventando la legge permanente alla quale non la più stanno coinvolti alcuni fra i più importanti istituti di del Paese oltre una Risparmio.

Restano appesi un decine uomini e istituti di primo piano. C'è Gianni Zandano, democristiano, presidente del S. Paolo di Torino; c'è Piero Barucci, un «caso» ancor più particolare: come presidente dell'Abi, la potente dei banchieri in attesa di rilancio. E poi nei pieni poteri mentre lo è più come presidente del Monte dei Paschi di Siena. Anche Barucci è uno dei banchieri sponsorizzati da Piazza Gesù.

Addirittura Luigi socialdemocratico, al quale il segretario del psdi, Nicolazzi, aveva mosso pesanti attacchi per l'obiettivo di rimuoverlo (Cocciolì al vertice del Banco di Napoli e Longo), ha svolto pratiche un mandato triennale di prorogatio. E scaduti sono i presidenti del Banco di Giannino Parravicini, pubblicano; Credito Industriale Paolo Savona repubblicano; del Banco di Sardegna, il democristiano Angelo Solinas. Alcuni dei nomi in lizza furono rinnovati al momento naturale poi le forze contese tra i partiti, per lo caparramento di posti chiave.

Che farà il Tesoro, per la prima volta socialista? E dalle scelte tecniche, e sarebbe un avanti senza precedenti, e si lascerà trascinare dai gorghi della segreteria dei partiti, come è al predecessori?

Si sa che Giuliano Amato intende muoversi con prudenza spazio alla professionalità base delle «terne» abbozzate da Banca Italia. Un meccanismo questo avrebbe moralizzare il sistema ma che negli ultimi tempi è stato disatteso o

Il ministro voleva procedere alle nomine dicembre, che fine dell'anno la Finanziaria sarebbe stata approvata Camera e Senato. Invece i tempi della economica per si sono allungati e quando via definitivo.

Così Amato è stato costretto a correggere il tiro e proprio nei giorni scorsi ha spiegato in Parlamento che entro gennaio punta a riportare la normalità nei vertici delle Casse di Risparmio per le quali, peraltro, stracco d'intesa i partiti della maggioranza trattandosi una questione discussa quando poltrone c'era Giovanni Goria. Per di più si vicepresidenze di istituti locali come Pescara, Narni, Civitavecchia, Savona. C'è anche Roma oltre al Mediocredito Centrale e alla Banca Telecomunicazioni.

Nessun accenno ha fatto invece, ai rinnovi importanti e quindi più spinosi dal punto di vista politico: non è escluso che anche in questo settore la vigilia il democristiano. Insomma allittare l'intera «pacchetto» in attesa di un vertice politico del rafforzamento o meno del segretario De Mita al quale alcuni banconfermare molto legati, gli altri partiti, peraltro, potrebbero dire la loro.

La vicenda delle nomine costituirà poi una specie di rodaggio nuovi equilibri all'interno Comitato per il credito, l'organismo deve deliberare. Con il governo Goria, democrazia continua a contare su 4 ministri — Goria stesso, Colombo, Granelli e Pandolfi — ma ha perduto la presidenza Cirr al Quasi il ministro Commercio con l'estero, Ruggiero, contano due contro uno solo della precedente edizione. I socialdemocratici sono scesi da due a uno (De Rose), mentre i repubblicani una posizione Battaglia. Poi vi sono i ministri «invitati»: il cristiano Oava, il Formica e il repubblicano Mammì.

Il responsabile del settore credito del pci, De Mattia, che si provveda a cancellare figura della prorogatio e responsabile della Pratocantanni: una sua proposta, che andava in questa direzione, ha trovato insormontabili resistenze proprio all'interno del suo partito.

**Eugenio Palmieri**

### Nasce più privati nelle banche

MILANO — Secondo il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, è opportuno che aumenti la partecipazione dei privati al capitali delle banche. Ha in un'intervista a *Milano Finanza*. «E' ormai diffusa la consapevolezza dell'urgenza di arrivare a un piano organico di privatizzazioni che coinvolga anche il settore del credito — ha detto Nesi — e il fenomeno direttamente la Bnl». «Da stiamo perseguendo l'obiettivo di un rafforzamento patrimoniale tramite successivi aumenti di capitale e questo procede di pari passo con la progressiva diminuzione relativo dell'azionariato pubblico che è comunque destinato a rimanere maggioranza». E' chiaro comunque, prosegue Nesi, che «privatizzazione non può e non deve essere fine a se stessa: deve sempre rapportarsi a un incremento della efficienza complessiva».

(Ap)

CERCA
LE AUTO DI NATALE
TROVI
2.000.000
Sistema Usato Sicuro GARANZIA 12 MESI
AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO
SENZA INTERESSI PER UN ANNO
Natale in grande, da Autogestioni! Trovi centinaia di autoccasioni selezionate, garantite S.U.S., di ogni marca e modello, a prezzi regalo. Ecco qualche esempio:
FIAT PANDA DIESEL 9 mesi DA L. 7.400.000
Y10 4×4 9 mesi DA L. 11.900.000
UNO DIESEL S 5 porte 9 mesi DA L. 11.300.000
RITMO TURBODIESEL 12 mesi DA L. 12.600.000
REGATA 70 2° ATTO 12 mesi DA L. 10.200.000
PRISMA DIESEL RESTYLING 18 mesi DA L. 13.500.000
CROMA TURBODIESEL 12 mesi DA L. 17.900.000
THEMA TURBODIESEL 8 mesi DA L. 22.800.000
*GARANZIA DELLA CASA
In più, se cerchi le auto con il simpatico pupazzo di Natale, trovi anche un vantaggioso finanziamento di 8 milioni rateati in un anno senza interessi! E la prima rata scade solo dopo 60 giorni! (*) Davvero un grande Natale. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato.
(*) Può subire variazioni secondo le vostre esigenze personali
SAVIEM CAR
AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

# Rogo di San Silvestro, 17 persone trasformate in torce umane

Nella tavernetta, in fondo al giardino, il sostituto procuratore Vitari e i carabinieri hanno cercato di ricostruire le cause della disgrazia. Al centro, Alessandro, 4 anni il prossimo febbraio, è morto alle 0,30. A destra, due dei giovani trasformati in pochi attimi in torce umane

### Parlano i superstiti di una notte di gioia che è diventata tragedia

## Tante lingue di fuoco, poi solo urla

**Racconta Manuela Avalle: «Il gas usciva sibilando, si incendiava toccando le persone, [illegible] le mani e la maglia in fiamme» - [illegible] a pochi attimi prima solo allegria, [illegible] e scherzi sul fatto che erano in 17**

Una catasta di poltrone [illegible] vumini annerite dal [illegible], appariva ieri mattina [illegible] il segno [illegible] tangibile del rogo. [illegible] volti delle decine di curiosi assiepati contro [illegible] cancellata in cemento [illegible] palazzina di via dei Mille [illegible], i segni dell'orrore misti [illegible] incredulità. Solo [illegible] delle 17 persone coinvolte risiedono a Brandizzo, [illegible] si tratta [illegible] personaggi noti: Gianluca Franco, [illegible] padrone di casa, [illegible] geometra ma ha anche una discreta fama di musicista; i fratelli Campagnolo sono invece figli dell'ex funzionario del Collocamento di Brandizzo.

I carabinieri (maggiore Silechi, capitani Spada, Raffa e Lanzi, tenente Vincelli) hanno trascorso le prime 24 [illegible] a tentare una difficile ricostruzione di quanto è accaduto l'altra notte. Per il momento possono contare soltanto sulle testimonianze di [illegible] Buzzoni, Gian Francesco Colavecchio [illegible] Avalle. I tre [illegible] ratti (in condizioni non gravissime) all'ospedale di Chivasso. Interessanti [illegible] soprattutto le dichiarazioni [illegible] quest'ultima [illegible]: «Mi sono salvata — spiega — soltanto perché avevo deciso di fumare a casa. Mi era [illegible] sonno e mi stavo avviando verso l'uscita. Ho sentito improvvisamente [illegible] strigolio ed ho [illegible] visto un grillo [illegible] giù provenire dalla bombola: si incendiava nel [illegible] in cui toccava cose o persone. Sono corsa subito fuori, [illegible] le mani e [illegible] maglietta in fiamme».

Racconta di un veglione come [illegible]: [illegible], il padrone di casa, aveva improvvisato un piccolo concerto con chitarra. [illegible] [illegible] impianto [illegible] amplificazione. Tutti insieme avevano [illegible] a brindato: sulla brace [illegible] del [illegible] era stata piazzata anche [illegible] rudimentale griglia.

«C'era tanta allegria — racconta Manuela Avalle — e qualcuno aveva pure scherzato sul fatto che eravamo a tavola in 17. E' una considerazione che, adesso, fa impressione».

Il primo ad [illegible], al levarsi delle [illegible] è stato Massimo Stella, 24 anni, che abita proprio di fronte alla tavernetta: «Stavo tornando a casa in auto quando [illegible] visto alzarsi il rogo. Mi [illegible] fermato ed ho intravisto delle fiamme che [illegible] sul prato: sulle prime non [illegible] capito cosa fossero, poi ho intravisto sagome umane. Una ragazza mi [illegible] venuta incontro, implorandomi di aiutarla: ha spento le fiamme [illegible] vestito con il mio giubbotto. Poi [illegible] corso verso la tavernetta. Il caos era indescrivibile. Si stavano incendiando anche le macchine parcheggiate: le abbiamo spostate [illegible] peso, perché avevano [illegible] tutte [illegible] bloccasterzo, [illegible], con [illegible] pompa, abbiamo cercato di abbassare [illegible] temperatura [illegible] una bombola, che [illegible] intravedeva fra le fiamme. Intanto si [illegible] portare i primi soccorsi agli ustionati che aspettavano [illegible] le ambulanze, in piedi sulla strada. Sono arrivate piuttosto in fretta ma ogni minuto d'attesa [illegible] sembrata una eternità».

E' stata definitivamente esclusa l'ipotesi «petardi», in un primo tempo confortata dalle affermazioni [illegible] Maria Costero, [illegible], la proprietaria della palazzina (nonna di Gianluca Franco). L'anziana donna ha ripetuto di avere sentito, [illegible] prima dell'incendio, [illegible] salva [illegible]. Ma fra [illegible] ati e l'incidente della [illegible] bola [illegible] alcuna relazione.

Ritornando a [illegible] (doppio: [illegible] cucina e pedi [illegible] caldamento) [illegible] discrete condizioni: responsabile [illegible] tragico rogo sarebbe [illegible] dunque soltanto [illegible] bombola. Avvicinata forse [illegible] sivamente ad una intensa [illegible] di [illegible] (probabilmente la [illegible] [illegible] si esclude a priori il caminetto).

E' stato intanto ricostruito l'arredamento della tavernetta, lunga 15 metri e larga 4, che si apre subito oltre una sorta di patio delle medesime dimensioni. La tavernetta, ricavata da un blocco di 3 garage, disponeva di un caminetto, costruito [illegible] [illegible] all'ingresso. Accanto la cucina ed alcune poltrone. Lungo la fascia centrale, agombrata per consentire di ballare, c'erano il frigo-bar (all'interno ci sono ancora tre bottiglie di spumante intatte) [illegible] dio e due amplificatori. Più verso la porta un mixer [illegible] stereo, una chitarra ed un organo elettronico. La bombola e la stufa sarebbero state collocate [illegible] lontane [illegible] portone di uscita: quando il gpl ha iniziato a fuoriuscire ha così creato [illegible] specie di barriera verso chi tentava la fuga.

Maria e Marco Sinchetto, 28 e 29 anni. La donna è morta con Carmela Teresa Bambino

### Ultima ora: anche il bambino è morto poco dopo mezzanotte

## I medici: «Poche speranze per altri quattro giovani»

**Quadro clinico preoccupante - Dolente [illegible] dei familiari [illegible] vedere attraverso i vetri i loro cari [illegible]**

Alle 0,30 è morto il piccolo Alessandro [illegible]. Avrebbe compiuto quattro anni il febbraio. Era ricoverato nel centro rianimazione [illegible] Regina Margherita [illegible] ustioni di [illegible] e secondo grado [illegible] su [illegible] il [illegible]. Appena giunto all'ospedale, [illegible] due di ieri mattina, i medici avevano detto: «Non c'è nulla [illegible] fare, la [illegible] agonia sarà breve, è questione di ore».

Alessandro dormiva [illegible] un divano nel momento in cui nella taverna, è scoppiata la tragedia. Trascinato dal [illegible] fuggi generale, la madre Maria D'Arminio [illegible] già fuori [illegible] locale impregnato [illegible] fumo e devastato dalle fiamme quando [illegible] rese conto [illegible] il bambino era rimasto nell'inferno di fuoco. Urla: «Alessandro, Alessandro», e tornata indietro. [illegible] sacrificio [illegible] stato vano. Muore nel rogo [illegible] piccolo sarà portato fuori dai [illegible] primi soccorritori.

Sono quattro i giovani in fin di vita al Cto: Giuliana e Marco Sinchetto, Francesco Carrà, Vincenzo Calabrese.

Il medico [illegible] turno illustra il quadro clinico: «L'ustione [illegible] una forte disidratazione dell'epidermide e la sua [illegible] Tutto ciò mette [illegible] [illegible] il sistema di termoregolazione dell'organismo (che non può utilizzare l'evaporazione corporea), i reni, [illegible] re (sottoposto a [illegible] nuscidolore). Infine, la respirazione dei vapori caldi causa edemi che compromettono ulteriormente le possibilità [illegible] sopravvivenza».

Il [illegible] ha consentito di portare a termine bene la terapia locale (pulizia delle ferite e loro idratazione). Ora si è alla terapia sistemica: controllo degli organi interessati, interventi per ridurre l'edema polmonare, prevenire [illegible] evento [illegible] dio-circolatorio [illegible] [illegible] il [illegible] pericolo dell'infezione.

Secondo il medico di turno non c'è stata [illegible] particolare emergenza nel reparto all'arrivo dei feriti: «C'erano *sufficienti letti* a disposizione. [illegible] *personale ha protratto i turni per* [illegible] un organico *adeguato*». Tutti hanno lavorato per [illegible] senza sosta, cercando di fare il possibile perché le cure [illegible] risero eseguite nel [illegible] dei modi. Ma [illegible] delle degli [illegible] [illegible] ricoverati nel reparto vicino [illegible] chirurgia plastica. [illegible] attesa che si liberassero dei posti.

I familiari hanno atteso ore nel corridoio per sapere delle [illegible] condizioni. [illegible] cinquantina accalcati nella sala d'attesa, ad aspettare le 13, quando solo per qualche [illegible] potranno osservare attraverso un vetro il loro congiunto e parlargli [illegible] un telefono collegato a un microfono. Alcuni [illegible] arrivati già nelle prime ore del mattino.

C'è chi, in un cantuccio, piange, chi [illegible] guarda intorno [illegible] ricerca disperata di un'infermiera [illegible] avere qualche notizia [illegible] più: «Come [illegible] Marco?», «E Franco?». Chi chiede a destra e a sinistra, per [illegible], dove è ricoverata Giancarla [illegible]: [illegible] sa dire.

Al pronto soccorso, copia dei referti è stata appesa alla porta d'ingresso: poteva [illegible] utile ai parenti angosciati: ma vi è rimasta poco, qualcuno [illegible] portato via il «comunicato» improvvisato.

Finalmente, alle 13, le porte si aprono e incomincia la dolente processione: madri e padri [illegible] [illegible] stanza [illegible] stanza, di vetro in vetro. Il volto del loro caro. Riconoscimenti difficili, i [illegible] sono [illegible] e [illegible] bende. Tentano impossibili dialoghi: «Cinzia, mi senti Cinzia? Sii forte. Dì che ce la fai». [illegible] d'altra [illegible] non riesce a dire nulla. Sospira, a fatica alza di pochi centimetri le braccia coperte da guanti trasparenti e quasi tutta fasciata, respira con difficoltà, [illegible] capelli cortissimi.

«Aveva [illegible] capelli, sai? [illegible] gran bella ragazza. Ora è una giovane rovinata».

### Le vittime e i feriti

[illegible] rogo hanno perso la [illegible]:

**Carmela [illegible] Bambino, 24 anni, corso Traiano 63.**

**Maria [illegible] Sinchetto, 28 anni, Pianezza, via Collegno 5, madre di Alessandro.**

**Alessandro Sinchetto, 4 anni e [illegible] Pianezza, via Collegno 5, ustioni al 100%. Era [illegible] al R. Margherita, è [illegible] 0,30.**

**Gli undici [illegible] al Cto:**

**Marco Sinchetto, 29 anni, Pianezza, [illegible] Collegno 5, padre di [illegible] ustioni secondo e terzo grado al 50% del corpo, [illegible] riservata.**

**[illegible] 22 anni, Collegno, via Partigiani 52, [illegible] ustioni al 90% del corpo, prognosi riservata.**

**Francesco Carrà, 30 anni, Collegno, via Partigiani 52, ustioni di terzo grado al 50%, prognosi riservata.**

**Vincenzo Calabrese, 23 anni, [illegible] Cimena, via Abruzzi 7, ustioni di [illegible] grado [illegible] del corpo, prognosi riservata.**

**Marco Campagnolo, [illegible] anni, Brandizzo, via [illegible] 194, [illegible] di secondo e [illegible] al 30% [illegible] corpo, prognosi riservata.**

**Nicola Caldarisi, 23 [illegible] Torino, [illegible] Brescia 22, ustioni secondo e terzo grado al 43%, prognosi riservata.**

**Teresa Boenzi, 20 anni, Moncalieri, corso Trieste 71, ustioni al 50% [illegible] [illegible], prognosi riservata.**

**Cinzia Ginato, 23 anni, [illegible] Traiano 64/2, ustioni al [illegible] del corpo, prognosi riservata.**

**[illegible] Franco, 24 [illegible] Brandizzo, via Dei Mille 16, [illegible] di secondo e terzo grado al 20%, [illegible] giorni.**

**[illegible] Campagnolo, 22 anni, Brandizzo, via Torino 194, ustioni di terzo grado al viso e alle mani, 40 giorni.**

**Andrea Galliano, 20 anni, geometra, corso Brunelleschi 129, [illegible] [illegible] grado al 30%, 40 giorni.**

**I tre ricoverati a Chivasso:**

**[illegible] Buzzoni, 21 anni, corso Brin [illegible], prognosi riservata.**

**Gianfranco Colavecchio, 21 [illegible], via Monginevro 178, ustioni alle mani, volto, [illegible] prognosi riservata.**

**Manuela Avalle, 23 anni, [illegible] 0, ustioni alle mani e al volto, ricoverata a Chivasso, 60 giorni.**

## Amici prima a scuola, poi nel lavoro

**Quasi [illegible] i protagonisti della tragedia [illegible] conoscevano da tempo - Vacanze e tempo libero trascorsi assieme, naturale che fosse così anche per l'ultima [illegible] dell'anno**

Amicizie nate nell'infanzia, coltivate sui banchi [illegible] scuola e cementate muovendo i primi passi nel [illegible] del lavoro. [illegible], vacanze e tempo [illegible] trascorsi insieme, lieti di condividere momenti di [illegible], ma anche le difficoltà propri dei [illegible] di vent'anni.

Gianluca Franco, 24 anni, geometra, mercoledì sera aveva chiesto alla sorella: «Per piacere, puliscimi la tavernetta, diamo [illegible] festa». «Mi aveva anche chiesto di partecipare — dice la ragazza — ma [illegible] già impegnata [illegible] i miei amici».

A dare una [illegible] a Gianluca giovedì pomeriggio c'era [illegible] Cinato, [illegible] anni, [illegible] Traiano 64/2, impiegata [illegible] alla «Fotoindustrial» di via Bertola 37. Proprio nel [illegible] del laboratorio alfografico era nata una simpatia tra Cinzia e Gianluca, praticante da [illegible] nello [illegible] del geometra [illegible] Fugigiando, via [illegible] Tommaso [illegible] a poche [illegible] di [illegible] laboratorio di Cinzia. I due giovani [illegible] poche settimane, hanno rappresentato il [illegible] nominatore che ha coinvolto nella tavernetta [illegible] via Dei [illegible] gli amici poi diventati protagonisti del tragico rogo.

Teresa Bambino, [illegible] anni, una delle due [illegible] morte per [illegible] ustioni, è [illegible] d'infanzia [illegible] [illegible]. Entrambe [illegible] cresciute in corso Traiano 64/2. Teresa, [illegible] in una cartoleria [illegible] Moncalieri, [illegible], e [illegible] volta, [illegible] l'invito a [illegible] ripare [illegible] (festa alla collega Teresa Boenzi, 20 anni. «Mia nipote — racconta lo [illegible] di quest'ultima — aveva accettato volentieri, ma aveva posto come condizione di potere portare il fidanzato (Nicola Caldarisi, [illegible] anni, ndr), altrimenti sarebbe rimasta sola».

[illegible] aveva coinvolto nei festeggiamenti anche i colleghi di lavoro. [illegible] «Fotoindustrial». Infatti, è dipendente anche Giuliana Sinchetto, [illegible] anni, arrivata a [illegible] [illegible] il [illegible] Carrà. [illegible] anni, e il fratello Marco, [illegible] anni, operaio, con la famiglia: la moglie Maria D'Arminio, 28 anni, deceduta tra le fiamme, e il piccolo Alessandro, ricoverato [illegible] condizioni disperate.

«Tra i soci proprietari della "Fotoindustrial" — [illegible] la nonna di Cinzia, Amelia, [illegible] anni — ci [illegible] lo stesso Francesco Carrà e uno zio [illegible] Cinzia (il padre della ragazza [illegible] si è sposato due volte, ndr), entrambi [illegible] dipendenti dell'Olivetti e seguono l'attività del laboratorio nel tempo libero».

Cinzia, Gianluca e [illegible] amici durante la settimana [illegible] l'abitudine di frequentare, nella pausa [illegible] il Bar [illegible], in via Bertola, [illegible] cui sono proprietari i genitori [illegible] Andrea Galliano, [illegible] anni, un altro dei 17 feriti. Galliano è geometra e fa pratica nello studio [illegible] altro professionista assieme a [illegible] Campagnolo pure [illegible], col fratello Marco, andato a festeggiare il Capodanno a Brandizzo.

[illegible] completare il [illegible] sono [illegible] arrivati [illegible] altri [illegible] di Gianluca: France[illegible] Colavecchio, 21 [illegible], impiegato in un'industria di materie plastiche di Rivoli, e [illegible] cugina Giancarla Buzzoni, 21 anni. Emanuela [illegible]le, [illegible] anni, invece, [illegible] [illegible] [illegible] di scuola [illegible] [illegible] figlia — raccontano i genitori [illegible] Emanuela — era scampata per puro caso al rogo del cinema Statuto. Quel 13 febbraio dell'83, all'ultimo momento lei e gli amici avevano cambiato idea, ma [illegible] [illegible] lo [illegible] mo [illegible] passammo un giorno terribile. [illegible] oggi è [illegible] questo discutere...».

Servizi [illegible]:
**Angelo Conti, Ezio Mascarino, Beppe Minello, Giuliana Mongelli, Emanuele Monti, [illegible]**

## Ha ceduto la saldatura della bombola?

**Gli esperti, in attesa [illegible] avere elementi [illegible] giudizio più sicuri, ipotizzano un difetto [illegible] fabbricazione - Ritengono [illegible] verosimile che il contenitore di Gpl si sia incri[illegible] per surriscaldamento - Collaudo a 80 atmosfere per contenerne 4-5**

«Mi sembra improbabile che il surriscaldamento causato da una stufa [illegible] potuto [illegible] nella bombola un aumento di pressione [illegible] gas [illegible] da deformare fino [illegible] [illegible] la bombola stessa»: è l'opinione del dott. Aurelio Ghia, perito del Tribunale [illegible] Torino, secondo il quale è più verosimile l'ipotesi che la «fessurazione lungo la linea della saldatura» sia invece [illegible] conseguenza finale del cattivo funzionamento [illegible] [illegible] bombola-stufa [illegible] di un [illegible] possibile [illegible] di costruzione del contenitore. Aggiunge: «Ho visto queste [illegible] soltanto in bombole che [illegible] scoppiate dopo [illegible] state a contatto [illegible] temperature altissime».

Il parere dell'esperto è confortato [illegible] quello dell'ing. Giuseppe Vitrotto, vicedirettore dell'Italgas, il quale, [illegible] domanda [illegible] persone [illegible] abbiano potuto accorgersi che la bombola si stesse surriscaldando da un polo d'ora o che [illegible] [illegible] una fuga di gas». Dice: «La paura [illegible] Gpl [illegible] petrolio liquefatto, ndr) [illegible] avverte immediatamente, ma ciò che [illegible] sorprende è il [illegible] dei testimoni: [illegible] [illegible] parlato [illegible] scoppio».

Non [illegible] stata, infatti, esplosione, eppure la parete in acciaio [illegible] della bombola, spessa 2,5 millimetri, sembra avere [illegible] duto di colpo con la «fuoriuscita — ha [illegible] uno dei fe[illegible], — di [illegible] sostanza freddissima che a contatto [illegible] [illegible] cose [illegible] incendiano». Precisa [illegible] Procaccini, uno dei [illegible] bili della «Merloni», azienda di [illegible] (Marche) che produce [illegible] milioni di [illegible] [illegible]. «Nella dinamica della disgrazia ci [illegible] aspetti incomprensibili se si tiene conto che i contenitori per legge devono [illegible] una tenuta superiore a [illegible] atmosfere mentre ogni [illegible] anni devono essere ricollaudati a 35 atmosfere. Sono valori alti, superiori a quelli della miscela di Gpl (in media 70 per cento butano e 30 per cento propano) [illegible] non [illegible] mai [illegible] [illegible] atmosfere».

Le tre bombole di gas Gpl che sono state trovate nella tavernetta: a destra, quella che ha provocato la tragedia di San Silvestro. Il cerchio indica lo squarcio che si è aperto alla base

### La donna, gli abiti in fiamme, ha tentato disperatamente di salvare il bimbo

# «C'è mio figlio» e si butta nel fuoco

**Maria D'Armiento ha pagato [illegible] vita la [illegible] generosità - L'altra ragazza morta era incerta fino all'ultimo se partecipare alla festa [illegible] no**

Al pronto soccorso di Chivasso i genitori di Carmela Teresa Bambion sono in attesa di notizie. Passa una barella, [illegible] scopre che è [illegible] figlia, morta: si lancia per [illegible] abbraccio e viene

Era già [illegible] dall'inferno, nel cortile, con i vestiti [illegible] fiamme, a [illegible]. Ma [illegible] le [illegible] della disperazione è tornata indietro, per salvare il figlio, il piccolo Alessandro, 4 anni da compiere in febbraio, che [illegible] era riuscito a scappare. Ma Maria D'Armiento non ce l'ha fatta, [illegible] nella tavernetta in fiamme, ed è morta.

E' morto [illegible] Alessandro, strappato all'inferno [illegible] primi improvvisati [illegible] tori. Trasportato in fin [illegible] vita all'ospedale infantile Regina Margherita. [illegible] esce al [illegible] cento [illegible] corpo, secondo i medici non avrebbe resistito a lungo: la fine è, infatti, sopraggiunta [illegible] dopo la mezzanotte.

In pochi istanti una famiglia distrutta: morenti anche il [illegible] e Maria, Marco Sinchetto, [illegible] anni, la sorella [illegible] quest'ultimo, Giuliana Sinchetto, 23 anni, e il [illegible] [illegible] anni.

*«Non dovevano andare a quella festa, è stata una decisione improvvisa. Avrebbero dovuto rimanere [illegible] noi, per festeggiare tutti insieme il Capodanno, come già fatto a Natale»*: Giovanni D'Armiento, 38 anni, fratello [illegible] Maria, ha gli occhi rossi di pianto.

[illegible] ancora l'uomo: *«I miei figli [illegible] l'influenza, e allora abbiamo deciso di [illegible] l'ultimo dell'anno in [illegible]. Nel pomeriggio Marco e Maria sono venuti a farci gli auguri, sono passati anche [illegible] mia madre, che non [illegible] ancora nulla [illegible] quello che è successo. Hanno detto che sarebbero andati a far festa [illegible] amici e colleghi [illegible] lavoro della cognata»*.

Si stringe la testa tra [illegible] mani: *«E dire che [illegible] nascevano mai, stavano a casa [illegible] sera, la domenica»*.

Maria e Marco Sinchetto, lei operaia alla Salt, una [illegible] di Collegno, lui operaio [illegible] una fonderia [illegible] abitavano in [illegible] isolata di via Collegno 5, a Pianezza. Tanti anni fa erano vicini di casa, frequentavano gli stessi amici. Così si erano conosciuti e poi avevano [illegible] di sposarsi, sei anni fa. Una famiglia felice.

La notizia della tragedia è arrivata ai famigliari [illegible] donna sola [illegible] mattina. Il fratello, i cognati [illegible] Perrante e Antonio Cristiano, le sorelle, si sono precipitati al Cto, ma [illegible] hanno trovato soltanto Marco Sinchetto. Hanno scoperto lentamente [illegible] che [illegible] donna [illegible] era morta (l'identificazione [illegible] era ancora certa), [illegible] a [illegible] e [illegible] piccolo Alessandro [illegible] stato, nel frattempo, ricoverato al [illegible] gina Margherita, dove [illegible].

Il fratello: *«Il piccolo Alessandro non ce l'hanno voluto far vedere. I medici ci hanno detto chiaramente che per lui non c'è più nulla da fare. E' soltanto questione [illegible] ore»*.

Teresa Bambino, 34 anni, è la seconda vittima della [illegible] gedia di Capodanno, [illegible] stata [illegible] delle ultime [illegible] arrivata a Brandizzo. *«Non volevo che i genitori passassero il Capodanno da soli — spiega] lo zio — poi sono arrivato io e altri [illegible] e, solo allora, è saputo. Ha brindato all'anno nuovo con noi e ci ha fatto gli auguri. Ad attenderla c'era il fidanzato, Nicola Coldarin»*.

Lo zio [illegible] Teresa piange. Nella stanza accanto piangono anche padre e [illegible] della [illegible]. Il lindo appartamento al sesto piano di corso Traiano 84/2 è invaso dai parenti. In silenzio, solo [illegible] la loro presenza, cercano di infondere coraggio ai due genitori, Salvatore e Nicolina, [illegible] e [illegible].

*«Teresa e l'altro figlio, Domenico Antonio di 22 anni, [illegible] fa il garzone da un benzinaio, sono [illegible] la [illegible] vita — raccontano sottovoce i parenti —. Lei aveva conseguito un diploma da dattilografa, ma ha dovuto adattarsi a fare tanti lavori che nulla [illegible] spartire con il [illegible] titolo di studio. Ultimamente era commessa in [illegible] cartoleria di Moncalieri»*.

Il portare Teresa a Brandizzo è stata l'antica amicizia con Cinzia Ginato che vive al nono piano della stessa casa. *«Teresa è mia nipote — racconta [illegible]. Lo [illegible]. 77 anni, [illegible] di Cinzia, mentre sfoglia le fotografie che ritraggono le [illegible] amiche al mare — sono praticamente cresciute insieme. Cinzia, giovedì pomeriggio, era andata a Brandizzo già alle tre, [illegible] di ogni ben [illegible] Dio per la [illegible] della [illegible]. L'ho risentita alle [illegible], al telefono, perché Teresa non [illegible] [illegible] arrivata [illegible] un po' preoccupata. A quella festa [illegible] doveva [illegible] anche la sorella di Cinzia, Jessica, 9 anni. Per fortuna [illegible] ha voluto andare»*.

*«Abbiamo saputo [illegible] tragedia — [illegible] i parenti di Teresa — alle [illegible] [illegible] mattino. Ci hanno telefonato i [illegible] rabinieri»*.

*«Eravamo tornati da un paio d'ore anche noi dalla festa di Capodanno, trascorsa in [illegible] di amici, quando [illegible] sentito bussare. Era la signora Nicolina disperata "Dicono che c'è stato un incendio dov'erano Teresa e Cinzia" [illegible] ha urlato — ricorda Amelia Lo Bianco — Proprio in quel momento è squillato anche il nostro telefono. [illegible] ancora i carabinieri "Ma com'è successo?", ho chiesto "Non siamo medici", mi hanno risposto. In quel momento ho capito che doveva essere accaduta una tragedia»*.

**colpi di cronaca**

**Autoriparazioni lel. 200.000**
[illegible] sconto 4% [illegible] Lavaggio-aspirazione e lubrificazione [illegible] cambio olio Fiat lel. 200.000 servizio autoaccessori lel. 200.000

**Helen Ingresso Pellicce**
Splendidi cappotti a 350.000, giubbini 1.000.000, volpi 1.500.000, code volpe 1.300.000 visoni grigiochia 2.500.000 martelli opossum 2.000.000 Via Duchessa Jolanda 2, tel. 740.346

**Pianoforti da provare**
**Pianoforti da comprare**
**Pianoforti da affittare**
Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi paragonate gli eguali prezzi (con sconti su misure anche lungo/stretto). Oppure affidate la ricerca che preferite: riservatevi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed installazione gratuite. Magazzino Giuliano Mendola Bra (Cn) via Parma. Tel. 0172/48.48.81.

**E' amore...**
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Convenienza garantita. Torino 011 319 0838 via Furet 110 Pinerolo 0121 373 636 via Chiappero 29 Cuneo 0171 68 612 via Statuto 11. Savona 019 827 805 via Biagini 12 Aperto anche la domenica

**«Orizzonti» Perché soli?:**
L'occasione magica per amicizia convenienza matrimonio con persone referenziate personalizzata Torino via Po 7 tel. 011 540 642 - 512 091

Ogni venerdì
su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INVESTIGAZIONI
Consulti indagini riservati
Corso Vitt. Emanuele [illegible]

**TONINI**
una trentennale presenza nello sport certa
**INTRODOTTO**
[illegible]
per la zona:
**PIEMONTE - VAL D'AOSTA**
Inviare curriculum.
Ai TONINI
Via [illegible] Tommaso 2
36016 - THIENE (VI)

CITTA' di TORINO
Assessorato allo sport, [illegible] e tempo libero
***CAPODANNO INSIEME***
**Festa di Capodanno al Palazzo a Vela**
Per il contributo offerto alla realizzazione della [illegible] la Città di Torino ringrazia:
Acuson ■ Agenzia ■ viaggi MGM di Torino ■ Associazione Floral di Torino ● Autoturismo Giachino ■ Caffè San Carlo ■ Centrale [illegible] Latte di Torino ● Consorzio Cooperativo Vacanze di Venezia Mestre ● Cooperativa i Tarocchi [illegible] Bra ● Cooptur [illegible] Romagna di Rimini ● Di Munno Angelo & C. di Torino ● Giorgio Coppe ■ Martini ■ Rossi ● Premiata Hosteria Ermada ● Promozione Alberghiera di Rimini ■ Ristorante La Capannina ■ Ristorante Del Cambio ■ Ristorante [illegible] Rotonda ● Sav Tur Edil di Savona.

**TAPPETI C.I.T.O.**
SEMPRE **AFFARI DA MITO!**
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
**TORINO**
via Lagrange 10
**MILANO**
v.le Tunisia ang. via Settala

**BIANCO FRETTE**
**Dal 7 gennaio al [illegible] febbraio**
**SCONTI**
**dal 10% al 40%**
**TORINO** Via XX Settembre, 64
**ALESSANDRIA** Corso Roma, 40

### Poco dopo le [illegible] Mauriziano

## *Eleonora, 4 chili prima nata dell'88*

**Feste a San Silvestro, tre [illegible] per i botti**

Eleonora Schiavo, la prima torinese dell'88 con la mamma

La città [illegible] è svegliata tardi, [illegible] passanti [illegible] strade avvolte dalla nebbia che da giorni assedia Torino. Un'immagine tradizionale dopo la [illegible] notte [illegible] San Silvestro, vissuta in [illegible] modi diversi.

Molto affollate le due iniziative organizzate dal Comune al Palavela e da un'associazione privata nel padiglione principale di Torino Esposizioni: oltre duemila [illegible] il primo appuntamento [illegible] più di 4500 al [illegible] salutato l'88.

La comunità cattolica si è [illegible] in Duomo, intorno al vicario della Diocesi, [illegible] Peradotto, che ha officiato il rito, sottolineando nell'omelia, tra il resto, che «la [illegible] e la libertà sono i due valori [illegible] cui l'uomo ha più bisogno, ma sono anche quelli più violati in ogni parte del [illegible]. I fedeli si sono quindi trasferiti al Santuario della Consolata per la Messa di mezzanotte officiata dal cardinale Ballestrero che ha [illegible] presieduto la Messa di ieri [illegible] Gran Madre per l'apertura dell'Anno Mariano.

Veglia di preghiera anche per il Sermig che ha radunato alcune centinaia [illegible] persone (tra cui molti stranieri [illegible] colore) all'Arsenale per la pace [illegible] piazza Borgodora. Nel silenzio dell'impegno [illegible] come scelta [illegible] hanno trascorso la notte anche centinaia di volontari rimasti accanto a barboni, emarginati.

Capodanno diverso per Stefania e Giuseppe Schiavo: [illegible] 6,25 [illegible] ieri, [illegible] Mauriziano, è nata Eleonora, 4 chilogrammi, loro secondogenita e prima torinese del [illegible] anno. *«Ho fatto tutto perché [illegible] bimbo nascesse [illegible] nell'88 — spiega [illegible] madre —, volevo che fosse più giovane di un anno. [illegible] mezzanotte, ormai in preda alle doglie, ho brindato con mio marito nei corridoi dell'ospedale, [illegible] champagne, ovviamente, ma acqua»*.

La notte di San Silvestro, purtroppo, [illegible] stata contrappuntata [illegible] poco civile abitudine [illegible] lanciare dalle finestre petardi, razzi [illegible] persino stoviglie vecchie. I centralini di polizia, carabinieri, vigili [illegible] fuoco e vigili [illegible] ni [illegible] diventati roventi [illegible] il diluvio di proteste di cittadini infastiditi dai rumori e preoccupati per eventuali incidenti. [illegible] Infatti non sono mancati: i soli vigili [illegible] fuoco [illegible] compiuto oltre [illegible] interventi [illegible] spegnere tende di balconi, mobiletti e suppellettili investiti [illegible] fiamme. Un ragazzo [illegible] 16 anni, Alessandro Manna, [illegible] riportato [illegible] [illegible] mani guaribili [illegible] 40 giorni per lo scoppio [illegible] petardo che [illegible] maneggiando; altri due giovani, Silvio Bongiovanni e Sonia [illegible] di 20 e 21 [illegible] sono rimasti leggermente feriti nell'incendio della loro [illegible]. Il pacco di fuochi artificiali collocato [illegible] sedile posteriore [illegible] è improvvisamente [illegible] probabilmente a [illegible] di [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta.

### A 12 [illegible] 9 anni hanno tentato un colpo in una boutique [illegible] Galleria San Federico

# Minirapinatori con pistola giocattolo

**Due zingari, passando [illegible] i clienti, hanno raggiunto un commesso [illegible] gli hanno puntato [illegible] pistola: «Dacci [illegible] lire» - L'uomo non ha impiegato molto [illegible] accorgersi che l'arma [illegible] [illegible] [illegible] li [illegible] bloccati**

Piccoli [illegible], bruni, inseriti nei gesti, [illegible] entrati giovedì pomeriggio nel negozio di abbigliamento Valentino, in galleria San [illegible] deriico. Si sono infilati tra la gente che faceva [illegible] [illegible] hanno puntato [illegible] pistola contro un commesso: *«Dacci subito cento lire»*.

[illegible] zingarelli di 12 e 9 anni — J.H. e [illegible] fratello L.H. — sono [illegible] i protagonisti [illegible] tentata rapina [illegible] piccola [illegible] pretese e, soprattutto, finita quasi subito in suppliche dettate dal freddo (*«Regalaci un paio di pantaloni e un giubbotto di pelle»*) e in [illegible] «visita» agli uffici del primo distretto [illegible] polizia di via Verdi.

E' [illegible] tutto [illegible] alle [illegible]. Nel negozio affollato entrano i bambini: scuri di pelle e di capigliatura, minuti nel fisico, un po' storditi dalle [illegible] e stanchi per il freddo. Passano tra i clienti e, appena di fronte [illegible] commesso, gli puntano contro l'arma. C'è scompiglio, panico: non hanno certo l'aria di professionisti del crimine, ma una pistola nelle mani di un bambino è ancor più pericolosa.

Il più grande intima subito: *«Dacci cento lire»*. L'uomo dietro il bancone è sorpreso dalla richiesta [illegible] bassa [illegible] è intimorito [illegible] [illegible] d'una pallottola. Loro s'accorgono della sua incertezza, così [illegible] meno minaccioso [illegible] il tiro: *«Dacci un polo [illegible] pantaloni [illegible] giubbotto [illegible] pelle»*.

Ma [illegible], [illegible] [illegible] ingenui: non hanno pensato di cancellare il tappo rosso che, all'inizio della canna, indica che la pistola è [illegible] giocattolo. Appena [illegible] [illegible] accorge, il commesso supera [illegible] [illegible] [illegible], s'avvicina, toglie l'arma [illegible] mano del più [illegible]. Subito qualcuno dà l'allarme. [illegible] corrono due agenti di polizia che pattugliano a piedi il centro, poi una gazzella dei carabinieri.

J.H. e [illegible] rimangono [illegible] tro il [illegible] della galleria, ora [illegible] spauriti in [illegible] alla folla che si radunò divisa fra lo scandalizzato e l'impietosito. Loro tentano di difendersi: *«Macché rapina, volevamo soltanto comperare dei proiettili per [illegible] pistola giocattolo»*.

E [illegible] [illegible] negli uffici del primo distretto [illegible] si procede all'identificazione e si risale [illegible] famiglia: i due bambini vengono dal campo nomadi di [illegible] [illegible] Romoli. Sono [illegible] non perseguibili, perciò [illegible] avvertono i parenti che vengano [illegible] riprenderli.

**[illegible] Record di furti a Capodanno**

In poche ore [illegible] persone (otto [illegible] loro [illegible] nomadi) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alloggi o negozi. Alle 13 il primo intervento, in largo Machiavelli 27: [illegible] volante 1 [illegible] Dusa Radosavljevic, 18 anni, Traci Nikolovci, 22 anni, Zar Djdrojevic, 18 anni, reduci da un'incursione in un appartamento.

Alle 20.45, in [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible], la volante 9 blocca altri tre zingari: [illegible], S. e R. M., entrambi [illegible] anni, e V. D., [illegible] quale non si [illegible] l'età. Anche loro [illegible] fuggendo da un alloggio [illegible].

Alle 21.45 la volante 6, [illegible] via Muriaglio 10, [illegible] Alberto Zampieri, 25 anni, via Di Nanni 75, e Francesco Delmare, [illegible] anni, via Allegri [illegible], Collegno, accusati d'[illegible] [illegible] di ripulire il negozio d'abbigliamento [illegible] Francesco Domenico.

All'1,15, in [illegible] Guala, [illegible] volante 7 blocca R. A. e B. D., due nomadi di età «superiore [illegible] [illegible] [illegible] ma non precisata: anche loro sono appena usciti [illegible] [illegible] alloggio.

**Temperatura**

| | |
|---|---|
| massima | + 5,0 |
| minima | + 2,9 |
| [illegible] | + 4,0 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 30: pressione a livello del [illegible] 1017 mb; umidità 96 per cento. Temperatura: [illegible] +4,1; minima —0,02; media +3,2. Previsioni: cielo nuvoloso a molto nuvoloso con possibili precipitazioni [illegible] ma con tendenza a [illegible]. Venti: [illegible] o moderati da Est. Visibilità: [illegible] foschie dense e nebbie estese al Nord. Temperatura: pressoché stazionaria. [illegible]: sorge [illegible] 8,08; tramonta [illegible]. Temperatura [illegible] scorso [illegible] a Torino: [illegible] +12,3; [illegible] -1,4

# *Specchio dei tempi*

**«Dedizione al dovere, la migliore [illegible] - Quando il bollo per l'auto suona come [illegible] beffa - Nelle [illegible] Usl evitare i doppioni Quella piazza di Venaria - Non [illegible] il grande invalido**

[illegible] lettore ci scrive:

*«Desidero replicare alla professoressa "ignorata" dai colleghi dopo una vita dedicata all'insegnamento*

*«La sua lettera, carissima collega, [illegible] ha [illegible] [illegible] persino pianto. Credo che se [illegible] scuola [illegible] è stata in [illegible] [illegible] Lei ella sicuramente [illegible] è stata [illegible] gli alunni e con le loro famiglie. E' quanto, secondo [illegible], conta, rimane indelebile. [illegible] riconoscenza [illegible] è simile ai battiti [illegible] [illegible] battono forte, [illegible] non fanno rumore. [illegible] mi è permesso paneliarle il cuore con il calor dell'amore, La ringrazio profondamente per [illegible] focalizzato uno "stato di solitudine" che molti colleghi [illegible] hanno ricevuto e riceveranno [illegible] scuola e cioè... "nulla".*

*«Ma creda, [illegible] è un nulla vuoto, ma colmo [illegible] nostro amore seminato giornalmente [illegible] e coniugato [illegible] la [illegible] [illegible] nostro dovere»*.

Erminio Rebuffini

Un lettore [illegible] scrive [illegible] Rivoli:

*«Il 3 febbraio 1986 presso gli sportelli [illegible] di corso Racconigi ho depositato [illegible] targa [illegible] [illegible] 500 già in demolizione [illegible] tempo. [illegible] tale ragione ho pagato il bollo [illegible] [illegible] anche dal [illegible] mento [illegible] cui [illegible] macchina non aveva più circolato, vale a dire dal 1984 compreso.*

*«L'impiegata ha provveduto a compilare i seguenti bolli annuali; per l'anno [illegible] bollo con validità [illegible] 12 mesi, scadenza gennaio 85 per l'importo di 27.200 invece di 13.600 perché pagato in ritardo. [illegible] [illegible] modo, [illegible] gli anni: [illegible] pagato il doppio per il ritardo; [illegible] allora [illegible] corso, pagato normale, tutti con scadenza gennaio dell'anno dopo.*

*«Il 10 dicembre ricevo una notifica di pagamento per il 1° e 2° semestre 84 [illegible] Lire 27.000 più interessi e vari [illegible] un totale [illegible] [illegible] da pagare entro [illegible] giorni.*

*«Torno all'Aci di corso Racconigi e [illegible] dicono che [illegible] presentarsi [illegible] [illegible] Vinaglio con [illegible] ricevute [illegible] pagamento e loro annullano la notifica. [illegible] [illegible] andato in corso Vinaglio: un impiegato ha esaminato le mie ricevute dichiarando [illegible] [illegible] regola il 1986, perché non c'è e perché pagato nell'85. Gli faccio [illegible] che la ricevuta ha scadenza gennaio 1985 con validità [illegible] mesi, quindi si riferisce all'85 e che l'importo è il doppio proprio perché pagato in ritardo. Mi risponde che l'unica soluzione è di pagare. Ritorno [illegible] corso Racconigi e mi dicono che le mie ricevute [illegible] regolari, ma in [illegible] Vinaglio mi riconfermano che devo pagare.*

*«Ho sprecato [illegible] macchia di tempo. [illegible] agli sportelli, [illegible] benzina. La cifra non merita tutto questo, ma il principio»*.

[illegible] Rignanese

Un lettore ci scrive:

*«Come tutte le strutture pubbliche anche le Usl [illegible] sfuggono, a quanto [illegible] legge, all'inefficienza [illegible] tipo-gestionale. Tra l'altro non si capisce [illegible] sia a fare [illegible] consiglio di Usl quando [illegible] sarà un consiglio di ospedale (perché due?).*

*«L'Usl 3 23 non funzionale per l'enormità delle dimensioni, per [illegible] difficile gestione dovuta anche alla mole oltre che agli scandali e [illegible] c'è qualcuno che vorrebbe [illegible] mungere nulla, continuare in un sistema in crisi senza possibilità di recupero.*

*«Un tentativo dovrebbe di rendere efficiente [illegible] tutto [illegible] pare più che opportuno»*.

Antonio Formaleri

Il sindaco di Venaria ci scrive:

*«In merito all'articolo del 29 dicembre ritengo di non poter essere d'accordo sull'affermazione fatta dell'articolista quando afferma che "piazza dell'Annunziata" è soprannominata "piazza Corleone" perché frequentata [illegible] da malavitosi siciliani.*

*«Il soprannome alla piazza [illegible] dovuto al fatto che molti immigrati meridionali ed in particolare siciliani [illegible] ritrovano a trambiare quattro chiacchiere in una città come Venaria che in particolare agli [illegible] del centro storico non riesce a dare [illegible] quel calore [illegible] che hanno lasciato [illegible] loro paese. Questa è la vera ragione»*.

Mario Stricagnolo

Un lettore ci [illegible]:

*«Sono [illegible] grande invalido, a [illegible] delle infermità mi è stata amputata [illegible] gamba [illegible] sopra il ginocchio. Per colpa [illegible] una assurda legge (la [illegible] dell'83) quattro mesi fa, anziché aumentarmi la pensione, godendone già uno minimo (avuto con versamenti all'Inps) l'Enasarco [illegible] l'invalidità [illegible] 100%, mi ha defalcato L. [illegible] bimestrali [illegible] lire 458.000 che mi versava. Voglio ricordare che questa pensione di invalidità mi è stata erogata [illegible] base al contegni [illegible] quanto avevo versato [illegible] tempo.*

*«Sono un ex marinaio della classe 1911 richiamato [illegible] volte sotto le armi; ho sempre onorato la mia Patria in pace ed in guerra; ho fatto il partigiano per un futuro [illegible] un'Italia [illegible] giusta [illegible] [illegible] stai»*.

[illegible] Pusi

Nel Canavese si tenta di mettere ordine tra i servizi di soccorso

# Emergenza: troppi numeri

**Una marea di recapiti telefonici mette in difficoltà utenti e organizzazioni - Ora gli interventi dei vigili sono coordinati dal 115 - Tra qualche mese dovrebbe entrare in funzione un centralino unico anche per le chiamate delle ambulanze, a Ivrea da quasi tre anni - Il presidente dell'Usl 40: «L'allarme scatta anche in ospedale»**

IVREA — Il «115», tre cifre che si ricordano facilmente, è il telefono adottato su tutto il territorio nazionale per l'intervento dei vigili del fuoco. In Canavese. Il numero è collegato con la caserma dei pompieri di Pavone, l'unico presidio di vigili «permanenti» esistente nella zona. Di qui, vengono smistate le richieste anche per gli altri distaccamenti di pompieri volontari operanti nella zona. Il «115» vuole mettere un po' d'ordine in un'autentica giungla di recapiti telefonici che spesso ha creato confusioni e a volte provocato anche ritardi nelle richieste d'intervento.

Non esiste invece ancora un numero unico per le chiamate dell'emergenza sanitaria: in questo settore avvengono ancora assurde sovrapposizioni di uomini e mezzi che appartengono ad organizzazioni diverse ed operano sullo stesso territorio. Caso emblematico è l'Alto Canavese dove il Comitato di gestione dell'Usl 38 sta cercando di mettere ordine fra Croce Bianca e Croce Rossa.

La Croce Bianca, con una centrale-radio a Cuorgnè, vista il soccorso urgente (prima ridotto all'iniziativa di pochissimi volontari dotati di qualche ambulanza); il fondatore e presidente Dario Gioelli ha creato un'organizzazione capillare basata su dislocazioni in canavesana che concorrono a formare anche «colonna mobile» per la protezione civile. Croce Rossa, sede principale a Rivarolo, parecchi presidi legati ai volontari mezzi, e riuscita a conquistare uno proprio spazio d'intervento, rosicchiando alla Croce Bianca. Osserva però il presidente della Croce Rossa, Gianfrancesco: «*Non è il caso di farci guerra, operiamo in un territorio vastissimo dove le richieste d'intervento sia per i servizi di trasporto sono numerosissime*».

Tra qualche mese dovrebbe entrare in funzione il «centralino unico» sull'esempio di quello in funzione da quasi tre anni di Ivrea: un solo numero telefonico per la richiesta d'ambulanza e il centralinista ad inviare il mezzo più vicino. Questo eviterà confusioni agli utenti.

Osserva Fiorenzo Grijuela, presidente dell'Usl 40: «*L'esperienza del "centralino unico" è senz'altro positiva. La richiesta d'intervento arriva direttamente all'ospedale dove, in qualunque momento, non solo i soccorritori, ma anche il personale medico viene messo in allarme*».

Nei numeri dell'emergenza molti hanno anche inserito il «112»: risponde il centralino dei carabinieri di Ivrea che spesso fanno da «filtro» per la richiesta di ambulanze o di vigili del fuoco. «*La gente ha imparato a servirsene* — dicono al comando Compagnia dei carabinieri — *le chiamate sul "112" sono in costante aumento, segno evidente che il servizio funziona*». Per gli sporadici c'è un'ulteriore possibilità di richiesta al «113» collegato al Commissariato di polizia.

Insomma, telefoni non ne mancano, soprattutto se si tiene anche conto dei recapiti di ambulanze di cui ogni centro dispone.

**Guido Navaria**

## Orbassano, Usl blocca casa per anziani

ORBASSANO — ha sospeso l'autorizzazione al funzionamento all'istituto per anziani Giuseppe. La commissione di vigilanza dopo un sopralluogo ha scoperto che dei 136 posti non occupati (insufficienti), previsti in relazione allo spazio disponibile e dal personale, ne ospitava 98.

I rappresentanti della si giustificano con l'alto numero di richieste di ricovero (la zona 34 raggruppa sei Comuni per un totale di abitanti).

La sospensione dell'autorizzazione, non è possibile applicare la convenzione firmata dall'Usl e dall'Ipab in cui quale ospiti non autosufficienti avrebbero avuto rimborsata buona parte della retta mensile, milioni e mila lire.

Inoltre, a questo è il problema più perché venga rinnovata l'autorizzazione, occorre che vengano trasferite più presto persone in strutture simili. Ma, in zona, non ne esistono.

I ricoverati trasferiti ad Orbassano quando sarà ristrutturato a resto a di legge il primo piano dell'edificio.

NEOMILIONARI CON IL CONCORSO «CIAK SI GIOCA»

Ecco i neomilionari al concorso de «La Stampa», «Ciak si e ciak si vince». Quattro milioni ciascuno sono a Silvio Vernero, via Salerno 95; Giovanni De Cristofaro, via Cuneo 10; Stefano Sanna Vicovo, via Botelle 3; Giuseppe Rovagno, Cascine Vica, Pavia 18; Orsola Finzi, Rivoli, via Pellice. La Lancia Privata è stata assegnata a Carlo Dotta, via De Canal

Pubblichiamo i versamenti giunti a «Specchio dei tempi»

# *Le offerte inviate dai lettori per aiutare gli anziani soli*

**I cronisti della rubrica proseguono la distribuzione degli assegni ai pensionati in difficoltà**

C.O.T. ; N.N. in memoria dell'eroico Aldo, di Angiolina e di papà Paolo 1.500.000; Idrotermo s.n.c. Cuneo N.N. ; Maglificio Po 1.000.000; Ivanovic 1.000.000.

50.000; F.Z. un piccolo pensiero per i nonni bisognosi Magni Leonardo per Natale migliore D.R. 50.000; 50.000; una persona che vorrebbe fare di più F.R. in memoria del suo 50.000; un fuochista Zuaglia Giuseppe Voddo Emanuele 50.000; in memoria di Pettenuzzo Giuseppe, alunni III elementare di San Gillio: Anna Maria 50.000, invocando n.s. 50.000; in ricordo di nonna e nonno Mario 50.000; Picchi Silvia Alassio per i nonni Floriana e Beppe Luca : O.D. Cardone Piero, Dario e 50.000; Alberto e Donatella 50.000; Laura Andrea Paolo Renato e Anna in ricordo dei genitori 50.000.

Fa 50.000; n.n. 50.000; Stv 50.000; Prandi Giampaolo 50.000; Busto Corrado 50.000; in memoria di Ballario Domenica 50.000; in ricordo dei nonni che ci sono Donatella e Flavio Cuorgnè 50.000; Car-

Piero e Laura O.R.F.E. 50.000; dell'amico Roberto Enrica 50.000; Elisabetta e Roberto 50.000; Giulini e Mortara A. 50.000; in memoria dei miei cari defunti O.M. 50.000; R.L. 50.000; R.C. 50.000; in memoria di Mario

Elena e Stefania 50.000; Tam-Ivrea 50.000; C 50.000; Giuliano Flaminio 50.000; Ferriani 50.000; in onore a S. Antonio di Padova per il Pane dei poveri, ricordando i miei cari defunti A.V. 50.000; in memoria di Emilio 50.000; Barera .

Nonna Anna Maria Simone Cristhian 50.000; Gianbeppe per i genitori 50.000; Adriana per il Giovanni ; Ester Barbaglia Ivrea 50.000; V.G. 50.000; N.N. ; in memoria loro defunti 40.000; T.R. N.N pronipoti in di nonna

Per Don 30.000; M.A 30.000; R.G. 30.000; F.M. 30.000; Maurizio per tutti i nonni soli 30.000; Marcella in memoria dei nonni 30.000; P.A. 30.000; M Cesarina e Giulio di piazza Borgaro ;

## Cuneo si

*I «Specchio dei tempi» si fanno agli sportelli de Stampa, via dal lunedì al sabato (8-12,30; 15-18) e via Mazzini 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato).*

*Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - Stampa, via Mazzini indicando l'indirizzo mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che vuole pubblicata sul giornale.*

*Infine è possibile versi sul corrente postale n. indicando che desidera sia pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta*

in memoria sorella N.N. 30.000.

Fabio e Marco ricordo nonno Vittorio 30.000; in memoria del marito Graziella Massignan Cappadona Alessio 25.000; Oria Carlo pensionato , A.P. 25.000; Paolo e Antonella 25.000; pensionato e A. 20.000; memoria dei miei 20.000. Anna e Luisa Sburlati Pierpaolo 20.000. Gabriele e 20.000; Alessandra ; Anna 20.000; a ricordo di Clara 20.000.

G.B. 20.000; N.N 20.000; Vanne un piccolo aiuto D.P.G. 20.000; un ex allievo Casa Benefica, anni 20-45, Calvegila Ezio Dato Giorgio 20.000; Mario-Monica 20.000; in Vincenzo G.D. San Canavese

L.G.M. 15.000; tanto amore B.E. 15.000; F.G. 10.000; Pettinati Maria 10.000; 10.000; Ornella . Romolo 10.000, T.L. in di nonna Maria L , Vergnano Pania Ampino Pinuccia 10.000; Castagnari Pierenrico 10.000, Anna e Luciano Borghesio 10.000.

M.P. ; Elena con papà e mamma ringraziando il buon 100.000; I.O. 100.000, Giulio e Giovanna 100.000; D.E.R. 100.000; Mariuccia e Piera in ricordo di papà e mamma . 100.000; A.B. ; ricordando Sandrino 100.000; in ricordo di papà, mamma e Mario 100.000; A.Vit 100.000; Franca M.S. 100.000; M.A. e L.T. ricordando mamma 100.000, in memoria miei cari 100.000; A. e R. 100.000.

A.A. cognata e famiglia , Gina e Anna 100.000; Fabio e Claudio 100.000; Mauro e Paolo Torino 100.000; Alberti ; Giancarlo, Giu- Maria, Liliana, in memoria di zio Fausto 100.000; Angelo e Carla 100.000; Federica L.B. 100.000; per un po' nel ricordo dolce e caro del mio Ettore C.T. 100.000; memoria di Giovanni in memoria di 100.000; M.B. 100.000; Stefania 100.000.

Gabriella 50.000; P.E.F. 50.000; Severina ; N.C. Nina e Agostino ; a memoria dell'ing. Giuseppe Gabrielli Gianni e Rina 50.000; grandi persone 50.000; Della 50.000; A. e G. ; una famiglia 50.000; a e Marco 40.000; Giovi e Andrea 40.000; M.I.V 40.000; gruppo della parrocchia S. Giacomo Apostolo 30.350; Maria e Ada 30.000; Gianni 30.000, in Calcagno Maria 30.000; Erica 30.000; B.F. 30.000; N.L. 30.000; G.M. 30.000; O.F. 30.000, Carmen e Silvano 30.000.

Rosalia 100.000; buon Natale da Simonetta 100.000; famiglia Porro Claudio e Luca 100.000; per un dono di Natale, officine Pa- Luca ed Elena in ricordo dei nonni 100.000; Massimo e 100.000; quattro di Crissolo in memoria P. e P. ; in memoria e Francesco Pacotto 100.000; C.B. 100.000; Carlo e Leo 100.000; Riccardo in dei nonni 100.000; P.N. 100.000.

# Un pensiero per chi soffre

Un pensiero per chi soffre. 1.000.000; al tuo prossimo quello che, nelle sue condizioni, gradiresti fosse fatto a te, N.N. ; Fiore 500.000; dr Mario Fragola M.F. 400.000; F.G. Ivrea Rip - Sad - Torino 385.000, alla memoria del prof. ing. G. Gabrielli 316.800.

300.000; per un meno povero, 3 nipotini Alessia ed Andrea 300.000; M.B. Marco Demichelis Candiolo 250.000; Cantamessa Franco 250.000; Ingullini della casa in memoria di Beurino 240.000.

L.D.M. 220.000; 200.000; M.R. 200.000; Paola Rosalba Paolo 200.000; in Eraldo Savona 200.000; Gabriella Lucente 200.000; M.L. per 200.000; Giorgio Carpi ; n.n. 200.000; F.F ; E.C. 200.000; a ricordo figlio Fabiano 200.000.

Ente sperimentale frutticoltura in memoria di Guaz- Maria in Perosino 200.000; per Ruggero Giacinto 200.000; in prof. Maria Pia 200.000; P.B Ac 200.000; O.G. 150.000.

Franca, in memoria dei nonni e della zia 150.000; in memoria di Cordero Giovanni Battista, i compagni di lavoro del figlio Giuseppe, Off. Esperienze 150.000; C.C.C.C. Edoardo 150.000; Antonello e Cristina 000.

I cuochi della caserma «De 125.000; marito e nipoti in memoria della Antonietta , Forbelli Caterina e famiglia 120.000; in memoria Menzano e Contangelo 120.000; in memoria del prof. ing. G. Gabrielli 114.400.

Nel ricordo di Domee e Anna Maria Monica e Bucaleno 100.000; L.T. Fortunata ed Alfre- Gilardini 100.000; Binello Vigliani Laura ; Franco e Carlo 100.000; Musinatto Anna 100.000; in me- e nonna Maria Pozzi Vi- 100.000; Oreste Vincenzu 100.000.

Gilardi Giacinta 100.000; N.M. de Marco B.A. Ilmenia spa 100.000; Elena C. e famiglia 100.000; in memoria di Manzini Nello le cugine O.D. , A.D 100.000; giovane pensionata : Mi-To 100.000

R.B. 100.000; De Roberto ; Bru- 100.000; M.D. in memoria di Genta M.T. Fossano : Carla e Gigi 100.000; R.G. 100.000; Rolle Piera 100.000; in memoria di Lelo 100.000; Simona e Federica i poveri in ricordo dei nostri defunti M.T.R.F. 100.000; gen. Valeria e Maria 100.000.

Daniela e Walter Biava Aldo ; Peira Luigina , Ermando Bunelli via Luisa in di nonna Dora e Angiolina 100.000; Maria Luisa 100.000; N.N. 100.000; Elia 100.000; in memoria di Lucia, Franco e Michela 100.000; in memoria di Luigi, anniche

Roberta Francesca 100.000; Paolo in ricordo dei Giuseppe Amelia e Ernesto 80.000; in memoria cari defunti 80.000; Maria E. 70.000; Alberto Andrea, Enrico 70.000; S. e P.G. 70.000; Lina e Lucia, in memoria dei genitori 70.000; Stefano e Roberta 70.000; S.F. in memoria dei nostri cari 68.000; O.R. 60.000; in ricordo di Mariangela Laura e famiglia ; Guzzonaghi Maria 50.000; in memoria di zia Vittoria e nonna Lucia 50.000; C.G. 50.000; E.E. 50.000; Ornella e Valentino 50.000; L.A. ; in dei nostri 50.000; in ricordo loro , Maria Luigia e Michele Giancarlo 50.000, Gianni 50.000; C.I.L.U. 50.000; Clara e 50.000; i nonni bisognosi 50.000; Alberto, Massimo e Francesca : in onore di San Giovanni Bosco, perché protegga mio figlio Letizia 000; n.n. in memoria dei suoi cari 50.000.

In memoria dei nonni Maria Teresa ; in memoria mia Andry 50.000; Ella memoria dell'ing. prof D.Gabrielli 70.200.

Ella memoria del prof. ing. G. Gabrielli ; in memoria Bottazzi Domenica ved Raimondo 70.000; E.O.R.N 60.000; Snupy Tennis Dario Venanzio 50.000, S.M. 50.000; Lisa 50.000; per i nonni 50.000; a ricordo Dolando Pierina la sorella e i nipoti Nina e P.M. 50.000; Fo- mamma e papà 50.000.

(continua)

Sciagura in via Di Nanni

# Giovane dalla moto: morto

**In uno scontro con un'auto a forte velocità**

Raffaele Agatone, 17 anni

TORINO — Un cameriere 17 anni e mezzo. Raffaele Agatone, Alpignano, via Collegno 25, ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale.

La sciagura è avvenuta poco dopo le 18,30 in via Nanni Agatone era sulla motocicletta guidata dall'amico Giuseppe Pontillo, 18 anni, via Mazzini 8: entrambi il casco, erano diretti in piazza Sabotino.

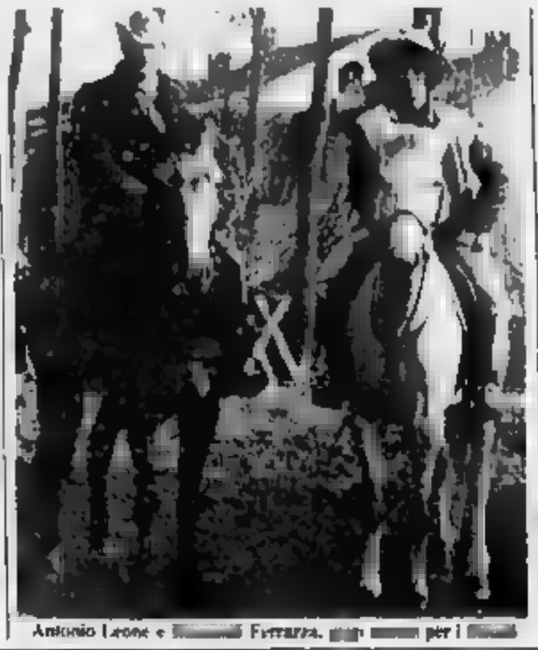
All'incrocio con Vigone, sono stati urtati dalla Renault di Massimo Pugliatti, 34 anni, via Volvera 13. Secondo la testimonianza di un vigile urbano in borghese, l'automobilista non avrebbe dato la precedenza ai due giovani che sopraggiungevano a forte velocità.

Agatone è dal sellino e, dopo un volo di circa metri, è finito contro una Ritmo parcheggiata. L'impatto è stato tremendo: Il cameriere ha riportato la rottura posteriore sinistra della vettura. Agatone è all'istante Giuseppe Pontillo se l'è cavata un grande spavento e poche contusioni: medicato al Martini, dimesso in

L'avventura due uomini s'inizia domani, 10

# A cavallo verso Parigi

**Si allenando da un - Previste 20 tappe e entro gennaio - Affronteranno Alpi su sentieri e mulattiere**



Antonio Leone e Ferrazza, per i per

TORINO — a fino a Parigi, per tentare l'avventura. L'impresa avrà inizio domani, 10, in piazza Castello; protagonisti sono Antonio Leone, 38 anni, titolare di un maneggio a Santena, e Giovanni Ferrazza, 33 anni, suo collaboratore. Monteranno «Grigio», un di 7 anni, e «Bella», una spagnola, per dimostrare che, «*malgrado tutto, il cavallo è ancora il miglior mezzo di trasporto*».

Sponsorizzati da «*Alpi avventura*», il trekking equestre, i due si stanno allenando da un mese, con i loro cavalli, per un viaggio di oltre venti tappe, lungo sentieri e mulattiere, lontano dall'asfalto. Li preoccupano soprattutto le Alpi che affronteranno con ferri speciali. Leone e Ferrazza dormiranno in tenda all'aperto. Prevedono di arrivare gennaio, Eliseo al trotto. Percorso 1200 chilometri.

# Dalla scuola Gramsci

Maurizio Guidi 500.000; scuola media statale «A. Gramsci» classe II E (L.T.) 251.000; O.C 50.000; C.B. in memoria dei defunti Bosco Stefano 10.000; in moria di Nino ; 50.000; A.R in memoria dei suoi defunti 25.000; Filippo e Valentina 20.000; P.A. 20.000; L.G.M. 15.000; V.N. 10.000; O.C. ;

L.B. 30.000; Giovanna ed Eraldo in memoria genitori 30.000; M.S 30.000; ; Mariella e Lina 30.000; in genitori e ricordo di Luigi 25.000; a ricordo zia Gina e zio Claudio ; n.n. in memoria dei suoi Mauro 25.000; 20.000, Roberto ; Lombardo 20.000; SF - I.T.I.S. «Carlo Grassi» 20.000; A.Z. Domenico 20.000; M.T.N. ; M.L. 20.000. Ugo 20.000, 20.000, M.V. in memoria nonna G.M. 20.000; Pupo 20.000; per Enrico 20.000; Cristina e Fulvio 20.000.

C.S. 100.000; C.F. A.L. in memoria di Tom. R.F. 100.000; Florio Rina , in ricordo Mario Jacopo, Chiara, Nicolò, un pensierino per un miglior George's Club P.G 100.000, C.V. 100.000.

Chiara 100.000; M.O. Laura e papà 100.000; l'allegria portata vada a altre persone ; Mauro e Claudio

dalla Cronaca Torino

## Rapinato

SAN MAURO — Maria Luisa Voglietti, 36 anni, titolare del calzaturificio di via Roma 72, è stata rapinata proprio l'ultimo giorno dell'anno prima della chiusura, verso le 19,30. E' stata costretta sotto la minaccia di una pistola, a consegnare l'incasso, circa 400 mila lire.

## uno spacciatore

NICHELINO — Giuseppe Ioculano 31 anni, residente a Nichelino in via Vinovo 11, è stato sorpreso ed dai blitzeri mentre spacciava sostanze stupefacenti. I militari gli hanno trovato addosso 5 grammi di

## Nell'Usl di San

SAN MAURO — Il rimpasto all'interno del di gestione dell'Usl si farà generale è convocata per mercoledì 13 gennaio nel municipio di San Mauro comitato di gestione, un monocolore democristiano guidato da Felice Savio, entreranno 2 esponenti socialisti, i cui nomi non si conoscono ancora. I democristiani che lascerebbero il comitato di gestione, secondo le previsioni, sarebbero Giuseppe Ricciardino e Antonio che ora si occupano rispettivamente dell'igiene pubblica e della medicina di base. Il rimpasto fa parte di un accordo firmato da democrazia cristiana e socialisti nell'estate scorsa, quando al Comune di San Mauro vi fu il cambio di alleanza: dalla giunta di bipartito dc-psi.

## Protesta di medici

TORINO — La Cimo italiana medici ospedalieri in un documento, dopo aver denunciato gli «*intollerabili ritardi ed inadempienze nell'applicazione del contratto dei medici dipendenti*» ha preannunciato nei primi dell'anno «*doverose iniziative di lotta sindacale*» manifestazioni pubbliche ad eventuali scioperi

## Bando di concorso

TORINO — L'Istituto autonomo case popolari della provincia di Torino comunica che sono aperti di concorso per posti nel settore amministrativo, gestionale e di possono ritirare presso la sede Iacp, corso Dante. La data ultima per la presentazione delle domande è al 10 febbraio

## a Capodanno

TORINO — E' stretto al attorno al collo e s'è impiccato. L'hanno visto ieri sera in un alloggio al pian terreno di via Moncrivello 1 interno Mario Miletti, 33 anni, vittima di psichici, abitava nell'appartamento Usl dove lo seguivano specialisti. Due settimane prima del Natale '86 aveva tentato di uccidersi col in via Brandizzo 81, dove abitava con la madre: la donna, Maria Pozzulo, 64 anni, fu dall'esplosione; fini al Cto con gravi ustioni.

# Volvera fa ricorso

**Al Tar contro la delibera regionale che ha previsto la realizzazione di una megadiscarica**

VOLVERA — E ieri il ricorso al Tar redatto dall'avv. Galienca, procura sindaco di Volvera Beltramino, per l'annullamento delibera regionale che ha previsto la realizzazione di una mega-discarica per smaltimento rifiuti solidi urbani del Consorzio Torino Sud, prevista oltre 3 miliardi e mezzo per l'allestimento del primo lotto dei lavori, per due terzi a carico della Regione e il resto del Consorzio.

La decisione dell'amministrazione Volvera è delle diverse forme di protesta attuate contro il provvedimento: sono state raccolte più di 4 mila firme, mentre un comitato di cittadini organizza manifestazioni e convegni.

Secondo il ricorso, il provvedimento regionale appare illegittimo, perché Regione avrebbe finanziato una discarica da a prima ancora di previsto una destinazione del territorio sia dal punto di vista tecnico che sanitario. Inoltre, il Consiglio comunale avrebbe potuto esprimere il proprio Volvera, infine, non fa parte Consorzio Torino Sud, perciò subirebbe un *«intervento di indubbio rilievo ambientale, neppure poter ipotizzare il vantaggio di usare in futuro discariche un altro del Consorzio»*.

Di diverso avviso è l'assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cernetti: «*Strano che non siano intercorsi accordi il Consorzio Torino che ha indicato alla Regione il territorio) e il Comune Volvera Regione ha adottato forniti dal Consorzio, ammettendo il contributo regionale. Per la discarica però non definitivo l'individuazione , procedimento previsto per i rifiuti industriali tossici, non per i solidi urbani*».

DAL 1918 FRATELLI BERGALLO DAL 1918
CASA DEL LETTO E SALOTTI ARREDAMENTI
UNICA SEDE
N° 179 - TORINO
TEL. 202252/3

CAMERE DA LETTO
MOBILI
TRASFORMABILI
CUCINE ARTEDOMY

FILM PIU' VISTI NEL PERIODO NATALIZIO

# Dario insidia Biancaneve

E' Biancaneve la regina degli schermi [illegible] settimana [illegible] Natale: il film di casa Disney (cinquant'anni [illegible] non li dimostra) ha richiamato dal 24 al [illegible] dicembre 18.940 spettatori.

A insidiargli lo scettro c'è al secondo posto Opera di Dario Argento. Il mago dell'horror *made in Italy* [illegible] un cocktail di sangue, lirica ed effetti speciali ha tenuto incollati alle sedie 18.958 torinesi. E il lavoro di Argento risulta in testa fra i film più visti nei giorni di Natale e Santo Stefano.

Massimo Troisi ricomincia come sempre da tre: il suo **Le vie del Signore sono finite** si piazza infatti in terza posizione. Le vicende del paralitico «psicosomatico» nell'Italietta fascista hanno conquistato 16.135 presenze.

Il «diavolo» De Niro in tandem con Mickey Rourke si attesta al quarto posto con **Angel** [illegible] Alan Parker: 12.727 biglietti venduti tra Eliseo Grande, Lilliput e Rita.

Dario Argento

L'alternarsi di horror e comico nelle preferenze del pubblico torinese colloca in quinta posizione il demenziale **Montecarlo Gran Casinò** con la banda Boldi, De Sica, Greggio, e in sesta l'inquietante **Salto nel buio** di Joe Dante, prodotto da Spielberg.

Verdone «nuove maniere» del delicato **Io e mia sorella** si attesta al settimo posto [illegible] produzione Spielberg, questa volta a cartoni animati, [illegible] in ottava posizione: **Fievel sbarca in America**.

La classifica dei *top-ten* vede in parità film americani e produzioni nostrane. Sono [illegible] complessivamente oltre 71 mila le presenze nelle sale cinematografiche di prima visione nei giorni di Natale e Santo Stefano. Da ricordare infine che anche lunedì prossimo sono sospese le riduzioni Agis: in tutte le sale si paga quindi il biglietto intero.

r. mol.

*(Spettatori dal 24 al 30/12)*

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Biancaneve e i sette nani | [illegible] |
| 2 | Opera | 18.958 |
| 3 | Le vie del Signore... | 16.135 |
| 4 | Angel Heart | 12.727 |
| 5 | Montecarlo Gran Casino | 11.876 |
| 6 | Salto nel buio | [illegible] |
| 7 | Io e mia sorella | 10.775 |

# La fotografia s'è messa in mostra

*Creatività e avventura per immagini sono gli argomenti presentati fino al 12 febbraio dall'Associazione culturale Fotoalternativauno nell'ambito della rassegna fotografica «Spazioimmagine» al Teatro Nuovo.*

*Si tratta di due nuove mostre fotografiche realizzate appositamente per la rassegna e dislocate nel foyer Sala Grande e Sala Valentino. Nel primo spazio è ospitata una selezione del lavoro più recente dello Studio Pfa di Torino con sessanta immagini off-camera.*

*Di tutt'altro genere la mostra allestita nel secondo spazio, dedicata al volo in mongolfiera. Lorenzo Disco, autore delle quaranta coloratissime immagini, è pilota di «hot-air-balloonig». Racconta, attraverso alcune sequenze, due raduni di mongolfiere a Chateau d'Oex in Svizzera e a Balleroy in Normandia, quest'ultimo organizzato dallo stravagante miliardario* [illegible] *Forbes.*

m. g.

L'ARTE ESOTERICA DI ANDREA BUSTO

# Disegni sul Corano

Un «intervento» di Andrea Busto su una pagina del Corano

Sullo sfondo delle 308 pagine d'un vecchio Corano casualmente (o provvidenzialmente?) trovato, Andrea Busto ha distillato, di giorno in giorno, delle esoteriche ideazioni segniche che, nel sovrapporsi alla grafia dei testi islamici, ne esaltano tanto le visive valenze magico-metaforiche quanto le intuibili allegorie. Così, pensiero e sentimento si liberano in tutta la loro suggestiva capacità di rivelazione.

L'intera *suite* è stata raccolta e illustrata in un libro che, intitolato «*Un gioco crudele*», allude anche al dramma di chi è portato a scavare nelle tenebre dell'inconscio per trarne un'immagine del mondo. Introdotto da uno scritto di Marisa Vescovo, il volumetto è edito da Alberto Weber che ne espone gli originali nella sua galleria (al numero 4 di [illegible] S. [illegible] Paola). In quei segni, tutti [illegible] bianco e [illegible], [illegible] volte [illegible] dilavati, [illegible] riconoscono [illegible] e profili [illegible] teste, piante e forme animali, tra rupte e spirali, labirintiche figurazioni e altre [illegible] di ascendenze organiche [illegible] non. Nell'insieme, un contesto ricco di archetipiche figurazioni nelle quali sembrerebbe che, per una specie di [illegible] concettuale, siano confluite anche fondamentali forme iconologiche: dalle più elementari stilizzazioni naturalistiche di ciottoli di Max d'Arti al taglio di Fontana, dalle forme canopiche agli scribilli, pur così diversi, di Dubuffet e di Wols, con la colonna senza fine di Brancusi; e inoltre il «ricercare» di Klee, il gioco dissacrante di Dada e l'automatismo segnico di Masson destinato quasi a sfociare nel convulso tratto mescalinico di Michaux. Diventa così un libro del mondo.

an. dra.

LA STAMPA
CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE
C'ERA UNA VOLTA HOLLYWOOD
CARICATURE DI
FRANCO PRINA
Salone «La Stampa» TORINO
15 dicembre 1987 - 9 gennaio 1988

# Poeti e narratori per tre medaglie

Nei giorni del primo Salone nazionale del Libro, nel maggio 1988, si terrà la nuova edizione del [illegible] letterario «*Mario Pannunzio*» riservato ad autori italiani. La manifestazione, organizzata dal «Centro Pannunzio», è articolata in una sezione di poesia e in una di narrativa: nel primo caso è necessario presentare un volume edito o un massimo di tre liriche; nel secondo, un racconto o un romanzo oppure tre novelle brevi, editi o inediti.

E' possibile partecipare a entrambe le sezioni: per ognuna di esse, verranno premiati i primi tre classificati. I vincitori saranno conferiti le [illegible] medaglie dei Diosciuri del [illegible] Reale di Torino, coniate per l'occasione. Inoltre, i promotori si riservano di pubblicare gratuitamente una selezione dei lavori premiati. Per iscriversi al concorso occorre versare [illegible] quota di 20.000 lire [illegible] conto corrente postale n. [illegible], intestato a «*Il Pannunzio*». Gli elaborati, che non [illegible] restituiti, devono essere dattiloscritti e spediti in copia unica alla segreteria del concorso letterario «*Mario Pannunzio*» (via Maria Vittoria 38, 10123 Torino), entro e non oltre il 20 aprile 1988.

I concorrenti dovranno allegare una scheda con i dati anagrafici e con un breve curriculum firmato.

I nomi dei finalisti e dei premiati saranno resi noti attraverso i giornali e la Rai. La cerimonia di premiazione è prevista alle ore 17 di sabato 21 maggio 1988, nella sala convegni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in via Lugaro 15. Per ulteriori informazioni, telefonare alla segreteria del «Pannunzio» (tel. 543.539).

l. f.

DUE ATTI UNICI CON LA FUMERO

# Feydeau e la vita di coppia

Con due divertenti copioni di Georges Feydeau ha debuttato nei giorni scorsi Margherita Fumero, che i [illegible] conoscono anche la «mo[illegible] Berusch» nella trasmissione Drive In. Nata come attrice con la compagnia di Macario e poi abbandonate le tavole del palcoscenico per il cinema e la televisione, la Fumero questa volta ha deciso di sfoderare grinta e comicità per sfuggire ai cliché di interprete legata alle macchiette e al dialetto.

Il suo ultimo spettacolo s'intitola «*Tre mogli e marito...*»: i due atti unici, diretti e adattati da Giulio Oraglia, sono di scena al teatro Miralfiori Studio fino al [illegible] mese.

Si tratta di due pochades di Feydeau. «*Ma non andare in giro tutta nuda*» e «*Pupo prende la purga*», che insieme con altre brevi commedie formano il ciclo «*Dal matrimonio al divorzio*»: vi si raccontano infatti momenti di vita coniugale caratterizzati da un marito docile e vittima e da una moglie autoritaria e bisbetica.

Nel primo tempo, affiancata da Eligio Irato, [illegible] Fumero veste (si fa per dire) i panni [illegible] una signora che pa[illegible]gia per casa in camicia da notte trasparente, per nulla preoccupata degli sguardi indiscreti del vicino e del domestico e tanto meno dell'imbarazzo che crea al marito, un deputato sempre in attesa di ospiti. Il secondo atto è invece giocato sulla solatteria della con[illegible] di un fabbricante di sanitari. L'attore Franco [illegible], alle prese con l'intestino pigro di un figlio indisponente e dispettoso.

Repliche ogni sera alle 21 e la domenica doppio spettacolo (ore 15 e 21).

m. ma.

## [illegible] po' di Juventus

*In questi giorni sono apparse in libreria due nuove pubblicazioni dedicate alla Juventus e edite dal milanese Forte. La prima è Michel Platini. 5 anni di Juventus di Bruno Bernardi e Salvatore Giglio (lire 30 mila). Si parla ovviamente del campione francese e della sua esperienza in maglia bianconera (belle le foto). Il secondo libro è Juventus, 1987-1988 (lire 20 mila), una sorta di identikit degli atleti bianconeri. Anche qui c'è un'interessante carrellata d'immagini...*

# Quaranta bambini nel musical lunare

Con l'anno nuovo [illegible] ciano le prove di «*Dove è andata [illegible] luna*», il [illegible] che quaranta bambini, dai 6 ai 14 anni, porteranno [illegible] palcoscenico nella prossima primavera. Sono i giovanissimi del Coro dei Piccoli Artisti guidati dal maestro Giorgio Ferrero.

[illegible] quasi [illegible] scherzo (era sembrato [illegible] modo intelligente per riunire i bambini durante le ore libere) il gruppo si è consolidato e ora ha anche qualche [illegible].

«*Certo* — dice il presidente Roberto Petrax — *non abbiamo le strutture e le possibilità di un coro come quello dell'Antoniano di Bologna, ma ci stiamo muovendo, con molta prudenza, verso quella direzione*». Se prima c'era soltanto la voglia di cantare ora si guarda con molto interesse all'attività artistica, curando anche le coreografie e la parte tecnica affidata alla regista [illegible] Quaglietti.

Il Coro si è già esibito in alcuni spettacoli in Regione e a Cascine Vica (in una serata dedicata alla ricerca contro il [illegible] e al Teatro Nuovo.

I piccoli artisti hanno anche inciso un lp (c'è pure la cassetta) con le canzoni scritte dal maestro Ferrero che da anni si dedica con passione a quest'[illegible]. Ha avuto successo, tra l'altro, il 45 giri che hanno inciso insieme con Bramieri. «*Caro nonno presidente*» dedicato a Pertini.

Il coro è aperto a tutti i bambini: ha sede in corso Salvemini 54 a (tel. 300.110 e 309.98.09) e le esercitazioni si tengono nella sede della Circoscrizione Mirafiori Nord-S.Rita, in via Romita 15.

l. c.

Salone LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano 1988
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriale 8-19,30; festivi 8-12

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 187 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.882

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

ATTENZIONE

IERI LA STAMPA NON ERA IN EDICOLA. GIOVEDI ABBIAMO QUINDI PUBBLICATO 2 CIAKLINEA, UNA ERA QUELLA DI GIOVEDI, L'ALTRA ERA QUELLA DI VENERDI. LE RELATIVE VINCITE DEVONO ESSERE COMUNICATE OGGI TELEFONANDO ENTRO LE ORE 20 AL n° 011/6965272.

DOMANI PUBBLICHEREMO I NOMI DEI VINCITORI DELLE CIAKLINEE DI GIOVEDI 31 DICEMBRE, DI VENERDI 1° GENNAIO E DI OGGI 2 GENNAIO.

I [illegible] del gioco n° [illegible] Sabato

Oggi parliamo di...

**Tom Cruise** Rassicurante, ombroso, spaccone con moderazione, un concentrato di virtù americane. Lo hanno paragonato a James Dean, a Monty Clift, proclamato il più sexy di Hollywood. Forse troppo per il ventiseienne attore di Cincinnati. Per [illegible] oltre gli è bastato un film: *Top Gun*. Ma prima c'erano già stati *Taps, squilli di rivolta, I ragazzi della 56ª strada* di Coppola accanto a giovanissimi promettenti, come Emilio Estevez, Ralph Macchio e Mickey Rourke. Poi verrà *Il colore dei soldi*, di Scorsese, accanto a Paul Newman.

Il [illegible] passato contribuisce a creare il personaggio. La madre divorziata dal padre quando Tom aveva 11 anni e lo costretta a fare tre lavori al giorno per mantenere i figli, il [illegible] taglialegna l'erba e distribuisce giornali mentre [illegible] sorelle si arrangiavano come cameriere e [illegible] mister. Poi la parentesi degli studi in un seminario francescano, dove almeno pasti e vestiti erano assicurati, anche se la vocazione è franumata dalle prime avventure con le donne. A completare il quadro, una forma di dislessia che lo colpì da piccolo. Ma quel momentaneo handicap non ha influito nel fisico e nel carattere della giovane star.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA

Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete [illegible]. TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE [illegible] 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO [illegible] DOMANI.

D.M. 4150362

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

# Televisioni private in regione

## Grp

18,45 L'eterna armonia, film di C. Vidor con P. Muni, M. Oberon
19,30 Barbary Coast, telefilm
[illegible] Risate ravvedi. Disegni animati
20,20 Oggi al cinema, rubrica
20,30 Troppi morti, film di W. M. Buggles con J. Arthur, M. Douglas
22,20 Bellamy, telefilm
23,30 Contrasto, rubrica automobilistica
24 — I Nowons, telefilm

## Videogruppo

16,15 Rafter, telefilm
17,55 Videonotizie, 1ª edizione
19 — Galactica 80, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
[illegible] La conquista [illegible] Luke, telefilm
21,20 Executive Suite, [illegible]
22,25 Il perduto amore, telefilm
23 — La sala della settimana
24 — Poldark, telefilm

## Quartarete

17,30 [illegible]
18,30 Curiosando
19 — Tg4 spettacolo
19,30 Ikkyusan piccolo bonzo, [illegible]
22,20 I centribbandieri [illegible] Santa Lucia, film di A. [illegible]ecia con M. [illegible], A. Sacco
22,15 Super classifica [illegible]
23,30 Automariet Tv
0,30 Indagine su una minorenne, film di Y. Masumura con R. Asahina, E. Okada

## Odeontv

18 — Sturgi, varietà da 1 a 14 anni
17 — L'uomo dalla maschera di ferro, film a cartoni animati
18 — Mirella, telefilm
19,30 M'ama non m'ama, game show
20 — La ruota della fortuna, game show
20,30 La maledizione dei rubini scomparsi, film di U. Lorenzi con S. Love, K. Kinski
22,30 Condor, film [illegible] Ray Wise, Wendy Kilbourne
24 — Le [illegible] film

## Rete 7 Piemonte

17 — Clutch Cargo, cartoni
17,30 Il mio amico [illegible], cartoni
18 — Rocky and his Friends, cartoni
18,30 Isabel, cartoni
[illegible],15 [illegible] Alta, telefilm
20,30 Speciale Baby phone: i video più richiesti
21,30 Angeli nell'inferno, film [illegible] John Peyser [illegible] Drury, [illegible] Carlson
23,30 [illegible] Cav. [illegible] di informazione
24 — La banda dei [illegible] telefilm
1,30 Oh Madeline, telefilm

## Quinta Rete

17 — Il fichissimo dei fichissimi, cartoni animati
17,30 Tempo e tam tam, cartoni animati
18 — Phantasm, cartoni animati
18,30 Ai limiti dell'impossibile, [illegible]
19,30 Super Dog Black, telefilm
20 — Don Chisciotte della Mancia, cartoni animati
I replicatori, film di Joseph Kane con Red Cameron, Ilona Massey
22,30 Golf. La domenica [illegible] calcio, settimanale [illegible]
23,30 Una vita lunga un giorno, film di Sam Lindsay con M. Restano, E. Aubin
2 — Telefilm

## Tv Star

17 — Il cavaliere solitario, telefilm
17,30 Richard Diamond, telefilm
18,30 Dancing Days, telenovela [illegible] telenovela
20,30 Il vendicatore del Mayas, film
22,30 Eccelsior, spettacolo
24 — Il lato d'ombra, film

## Quartarete [illegible] Videomusic

18,30 On the air: Il mercatino di Videomusic
18,30 Metropolis
18,45 Lo special: Robbie Robertson
19,15 Time to rock
20 — Oldies and Oldies
22,30 Thriller. I migliori video della settimana

## [illegible] Manila

15,15 Odissea nello spazio, [illegible]
17,15 Nel regno dei cartoni
18,15 La scuola delle streghe, film
20,25 Arturo, film
22,20 La conquista del West, film

## Rete Canavese

17,30 Settegiorni
17,50 La sala bianca, cartoni
18,50 Diario di soldati, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,10 Il porto della nebbia, film
22,30 Telegiornale
22,45 La sala della settimana
23,45 Alazzano, rubrica

## Telecupole

15,30 Un orso di sapone, film
17,55 Sam e Sally, telefilm
19 — La Carlona di Parma, soap [illegible]
18,30 Tg4
20 — Amore gitano, telenovela
20,30 La mia [illegible] biciclera, film
22 — [illegible]
22,10 Film (continuazione)
22,30 Salvatore Accardo, concerto
0,30 Il buon Samaritano, film

## Primantenna

19 — Alla della settimana
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Poldark, telefilm
21 [illegible] La sala della settimana
22 — Il meglio del West, [illegible] film
22,30 Speciale Piemonte
23 — Moniter, telefilm
24 — Film

## Telesubalpina

18,30 Tutti gli uomini del re, film di Robert Rossen con Broderick Cr[illegible]rd, Marcia McCambridge
18,30 Natura Canadese: l'arte della canoa
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 1888: l'anno di [illegible] Susan
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Rapsodia [illegible], film di [illegible] Mayberry con [illegible] Namath, Susan Sullivan
22,20 [illegible] [illegible] film di Terence Young con Victor Mature, Anita Ekberg

## Videouno

16 — Programma per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Cartoni animati
19,30 La sala della settimana
20,30 Film

## Erre Uno tv Svizzera

17 — Un'ora per voi
18,05 Scacciapensieri
18,30 Specials
20 — Telegiornale
20,30 Parliamoci chiaro
20,40 Remake
21,05 Telegiornale
22,15 [illegible] sport
23,55 Telegiornale
24 — Specials

## Telecity

17,30 I forti di Forte Coraggio telefilm
18 — Mazinga cartoni
18,30 Robotech, [illegible]
19 — Mastera, cartoni
19,30 New York New York, [illegible] film
20,30 Montagna del dio cannibale film di Sergio Martino con Claudio Cassinelli, Ursula Andress
22,25 Sparata a vista all'ispettore [illegible] 008, film di George Leutner con Paul [illegible]se, Gas Germani
2 — Mod Squad, telefilm

Ursula Andress nella «Montagna del dio cannibale». Telecity

## Telecittà

17,20 Weekend
17,30 Supercircuitboy show
18,50 Disperatamente tua, telenovela
21 — Cronache del cinema
21,15 Videoguida, rubrica
21,55 Speciale spettacolo
22 — Gulliver [illegible] delle scimmie, film di R. Olsen con Vera Tschechowa, Eric Schuman

## Pan tv

12 — Skyways, telefilm
12,30 Redazionale
13 — Figli miei vita mia novela
14 — Il muro di vetro, film
15,30 Redazionale
16 — Film
17,30 Bia cartoni
18 — Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Seminole, film
22,45 Skyways, telefilm
23,15 Redazionale
24 — Un sacco di sesso, film

## 6ª Rete

17,30 Le mappe misteriose, telefilm
18 — Clutch Cargo, cartoni animati
18,30 Spendi bene
19 — L'uomo e la città, [illegible]
20 — L'appuntatutto
20,30 2+5 missione Hydra, film
22 — Cash and Carry
23 — L'uomo e la [illegible], telefilm
24 — L'occasione

## Torino Futura

18,20 Nel regno del cartoni
18,05 Il telepronostico
20,30 Sfida contro la morte, film
22 — I grandi registi
23,05 Cassino Théâtre, telefilm

[illegible]

7 — Videomusic
8,50 L'oroscopo di [illegible]
9 — Buongiorno [illegible]
13 — Magic Moment
14 — Vanessa pellicceria
15 — Pomeriggio insieme
18 — Parliamo di soldi
19 — O.K. motori
20 — Rotociclo
21 — Prima mercato
23 — Lo spettacolo continua
1 — L'oroscopo di Ofelma
1,10 Videomusic

## Top 43

17 — Redazionale
18 — Pedicoarte
18,30 Prima visione
18,45 Rubrica religiosa
20 — I tre moschettieri, cartoni
20,30 Tifone su Nagasaki, film
22,15 Prima visione
22,30 Gli orrori giustizieri, telefilm
23 — Redazionale
23,30 Prima mercato
1,30 Programma notturno

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

La perestrojka porta in teatro personaggi e fatti proibiti

# Mosca mette in scena la memoria negata

dopo «La di Brest» presenta «Oltre, oltre, oltre», in primavera arriva «Zivago»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'impressione è di lenta attesa. Dopo entusiasmo e un poco magico di lunghi mesi, a cavallo tra '86 e '87, cinema e teatro respirano ancora con agio con più nell'Urss di Gorbaciov. L'onda del rinnovamento, non si è arrestata, nello spettacolo sovietico; l'ansia del nuovo non si è spenta, il gusto della provocazione resta, e vivace. Ma forse, commenta privatamente un uomo di teatro, accade ai cani rimasti troppo a lungo in gabbia, che quando li sciogli sembra non si diano più fermare e invece devono, anche loro, prendere fiato. Per in corsa.

Li sorregge, soprattutto, il gusto misterioso della memoria storica, dell'incursione dolorosa nella storia del paese, la riscoperta finalmente autorizzata, volti e nomi sempre negati. Il segno più vistoso di questa nuova narrazione è forse il teatro di Michail Shatrov: la «Pace di prima, e tra poco «Oltre, oltre, oltre» (appena pubblicato rivista Znamia e presto in scena al Vachtangov) danno il senso di quel che il e a nell'Urss di . quali forze è riuscito a . Danno, forse, la vera immagine della «glasnost», possibilità di la memoria e la parola. Perché, nell'un caso e nell'altro, portato sulla i protagonisti del passo e della sua storia: Lenin a Stalin, da Bucharin a Trotzki. Mostrandoli, intanto; quelli che mai, prima d'ora, si poteva nominare. E facendoli parlare al pubblico, costringendo gli spettatori a guardare il passato con sconcertante, inedita passione: «Pace di Brest» Trockij è presentato strettissimo collaboratore di Lenin, come brillante organizzatore e oratore; come traditore e controrivoluzionario, dunque. In «Oltre, oltre, oltre», Louxemburg mette in guardia i bolscevichi, li esorta a libertà di parola e riunione in nome di «temporanee ...ità»: alla fine, Lenin e in

**Morto regista Arliss**

LONDRA — E' scomparso lo scorso (ma la notizia del decesso è stata resa pubblica solo ieri dai familiari) Leslie Arliss, regista de «The man in gray» (L'uomo in grigio). Aveva 86 anni, una figura minore della cinematografia britannica, e non molto benvoluta dalla critica che gli rimproverava di aver portato sullo schermo melodrammatiche.

finchè anche deve andare, e le sue ultime parole contro chi resta.

Si prepara dell'altro, sulle scene moscovite. Di lì a poco, sarà un'incursione nel passato: in . Si vrebbe «I figli dell'Arbat», di Rybakov che tanto ha infiammato la vita letteraria, i mesi scorsi. Un'occasione, un'altra, riflettere dolorosi e oscuri propria storia. Un altro esempio di come, in un paese dove gli storici di professione a riempire gli «spazi bianchi», gli uomini di lettere, e il teatro in primo luogo, a colmare il vuoto. Ci saranno altre opportunità, per questo: un passato meno ma altrettanto imbarazzante forse. In primavera andrà in scena, a Leningrado, un «Dottor Zivago» romanzo di Boris Pasternak Novy Mir pubblicherà a partire da , in quattro puntate. E continueranno, a Mosca, le repliche di «Cuore di cane», l'adattamento teatrale dell'opera di Michail Bulgakov che per oltre sessant'anni non è stato possibile leggere, in Urss.

Anche il cinema, probabilmente, continuerà quella ai delle pellicole proibite i nuovi dirigenti dell'«Unione Cineasti» hanno nei mesi scorsi. Anche il cinema, dunque, guarderà al to: quello del , secondo un filone «Pentimento» di Tengiz Abuladze, il film sui crimini di Beria e Stalin; soprattutto al proprio. Andando alla ricerca, un puntiglio che già i primi frutti, di opere realizzate e subito nascoste, proibite, negate. Arriveranno tanti «nuovi vecchi film»: e sarà, , una stagione di sorprese.

Per le «novità nuove», probabilmente, bisognerà aspettare un poco. Perché se è vero che il cinema sovietico ha a punto, nei mesi passati, «un nuovo modello di cinematografia», e si chiama il regista Klimov, è pur vero questa riorganizzazione del sistema produttivo ancora sembra decollare, dar frutti studi passando a un nuovo regime, gestione autonoma; le spese coperte soltanto dai guadagni, saranno gli studi (molti ora costretti) a scegliere le sceneggiature, a curarne la e la produzione, a dare incarico ai registi. A far quello, in precedenza, era compito del «goskino», il comitato statale per il cinema noto per i rigori della sua censura. Ma è presto e a rodarsi.

**Emanuele Novazio**

I protagonisti di ieri e di oggi alla prima romana del musical di G. & G.

# Modugno a Ranieri: sei un bravissimo Rinaldo

ROMA — Molta commozione per il ritorno, dopo 28 anni sul palcoscenico del Sistina, della commedia musicale «Rinaldo in campo» riproposta in una edizione incentrata sulla personalità e professionalità di Massimo Ranieri. Gli occhi di Domenico Modugno, che ardeva in platea, si sono arrossati all'inizio del secondo tempo quando Massimo Ranieri e il duo Luigi Maria Burruano - Giacomo Civiletti (nell'attuale edizione interpretano i ruoli che furono di Franco Franchi e Ciccio ) hanno intonato «siamo tre somari e tre briganti ...». E ripresosi il grande Mimmo ha detto alla moglie Franca: «Solitario Massimo poteva riportare in palcoscenico il "mio" Rinaldo! Neppure Gigi Proietti sarebbe stato così bravo».

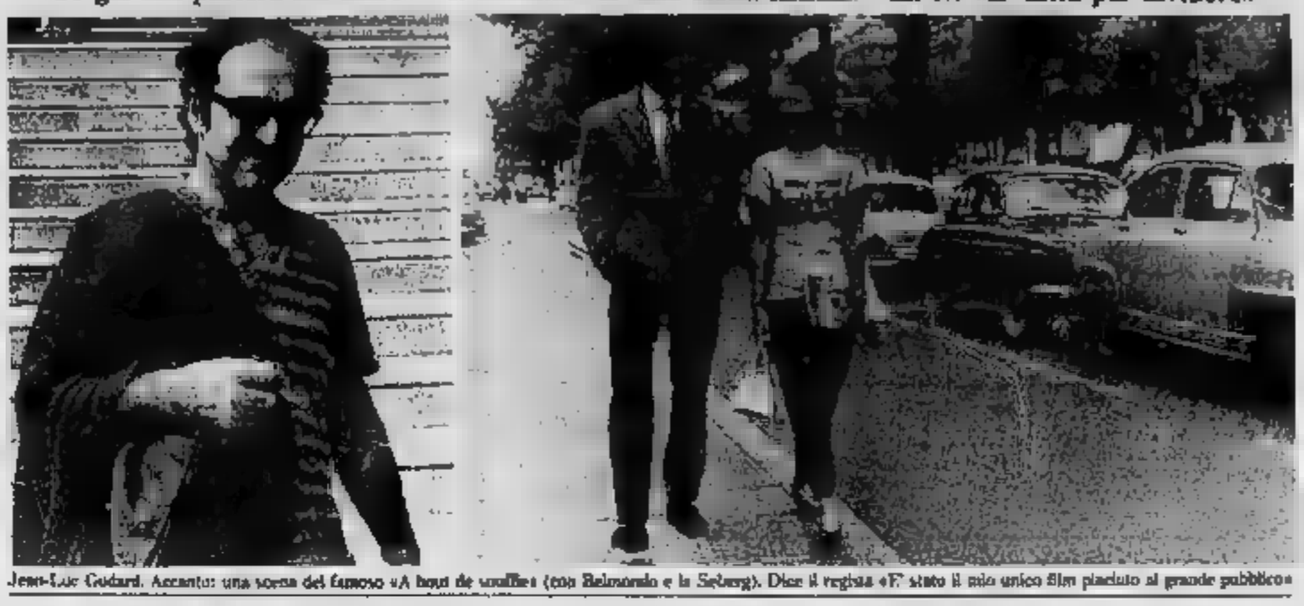
Alla fine della , di mercoledì sera la nuova compagnia del ha tributato, unitamente al pubblico, un caloroso e sincero applauso a Domenico Modugno (autore delle musiche di «Rinaldo» nell'edizione degli Anni Sessanta) dopodiché Massimo Ranieri è saltato in platea ad abbracciare l'amico e collega di un tempo. «Grazie!»: è stata la prima parola pronunciata da Domenico Modugno. «Questa sera — ha aggiunto — mi hai fatto rivivere una grande emozione e una parte del mio passato. Ho molto apprezzato lo sforzo hai dovuto fare per in siciliano tu che sei napoletano. La stessa fatica che feci parecchi anni fa quando per "Tuppino d'Amalfi" dovetti cantare in napoletano. Pensa Massimo! Queste musiche composte in sei settimane, chiuso in una stanza d'albergo, a New York: 28 anni fa!». è a stringere la mano a Paolo Panelli che nel «Rinaldo» degli Anni era «Chiricuoco», ora interpretato dal bravo Rodolfo Laganà. Non c'era alla «prima» romana del nuovo «Rinaldo in campo». Della Scala che nell'edizione di Domenico Modugno recitava la parte di «Angelica»: personaggio affidato alla generosa Laura Sarsenti sulla , purtroppo, grava il peso del confronto con la soubrette commedia . Anche in questa edizione «Rinaldo in campo» è parso un grande spettacolo che fa pro alla ditta Garinei & Giovannini. Non per niente settimane, in lingua palesa. «Rinaldo in campo» è scena anche a Potsdam.

**e. b.**

Incontro il regista francese, mentre a Parigi «Soigne ta droite»

# Godard: «Il mio prossimo film si chiamerà Nouvelle vague»

«So già parlerà mare» - Il «E' una stella - La tv: «E' fatta per dividere»



Jean-Luc Godard. Accanto: una scena del famoso «A bout de souffle» (con Belmondo e la Seberg). Dice il regista «E' stato il mio unico film piaciuto al grande pubblico»

«Il cinema muore, vive il cinema»: nel suo ufficio svizzero, mia giorni in cui a Parigi il suo nuovo film *Soigne ta droite*. Jean-Luc Godard parla suo lavoro, dei suoi progetti, della televisione, soldi, giovani, fine (o no?) .

**Alcuni dei suoi film arrivati al grande pubblico...**

«Al grande pubblico? No. Sempre piccolo pubblico. Tranne il primo, *A bout de souffle* (*Fino all'ultimo respiro*), che per fortuna è stato subito seguito cose. Bisognerebbe poter discutere il film dal pubblico. Se la gente a vederlo, meglio: ma non è poi così importante. Dall'ossessione dell'audience deriva quel che si vede in giro oggi...».

**Quali progetti in vista?**

«Ho ricevuto società Darty l'incarico di fare rapporto per immagini... E' interessante. Viene un cliente e gli chiede: "*Chi sono? Siamo dietro, davanti, le cose mi vanno talmente bene che non ne può più e che punto sono*". Il prossimo farò, tra due anni, si avvantaggerà forse vacanza dalla fiction che mi prendendo... già il titolo: *Nouvelle vague*. So già che parlerà del mare... Prima, però, devo consegnare il mio saggio di *Storia del cinema*, programma televisivo in dieci puntate che trasmesso da Canal Plus. Una chiacchierata che prenderà spunto soprattutto da certe fotografie... Il mio problema principale è ritrovare queste fotografie: Ingrid Bergman dietro le sbarre, lo sguardo laterale in *Europa '51*, dove l'avrò messa? L'avrò catalogata Donne o Espressioni?

«Ho degli abbozzi di tecnica... Il cinema è nato contemporaneamente mezzi di trasporto collettivi: avvicinare tra loro i luoghi, ma gli avvenimenti. Quindi tutti i cercato il segreto montaggio, senza trovarlo... Oppure pongo qualche interrogativo: perché l'Italia ha fatto unico vero film sulla Resistenza, *Roma città aperta*? Perché è un Paese che non si è veramente battuto... Infine, elaboro classificazioni: "Ombre e Luci", "Bellezza", "Primo ". Il primo piano è legato alla donna. E' il dono che il cinema ha fatto. Prima, l'unico primo piano ammesso quello del re, Anna d'Austria, sulle monete, non era in primo piano.

«Ho pure un altro progetto, un poco allarmante. Non ho abbastanza soldi per farlo, richiede spettacolarità, scene di battaglia. La *Nona Sinfonia* di Beethoven. Quando ne parlo mi chiedono: "*Ha un copione?*" e io consegno registrazione della Nona... Strano, debbo sempre io a chiedere ai produttori. Nessuno loro mi ha mai proposto niente, neanche la versione cinematografica d'un libro, qualunque libro. Avrei detto subito sì, pronto poi a cambiare la sceneggiatura. Per ragioni economiche si è comunque quasi sempre stretti a cambiare il sceneggiatura. Vuoi girare il ballo della principessa Eugenia, e finisci per fare il primo piano di che stira vestito per il ballo della principessa Eugenia, con valzer in sottofondo».

**I dei film stanno diventando esorbitanti?**

«Non i costi dei miei film. *Soigne ta droite* è i milioni di franchi. Di questi quattro milioni, tre milioni sono andati in salari, e di questi tre milioni e vo allo Stato per carichi . Il resta granché... I budget esorbitanti quelli d'un esercito ultraequipaggiato che si proponga di conquistare il Vietnam: lo spettacolo ha ormai forte valore aggiunto. Oggi i scene di battaglia. In *Nona Sinfonia* di Beethoven. Quando ne parlo mi chiedono: "*Ha un copione?*" e io consegno registrazione della Nona... Strano, debbo sempre io a chiedere ai produttori. Nessuno loro mi ha mai proposto niente, neanche la versione cinematografica d'un libro, qualunque libro. Avrei detto subito sì, pronto poi a cambiare la sceneggiatura. Per ragioni economiche si è comunque quasi sempre stretti a cambiare il sceneggiatura. Vuoi girare il ballo della principessa Eugenia, e finisci per fare il primo piano di che stira vestito per il ballo della principessa Eugenia, con valzer in sottofondo».

**I dei film stanno diventando esorbitanti?**

«Non i costi dei miei film. *Soigne ta droite* è i milioni di franchi. Di questi quattro milioni, tre milioni sono andati in salari, e di questi tre milioni e vo allo Stato per carichi . Il resta granché... I budget esorbitanti quelli d'un esercito ultraequipaggiato che si proponga di conquistare il Vietnam: lo spettacolo ha ormai forte valore aggiunto. Oggi i come prodotti in cui il valore aggiunto rappresenti il 99 per cento e il prodotto stesso l'1 per cento».

**I giovani vengono a chiederle consigli?**

«Sono piuttosto brusco, con loro. Dico: "*Se davvero volete fare, fate un piccolo. Prendete una piccola macchina da presa video, tre persone in una stanza: bastano. Prendete mamma, papà e la ragazza. Poi filmate. Potete vedere subito quanto avete fatto. In passato non si poteva, e meglio così. La prova che era meglio sta nel fatto che oggi voi potete e non fate*". Debbono sentirsi molto soli, i giovani. Più soli noi alla loro età. La solitudine io l'ho scoperta più tardi. Oggi si avverte la solitudine anche nei posti ricchi. E, peggio ancora della solitudine, l'isolamento, che è la solitudine in mezzo agli . Quando vai al cinema puoi preferire essere solo, ma non sei isolato. Quando guardi la televisione, anche in famiglia, sei isolato. La televisione è fatta per dividere. Per regnare. E per regnare, s'impara anche all'asilo, bisogna dividere. Eppure la vera cultura è la televisione. Il cinema mai fatto cultura. Il libro nemmeno. La cultura nasce quando si insegna, quando la si trasmette... scopri *Santuario* di Faulkner, non si tratta d'un fenomeno di cultura. Quando invece lo fai passare attraverso un canale... La televisione è un canale. Quindi è cultura».

**Il cinema è morto?**

«Quando si parla della morte del cinema, si parla in realtà della di una idea dell'arte che rappresenta un momento molto specifico della occidentale. Un'idea del rapporto col mondo inventata dai bianchi: è questa a sparire insieme con l'arte ultima nata, la arte, il settimo frammento, il giorno. Un'arte piena di tecnica, che al limite si della propria e che per di più era popolare. Accettata da tutti, soltanto dai principi o dai papi. Penso che si stia lentamente voltando pagina, e che questa morte incombente, sia forse desiderabile. Del resto, leggendo certi testi divulgativi d'astronomia è bello, è rassicurante venir a sapere che una stella morta da molto tempo seguita a illuminarci. Intanto, il resta quello che c'è al mondo di più vicino alla vita...».

**Daniele Heymann**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

I generi trascurati per inseguire gli indici d'ascolto

# Cara tv, dacci nell'88 meno spot e più teatro

**Dalla Rai si vorrebbe rafforzato il ruolo di emittente «pilota»**

*Cosa ci porterà di buono l'88 televisivo? [illegible] se, a [illegible] stenderà un elenco [illegible] propositi e competitivamente sopra, sulla carta tutte [illegible] televisive sono promettenti.*

*Cosa [illegible] dovrebbe di buono dall'88 televisivo? L'interrogazione ha [illegible] allora al [illegible] campo dei desideri, degli auguri, degli auspici.*

*Dalla [illegible] — la [illegible] pubblica [illegible] tutti noi [illegible] ai lavori, pur tenendola sotto tiro e [illegible] risparmiandola critiche aspre, vogliamo [illegible] ci ricompatti, ci rinforzi, e rimanga emittente «pilota» sotto ogni punto [illegible] vista — [illegible] Rai mi aspetto un più deciso cambiamento [illegible] rotta. Non può la [illegible] pubblica fondare la sua supremazia sugli indici di ascolto raccolti [illegible] una show-lotteria del sabato o su quelli che [illegible] registreranno [illegible] per [illegible] quattro [illegible] Sanremo, la Rai non può e [illegible] deve controbattere la concorrenza schiamazzante [illegible] gli schiamazzi. La [illegible] tità [illegible] gioca su altri terreni ben più importanti.*

*Per cui mi aspetto una reale attenzione — con cervelli e mezzi, e giusto collocazione [illegible] orario — verso generi che nell'87 sono stati ignorati o emarginati.*

*I rotocalchi d'informazione, per cominciare. Dove [illegible] finiti? Espulsi dalle prime serate, [illegible] pratica [illegible] esistono più, non fanno più sentire il loro peso. E' di questi giorni l'annuncio [illegible] di un settimanale giornalistico fatto [illegible] puntate a soggetto che partirà tra breve, evidentemente pianificato da Raitre in prima serata: segno incoraggiante, ma non basta. Le notizie quotidiane [illegible] appena impostate [illegible] Tg; [illegible] gno di approfondimento, e l'approfondimento — con polemica — può esserci solo in un rotocalco liberato da affanni di ministri e — come il passato dimostra — magistralmente sindacato da immediati calcoli politici e influenze di Palazzo. E auguri ai rotocalchi [illegible] che l'anno [illegible] ci portasse o riportasse altre rubriche di «utilità» e raggruppo, [illegible] «Di tasca nostra», non più rimpiazzato [illegible] da paura [illegible] prendere [illegible] difesa del [illegible] contro i grandi sofisticatori e i grandi imbroglioni?), a rubriche di editoria e no- [illegible] librarie, a di informazione [illegible] sull'arte e sul mondo cinematografico e teatrale.*

*A proposito: anche nell'88 il teatro sarà bandito dal teleschermo? Un vuoto incredibile, e colpevole [illegible] una tv pubblica. Mi auguro che almeno una delle [illegible] reti [illegible] ricordi dell'esistenza del [illegible], dei suoi immensi tesori da sfruttare, delle sue molteplici possibilità di adattamento [illegible] video. Ma se la prosa piange, la lirica non ride: gli appassionati chiedono un minimo di ragionevole stagione d'opera, non elargizioni «eccezionali» con il contagocce, com'è adesso, [illegible] gli appassionati [illegible] musica classica chiedono su dovranno sempre ascoltarla — illustri solisti compresi — dopo [illegible] mezzanotte.*

*[illegible] altro? Ridurre i falli compensi d'oro [illegible] «divi», non farsi dominare dalle sponsorizzazioni, non farsi condizionare dagli indici [illegible] ascolto; e rivedere — [illegible] avere [illegible] coraggio di fare marcia indietro — lo scellerato disegno [illegible] troncare l'attività regionale tesoro di trasformarla [illegible] potenziarla.*

*Quanto [illegible] network di Berlusconi, [illegible] si può pensare che nell'88 rinuncino alla loro «anima commerciale»? Ma [illegible] modi e modo di comportarsi, e di qualificarsi, anche per [illegible] supporti [illegible] spot quali i network: che nel nuovo anno accentuino [illegible] lodevole spinta [illegible] programmi giornalistici e scientifici (e gli si dia la diretta, con i satelliti [illegible] vista è una faccenda che ormai fa ridere...); e soprattutto che [illegible] massacrino più con indegnamente i film [illegible] i massacramenti della pubblicità.*

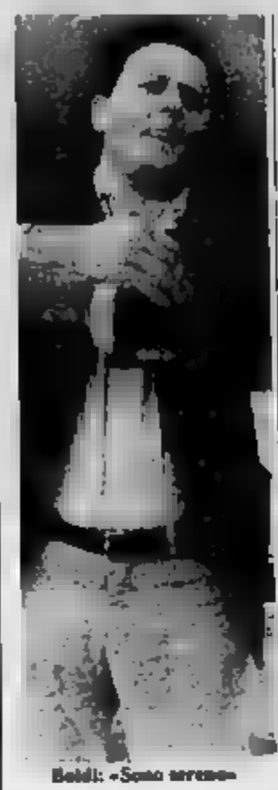
*Da ogni televisione, di Stato e privata, vorrei, globalmente, meno clamori, meno ciance, meno lustrini, meno profeti, [illegible] imbonitori, meno sbraccamento e meno mercato, e invece — dono splendido anche per il recensore che [illegible] stato costretto nell'87 a occuparsi [illegible] troppe baggianate e palloni gonfiati — più ragionamento e intelligenza, più spirito e più civiltà.*

**Ugo Buzzolan**

I suoi beni bloccati dal giudice dopo la denuncia Fininvest

# Boldi «sotto sequestro»

**Congelati due miliardi e 250 milioni - Secondo il gruppo Berlusconi il comico ha violato il contratto di esclusiva per passare a «Fantastico» - Dice Pozzetto: «Non mi aspettavo una simile reazione dal mio amico Silvio. Mamma Rai mi difenderà»**



Boldi: «Sono sereno»

MARGHERITA LIGURE — Che l'abbandono di Canale 5 (per passare alla Rai), con [illegible] anno e mezzo di anticipo sulla scadenza del contratto, [illegible] procurerà guai giudiziari, Massimo Boldi lo sapeva benissimo [illegible] ugualmente ha [illegible] gito con stupore alla notizia che il giudice istruttore Goldoni, della Procura romana, ha disposto il sequestro cautelativo dei beni mobili e immobili dell'attore [illegible] un importo di 2 [illegible] e 250 milioni a garanzia [illegible] crediti [illegible] dei [illegible] Finivest [illegible] causa [illegible] Boldi [illegible] violazione del rapporto di esclusiva siglato [illegible] fa.

Commenta il comico: «Credo fermamente [illegible] giustizia [illegible] con [illegible] nità questo momento. Mi sento [illegible] figlio della foca: sono comunque sicuro che [illegible] Rai saprà difendermi come una vera mamma».

«Gli avvocati [illegible] consultai prima [illegible] accettare l'invito di [illegible] me lo dissero chiaramente, [illegible] non per questo [illegible] mie decisioni cambiarono», racconta Boldi, la notte di capodanno. [illegible] termine [illegible] spettacolo tenuto al Covo con [illegible] non nasconde [illegible] [illegible] per il deterioramento dei rapporti con il network e soprattutto con Silvio [illegible] l'attore considera un [illegible]

Ma quali sono state le vere ragioni [illegible] «divorzio»?

«Per me lavorare a Canale 5 era diventato troppo difficile e faticoso. Non [illegible] divertiva più. Me ne sono andato quando ho capito che [illegible] dentro a comandare [illegible] i vari «boss»: quello del "Drive in", quello [illegible] "Risatissima". Il clan [illegible] giochini, [illegible] di Mike. [illegible] la decisione definitiva [illegible] l'ultima edizione [illegible] "Drive in" [illegible] quale mi costrinsero praticamente a partecipare. E' come ringraziamento Antonio Ricci voleva abolire lo sketch di Boldrik. La verità [illegible] che Ricci [illegible] [illegible] un "Corinet & Giovannini", [illegible] realtà [illegible] solo un bravo ragazzo che gioca con la pelle degli altri», tuona Boldi. L'attore milanese è invece molto soddisfatto [illegible] «Fantastico».

«Sapevo che sarei andato a fare [illegible] valletto di Adriano, che avrei [illegible] il rischio di improvvisare davanti a 15 milioni di telespettatori, ma è andata bene, [illegible] qualche problema...».

Ad esempio?

«I testi, forse è l'unico neo dolente [illegible] trasmissione. Quelli [illegible] per me [illegible] alquanto [illegible] e allora sono stato costretto a tornare al mio vecchio repertorio».

Per l'ultima puntata di «Fantastico» le prove inizieranno domani a Roma. Boldi e Michelli [illegible] coinvolti nella grande festa di compleanno [illegible] Celentano.

«Ci sarà una grande torta per i cinquant'anni di [illegible] no e probabilmente anche qualche torta in faccia», anticipano i due comici, ancora all'oscuro [illegible] il molleggiato [illegible] omaggio [illegible] memo- [illegible] di Berlinguer [illegible] sarà [illegible] nei giorni scorsi. Dopo «Fantastico», Boldi e Michelli sono in corsa per il Festival di Sanremo.

«Lo [illegible] ci ha proposto di animare [illegible] delle tre puntate: Teatro Ariston, Palarock o il [illegible]. [illegible] tutto è ancora incerto. Dopo [illegible] definitiva rinuncia [illegible] Arbore, sembra che [illegible] Rai abbia tentato un ripescaggio di Grillo, ma lui avrebbe chiesto massima libertà, [illegible] pratica carta [illegible] e dopo [illegible] caso Celentano è molto difficile che in viale Mazzini si vogliano correre altri rischi».

**m. b.**

Afi-Fininvest, trattative ferme

# Berlusconi resta senza lo smalto

**Per ora niente play back, video e basi**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continua il braccio [illegible] ferro tra il gruppo Fininvest e l'associazione [illegible] discografici Afi: le trattative, «interrotte perché le cifre [illegible] dall'una non corrispondevano affatto a quelle offerte dall'altro, sono a un punto morto. Riprenderanno solo se l'Afi cambierà il suo atteggiamento, come ha fatto sapere la Fininvest. Nel frattempo il gruppo televisivo Berlusconi, per non inasprire la vertenza, pur non riconoscendo all'Afi alcuna personalità giuridica, ha deciso di non trasmettere né video, né canzoni registrate, né basi [illegible] [illegible] maniera che, [illegible] volta seduti al tavolo della trattativa, [illegible] [illegible] [illegible] non aver rispettato i patti.

L'Afi [illegible] è noto, pretende un consistente aumento del compenso annuo che il gruppo Fininvest le deve per poter utilizzare materiale musicale registrato: le cifre richieste [illegible] sarebbero cinque miliardi per l'88, sei miliardi per l'89 e [illegible] per il [illegible] quelle offerte [illegible] Berlusconi sarebbero meno [illegible] metà. Nonostante le premesse però trovare [illegible] accordo non è impossibile. Intanto, [illegible] è [illegible] ieri [illegible] a Festival che è andato [illegible] onda tutto cantato [illegible] suoi protagonisti. Baudo in testa, anche gli altri programmi [illegible] ranno sottopostì a [illegible]. Raffaella Carrà, che debutta il 9 su Canale 5, [illegible] esempio, [illegible] avvalersi solo dell'orchestra di Danilo Vaona e se Renato Zero, previsto capitò della serata, non accettasse di rinunciare alla [illegible] per cantare, sarà costretto ad annullare la sua partecipazione alla puntata inaugurale. La Ginetta della Bonaiccorti, in onda domenica, sembra aver fatto a meno di Fred Bongusto e [illegible] Level 42 [illegible] gli interventi di maghi e astrologi che fanno previsioni [illegible] l'[illegible] [illegible] programma Golden Circus, in onda [illegible] sono stati tagliati tutti gli interventi musicali precedentemente registrati. Ma il più penalizzato naturalmente è il programma [illegible] Television in onda tutti i giorni su Italia 1 che è stato addirittura soppresso: per sostituirlo il [illegible] Finvest manda in [illegible] Casa Keaton, [illegible] telefilm interpretato dal ragazzino di [illegible] al futuro, che in America ha avuto un buon successo di pubblico con il nome [illegible] Family Ties

Stasera su Raiuno, edizione straordinaria di «Ieri, Goggi, domani» - Ospiti, giochi e l'oroscopo '88

# Lo special di Loretta nel regno di Adriano

ROMA — Tono sbrigativo, massima efficienza, rispetto per i collaboratori, molta fretta, nessuna disponibilità alla chiacchiera. Loretta Goggi, in [illegible] è [illegible] cominciare la quotidiana puntata del [illegible] programma di ieri, parla del programma di oggi, [illegible] stone straordinaria di *Ieri Goggi e domani*, in onda su Raiuno in sostituzione del «Fantastico» di Celentano (che [illegible] il 6 gennaio per la finalissima).

Emozioni [illegible] particolari? «Nessuna: mi preparo con la stessa attenzione con cui [illegible] preparo ogni qualvolta devo affrontare il pubblico». Tensione di imitazione [illegible] divino Adriano, magari [illegible] rendo alle strumen- [illegible] monologo? «Nessuno: [illegible] [illegible] mi venuto [illegible] mente [illegible] fare alcun discorso [illegible] pubblico. Non è nel mio stile». Sensazione di sperimentare con questo [illegible] [illegible] diretta la possibile [illegible] [illegible] festival di Sanremo? «Affatto: [illegible] credo proprio che farò Sanremo e comunque non credo che Sanremo possa esser confrontato con alcunché».

Il programma di stasera ricalca lo schema del quotidiano rotocalco di spettacolo cucito addosso a Loretta Goggi per il suo passaggio da una [illegible] di canto e parodie a una di parole e informazioni: meno filmati illustrativi che poco s'adattano [illegible] gala della sera e più esibizioni [illegible] magici, assai invitanti in questo scorcio [illegible] inizio d'anno. [illegible] ha tre: Vah Wood che [illegible] le previsioni dell'88 per la musica, Sirio per il cinema e Waldner per teatro e danza.

[illegible] [illegible] una ventina di ospiti illustri tutti [illegible] sull'identico piano: Ornella Muti [illegible] [illegible] poesia di Ki- [illegible] «Se». Tognazzi legge [illegible] figli il decalogo [illegible] buon attore [illegible] a punto da lui; Eros Ramazzotti declama un brano da «Romeo e Giulietta». E poi Leopoldo Mastelloni, Edwige [illegible], Loredana Berte, Romina e Al Bano, i gemelli Ruggeri. Tra le sorprese un numero di danza su [illegible] [illegible] Mozart della [illegible] Natasha Stretzi, ultima rampolla del casato; un collegamento da New York con la Brigliadori [illegible] [illegible] novità Usa; l'anteprima [illegible] film «Il segreto del Sahara» [illegible] [illegible] regista Negrin, il musicista [illegible], gli attori Abatantuono, David Bowie, Miguel Bosè, Anna Oxa e Jovanotti.

Due i numeri musicali costruiti per l'occasione. Nel primo, [illegible] a presente passato e futuro, [illegible] Oggi balla sui ritmi di: *Who's that girl, Begin the beguine, Mia bocca* di Jill Jones. [illegible] secondo Stefano Palatresi [illegible] un «particolo» di canzoni [illegible] tra quelle in voga negli [illegible] che [illegible] nascono con il [illegible] 6 come il [illegible]. Il primo premio collegato al gioco [illegible] computer passa [illegible] a dieci milioni per giocare saranno contattati [illegible] numeri telefonici.

**si. re.**

*Scegliendo tra i film di oggi in tv*

## [illegible] alla guerra apre il ciclo di [illegible]

**IL GENERALE** (1926 su [illegible] alle 20.30) [illegible] Buster Keaton, [illegible] grandi capolavori del cinema dove [illegible] farsa è filtrata attraverso la più estrosa anticonvenzionalità e la più disincantata poesia. Due sono i protagonisti, Keaton e il «generale», cioè la sua amata locomotiva. Siamo in piena guerra di Secessione, ma rivedute dall'occhio di [illegible] e dalla parte [illegible] sul (ha scritto Mario Soldati: *«Perché i Sudisti? Ma perché nessuno perde la guerra, e quindi per Keaton erano i più simpatici»*), e attraverso le paradossali avventure — tutte vissute [illegible] [illegible] sua mitica impassibilità — di [illegible] macchinista [illegible] penetra nelle linee nordiste e recupera la sua locomotiva e la [illegible] ragazza che i perfidi Nordisti [illegible] rapito. Una curiosità: [illegible] rifiutava i modellini, la locomotiva che precipita nel finale è [illegible], e la si vede ancora oggi sulla sponda [illegible] fiume [illegible] [illegible] quienta [illegible] [illegible] Nel '27 a Parigi [illegible] giovane critico esaltava la genialità di Keaton e ne affermava [illegible] superiorità sull'altro Chaplin: [illegible] suo nome era Luis Buñuel. Il film, che apre un ciclo dedicato a Buster Keaton, sarà seguito [illegible] un [illegible] metraggio inedito [illegible] l'Italia, del '22, Cops.

**IL CANTICO [illegible] CANTICI** (1933 su Raitre [illegible] 14) è il primo dei [illegible] film di Marlene Dietrich [illegible] [illegible] dalla rete. Qui la regia è di [illegible] Mamoulian che dirige con grande [illegible] figurativo ma poca convinzione drammatica [illegible] storia [illegible] una fanciulla contesa fra un fascinoso scultore e un anziano [illegible] che la «compra» sposandola. Seguirà [illegible] special sulla vita e la [illegible] [illegible] Marlene

**DISONORATA** (1931 su Raitre [illegible] [illegible] notte) [illegible] Joseph [illegible] Sternberg [illegible] Marlene Dietrich un [illegible] «melodramma espressionista» [illegible] la spia, seduce [illegible] e nemici, e alla fine [illegible] farà fucilare dopo [illegible] rifatta il trucco e avere aggiustato le calze.

# *In televisione*

**RAIUNO**

Telegiornali: 12; 13,30; 18; 20; 22,50; 0,05

8,30 **OSE: Laboratorio infanzia**
9,30 **L'ultimo [illegible] sergente Brok**, [illegible] Richard Widmark, Henry Darrow, Beth [illegible], [illegible] Huddleston
11 — **Il mercato del [illegible]**, di Luisa Rivelli [illegible] parla di sete e risparmio
12,30 **Check-up**
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo
14,30 **Arrivano i Titani** (1981), film mitologico. Regia [illegible] Duccio Tessari, [illegible] Giuliano Gemma, Antonella Lualdi, Pedro Armendariz
16,25 [illegible] **d'oggi: [illegible] Caroli**
17 — **Il [illegible] [illegible] Zecchino**, a cura di Carmela Lisabettini, conducono [illegible] Ninchi e Michela Di Mauro
18,10 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
18,20 **Vedrai**, settimanale
18,40 **Pan - [illegible] naturali**, di Marco Visalberghi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Lorella Goggi presenta Ieri, Oggi, domani Speciale '88: «Lo spettacolo [illegible] spettacolo»**
23 — **[illegible] club: «Un uomo sposato»**, sceneggiato (1ª puntata), regia di Charles Jarrot, [illegible] Antony Hopkins, Ciaran Madden, Racey Childs
0,15 **Un uomo sposato**, sceneggiato (2ª puntata)

**RAIDUE**

Telegiornali: 10,40; 13; 14,30; 17; 18,45; 22,20; 23,45

8 — **Week-end**, Giovanna [illegible]
8,30 **Donkey Kong - Barbapapà**, cartoni
9,05 **DSE: Telescuola: Dante nella scuola media**
9,35 **Dombey & figlio**, dal romanzo [illegible] C. Dickens
10,45 **Matinée al cinema, «Gino Cervi: Il segreto della semplicità»**; [illegible] **le sult** (1949), film sentimentale. Regia di G. Amato, con Gino Cervi, [illegible] Vilh, Totò, Peppino [illegible] Filippa
12,15 [illegible] **variabile: Per viaggiare informati**. [illegible] [illegible] del Brasile. Ospite: Falcão
13, 5 **Tg 2 - Sport: Tutto compresi!**
15 — **Start**, di Paolo Meucci
16,20 **Africa Rainbow**
16,45 **Rosa e Chic: «Fotogrammi di cronaca, amore e società»**, di [illegible] Maucci, a cura di Anna Giorgi; regia di Giancarlo Soldi
16,45 **Vedrai**, settimanale
17,05 **DSE: Block-notes**, a cura di A. Proietti «L'isola nel vento»
17,35 **I [illegible] e il W.W.F. presentano Cen- [illegible] per [illegible] natura**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 [illegible] **Vice - Squadra antidroga**
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
20,15 **Tg 2 - Le sport**
20,30 **I tre della Croce del Sud** (1953), film commedia; regia di John Ford, con John Wayne, Lee [illegible], Jack Warden, Elizabeth Allen, Cesar Romero
22,20 **Tg 2 - Le sport**
22,25 **I giorni e la storia**. [illegible] Arrigo Petacco con Daniela Ghezzi
23,15 **Tg 2 - Sportissima**

[illegible]

Telegiornale 19, 19.20, 22.45, 23.50
11,45 **Vedrai**, settimanale
12 — **Magazine 3**, [illegible] Massimo [illegible] Marchesi
14 — **Il cantico dei [illegible]** (1933), film drammatico; regia di Rouben Mamoulian, con Marlene Dietrich, Brian Aherne, Lionel Atwill
15,35 **Special Marlene**, documentario
17,10 [illegible] **morse** (1948), film; regia di Max Ophüls, con [illegible] Mason, Barbara Bel Geddes, Robert Ryan
17,55 **Tg 3 - Derby**, azzurri [illegible] Bacardi
18 — [illegible] [illegible], film (2° tempo)
18,40 **Appuntamento [illegible]**
19,35 **Videoclip: «Rod Stewart» e [illegible] Copier»**
19,50 **Verdeazzurro: «Uomo e dintorni»**
20,30 **«Il [illegible] senza sorriso»: Il generale** (1927), film; regia di Buster Keaton e Clyde Bruckman, con B. [illegible] ton, Marion [illegible] - **Cops poliziotti** (1922), cortometraggio; regia [illegible] di B. Keaton ed Eddie Clyne, [illegible] B. Keaton, Virginia Fox, Joe Roberts
22,05 **Lo spettacolo in confidenza: Renzo Arbore**, di Anna Maria Mori
23 — [illegible] **Intermezzi: Arturo [illegible] Michelangeli**, 4° concerto. [illegible] di [illegible] Chopin
0,05 **Disonorata** (1931), film drammatico; regia di Josef [illegible] Sternberg, con [illegible] Dietrich, Victor McLaglen

## *Il critico segnala*

**RAIUNO** (ore 23) — Prende il via lo sceneggiato inglese «Un uomo sposato» del regista cinematografico Charles Jarrot («Anna dei mille giorni»), protagonista Anthony Hopkins: storia di una violenta crisi matrimoniale a sfondo giallo.

**RAITRE** (ore [illegible] — Concerto registrato [illegible] [illegible] da Arturo [illegible] Michelangeli (nella foto): memorabile interpretazione di una berceuse, uno scherzo e tre mazurche di Chopin.

[illegible] (ore 17,30) — Re- [illegible] è una leggera, garbata [illegible] ovvia d'amore e [illegible] voci, tipica di un'epoca e [illegible] un gusto: «L'alba, il giorno, la notte» (1921) di Dario Niccodemi.

**ITALIA 1**

10,30 **Tarzan**, telefilm
11,30 **La terra dei giganti**, telefilm
12,30 **Il pianeta delle scimmie**
13,30 **Lebeta Italia 1 sport**
14 — **Calcio sport**, conduce Roberto Bettega
14,02 [illegible] **News**, con [illegible] Peterson
14,30 **Olimpia**, [illegible] Giacomo Crosa
15 — **Rintintin**, telefilm
15,30 **Bim, Bum, Bam, speciale Natale**, cartoni animati
16 — **Musica M.**, di M. Seymandi
19 — [illegible] **and McCormick**, telefilm
20 — **Piccola Bianca Silbert Maple Town: un nido di simpatia**, cartoni animati
20,30 **Il lupo e l'agnello**, film [illegible] Francesco [illegible] con Michel Serrault, Tomas Milian
22,25 **Il [illegible] pistola [illegible]** Fu Manchu, film [illegible] Piers Haggard
0,20 **Videonight**, musicale

**CANALE 5**

8,35 **Il giardino della felicità**, film di George Cukor con Elizabeth Taylor, Jane Fonda, Ava Gardner
10,30 **Cantando cantando**
12 — **Tuttintamiglia**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,30 [illegible] **a Ischia**, [illegible] di Mario Camerini con V. De Sica, M. Merlini
15,30 [illegible] **operazione [illegible]**, film di Vittorio Sala [illegible] Walter Chiari, Graziella Granata, Dick Perago
17,10 **Il tariffario degli altri**, documentario
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [illegible] **Circus**, conduce Enrica Bonaccorti
23,35 **Pattinaggio artistico su ghiaccio**, campionato mondiale professionisti
0,30 **Premiere**, rubrica di cinema
0,45 [illegible] **mobile [illegible] aquile**, film di [illegible] ter Mann [illegible] Rock Hudson, [illegible] Taylor, Mary Peach

**RETEQUATTRO**

6,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Il Santo**, telefilm «La gang»
10,30 **Kate & Allie**, telefilm
11 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
11,30 **Cin cin**, film [illegible] W. A. Seiter con Shirley Temple, Robert Young
13 — **Ciao ciao speciale Natale**, cartoni animati
15,30 **Cagale & Co.**, telefilm
16,30 **Da qui all'eternità**
18,15 **C'est la [illegible]**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco
19,30 **La grande lotteria**, telefilm
20,30 **Zanna Bianca**, film di Lucio Fulci con Franco Nero, Virna Lisi
22,30 **Io sono il più grande**, film di Tom Gries con Muhammad Ali, Ernest Borgnine
[illegible] **(selettivo per [illegible] re**, telefilm
1,15 **Il Santo**, telefilm «Il milionario invisibile»

**ODEONTV**

13 — **Forza Italia**
14 — **Il Vangelo secondo Simone e Matteo**, film di Giuliano Carmineo
16 — **Slurp!**
18 — **Misfits**, telefilm
19,30 **M'ama non m'ama gioco dell'amore**
20 — **La ruota della fortuna**, gioco
20,30 **La [illegible] rubini scomparsi**, film di [illegible] Lommel [illegible] Suzanna Love, [illegible] Kinski
22,30 **Condor**, film tv con Ray Wise

**RETE A**

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino con Guido Angeli
14 — **Teleshopping** vendite promozionali
19,15 **Tutta una vita**, sceneggiato [illegible] [illegible] na [illegible], Luis Garcia, Delia Casanova
20,25 [illegible]
22 — **Una donna**, telefilm
23,30 **Teleshopping** vendite promozionali

**MONTECARLO**

Telegiornale 13; 19.30, 22
7.30-8 **CBS Evening [illegible]**
11 — **Gallileo**
12 — **Retrospettiva '87**
13,35 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
13,50 **Sport show**
17,45 **Rick Springfield**
18,50 **Società a irresponsabilità illimitata**
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Cadela mortale**, film
22,15 **Segreti di famiglia**, film
24 — **Longstreet**, telefilm

**CAPODISTRIA**

Telegiornale 14,15, 19,30
14,20 **Liturgia particolare**
15,10 **Mamma Vittoria**
16 — **Programma per i ragazzi**
18 — **Mamma Vittoria**, telenovela
19 — **Documentario**
19,45 **Oggi la [illegible]**, rubrica
20,30 **Film**
22,10 **Tg - [illegible] e pa- [illegible]**
22,45 **Documentario**

**SVIZZERA**

Telegiornale: 14; 18,45, 20; 23,05; 23,55
12,30 [illegible]
15,20 **Il meraviglioso circo [illegible] del [illegible]**
15,45 **Filippine '88**
16,05 [illegible] **da al- [illegible]**
17,45 **Lugano promenade**
18,05 **Scacciapensieri**
18,20 **Il Vangelo di domani**
20,30 **Parlamenti chiusi**
20,40 **La conquista del West**, film

**RADIORUNO.** Giornali [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 18, 17; 18; 21; 23 — 8 Ondaverde. 9 Weekend, 10,15 Black-out. 11 [illegible] presenta incontri [illegible] cali [illegible] rio bpo. 11,48 [illegible] cità. [illegible] [illegible], dannata, immortale Pompadour; 13,25 [illegible] [illegible] musica, 14,03 Radiotelo. 15,03 Vetrina [illegible] [illegible]. [illegible] Teatro [illegible] 17,03 Parliamo [illegible] che noi [illegible] sport: 17,30 Autoradio; 18 [illegible] Europa; [illegible] [illegible] Al [illegible] servizio; 19,55 Black-out: 20,30 Ci siamo anche noi; 21,03 Debora, buonasera; 21,30 Gioia sera, 22 Musica notte. Musica del nostro tempo [illegible] Bosco. [illegible] Le [illegible] del mare. [illegible] [illegible] 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 15-24. [illegible] Giornali radio 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; [illegible] 17,30; 18,30; [illegible] — Il [illegible] meraviglie dei giardini; 9 Giocate con noi, [illegible] [illegible] un [illegible], 9,10 Radiodue [illegible], 9,45 Mille e una canzone, 9,32 Sentimentando, 11 Long playing hit; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit parade; 13 Programmi regionali; 15 La radio [illegible] di Industrie e di Italia [illegible] teatrali presenta [illegible] [illegible] il segreto dell'[illegible] d'[illegible]. 15,30 Hit [illegible], 17,02 Mille e una [illegible], 17,32 L'altro, il giorno, la notte. 19,50 [illegible] rosa; 21 [illegible] [illegible] Notturno [illegible] - [illegible] [illegible]. Giornali radio. 6,06, [illegible]; 6,44; 11,48; [illegible] 20,45; 22,33 — 6,46 Giornale Radio Tre; 6,56 Concerto [illegible] mattino. 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino [illegible] Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del [illegible] Franz Schubert, [illegible] [illegible] «La Rondine», di Giacomo Puccini; 14,00 Il racconto di un numero. 14,55 Sergei Rachmaninov; 15,10 Controspazi; 15,30 Folloncerto. 16,30 L'arte in questione. [illegible] Festival di Vienna [illegible] 19,15 Fenice [illegible] 1987. 21 George Gershwin ieri e oggi e la sera. 22 Il mondo lontano: 22,35 Musica e Parlato Libile. 23,05 Notturno italiano - Radiosecondo 24-6.

## ALLA RADIO

# Oggi nei cinematografi

## VISIONI

**ADUA** [illegible] Cesare 87, tel. 856.521): [illegible] l'avventura, di Flavio Mogherini, con Paolo Villaggio e Lino Banfi. Colori. Non vist. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000: [illegible] 5000

**ADUA 400** (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521) **Senza via di scampo**, di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young. Colori. Non vist. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Salvo sul buio**, di S. Spielberg e Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Colori. Non vist. Orario 15,30; 17,50; 20; 22,25. Ingresso 7000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio [illegible] tel 547.007) **Top Manager**, di Claude Zidi, [illegible] Françoise [illegible], Christopher Mallevoy, Claire [illegible]. Colori. Non vist. Orario 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Da grande**, Renato Pozzetto Giulia Boschi, Alessandro Haber. Ottavia Piccolo colori. Non vist. Orario: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney. Orario: 14,15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,35. Abbonato documentario: **La valle dei castori** con ultima proiezione ore 21,50. Ingresso 7000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival Cannes 1987), in dolby stereo. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Ass. 4000

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Arrivederci ragazzi** (Au revoir les enfants), di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Philippe Morier-Genoud (Leone d'oro Venezia '87), min. 103. Matinée ore 16,15. Orario: 14,30; 16,30; 18,40; 20,45; 22,40

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Arrivederci ragazzi** (Au revoir les enfants), di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Philippe Morier-Genoud (Leone d'oro Venezia '87) min. 103. Matinée ore 16,15. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**CRISTALLO** (via Goito 5, tel. 650 71 00): **Tender**, con Dustin Hoffman, Isabelle Adjani, Warren Beatty. Colori. Non vist. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

**DORIA** (via Gramsci 8, tel. 542.432): **Fievel sbarca in America**, cartoni [illegible] di S. Spielberg. Colori. Orario: 15; 16,50; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 7000

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino 447.5241): **Angel** [illegible], di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Colori. Vist. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

**ELISEO** [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Opera**, di [illegible] Argento, con Cristina Marsillach, Daria Nicolodi, Jean Charmoen. Colori. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Com'è dura l'avventura**, di Flavio Mogherini con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057): **La squadra A in** [illegible] di [illegible] Sargent, [illegible] Carne, Corradine Gary, [illegible] Quinn, Maria Van Peebles, Karen [illegible] (avventuroso). Orario: 15,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **I pilastri**, con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. Gassman, G. De Sio. Colori. Non vist. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Opera**, di Dario Argento, con Cristina Marsillach, John Charmoen, Urbano Barberini. Colori. Vist. 18. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 839.7502): **Il segreto del mio successo** di Herbert Ross con Michael J. Fox, Helen Slater, Richard Jordan. Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingresso 7000, rid. 5000

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Angel** [illegible] (Ascensore per l'inferno), di Alan Parker, con Robert [illegible] De Niro, Mickey Rourke, [illegible] Rampling. Colori. Vist. 14. Orario: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Ass. 5000

**TORINO** (via Bruno Buozzi 6, tel. 530.353): **I miei primi quarant'anni**, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Ilkhan Gould, Pierre Cosso. Colori. Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**VITTORIA** (via Roma 338, tel. 511.769): **Io e mia sorella**, di C. Verdone, con Carlo Verdone, Ornella Muti. [illegible] vist. Orario: 14,45; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**ZETA D'ESSAI** (via Cosseria 12, tel. 749.2907): **Full metal jacket**, di S. Kubrick, con M. Modine, A. Baldwin, V. Donatello. Vist. 18. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

**ZETA RAGAZZI** (via Cosseria 12, tel. 749.2907): **La spada nella roccia**, cartoni animati di Walt Disney. Orario: 15; 15,30; 16. Ingresso 7000, rid. [illegible]

## PROSEGUIMENTI

**AMERI** [illegible] (via Cigna 144, tel. 283.147): **Chiara** [illegible] Salute 77, tel. 297.197): **Rebecca, il futuro della saga**, Peter Weller, Nancy Allen, Ronny Cox. Riproduzione in dolby [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimi giorni.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214): **La stregha di Blackwell**, di G. Miller, con Jack Nicholson, Cher, S. Sarandon, M. Pfeiffer (commedia). Colori. Vist. 14. Ap. 16,15 film 16,20; 18,25; 20,25; 22,30

**FORTUNA** (via Cigna 47, tel. 486.580): **Il siciliano**, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Barbara Sukowa. Orario: 20,10; 22,20.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 395.903): vedi Talon

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): **Beverly Hills cop. II, un poliziotto a Beverly Hills II**, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Brigitte Nielsen. Orario: 20,15; 22,20.

**BELGIO RAGAZZI** [illegible] Belgio 53, tel. 874.171): [illegible] cartoni animati di Walt Disney. Due spettacoli, ore 15 e 17

**D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171): **La piccola bottega degli orrori**, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene. Orario: 20,30; 22,30.

## SECONDE VISIONI

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): **Il colore dei soldi**, di M. Scorsese, con P. Newman, T. Cruise (commedia). [illegible] 20,20; 22,30

[illegible] (piazza Il Duca 2 bis, tel. 317.2312): [illegible] **gallo di Natale**, di Pupi Avati con Carlo Delle Piane, Diego Abatantuono. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 847.848): **Illusion**, Robert De Niro, Jeremy Irons: Regia di Roland Joffé. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

**LANTERNA** (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): Prossimamente.

**VALDOCCO** (via Valperga 12, tel. 521.1362/3): **Bongo e i tre avventurieri**. Colori. di Wan Disney. Orario spett.: 15; 17

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Saccoi 18, tel. 511.230): **Sensuale super porno proibito**. Laura Smyth (An American production 1987). Vist. 18. Orario: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

**ARCO PUBBLICAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.421): **Manhattan porno night**. Hillary Summers, Jennifer Jordan - Angel Cash, **Il sapore della carne**. Colori. Vist. 16. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (corso Regina [illegible] ghenta 108, tel. 521.5440): **«Fantasie bestiali» - Centauresse al pascolo perverso - Animali bizarre**. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

**GAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **I vizi indiscreti** (Dark Angel). Deirdre Lane, James Gillis, Bijou nuova. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

**MANON** (largo [illegible] 105, tel. 267.674): **La grande trasgressione**, [illegible] brasiliano. Colori. Vist. [illegible] Ap. [illegible] ult. [illegible].

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Il vizio nel vestire**. Karin Schubert, Marina Lotar, Anna Petrovna. Colori. Vist. 16. Ap. 14,30, ult. 22,30

**MILANO - HOT DU SEXE** (via Milano 8, tel. 530.265): **Con la zia non è proprio - Dove la colore**. No stop dalle 9 all'1 [illegible] 23,30)

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.66.51): **Erotica orientale**. Colori [illegible] Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] Regina Margherita [illegible], tel. 530.885): **Supersexoddio** con [illegible] Valeria [illegible], Jenni Holmes, Manna Hardman. **Vizi proibiti a Dallas** (Usa), Sandy Woods. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Signore bisogna credere** con Seka, Serena, Veronica Hart (americani picture hard) (ore). Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. [illegible]

**SPECIAL** [illegible] Nizza 170, tel. 656.361?): [illegible] **moglie lesbica** in colore. Colori. [illegible] 18. Ap. 15, ult. 22,30

**TORINO** (via Bucchi 8, tel. [illegible]): vedasi prima visione

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): [illegible] **Calda sapore di donna**. Colori. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24.

## FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Le vie del Signore sono finite.**
**CARMAGNOLA**
**LUX: Io e mia sorella. Non** [illegible] **Com'è** [illegible] **l'avventura.**
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Opera.**
**ITALIA: Io e mia sorella.**
**RITZ: Fievel sbarca in America.**
**RIVAROLI**
**FRATELLI: Com'è dura l'avventura.**
**RIVOLI**
[illegible]

# Scelti per voi

**Per chi vuol curiosare dietro i monologhi di Troisi**

**LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE** di M. Troisi. Un caso clinico e una [illegible] d'amore sotto il fascismo, negli Anni Venti. L'attore-regista [illegible] un [illegible] [illegible] o **Il più nuovo degli ex** [illegible] comici?

**Per chi cerca nuove vie della commedia**

**IO E** [illegible] **SORELLA** [illegible] **C. Verdone. Tranquillo** [illegible] **oboe con una pecora** [illegible] [illegible]. Anche un viaggio [illegible] Ungheria [illegible] nei telefoni bianchi. Si sorride e si sospira.

# Teatri e concerti

**ADUA** 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi riposo. Abbonamento libero a teatro. Spettacolo in scena su 9 L. 30.000. Tel. 774.3278 - 757.127

**ALFIERI**: stasera ore 21 domani due spettacoli: ore 15,30 e 21 Garinei & Giovannini presentano **Una giogaia** nella città di Troisi - Vanno con G. Brainer, P. Quartullo, Regia di P. Garinei. Int. tel. 535.443. Prenotazioni [illegible]

[illegible] - **TEATRO DELL'ANGOLO** (via Cavaglià 3) questa sera, ore 21,15 domani ore 16,30. Alle ore 21 The Durbecq Theatre Company. Spettacolo in abbonamento. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 331.764

**CABARET VOLTAIRE**: da mercoledì 6, ore 21 - Teatro Ludico Underwater in Nebbia di Iotte di Gianni Colasanti musiche originali di Lorenzo Ferrero eseguite dal vivo da Roberto Fabbriciani. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.458

**CARIGNANO**: ore 21 - la Compagnia Attori e Tecnici presenta **La peste**, di Roberto Cossa, regia di Attilio Corsini. Tel. 557.6248. Spettacolo fuori abbonamento. Ultimi due giorni.

**COLOSSEO TEATRO**: in prenotazione per la rivista Napoli tropicale con 32 artisti in scena. Le settimane ore 21. Domani ore 15,30 (ultimi 2 spettacoli). Pren. casse teatro ore 10-13, 15-19 tel. 669.8034

**COLOSSEO TEATRO**: dal 5 al 10 gennaio la Compagnia Nazionale del Operetta con Sandro Massimini presenta **La principessa della Czarda** prenotazioni Casse Teatro 10-13, 16-19 Tel. 669.80.34

**ALFIERI**
Stasera ore 21
domani ore 15,30 e 21
GARINEI e GIOVANNINI presentano
**GINO BRAMIERI**
e **PAOLA** [illegible]
in «UNA [illegible] MI HA DETTO»
due tempi di TERZOLI e VAIME
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LOMBARDI
e con GIORGIO ARIANI

**TEATRO DI TORINO**
Piazza Massaua 9 - Tel. 795.800
**GIPO FARASSINO**
nel successo comico di D. Belmondo
**'L** [illegible] **PETROLIO**
Ore 21.15 domani ore 16.30 e 21.15

**NUOVO**
Il Gesto e l'Anima
Abbonamento
a 7 spettacoli '88
ELISA ZOSTE - MARY MARA
BALLETTO OPERA DI ROMA - MUSICA
ANNA MAZZI - JEAN TRES LORREAUX
GIANNA FEDRO - MARIO TIMMONE
INTERMALETTI - ELISABETTA TERABUST
LE MARIONETTE DI PHILIPPE BENTY

**D'UOMO TEATRO**: (Ass. Cult., P.za S. Giovanni 3e 321.1370): stasera ore 21 Coop. Anna Bolena in **Ballo Allegro** 2 atti comiciesmi di Noel Coward. Prenotazioni dalle 18 alle 20

**GARIBALDI TEATRO** (Settimo) Stag. 87/88. Prosegue la campagna abbonamenti 5 spett. L. 30.000 c.p. Deve Campus Comunardi Teatro Settimo. Fino al 31-XII Granzetti e Arriga & Verdurin - Speciale Sabato Saguranno di Fuori Teatro Settimo **Rice amaro, Ciboganding, Adriatica, Mago Povera** in **Qubico** (int. e pren. tel. 801.17.46 - 801.37.01

**GARIBALDI TEATRO** (Settimo Torinese via Garibaldi 4) domani ore 16,30 **Speciale Sabato** con la Compagnia Gran Ballo e Arriga-Verdurin. Per inf. e pren. tel. 801.1748 - 801.3701

**GARYBALDI TEATRO** Stag. 87/[illegible] Dall'8 al 17 gennaio Fuori Teatro Settimo in **Rice amaro**. Inf. e pren. tel. 801.3701 - 801.1748.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: domani ore 16 **Marionette in varietà** con le Marionette Lupi. Visite al Museo e animazione. Per regole scolastiche tel. 530.238

**NUOVO - DANZA**: lezioni aperte per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 655.552

**NUOVO - IL GRETO E L'ANIMA** si prenota per lo spettacolo **Elisa Monte Dance Company** (14-17/1) in prima italiana esclusiva

**SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA**: stasera ore 20,30 e domani ore 20,30. **Trappola per topi** di A. Christie con Enza Giovine. 15 anni di repliche a Londra. 5° anno di repliche a Torino.

**TEATRO DI TORINO** (piazza Madama 9): stasera ore 21,15 e domani ore 16,30 e 21,15 **Chips** [illegible] **reggina** presenta il successo comico "L'ni del gelsolo" di Dino Gelmando. Informaz. e prenotazione alla classe del teatro ore 15-19. Tel. 795.803.

**TEATRO MIRAFIORI STUDIO**
C.so Cosenza 68 - Tel. 359.636
**MARGHERITA FUMERO**
in «TRA MOGLIE E MARITO...»
ORE 21

**TEATRO COLOSSEO** Radio Veronica One
**BRASIL TROPICAL**
Shows brasiliani con 22 artisti
OGGI ORE 21
ULTIMI DUE SPETTACOLI
Prevendita presso Teatro
ore 10-13 16-19 - Tel. 669.80.34

**COLOSSEO TEATRO**
Radio Veronica One
COMP. NAZ. DELL'OPERETTA
dal 5 al 10 gennaio
**SANDRO MASSIMINI**
in **LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA**
Con Aurora MANFI
Prev. casse Teatro - 10-13, 15-19
Telefono 669.80.34

**TEATRO MARAPONI STUDIO** (corso Cosenza 58 - tel. 399.636): stasera ore 21 e domani ore 16 e 21 Margherita Fumero in **Tra moglie e marito**, da Feydeau con E. Trolo e F. Vaccaro. Regia di G. Graglia

**TEATRO SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) [illegible] Vita in Agenzia per una cosmetrice, ore 21.15

[illegible] **COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI**: informazioni ed iscrizioni via Pomba 4, tel. 538.878 (ore 15-19).

**PALAMACCIO E NOTELLIERE** - Torino Esposizioni (Petrarca 36) 15-19, 20.30-23. Biglietto unico

## CIRCHI

**CIRCO GARDI TOGNI**: **Il Circo da assaggio** a Torino (piazza d'Armi, tel. 599.669). Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri ore 16.30 e 21.15. Vigilia 900 dalle 10 alle 19 tutti i giorni. Orario casse 10-12.30, 15-17 20-21.30. **Prossimamente**: il viaggio continua dopo ogni spettacolo si sutter «Lini Fratellini» potrai gustare un pasto tipico con gli artisti del circo. [illegible] Bastiani

# Ritrovi

[illegible] (t. 481.1156): Sala Alcatraz Discoteca, Sala Blu: Musica varia anni 60 ingr. e cons. L. 10.000

**AMERICA** [illegible] (via Frejus 27): ore 21 Miss Negri

**ARLECCHINO**: ore 15.30-21 Ronny

**BELLE ARTI**: ore 15-21 liscio.

**CLUB 84**: ore 15.30-21 liscio e danze per tutti con Rocky

**DU PARC**: ore 21 Franco Orani

**FARO**: ore 15.30-21 Ezio Punta

**FORTINO**: ore 15.30-21 liscio con Gruppo 5

**GARDEN**: ore 16,30 (pomeriggio sempre con gli omaggi danza); ore 21 serata che piace a noi con l'orchestra Franco Corona

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 208): ore 15.30 e 21 liscio i Simbolici, domani sera i Bardini del Lago

**LE GRILLON** (v. Cuneo 16 - Nichelino tel. 606.3934): ore 21 Les Charlottes

**LE 900**: ore 21 dal Museo

**MASSAUA**: 21 I ragazzi del Sole

**O.K. CLUB** (p. Gualo 147 - Tel. 616.169): ore 21 liscio con l'orchestra Orch. I Simpatici domani ore 15,30 ingresso e consumazione L. 5000 e ore 21 I Simpatici

**PRINCIPE**: [illegible] 15.30-21 i Velaschi.

**TANGO** (v. Arsi, 31 ore [illegible] Ritorna.

**TRENTO** (Ivrea, tel. 0125/230.064): liscio con Beppe Nardi

**SAMERALDO** (Chivasso): ore 21 serata di ballo liscio, orch. Gruppo 7.

**MY CLUB - SHAKER PIANO BAR** (v. [illegible] Chiusura 66, tel. 566.0566): tutte le sere (esclusa lunedì). R.S.

**NAPOLEON - PIANO BAR** (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano M° Vivaldo.

**ODEON NIGHT**: dalle 23-4. Tutte le sere 4 spettacoli. Ore 1-2,30.

**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30

**S. GIORGIO**: rist. dancing. Valentino La Piana's Trio c. Albertina.

**TRILLERA** Osteria Rossese (v. P. di Cirié 17, tel. 214.486): Se magna male, se beve peggio!

**WHISKY NOTTE** (987.543): 21,30.

# Gallerie e musei

**ARTE 121** (Piazza 121, t. 837.854): Gavu Brunello (Viaggio in Polonia).

[illegible] **AVIARIA** [illegible] Maria Vittoria 3, Torino): Turner dipinto a Petworth di C. Carrer

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via [illegible] [illegible] sociale fino a [illegible] Or.: 15-19

**FEDERICO** (corso Vittorio 34): fine grafica limpida e manifesti

**FREE ART** (via dei Mille 42, tel. 839.8905 Te): C. Carrer fino al 9 gennaio Or 10-12, 16-19.30

**GALLERIA L'AFFICHE** (v. Carlo Alberto 30): interpreti, acquerelli, acquatinti, mezzetinte, multipli, quadrifica promozione del cartaceo.

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Chiuso per inventari

**L'ARIETE** (via Bava 4): Arte sacra 40 acquerelli di Luigi Morgari

[illegible] DI RIVOLI: mostra Stanley sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

[illegible] DELLA [illegible] PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino). Mostra Jean Tinguely, [illegible] al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-12, [illegible] 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] e tessera la mostra osserverà il seguente [illegible] nel 1° gennaio 1988, 14-19; 6 gennaio 1988, 10-13, 14-19

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** [illegible] Roma 284) La Tavoletta ed il Bronzetto Di [illegible]

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Artisti contemporanei
**A.I.C.** (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.567): Mostra di tappeti persiani pregiati
**CAVOUR** - Moncalieri (p. Vitt. Emanuele I, interno cortile, tel. 640.8157): i Decalage
**DAVICO**: pers. Sehi Shimoli.
**LA BUSSOLA** (via Po 9): «1987-88» Mostra collettiva
**LA CHIOSTRA** - Asti: Rassegna internazionale
**LE IMMAGINI**: Carlo Tersolo.
**NARCISO**: Sottantino, litografie del Seicento, quarzi e di

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja - Monorotaia Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13 Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione

**[illegible] REALE**: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso [illegible] domenica [illegible] pomeriggio [illegible] E [illegible] DI [illegible] SAVOIA: Orario (9-13,30; 15-17, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla [illegible] dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

**GALLERIA** [illegible] (via Accademia [illegible] Orario dal martedì [illegible] domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura pomeriggio

**MOLE ANTONELLIANA**: Assemblage lotta + giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-18 Chiusura lunedì

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40, orario Museo e Sala Mostre Temporanee (chiuso). Pinacoteca martedì 5/1, aperto anche il 6/1, 8,30-12,30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19 [illegible] 10-13, 14-19; lunedì chiuso altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 5): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

[illegible] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50, sabato e domenica dalle 9 alle 12.20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

[illegible] **NAZIONALE** [illegible] **MONTE-DUCA** [illegible] **RUZZO**: (via G. Giachino 39 - Monte dei Cappuccini) orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15 da martedì a venerdì 9,30-12,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali» sala Valle Po alla Vecchiuscellaia, rassegna completa sulle incisioni di questo genere alpino permanente, fino al 24 gennaio, stessi orario del museo. Sala Video dal 22 dicembre 1987 al 6 gennaio 1988 verrà trasmesso «Nouvel - L'eterno del Natale in una valle provenzale» prodotto dalla Rai - Radiotelevisione italiana. Sede Regionale per il Piemonte, regia di Sergio Arletti. Compendio delle tradizioni natalizie in una valle alpina del Queyras

**MUSEO NAZIONALE DEL** [illegible] **MENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì al sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja - Monorotaia Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-13

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate da natura

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 esteri aperto tutti i giorni con orario 8-12 e 14-17,30

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Giacomo 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-16. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

**PALAZZO REALE**: orario 9-14. Lunedì chiuso. La pinacoteca chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato apertura anche il pomeriggio dalle 13 alle 18,30

**SPAZIOIMMAGINE** - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattualità uno. Dal 12 dicembre al 12 febbraio «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Dodo (foyer Sala Valentino).

# NOTIZIE dalle AZIENDE

## Il nuovo presidente dell'Unione Nazionale Distributori Film

Cav. Gr. Cr. Mario Pesucci, amministratore esecutivo della United International Pictures, è stato eletto presidente dell'Unione Nazionale [illegible] Film

## Il [illegible] look di Borsalino in [illegible] per Torino alla Boutique Donna Confezioni

Il total [illegible] maschile di Borsalino, piacevolissimo ed originale, così ricercato eppure così sobrio, con la sua immagine vagamente anglosassone [illegible] così inconfondibilmente di stile italiano, così [illegible] tanto eppure così amalgamato nella pur diversa proposta in [illegible] cola, ha davvero un fascino tutto particolare.

La Boutique Donna Confezioni, di via Mongenevro 83 a Torino, non poteva restarne insensibile, e poi la propone alla sua clientela in esclusiva per tutta la città.

Borsalino ha attraversato, in 150 anni, confini e generazioni, culture e stili [illegible] ha però conservato una propria identità, sinonimo di qualità, simbolo di stile, che si esalta soprattutto oggi, con questo total look, così nuovo e ricco di stimoli a proposta. Così, chi persegue l'espressione della personalità anche attraverso i segni del vestire, cercherà, proprio davanti alla vetrina monografica Borsalino della Boutique Donna Confezioni, che la sua ricerca ha finalmente trovato un significativo punto di riferimento.

Borsalino: soft, grisbche, pantaloni, impermeabili, sportswear, camicie, maglie, cravatte, calze, cinture, pelletteria, jeans e, naturalmente, i mitici cappelli. Un total look veramente d'autore


A SUON DI [illegible] PROSEGUE all' [illegible] 200
E CONQUISTA UN BEL SUCCESSO ALL' eliseo rosso

grand'eliseo
lilliput
Studio RITZ
E' IL [illegible]

GIOIELLO - ROMANO

GIANFRANCO DE LAURENTIIS presenta
un film di MARIO MONICELLI
GIANCARLO GIANNINI | ENRICO MONTESANO | VITTORIO GASSMAN
NINO MANFREDI | GIULIANA DE SIO | BERNARD BLIER
I PICARI
PAOLO HENDEL VITTORIO CAPRIOLI
Musiche [illegible] DALLA e MAURO MALAVASI

BERGAMASCO e ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
ATELIER INTERNAZIONALE
dal 12-1-'88 ore 17.30
LA SCRITTURA SCENICA
regia di
DAVICO BOSSINO
Informazioni e iscrizioni:
C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi
via C. Alberto 8 - Tel. 83.85.70

CAVALLERMAGGIORE (CN)
1988 ANNO NUOVO
con LE CUPOLE
D.J. [illegible]
Attacco GIANPIERO FARESI

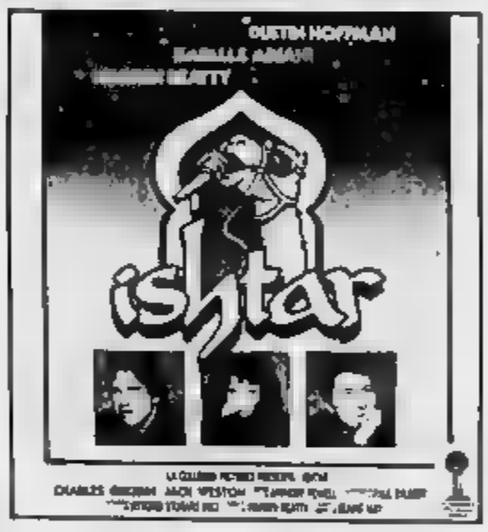
SALA VALENTINO
stasera e domani ore 20,30
da martedì a domenica
TRAPPOLA PER TOPI
di AGATHA CHRISTIE
con
ENZA GIOVINE

Columbia Pictures Italia
al REPOSI
LE FESTE CONTINUANO

VITTORIA
LA PIU' COMICA LITIGATA DELLE [illegible]
MARIO CECCHI GORI

io e mia sorella
regia di CARLO VERDONE

al CRISTALLO
DUSTIN HOFFMAN e WARREN BEATTY
*Per la prima volta insieme nella più pazza e divertente* [illegible]
UN FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA




al TORINO

KING KONG
*Giovani yuppies questo è il* [illegible] *film*

100% F.E.
THE BEST
HOLLYWOOD
CONDANNATE [illegible]
PIACERE PERVERSO
ANIMAL BIZARE
SUPER PRODUZIONE '88
PRINCIPE
EROTICA ORIENTALE
ANIMAL LOVE
SUPER PRODUZIONE '88

CAPITOL e OLIMPIA 2
IL CLASSICO DEI CLASSICI

### Due attori, la Clever e Girone, hanno chiuso esemplarmente il 1987

# Vince il teatro scarno

**Non sono molti gli spettacoli da ricordare della passata stagione: un autunno povero di sorprese e ricco di messinscene spesso inutili - Forse il recupero passa proprio per la riduzione di scene e costumi**

Quanti sp[illegible] un critico [illegible] nel [illegible] anno? Non [illegible] di centoventi, non più di centocinquanta. E quanti, in sede di bilancio, valgono [illegible] pena [illegible] fin [illegible] cento, e dunque [illegible] o poco più [illegible] generosi.

Partiamo da [illegible] dell'85 (la stagione teatrale [illegible] autunno e non si può, per [illegible] corretta valutazione, prescindere da questo periodo) con la doccia fredda (ma vitalizzante) [illegible] Confiteor di Giovanni Testori, [illegible] segna la conferma di [illegible] dei più [illegible] «moderni» attori quarantenni, Franco Branciaroli. Ottobre [illegible] coglie a Gubbio in una splendida giornata [illegible] e davanti [illegible] un capolavoro, [illegible] servo [illegible] Goldoni per [illegible] regia di Luca Ronconi, che spreme il massimo dell'inquietudine [illegible] dagli antieroi dell'avvocato veneziano (splendida la Guarnieri nei [illegible] dei titoli). A novembre, a Reggio Emilia, [illegible] una donna, esile e [illegible], ma vibrante [illegible] dolore, nel vasto e vuoto palcoscenico [illegible] Medea [illegible] Euripide, regia di Sepe: è [illegible] rivangela Melato, che miete un [illegible] [illegible] critica, pubblico e [illegible] e [illegible] plicare [illegible] per [illegible] in [illegible]. A dicembre, nel freddo piovoso di Firenze, Carlo Cecchi, regista e interp[illegible], domina, [illegible] quel suo [illegible]citar di taglio e di sprezzo, la magistrale versione [illegible] Cesare Garboli del *Misantropo* [illegible] Molière: anche [illegible] dovrà riprendere a lungo lo spettacolo.

Gennaio sembra promettere poco, e invece, in un piccolo [illegible] milanese i Filodrammatici, salta fuori il [illegible] Pirandello [illegible] è [illegible] di uno o di nessuno, una regia [illegible] geniale di Lamberto Puggelli lo trasforma in una toccante arringa a [illegible] della calpestata dignità [illegible] donna, triplicando su un tavolo [illegible] chirurgico le martoriate spoglie della [illegible] Melina. Febbraio [illegible] [illegible] della drammaturgia italiana: *Conversazione galante* [illegible] [illegible] a Milano, regia Missiroli. *La casa scoppiata* di Siciliano a Roma, regia Lavia, aprono [illegible] spiraglio di luce sull'orizzonte buio [illegible] scrittura, tecnica (e [illegible] seconda commedia c'è una magnifica Querelore), [illegible] ci regala a Prato, [illegible] gia di [illegible] *Aspettando Godot* [illegible] guitto e profondamente tragico (Seneca-Maggia-Fiorentini-Castellitto-De Vico). [illegible] aprile è ancora Goldoni a stupire con il secondo tempo [illegible] una trilogia, *La buona moglie*, [illegible] spettacolo [illegible] di Sciaccaluga, con la [illegible] gior attrice giovane italiana, Elisabetta Pozzi, in forma smagliante.

A maggio i teatranti fanno [illegible] poi [illegible] giugno e luglio sono, più che spettacoli d'insieme, profili di singoli interpreti che li si imprimono [illegible] memoria. A [illegible], [illegible] [illegible] il «tempio», [illegible] consacrato, di queste *performances* (dove già sono passati Bruno Ganz in un monologo [illegible] *Prométeo* e [illegible] Desarthe [illegible] un delizioso ironico *Pascal*) trionfa Jeanne Moreau, guidata [illegible] Gruber, nel *Racconto* [illegible] *della* [illegible] *Zerlina*. [illegible] Spoleto è [illegible] bianca [illegible] di Pamela Villoresi [illegible] [illegible] *choise langue* a sigiare, [illegible] *Storia* [illegible] *Nini* da Pratolini, il successo dei Concerti in prosa. [illegible] Avignone vince [illegible] tutti, disarticolato e stralunato [illegible] una marionetta orientale, l'americano [illegible] wid [illegible] in [illegible] [illegible] Pinget.

[illegible] giungono buone [illegible] [illegible] Benevento sui primi passi [illegible] Tronet, [illegible] settembre teatrale [illegible] [illegible] tutto africano [illegible] [illegible] [illegible]gua bilingue dei quattro ingenui. [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] quel continentale, [illegible] comincia [illegible] autunno [illegible] di sorprese e ricco di [illegible] spesso inutili: [illegible] ottobre s'impone a Milano [illegible] *Filippo* alfieriano voluto da Giovanni Testori [illegible] regia come uno scarno rito [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] del fascino malato dell'*Avventuriero* e [illegible] [illegible] di Hofmannsthal-Cobelli (ma è [illegible] spettacolo in ripresa, [illegible] [illegible] [illegible]derlo a maggio. [illegible] Padova, [illegible] un n[illegible] davvero morta[illegible] [illegible] avesse [illegible] il no[illegible] viaggio a [illegible]. In[illegible] è scoppiato il «caso» *Tronet* e [illegible] spettacolo, che è [illegible] equilibrato, gode d'ot[illegible] salute. Ma sono ancora due attori a congedarci [illegible] l'anno vecchio in [illegible] esemplare: nel [illegible] delle Bouffes du [illegible] a Parigi, [illegible] Clever, guidata da Syberberg, in tutti i ruoli della *Pratesilea* di Heist; Remo Girone, per la regia [illegible] Martone, [illegible] *Filottete* di Sofocle, nella stanza per ottanta del Cabaret Voltaire qui a Torino.

E' una banalissima coincidenza, forse è [illegible] [illegible] cui [illegible] la [illegible] [illegible] riflettere? Che il [illegible] non [illegible] esso recuperato per «sottrazione» (riducendo al minimo la scena, i costumi, tutto [illegible] che è insomma il suo «apparato») e, all'opposto, [illegible] una più diretta comunicazione, [illegible] un'intimità fisica, [illegible] l'interprete?

**Guido [illegible] Bonino**

Elisabetta Pozzi, miglior [illegible] giovane [illegible] [illegible] Moreau che la [illegible] con Gruber

### Nemmeno un copione di nostri autori contemporanei nell'anno appena iniziato

# E per l'88 la «novità» italiana è l'Alfieri

**«Oreste» [illegible] Testori, «Agamennone» [illegible] Garella, per [illegible] Stabile [illegible] T[illegible] «Mirra» di Luca Ronconi**

E [illegible] [illegible] ci riserva? Vediamolo [illegible], alfabeticamente:

A come Alfieri: dopo il *Filippo*, Giovanni Testori metterà ancora un *Oreste* (Teatro Popolare di Roma), Nanni Garella un *Agamennone* (Centro Teatrale Bresciano). Luca [illegible] [illegible] *Mirra* (Stabile di Torino).

B come Beroaner. [illegible] mi l'infaticabile [illegible] rivisiterà i *Dialoghi delle Carmelitane* (Aleri), e [illegible] Brecht, «rifatto» stavolta [illegible] Maurizio Scaparro nel *Galileo* (Teatr[illegible] Roma).

C [illegible] [illegible]: sta per andare in scena *Partage* [illegible] midi, regia di Andrée Ruth Shammah (Cooperativa Franco Parenti).

E [illegible] Eliot: la sua vita e le sue opere, [illegible] da Peter Ackroyd, saranno ricreate in palcoscenico da Tieri-Lojodice (Teatro delle Arti).

G come [illegible]: è con Alfieri e con Mo[illegible] (vedi più sotto) uno degli autori-cardine dell'anno nuovo: Walter Pagliaro allestirà *Stella* (Piccolo di [illegible], [illegible] più innanzi metterà [illegible] scena anche Marco Bernardi [illegible] di Bolzano), mentre Ce[illegible] [illegible] proporrà *Clavigo* (Centro Teatrale Bresciano - Crt); [illegible], naturalmente, le prime scene del *Faust* di Strehler (Piccolo di [illegible].

I [illegible] Ibsen: torna a ribaltarlo in chiave antiborghese Massimo Castri [illegible] *Gian Gabriele Borkmann* (Centro Teatrale Bresciano).

M [illegible] Molière: [illegible] contemporaneamente van[illegible] a giorni in [illegible] *L'amore di Misaniroli-Tognazzi* (Pie[illegible] di Lucio Ardenzi) e *La scuola delle mogli* [illegible] De Bosio-Moschin (Teatro di Genova), [illegible] più [illegible] [illegible] *signor di Pourceaugnac*, regia [illegible] Marco Bernardi (Stabile [illegible] Bolzano).

O [illegible] O'Neill: il grande [illegible] autobiografico *Lungo viaggio [illegible] giorno dentro [illegible]* verrà [illegible] da Mario [illegible] (Piccolo di Lucio Ardenzi).

P come Pressoché[illegible], [illegible] scenicamente (ed è una [illegible] [illegible] [illegible] mo qualcosa a giorni) da [illegible] Michael Gruber (Piccolo [illegible] Milano); e [illegible] Pirandello, di [illegible] (oltre alle consuete riprese) spiccano i «nuovi» [illegible] personaggi per la regia di Patroni Griffi (Stabile Friuli-Venezia [illegible] e il *Come tu mi vuoi* di Strehler-Jonasson [illegible] di [illegible].

R come [illegible]: [illegible] po' in ribasso, quest'anno, il vecchio Willie; [illegible] c'è curiosità per l'imminente *Rac*[illegible] d'inverno, per la regia di Guido [illegible] Monticelli (Gruppo della Rocca), [illegible] [illegible] Franco Branciaroli (Teatro degli Incamminati) e per quello [illegible] Carlo Cecchi (Teatro Piccolino).

Mancano (realmente e metaforicamente) [illegible] lettere al nostro sconnesso alfabeto (per esempio, alla N saremmo stati felici di [illegible] piazzare, [illegible] Novità italiane, un bel mannello di copioni di nostri connazionali e contemporanei, e invece non ce n'è neppur uno...).

Limitiamoci a dire che, almeno sulla carta, la primavera che ci attende è più allettante del grigio autunno e del freddo inverno appena [illegible].

**g. d. b.**

**UN MILIARDO DI SPETTATORI PER ABBADO**

Vienna. Per la prima volta un italiano, Claudio Abbado, ha diretto il tradizionale Concerto di Capodanno, trasmesso ieri in mondovisione (in 23 Paesi (per la prima volta anche nella Cina Popolare) e seguito da oltre un miliardo [illegible] telespettatori. Dal podio del Musikverein, il direttore dell'Opera di Stato di Vienna ha guidato i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di celebri brani della tradizione musicale viennese. Nell'89 dirigerà Kleiber; nel '90 Bernstein

Al Grande IDEAL e eliseo blu
«RITORNA ARGENTO... ED [illegible] SUBITO [illegible]
nella magnificenza del DOLBY STEREO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
DarioArgento
OPERA
SUCCESSO AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1
CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible] film più atteso [illegible] stagione
selezionato per il Premio Oscar [illegible]
«Il film più bello, il più prezioso, il più noto tra i film di Natale». Fernaldi - IL MESSAGGERO
ISTITUTO LUCE
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO [illegible]
LEONE D'ORO
XLIV MOSTRA [illegible]
DEL [illegible]
Arrivederci ragazzi
LES ENFANTS
UN FILM DI LOUIS MALLE
IN COLLABORAZIONE CON PARAMO
Candidato al Premio OSCAR 1988
Al CENTRALE
IL FILM!
«...consiglio questo film e [illegible] consiglio a tutti perché tra quelli annunciati per le feste mi sembra l'unico permeato [illegible] spirito natalizio...»
Tullio Kezich (La Repubblica)
al DORIA
Un carico di tenerezza
nella più bella avventura delle Feste
Da Steven Spielberg e Don [illegible]
una storia che [illegible] [illegible]
[illegible] vostri cari.
STEVEN [illegible]
FIEVEL
SBARCA IN AMERICA
Un Film di DON BLUTH
[illegible] UNIVERSAL
FIAMMA e OLIMPIA 1
La paura più nascosta dell'uomo
ritorna dal profondo
LO SQUALO 4
LA VENDETTA
UN FILM DI JOSEPH SARGENT
UNIVERSAL
Al PICCOLO AMBROSIO
Dopo
«Tre uomini
e [illegible] culla»
10 MANAGERS
un [illegible] CLAUDE [illegible]
STREPITOSO al LUX
Chi si gioca lo stipendio,
chi si gioca le mutande....
è scoppiata la febbre del gioco,
del lusso, delle belle donne
[illegible] La febbre [illegible] risata [illegible]
[illegible] presentano
MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE SICA
EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI
GRAN CASINO'
REGIA DI [illegible] CARLO VANZINA
PRODUZIONE [illegible] LIANI E RUFFINI DE LAURENTIIS
Il NAZIONALE [illegible] basta
per questo successo incontenibile
DA OGGI [illegible] adua 400
Dopo «Fandango» e «Gli intoccabili» una nuova straordinaria interpretazione di
KEVIN COSTNER nell'action thriller del [illegible]
KEVIN COSTNER
GENE HACKMAN
SENZA VIA DI SCAMPO
Un film di ROGER DONALDSON
ORION [illegible] CDI
AMBROSIO
UN DIVERTENTE FANTASTICO VIAGGIO
UN'AVVENTURA DI [illegible]
Steven Spielberg presenta
SALTO NEL BUIO
Un film di Joe[illegible]
Ritmo, [illegible]a e suspense... magistrale nell'accezione.
Una macchina di sorprese che... tiene spalancata la mente. CORRIERE DELLA SERA
Due ore [illegible] puro e raro entertainment.
IL [illegible]
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola internazionale
SONO [illegible] VENDITA
I VOLUMI DELLA
TREVES PUBLISHING
COMPANY DI NEW YORK
ROSSINI
GIORDANO
PUCCINI
RESPIGHI
VERDI
(edizioni in italiano)
Prezzo di [illegible] volume [illegible]
(per gentile concessione dell'Editore Treves Publishing Co. di New York [illegible] devolute [illegible] Italiana per la ricerca sul Cancro 2.000 lire per ciascun libro venduto)
ARLECCHINO
Il FILM PIU' DIVERTENTE E PIU' APPLAUDITO
E così la critica:
«Premiato da un titolo buffo... E' una fiaba gentile, pulita e spiritosa: un esempio di cinema». CORRIERE DELLA SERA
«Con un garbo e una pulizia addirittura sorprendenti... divertono sin dalle prime scene che li può fare dello spettacolo divertente». IL MESSAGGERO
«Da quanti anni non si vedeva un Pozzetto così convinto e convincente... è [illegible] di misura nella scrittura e nel ritmo». IL [illegible]
ACHILLE MANZOTTI presenta
[illegible]ATO POZZETTO
da grande
[illegible] gatti

Bianchi è preoccupato

### Bianchi furibondo con l'argentino che oggi dovrebbe arrivare a Milano

# Maradona tiene in ansia il Napoli

**Ridda di ipotesi sul viaggio - Il tecnico protesta [illegible] Moggi: in che condizioni sarà Dieguito? - Romano assente - Careca: «Bravo [illegible]**

## *Paura dello stress da jet*

MILANO — Mancano Maradona e Romano all'appello del Napoli. L'argentino [illegible] rivabbe arrivare oggi a Linate dopo le vacanze natalizie in patria. Almeno così sperano un Bianchi chiaramente seccato per questa lunga «spartizione». Se Dieguito è lo [illegible] ogni anno costretto in questo periodo a fare i salti mortali per accontentare i [illegible] stranieri.

Niente [illegible] fare, invece, per Romano. Il giocatore non è [illegible] convocato: è rimasto a casa e dovrebbe farcela per la gara [illegible] Coppa Italia di mercoledì. L'infortunio è soltanto un brutto ricordo legato all'incontro [illegible] Torino di fine novembre quando Romano riportò una distrazione all'inguine e venne sostituito [illegible] Filardi.

Così Bianchi, a denti stretti. «All'inizio sembrava robe [illegible] niente ma sono [illegible] 40 giorni che Romano ci manca. Era davvero una cosa seria come temevo. Speriamo di averlo a disposizione dai prossimi giorni». Il dr. Acampora confermava: «Clinicamente è guarito tanto è vero che a Reggio Emilia negli ultimi giorni ha potuto allenarsi. Non ha ancora, però, il ritmo necessario per una partita come quella di Milano: meglio recuperarlo gradualmente cominciando dalla Coppa Italia».

Dunque, la formazione del Napoli è fatta con Filardi all'estrema sinistra e [illegible] ritorno di Carnevale [illegible] parchina. Ora il problema è Maradona. Arriverà in tempo per sgranchirsi le gambe dopo avere attraversato mezzo mondo oppure dovrà scendere in campo nelle solite condizioni di stress provocate da vacanze e viaggi intercontinentali in jet?

Dicono che ieri, prima della [illegible] partenza — per «Milano, Bianchi si sia incontrato con Moggi. Nel lungo colloquio [illegible] il direttore sportivo il tecnico avrebbe espresso nuovamente il proprio rammarico per questi problemi che gli impediscono di lavorari [illegible] dovrebbe e di preparare adeguatamente la squadra campione, soprattutto in vista di un appuntamento così importante.

Moggi, secondo i bene informati, avrebbe rassicurato Bianchi. Vicende di questo [illegible] non succederanno [illegible] sino a quando? Feriamo, rientrato dalle vacanze svizzere [illegible] molto tempismo non si è fatto vedere alla partenza degli [illegible].

In un primo tempo si era anche sparso l'allarme [illegible] viaggio di ritorno di Maradona a causa di uno sciopero della compagnia area argentina. Diego [illegible] telefonato in società rassicurando: «Va tutto bene, ci vediamo a Milano». Secondo una versione, dovrebbe arrivare alla Malpensa [illegible] ad un'altra a [illegible] proveniente [illegible] Madrid con un volo Alitalia.

A Buenos Aires ha addirittura giocato a tennis con Gabriela Sabatini e i giornali locali hanno potuto [illegible]care ampi servizi «ai due stambolt dello sport argentino».

Insomma, una ridda di notizie ed ipotesi che non possono lasciare tranquillo Bianchi, un tecnico abituato a programmi rigorosi e non all'improvvisazione. E se [illegible] nel Nord dell'Italia dovessero esserci nebbia come nei giorni scorsi?

[illegible] dell'argentino, ha parlato [illegible] brasiliano Careca, che è riuscito a rientrare a Napoli con appena 6 ore [illegible] ritardo. Diceva: «La partita col Milan è difficile ma non fondamentale. Mi [illegible] tendo un avversario [illegible] grado di esprimere un calcio spettacolare ma noi puntiamo tenere testa a chiunque. Certo, [illegible] è uno dei candidati allo scudetto con Napoli e Sampdoria. [illegible] mie tre squadre favorite: il titolo andrà sicuramente [illegible] una di queste formazioni. Meglio se dovesse prendere il Napoli, ovviamente. La [illegible] del Milan teoricamente potrebbe favorire il nostro attacco ma sappiamo che sul proprio campo i [illegible] hanno subito pochissime reti».

A differenza di alcuni suoi [illegible], Careca si è complimentato con Ghillt [illegible] «Pallone d'oro»: «Fa piacere che il trofeo sia stato assegnato ad un giocatore [illegible] bravo. Il nostro obiettivo a San Siro è indubbiamente [illegible] perché vincendo possiamo alleggerire la pressione delle inseguitrici e confermare che non è un caso questa [illegible] presenza [illegible] testa da dodici giornate, cioè dall'inizio del campionato».

**Giorgio Gandolfi**

### [illegible] per il tredici

Il Napoli affronta il Milan cercando un tredici prestigioso. Dopo 12 risultati utili Maradona e compagni al Meazza giocano anche in proiezione [illegible] record punti di metà campionato. Gli azzurri sono a quota 21 e il primato in questione [illegible] è stato stabilito dal[illegible] Juva nel 1975-76 e nel 1985-86. [illegible] traguardo [illegible] metà strada mancano tre gare, un eventuale ko a San Siro [illegible] metterebbe le possibi[illegible] del parteneo!

Non è tutto. Il Napoli [illegible] difficile trasferta milanese difende un'imbattibilità [illegible] in [illegible] europeo e prerogativa soltanto di altre sei formazioni: PSV Eindhoven, Steaua Bucarest, Sparta Praga, Porto, Liverpool e Anversa.

Ce però, da stasera [illegible] il Napoli di Bianchi dopo la sosta natalizia non ha [illegible] vinto: pareggiò 1-1 con il Como nel 1985-86 e venne battuto per 3-1 dalla Fiorentina l'anno scorso.

In quali condizioni arriverà [illegible] dall'Argentina?

## Sacchi ordina: «Attacco continuo»

MILANO — L'imminenza della sfida con il Napoli ha costretto Arrigo [illegible] a fare [illegible] i rossoneri [illegible] [illegible] la festività del Capodanno. Giovedì tutti i titolari sono stati impegnati in un'amichevole a Varese, vinta per 3 a 1, con reti di [illegible] lli, [illegible] e Tassotti. E ieri pomeriggio hanno continuato la preparazione a [illegible]lanello.

All'allenamento ha partecipato anche Franco [illegible] che giovedì non era andato a Varese per una infiammazione a un tendine del ginocchio destro. «Un giorno di riposo — ha detto il giocatore — è stato sufficiente per smaltire il dolore e penso di essere senz'altro al grado [illegible] in campo domani contro il Napoli».

Quando la squadra si è radunata, nello spogliatoio è giunta puntuale la [illegible] [illegible] di Berlusconi che tramite l'allenatore Sacchi ha augurato il buon anno a tutti i rossoneri e ha preannunciato la sua presenza oggi a Milanello per pranzare con loro.

«Sono contento della visita del presidente — ha affermato Sacchi — perché con la sua presenza riesce a dare una carica particolare ai giocatori, molto utile [illegible] l'impegno che ci attende domani a [illegible] Siro contro la capolista Napoli».

L'importante [illegible] che farà registrare il tutto esaurito a [illegible] Siro dove [illegible] presenti anche molti tifosi napoletani, ha spinto i Milan Club ad invitare a Milano in anticipo i massimi esponenti del tifo organizzato partenopeo per predisporre assieme tutti gli accorgimenti possibili per [illegible] incidenti.

«Il Napoli sta tranquillo — [illegible] dietro ieri Sacchi — se un pizzardo, lasciato da un tifoso napoletano, dovesse colpire un milanista e costringerlo ad uscire dal campo noi [illegible] chiederemmo mai [illegible] vittoria a tavolino. Al [illegible] potremmo protestare la ripetizione della gara, perché i punti vanno conquistati sul campo, non tramite il giudice sportivo, come ha fatto [illegible] dopo aver perso con noi, sfruttando l'incidente capitato a Tancredi».

Una frase ad effetto, ma Sacchi evidentemente non [illegible] molto bene i regolamenti. [illegible] cui basta il rapporto dell'arbitro per invalidare il risultato [illegible] una gara [illegible] campionato. «Comunque speriamo [illegible] non [illegible] ripeta un fatto del genere, anche se in questi giorni di festa [illegible] petardi ne sono circolati tanti — ha aggiunto —. Noi [illegible] partite vogliamo vincerle sul [illegible] e anche domani [illegible] il Napoli andremo in [illegible] per cercare [illegible] Importa il [illegible] gioco fatto [illegible] attacchi continui. Se poi gli avversari risulteranno più forti di noi e dovremo subire, cercheremo di controllarli e controcampo per [illegible] farli arrivare dentro la nostra area di rigore dove Carica e Chiordano sono davvero molto pericolosi e non perdonano».

Sacchi, contrariamente al solito, ha già pronta anche la formazione che scenderà in campo a San Siro. Rispetto alla quadra che ha vinto il derby ci [illegible] i rientri di Franco [illegible] in difesa, al posto [illegible] giovane Costacurta, e [illegible] centravanti al posto di Massaro Renta così [illegible] Evani all'ala sinistra. «Una scelta obbligata — ha spiegato Sacchi — per poter sfruttare l'ottimo momento [illegible] recordo e copertura che [illegible] svolge sulla fascia sinistra». [illegible] Sormani

### I due giovani assi blucerchiati promettono di battere l'Inter per sé e per la Samp

# Vialli e Mancini, doppia sfida in chiave azzurra

**«Ci [illegible] i due punti per non perdere terreno dal Napoli» - Ma c'è soprattutto lo stuzzicante confronto a distanza con Altobelli e [illegible] sua spalla Serena e lo scontro diretto con i difensori [illegible] nazionale Bergomi e Ferri**

BOGLIASCO — Il martirio pubblicitario della bibita che importano [illegible] Italia dal [illegible]. Il [illegible]. I ritmi sorridenti sotto la scritta «Insieme tutto l'anno». Ma proprio nella notte di San Silvestro i «gemelli» blucerchiati si sono separati. Vialli ha trascorso l'ultima notte dell'anno insieme alla fidanzata e ad altri scapoli della Sampdoria in un noto «ritrovo» di «Nervi». Mancini, invece, era in casa [illegible] Scanziani, [illegible] capitano ora passato al Genoa, insieme [illegible] coniugi Vierchowod.

I due si sono ritrovati ieri mattina a Bogliasco e hanno iniziato il [illegible] con [illegible] scontro [illegible] per vivacizzare il primo [illegible] dell'anno nuovo, ha infatti organizzato [illegible] partitella tra scapoli e ammogliati. [illegible] sposati, capitanati da Briegel e Cerezo, hanno strapazzato [illegible] i giovani leoni, che solo nel finale [illegible] riusciti parzialmente a rimontare dopo aver subito un iniziale 5-0. Netto comunque il risultato finale: 8-6.

Ma la sfida che [illegible] è quella di domani con l'Inter. Una sfida che racchiude nell'«Inter» interessanti sfaccettature. Da [illegible] parte Altobelli e Serena [illegible] stella della nazionale e l'eterna riserva [illegible] proprio Vialli e Mancini, il nuovo leader della squadra azzurra e l'uomo che nel breve periodo dovrebbe soppiantare «Spillo».

Non solo. [illegible] l'Inter, nel giorno delle coppe che [illegible] l'incontro, presenta anche Ferri e Bergomi, i due marcatori azzurri, che domani si occuperanno proprio [illegible] Vialli e Mancini.

Gianluca e [illegible] no molto i loro colleghi [illegible] nerazzurro.

Vialli, che da ragazzino tifava proprio Inter, tiene soprattutto i rivali di ruolo: «Altobelli e Serena si completano magnificamente. Sono davvero una coppia ben assortita: Serena [illegible] alto e potente, spalla ideale per Spillo, che conta su una tecnica raffinata e quindi sfrutta alla perfezione gli spazi creatigli [illegible] compagno».

— Di Ferri e Bergomi, invece [illegible] che valutazione [illegible]

«Innanzitutto [illegible] due bravissimi ragazzi. [illegible] loro l'amicizia è un valore importante e questa caratteristica me li rende particolarmente simpatici. Il loro affiatamento deriva anche [illegible] fatto [illegible] interisti fino [illegible] midollo. In campo ce [illegible] mettono tutta e [illegible] la [illegible] squadra perde soffrono proprio [illegible] i tifosi della curva».

Da chi, secondi, vorrete [illegible]?

«Non ho preferenze — sorride Vialli —. Bergomi è un difensore che soffre particolarmente. Ma anche [illegible] possiede qualità eccezionali. Lo conosco da molto perché è di Crema: quando eravamo convocati [illegible] le rappresentative giovanili azzurre viaggiavamo spesso insieme».

Mancini non vorrebbe parlare [illegible] sua annunciata [illegible] successione [illegible] Altobelli: «E' un discorso spiacevole proprio perché Spillo è un amico. Preferisco aspettare le decisioni [illegible] Vicini senza fare commenti. Il ct mi conosce benissimo».

— Non pensi che il rigore sbagliato [illegible] la Svezia abbia ritardato il tuo ingresso definitivo nella formazione titolare?

«E' possibile. [illegible] ormai quell'episodio appartiene al passato. Non credo che condizionerà più le scelte [illegible] Vicini, se mai lo ha fatto».

— Ferri e Bergomi: [illegible] preferisci?

«Sono entrambi bravissimi. Penso che sarà Bergomi a marcarmi. Lui ha caratteristiche proprietarie più spiccate del compagno. In [illegible] senso Ferri è fortissimo [illegible] praticato nel gioco aereo».

Sui pronostici i due gemelli della Sampdoria non hanno dubbi: «E' chiaro che [illegible] possiamo perdere terreno nei confronti [illegible] Napoli, anzi dobbiamo cercare di guadagnarne [illegible] amici dell'Inter perché non ce ne [illegible] giusto: domani dobbiamo batterli e tutti i costi».

**Renzo Cerbonesi**

### Sacchi e Vialli: «Bravo Careca»

MILANO — Arrigo Sacchi, tecnico del Milan, ha così commentato la prestazione di Careca nella partita di ieri a Napoli: «Ha giocato molto bene, ha fatto un gol e ha dimostrato di essere un giocatore di grande classe. Ha tutte le caratteristiche per diventare un campione».

Anche Gianluca Vialli, attaccante della Sampdoria, ha espresso un giudizio positivo sul brasiliano: «Ha fatto una buona partita, ha dimostrato di avere buone qualità tecniche. Ha segnato un gol bellissimo, ma non è stato l'unico a mettersi in luce».

### Oggi in tv

Ore 13 — Forza Italia *(Odeon)*
Ore 13,15 Tg1 lo Sport tutto campionati *(Raidue)*
Ore 13,30 Sabato sport *(Italia 1)*
Ore 13,50 Sport Show *(Tmc)*
Ore [illegible] Calcio: Derby County-Liverpool *(Tmc)*
Ore [illegible] Tg2 Derby *(Raitre)*
Ore [illegible] Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19,30 Tmc sport *(Tmc)*
Ore 19,15 Tg1 lo Sport *(Raidue)*
Ore 22,30 Odeon sport speciale *(Odeon)*
Ore 23 — Pattinaggio: campionati [illegible] su [illegible] professionisti da Washington *(Canale 5)*
Ore [illegible] Tg2 Sportsette *(Raidue)*

## calcio flash

### Franzi per Pasarella, Trap e Zenga

MILANO — Questa sera a Rapallo, dove l'Inter andrà in ritiro in attesa della gara di Marsiglia contro la Sampdoria, i rappresentanti del club blucerchiati premieranno con un gagliardetto Trapattoni, Zenga e Pasarella. Un'iniziativa molto gradita dagli interisti, dopo quanto è accaduto lo scorso anno sul campo genovese dove Pasarella prese a calci il raccattapalle Maurizio Piana, che domani sarà al suo posto ai bordi del campo.

### [illegible] Pescara con la Dinamo Bucarest

PESCARA — Con un rigore di Silakovic al 46', pareggiato da Pana al 74'. Il Pescara ha pareggiato giovedì con i romeni della Dinamo Bucarest. Positivo il provino dei centravanti Zanone, fermo da tempo per infortunio, mentre Loseto non è parso ancora a posto. Assente Junior, rientrato in ritardo dal Brasile.

■ L'Ascoli ha pareggiato 0-0 in un'amichevole a Porto Sant'Elpidio contro la formazione locale.

■ Il Barletta ha battuto a Molfetta la squadra locale, che partecipa al campionato interregionale, per 3-0, con reti di Cipriani al 40' e 65'.

■ Il Bari ha pareggiato ad Andria contro la locale Fidelis per 1-1. In un incontro di cui ignoro è stato devoluto in beneficenza. Per i baresi ha segnato Rideout al 28', per i locali Marafina al 60'.

■ La Cremonese ha vinto 3-0 a Stradella un'amichevole contro l'Oltrepò, che milita nel campionato interregionale. Doppietta di Nicolaiti al 10' e 31'.

■ Il Siena ha pareggiato 2-2 con i sovietici del Chernomoretz Odessa, rafforzati dal «pallone d'oro '86» Igor Belanov, che [illegible] però giocato solo 12', perché reduce da un infortunio. Marcatori: al 28' Mariano, al 41' e 56' Surshakov, all'88' Viviani.

■ Anticipo di C1: gir.A: Vicenza Bergamo-Pavia 6-0.

### [illegible] '87

MONTEVIDEO — Il centrocampista colombiano [illegible] Valderrama, [illegible] forza [illegible] Deportivo Cali, ha vinto il sondaggio [illegible] quotidiano El [illegible] di Montevideo per eleggere il miglior giocatore sudamericano dell'anno. Fra i tecnici il più [illegible] [illegible] oltre 100 giornalisti interpellati è stato Carlos Bilardo, ct della nazionale argentina, che [illegible] prevalso [illegible] un soffio (12-11) sull'uruguayano Oscar Washington Tabarez. Menotti è finito quarto. Valderrama ha ottenuto [illegible] voti; secondo il difensore uruguayano Obdulio Trasante (Penarol) con 27, che ha preceduto il [illegible] di quadra Alfonso Dominguez e gli argentini Antonio Alzamendi (primo l'anno scorso) e Oscar Ruggeri, entrambi del River Plate, con 23. Al quinto posto il [illegible] Josimar.

■ Campionato inglese: Liverpool-Coventry City 4-0; Luton Town-Chelsea 3-0; Manchester United-Charlton Athletic [illegible] Norwich City-West [illegible] United 4-1; Nottingham [illegible]-Newcastle United 1-2; Portsmouth-Arsenal 1-1; Queens Park Rangers-Southampton [illegible]; Sheffield Wednesday-Everton 1-0; Tottenham Hotspur-Watford 2-1; Wimbledon-Derby County 3-1. In classifica il Liverpool [illegible] sempre con 56 punti, contro i 43 del Nottingham Forest e i 41 dell'Arsenal.

### La Fiorentina e le autorità hanno varato [illegible] piano anti-violenza, Viola assicura pieno appoggio

# Diaz promette di affondare la zona della Roma

FIRENZE — Per Firenze cominciano [illegible] gli il giorni più importanti della stagione calcistica. Stamane scatta il piano anti-violenza previsto per Fiorentina-Roma. Oltre [illegible] uomini (polizia di [illegible], carabinieri, pompieri, guardia di finanza, vigili urbani) pattugliarano la città e 250 «maschere» della [illegible] società vigila controlleranno [illegible] ogni ingresso [illegible] ordini più severi del [illegible].

In questa chiave va interpretata l'azione anti-petardi condotta qualche giorno fa in Toscana e in cui sono stati sequestrati quasi 15 chili [illegible] materiale pirotecnico. A Siena, per esempio, molti negozi non avevano [illegible] licenze regolari [illegible] vendere i micidiali ordigni. A Livorno [illegible] sono stati trovati alcuni che contenevano 36 grammi di esplosivo appena 14 in meno della quantità contenuta nelle bombe a mano in dotazione all'esercito.

E ieri è giunta a Firenze la risposta di Dino Viola, presidente della Roma [illegible] saggio che il prefetto gli aveva inviato qualche giorno fa. «Ho provveduto e continuerò a provvedere, con il massimo impegno, a sensibilizzare [illegible] tifoseria romanista sviortandola a comportamenti civili e sportivi», ha scritto in un telex Viola.

Domani in Fiorentina-Roma si giocherà un [illegible] pezzo di futuro [illegible] Erikson punterà soprattutto su Ramon Diaz. l'argentino che è la vera bestia nera della Roma in 10 incontri. Diaz ha segnato 7 [illegible] giallorossi e solo in [illegible] campionato è rimasto all'asciutto. «Evidentemente, nella [illegible] della Roma mi trovo sempre a [illegible] agio. Ma non solo contro la Roma, anche di fronte ad altre formazioni che [illegible] dispongono [illegible] questo modo, [illegible] di Milan e il [illegible] andato in gol. E' chiaro che avrò spazi aperolano [illegible] mio rapidità», ha [illegible] l'argentino.

«In tutta [illegible] mia carriera [illegible] sono mai stato più di tre turni [illegible] segnare (dimen[illegible] Napoli, tre gol in una sola stagione, n.d.r.) per questo penso proprio che contro la Roma tornerò al gol. Saggio ed io abbiamo avuto dei problemi fisici, non [illegible] è ripresa. Sì, ritrattemo a [illegible] del filo da torcere alla difesa giallorossa. [illegible] migliore della Roma è Boniek, quando parte è travolgente. Questa partita è importante anche [illegible] Erikson, gli saremo particolarmente vicini».

Diaz intravede però un problema nella differenza di [illegible] «La Fiorentina ha l'età media più bassa del torneo, la Roma, al contrario, è fra le più anziane. E' una squadra molto esperta e tutti [illegible] quanto peso può avere l'esperienza in [illegible] incontri». Si preligge questo obiettivo: «Segnare almeno dieci reti, meglio più di un gol[illegible] per partita».

La squadra viola partirà martedì [illegible] per Formia, dove si fermerà per una settimana, intera infrasettimanale delle due partite [illegible] Napoli, mercoledì prossimo [illegible] Coppa Italia e [illegible] due domeniche in campionato. Arriverà anche il [illegible] presidente Renzo Righetti, infatti [illegible] è prima risposta decisiva [illegible] Pontello lunedì prossimo. L'annuncio del nuovo responsabile del club verrà dato, in via ufficiale, dopo l'Epifania.

Ha spiegato Righetti: «Dopo incontrarmi col mio commercialista, poi potrò essere più preciso. E' necessario [illegible] risolvo alcuni problemi legati all'azienda [illegible] imballaggio industriale dove lavora con i miei fratelli».

**Alessandro Rialti**

### [illegible] Misure di sicurezza [illegible] i fan della [illegible]

FIRENZE — Il presidente della Roma, Viola, cui il prefetto di Firenze, Marsiglia, aveva inviato nei giorni [illegible] un telegramma di previsione della doppia trasferta della squadra giallorossa a Firenze (domani per l'incontro di campionato) ed Empoli (mercoledì è per la Coppa Italia), ha assicurato di «aver provveduto e di provvedere continuamente, con il massimo impegno, a sensibilizzare la tifoseria romanista [illegible] comportamenti civili e sportivi». Anche a Firenze autorità, dirigenti gigliati e Viola club stanno facendo di tutto per evitare incidenti fra le due tifoserie. Pochi giorni fa, inoltre, in un vertice [illegible] prefettura, erano [illegible] preannunciati [illegible] accorgimenti per evitare [illegible] di intemperanza.

## *Totocalcio*

Mariani ha sempre spadroneggiato. Il clamoroso bilancio è di 10 vittorie e 4 per i nerazzurri.

■ A Torino il 1986 si aprì con il derby [illegible] cerasa[illegible] la vittoria da più di due mesi, la Juventus [illegible] Cornu-

| | | 1 | X | 2 |
|---|---|---|---|---|
| Avellino | Atalanta | | X | |
| Cesena | Pisa | 1 | | X |
| Fiorentina | Roma | X | | 2 |
| Milan | Napoli | X | | |
| Pescara | Como | | X | |
| Sampdoria | Inter | 1 | | |
| Torino | Juventus | X | | |
| Verona | Empoli | 1 | | |
| Lecce | Bari | X | | |
| Lanerossi | Ravenna | | X | |
| Taranto | Cesena | | X | |
| Trapani | Reggio | | X | |
| Genoa | Pistoia | | | 2 |

## *Il tempo*

*La riduzione dell'alta pressione ed il passaggio di una perturbazione hanno ridotto la nebbia sulle regioni padane. Ne si può sperare di meglio con l'intensificarsi tra oggi e domani di un'altra perturbazione*

| | | |
|---|---|---|
| *Avellino* | *pioggia* | *13°* |
| *Cesena* | *pioggia* | *7°* |
| *Fiorenz* | *variabile* | *11°* |
| *Milano* | [illegible] | *5°* |
| *Pescara* | *pioggia* | *13°* |
| *Genova* | *variabile* | *11°* |
| *Torino* | *variabile* | *6°* |
| *Verona* | *nebbioso* | *5°* |
| *Roma* | *variabile* | *13°* |
| *S. Benedetto* | *pioggia* | *15°* |
| *Trieste* | [illegible] | *5°* |
| *Teramo* | *nuvoloso* | *13°* |
| *Giarre* | *poco nuv.* | *16°* |

### [illegible] Avellino [illegible] [illegible]

AVELLINO — Mancherà Romano, squalificato. Lo sostituirà Giorgalo. Rientrerà Benedetti. Esclusi [illegible] Anastopoulos e Colombo. Bersellini giocherà [illegible] sola punta. Schachner. Garzanec coprirà la [illegible] sinistra.

ASCOLI — Confermata la formazione [illegible] ha [illegible] la Fiorentina.

### [illegible] Jacik sì, Cervone no

[illegible] — Bigon dovrà fare a meno dell'infortunato [illegible] mentre avrà a disposizione [illegible] che non ha subito conseguenze in un [illegible] stradale. Possibile l'impiego di Sanguin al posto di Leoni.

PISA — Indisponibile Paciocco, gioca Cuoghi.

### [illegible] Si rivede Baggio

FIORENTINA — Rientra Baggio, sono in ballottaggio per la maglia n. 11 Di Chiara e Davide Pellegrini.

ROMA — Confermata la squadra che ha vinto con il Pescara.

## *Chi c'è, chi manca*

### [illegible] Barsel e Virdis in più

MILAN — Rientra Barsel in difesa dopo aver scontato la squalifica e smaltito il dolore a un tendine [illegible] ginocchio destro e in [illegible] ricompare Virdis, che ha recuperato la forma ottimale. Confermato Evani all'ala sinistra al posto [illegible] Massaro.

NAPOLI — Romano è rimasto a [illegible]. Conferma di [illegible] con [illegible] in panchina.

### [illegible] [illegible] e Pescara

PESCARA — [illegible] [illegible] dell'attacco per la [illegible] di Caiazzo in cerca [illegible] riscatto.

COMO — Il Como per Pescara recupera Notaristefano. [illegible] dovrebbe la[illegible] spazio Viviani, mentre per il resto solo conferme, in quanto Cornelusano sembra aver [illegible] la botta dell'altro ieri. Si[illegible] perciò [illegible] ancora una volta in panchina.

### [illegible] [illegible] Serena

SAMPDORIA — Ritornano Mannini e Cerezo rispetto alla squadra che ha pareggiato a [illegible] con la Juve.

INTER — Scontati i tre turni di squalifica in attacco rientra Serena a fianco [illegible] Altobelli e Ciocci andrà [illegible] panchina, dove mancherà Matteoli bloccato da uno stiramento.

### [illegible] Le novità non bisognano

TORINO — Formazione tipo [illegible] i granata.

JUVENTUS — Confermato Mauro regista, Laudrup rifiatare alle spalle [illegible] Alessio e Rush, certa Tricella libero, nessun problema [illegible] Tacconi.

### [illegible] Galia resta regista

VERONA — Sempre indisponibile lo squalificato Di Gennaro, [illegible] maglia n. 10 resta a Galia [illegible] [illegible] sulla [illegible].

EMPOLI — Tutti i giocatori dell'Empoli sono disponibili (salvo lo squalifi[illegible] Cop. finora [illegible] utilizzato) e a Galvernini [illegible] l'imbarazzo della scelta.

## *Totip*

*La prima schedina dell'anno (concorso n. 1) ha nel paloppo [illegible] Pisa i due pronostici più sicuri: l'1x Cit Pisa (gruppo 2) nella quinta corsa e Eran Junior (gruppo 3) nella sesta. Difficile invece centrare la terza corsa.*

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 1 2 |
| Bologna (trotto) | 2 1 |
| SECONDA CORSA | x 1 |
| Roma (trotto) | 1 x |
| TERZA CORSA | x 1 x |
| Roma (trotto) | x x 2 |
| QUARTA CORSA | 1 2 |
| Milano (trotto) | 2 1 |
| QUINTA CORSA | 2 2 x |
| Pisa (galoppo) | 1 x 1 |
| SESTA CORSA | 2 2 |
| Pisa (galoppo) | x 2 |

Berggreen e Laudrup

### Berggreen e Laudrup, compagni in Nazionale e avversari in Torino-Juventus

# Un derby danese nel derby

**Il granata vuole convincere il ct Piontek (domani in tribuna), il bianconero spera di uscire ancora una volta imbattuto**

## *La scommessa del dottor Klaus*

TORINO — In tribuna, per il 193° derby torinese, ci sarà Sepp [redacted]: un motivo in più per caricare [redacted] Berggreen e Michael Laudrup. Amici contro, un derby danese nel derby. Il [redacted] del Torino [redacted] vincere il c.t. che, agli [redacted] di Monaco '72, ci [redacted] ancora bisogno di [redacted] con le caratteristiche. Il 9 febbraio, Berggreen compirà trent'anni ed ha una lunga esperienza. Mundial [redacted] che potrà servire alla Nazionale.

«Piontek ricordi il [redacted] Berggreen — promette il dottor Klaus —. *Non ho giocato contro il Galles perché non ero in condizione. Corro molto,* [redacted] *debbo cercare* [redacted] *più degli altri, ed ho avuto qualche difficoltà a raggiungere la forma ideale. Adesso mi* [redacted] *benissimo, e parte* [redacted] *leggera infiammazione al tendine d'Achille rimastro per gli intensi allenamenti al coperto, sul duro, in Danimarca».*

A Copenaghen, durante le vacanze natalizie, si [redacted] in contratto con Laudrup. Avrà parlato, ovviamente, del derby. «Abbiamo scommesso una cena per [redacted] persone», ride Berggreen. [redacted] sulla vittoria: «Stavolta [redacted] perderò. [redacted] a battaglia "Michelino", così potrei sfotterlo sino [redacted] derby di ritorno». Berggreen [redacted] Laudrup, l'uno con il [redacted] e poi con [redacted] Roma e l'altro con [redacted] e poi con la Juventus, [redacted] affrontati cinque volte. Il bilancio è favorevole al granata: due vittorie, [redacted] pareggi e una sconfitta.

«E' mio il primo vero derby e non vedo l'ora di scendere in campo per provare una [redacted] emozione: il dall'inizio di stagione che i nostri tifosi aspettano questo [redacted] e ci terrei moltissimo a segnare un gol, magari decisivo, [redacted] che, ancora, in gara ufficiali, [redacted] realizzato [redacted] solo», [redacted] Berggreen. La [redacted] lo ha prestato per un anno [redacted] l'opzione per [redacted] conferma. Lui si [redacted] bene nel Torino e vorrebbe rimanervi. [redacted] che il derby [redacted] importante, anche per il [redacted] futuro. Come lo [redacted] per la Juventus [redacted] Laudrup.

«Michael [redacted] cresce poi l'influenza l'ha [redacted] la Sampdoria: [redacted] non si sia completamente ripresa perché un Laudrup al massimo fa paura», confessa Berggreen. [redacted] nel [redacted] ma teme il ravvedio di «Le Juventus [redacted] Sente il [redacted] noi. [redacted] a Rush, [redacted] in Inghilterra ed [redacted] giro per l'Europa ha segnato tanto, è un grande giocatore. Ci vuole un po' di tempo per capire il calcio italiano. Il problema [redacted] gallese è fuori [redacted] troverà [redacted] tranquillità, [redacted] i gol».

Torino e Juventus, partite [redacted] obiettivi diversi, [redacted] in una posizione di classifica che non [redacted] altri passi falsi. [redacted] un derby condizionato [redacted] paura di perdere! Berggreen, laureato in economia e commercio, esclude che [redacted] squadre giocheranno da... ragionieri: «Il pareggio è buono ma [redacted] non farà calcoli. [redacted] speculerà. Sarà aperto, [redacted] battuto, potrà succedere [redacted] Tutto fuorché una sconfitta per il Torino».

**Bruno Bernardi**

### ■ Ancora biglietti disponibili

TORINO — Polster avrà una «claque» personale nel derby: un [redacted] austriaci, [redacted] segretario [redacted] Federcalcio. La vendita dei biglietti è ferma a [redacted] milioni: [redacted] disponibilità in ogni settore, tribuna [redacted] reperibili anche domani al botteghini dello stadio. [redacted] disoccupati, è un fenomeno inedito per il derby.

Ieri pomeriggio i [redacted] si sono allenati al [redacted]lia» dopo [redacted] salutato, tutti insieme in un ristorante, il [redacted] Radice, che non ha problemi di formazione (Lentini ha mal di gola ma andrà in panchina), ha fatto [redacted] anche un pallone ovale, da rugby.

### ■ Laudrup e Rush hanno gola a troppi club

Secondo il quotidiano britannico «Today» Laudrup [redacted] rifiutato di rinnovare il contratto con la Juventus perché [redacted] a [redacted] club inglesi, a scelta tra Liverpool, Everton, Tottenham, Arsenal e Manchester United». Ma [redacted] drup è legato fino all'88 [redacted] Juve e sarebbe disposto a giocare all'estero [redacted] se [redacted] denaro di privarsene a favore [redacted] Francoscoli o Schuster o nel caso arrivassero entrambi.

Il Bayern Monaco ha fatto un'offerta [redacted] dirigenti della Juventus per Rush. Secondo il giornale inglese «The Star», il [redacted] coppia d'attacco formata dall'ex [redacted] e [redacted] connazionale Hugues. Non si a quanto ammonta [redacted] «spezzata» [redacted] Bayern, ma la Juventus ha già detto [redacted] voler [redacted] un anno Rush.

## «Dietro a Rush, il ruolo mi piace»

TORINO — Non c'è [redacted] Rush ad aspettare il derby con impazienza per dimostrare di avere [redacted] il gallese vanta il bel [redacted] di 19 reti segnate [redacted] Liverpool in [redacted] anni di straordinaria [redacted] l'Everton, l'altro straniero [redacted] Juventus. Laudrup, [redacted] la quinta partita con il Torino [redacted] la [redacted] di non [redacted] la parola sconfitta. Ha centrato due successi e ha concluso il derby altre due volte in parità, segnando anche una [redacted] nella [redacted] 16 febbraio '86 conclusasi sull'1-1

Quest'anno per Laudrup è doppio derby. Oltre [redacted] Torino si trova di fronte il [redacted] nazionale Berggreen: «Klaus è un giocatore che [redacted] il tempo perché non ha quelle giocate che [redacted] il pubblico. [redacted] *forse sta nella* [redacted] *con* [redacted] *lavoro».*

[redacted] derby Laudrup-Berggreen ha sicuramente [redacted] motivi di interesse [redacted] guardato [redacted] granata, a [redacted] per la voglia [redacted] vittoria del Torino dopo due anni di astinenza [redacted] per la voglia di [redacted] di Piontek [redacted] parte del danese del granata. Per Laudrup, infatti, i motivi tecnici [redacted] primari rispetto ai particolari. [redacted] Juventus giocherà il derby in posizione più arretrata, alle spalle [redacted] Rush e Alessio (o Buso, se il [redacted] nella ripresa).

Per Laudrup è importante toglierai [redacted] cuore dell'area di rigore: «Non farò più la punta ma toccherò un [redacted] gior [redacted] di palloni e gli errori che potrò [redacted] l'incontro saranno così meno [redacted]. [redacted] giocherò con l'ansia [redacted] dover sfruttare [redacted] fosse l'unica e la più importante [redacted] partita. E, finalmente, potrò agire [redacted] faccia a [redacted] spalle [redacted] porta».

— Perché le piace questo [redacted] ruolo, alle spalle di Rush e davanti al nuovo re- [redacted] Maurot

— [redacted] di risultare [redacted] determinante. Nell'amichevole di preparazione con [redacted] Platini ho rivisto una Juve [redacted] atletica, una squadra che si è [redacted] molto bene. [redacted] il movimento è più facile trovare un compagno smarcato».

— Ma solo poco tempo fa dichiarava [redacted] voler restare una punta.

«Sì, [redacted] perché [redacted] mi [redacted] giocare [redacted] Platini, fermo in mezzo al campo [redacted] lanciare gli [redacted]. Non potrò [redacted] questo ruolo [redacted] farò [redacted] rifinitore, non il regista, [redacted] soprattutto sarò un Laudrup nuovo, pronto a tornare anche [redacted] poi e aiutare di più Rush. Finora io e Jan abbiamo segnato solo [redacted] gol, [redacted] solo Jan [redacted] ha segnati, [redacted] Polster e Gritti, tanto per ricordare i nostri due avversari [redacted] derby, ne hanno segnati otto. Ma la Juve [redacted] può più commettere passi falsi, Jan ed io miglioreremo».

Anche Marchesi [redacted] che questo derby [redacted] soprattutto [redacted] per la Juve: «Una sconfitta, è chiaro, ci toglierebbe le ultime possibilità di fare un certo tipo [redacted] discorso, dovremmo cominciare a rivedere [redacted] tutti i programmi».

**Franco Badolato**

### ■ [redacted] «Gioco e credo allo scudetto»

TORINO — Tacconi sta meglio anche se ieri non si è allenato per prudenza. La distorsione al dito indice della mano destra non gli impedirà di giocare il 193° derby: [redacted] voglio [redacted] *perché credo ancora nello scudetto. Un* [redacted] *nel derby è quello che serbe per ridarci* [redacted] *rale. Temo Polster ma* [redacted] *tipi come Ferri* [redacted] *hanno* [redacted] *pronta per questa partita diversa.* [redacted] *sento di più questa sfida, lo* [redacted] *dice* [redacted] *mio nell'anno del Toro, ma questo è anche il mio segno. Spero di* [redacted] *bene, augurio anche a Rush (appena multato di* [redacted] *mi-* [redacted] *e* [redacted] *in* [redacted] dopo Tacconi *n.d.r.)* [redacted] *alla* [redacted] *gara».*

**RALLY** La Parigi-Dakar in trasferimento [redacted] Algeri

## Tutto facile per ora [redacted] il deserto attende

**Domani ancora una tappa senza difficoltà, lunedì la prima prova speciale**

PARIGI — [redacted] di persone ieri [redacted] in trepidante sulla piazza d'armi di Versailles per la partenza ufficiale [redacted] decima edizione del [redacted] Parigi- [redacted]. Ha [redacted] il via per primo l'olandese Jan [redacted] Rooy al volante del suo «mostruoso» camion 'Daf' dotato di due motori. De Rooy è stato seguito dal connazionale Theo Van [redacted] Rijt e [redacted] francese Georges Croine. Successivamente [redacted] sono lanciati nel trasferimento verso Béte, nel Sud-Ovest della Francia gli altri 106 autocarri, [redacted] e 311 auto. Da [redacted] prima dell'imbarco [redacted] ghetti per l'Algeria dove l'arrivo è previsto in [redacted].

Domani avrà inizio [redacted] mersa anche se la prima tappa prevede [redacted] un viaggio agevole di [redacted] 800 km [redacted] modernissima autostrada, sino a El Oued, vicino al confine con la Tunisia. Si tratta di [redacted] cittadina molto fredda, con [redacted] previsto a temperature vicine [redacted] zero. In teoria [redacted] dovrebbero esserci problemi per i concorrenti, [redacted] trattandosi [redacted] veicoli speciali studiati soprattutto per affrontare [redacted] a temperature [redacted] bientali elevate, non è escluso che qualcuno dei 600 partecipanti non si trovi ad affrontare degli imprevisti.

La prima selettiva «prova speciale» di velocità pura è prevista il [redacted] successivo nel [redacted] El Oued-Hassi [redacted]. Un [redacted] di [redacted] chilometri fra Bahan Berry e Bir Laraiche che [redacted] un volto autentico alla classifica [redacted] mascherata dopo il cur- [redacted] prologo di Mirapolis, disputato nel fango. Il deserto aspetta.

**r. s.**

L'italiano Grasso (Yamaha), [redacted] Parigi-Dakar

**BASKET** Perso per infortunio Glouchkov, la Snaidero [redacted] un pivot negli Usa

## *Anche Caserta sceglie la strada americana*

**Per il bulgaro, operato [redacted] d'Achille, stagione finita - Dopo anni in cui [redacted] ingaggiato prevalentemente europei [redacted] sudamericani, la capolista costretta a rivolgersi [redacted] mercato statunitense per difendere il suo primato**

La [redacted] Snaidero è regina d'inverno, [redacted] Marcelletti, professorino casertano troppo spesso sottovalutato nel panorama cestistico italiano, [redacted] è [redacted] a [redacted] felice Capodanno. Più che [redacted] pesante [redacted] la mina della Dietor e [redacted] squalifica di Gentile (un turno, come agli allenatori Asti e Gamba e al campo di Pavia), consuma [redacted] i suoi lamenti sull'incidente [redacted] a Glouchkov: una [redacted] [redacted] d'achille destro che ha posto un brusco e anticipatissimo [redacted] stagione [redacted] pivot bulgaro, operato giovedì dal prof. Boccanera.

«Ventiquattro giorni con tutta la gamba ingessata, poi altri venticinque giorni [redacted] pantaloni, e [redacted] quanto tempo per [redacted] riedurazione — dice Marcelletti —. Domani, [redacted] derby con la Wuber a Napoli, giocheranno [redacted] straniero, anche perché sul mercato americano in questo momento [redacted] è facile reperire un pivot [redacted] valore».

Ma non è [redacted] che [redacted] colpo malandrino [redacted] sorte [redacted] possa tramutarsi [redacted] un vantaggio: un pivot più mobile e portato a concludere da sotto potrebbe creare maggiore equilibrio [redacted] gioco [redacted] tradizionale [redacted] da squadra di [redacted] perimetrali a formazione pericolosa anche [redacted] certo, suffragando [redacted] giustificate dall'attuale primato [redacted] ma non da un calendario che, nel [redacted], la stringerà [redacted] molte trasferte pericolose.

Nessun dubbio [redacted] che, finora, [redacted] Snaidero si sia [redacted] squadra più [redacted] e quadrata, confermando [redacted] in [redacted] i pronostici [redacted] vigilia, così come ha fatto [redacted] DiVarese, la cui [redacted] sconfitta a Brescia nel supplementare può [redacted] legata come autentico incidente [redacted] percorso.

Delle [redacted] che la maggioranza degli allenatori [redacted] promosse [redacted] playoff alla vigilia della stagione, tutte le altre hanno deluso [redacted] a vuoto, con attenuanti più [redacted] meno valide per infortuni. [redacted] questi [redacted] cancellano i contratti all'in- [redacted] di una Dietor [redacted] ancora uscita dall'equivoco della scelta di [redacted] gioco veloce con giocatori lenti; non può mascherare la panchina corta di [redacted] Marzorati-dipendente (e l'ingegnere non [redacted] reggere assolutamente 40'); non allontana i dubbi di una Trieste che non è valida in difesa senza ricorrere a Meneghin (e quanto [redacted], nel momento cruciale, i [redacted] «straordinari» [redacted] Coppa?); né convince [redacted] Scavolini, legata all'interrogativo sui pivot italiani e alla [redacted] Petrovic-Baliardi.

Manca [redacted] di continuità il rinnovatissimo Banco, [redacted] era a [redacted] con l'assenza di Wright, mentre per l'Enichem è difficile dire fin [redacted] la sua parziale [redacted] ne sia legata alla prolungata assenza di Pantozzi e al prolungato «rodaggio» di Johnson e May. E non è un caso che romani e livornesi siano in [redacted] gomito a gomito con la San Benedetto. [redacted] sottovalutata a settembre, ma che [redacted] a buon diritto candidarsi al ruolo di squadra più ber- [redacted] dalla sfortuna, avendo dovuto fare a [redacted] [redacted] almeno cinque giornate di ben tre [redacted] quattro «pivoli», costringendo Procaccini ad [redacted] usura e snaturando il proprio [redacted]. Nessun dubbio quindi che la formazione torinese, pur se in qualche occasione ha ancora peccato in maturità, sia stata una delle poche ad andare oltre logiche previsioni e [redacted] guardare [redacted] ottimismo al [redacted] alla qualificazione [redacted] playoff.

Resta, in teoria, un solo posto disponibile per la seconda [redacted], il decimo, e l'Allibert sembra godere [redacted] un leggero margine di favore rispetto ad una Benetton priva [redacted] Minto, ad una Neutroroberta sempre in caccia [redacted] secondo [redacted] ad una Wuber alla- [redacted] rante e ad un'Hitachi abituata ai miracoli, ma che stavolta dovrebbe farne uno davvero grosso.

**Ercole**

**BOXE** Gianfranco [redacted] sicuro per il mondiale [redacted] domani a Genova

## «Thomas farà la fine di Aquino»

GENOVA — C'è [redacted] Hearns, unico pugile nella storia ad avere conquistato quattro corone mondiali. [redacted] Bob Arum, l'uomo che, insieme a Don [redacted], [redacted] spartisce l'organizzazione degli spettacoli pugilistici [redacted] importanti [redacted] mondo. E poi ci [redacted], i quattro protagonisti [redacted] «notte [redacted] pugni» genovese: Rosi, Thomas, Aquino e Curry.

[redacted] conferenza [redacted] di presentazione della riunione che inizierà a mezzanotte [redacted] domani per esigenze televisive (la rete americana ESPN ha [redacted] quistato i [redacted] per 670 milioni e proprio Hearns sarà il commentatore per il pubblico americano) si respira aria [redacted] grande boxe. La sede è classica: il ristorante «Zeffirino», una specie [redacted] Sanctorum [redacted] pugilato genovese.

I [redacted] sfilano [redacted] rapida successione [redacted] recitando un copione antico. Ecco Rosi: «Sono preparatissimo, Thomas farà la stessa fine di Aquino che [redacted] penato a Perugia convinto di fare una passeggiata». Il campione mondiale [redacted] [redacted]welters versione Wbc ostenta [redacted] [redacted] [redacted] ring dell'Auditorium [redacted] quartiere fieristico genovese alle 9 del [redacted]: «Ma l'orario — afferma — non mi preoccupa. Mi sono allenato tenendo [redacted] considerazione anche questo fattore».

Lo sfidante Thomas gioca [redacted] tasti tranici: «Mi dispiace che il povero Rosi abbia potuto goderai [redacted] per così poco tempo. La [redacted] avventura mondiale è arrivata [redacted] capolinea», si è limitato a commentare. Curry, che incontrerà Aquino nella [redacted] che designerà lo sfidante di [redacted] tra Rosi e Thomas avrà il titolo mondiale, [redacted] parlato. Il suo manager ha spiegato [redacted] lui parleranno i pugni che [redacted] Aquino. Il «cobra» è certamente il personaggio [redacted] maggior [redacted] fra i quattro.

Ma Curry deve dimostrare [redacted] ripreso dopo gli ultimi, brutti scivoloni che hanno intaccato il suo curriculum. Bob Arum, da perfetto uomo di spettacolo, [redacted] anche qualche [redacted] na [redacted]: «Siamo nella patria di Cristoforo [redacted] — ha detto — e sono certo che [redacted] all'altezza di una città così importante, dove spero di tornare per organizzare [redacted] incontri di questo [redacted].

[redacted] però che Genova vivrà [redacted] quasi di straforo; l'orario impossibile, [redacted] capienza [redacted] dell'Auditorium «meno [redacted] mille posti», [redacted] due elementi che [redacted] in modo estremamente negativo sulla [redacted] di partecipazione dei genovesi alla grande serata. Ma, si sa, ormai la [redacted] padrona della [redacted] è la televisione.

**r. e.**

## sport flash

### ■ [redacted]

WASHINGTON — [redacted] McEnroe ha annunciato che [redacted] parteciperà agli Open d'Australia, primo to[redacted] del Grand Slam 1988, per i postumi [redacted] un malanno [redacted] schiena. «Non credo di poter [redacted] in forma per l'11 gennaio, data di inizio del torneo», ha spiegato [redacted] [redacted] tornare all'attività [redacted] del torneo di Milano che inizia il 18 febbraio.

■ **Torneo di Wellington** (N. [redacted]), 1° turno: Evernden-Camporese 6-3, 7-6; Krishnan-Witaken 3-6, 6-4, 6-0; Oosting-Prawley 6-3, 7-6; [redacted] 6-7, [redacted] 6-3; quarti: Pridham-Derlin 7-[redacted] 6-4; Chanoo- [redacted] 6-4, 6-4; Krishnan-Oosting 6-2, 4-6, 6-4; Evernden-Bates 6-3, 1-6, 6-1.

### ■ Basket Wilson per Firenze

La Neutroroberta Firenze dovrebbe [redacted] re ecordire Nikita [redacted], alla di 2,05, [redacted] pro a Portland, [redacted] a Torino. Sostituirà [redacted] verrà comunque [redacted] a Firenze in [redacted] di [redacted] sorprese, come quella della fuga di Krystkowiak.

■ **Corsa Tris:** Premio Capodanno, vittoria di Evoluzione, davanti a Cristal [redacted] e Dryforte, combinazione 11-12-6, quote lire 11.524.068 per [redacted] vincitori (monte premi L. 1.332.690.000).

### ■ Hockey: [redacted] e [redacted]

BOLZANO — Violenta [redacted] nell'hockey [redacted] ghiaccio. Tafferugli [redacted] scoppiati in [redacted] della partita [redacted] Bolzano e Varese (finita 5-2). Auto danneggiate e diverse [redacted] [redacted] all'ospedale. Poliz- [redacted] e carabinieri [redacted] intervenuti. Tra i feriti un [redacted] varesino, [redacted] figli di [redacted] anni, ha riportato la frattura del setto nasale. Un altro varesino, Giovanni Agostini, 22 anni, è stato fermato e verrà denunciato per danneggiamenti e lesioni.

■ [redacted] Il tunisino Fethi Baccouche ha vinto a[redacted] la 13ª corsa internazionale di San Silvestro di 15 km, [redacted] l'elvetico Ryffel, quinto Antibo.

● La [redacted] di S. [redacted] a San Paolo del Brasile ha [redacted] dell'ecuadoriano Rolando Vera che [redacted] percorso i 13 km in 39'02"; [redacted] campo femminile [redacted] prima la sua connazionale Martha Tenorio in 46'27".

● **Ciclocross:** Ol[redacted] Pacagnella si è aggiudicato a Jesi (Ancona) il Memorial Cenangeli, prova del [redacted] Gaggioli, Vandelli e Olmi Baroncelli.

■ [redacted] è stato eletto pilota dell'anno dal referendum indetto dalla rivista [redacted] lor. Ha preceduto Prost, Berger, Boutsen, Senna e Piquet.

La tiratura de [redacted] Stampa di giovedì 31 dicembre 1987 è stata di 686.849 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casetti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloselli
Amministratori
Enrico Autari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Perabono

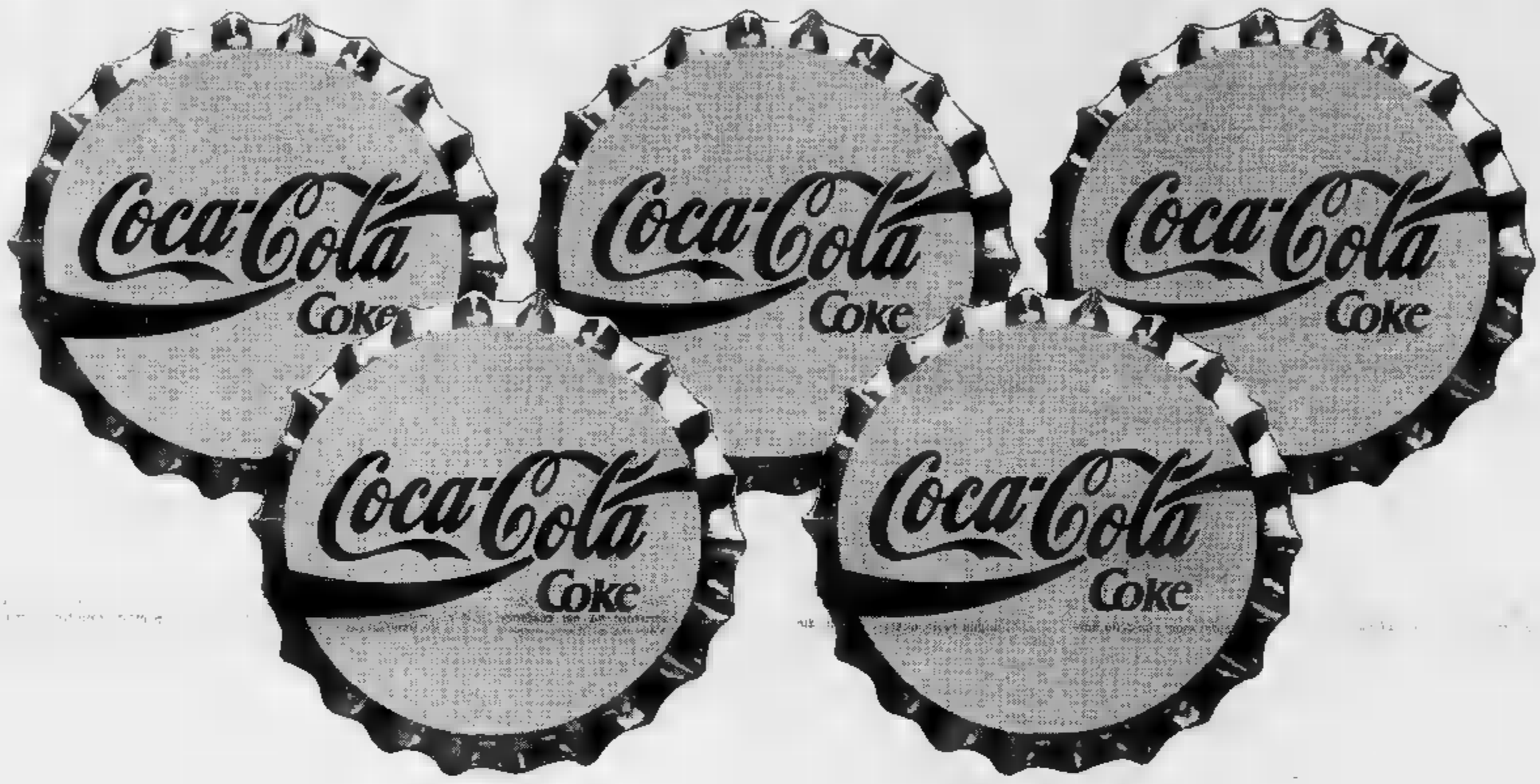
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Taurini, 1999, Rivoli
Stampa in roto-offset: G.T.A. S.p.A. Corso Lodi 108, Cassino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Tribunale di Torino n. 1781 1988

CERTIFICATO N. 1178 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 Milano, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.881
Telefono, c. m. di Ancona, 60; via Roma, 80; via Manzoni, 38 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - T. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - T. 442 343/442 344 • AOSTA, località Aeroporto, 66, Quart - T. 768.018-768.628 • ARIENA, v. le Bersezio, 40/a - T. 67.700 • 68.71 • M. di Agliano, 84 - T. 52.323 • BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 22.799 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 229.926 • CAGLIARI, v. le Regina Elena, 17 - T. 664.647 • CATANIA, p.zza Stesicoro, 149/I, 19 - T. 445.077 • CATANZARO, v. M. Crotone, 169 - T. 44.099 • CESENA, v. Cesena, 180 - Tel. 380.973 • CUNEO, v. le Gramsci, 31 - T. 66.820 • FIRENZE v.le Matteotti, 66 - T. 57.44 • FIRENZE v.le Redi, 2 - T. 681.102 • GENOVA, v. C. Rolando, 1 - T. 561.366 • IMPERIA, v. Garibaldi, 1 - T. 273.371 • MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - T. 361.920 • MESSINA, v. Ravenna, 3 - T. 316.649 • NOVARA, v. delle Vittorie, 2 - T. 32.741 • PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - T. 771.244 • PALERMO, v. Sampolo Bonello, 180 - T. 291.666 • PARMA, v. le Mentana, 3 - T. 28.647 • PESCARA CALAMPIA, Via Paradiso, 13 - Tel. 20.816 • PIACENZA, v. Dante Alighieri, 2 - T. 41.648 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.56.901 • S. DAMPIANO, v. Cavour, 47 - T. 854.666 • SASSARI, v. Pergolesi, 6 - T. 276.426 • SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 30.219 • VERCELLI, v. Foa, 63 - T. 56.000

# 1988
# ANNO OLIMPICO




Il coro Coca-Cola aprirà i giochi Olimpici.

**Si cerca**

per il coro Coca-Cola composto da ragazzi provenienti da 155 Paesi, una ragazza italiana dai 18 ai 23 anni. Sai cantare? Scrivi a: Coro Coca-Cola Casella Postale n. 1177 - 20101 Milano. Potresti essere tu la ragazza scelta dalla giuria.

BIBITA GASSATA UFFICIALE

"Coca-Cola" e "Coke" sono marchi registrati della The Coca-Cola Company.

Nel Canavese si tenta di mettere ordine tra i servizi di soccorso

# Emergenza: troppi numeri

**Una marea di recapiti telefonici mette in difficoltà utenti e organizzazioni - Ora gli interventi dei vigili sono coordinati dal 115 - Tra qualche mese in funzione un centralino anche per le chiamate ambulanze, già esiste a Ivrea da quasi tre anni - Il presidente «L'allarme scatta anche in ospedale»**

IVREA — Il «113», tre cifre che si ricordano facilmente, è il nuovo numero di telefono adottato su tutto il territorio nazionale per richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. In Canavese, il numero 8 collegato con la caserma dei pompieri di Pavone, l'unico presidio di «permanenti» esistente nella qui, smistate richieste per gli altri di pompieri volontari operanti zona. Il «115» vuole mettere un po' d'ordine in un'autentica marea di recapiti telefonici che ha creato confusioni e, a volte, provocato anche ritardi nelle richieste d'in

Non esiste invece un numero unico per le chiamate dell'emergenza sanitaria: in questo settore avvengono ancora assurde sovrapposizioni di uomini e mezzi che appartengono ad organizzazioni diverse ed operano sullo stesso territorio. Caso emblematico è l'Alto Canavese dove il Comitato di dell'Usl 38 sta cercando di mettere ordine Bianca e Croce

La Croce Bianca, modernissima centrale-radio a Cuorgnè. Ha dato vita al urgente (primo ridotto all'iniziativa di pochissimi volontari dotati di qualche ambulanza); il suo fondatore e presidente Carlo Cocelli ha creato un'organizzazione capillare basata su numerose dislocazioni in tutta l'area canavesana che concorrono a formare anche la «colonna mobile» per la protezione civile. La Croce Rossa, sede principale a Rivarolo, ricalli parecchi presidi legati a volontari ed mezzi, è riuscita a «conquistare» un proprio spazio d'intervento, rosicchiandolo alla Croce Bianca. Osserva però il presidente della Croce Rossa, Matteo Santacroce: *«Non è il caso di farci la guerra: operiamo in un territorio particolare e le richieste d'intervento sia per le urgenze sia per i servizi di trasporto sono numerosissime»*.

Tra qualche mese dovrebbe nascere il «centralino unico» sull'esempio di quello già in funzione da quasi tre anni nell'Usl di Ivrea: un solo numero telefonico per la richiesta d'ambulanza e il centralinista ad inviare il mezzo più vicino. Questo eviterà confusioni anche per gli utenti.

Osserva Fiorenzo Orijuela, presidente dell'Usl 40: *«L'esperienza del "centralino unico" è senz'altro positiva: la richiesta d'intervento arriva direttamente all'ospedale da dove, in qualunque momento, non solo i soccorritori, ma anche il personale medico viene in allarme»*.

Nei dell'emergenza molti hanno anche inserito il «112»: risponde il centralino dei carabinieri di Ivrea che «filtra» per la richiesta di ambulanze e di vigili del fuoco. *«La gente ha imparato a servirsene»* — dicono al Compagnia dei carabinieri — *«le chiamate sul "112" sono in costante aumento, segno evidente che il servizio funziona»*. Per gli specialisti c'è un'ulteriore possibilità di richiesta di soccorso: è il «113» collegato al Commissariato di polizia.

Insomma, numeri telefonici non ne mancano, soprattutto se si tiene anche conto dei tanti recapiti di ambulanze di cui ogni ospedale dispone.

**Guido Novaria**

**NEOMILIONARI CON IL CONCORSO «CIAK SI GIOCA»**

Ecco i neomilionari torinesi al concorso de «La Stampa», «Ciak si gioca e ciak si vince». Quattro milioni ciascuno sono andati a Silvio Vernero, via Saluzzo 95; Giovanni De Crisofaro, via Curtatone 10; Stefano Sanna, Vinovo, da Botalla 3; Giuseppe Rostagno, Cascine Vica, via Pavia 38; Orsola Fiori, via Pellice 68/3. La Lancia Prisma è stata assegnata a Dotto, via Du

## Orbassano, Usl blocca casa per anziani

ORBASSANO — L'Usl 24 ha sospeso l'autorizzazione al funzionamento all'istituto per anziani «San Giuseppe». La commissione di vigilanza dopo un sopralluogo ha scoperto che invece dei anziani (16 posti per non autosufficienti), previsti in base allo spazio disponibile e dal personale, ne ospitava 46.

I rappresentanti si giustificano con l'alto numero di richieste di ricovero (la zona 3b raggruppa sei Comuni un totale di 80 mila abitanti).

Con la sospensione dell'autorizzazione, non è possibile applicare la convenzione firmata dall'Usl e dall'Ipab in base alla quale 16 ospiti autosufficienti avrebbero una borsata buona della retta mensile, un milione e 800 mila lire.

Inoltre, e questo è il problema più grave, perché venga rinnovata occorre che vengano al più presto 23 persone in strutture simili. Ma, in zona, non ne esistono.

I ricoverati trasferiti dovrebbero tornare ad Orbassano quando sarà ristrutturato e reso a norma di legge il primo piano dell'edificio.

Pubblichiamo i versamenti giunti a «Specchio dei tempi»

# *Le offerte inviate dai lettori per aiutare gli anziani soli*

**I cronisti della rubrica proseguono la distribuzione degli assegni ai pensionati in difficoltà**

C.G.T N.N. in memoria dell'amico Aldo, di mamma Angiolina e di papà 1.500.000; Cuneo N.N. 1.000.000; Magnifico Po 1.000.000; Jvanovic 1.000.000.

Almar Macelleria 50.000; F.Z. 50.000; un piccolo pensiero per i nonni bisognosi 50.000; Magni Leonardo 50.000; ricordando Papa Giovanni 50.000; per un Natale migliore D.R. 50.000; n.n. 50.000; una persona che vorrebbe fare di più F.R. 50.000; in memoria dei cari 50.000; un funghista 50.000; Zuaglia Giuseppe 50.000; Voddo Emanuele 50.000; in memoria di Pettenuzzo Giuseppe, alunni III elementare di San Gillio 50.000; Anna Maria Sabatini 50.000; invocando una grazia n.n. 50.000; in ricordo di nonna Rina e Mario 50.000; Picchi Silvio Alessio 50.000; per i nonni Floriana e Beppe 50.000; Luca Marianna 50.000; O.D. 50.000; Cardone Piero, Dario e Tea 50.000; e Donatella 50.000; Laura Andrea Paolo 50.000, Renato e Anna in ricordo dei genitori 50.000.

000; n.n. 50.000; SIP 50.000; Prandi Giampaolo 50.000; Busto Corrado 50.000, in memoria di Hallario Domenica 50.000; in ricordo dei nonni che non ci sono più Donatella e Flavio Cuorgnè 50.000; in ricordo al mio Carlo 50.000.

e Laura 50.000; C.R.F.E. 000; in memoria dell'amico Roberto 50.000; Enrica Elisabetta e Roberto 50.000; Giulini M. e Mariuccia A. 50.000; in memoria dei miei cari defunti O.M. 50.000; R.L. 50.000; R.C. 50.000; in memoria di 50.000

Elena e Stefania 50.000; Tam-Ivrea 50.000, C. 50.000 Giuliano Flaminio 50.000; Ferrari Giovanna 50.000; in onore a S. Antonio di Padova per il Pane dei poveri, ricordando i miei cari defunti A.V. 50.000; in memoria di Emilio Chiolero 50.000 Barbera Pierangelo 50.000

Nonna Anna Maria 50.000; Cristiano 50.000; Gianbeppe per i genitori 50.000; Adriana per il 50.000; Giovanni 50.000; Ester baglia Ivrea 50.000, V.G. 50.000, N.N 50.000, in memoria dei loro defunti 48.300; T.R. N.N. 50.000; nipotini in memoria di nonna Rosina 35.000.

Don Bosco 30.000; M.A. R.G 30.000, P.M. 30.000; Maurizio per tutti i nonni soli. Marisa in memoria dei nonni 30.000; P.A. 30.000, Airaldi 14. Cesarina e Ghullo di piazza Massaua 30.000; Iam Sartori Borgaro 30.000; in memoria della sorella N.N 30.000

e Marco in ricordo di nonno Vittorio 30.000, in memoria del marito Graziella Massignan 25.000; Cappadona Alessio 25.000; Orla Carlo pensionato anni 84 25.000; A.P. 25.000 Paolo e Antonella 25.000; pensionato 25.000; in memoria di N. e A. 30.000 in memoria dei miei cari 20.000; Anna e Luisa 20.000; Sburlati Pierpaolo Gabriele e Alessia 20.000; Alessandra 20.000; Amina 20.000; a ricordo di Clara 20.000

D.B. 20.000; N.N. 20.000; Vanne 20.000; piccolo D.F.G 20.000; un ex allievo Casa Benefica, anni 30-, Caveglia Ezio 20.000; Dato Giorgio 20.000, Mario-Monica 20.000; Vincenzo 20.000; G.G. San Maurizio Canavese 15.000

L.G.M. tanto amore B.G 1 F.G 10.000; Pettinati Maria 10.000, M.B. Ornella 10.000; Bertoldo Romolo 10.000; T.L. 10.000; un ex-alunna di nonna Maria L. 10.000; Vergnano Paola 10.000; Amprino Pinuccia 10.000, Castagneri Pierenrico Anna e Luciano Borghesio 10.000.

M.P. 100.000, Elena papà e ringraziando il buon Dio 100.000, T.G. Giulio e Giovanna D.E.R. 100.000, Mariuccia e Piera in ricordo di papà e mamma 100.000 100.000, A.B. 100.000; ricordando Sandrino 000; in ricordo di papà, mamma e Mario 100.000; A.Vit. 100.000; Franca Colombo 100.000, M.S. M.A e L.T 100.000; ricordando mamma in memoria dei cari 100.000; R e R

A.A. grazia e famiglia Gina e Anna Fabio e Claudio Mauro e Paolo Torino 100 Alberi ed Elio 100.000; Giancarlo, Giulia, Maria, Liliana, Nandina in memoria di zio Fausto Angelo e Carla; Federica L.B. per po' di bene, nel ricordo dolce e caro del Ettore 100.000; G.T. in memoria di Traverso Dio

Gabriella 50.000; P.S.F. 50.000; Sacco Severina 50.000, N.C. Nina e Agostino 50.000; a memoria dell'ing Giuseppe Gabrielli 50.000; Gianni e Rina; grandi persone 30.000; Delia 50.000; A. e G. 50.000; una famiglia 50.000, Eliana e Marco 40.000; Giovanni e Andrea: M.I.V 40.000; un di catechismo parrocchia S. Giacomo Apostolo 30.350; Maria e Ada. Gianni 30.000; in memoria di Calcagno Maria Erica. B.F 30.000; N.L. 30.000; G.M 30.000 O.F. 30.000; Carmen e Silvano 30.000

Rosalia buon Na- da Simonetta 100.000, famiglia Forro 100.000 Claudio e Luca 100.000, per dono di Natale, officine Paleris 100.000, Luca Ele-, in ricordo dei: Massimo e 100.000, Giulia quattro amici di Crissolo. P. e P. 100.000; in memoria di e Francesco Pacco- 100.000. Carlo e Leo. Riccardo in dei 100.000 P.N 100.000

## Cuneo si i versamenti

*I versamenti per «Specchio dei tempi» si fare agli sportelli de La Stampa, via Roma, dal lunedì al sabato (8-12,30, 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13, 15-17, escluso il sabato).*

*Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.*

*Infine è possibile servirsi del corrente postale n. 7104 indicando il che si ra pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta.*

# Un pensiero per chi soffre

Un pensiero per chi soffre. Frinl 1.000.000; fai tuo prossimo quello che, nelle sue condizioni, gradiresti fosse fatto a te, N.N. 500.000, M. Fiore 500.000; dr Mario Fragola 400.000, M.F. 400.000; F.G. Ivrea 400.000 Rip - Sad - Torino 385.000 alla memoria del prof. ing. G. Gabrielli 316.800

P.G. 300.000 per un Natale povero, 2 nipotini Alessia Andrea 300.000; M.B. 300.000; Marco Demichelis Candiolo 250.000; Cantamessa Franco 250.000; inquilini della casa e amici in memoria di Bruzzo 240.000

L.D.M. 220.000 As 200.000; 200.000, Paola Giorgia Rosa Paolo 200.000, in ricordo di nonno Eraldo Savona 200 Maria Gabriella Lucente 200.000; M.L. 200.000, per gli Nini 200.000, Laura Giorgia Carpi 200.000 n.n. 200.000 F.F. 200.000 E.C. 200.000; a ricordo figlio Fabiano 200.000

Ente sperimentale frutticoltura in memoria di Guazzotti Maria in Perosino 200.000; Ruggero Giacinto in ricordo prof. Maria Pia Marini P.B 200.000, Ac 200.000, G.G.

Franca, in memoria dei nonni e della zia 150.000, in memoria di Cordero Giovanni Battista, i contadini di lavoro del figlio Giuseppe. Esperienze 150.000, C.C.C.C 150.000 Edoardo 150.000; Antonello e Cristina 150.000.

I cuochi caserma - Dr 125.000, Iolanda, marito e inpoi in memoria della sorella Antonietta 120.000 Fornelli Caterina e famiglia 120.000; in memoria di Mentano Rocco e Contangelo Maria 120.000, alla memoria del prof. ing. G. Gabrielli 114.400

Nel ricordo di papà Domenico Cecilia e Anna Maria 100.000 Monica e Claudio Bussoleno 100.000, L.T. 100.000 Fortunata ed Alfredo Gilardini 100.000 Binello Vigliani Laura Franca e Carlo 100.000, Mussinatto Anna 100.000 in memoria di papà Tullio e nonna Maria 100.000; Pozzi Vittorio 100.000 Oreste Vincenti 100.000

Ghiardi Giacinta e Mario 000, N.M. 100.000 Anna e Marco 100.000; S.A. funeraria spa Elena C. e famiglia 100.000, in memoria di Manzani Nello e cugino O.D. A.D. 100.000, giovane pensionata 100.000; M.To 100.000

R.S. 100.000; De Maria Roberto 100.000; Patrizia Brusa 100.000, M.G. 100.000; in memoria di nonna Cenzo 100.000, M.T. Fossano 100.000; Carla e Gigi 100.000; R.G. 100.000; Rolle Piera 100.000, M.V. in memoria di Lele 100.000, da Simona e Federica per i poveri 100.000; in ricordo dei nostri defunti M.T.R.F. 100.000, gen. Paola Valeria e Maria Grazia 100.000

Daniela e Walter; Biava Aldo 100.000, Petra Luigina Bazzan Er- e Luisa in memoria di nonna Dora e Angiolina 100.000, Maria Luisa 100.000, N.N. Elia 100.000 in memoria di Lucia, Franco e Michela 100.000, in memoria di Luigi, le amiche

Roberta 100.000; Francesca 100.000; Paolo in ricordo dei nonni Giuseppe Amelia e Ernesto 90.000; in memoria dei defunti Maria C. 70.000; Alberto Andrea Enrico 70.000; S. e P.G.: Lina e Lucia, in memoria dei genitori Stefano e Roberta S.P. in memoria dei nostri cari C.R. 60.000; in ricordo di Mariangela 60.000, Laura e famiglia 60.000, Gozzonaghi Maria 50.000 in memoria di Valeria e nonna Lucia 50.000 C.G. 50.000, E.E 50.000 Ornella e Valentino 50.000, L.A.; in ricordo dei nostri nonni 50.000 in ricordo dei loro nonni Maria Luigia e Michele 50.000, Giancarlo 50.000 Gianni 50.000, C.I.L.I. 50.000; Clara e Adriano 50.000, Degi per i nonni bisognosi 50.000, Alberto Massimo e Francesca 50.000 in onore di San Giovanni Bosco perché protegga il loro figlio 50.000 Letizia 50.000 in memoria dei suoi cari 50.000

In memoria del nonni Maria Teresa, in memoria della Andry 1982 80.000; alla memoria dell'ing. prof. G. Gabrielli 79.200

Alla memoria del prof. ing. G. Gabrielli: in memoria di Bottazzi Domenica ved. Raimondo. E.O.R.N. 80.000, Snupy Tenna 60.000, Dario Venantie 50.000; S.M. 50.000 Lina 50.000, per i nonni S.M. a ricordo di Dolando Pierina la sorella e i nipoti 50.000; Rina e Renzo B. 50.000; P.M. 50.000; Federica, mamma e papà 50.000

(continua)

Sciagura in via Di Nanni

# Giovane sbalzato dalla moto: morto

**In uno scontro con un'auto a forte velocità**

Raffaele Agatone, 17 anni

TORINO — Un cameriere di 17 anni e mezzo, Raffaele Agatone, Alpignano, via Collegno 26, è morto la vita ieri sera in un incidente stradale.

La sciagura è avvenuta poco dopo le 18,30 in via Di Raffaele Agatone era sulla motocicletta guidata dall'amico Giuseppe Pon, 18 anni, via Musiné 5: entrambi con il casco, diretti in piazza Sabotino.

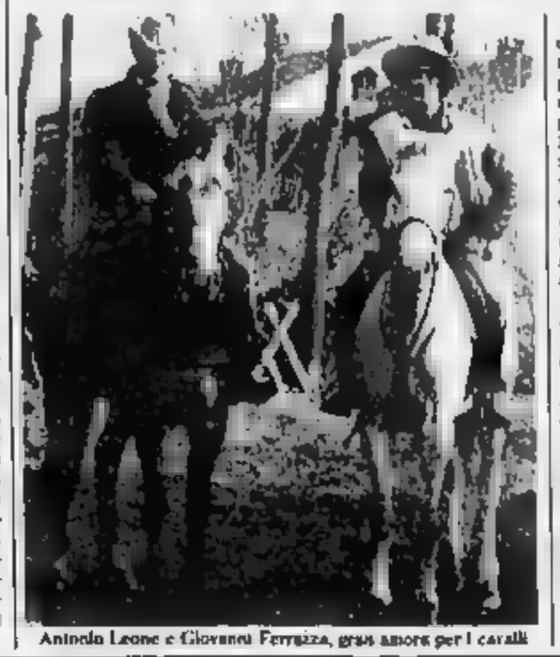
All'incrocio via Vigone, stati urtati dalla Renault di Massimo Pugliatti, 24 anni, via Volvera 13. Secondo la testimonianza un vigile urbano in borghese, l'automobilista avrebbe dato la precedenza ai due giovani che sopraggiungevano a forte velocità.

Raffaele Agatone è stato sbalzato dal sellino e, dopo un volo di circa venti metri, è finito contro Ritmo parcheggiata. L'impatto è stato terribile: con il corpo il cameriere ha addirittura piegato la ruota posteriore sinistra della vettura. Agatone è morto all'istante. Giuseppe Pontillo se l'è cavata con un grande spavento e poche contusioni; medicato al Nuovo Martini, ne avrà in pochi giorni.

L'avventura di due uomini s'inizia domani, 10

# A cavallo verso Parigi

**Si stanno allenando da un mese - Previste tappe e l'arrivo entro gennaio - Affronteranno le Alpi su sentieri e mulattiere**



Antonio Leone e Giovanni Ferrazza, gran amore per i cavalli

TORINO — Due uomini a cavallo fino a Parigi, per tentare l'avventura. L'impresa avrà inizio domani, alle 10, in piazza Castello; protagonisti Antonio Leone, 34 anni, titolare di un maneggio a Santena, e Giovanni Ferrazza, 33 anni, suo collaboratore. Monteranno «Gripio», un americano di 7 anni, e «Bella», una spagnola, per dimostrare che, «malgrado tutto, il cavallo è ancora il miglior mezzo di trasporto».

Sponsorizzati da «Horse adventures», di trekking equestre, i due si stanno allenando da un mese con i loro cavalli, un viaggio di oltre venti tappe, lungo sentieri e mulattiere, lontano dall'asfalto. Li preoccupano soprattutto le Alpi che i cavalli affronteranno con ferri speciali. Leone e Ferrazza dormiranno in tenda all'aperto. Prevedono arrivare entro gennaio, andando al trotto. Percorso totale: 1200 chilometri.

# Dalla scuola Gramsci

Maurizio Guidi 000, scuola media statale «A. Gramsci» classe II E (L.T.) 251.000, O.G. C.B. ex mentoria dei defunti 50.000; Bosco Stefano 50.000, in memoria di Nino i genitori 50.000; A.R. in memoria dei suoi defunti 25.000; Filippo e Valentina 20.000, P.A. 20.000 L.O.M. 15.; V.N. 10.000,

L.B. 30.000, Giovanna ed Eraldo in memoria dei genitori 30.000, M.S. 30.000, B.P. 30.000, Marietta e Lino: in ricordo dei genitori 25.000; a ricordo di Luigi 25.000; a ricordo di zia Gina e zio Claudio 25.000, n.n. in memoria dei suoi cari 25.000, Mauro 25.000, Elli 20.000; Roberto Lombardo Classe - I.T.I.S. «Carlo Grassi» 20.000; A.Z. 20.000, Domenico 20.000 M.T.N. 000; M.L. 20.000 Porta Ugo 20.000 mamma 20.000 M.V. in memoria di nonna 20.000, G.M. 20.000; Pupo 20.000, per Enrico 20.000 Cristina e Fulvio 20.000

C.S. 100.000 C.P. 100.000, A.L. 100.000, in memoria di Tom, R.F. 100.000 Flavio Rosa 100.000 in ricordo di Mario 100.000, Jacopo Chiara Nicole un pensierino per un miglior Natale 100.000, George's Club 100.000, P.O. 100.000 C.V. 100.000

Chiara N.O. 100.000 Laura mamma e papà 100.000 l'allegria portata da Fabio vada anche a altre persone 100.000; Mauro e Claudio 100.000

# Volvera fa ricorso

**Al Tar contro la delibera regionale che ha previsto la di una megadiscarica**

VOLVERA — E' stato notificato ieri il ricorso al Tar redatto dall'avv. Gallenca, su procura del Volvera Beltramino, per l'annullamento della delibera regionale che previsto la realizzazione di mega-discarica lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Consorzio Torino Sud, prevista oltre 3 miliardi e mezzo per l'allestimento del primo lotto dei lavori, per circa terzi a carico della Regione e il del Consorzio.

La decisione dell'amministrazione comunale di Volvera è una delle diverse forme di protesta attuate contro il provvedimento: sono state già raccolte più di 4 mila, mentre un comitato cittadini organizza manifestazioni e convegni.

Secondo il ricorso, il provvedimento regionale appare illegittimo, perché la Regione avrebbe finanziato una discarica da realizzarsi a Volvera prima aver previsto una destinazione del territorio sia dal punto di tecnico che. Sull'insediamento, inoltre, il Consiglio comunale non avrebbe potuto esprimere il proprio parere. Volvera, infine, non fa parte del Consorzio Torino Sud, «perciò subirebbe un intervento indubbio rilievo ambientale, senza neppure poter ipotizzare il vantaggio essere in futuro discariche in un altro del Consorzio».

Di diverso avviso è l'assessore regionale all'Ambiente, Eletta Cernetti: «Strano che non siano intercorsi accordi tra il Consorzio Torino Sud (che ha indicato alla Regione il territorio) e il Comune di Volvera. La Regione ha adottato l'indicazione fornita dal Consorzio, ammettendo il contributo regionale. Per la discarica però non occorre l'individuazione atti, procedimento previsto per i rifiuti industriali tossici, non per i solidi urbani».

## dalla provincia

### Ha preso mezzo miliardo

IVREA — Nuovo interrogatorio in carcere per Franco Lotorto, anni, arrestato una settimana con di appropriazione indebita e circonvenzione d'incapace: si sarebbe impossessato di quasi mezzo miliardo di lire appartenente a Maria Teresa Polpavetto, una pensionata ospite della casa di riposo di Filia. Nega ogni accusa, chiamando in causa il direttore della casa di riposo «Il residence» di Vico, Catalido De Palma, anni, raggiunto anch'egli da comunicazione giudiziaria.

### Per la vetrina più bella

BUSSOLENO — In questi giorni si vota la «Vetrina più», manifestazione organizzata dall'Unione commercianti. Mercoledì 6 gennaio, in piazza dei i commercianti consegneranno premi a coloro che avranno votato la vetrina più distribuzione gratuita di vin brulè e a tutti gli intervenuti.

### In ricordo di un ragazzo

BUSSOLENO — Su iniziativa genitori di Carlo Bardotti, il ragazzo tredicenne deceduto tragicamente la scorsa in d'acqua dell'orrido Foresto di Bussoleno, è stato istituito un fondo in collaborazione con la scuola media statale Fermi. Verrà utilizzato per attuare annualmente un piano di lezioni agli alunni delle terze classi sul «primo soccorso».

### Uccide la moglie separata

CHIVASSO — Benito Dell'Aquila, anni, vicolo Gigoglio 4, ieri intorno 15, in frazione Mosche di Chivasso, via San Secondo 20, dove abita la moglie, Antonina Caradonna, 50 anni, dalla quale è separato, ha mobilitato carabinieri e vigili del fuoco perché voleva appiccare fuoco all'abitazione con benzina una finestra al piano terreno dopo la rottura di un vetro. I carabinieri al comando del capitano Sergio Raffa, hanno arrestato l'uomo per violenza privata.

### Per la vetrina più bella

CARMAGNOLA — Per aver rubato un artistico cartello in legno sulla piazza del mercato del bestiame di Alba sono stati arrestati Daniele Claus, 26 anni, montatore elettronico di Carignano, e gli studenti Albertino Raimondo, 19 anni, Silvia Pavero 19 anni, A.G. 18 anni, tutti di Carmagnola. Interrogati dal pretore sono stati messi in libertà provvisoria.

### Vandali nella notte

LAURIANO — Cassoni dei rifiuti capovolti e muri imbrattati sono il bilancio di una notte di vandalismi nel piccolo centro collinare. Non è stata risparmiata nemmeno la chiesa di Santa Maria Assunta, sulla quale stati scritti slogan razzisti. Il Luigi Coppa sporgerà oggi contro ignoti atti vandalici.

Al «Santo Spirito», alle 5,45 di ieri, è nato Alfio Vicino

# Vinta da un bimbo casalese la corsa al primo vagito '88

Seconda l'alessandrina Cristina · Poi è toccato all'acquese Riccardo Vita

Alessandria. La piccola Cristina Sianzi, seconda nata in provincia, con la mamma Silvana

ALESSANDRIA — E' un [redacted] il primo nato dei [redacted]: Alfio Vicino, figlio di Bruno e Tiziana Rondano, abitanti a Serralunga di Crea (dove il padre è dipendente comunale), è venuto alla luce alle 5,45 di ieri all'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Ma il reparto d'ostetricia che ha la [redacted] più in provincia il primo gennaio è [redacted] quello dell'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» dove, tra le 14 e le 15,30, ci sono [redacted] tre neonati

Alfio Vicino è il primo figlio della coppia, sposata da appena un [redacted] e mezzo. E' nato prematuro di qualche settimana per precauzione i [redacted] hanno preferito trasferirlo all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, dove è stato messo in incubatrice [redacted] ma condizioni, comunque, sono ottime; sta bene anche la mamma.

Ma torniamo a Casale dove l'ultimo nato del 1987 era venuto alla luce il 30 dicembre. [redacted] 18,40. Si chiama Davide Bertolotti, qualche [redacted] prima, alle [redacted] era nato [redacted] clinica casalese «San Anna» Matteo Tocco

Alfio Vicino ha preceduto di poche ore Cristina Sianzi nata [redacted] il [redacted] all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Cristina che pesa 4 chili e cento grammi, è la primogenita di Vittorio Sianzi e Silvana Migliore, che abitano in città in [redacted] Giorgio Amendola 8

All'ospedale alessandrino, nel pomeriggio [redacted] 31 dicembre, [redacted] nati due gemelli: Federica e Alberto Tamma, primogeniti di Roberta Bruno, 21 anni, che abita con il marito in [redacted] in [redacted] Tortona

Nessun [redacted], invece, [redacted] il 31 dicembre [redacted] il giorno [redacted] Capodanno nelle due cliniche alessandrine, la «Salus» e la «Città di Alessandria», dove, tra l'altro, [redacted] previsti parti neppure per i prossimi giorni.

E' un maschietto anche il terzo nato del 88 in provincia. [redacted] Vita ha visto la luce [redacted] 10,15, dopo un taglio [redacted] l'assistenza [redacted] primario Giulio Maffeo e dell'ostetrica Gemma Rapetti, al reparto maternità dell'ospedale di Acqui Terme. Riccardo è figlio di Cosimo Vita e Patrizia [redacted], [redacted] nella città termale [redacted] via Cavalieri 23; pesa [redacted] tre chili e mezzo.

Il personale medico e paramedico [redacted] «maternità» acquese [redacted] poi continuato a lavorare [redacted]. Alle [redacted], infatti, è [redacted] Vittoria Delbono, [redacted] di [redacted] e Luciana Marenco, [redacted] di a Cortemilia, nel Cuneese, mentre alle 14,22 ha salutato il 1988 Davide Molle[redacted], [redacted] Roberto e Silvia Bertolotti, acquesi.

Nessun [redacted] invece nei reparti ginecologia degli ospedali di Novi Ligure («*Niente in vista, neppure per la prossima* [redacted]», dice il personale di guardia), [redacted] «MaurizIano» di Valenza e [redacted] Ovada, dove l'ultimo bimbo è nato il giorno di Na[redacted].

Niente neonati ieri anche all'ospedale [redacted] Tortona, dove l'ultimo dell'87 è stato Matteo, figlio di Marco Balardi e Vincenza Diorese[redacted] tortonesi. E' venuto alla luce alle 3 [redacted] 31 dicembre.

**Franco Marchiaro**

Raggiunto l'accordo, dc, pci e pri preparano la nuova giunta

# Casale, i nomi del tripartito

Il [redacted] Coppo candidato alla poltrona di [redacted] - Confermato [redacted] alla cultura il repubblicano Guido Cattaneo - Il segretario cittadino del psi: «Valuteremo le dimissioni [redacted] nostri assessori dopo l'annuncio [redacted] della nuova maggioranza» - Pli all'opposizione «per coerenza»

CASALE MONFERRATO — E' stato firmato poco dopo [redacted] tre del mattino [redacted] 31 dicembre il documento che [redacted] segnato [redacted] conclusione delle trattative per risolvere [redacted] [redacted] politica apertasi al Comune [redacted] Casale e la nascita [redacted] nuova [redacted] formata da [redacted] stiani, comunisti e repubblicani.

Per quanto riguarda i nomi dei nuovi amministratori comunali, per il [redacted] [redacted] riconferma [redacted] repubblicano [redacted] Cattaneo all'assessorato alla cultura; il pci dovrà invece designare, oltre [redacted] sindaco, tre assessori: al bilancio, alla pubblica istruzione e all'ecologia; la [redacted] quattro [redacted] lavori pubblici, urbanistica, attività economiche, servizi sociali e sport.

Alla carica di sindaco sembra [redacted] la designazione [redacted] [redacted] Coppo, 35 anni, componente della segreteria cittadina e provinciale del pci. In casa comunista [redacted] sottolinea però la «*difficoltà umana e politica*» del partito [redacted] in questa circostanza, perché, come spiega lo stesso Ettore Coppo, [redacted] *tutti noi era ovvio e scontato che a guidare un impegno di governo* [redacted] *pci doveva* [redacted] il capogruppo consiliare *Mario Scaiola, che a causa del suo stato di salute non ci ha potuto aiutare in questa importante vicenda che coinvolge il partito*». [redacted] la, che era stato il primo esponente del pci ad [redacted] indicato [redacted] partito come sindaco «in pectore». [redacted] riservato in [redacted] [redacted] per il momento [redacted] sembra in grado [redacted] poter [redacted] l'incarico. [redacted] [redacted] di Coppo

Per gli assessori comunisti non [redacted] fanno nomi: «*Verranno designati dopo* [redacted] *discussione a parte degli organi direttivi del partito e del gruppo consiliare, tenendo conto delle competenze specifiche di ciascuno*», si limita a dire [redacted] segretario Giuseppe Quilico. Si può [redacted] ipotizzare un ingresso [redacted] [redacted] Vincenzo Ottone, all'ecologia, e di Davide Randalo, alla pubblica istruzione.

Anche per [redacted] cristiana (che dovrà esprimere inoltre il nuovo presidente dell'Usl 78) l'ultima parola spetta al gruppo [redacted] siliare, ma è [redacted] [redacted] scontata [redacted] riconferma [redacted] [redacted] Ferraris [redacted] lavori pubblici e di [redacted] [redacted] alle attività economiche, mentre il sindaco uscente Riccardo Coppo, che [redacted] [redacted] messo [redacted] disparte per favorire la firma del [redacted] accordo, dovrebbe occuparsi dell'assessorato all'urbanistica.

Intanto si registrano le prime [redacted] alla nascita [redacted] «tripartito» dc, [redacted] pri. Commenta Aldo Agatelli, socialista, vicesindaco dell'attuale maggioranza e assessore all'urbanistica: [redacted] *quello adottato* [redacted] *ciecortanese mi sembra un modo inqualificabile di fare; dopo aver* [redacted] *cinto il partito socialista di aver giocato su tavoli diversi, ora né da parte della dc né da parte di nessun altro è stato ancora detto chiaramente ed ufficialmente della nascita della nuova maggioranza*».

Aggiunge Agatelli: «Giovedì mattina [redacted] è [redacted] regolarmente la [redacted] della giunta, ma non c'è stata una parola su quanto sta avvenendo, per cui mi sento [redacted] a *tutti gli effetti* vicesindaco [redacted] città». Agatelli dice però [redacted] quando l'annuncio del varo della [redacted] giunta sarà dato «il pci [redacted] all'opposizione».

Aspetta l'annuncio ufficiale anche il segretario cittadino socialista, Domenico Oggiano: «Quando sarà costituita una nuova maggioranza valuteremo il problema [redacted] dimissioni [redacted] nostri assessori».

Su posizioni analoghe si è schierato il padi, che vede in [redacted] [redacted] quando l'annuncio del varo della [redacted] giunta sarà dato «il pci [redacted] all'opposizione».

Aspetta l'annuncio ufficiale anche il segretario cittadino socialista, Domenico Oggiano: «Quando sarà costituita una nuova maggioranza valuteremo il problema [redacted] dimissioni [redacted] nostri assessori».

Su posizioni analoghe si è schierato il padi, che vede in giunta attualmente [redacted] Arrobbio, [redacted] alla pubblica istruzione ed ai problemi della gioventù. Dice Arrobbio: «*Quello del* [redacted] *maggioranza tripartitica è stato un gioco pilotato: si pensava già* [redacted] *tempo ad* [redacted] *stravolgimento del quadro politico esistente,* [redacted] *prattutto da parte dei pri e del pci*».

Per i socialdemocratici, il quadripartito poteva [redacted] salvato [redacted] un incontro [redacted] chiarimento politico. «*ma non c'è stata risposta partitica da parte democristiana*».

Ora, conclude Arrobbio, «*non capiamo che obiettivi e quale strategia politica* [redacted] *preftigga questa alleanza, se* [redacted] *l'emarginazione delle forze dell'area socialista e liberale*».

Dal canto loro i liberali, con il vicesegretario Ferdinando Cucchiara, anticipano che la soluzione della [redacted] «ci [redacted] *automaticamente all'opposizione,* [redacted] *un pregiudizio, ma per coerenza con il nostro ruolo di partito in alternativa al pci*».

**Mauro Facciolo**

(Servizio in altra pagina)



Casale [redacted] Il socialdemocratico Paolo Arrobbio in [redacted] e il socialista Aldo Agatelli

Nell'Alessandrino l'alleanza dc-pci ha dei precedenti

# Tre Comuni hanno già provato

A Rocca Grimalda i due partiti governano assieme dalle elezioni dell'85 - Serravalle [redacted] novembre 1986 ha [redacted] giunta con comunisti, democristiani e socialisti - Il [redacted] più recente a Tortona

L'accordo per la giunta di Casale non è il primo caso [redacted] provincia [redacted] cui [redacted] un'alleanza [redacted] [redacted] e democristiani.

La prima volta in cui dc e pci diedero vita assieme a una giunta si registrò subito dopo le elezioni amministrative [redacted] [redacted] A Rocca Grimalda, piccolo [redacted] dell'Ovadese, con una [redacted] che allora sollevò sorpresa ma [redacted] [redacted] scalpore trattandosi appunto di un Comune «minore». [redacted] Consiglio [redacted] riconfermare [redacted] [redacted] sindaco [redacted] socialista, [redacted] maggioranza nata proprio dall'alleanza tra democrazia cristiana e partito [redacted] sta.

Sindaco [redacted] [redacted] il comunista Lorenzo Ottria, vicesindaco il democristiano Giancarlo Perfumo: i socialisti passarono all'opposizione.

Maggior interesse, [redacted] la fine dell'85, sollevò [redacted] il caso di Serravalle Scrivia. Non si trattava più di un piccolo centro, [redacted] [redacted] cittadina di seimila abitanti, capoluogo di [redacted] [redacted] nomicamente «forte».

Le vicissitudini politiche di Serravalle arrivarono ad una soluzione stabile dopo [redacted] periodo abbastanza [redacted] ragliato. In seguito alla crisi della giunta di sinistra, per una spaccatura avvenuta all'interno del psi, il Consiglio comunale venne sciolto e i serravallesi andarono anticipatamente [redacted] urne [redacted] [redacted] gennaio.

Le trattative per trovare una maggioranza in grado [redacted] amministrare la [redacted] furono lunghe: soltanto a fine febbraio fu possibile costituire [redacted] giunta «tripolare» dc-psi-padi, sindaco il socialista [redacted] Palamone; all'opposizione i comunisti ed due socialisti dissidenti. [redacted] si trattò [redacted] [redacted] situazione transitoria. [redacted] metà dell'86 infatti i due [redacted] dissidenti chiesero ed ottennero l'iscrizione al padi, che [redacted] trovò notevolmente rafforzato passando da due a quattro consiglieri. [redacted] [redacted] dura reazione [redacted] psi, [redacted] i socialdemocratici chiesero [redacted] le dimissioni del sindaco Palamone.

[redacted] spirava [redacted] [redacted] crisi che bloccava i lavori del Consiglio comunale due anni e mezzo dopo le elezioni anticipate. [redacted] evitare [redacted] altro ricorso alle urne nell'ottobre '86 s'iniziò a parlare di un accordo dc-pci, ai quali si unì poi il psi.

All'inizio di novembre dello [redacted] stesso [redacted] nacque [redacted] la nuova giunta dc-pci-psi, sindaco [redacted] il socialista [redacted] Palamone, all'opposizione i socialdemocratici.

Il terzo [redacted] ultimo [redacted] di collaborazione amministrativa tra pci e dc è storia recente. Teatro questa volta uno dei centri più importanti dell'Alessandrino, Tortona, città di oltre trentamila abitanti.

Il patto che aveva portato alla giunta di sinistra (pci-psi-padi, sindaco il socialdemocratico [redacted] Franco Prete) costituita dopo le [redacted] dell'85, cominciò ad incrinarsi all'inizio dell'estate scorsa, quando i socialisti [redacted] dichiararono [redacted] favore dello [redacted] bramento del [redacted] Lavori Pubblici e Urbanistica [redacted] affidato [redacted] comunista Claudio Lisini.

La crisi era nell'aria e divenne inevitabile ad ottobre, con le dimissioni degli assessori del psi. Le trattative [redacted] ricostruire la maggioranza di sinistra [redacted] subito difficili: i comunisti, sottoposti al «fuoco incrociato» di socialisti [redacted] avviarono [redacted] trattative con la dc e, nel giro di pochi giorni, [redacted] raggiunto, assieme a [redacted] a repubblicani, un accordo dc-pci-pri-psi.

Il 30 novembre scorso sindaco [redacted] [redacted] eletto il democristiano Fabrizio Palenzona [redacted] vicesindaco Lorenzo Deagatone (pci).

**f. m.**

L'avv. Vittoria Peschis (attualmente al secondo posto nella lista Dc) è stata nominata pretore di Casale. Ha preso possesso della sua carica il 1° gennaio 1988. Le sedute di insediamento nella storica pretura casalese di Palazzo Langosco si terranno il 7 gennaio 1988 alle ore 11 e la stessa verrà formulata nel Salone d'onore della famiglia nel Castello di Gabiano. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla [redacted] cerimonia.

— Alessandria-Gabiano, 2-1-1988

## Aveva diecimila «botti» nel bagagliaio [redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA — La polizia stradale del distaccamento di Serravalle ha denunciato all'autorità giudiziaria Sebastiano Li Causi, [redacted] anni, abitante a Verrelli [redacted] Casale M. Fermato per un controllo, nel tardo pomeriggio del 30 dicembre all'altezza del casello serravallese dell'autostrada Milano-Genova, è stato trovato in possesso di oltre diecimila tra petardi, botti, stelle [redacted] e fuochi[redacted] destinati a rivendita nella provincia di Alessandria. Tutto il materiale è stato sequestrato.

Sebastiano Li Causi alla guida della sua auto, proveniente da Genova, è uscito dal casello nel Alessandria del Pian. I [redacted] dell'auto erano spenti nonostante che sulla zona [redacted] una fitta nebbia che limitava a pochi metri la visibilità. Gli agenti [redacted] polizia stradale in servizio [redacted] pattuglia del casello hanno quindi fermato l'automobilista per un controllo.

Il comportamento del vercellese ha insospettito gli agenti che [redacted] chiesto all'uomo di aprire il cofano dell'auto: nel portabagagli c'erano nove scatoloni, [redacted] petardi e altro materiale pirotecnico, oltre a due coltelli. Si sospetta che [redacted] Li Causi stesse distribuendo i «botti» a negozi della provincia. Avevo, inoltre, [redacted] tasca assegni per dieci milioni, probabilmente ricavati [redacted] vendita di altri petardi.

**f. m.**

## S. [redacted] un «rodeo» nelle strade di Tortona

TORTONA — Carabinieri [redacted] urbani, [redacted] veterinari dell'Usl coordinati dal dottor Pietro Silla, hanno [redacted] parte della notte di San Silvestro a dare la caccia a tredici manze di [redacted] [redacted] dai due [redacted] quintali di peso [redacted] fuggite dall'allevamento di [redacted] Semino. L'uomo, alla [redacted] Bedolla, [redacted] l'aiuto di un veterinario [redacted] vaccinando contro l'afta [redacted] animali, importati [redacted] dalla Francia.

Alcuni capi sono stati subito recuperati, essendo rimasti nelle vicinanze [redacted] l'allevamento. Per gli altri in cattura è stata molto [redacted] difficile e tre esemplari mancano ancora all'appello. Due manze sono [redacted] bloccate in pieno [redacted] cittadino [redacted] fucili caricati con siringhe anestetiche: una [redacted] in viale Militi Ignoti, la discesa che dal Castello porta al cinema-teatro «Sociale».

Un'altra è stata catturata in via Trento [redacted] stava entrando in un cantiere edile, dopo aver cercato rifugio nell'alveo [redacted] Ossona che attraversa la città.

Nell'operazione è stata impiegata una squadra [redacted] multifunzionale dell'Usl

[redacted] ricerca [redacted] bestie in fuga sono proseguite anche nella notte (con l'aiuto di potenti lampade) per evitare il pericolo [redacted] le [redacted], spaventate anche [redacted] «botti», potessero causare qualche incidente

**e. c.**

Nuovo rinvio a giudizio per una valenzana

# Vendetta al telefono

VALENZA — La [redacted] ria ha di [redacted] contro Anna Grande [redacted] anni via Galimberti 6. Non soddisfatto di [redacted] stata [redacted] abbandonata dopo una relazione durata dieci anni dall'amico Antonio Santratello, 77 anni, via Roberto, coniugato e padre [redacted] due figli [redacted] la via [redacted] fidanzata.

Quest'ultima, l'impiegata Maria Rosa Cocuzza 28 anni di Frugarolo (via vecchia Novi 46) è stata sottoposta a controlli telefonici con l'ausilio di apparati elettronici sofisticati, cioè una microspia installata sul davanzale di casa. Per questo episodio di spionaggio [redacted] autorizzato e leso della libertà individuale Anna Grande di recente è stata rinviata a giudizio dal [redacted] procuratore della Repubblica Carlo Tramontano. Ma ora la valenzana è stata incriminata anche [redacted] pretore per [redacted] nacce molestie telefoniche, oltraggio.

Anna Grande titolare [redacted] [redacted] lavanderia a [redacted], sposata e separata, aveva ritrovato un po' di tranquillità sentimentale grazie alla relazione con l'orafo valenzano. Ma da quando Antonio Santratello decise di rompere i rapporti, alla fine [redacted] 1986 Anna Grande, secondo le accuse, avrebbe attuato [redacted] serie di azioni persecutorie — dal pedinamento alle molestie telefoniche, dalle calunnie [redacted] gravi — tutto per far sì che l'uomo non l'abbandonasse.

Aveva coinvolto anche parenti e [redacted] dell'orafo, colpevoli, secondo lei, di [redacted] spinto a lasciarla.

Antonio Santratello, i cognati — [redacted] Barbieratu, 43 anni, viale Repubblica 34, Sante Mazza, 34 anni, strada Monte 6 — e Maria Rosa Cocuzza definiscono l'azione di Anna [redacted] [redacted] ora a *propria persecuzione*».

Continuò con telefonate a tutte le [redacted] di giorno e di notte, proseguì con ingiurie e minacce. La commerciante [redacted] [redacted] l'altro avuto l'abitudine di telefonare dalle [redacted] pubbliche lasciando staccato il [redacted] per bloccare gli apparecchi del «perseguitato».

Il pretore ha rinviato a giudizio anche Loreto Santratello, 77 anni, padre di Antonio, che, stanco del comportamento di Anna Grande, l'avrebbe percossa causandole lesioni guarite [redacted] un paio [redacted] settimane.

**P. C.**

Un casalese rinviato [redacted] giudizio, sarà processato in febbraio

# Ha aggredito sei donne

CASALE MONFERRATO — Sarà giudicato probabilmente a [redacted] Vincenzo Pepe, l'operaio trentottenne casalese (abita in via Costa 35) arrestato dalla polizia stradale [redacted] scorsa estate [redacted] l'accusa [redacted] aver molestato e cercato [redacted] usare violenza [redacted] alcune giovani.

Pepe è stato [redacted] a giudizio dal giudice istruttore Antonio Marozzo; attualmente il casalese è agli arresti [redacted] in istituto psichiatrico di San Maurizio Canavese.

L'operaio era stato fermato dopo che una ragazza di Trino aveva denunciato alla polizia di essere [redacted] aggredita da [redacted] individuo che [redacted] offerto aiuto per riparare un [redacted] all'auto.

L'episodio [redacted] avvenuto di [redacted]. Secondo il racconto della vittima il soccorritore aveva fatto salire la ragazza sulla propria [redacted], promettendo che l'avrebbe [redacted] pagata a [redacted] un [redacted] ricambio.

Ma arrivati [redacted], nelle vicinanze della stazione [redacted] servizio [redacted] Trafori, l'uomo si era [redacted] lungo [redacted] stradina di campagna, aveva fermato l'auto quindi aveva aggredito la passeggera, stringendole [redacted] [redacted] al collo e minacciandola.

La giovane [redacted] [redacted] a fuggire e a raggiungere la stazione di servizio dove aveva dato l'allarme. Era in[redacted] [redacted] polizia [redacted] che avevano iniziato le [redacted] gini.

Gli agenti erano riusciti [redacted] identificare l'auto dell'aggressore, [redacted] quindi a Vincenzo Pepe.

La notizia dell'arresto aveva convinto diverse [redacted] vittime [redacted] maniaco a denunciare i tentativi di aggressione di [redacted] [redacted] protagonista.

Gli inquirenti erano [redacted] riusciti a ricostruire la tecnica [redacted] impiegata [redacted] Vincenzo Pepe per [redacted] le [redacted] gazze.

Si comportava sempre [redacted] stesso modo: prima si avvicinava di [redacted] all'auto [redacted] vittima e [redacted] dal motore l'auto [redacted]. Quindi [redacted] seguiva [redacted] ragazza con [redacted] propria vettura e, suonando il clackson e lampeggiando i fari, segnalava alla guidatrice [redacted] fermarsi.

A questo punto l'operaio spiegava che secondo lui qualcosa [redacted] [redacted] nel motore ed offriva il suo aiuto per riparare il guasto.

L'ordinanza di rinvio [redacted] giudizio fa riferimento a diversi episodi del [redacted] Vi[redacted] Pepe sarebbe stato protagonista. L'operaio è [redacted] cusato di sequestro di persona, atti di libidine e lesioni personali volontarie per l'aggressione [redacted] alla trinese; di violenza nei confronti di una donna di [redacted] Po; inoltre [redacted] aver molestato altre tre ragazze, inducendole a fermare [redacted] propria auto, e di aver cercato di violentare [redacted] casalese. [redacted] fa.

## Assolto in appello [redacted] orafo accusato [redacted] evasione fiscale

ALESSANDRIA — Assolto con formula ampia, «per [redacted] aver commesso il fatto», il commerciante in preziosi Giovanni Pomesano, 52 anni, abitante a Valenza in vicolo Baretti, accusato di evasione fiscale.

La sentenza è [redacted] pronunciata [redacted] Corte d'Appello di Torino che ha completamente ribaltato quella del tribunale di Alessandria: il 25 febbraio [redacted] i giudici di primo grado avevano condannato l'orafo a nove mesi di arresto e a 210 milioni di multa. Il difensore, [redacted] Giuseppe Lanzavecchia, [redacted] presentato ricorso.

[redacted] Corte d'Appello ha anche [redacted] di trasmettere gli [redacted] al pubblico ministero [redacted] svolga ulteriori indagini sulla vicenda: in [redacted] particolare [redacted] aperta un'inchiesta a carico [redacted] ditte che hanno avuto rapporti d'affari con [redacted].

Il commerciante [redacted] [redacted], l'accusa, per un periodo di tre anni, dal 1978 [redacted] 1981, presentò un'errata dichiarazione dei redditi, riportando sia [redacted] l'Ipeft [redacted] per l'Ilor, cifre decisamente inferiori a quelle accertate.

Secondo l'ufficio distrettuale [redacted] Imposte, Giovanni Pomesano nel 1978 avrebbe dovuto denunciare 173 milioni per l'Irpef e [redacted] [redacted] circa per l'Ilor, l'anno seguente rispettivamente 29 e 18 milioni, mentre nel [redacted] la denuncia avrebbe dovuto [redacted] di 23 milioni [redacted] l'Irpef e [redacted] milioni e mezzo per l'Ilor.

Il [redacted] in preziosi [redacted] [redacted] sostenendo [redacted] [redacted] [redacted] la propria ma per conto di alcune ditte e veniva pagato in base al giro d'affari realizzato, ma la [redacted] [redacted] era stata accolta dai giudici [redacted] e il valenzano era stato condannato. [redacted] appello invece è stato assolto.

**e. c.**

## [redacted] Stat-Turismo di Casale nell'Eurolines

CASALE MONFERRATO — La Stat-Turismo di Casale con filiale anche a Vercelli, è stata inserita nell'Eurolines, che fa parte dell'Unione internazionale dei trasporti.

La Stat-Turismo, che [redacted] rappresentata [redacted] l'amministratore [redacted] Pia, è stata l'unica [redacted] cietà italiana ammessa nell'88 nell'Eurolines.

Il riconoscimento premia l'attività dell'azienda casalese che [redacted] con[redacted] [redacted] diverse autolinee [redacted] gran turismo in Italia e [redacted] la Svizzera.

*(f. m.)*

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 2 QUESTA [redacted]
THE [redacted] OF [redacted]
CLASSICA, L'ALLEGRIA, IL DIVERTIMENTO DEL SABATO NOTTE
DOM. 3 DOMANI SERA
PARADISO GRAFFITI
PARADISO. NON [redacted] E' UN PECCATO!

Palladium
TEL. 0144/54.220
Tutti i GIOVEDI' invitiamo serate con CARLONE il re del liscio
[redacted] BALLO LISCIO
[redacted] MIGLIORI ORCHESTRE
Sabato 2 gennaio
[redacted]
Domenica 3 gennaio balla con
BEPPE CAROSSO
e vinci con
TENTAZIONI
Lingerie UOMO-DONNA
Via Vochieri, 125
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 348.831

IL MULINO
BORGHETTO
Tel. 0143
69.239
TUTTI I SABATO SERA
BALLO LISCIO

L'anniversario dell'eccidio

# A Rossiglione 43 anni dopo

**Domani la commemorazione [redacted] il cappellano della divisione «Mingo»**

ROSSIGLIONE — Il paese è uno dei centri alessandrini che hanno vissuto in [redacted] veramente [redacted] guerra di Liberazione, portandone [redacted] conseguenza distruzione e morte.

In questi giorni ricorre il 43° anniversario dei fatti avvenuti tra la fine del 1944 e l'inizio del 1945, con il sacrificio di tre partigiani caduti in combattimento, l'incendio e la distruzione di una borgata del paese con abitanti uccisi e altri deportati.

Domani, dopo una Messa [redacted] da monsignor Bartolomeo Ferrari, il popolare «Don Berto», cappellano della «Mingo», la commemorazione ufficiale di quegli avvenimenti [redacted] dal professor Manlio Calegari, dell'Università [redacted] Genova.

Il 30 dicembre [redacted] tre partigiani, Giovanni Olivieri («Pirata»), [redacted] Cartagenova («Sten») ed Enrico Meliani («Mario l'alpino»), sulla statale per Ovada, caddero in combattimento nel tentativo di catturare ostaggi [redacted] scambiare con il loro comandante «Oscar» (Cesare Dattilo), prigioniero dei tedeschi.

La mattina del 1° gennaio 1945, invece, aerei [redacted] [redacted] tragliarono un treno fermo alla stazione ferroviaria, [redacted] aerei [redacted] nel pomeriggio bombardando l'abitato di Rossiglione Inferiore: [redacted] crollate, persone travolte dalle macerie, sei morti e tanti feriti. [redacted] Comune fu richiesto l'intervento [redacted] tedeschi [redacted] a Campoligure, che si trovarono però di fronte una formazione partigiana [redacted] Langhe a Torriglia. Vi [redacted] un combattimento ed i tedeschi, sostenendo di essere stati attirati in una imboscata, spararono [redacted] i cittadini che stavano portando soccorso a quanti erano rimasti sotto le [redacted] delle [redacted] crollate, uccidendo 5 civili. Poi, dopo un cannoneggiamento con mortai, incendiarono [redacted] e distrussero 23 case, prelevando in ostaggio 32 rossiglionesi.

r. [redacted]

Il «chi è» della Resistenza in un saggio di Franco Castelli

# Quei nomi partigiani

**Quattrocento appellativi di battaglia [redacted] Brigata [redacted] «Oreste» - Come venivano scelti [redacted] appartenevano - Il caso di Fiodor Poletaev: di lui per molti anni si conobbe soltanto il soprannome**

ALESSANDRIA — L'unico [redacted] straniero decorato [redacted] dall'Italia con la medaglia d'oro al valor militare fu un partigiano dell'Alessandrino, il sovietico Fiodor Andrianovic Poletaev, classe [redacted] professione fabbro ferraio ed ex sergente dell'Armata Rossa, caduto in combattimento il 2 febbraio '45 [redacted] la battaglia [redacted] Cantalupo: «Con [redacted] ci erano *alcuni* [redacted] *che gridavano con tutta la loro voce ai mongoli e ai* [redacted] *di arrendersi e anche noi (italiani) ci mettemmo a gridare* — racconterà Giovanni Battista Lazagna in «Ponte rotto» (Quaderni de «Il Novese», 1967) rievocando quello scontro con i nazifascisti [redacted] era stato decisivo per la lotta [redacted] liberazione nell'Appennino ligure-piemontese —, [redacted] *arricciammo così a cinquanta metri dai nemici, sempre sparando, coricati nella neve. Ad un* [redacted] *momento Fiodor, un ruzzo che* [redacted] *trovare proprio accanto a me,* [redacted] *slanciò avanti* [redacted] *il suo* [redacted] *fino a poco* [redacted] *dai mongoli. Molti alzarono le mani tuttire Fiodor, colpito al cuore, cadde morto».*

Secondo [redacted] ferrea legge [redacted] scritta della clandestinità, anche Poletaev — [redacted] avveniva per tutti i partigiani — aveva [redacted] scegliersi un nome di battaglia [redacted] e nessuno, forse, gli era sembrato migliore di quello di battesimo; tuttavia i suoi compagni della brigata «Oreste», misteriosamente, avevano trovato più semplice chiamarlo coi [redacted] storpiato però in «Poetan».

[redacted] per parecchi anni dopo [redacted] Liberazione, fu impossibile identificare [redacted] «Fiodor Poetan» sepolto a Biagliano nel «campo [redacted] gloria» e decorato di [redacted] gia d'oro: soltanto attorno al 1960 [redacted] rintracciati in Unione Sovietica, a Rizan, la vedova e i due figli.

Le radici del [redacted] di battaglia partigiani, dovute [redacted] alla corruzione [redacted] un nome di battesimo, ora a un tratto speciale della personalità o del fisico, [redacted] [redacted] fantasia o ai ricordi [redacted] chi [redacted] adottava, costituiscono la materia di un bel saggio [redacted] professor Franco Castelli comparso di recente nel «Quaderno di storia contemporanea» (numero 1, della [redacted] serie) edito dall'Istituto per la storia [redacted] della Resistenza e della società contemporanea in [redacted] Alessandria, e che può considerarsi la prima [redacted] ricerca linguistica di questo genere.

Lo studio [redacted] Castelli («*Antropologia linguistica della Resistenza*» i nomi [redacted] *battaglia partigiani*») prende [redacted] [redacted] i quali 400 nominativi della LVIII Brigata Garibaldi «Oreste» dedicata alla memoria dell'universitario Oreste Armano, ventiduenne, di Pozzolo Formigaro, che — catturato dalle brigate nere il 25 giugno '44, dopo uno scontro a fuoco, mentre si recava a Cantalupo per organizzare un'azione contro quel presidio fascista — [redacted] stato fucilato al Martinetto all'alba [redacted] 22 settembre '44 con altri patrioti per rappresaglia all'uccisione del prefetto di Torino, Manganiello.

Dice il professor Castelli [redacted] sia sintomatico che — a partire dallo [redacted] nome della «Piran-Cichero», in cui «*Pinan*» è il nome di battaglia [redacted] contadino Giuseppe Salvarezza, morto in combattimento all'età [redacted] vent'anni [redacted] 15 dicembre '44 a Robello di Rocchetta Ligure — le denominazioni dei reparti prendessero quasi *sempre* il nome di caduti: oltre all'«*Oreste*» è il caso delle brigate «Val Lemme-Capurro», a ricordo di Osvaldo Capurro («*Stiven*») ucciso dai tedeschi a Predosa il 22 settembre 1944, [redacted] «Po-Argo», intitolata [redacted] partigiano «*Argo*». Aldo Ravella, morto nella battaglia di Garbagna del 14 marzo 1945.

Castelli nota poi che, fra tutti gli [redacted] [redacted] «*Oreste*», [redacted] [redacted] sono [redacted] vietici, tre tedeschi, due polacchi, due austriaci, uno inglese, uno francese e uno sudafricano ma i nomi di battaglia di origine [redacted] — sia propri che [redacted] — sono almeno sessanta come «*Jack*», «*Bleck*», «*Dick*», «*Larri*», «*London*», «*Smith*», «*Foter*», «*Silver*», «*Jon*», quasi l'aspirazione a una vita, a un mondo, fino allora in gran parte sconosciuto [redacted] più giovani: «*Gimmi*» (Carlo Repetto, [redacted] Isola Buona), «*Bill*» (Pietro Romano, [redacted] Novi); «*Tim*» (Giuseppe Roncoli, di Stazzano), «*Miss*» (Paolo Cogo, [redacted] Zebedassi) [redacted] «*Gloster*» nella brigata [redacted] [redacted] due «*Gloster*»: Dante Tononotti, di Tortona, e Sergio Mangiarotti, di Viguzzolo), nome singolare, probabilmente riferito [redacted] un aereo inglese da bombardamento impiegato durante la guerra, il «Gloster Gladiator».

Dallo studio emerge anche che i nomi [redacted] battaglia [redacted] talvolta suggeriti [redacted] compagni («*Gorra*» (Alfredo Noli, di Stazzano); «*Dardo*» (Mauro Borsa, [redacted] Ovi); «*Tamburino*» (Enrico Frattini, di Tortona; e Sergio Mangiarotti, di Viguzzolo), nome singolare, probabilmente riferito [redacted] un aereo inglese da bombardamento impiegato durante la guerra, il «Gloster Gladiator».

Dallo studio emerge anche che i nomi [redacted] battaglia [redacted] talvolta suggeriti [redacted] compagni («*Gorra*» (Alfredo Noli, di Stazzano); «*Dardo*» (Mauro Borsa, [redacted] Ovi); «*Tamburino*» (Enrico Frattini, di Tortona; «*Vampa*» (Giuseppe Turco, di Novi); «*Turia*» (Remo Raschia, di Cantalupo); talvolta sottolineano virtù personali come «*Audace*» (Natale Vergante, di Novi) e «*Fido*» (Emilio Poggio, [redacted] Borghetto); oppure caratteristiche fisiche («*Lungo*», Isidoro Mignacco, [redacted] Cantalupo) [redacted] sono ispirati [redacted] fenomeni naturali e atmosferici («*Sole*», Francesco Feltrin, di Borghetto; «*Uragano*» Ento Romano, [redacted] Novi, «*Nebbia*», Ulino Montecucco di Borghetto Borbera).

**Giuseppe Mayda**

*(1 - Continua)*

## ■ Novi «compera» gli alberi di Natale

NOVI LIGURE — L'Ufficio ecologia del Comune per salvaguardare la natura ha deciso di riproporre l'iniziativa, già attuata lo scorso anno, di recuperare gli alberi di Natale utilizzati durante le feste. Le persone in possesso di alberi con radici possono rivolgersi al «Telefono verde» del Comune oppure contattare direttamente la serra comunale in via Gasalgragone. Un dipendente comunale passerà a recuperare l'albero natalizio.

## ■ Vinone, «nonno Enrico» ha 102 anni

VISONE — Brindisi doppio ieri per i familiari di Enrico Goslino: si è salutato l'arrivo del [redacted] festeggiando il padrone di casa, che ha compiuto 102 anni. Enrico Goslino, artigiano falegname in pensione, è infatti nato a Visone, dove abita in via Acqui 3, il 1° gennaio 1886. E' in ottima salute: fuma ogni giorno un sigaro toscano, apprezza la buona tavola, mangia con appetito e non trascura un bicchiere di buon vino. Dice: «*Ho sempre cercato di non perdere la calma. E proprio nella tranquillità sta,* [redacted] *il segreto della* [redacted] *longevità*».

## ■ Dieci licenziamenti all'«Aesa»

VOGHERA — Ancora [redacted] poco confortanti nel mondo del lavoro. E' giunta quasi inattesa [redacted] notizia che la direzione dell'«Aesa» di Medassino ha [redacted] [redacted] licenziare i dieci dipendenti. Tutti, proprio nel periodo [redacted] chiusura per le festività natalizie, [redacted] ricevuto la lettera di licenziamento. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro nella sede dell'Associazione Industriale dell'Oltrepò per cercare di risolvere [redacted] situazione.

## ■ Nuovo funzionario comunale a Novi

NOVI LIGURE — Il nuovo vicesegretario generale del Comune è la dottoressa Orietta Bocchio di San Giuliano Nuovo; sostituisce il dottor Gianpaolo Cabella che ha assunto un altro incarico all'Usl.

## ■ Anziani al mare

VIGUZZOLO — Anche [redacted] quest'anno il Comune or[redacted] un soggiorno marino [redacted] anziani a Varazze. [redacted] in [redacted] [redacted] gennaio [redacted] 4 febbraio. E' aperto a uomini e donne d'età superiore rispettivamente [redacted] e ai 55 anni che dovranno contribuire alle spese in rapporto [redacted] proprio reddito. Gli interessati [redacted] presentare [redacted] in Comune entro il 9 gennaio.

## ■ Pensionato investito a Voghera

VOGHERA — Il pensionato Bruno Bardone, abitante in via [redacted] mentre attraversava [redacted] piedi via Cavour [redacted] stato investito da [redacted] [redacted] riportato ferite in [redacted] parti [redacted] corpo e [redacted] schiacciamento del torace. E' ricoverato al reparto di traumatologia dell'ospedale.

## ■ Le «bolle» per chi vende vino

ALESSANDRIA — La Federazione provinciale Coltivatori diretti ricorda che è scattato l'obbligo della vidimazione delle bolle di accompagnamento vitivinicole per chi vende [redacted] vino [redacted] contenitori di capacità superiore ai 50 litri [redacted] vidimazione può [redacted] negli uffici comunali dove dovrà [redacted] lasciata una fotocopia [redacted] documento stesso [redacted] con un'apparecchiatura [redacted] capace di consentire [redacted] memorizzazione [redacted] cinefilmatura della bolla debitamente compilata.

## ■ Niente cani da caccia nelle «zone Alpi»

ALESSANDRIA — La Provincia [redacted] vietato l'uso dei cani da seguito e da ferma nei territori degli ex comparti alpini da [redacted] fino [redacted] 31 gennaio. E' [redacted] [redacted] l'uso dei cani da [redacted] per la caccia [redacted] volpe.

## ■ [redacted] [redacted] montagna

ALESSANDRIA — La Provincia [redacted] deciso di stanziare 140 milioni per interventi a favore della montagna. Il presidente Francesco Franzi e l'assessore Emilio Andreoletti dicono che «si tratta di dare un decisivo sostegno agli indirizzi e alle iniziative [redacted] che interessano particolarmente [redacted] miglioramento [redacted] [redacted], l'incremento del patrimonio zootecnico, il [redacted] del territorio, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria».

## ■ Sventato un omicidio a Voghera

VOGHERA — I carabinieri [redacted] svolgendo indagini per identificare gli autori di un furto compiuto ai danni dell'odontotecnico Sergio Parigazzi, 46 anni. Alcuni ladri [redacted] nel [redacted] alloggio di via Corridoni, dopo aver forzato una tapparella metallica e rotto una finestra, hanno rubato pezzi di [redacted] e orificeria e capi di abbigliamento per un valore di oltre venti milioni. Hanno pure rubato [redacted] pistola cal. 38 special, proiettile e cartucce.

Non è migliorata sotto le feste la situazione al canile

# L'amaro Capodanno di 80 «Fido» in cella

**Molti alessandrini hanno offerto cibo, i cani volevano [redacted] casa**

Dietro le sbarre di un canile [redacted] giorno si consuma un dramma: bisterà l'Enpa adottando un cane

ALESSANDRIA — Non è stato un Capodanno molto allegro quello dei circa ottanta animali ospiti del [redacted] municipale gestito dall'Enpa che dovrebbe accoglierne non più [redacted] quindicina.

La proposta dei volontari che, in occasione [redacted] festività natalizie, avevano lanciato un appello [redacted] i cittadini ad adottare alcuni dei tanti cani che affollano [redacted] fatiscente struttura, è [redacted] accolta [redacted] in minima parte e molte bestie sono rimaste nelle piccole celle.

Tutti hanno avuto il loro pasto, anche [redacted] [redacted] [redacted] solito. I volontari non si sono [redacted] dimenticati di loro, [redacted] tanti privati hanno [redacted] sostenta[redacted] dei cani con viveri, stracci, coperte e aiuti in denaro ma il problema di fondo resta, e deve [redacted] risolto al più presto.

Il vecchio canile, che sorge vicino al cimitero, è di proprietà del Comune che da alcuni anni l'ha ceduto in gestione all'Enpa. Nelle scorse settimane, la costruzione è stata dichiarata inagibile e a febbraio [redacted] il provvedimento di sfratto ma la sede nuova non è ancora stata costruita.

I problemi [redacted] tanti, e i (pochi) volontari si prodigano [redacted] grande [redacted] ed abnegazione ma nulla possono fare [redacted] fronte [redacted] [redacted] scrostati, alla [redacted] [redacted] all'infiltrazione nelle celle, alla mancanza [redacted] spazio.

«*Sarebbe importante, in attesa di una soluzione definitiva, che la città continuasse ad aiutarci come ha appoggiato in questi giorni, anche al di fuori delle festività di fine anno*», commentavano ieri [redacted] giovani volontarie che hanno [redacted] Capodanno in mezzo ai cani.

e. c.

Acqui Terme, protesta il Comitato per la difesa del torrente

# Polemica sugli scavi nell'Erro «Troppa la ghiaia prelevata»

**Chiesto l'intervento della Regione e del Genio Civile - Già superato il limite dei 3000 metri cubi?**

ACQUI TERME — Con un lungo telegramma all'assessore regionale Andrea Mignone [redacted] [redacted] lettera [redacted] responsabile [redacted] [redacted] civile di Alessandria, architetto Luciano Perioli, Piero Moretti, Giorgio Soro e Bruno Morena del «Comitato per la difesa dell'Erro» sollecitano rapidi e continui controlli [redacted] impedire abusi nell'estrazione [redacted] ghiaia dal torrente [redacted] località Pilatore di Arzello [redacted] [redacted] nella zona è stata autorizzata la costruzione di [redacted] «muro» in cemento che dovrà riportare l'Erro nell'alveo abbandonato dopo la disastrosa piena del 24 agosto ed i firmatari della lettera vogliono che i lavori [redacted] escavazione siano vigilati per garantirne la corretta esecuzione.

Nello stesso tempo il «Comitato» ha trasmesso al sindaco di Melazzo ed [redacted] carabinieri della compagnia di Acqui Terme [redacted] lettera inviata [redacted] [redacted] professoressa Elda Osino, abitante a Genova ma proprietaria [redacted] terreni lungo l'Erro, che lamenta il passaggio senza autorizzazione, [redacted] una [redacted] privata dei camion che trasportano [redacted] ghiaia.

L'estrazione di ghiaia [redacted] tollerata [redacted] [redacted] tremila metri [redacted] e secondo i calcoli dei responsabili del «Comitato» tale quantitativo sarebbe già stato superato, di qui la richiesta di controlli.

Piero Moretti e Giorgio [redacted] sostengono che [redacted] nella giornata del [redacted] dicembre hanno registrato il transito di 34 camion pieni [redacted] ghiaia provenienti dalla località Pilatore.

«*Tutti gli automezzi* — affermano — *sono transitati carichi di ghiaia, alcuni stracarichi. Poiché ogni camion porta in* [redacted] *10 metri cubi di ghiaia e tenuto conto che in giornate di lavoro, dal 14 al 29 dicembre, sono state almeno dieci, si può avanzare l'ipotesi che il materiale estratto sia stato già di 3000 metri cubi.* [redacted] *misura superiore a quella prevista dalla concessione. Per questo si chiedono tempestivi provvedimenti*».

Le lettera della professoressa Osino, invece, oltre a lamentare «l'arbitrario transito sulla strada [redacted] sua proprietà degli automezzi dell'azienda alla quale è affidata l'estrazione, perpetuando un malcostume che dura nel tempo», prosegue con un appello ad evitare lo scempio del torrente e l'appoggio all'opera del «Comitato per la salvezza dell'Erro» [redacted] sta quindi allargando il «fronte» di coloro che hanno a [redacted] la salvaguardia [redacted] torrente e dell'ambiente circostante.

Per quanto riguarda il transito, [redacted] autorizzato, [redacted] la strada, malgrado il cartello di divieto, sembra che nelle ultime [redacted] si sia interrotto: l'impresa starebbe predisponendo un altro percorso. Forse un quesito cui la protesta ha già dato i [redacted] frutti, ma i componenti il «Comitato per [redacted] dell'Erro» insistono nelle loro richieste sia perché venga fatta luce sulle estrazioni ancora portate a termine, sia perché d'ora [redacted] poi i [redacted] intensificati.

f. m.

# Le sponde del Tanaro trasformate in parchi?

ALESSANDRIA — La sezione alessandrina di «Italia [redacted]» presieduta da Enzo Notti ha chiesto [redacted] concessione al Comune due ampie zone sulle sponde del Tana[redacted] per [redacted] aree verdi a disposizione della gente. Nello [redacted] tempo, alcuni centri delle province di Alessandria e Asti si apprestano a dar vita ad un consorzio intercomunale per la depurazione del fiume.

La proposta di «Italia Nostra» interessa il tratto dal ponte della Cittadella al macello comunale, tra i Lungotanaro Magenta e Solferino. «*Sull'esempio di una esperienza milanese* — dice Notti — *chiediamo la concessione di questo tratto compiuto sarà di ripulire le sponde, mettere riparo all'attuale degrado e reimpiantare la flora originaria*».

Per la sistemazione delle sponde i responsabili dell'associazione contano sull'opera [redacted] volontari e sugli obiettori di coscienza che svolgono anche questo tipo di servizio. Per la sorveglianza «Italia Nostra» potrà invece contare [redacted] proprie guardie ecologiche.

«*A Milano* — [redacted] Enzo Notti — *Italia Nostra gestisce, con una convenzione analoga a quella che proponiamo al Comune di Alessandria,* [redacted] *ora trasformate* [redacted] *bosco*».

La sezione alessandrina di «Italia Nostra» è già impegnata nella pulizia [redacted] sponde del Tanaro e da qualche [redacted] organizza ogni estate il «Palio del Burrè» per ripulire [redacted] alessandrini [redacted] loro fiume.

Da questa esperienza è partita [redacted] nuova iniziativa, il cui progetto prevede anche l'utilizzazione del barcone dell'associazione per gite organizzate sul fiume nei giorni festivi. Dice il vicesindaco Andrea Foco: «*Intendiamo discutere il progetto con i Consigli di quartiere interessati, quegli degli Orti e del Centro*».

La proposta del «Consorzio intercomunale per la depurazione degli scarichi civili e produttivi» è partita invece dai Comuni [redacted] Felizzano, Masio e Quattordio [redacted] l'idea hanno aderito Fubine e Quargnento in provincia di Alessandria, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Castagnole Monferrato, Rocca d'Arazzo, Azzano e Refrancore nell'Astigiano. Nei giorni scorsi in [redacted] incontro a Felizzano il sindaco Giuseppe Mirabelli e l'assessore all'Ecologia Enzo Guerri hanno annunciato l'adesione di Alessandria.

Il consorzio si propone [redacted] realizzare una serie di depuratori per scarichi civili ed industriali. Il finanziamento per i lavori potrebbe arrivare dal Fio, il Fondo investimenti occupazione.

f. m.

AZIENDA TRASPORTI
CERCA
[redacted]
CON [redacted] PROPRIO
(vetture, furgoni, camioncini) per consegnare porta a porta in **Alessandria e provincia**.
Telefonare [redacted] 677.757

Novi, premi in denaro per i dipendenti comunali che otterranno le migliori valutazioni

# Contratti con «pagelle» per gli enti locali

## ■ [redacted] contrario alla discarica

ALESSANDRIA — La Coldiretti è contraria alla scelta della Valle [redacted] Frati ad Ottiglio per [redacted] [redacted] nuova discarica [redacted] rifiuti del Casalese.

Secondo i responsabili da alcuni documenti tecnici emerge la necessità di costruire due chilometri di strada con conseguenti costi per la comunità.

Inoltre i terreni non sarebbero [redacted]: l'area è in posizione [redacted] *marginale nell'ambito dei Comuni del consorzio di smaltimento* [redacted] *rifiuti*». Infine verrebbe danneggiata [redacted] zona a vocazione agrituristica.

(r. c.)

NOVI LIGURE — Il Consiglio [redacted] ha approvato [redacted] [redacted] applicazione del nuovo [redacted] di lavoro per i dipendenti degli enti [redacted].

[redacted] livello nazionale l'intesa, valida per il triennio 1988-90, era [redacted] in vigore [redacted] luglio scorso; ora il contratto diventa operativo anche per i dipendenti del Comune di Novi, dopo che l'assessore al personale, Piero Vernetti, [redacted] i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Antonio [redacted] [redacted] Cgil, Patrizia Orsini della Cisl e Giuseppe Valdenassi della [redacted] [redacted] l'accordo [redacted] modalità [redacted] applicazione del nuovo trattamento economico.

A Novi gli aumenti previsti nel triennio (che vanno [redacted] 900 [redacted] lire per la terza qualifica funzionale. [redacted] [redacted] base, ai 2 milioni e 980 mila lire per l'ottava, la più alta) [redacted] corrisposti mantenendo [redacted] immutate [redacted] qualifiche [redacted] ogni dipendente.

Sono state inoltre confermate [redacted] indennità di rischio, di reperibilità e di maneggio [redacted] a chi già ne godeva, [redacted] un'indennità di coordinamento verrà riconosciuta [redacted] capi-settore.

Sul piano giuridico [redacted] [redacted] vo [redacted] ribadisce l'organizzazione del lavoro [redacted] asse su [redacted] e servizi, in attesa di realizzare il passaggio dall'attuale classe «2A» alla «1B», che consentirà l'introduzione nei Co[redacted] di Novi della qualifica dirigenziale.

«*Abbiamo i requisiti [redacted] sarà per ottenere il passaggio [redacted] abbiamo quindi la massima fiducia che il ministero dell'Interno accolga* [redacted] *sua richiesta*», dice l'assessore Vernetti.

L'approvazione [redacted] nuovo contratto va vista congiuntamente alla decisione [redacted] alcuni mesi fa, di [redacted] gli incentivi per migliorare [redacted] produttività dei singoli [redacted] comunali.

L'amministrazione ha infatti stanziato un fondo di produttività (che per l'87 è di [redacted] milioni), [redacted] ripartire tra i dipendenti in base [redacted] [redacted] criteri: il 40 per [redacted] premierà la presenza in servizio, il 30 per cento [redacted] destinato al rendimento individuale ed un altro 30 per cento [redacted] raggiungimento di particolari obiettivi.

[redacted] poter «quantificare» il rendimento dei lavoratori hanno così cominciato a circolare nei giorni [redacted] [redacted] «pagelle».

Per ogni dipendente comunale un'apposita commissione, formata [redacted] competenti capo-servizio e capo-settore, dal segretario generale, dal suo vice e da un rappresentante [redacted] organizzazioni [redacted] è chiamata a redigere la scheda [redacted] valutazione sull'operato [redacted] lavoratore, basandosi su professionalità, attitudine, partecipazione e rispetto [redacted] tempi e scadenze.

Per ognuna di queste voci, la «commissione» ha a disposizione una scala di valutazione, che va dall'1 (voto minimo) al 6: il totale ottenuto da ogni dipendente sarà moltiplicato per un coefficiente abbinato ai diversi livelli funzionali, per ottenere [redacted] la valutazione definitiva.

Per i dipendenti degli uffici [redacted] comunali si tratta dunque di una nuova ed insolita esperienza, che potrebbe rappresentare un incentivo [redacted] svolgimento delle proprie mansioni, ma anche un elemento «perturbatore» ed eventualmente una fonte [redacted] polemiche.

Tuttavia, anche per far fronte a quest'ultimo aspetto, nel [redacted] un [redacted] si ritenga insoddisfatto del voto attribuitogli, c'è la possibilità [redacted] di ricorrere all'assessore [redacted] personale ed alla giunta per far riesaminare la propria «pagella».

**Luca Ubaldeschi**

PIATTI TIPICI della CASA:
cinghiale con polenta
fagiani [redacted] piastra
quaglie
lepre
funghi
ravioli della [redacted]
.....
VIVANDE E PIZZE
LOCALITA' LOMELLINA
GAVI LIGURE 0143 642466
[redacted] LOCALE per:
rinfreschi, cerimonie, .....
CHIUSO IL MARTEDI

### Il «Comunale» di Alessandria, l'unico in Italia gestito da una municipalizzata, fu inaugurato nel 1978

# Teatro, la sfida del decennale

**L'Ata, oltre alle celebrazioni, pensa anche [illegible] concorrenza che dovrà affrontare quest'anno - E' prossima la riapertura dei «Municipali» [illegible] Tortona, Casale, Novi - «Occorre una formula per coordinare le iniziative in provincia, evitando [illegible] i [illegible] [illegible] bilancio diventino proibitivi»**

NEL NOME DI MILLY

Dopo Virginia Marini è stata la soprano alessandrina dello spettacolo: Carla Mignone (in arte solo «Milly») moriva settantaduenne nel settembre di [illegible] anni fa, dopo una carriera lunga e sofferta, come si addiceva al suo personaggio. «A cinque anni - raccontava - ricevetti la prima stangata della mia vita, quando mio padre piantò mia madre e noi tre figli per andarsene con un'altra donna». Giovanissima, debuttò col fratello Totò e la sorella Mitty nel «Trio Mignone» poi, da sola, fu grande e «scandalosa» (a Roma, come a Parigi o ad Hollywood). Attrice, cantante, cabarettista, vennero protagonista sul palcoscenico e nella vita. Il Teatro Comunale la ricorderà quest'anno con una serie di celebrazioni

ALESSANDRIA — Il Teatro Comunale festeggerà quest'anno il decennale [illegible] fondazione (venne inaugu[illegible] nell'ottobre del [illegible] da [illegible] di Carla Fracci). L'anno prima [illegible] costituita l'Azienda teatrale, unica municipalizzata in Italia che gestisca [illegible] di spettacolo. Per l'Ata [illegible] sarà l'anno della sfida.

«Abbiamo molti progetti per quest'anno», dice il presidente Delmo Maestri. «Tra gennaio e marzo — spiega — ospiteremo i Cori dell'Armata Rossa, l'Opera di Pechino, la Compagnia nazionale dell'operetta di Trieste che [illegible] in scena *La principessa della Czarda*. Vogliamo [illegible] che celebrare la figura di *Milly*, l'attrice, cantante, cabarettista alessandrina [illegible] cui nome è entrato ormai nella storia degli ultimi 40 [illegible] di teatro italiano».

L'attività dell'Ata prevede fra l'altro nell'88 un convegno [illegible] teatri del Piemonte ed una stagione lirica di vasto respiro, sulla scia [illegible] Laboratorio sperimentale.

Anche l'assessore [illegible] alla Cultura e Teatro, Gianluca Veronesi, è ottimista: «Sarà un anno pieno di soddisfazioni, ricco di spettacoli, in cui [illegible] porre le basi per il futuro. [illegible] che l'Azienda abbia già dimostrato che taluni pregiudizi degli alessandrini nei suoi confronti non hanno ragion [illegible] il loro. [illegible] esempio, che il [illegible] teatro si dedichi soltanto a spettacoli d'elite, [illegible] non è [illegible] che [illegible] siano critici di [illegible] alcuni generi più "popolari". Semplicemente [illegible] potevamo avere il meglio».

L'Ata [illegible] d'altronde [illegible] pevole che nell'88 potrebbe trovarsi ad affrontare un [illegible] teatrale [illegible] dovrebbero entrare [illegible] funzionare nuovi teatri in provincia (a Casale, Novi, Tortona) e ad Asti. Ci sarà quindi più concorrenza: [illegible] [illegible] rarefacendosi [illegible] i posti [illegible] esauriti, se il pubblico [illegible] ulteriormente diminuire, attirato da [illegible] offerte di spettacolo, il bilancio ne risentirebbe.

Veronesi sostiene: «E' follia [illegible] coordinare [illegible] futuro [illegible] politica teatrale nell'Alessandrino: i costi lieviterebbero [illegible] [illegible]. L'Ata non [illegible] "colonizzare" le nacce [illegible] che sorgeranno, [illegible] interessi però che la vita culturale della provincia [illegible] rivoluzionata. Comunque sottolineo [illegible] lo sforzo calabrotto per il decennale [illegible] confierà i bilanci».

[illegible] direttore del teatro alessandrino, [illegible] ciude: [illegible] [illegible] che l'attuale stagione teatrale è troppo "seria". Comunque, tenendo conto delle critiche, abbiamo deciso di [illegible] un cartellone [illegible] che punti su spettacoli "comici" e rilassanti. Respingo anche l'accusa, più [illegible] formulata [illegible] città, che [illegible] [illegible] attività costino troppo in rapporto a quanto offriamo [illegible] pubblico. E' vero piuttosto che la formula [illegible] pertinale della municipalizzata può essere servita a qualcuno per leggere [illegible] [illegible] i bilanci dell'Ata a farsi paladino del "rigore" economico, [illegible] conti in pareggio e tutti i costi».

[illegible] Buero

UN GRANDE 1987, ANCHE GRAZIE A RUGGERI

[illegible] Teatro Comunale ricorderanno forse l'87 come l'anno di Enrico Ruggeri. Senza sottovalutare l'importanza degli altri appuntamenti della stagione, è stato certamente questo cantautore a registrare i maggiori successi di pubblico (due trionfali concerti a [illegible] ed a [illegible] come testimonia la foto). Ma Ruggeri è diventato altresì [illegible] d'eccezione [illegible] l'immagine dell'Ata, grazie all'orchestra «alessandrina» [illegible] da Fred Ferrari [illegible] l'ha accompagnato nella fortunata tournée

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
[illegible] 2 GENNAIO
DOMENICA 3 [illegible] pomeriggio al MASTER [illegible] sera [illegible] 1 ballo liscio con ANTONELLA [illegible] DISCO [illegible]
[illegible] MUSIC [illegible]
MERCOLEDI' [illegible] pomeriggio al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW sera MASTER 1 ballo liscio con GERMANO MONTEFIORI al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
[illegible] VIII BY: U. BENOTTO LIGHT SHOW [illegible] BY: LUCKY

Palladium
[illegible] SERA DISCO ACTION LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA
DOMANI SERA FESTA Coca-Cola
[illegible] Gianni Riso di Rete 105 e la bellissima Jo [illegible] «Drive In»
Musica, allegria [illegible] tutti
PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

### Domani Villaromagnano presenta per il secondo anno consecutivo il suo presepe vivente

# Cento «attori» per una Natività

**La rappresentazione è allestita dagli abitanti del paese, che l'hanno [illegible] nei dettagli - La Madonna sarà interpretata da una giovane studentessa - Si aspetta pubblico da tutto il Tortonese**

VILLAROMAGNANO — Domani pomeriggio, il piccolo centro della Valle Ossona vivrà il suo grande momento, preparato con cura da circa un mese: il presepe vivente [illegible] in pompa magna [illegible] di cento «attori» e una scenografia studiata anche nei dettagli per ricreare la Betlemme di diciotto anni fa. Basti pensare che alla [illegible] rappresentazione parteciperanno cinquanta pecore e diversi cavalli e che la rievocazione dei mestieri di quell'epoca sarà affidata a dieci «quadri» studiati nei minimi particolari.

L'organizzazione del presepe è [illegible] Pro Loco, [illegible] consenso della [illegible] operaio di mutuo s[illegible] della [illegible]a e dell'amministrazione comunale ma, più che altro, è dei villettesi in quanto tutti gli abitanti del paese si sono dati da fare per allestire la sacra rappresentazione. Il presepe vivente, infatti, ha coinvolto tutta Villaromagnano e per domani si attende un grande concorso di pubblico dai paesi vicini e da Tortona.

A cominciare dalle 14,30, i protagonisti in costume della «Natività» partiranno da palazzo [illegible] e, [illegible]verso via IV Novembre, [illegible] giungeranno [illegible] piazza della chiesa parrocchiale dove è stata allestita la Capanna [illegible] la Madonna [illegible] l'anno l'interpretazione è stata affidata alla studentessa Alessandra [illegible] e San Giuseppe (Maurizio Borsali). [illegible] «scalidaro» Gesù Bambino provvederanno, [illegible] il canone tradizionale. Il bue e l'asinello.

La rappresentazione di quest'anno è la quinta per Villaromagnano: [illegible] però realizzata [illegible]mente. Dicono gli organizzatori: «Il nostro presepe vivente non è ancora molto conosciuto pur essendo [illegible] trent'anni [illegible]. La prima volta fu presentato negli Anni Cinquanta, poi venne ripetuto altre due volte, sempre ottenendo [illegible] buon successo, ma l'impegno che richiede una rappresentazione di questo tipo per [illegible] solo [illegible] di spettacolo è [illegible] [illegible] questo la rappresentazione venne sospesa [illegible] essere riproposta solo [illegible] anni».

Per quanto riguarda il «presepe» di domani, l'allestimento, molto impegnativo, ha visto all'opera le sarte [illegible] paese per [illegible] [illegible] mentre [illegible] stati in [illegible] [illegible] assumersi l'incarico di rileggere con particolare cura i Vangeli e gli altri resoconti «apocrifi» della Natività. [illegible] abitanti di Villaromagnano sanno che domani gran parte del Tortonese si darà convegno nel loro paese e vogliono ben figurare.

Di qui, la cura dei dettagli, la [illegible] [illegible] testi e delle musiche. Spiega il parroco Don Giulio De Simoni: «Saranno due i narratori che leggeranno le vicende legate alla Natività; si alterneranno a canti sacri e la loro voce accompagnerà l'intera rappresentazione».

L'appuntamento [illegible] il presepe vivente di Villaromagnano è per le 14,30; la manifestazione [illegible] sospesa in [illegible] di maltempo.

e. r.

## «I Pochi» presentano due opere di Ionesco

ALESSANDRIA — La compagnia «I Pochi» ripende l'attività [illegible] 15,30 [illegible] Società operaia di mutuo soccorso di [illegible] Acqui 156 [illegible] atti di Eugène Ionesco, autore d'origine [illegible] francese d'adozione. «Jacques [illegible] [illegible] e «L'avvenire è nelle [illegible] [illegible] vuole [illegible] tutto per fare il mondo» [illegible] atti unici messi in scena [illegible] [illegible] Roberto Pieraldini.

Lo spettacolo è una produzione dell'Ata: l'Azienda teatrale ha fornito anche i costumi di Claudia Frasson e gli elementi scenici. Collaborano all'iniziativa [illegible] Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Quartiere Cristo e l'assessorato comunale [illegible] Decentramento e Servizi sociali.

Altri attori [illegible] Francesco Parise, Maurizio Mauro, Desirée Costa, Bruno Buonadonna, Carlo Berrone, [illegible] Marieri, Silvia Barco, Marco [illegible] Roberta Maurd. La colonna sonora dei due atti di Ionesco è costituita da canzoni di Alberto Rabagliati, Wanda Osiris, Natalino Otto, Beniamino Gigli.

E' sempre arduo raccontare l'intreccio delle commedie di Ionesco, [illegible] [illegible] hanno trama nel senso tradizionale [illegible] [illegible]. In questi [illegible] atti unici recitati [illegible] «I [illegible] c'è una [illegible] di [illegible] di famiglia che cerca di sottomettere il figlio alle regole della società, dall'accettazione della fidanzata a quello della madre.

L'ingresso [illegible] Circolo Sorra è gratuito.

s. b.

## Mostre e artisti

**Arturo Figini.** [illegible] aperta alla galleria d'arte «Arlete» di [illegible] Giovane Italia 24, a [illegible] Monferrato, la personale [illegible] [illegible] Jean Servato all'anziano pittore torinese che si pone [illegible] scia [illegible] più illustri [illegible] della provincia alessandrina. La mostra è un'antologica che s'inizia con le opere [illegible] [illegible] per [illegible] sino all'attuale produzione. Un omaggio dovuto ad un artista «la cui lunghissima storia di pittore figurativo — nota Jean Servais — non è altro che la storia di un [illegible] senza fine tra l'uomo e la natura, [illegible] l'uomo e la donna. In [illegible] contesto pittorico i fiori sono l'epifonia [illegible] questo amore». Chiude il 7 gennaio.

**Pittura & scultura.** [illegible] pre a Casale Monferrato, «Palazzo Cova-Adagio», in piazza [illegible] ed 16, capi[illegible] una collettiva di pittura e scultura. Espongono Beppe Avvanzino, Pasquale Barbe[illegible], Francesco Barbesino, [illegible] Bargero, [illegible] Carlo Barola, Olugi Bassani, Giovanni Bonardi, Franco Boscolo, Giancarlo Castelli, Gian Paolo Cavalli, [illegible] Crosio, Giuseppe Ghiliani, Maria Teresa Giuacchini, Piergiorgio Panelli; inoltre [illegible] sono opere postume [illegible] Nino Campese e Antonio Panelli e le fotografie di Luigi Martinengo. Sino [illegible] [illegible] gennaio.

[illegible] di pittura. [illegible] d'arte «Modularte» di [illegible] Emilia [illegible], a Tortona, sino al 10 gennaio interessante collettiva, con opere [illegible] Pellizza da Volpedo, Saccag[illegible] e Patri[illegible].

[illegible] Levasi. Ottiene[illegible] [illegible] pubblico e [illegible]ca, alla galleria [illegible] «Studio 1» di via Cavour 12, a [illegible] Ligure, la personale del pittore e scultore novese. Sino [illegible] 10 gennaio.

**Stefano Colombo.** Ultimo giorno della personale del pittore novese [illegible] [illegible] pi[illegible] «Cappelloria» [illegible] via Marconi, a [illegible] Ligure.

**Incontro.** E' il titolo della bella mostra aperta [illegible] Centro comunale [illegible] Cultura, in piazza 31 Martiri a Valenza. La [illegible] sponsorizzata dall'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino, raccoglie ceramiche artistiche [illegible] [illegible] [illegible] e Nove, due città famose nel mondo per la loro produzione ceramistica. Apertura sino al 10 gennaio.

**Rassegna fotografica.** Nel Palazzo comunale di Arquata Scrivia prosegue la rassegna fotografica dedicata alle immagini scattate dagli alunni delle scuole elementari e [illegible] fotografo professionista Daniele Cipollina. Vari i temi: [illegible] immagini di Arquata, alla natura.

f. m.

DISCOTECA PONTECHINO [illegible] TEL. [illegible]
FAVOLOSE SERATE
[illegible] GENNAIO BALLO LISCIO
GLI SMERALDI
MARTEDI' 5 GENNAIO BALLO LISCIO
VEGLIA DELL'EPIFANIA
CARAVAN CENTER

COMETA
DISCOTHEQUE [illegible]
[illegible] 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) 44.106

DISCOTECA
SABATO 2 GENNAIO
DOMENICA 3 GENNAIO (POMERIGGIO e SERA)
[illegible] (SERA)
MERCOLEDI' [illegible] GENNAIO (POMERIGGIO e SERA)
GIOVEDI' 7 GENNAIO
con i D.J. MARCO e PAOLO
BALLO LISCIO
[illegible] 3 GENNAIO (SERA)
EMILIO ZILIOLI
VENERDI' 8 [illegible]
FRANCO BAGUTTI

## Gli appuntamenti

**OMAGGIO ALL'OPERA.** Alle 12,30 di [illegible] Telecity-Italia 7 [illegible]ette da Alessandria «Omaggio all'opera». Ospite in studio sarà l'alessandrino Ernesto Ferrero, tenore degli Anni Cinquanta. Durante [illegible] trasmissione verranno trasmessi intermezzi canori [illegible] Luciano Pavarotti, Placido Domingo e Ottavio Garaventa. Per la prima volta, inoltre, si potrà ascoltare la stupenda interpretazione del giovane tenore Neil Shicoff nell'aria «Che gelida manina» [illegible] Bohème di Giacomo Puccini. La trasmissione è la prima [illegible] una [illegible] di puntate.

**CONCERTO.** Per iniziativa [illegible] culturale «Tre Martelli» questa sera alle 22 al «Caffè della Pesa» di Vignale Monferrato è [illegible] programma [illegible] [illegible] gruppo folk «The English», sei inglesi elementi guidati da Rod Stradling (all'organetto diatonico), leader degli «Ell» e componente dei «Th[illegible] Moth», uno [illegible] più originali e creativi gruppi [illegible] mu[illegible] «folk elettrico» operanti nel circuito britannico. Accanto a lui la moglie Danny Stradling (percussioni), John Eastaugh (basso elettrico), lo straordinario Jon Moore (chitarra elettrica), Caroline Ritson (violino) e Roger Watson (organetto diatonico). In programma canti e ballate tradizionali inglesi. E' un appuntamento da non perdere considerato che il [illegible] [illegible]na raramente nella stessa Inghilterra.

**DISCOTECHE.** Si balla il liscio questa sera al dancing «Valentia» di Valenza con l'orchestra di Camillo Santamaria e con le gemelle [illegible] Disco music show questa sera al «Master» di [illegible] Marengo; si balla in discoteca anche [illegible] «Comete» di Sale. Il liscio con l'orchestra «Gli Smeraldi» è in [illegible] a Pontechino di Acqui Terme, mentre l'orchestra «I Novelli» è di scena alle «Ponti [illegible] Zolio» di Montegioco.

**PRESEPI.** Alla «Casa delle due Torri» di Carrosio resta esposto il presepe elettrico realizzato dalla Pro loco e da un gruppo di appassionati del paese. Un [illegible] canico è stato allestito a San Cristoforo dagli alpini mentre [illegible] Arquata [illegible] si può ancora visitare il presepio a grandezza naturale.

e. c.

## Il Cartellone cinematografico e il taccuino

**ALESSANDRIA**
ALESSANDRINO: [illegible] «[illegible] Argento
[illegible]: Gli intoccabili, [illegible] A Da Nico.
COMUNALE: Io e mia [illegible], [illegible] Carlo Verdone e Ornella Muti
[illegible]: [illegible] e i sette nani.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Montecarlo Gran Casinò, [illegible] Bocci, Cristian De Sica
MODERNO: I picari

**CASALE MONFERRATO**
MODERNO: [illegible] e i sette nani.
POLITEAMA: Opera, di Dario Argento.
[illegible]: Montecarlo Gran Casinò.

Christian [illegible] Sica protagon[illegible] [illegible] «Montecarlo [illegible] Casinò» in cartellone ad Alessandria, Casale, [illegible] e Voghera

**ACQUI TERME**
ARISTON: Le vie del signore sono finite, di Massimo Troisi.
CRISTALLO: Opera, di Dario Argento
ITALIA: [illegible] rivincita [illegible] Nesrta 2.

**GAVI** [illegible]
IL [illegible]: Beverly Hills [illegible] II.

**NOVI** [illegible]
CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: Montecarlo Gran Casinò.
IT[illegible]: Da grande, [illegible] Pozzetto
MODERNO: Biancaneve e i sette nani.
[illegible]
[illegible]: I picari.
[illegible] Robe da ricchi, con Lino Banfi, Renato [illegible] [illegible] renta Grandi

**SERRAVALLE** [illegible]
LARA: [illegible] e domani, Scuola di [illegible].

**TORTONA**
[illegible]: la e mia sorella.
SOCIALE: Opera.
VERDI: [illegible] e i sette nani.
[illegible] PO
SOCIALE: Le bambe.
[illegible]
ARLECCHINO: Le vie [illegible] signore sono finite, di Massimo Troisi
GALVANI: Montecarlo Gran Casinò.
ROMA: Biancaneve e i sette nani.

**FARMACIE**
[illegible] Ferrero, c. [illegible]; notturna: [illegible], via Mazzini.
Acqui: Centrale e Albertini, c. [illegible].
Casale: Fradoli, via Roma.
Novi Ligure: [illegible], via Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale 1°, corso Don Orione; [illegible], [illegible] Duomo.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

**[illegible] MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; [illegible]: 61.777, Tortona: 86.51; [illegible]: 82.601; Voghera: 41.520 (ambulanze 213.836)
[illegible]
[illegible]
Uffici di corrispondenza [illegible] [illegible] Cavour 5, tel. 0131 66.303, [illegible]. Corrispondenti: [illegible] 0142 [illegible]; Tortona [illegible] 812.361; [illegible]za 0131 237.144, Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; [illegible] Ligure 0143 75.760; Ovada 0143 80.3[illegible]; [illegible] novese Sorriso 0143 65.066

**PUBLIKOMPASS**
[illegible], via Parma 18, tel. 0131 442.543/44. Orario [illegible] 9-12,30. Casale apparato Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

## Alle tv

**TELECITY - ITALIA 7**
18,30 [illegible],
19 — Marieri, cartoni
19,30 New York [illegible] York, telefilm
20,30 Montagne del dio cannibale, film di S. Marino con [illegible] Cassinelli, Ursula [illegible] (1978)
[illegible] Spenta e [illegible] all'inferno rabile 909, film di G. Laurier con Paul [illegible], Gaig Germani (1983)
[illegible] Mod[illegible], telefilm
[illegible]
18,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Polcari, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Il meglio del West, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e [illegible]
23 — Monitor, telefilm
24 — Fine delle [illegible]
1,30 Le auto della [illegible]
2 — Buona notte con...


VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere immediatamente persone libere di ogni età, seriamente interessate a scopo matrimoniale.
ALESSANDRIA
Via XXV Aprile, 48 - Tel. (0131 [illegible] alla domenica mattina - Tel. 0142 [illegible]

NEU'[illegible]
15088[illegible]9 - tel. 0143.41.72[illegible]
MERCOLEDI' 6 [illegible]
FESTA DELL'EPIFANIA
SABATO [illegible]
DISCOTECA

Gli appuntamenti e le speranze delle società alessandrine

# Sognando un anno di vittorie

**Gli appassionati di calcio sperano nella salvezza del Derthona e nella promozione dell'Alessandria, ma la sorpresa potrebbe venire dal Valenzana - Obiettivi importanti nei campionati di basket, volley, rugby e tamburello - Le principali manifestazioni in programma nel 1988**

E' un anno ricco di attese, per gli sportivi alessandrini. Il calcio. Il Derthona concluderà la sua prima avventura in C1 e tutti sperano in un esito positivo, con la conquista nell'ottantesimo anno dalla fondazione del club bianconero. I tifosi dell'Alessandria si augurano invece la promozione dei grigi in C1, obiettivo rincorso da 9 anni. Decisivi saranno i confronti diretti le altre protagoniste del girone B di serie C1, in maggioranza in provincia di Mocagatta.

I sostenitori del Casale contano che il gioco aggressivo e compagine rafforzatasi dia i risultati sperati anche a livello di classifica. I pensieri più sereni sono però quelli dei tifosi della Valenzana; la matricola dell'interregionale si è rivelata «...» ed ha concluso l'andata al terzo posto, autorizzando sogni di promozione.

Il campionato di Promozione ha recentemente fatto registrare un eccezionale sprint della Novese, balzata in terza posizione con un entusiasmante recupero. L'Acqui, invece, dovrà lavorare molto il gioco di squadra aveva caratterizzato l'avvio di stagione.

Gli appassionati di basket, dopo le disavventure di inizio stagione 3-2-1 System, sperano che gli alessandrini, attualmente insediati nelle zone di classifica, riescano risollevarsi verso posizioni più tranquille. Un finale di stagione analogo è anche l'obiettivo di e Valenza in serie C. Il Clermont Tortona non ha invece la speranza di potersi aggiudicare la promozione. Anche la Junior Pool (serie D) spera di salvarsi. Si prospetta un onorevole campionato per la al primo anno di serie B femminile.

Nel volley il sarà probabilmente un anno decisivo per la Face-Movi (serie B maschile), con un piazzamento tra le prime cinque conquistarebbe l'inserimento nel prossimo torneo di B1. La sembra poter puntare alla leadership nella serie C1 maschile; viceversa poche le speranze di ripresa per l'Acqui Duomo, a quota zero. Un fine stagione senza assilli è l'obiettivo delle ragazze della Valdaro in serie B1 e in campionato al vertice anche la Mazzini (serie C1).

Nel rugby, l'augurio è un pronto riscatto e rivolto alla formazione Dil. Per il ciclismo si preannuncia un importante per il V.C. Tortonese, in predicato di far Polisportiva Derthona e di usufruire, quindi, dei contributi finanziari stanziati dalla Cassa di Risparmio e dall'Amministrazione comunale.

L'atletica il dovrebbe aprire sotto i migliori auspici, con la squadra femminile dell'ATA impegnata ai campionati italiani. Infine, nel tamburello, il Torneo dell'Alto Monferrato anche quest'anno si svolgerà nella stagione estiva; molte attese sono alle presentazioni del Castelferro in serie A, di Capriata d'Orba, Cremolino e Francavilla in B.

Gli appuntamenti provinciali dell'88, una manifestazione ormai classica è il «XIII Meeting Sport», per la quale si preannunciano numerose manifestazioni a nazionale e regionale. Appuntamenti «clou» anche a Casale settembre, con il torneo internazionale giovanile «Umberto Calligaris» e le gare di rotomatica.

Anche Valenza riproporrà appuntamenti fissi: il Trofeo Internazionale di judo «Città Valenza», giunto alla sedicesima edizione (21 maggio), e gare nuoto alla piscina Comunale, di importanza regionale e È prevista inoltre l'inaugurazione del nuovo impianto alla Bocciofila Madonnina.

Grandi attese anche sportivi ovadesi la realizzazione del Palazzetto dello sport. I lavori si iniziati al Polisportivo del Geirino; la per il Comune è di 1 miliardo e 300 milioni, più 200 milioni per un campo da tennis coperto.

r. a.

Scherma - Un giovane monferrino con la nazionale under 20

## Stoccate azzurre del casalese Lupano

Il giovane Fabio Lupano

CASALE — A soli 16 anni, il casalese Fabio Lupano è già una certezza per la scherma azzurra. Con altri nazionali, parteciperà sabato 9 gennaio alla «Coppa del Mondo» under 20, in programma a Budapest. L'impegnativa trasferta ungherese sarà preceduta due giorni prima dal dei nazionali a Roma; per il pre per venerdì 8 gennaio.

Il curriculum sportivo dell'atleta monferrino è davvero invidiabile. Da undici stagioni Fabio Lupano tira di scherma: ha iniziato a 6 anni e nel 1982 ha vinto il suo primo titolo tricolore, armeggiando con il fioretto nella categoria Maschietti. Poi si è dedicato alla spada, laureandosi campione italiano Juniores (1986) e poi Cadetti, durante l'anno appena

Sotto la guida del maresciallo Lino Ippolito, dopo militato nel Club casalese, Fabio Lupano da anno è approdato all'«Associazione Vercellese».

Afferma il giovane monferrino: «*La palestra di Vercelli, per le maggiori dimensioni, permette di allenarsi gio. Oltre a Ippolito, mi nella preparazione anche istruttore ungherese. A Budapest incontrerò anche atleti molto esperti, più vecchi di me di quattro Sicuramente servirà come esperienza e sparo di mettermi in buona luce di fronte ai tecnici e agli esperti presenti alla manifestazione*». «*Il mio sogno è di poter partecipare ai prossimi Mondiali, under 17* — conclude Fabio Lupano — *e per questo sarà necessario classificarsi nelle prime quattro posizioni ai campionati europei*».

Gino Defranciscis

Serie C1/A - Il Derthona comincia l'anno con una trasferta

# Pelagalli prudente a Trento «Ci basterebbe un pareggio»

**I padroni di casa lottano con i bianconeri in zona retrocessione - Il programma del tecnico**

TORTONA — Per il Derthona le vacanze di fine anno sono anticipo; oggi pomeriggio (alle 14,30) i bianconeri scenderanno in a Trento, contro la compagine locale afflitta da problemi di classifica urgenti di quelli dei «leoncelli».

Dice Pelagalli: «*Il è una squadra con un buon potenziale, che non ha ancora trovato la chiave giusta per sbloccarsi. Non correrà che ci risultasse proprio contro noi. Avrei preferito affrontare questo match prima della natalizia, i ragazzi trovato concentrazione e anche quel pizzico di cattiveria che non guasta mai nel calcio*».

Pelagalli ha disposto uno schieramento coperto, un difensore più al posto di un centrocampista.

Nelle scelte dell'allenatore il sicuro impiego di tutti i difensori a sua disposizione; verrà quindi utilizzato che Prevedini, ma soltanto all'ultimo momento il tecnico schierarlo vanti o dietro Taffi.

Percassi è stato scelto in corso centrocampista «di fatica» e giocherà posto Cenci, aiutando Recaldini che così maggiori opportunità lanciare palloni ai compagni settore offensivo.

Anche Pecorario verrà utilizzato in sono più rispetto al solito, per poterci spingere fino al limite dell'area di e così tentare qualche tiro dalla lunga distanza.

Conferma «*In pratica lo stesso schieramento Prato; uno squadra un po' più coperta difesa, ma non per questo un Derthona rinunciatario. Un pareggio in fuga verità a farebbe parecchio comodo; d'altro canto, per avere la speranza risalire nella fase di ritorno, abbiamo bisogno chiudere il girone di andata a quota 14. Dobbiamo aggiudicarci almeno tre punti in tre gare*».

**Trento:** Benedetti, Gabrielli; Grani, Vitullo, Curzio, Balacich, Capuzzo, Mauro, Andreoli.

**Derthona:** Nasurilli, Dozzi, Gabetta, Prevedini, Taffi, Pecorario; Uzzardi, Recaldini, Perla, Percassi, Cori.

Enrico Regalzi

Pelagalli tenne il Trento

## Frugarolese travolta dall'Alessandria: 6-3

ALESSANDRIA — L'Alessandria ha il 1987 superando in amichevole la Frugarolese (5-3), che partecipa al campionato di Promozione piemontese nel girone C. Fra i grigi mancava il solo Marcello Grandi, ancora rimessosi dalla distorsione alla caviglia contro il Genoa. Per i padroni di casa erano assenti Gerace, Orsasano, Oorani e l'ex grigio Tortolina.

Gli uomini di mister Adelmo Capelli hanno dimostrato di essere in ottime condizioni fisiche, in vista della ripresa del campionato. Nel primo tempo i grigi an rete in ben cinque occasioni. Ha aperto le segnature capitan Franco Maresciaco, con un tiro imprendibile per il bravo Quaglia, altro ex turno. Successivamente la pressione territoriale e tecnica dell'Alessandria si è concretizzata in altri quattro segnature. Fanzone ha involontariamente la porta una e Pier Bisoli portato a tre il bottino, imitato prima del riposo da Puso Tortora, autore una doppietta.

Nella ripresa è stato dato spazio anche ai rincalzi entrambe le formazioni. Nelle dell'Alessandria sono entrati i terzini Germano Fiorano e Luca Mezza, oltre al secondo portiere Iliano Riccarand, al centrocampista Paolo Corsi alla punta Maurizio Rinino (al posto rispettivamente di Emanuele Fanizza, Giorgi, Sanmerlo, Luciano Benetti e Pino Tortora).

Il gioco è più equilibrato, con frequenti capovolgimenti di fronte, e la Frugarolese si è più volte pericolosa, specialmente l'attaccante Boggian (ex Pinerolo). Proprio la punta ha segnato il primo gol del secondo tempo per i biancocelesti. Luca Mezza, dopo un positivo inserimento offensivo ha portato a sei le reti per l'Alessandria. Ancora Boggian, con due reti (di cui su rigore) ha accorciato le distanze fissando il risultato sul 6-3 per i grigi.

r. g.

**Frugarolese:** (46' Buvelli), Moretto (46 Giacomini), Moretti, Massa (46' Pini, Invernizzi (65' Perla) Piazza, Munier, Fanzone, Ollardi.

**Alessandria:** Merlo (46' Panizza (46' Fiorasoi, Giorgi, Mezzani, Bisoli, Carnio, Scarabelli, Berretti (46' Corsi), Berretti, Marescalco, Mastini, Tortora (46' Rinino).

Bianconeri e pavesi al «Paghisano» nell'ultimo turno di andata

# Col derby Derthona-Vogherese riprende oggi il torneo Berretti

**Match casalinghi per Alessandria e Casale, rispettivamente contro Spezia e Sarzanese**

ALESSANDRIA — Riprende pomeriggio, con le dell'ultima giornata di andata, il campionato «Berretti» calcio. Fra gli incontri in programma spicca il derby fra Derthona e Vogherese, che avrà luogo a Tortona (alle 15), sul campo in località Paghisano.

I «leoncelli», reduci da una sconfitta di stretta misura sul campo del forte Spezia, sono intenzionati a alla vittoria. Afferma Carlo Cosola, mister Derthona: «*Sono fiducioso in un risultato d'alto profilo. Conosciamo la forza della Vogherese, ma possiamo batterla sul piano del ritmo*».

La Vogherese, che continua a in classifica (è terza ad una sola lunghezza dalla Pro Vercelli), punta almeno un risultato di parità. Dichiara Antonio trainer pavesi: «*Il ottenuto giorni fa a spese della Juventus ci caricati. Vogliamo far punti a Tortona, in un derby cui teniamo molto*».

L'Alessandria, al secondo consecutivo appuntamento casalingo sul campo «Renato Cattaneo» via Montevecchio, ospita la Spezia che nelle ultime quattro partite ha migliorato la propria graduatoria, portandosi a ridosso delle prime del girone. Dice Antonio Colombo, responsabile tecnico dei grigi: «*Cercheremo successo pieno per iniziare bene il Vogliamo dimostrare che sconfitta la Saviglianese, prima Natale, stata soltanto un episodio*».

Infine il Casale ospita oggi pomeriggio a Cermano (alle 15) la compagine di alta classifica. Sottolinea Alberto Renzi, mister dei nerostellati: «*Siamo alla ricerca di un nostro assetto tattico. Sarzanese, prima della sosta natalizia, bloccato nientemeno che il capolista Torino, sono certo che i miei ragazzi offrire prestazione maiuscola, centrando l'obiettivo della vittoria*».

Intanto ieri si è disputato il recupero del match fra Sarzanese e (finito 0-0), rinviato per impraticabilità del campo lo 5 dicembre.

Lega di serie C Firenze ha invece stabilito che sabato prossimo, giornata di prima ritorno, siano disputati i seguenti incontri (rinviati in seguito il 5 dicembre per le avverse condizioni atmosferiche): Casale-Cairese, Derthona-Vado, Spezia-Juventus.

Questo il odierno (17ª giornata di Alessandria-Spezia (ore 15, campo Cattaneo); Cairese-Torino; Casale-Sarzanese (ore 15, S. Germano); Derthona-Vogherese (ore 15, campo Paghisano); Saviglianese-Entella Chiavari; Vado-Sanremo '80; domani (ore 10,30, campo «Combi») Juventus-Pro Vercelli.

Classifica: Torino p. Pro Vercelli 17, Vogherese 16; Sarzanese 15; Casale e Vado 14; Saviglianese e Spezia 13; Juventus 11; Entella Chiavari 10; Alessandria e Sanremo '80, 7; Derthona 3; Cairese 0 Casale, Derthona, Juventus, Spezia e Vado una gara in

r. e.

### Serravallesi sugli sci in Val d'Aosta

SERRAVALLE SCRIVIA — La Ski Club Serravallese organizza per il mese di gennaio due giorni allenamento: domani e si raggiungeranno i nevi di Champoluc, nella Valle d'Ayas, mentre il 24 nale si recheranno sulle piste di Cogne.

Le iscrizioni alle due gite aperte oggi dalle 17 19, nella via Berthoud. E' possibile anche telefonare allo 0143/63078; le quote di partecipazione sono di lire (8 mila (16 mila per i soci).

### Volley, vince la Face Movi a

NOVI LIGURE — La formazione della Face Novi ha vinto torneo triangolare di pallavolo, disputato a Potenza.

I novesi hanno schierato una squadra mista, posta da giovani under 18 e da giocatori della serie D.

I si sono imposti una differenza

La formazione ha dapprima sconfitto piuttosto (3-1) i padroni poi ha ceduto (3-2) contro il Brindisi.

Calcio giovanile - La società novese guida la classifica del torneo under 18

# Il Comollo è una macchina da gol

**Cinquanta reti in tredici partite testimoniano della pericolosità della formazione allenata da Giuseppe Sitra e trascinata dal bomber Giancarlo Dameri - Due gli obiettivi: vincere il campionato ed assicurare un ricambio alla prima squadra**

### Nuova sportiva per

MOLINO DEI TORTI — stati ultimati i lavori di allestimento della Os Molinese, di calcio amatoriale della Bassa Valle Scrivia.

Approfittando della momentanea sospensione del campionato, i dirigenti del hanno potuto ristrutturare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

### Il minibasket a

TORTONA — I corsi di minibasket, che Polisportiva Derthona aveva sione delle feste natalizie, riprenderanno lunedì 4 gennaio.

Le lezioni si svolgeranno presso la palestra del palasport «Uccio Camagna».

NOVI LIGURE — Ventitré punti ottenuti sui 26 disponibili, grazie a vittorie, i pareggio ed una sola sconfitta. reti all'attivo e solo 12 al passivo il giovane «bomber» Giancarlo Dameri a capeggiare la classifica dei marcatori con 15 segnature: è questo l'ottimo marcia della formazione under della Comollo Novi, che al termine del girone d'andata si trova a guidare la classifica del campionato di categoria.

Dopo la prima esperienza questa competizione nella stagione scorsa (con un buon quarto posto finale), la squadra allenata da Giuseppe Sitra, vecchia conoscenza del calcio novese, ha mantenuto pressochè invariata l'intelaiatura conquistando leadership che la rende più seria candidata al successo finale.

«*Per la nostra società è questo un motivo di grande soddisfazione* — afferma Massimo Schenardi, collaboratore di Sitra — *anche perché tutti i giocatori della rosa sono di Novi, con l'unica Degilio, che è di Cabella Ligure. Oltre all'obiettivo di vincere il campionato, guardiamo anche al nostro futuro a lungo scadenza, vogliamo creare un valido ricambio per la prima squadra, che milita in Prima Categoria*».

All'inizio di questa stagione il difensore Spinetta e «promosso» ed ora il titolare in Prima Categoria. Ma altri a quattro si sono in predicato ad imitarlo la fine del torneo.

Per il momento però si guarda a mantenere fino al termine il primato nella graduatoria under Aggiunge Schenardi: «*Le nostre più agguerrite concorrenti sono l'Aurora di Alessandria, che ci segue in classifica ad una lunghezza, e la Speratese di Spinetta Scrivia, più staccate, ma siamo fiduciosi di riuscire a centrare l'obiettivo*».

La rosa dei giocatori della under 18 della Comollo Novi è Riso, Mirabella, Corrado e Massimo Bagnasco, Mugherino, Ebreul, Dardano Travesio, Degilio, Pizzo, Dameri, Zerbo, Pollone e Parisadore.

L. u.

La squadra under 18 del Comollo Novi guida il campionato di categoria con 13 vittorie in 13 turni

Un gruppo di casalesi ha scelto le arti marziali per trascorrere le serate in compagnia

# Cinema o discoteca? Meglio il karaté

### Iscrizioni ai tornei minori di pallavolo

ALESSANDRIA — Prenderanno il via alla fine mese gennaio i campionati pallavolo Prima maschile e femminile.

Vi potranno partecipare società i gruppi sportivi che si sono affiliati alla Fipav per stagione

La tassa iscrizione è di 75 mila lire.

La compagine prima classificata termine del torneo accederà di diritto al campionato regionale di serie D per la stagione 1988/89.

Le partite si svolgeranno formula del girone all'italiana, con incontri di andata e ritorno.

CASALE MONFERRATO — A c'è chi il tempo a televisore, oppure andando al bar, a ballare o al cinema. Invece un di amici, insieme con alcuni altri casalesi, serate preferisce scorrerie palestra, a arti marziali.

persone di varia estrazione sociale, età e mestieri diversi, ma in karaté. Alessandro Finaguerra, 44 anni, educazione media «Leardi»; Valerio Foletto insegnante nel laboratorio elettronica dell'Istituto «Bobrero»; Andrea Miglietta, anni, è uno dei suoi studenti; Gino è titolare del bar «Centrale» di San Germano; Gianni Villani fa guardia municipale ad Ozzano; Antonio Parisi è un sottufficiale dell'11° battaglione «Casale»; Pier Paolo Cornaglia per il Comune; Luigi Guerrera, anni, è un carrozziere; Antonino Pizzinga, 30 anni, è operaio alla «Cerutti».

Tutti si ritrovano la insieme con un'altra ventina di persone, nello della scuola «Dante Alighieri». ha sede il «Training Center», scuola di ginnastica e arti marziali animata dal maestro Sergio cintura nera terzo di insegnante per hobby e di professione dipendente «Cerutti».

Dice Ceresa: «*Ai corsi vengono persone anche molto diverse, dal medico all'avvocato, dallo studente all'impiegato, ma abbiamo anche una quarantina di bambini. Tra loro già due Paola Loria e Paolo Cangelosi, entrambi studenti di scuola media*».

per i ragazzini l'approccio al karaté può avere un seguito nel settore agonistico, per tanti adulti i corsi di disciplina sono delle ottime occasioni per «scaricarsi» e dimenticare le tensioni di ogni giorno.

Dice Ceresa: «*Nelle marziali in genere applicano con maggiore frequenza i timidi e gli ; ne stato il luogo comune che tratti di uno sport violento, anche se non è certo un "balletto"*».

Conversando chi appare subito evidente che, molti dei praticanti sono trascinati passione quasi viscerale per questa sport «*Pensavo fare soltanto un po' ginnastica ed ora invece quasi tutto il mio tempo libero lo trascorro in palestra*», commenta per esempio Pinsguerra.

«*Prima una scuola di sport una scuola di vita: ci viene insegnato lo sport più bello che ci anche a soffrire, arrivare alla meta stringendo i denti*», aggiunge Villani. «*La soddisfazione che trovo qui non riscontro fuori palestra. Si fa dello sport sano e in compagnia*», conclude Guerrera.

Ognuno, pause dell'allenamento, vuole raccontare il suo approccio tanti si accendono occhi per l'entusiasmo e n'è anche chi, come Paolo Cornaglia, può vantare successi a livello agonistico (recentemente si affermato nella «Coppa Città di Asola»).

Indubbiamente il karaté riempie la vita molti praticanti: si può affermare quello scelto del «Training Center» e un modo veramente «alternativo» ed originale trascorrere il proprio tempo libero

m. fa.

Ciclismo - La società valenzana collaborerà con la Sidi Bottecchia

# Gemellaggio per il Velo Club

### Si parla dei grigi

ALESSANDRIA — Le immagini dell'incontro calcio tra la Pro Sesto e l'Alessandria, in programma domani pomeriggio, saranno trasmesse alle 23,15 su Telecity-Italia 7, rante il programma «Lunedì Sport».

Sono previsti anche i commenti protagonisti e di cronisti sportivi locali.

Ospiti in studio no il direttore generale dell'Us Alessandria, dott. Marcello Marcelli il dott. Mario Cai che bilancio dei risultati conseguiti dalla formazione alessandrina nell'annata

VALENZA — un nuovo consiglio direttivo e rinnovati intenti. Il Velo Valenza affronta il 1988 fianco di una professionistica di prestigio Sidi Bottecchia, con la quale si è legato una di gemellaggio.

Nato nel 1974 per volontà di alcuni irriducibili appassionati della bicicletta, il Velo Club ha avuto diverse denominazioni legate agli sponsor, ma sempre però, ha il attuale, optando per l'autogestione. «*Sono anni difficili* — ricorda il segretario Osvaldo Beccaro — *durante i quali abbiamo saputo superare problemi. Ciascuno dei 50 soci fornisce il proprio contributo*».

Nel 1977 il Velo Club Valenza ha addirittura partecipato alla prima open organizzata in Italia e intitolata a Fausto Coppi; lungo i 231 chilometri Cuneo a Cuneo, si sono battaglia quasi concorrenti tra professionisti (ricordiamo Moser il vincitore Argentin, Bombini, Rosola e così dilettanti ed amatori.

«*Ma non è soltanto per questo che la è risultata memorabile* — Giovanni Sisto, cassiere Velo Club Valenza —. *Le condizioni proibitive del tempo, con pioggia e neve, e i tre colli di prima categoria (Colle della Lombarda metri, Col de la Bonnette, metri, e Colle della Maddalena, 1990 metri) hanno provocato una selezione come ai tempi eroici del ciclismo. Numerosi hanno fatto ricorso al medico ed al traguardo i superstiti sono stati soltanto 31 distanti anche tre dei nostri iscritti, e precisamente Carlo Re (pianto davanti ad alcuni professionisti), Paolo Callegher e Natale Palazzino. Da elogiare anche Umberto Simeon e Giulio Volante*».

Malgrado questa «tremenda avventura, i del Velo Club Valenza sono intenzionati a ripetere quell'esperienza e essere presenti a tutte le manifestazioni del Particolarmente prezioso risulta dunque il gemellaggio con la Sidi Bottecchia, il cui direttore sportivo, il vulcanico Dino Zandegù, costituirà preziosa fonte esperienza.

Tra l'altro, il presidente Velo Club Valenza, l'orafo Michele Rinaldi, è tra sponsor della società professionistica. Il consiglio del valenzano comprende anche i vicepresidenti Luigi Canepari e Ottorino Zanchetta, il segretario Vittorio Lenti, il direttore sportivo Luigi Resia, il cassiere Giovanni Sisto ed i consiglieri Osvaldo Beccaro e Bruno Rarusso.

r. c.

Anno 122 - Numero 1
Sabato 2 Gennaio 1988

## Petardi e fuochi d'artificio hanno salutato il nuovo anno

# Un '88 a suon di «botti»

**«Si [redacted] esagerato» dicono i vigili urbani di Aosta - [redacted] hanno preso fuoco - Tre persone medicate in ospedale - Befane, gorilla, pirati: tante maschere nelle strade - Sempre gremite [redacted] sale da gioco [redacted] casinò [redacted] Saint-Vincent - Le richieste [redacted] fuochi artificiali erano cominciate [redacted] settimane prima di [redacted]**

AOSTA — «E' [redacted] un'esagerazione», [redacted] i vigili urbani di Aosta: il riferimento è ai botti [redacted] fine d'anno. Petardi e fuochi d'artificio hanno salutato il 1988 in tutta la Valle, [redacted] nel [redacted] lungo sibili e scoppi [redacted] già prima [redacted]. Dopo, quando l'anno aveva pochi secondi di vita, il cielo di Aosta si [redacted] illuminato [redacted] i «razzi» gettati [redacted] collina che si aprivano [redacted] fuochi colorati e per le strade [redacted] di giovani lanciavano mortaretti. Alcuni hanno manifestato la loro gioia [redacted] modo dissennato indirizzando i petardi contro le [redacted] passaggio.

Alle 3 di ieri [redacted] due vetture hanno preso fuoco, proprio a causa [redacted] botti, in via Trottechien, accanto [redacted] magazzini Gatti e al deposito delle bombole del gas. Sono intervenuti la [redacted] e i vigili del fuoco [redacted] Aosta: [redacted] fiamme sono state spente dopo un'ora. Per fortuna l'incendio è stato circoscritto. [redacted] Non vi sono stati altri in[redacted] gravi. In ospedale [redacted] persone sono state medicate per le ustioni di petardi: ferite leggere. Sempre nelle [redacted] di Aosta molti hanno [redacted] festeggiato il nuovo anno in costume: maschere e vestiti d'ogni foggia («befane», «gorilla», «pirati»), con i tradizionali cappelli [redacted] carta, [redacted] corno e trombette, [redacted] un turbinio di coriandoli e stelle filanti.

Ancora un record di biglietti venduti all'entrata del casinò di Saint-Vincent. Le sale gioco erano gremite al limite della capienza. La coda di auto, che [redacted] tutta la notte di giovedì [redacted] giunte nei parcheggi della casa da gioco, è durata fin dopo le 5 di ieri mattina quando le pattuglie dei carabinieri impegnate per mettere ordine nella viabilità hanno dovuto far desistere dai loro propositi gli ultimi arrivati che volevano tentare la fortuna alla roulette.

Aosta. Tra i buontemponi c'è stato anche chi ha fatto arrivare la Befana con un buon anticipo

Orologi sin[redacted] per poter cogliere l'attimo esatto che avrebbe scandito la fine del [redacted] e l'inizio del nuovo anno, poi, nel rispetto del tradizionale copione, il brindisi di mezzanotte ha [redacted] il via, anche in Valle, ai festeggiamenti [redacted] Capodanno. Il 1988, benché bisestile (famoso il proverbio «Anno bisesto anno senza sesto», cioè dissestato, fuori del cerchio tracciato dal «sesto» o compasso), è stato salutato come l'anno della [redacted]hiàne e della Pace malgrado lo scoppio assordante dei botti che faceva pensare a una guerra. Dai festeggiamenti di Capodanno, come d'obbligo infatti, sono [redacted] banditi i pessimismi e, al contrario, [redacted] è dato spazio alla speranza che il nuovo anno sia migliore di quello vecchio.

Tutte le delusioni [redacted] le aspettative mancate sono state cancellate in un attimo, anche se forse illusoriamente soltanto per pochi minuti, dal fragore della festa. Accanto ai petardi, non [redacted] mancati i razzi filanti che esplodevano in mille stelle nel cielo della Valle: i fuochi d'artificio hanno così illuminato pochi attimi dopo lo scoccare della mezzanotte il cielo di parecchie località della regione.

«Le richieste di fontane luminose, stelle, razzi vari, spettacolini pirotecnici, [redacted] cominciate da parte [redacted] privati già quindici giorni prima di Natale, mentre i negozianti hanno organizzato le loro scorte fin da ottobre — [redacted] Luciano Oenta, grossista di giocattoli di Aosta —. [redacted] difficile quantificare [redacted] un [redacted] all'altro l'aumento delle vendite in questo settore, ma indicativamente lo si può ritenere del 20 per cento; in termini economici credo che in Valle per questo Capodanno si siano spesi più di cento milioni in botti e fuochi artificiali».

Già nelle [redacted] della vigilia di Capodanno, nel pomeriggio e a sera, quando [redacted] de erano affollate [redacted] stati soprattutto i ragazzini a consumare a centinaia petardi e botti fatti esplodere spesso ai danni di ignari passanti sorpresi e spaventati dall'improvviso rumore. Per i più giovani il mercato ha offerto infatti una vasta gamma di articoli «esplosivi» [redacted] a [redacted] le tasche e disponibili in molti negozi.

Dice una commerciante del centro [redacted] Aosta: «Ai bambini abbiamo venduto soprattutto scatole [redacted] 50 pezzi [redacted] prezzo di sole [redacted] lire; si tratta di botti innocui [redacted] divertono senza comportare alcun rischio». [redacted] Il titolare dell'Ancien Bazar di Aosta: «[redacted] settimana di Natale avevamo già quasi terminato le [redacted] di fontanelle luminose [redacted] altri articoli [redacted] genere il cui prezzo variava dalle 200 alle 1000 lire il pezzo. I più richiesti sono stati comunque i botti, [redacted] non [redacted] abbiamo tenuti perché, per motivi di sicurezza, sono necessarie licenze di commercio speciali».

La prudenza nel maneggiare petardi e fuochi d'artificio è d'obbligo e per fortuna il Capodanno in [redacted] non [redacted] stato funestato da nessun [redacted] incidente. Dice ancora Luciano Oenta: «Parte dei fuochi d'artificio [redacted] dei botti accesi per Capodanno in Valle provengono da fornitori di fuori; gli articoli [redacted] trattati, che coprono circa il 50 per cento del mercato regionale, so che arrivano dai Paesi orientali e che, in base a rigorosi controlli, non sono pericolosi». Continua il grossista: «Il più largo [redacted] di fuochi [redacted] artificiali per l'ultima notte dell'anno si fa a Courmayeur e Cervinia per effetto della grande concentrazione di turisti anche [redacted] ormai quasi nessuno rinuncia a fare scoppiare in onor dell'anno nuovo il suo "botto" personale. In molti non [redacted] sulla cifra da spendere per assicurarsi festeggiamenti spettacolari, so infatti che quest'anno, come quelli scorsi, [redacted] state molto apprezzate le fontane luminose [redacted] vari colori [redacted] vendita da [redacted] a 6000 lire l'una e i [redacted] giochi pirotecnici, i più cari dei quali costavano 20.000 lire il pezzo».

**Beatrice [redacted]**

### [redacted] Capodanno a quota 3842 metri

AOSTA — Alain Poletti e Gilles De Marchi sono probabilmente le persone che hanno trascorso l'ultima notte del 1987 e le prime ore del 1988 più in alto di tutti [redacted] Europa: sono i due addetti alla stazione di arrivo della [redacted] funivia che raggiunge la Aiguille du Midi, a 3842 metri, sul massiccio del Monte Bianco. I tecnici hanno festeggiato l'anno nuovo con champagne e panettone.

## Indagini avviate [redacted] Plan Felinaz, Aosta [redacted] Saint-Christophe

# Le razzie [redacted] «gang» [redacted] chioschi [redacted] benzina

**Presi di mira soprattutto i «buoni» [redacted] in esenzione fiscale - Nessuna traccia**

[redacted] — La tecnica è sempre [redacted] con una spranga di ferro o forse con [redacted] crick spaccano i vetri dell'ufficio del distributore di benzina durante l'ora di chiusura del mezzogiorno e rubano [redacted] soprattutto, i «buoni» [redacted] esenzione fiscale. Finora la banda [redacted] tre benzinai: a Saint-Christophe, ad Aosta e al Pont Suaz (due volte).

Il primo furto risale a circa dieci giorni prima di Natale. E' acc[redacted] distributore di Plan Felinaz, vicino al bi[redacted] del Pont Suaz. I [redacted] hanno forzato la porta [redacted] piccolo magazzino sul [redacted] dell'ufficio e hanno [redacted] dieci catene per la neve, venti lattine d'olio e il contenitore con le monete [redacted] «fondo [redacted]». Sono tornati [redacted] settimana dopo: i ladri questa volta hanno spaccato il vetro dell'ufficio, ma non hanno trovato nulla nei cassetti della scrivania. Quel giorno alcuni automobilisti di passaggio hanno notato nelle ore subito dopo il [redacted] zogiorno un camioncino fer[redacted] sul piazzale [redacted] distributore vicino alle pompe [redacted] carburante, ma nell'abitacolo [redacted] non vi era nessuno.

[redacted] i carabinieri di Aosta che si stanno occupando delle indagini la banda di razziatori avrebbe tentato di rubare parte [redacted] carburante stivato [redacted] serbatoi sotto il piazzale, ma, forse disturbata, [redacted] fatto in tempo ad azionare le pompe ed [redacted] fuggita. Le testimonianze [redacted] hanno consentito di risalire al proprietario del camioncino parcheggiato nel distributore. [redacted] indizi a disposizione degli inquirenti sono pochi.

Sempre i carabinieri di Aosta stanno indagando anche sugli altri due furti avvenuti dopo Natale. Uno è stato compiuto martedì al distributore «Erg» di viale Federico Chabod, ad Aosta. I ladri hanno agito fra le 14.30 e le 14.50: il distributore era ancora chiuso. H[redacted] spaccato il vetro della porta dell'ufficio e hanno rubato i 300 [redacted] in «buoni» benzina che erano nella cassetto [redacted] scrivania. Anche in questo caso non vi sono stati testimoni.

L'altro «assalto» è del giorno successivo. Tra le 13,15 e le 14,40 i ladri hanno infranto [redacted] uno dei vetri del distributore «IP» sulla superstrada del Piccolo San Bernardo, alle porte [redacted] Aosta, ma [redacted] ra in territorio del Comune [redacted] Saint-Christophe. Il bottino [redacted] volta [redacted] stato più [redacted] (otto milioni di valori): [redacted] litri [redacted] «buoni» benzina, 1500 di quelli [redacted] il gasolio, più un [redacted] in contanti. Era la prima volta [redacted] i gestori [redacted] distributore lasciavano «buoni» e denaro [redacted] durante l'ora di chiusura pomeridiana. I ladri hanno impiegato più del previsto per rompere il vetro perché il locale ufficio è protetto [redacted] vetrate antisfondamento.

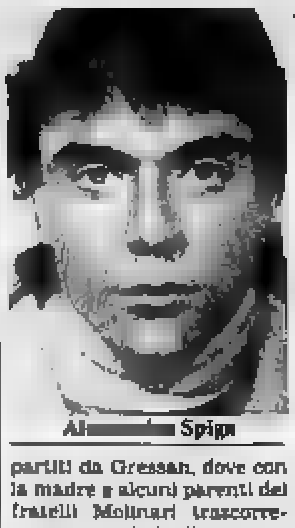
L'indagine dei carabinieri (non vi sono dubbi che [redacted] la stessa banda ad aver agito nei diversi distributori) è complessa. I ladri, pur usando un sistema rudimentale per compiere le razzie, agiscono in fretta e [redacted] lasciare tracce. I militari [redacted] hanno finora trovato nulla che [redacted] indirizzarli [redacted] una pista [redacted]. La banda, dopo [redacted] tentativo fallito [redacted] Pont Suaz, non ha più cercato [redacted] rubare il carburante dai serbatoi accontentandosi [redacted] denaro e dei «buoni» che trova nelle casse.

## L'incidente nella curva sul ponte [redacted] Equilivaz

# [redacted] contro [redacted] [redacted] morto, quattro [redacted]

**La vittima è un turista genovese di 23 anni - Grave la fidanzata**

AVISE — Dieci minuti dopo le [redacted] dell'ultimo giorno dell'anno un'auto si è schiantata contro un camion-cisterna nella curva del ponte [redacted] Equilivaz sulla superstrada [redacted] Piccolo San Bernardo: trasportava cinque ragazzi [redacted] Genova, uno è morto, la [redacted] fidanzata è in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di [redacted], gli altri tre [redacted] guariranno in 60 giorni.


Al[redacted] Spiga

La vittima [redacted] chiamava Alessandro Spiga, 23 anni. Era dipendente di un'azienda [redacted] specializzata in telecomunicazioni e abitava [redacted] ro 15 di [redacted] San Felice, nel capoluogo ligure, con la madre e la sorella. Giovedì pomeriggio guidava una «Ford Fiesta». Accanto a lui era Stefano Molinari, 21 anni; sul sedile posteriore erano la [redacted] fidanzata, Angela Campanella, [redacted], quella di Stefano, Sabrina Panico, 20 anni, e il fratello di Stefano, Roberto, di 14 anni. Erano partiti da Gressan, dove con la madre e alcuni parenti dei fratelli Molinari trascorre[redacted] un periodo di vacanza, per raggiungere Courmayeur.

«Andiamo a fare [redacted] giro, non facciamo tardi», avevano detto i ragazzi alla signora Molinari. Lo scontro è accaduto un'ora dopo: L'auto [redacted] sbandato sul velo di ghiaccio che si era formato nella prima curva del ponte sulla Dora in località Equilivaz. E' finita contro il muso dell'autocisterna «Agip» guidata da Gian Carlo Vanin, 40 anni, residente [redacted] Aosta, in via Artanavaz.

La «Fiesta» dopo [redacted] tro si è girata su se stessa. [redacted] sono intervenuti [redacted] Polstrada di Aosta, i vigili del fuoco di Courmayeur e le ambulanze dell'Usl. Alessandro Spiga aveva perso [redacted] scenza [redacted] le sue condizioni apparivano disperate. E' morto un'ora dopo [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale per [redacted] sfondamento del torace e la frattura d[redacted] base cranica. Angela, la fidanzata, è in rianimazione [redacted] fratture toraco-addominali. Ieri mattina [redacted] riuscita a scambiare qualche parola con la madre, Noris Parodi, attraverso l'interfono. I medici però non hanno ancora sciolto la prognosi.

r. mar.

**CHARVENSOD HA UN NUOVO MUNICIPIO**

Gli uffici comunali di Charvensod rimarranno chiusi al pubblico nei giorni 4 e 5 gennaio a causa del trasloco dell'apparato municipale nella nuova sede ristrutturata. Funzionerà nei due giorni soltanto il servizio di stato civile per le pratiche urgenti e indifferibili (atti di nascita, di [redacted]e, ecc.). L'inaugurazione della casa comunale (nella foto un momento della cerimonia) è avvenuta l'ultimo giorno dell'anno insieme alla riconsacrazione del cimitero ristrutturato e all'inaugurazione delle nuove campane. La manifestazione, alla quale hanno preso parte il Vescovo [redacted] Aosta, monsignor Ovidio Lari, il presidente della giunta Augusto Rollandin e altre autorità, è coincisa [redacted] la festa patronale del paese

## Concerto stasera in Sant'Orso

# Auguri in musica con la «Fanfare»

**Suonano 65 orchestrali diretti da Blanchod**

AOSTA — Una festa di [redacted] travolgente fantasia [redacted] e l'augurio [redacted] e di buona fortuna che la «Fanfare valdôtaine» offre nel concerto di Capodanno in programma questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Orso ad Aosta. Sessantacinque musicisti provenienti [redacted] tutte le bande valdostane e da alcuni gruppi canavesani saranno diretti dal maestro Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale regionale [redacted] degli ideatori del complesso orchestrale. «Questa iniziativa — spiega Blanchod — nacque tre anni fa dall'entusiasmo di alcuni maestri proprio con [redacted] scopo di realizzare un [redacted] di inizio [redacted] toni [redacted] colori particolarmente vivaci, all'insegna della gioia e dell'ottimismo».

Il programma proposto è tradizionalmente [redacted] collage di pezzi musicali famosi in tutto [redacted] mondo anche se molti [redacted] fra loro per il genere, il [redacted] d'origine [redacted] il periodo storico a cui appartengono. Si [redacted] voltura dalla musica classica a brani moderni di musica leggera, diventati a loro volta dei classici.

Contrariamente [redacted] passate edizioni, questa sera non vi sarà il coro a affiancare la «Fanfare» nell'esecuzione dei brani, il che toglierà una componente dinamica e significativa al concerto, [redacted] privarlo [redacted] della [redacted] suggestione.

La serata si aprirà sulle [redacted] della «Marcia trionfale» dell'«Aida» di Verdi, [redacted] farà seguito l'ouverture [redacted] «L'inganno felice» [redacted] Rossini, [redacted] farsa in un [redacted] che segnò [redacted] delle prime esperienze del compositore nel teatro comico. Ancora da un'opera di Verdi, «La battaglia di Legnano», è tratta la Sinfonia, che insieme all'«Ouverture del viaggio a Reims» di Rossini, completerà la prima parte del programma.

Ai due grandi maestri [redacted] l'opera italiana, [redacted] fiancati, [redacted] secondo tempo [redacted] concerto, un omaggio [redacted] folclore spagnolo nel «Pasodoble» di [redacted] Chovi, nonché un tributo a Louis Armstrong attraverso una scelta [redacted] brani [redacted] jazz [redacted] New Orleans.

[redacted] ancora [redacted] America per alcuni dei pezzi più celebri tratti [redacted] «Porgy and Bess», considerato il capolavoro di Gershwin, e dopo un breve ritorno al sapore [redacted] Spagna [redacted] l'esecuzione [redacted] «Pandango» di Perkins, il gran finale spetterà alle musiche della colonna sonora [redacted] film «Mary Poppins» composte per Walt Disney da Roger Sherman.

**Giovanna Zanchi**

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN

Da noi il 1988 comincia bene. E subito.

In anteprima i modelli [redacted] nuovi e le condizioni più vantaggiose.

E' già Capodanno; i Concessionari Volkswagen sono lieti di annunciare che hanno vinto una grande gara contro il calendario. Andate a visitarli, e vi troverete di colpo nell'anno nuovo: nuovi modelli, per aprire in anteprima la stagione [redacted] nuovi vantaggi economici, per darvi sempre il meglio alle migliori condizioni. Alla Volkswagen, il modo [redacted] bello per festeggiare i successi [redacted] 1987 e accogliere degnamente, e in anticipo, il 1988: in compagnia della mitica Golf, della spaziosa Familcar, [redacted] simpatica Polo, della sorprendente Jetta, della dinamica Scirocco. E con la sicurezza, la robustezza, l'affidabilità di tutti [redacted]. [redacted] avete cominciato a chiedervi cosa porterà di buono il 1988, i Concessionari Volkswagen hanno pronta la risposta per voi. Subito.

ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc.tà Grand Chemin
Tel. 0165/35.651
IVREA (TO)
Corso Vercelli 222
Tel. 0125/251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Dedicated Isokinetic knee machines...
ORTHOTRON KT2 & KT1

E' isocinetica la riabilitazione del futuro

Direttamente dagli STATI UNITI, per la prima volta in Valle d'Aosta, il sistema più avanzato [redacted] mondo per la rieducazione del ginocchio.

Presso lo STUDIO FISIOKINESITERAPICO di SAINT-CHRISTOPHE (AO)
Località Grand Chemin [redacted] - Tel. [redacted] 44.000 - 361.515

## Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

### Cinema

**AOSTA**

**CORSO:** Biancaneve e i sette nani, cartoni animati di Walt Disney sulla base della celebre fiaba (Usa, 1937). Orario: 16, 18, 20, 22.

**GIACOSA:** Le vie [redacted] Signore [redacted] finite, regia [redacted] Troisi, [redacted] M. Troisi, M. Bonetti, J. Champa, M. Mosseri (Italia 1987) — Giovane barbiere, paralitico psicosomatico, nell'Italia fascista degli Anni 20. Orario: 18, 20, 22.

**ITALIA:** Ishtar, regia di Elaine May, con W. Beatty, D. Hoffman, I. Adjani (Usa, 1987) — Maturi cantautori in crisi umana e professionale cercano fortuna in un piccolo paese del Medio Oriente. Orario: 18, 20, 22.

**SPLENDOR:** [redacted] e domani: Lo squalo IV, regia di Joseph Sargent, con M. Caine, L. Gary (Usa, 1987) — Un altro squalo bianco [redacted] a spargere il terrore sulle [redacted] all'inizio delle [redacted]. [redacted] 16, 18, 20, 22.

**CERVINIA**

**DES [redacted]** [redacted] e mia sorella, regia [redacted] Carlo [redacted], con C. Verdone, O. Muti, E. S. Ricci (Italia [redacted]) — Rapporto dolceamaro fra un fratello protettivo e una sorella vagabonda e scapestrata. [redacted] 20; 22.

[redacted]

**GRAN [redacted]** I miei primi [redacted] anni, [redacted] di Carlo Vanzina, con C. Alt, L. Barbareschi, J. Rochefort (Italia, 1987) — Le avventure di una donna intraprendente: liberamente tratto dalle memorie di Marina Lante Della [redacted]. Orario: 16.30; 20; 22.

**COURMAYEUR**

**MONTE [redacted]** [redacted], regia [redacted] Elaine May, con W. Beatty, D. Hoffman, I. Adjani (Usa, 1987) — Maturi cantautori in crisi umana e professionale cercano fortuna in un piccolo Paese del Medio Oriente. Orario: 16, 18, 20, 22.

**VERRES**

**IDEAL:** domani: Beverly Hill's Cop II, regia di Tony Scott, con E. Murphy, B. Nielsen (Usa, 1987) — Il poliziotto di colore Alex Foley ritorna in California per risolvere un pericoloso caso criminale. Orario: 21.

### Televisioni

[redacted]
19.30 Telegiornale [redacted] d'Aosta

**RADIODUE**
12.10 Voix de la Vallée
14 — Samedi club, [redacted] di Katy Parisi
14.30 Voix de la Vallée

**ANTENNE 2**
15 — Un do de plus
16.10 [redacted] chien et loup
20 — Edition de 20H
22.15 Deux flics à Miami
23.05 Les enfants du rock

**TV SUISSE ROMANDE**
14 — La revue de Fleurier
14.55 Lara Cheyennes
17.35 Footur
18.05 Ali
18.35 Monstres et merveilles
19 — Popeck
20.05 Maguy
20.40 Circulez, y'a rien à voir
22.25 Festival
22.35 Docteurs in love

**TVA**
15 — Cartoni animati
18.30 Gli alpini
19 — Attualità cinema weekend
19.10 Telegiornale

**RETE ST-VINCENT**
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12.45; 19.30; 22.30 Telegiornale
20.30 Film

### [redacted]

**AOSTA**

**TOUR FROMAGE:** «Luce [redacted] tele», personale [redacted] Lucia Bulgarelli. Orario: [redacted] 15-18.30.

**TORRE DEL LEBBROSO:** «Hyper Dream», mostra di scultura di Mirella Bentivoglio. Orario: 9.30-12; 15-18.30.

**CENT[redacted] SAINT-BENIN:** «De nouveau sous [redacted] Soleil», [redacted] di [redacted] Mus. Fino al 31 marzo 1988. Orario: 9.30-12; 15-18.30.

**COURMAYEUR**

**MUSEO [redacted] Nuova [redacted]** «Alpi e vulcani nel Sud [redacted]». Orario: [redacted] 18-19.

**SALONE «Luciano Parisi»:** Oli e acquerelli di Gisela Heuer e Trinh Dinh Day. Fino al 6 gennaio. Orario: 10-12 e 15-21.

**GRESSONEY ST-JEAN**

**VILLA REGINA** [redacted]: Espone [redacted] Zanettin. Fino al 6 gennaio. Or.: 10-12; 13-19.

**LA SALLE**

**MAISON GERBOLLIER:** Mostra artigianato tipico locale. Or.: 9-12; 15-21.

**MORGEX**

**BIBLIOTECA:** Mostra di quadri di Yolanda e Piero Loggia. Fino al 10 gennaio. Or.: 14.30-19.

**SAINT-VINCENT**

**GALLERIA PERRIERE:** «Il Paradiso perduto di Milton», mostra di [redacted] acqueforti di Baj. Fino al 30 gennaio.

### Il taccuino

**FARMACIE**

Aosta: non pervenuto (Chiusura ore 22 esclusa [redacted] urgenti).

**IL [redacted]**

Tendenza fino alle 12 [redacted] oggi: permanente [redacted]. Temperatura [redacted] all'aeroporto: min. 0, ore 12 +2. Umidità: 75%. Vento: calmo.

**«La Stampa» - Aosta**

Redazione: 3, rue Jean de la [redacted], tel. [redacted] 45 [redacted]: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 75.58.29 - 78.50.19.

### Nella Comunità del Monterosa

# Biblioteca su 4 ruote

### Un furgone verrà modificato [redacted] adattato

Renato Praduroux

DONNAS — Il direttivo [redacted] settima Comunità montana Monterosa ha intenzione di istituire [redacted] servizio di Bibliobus, [redacted] di biblioteca [redacted] itinerante, che, [redacted] un furgone attrezzato, si sposti da [redacted] località all'altra, seguendo un preciso calendario e un esatto orario, svolgendo il servizio [redacted] parecchi Comuni e anche nelle fra[redacted].

Il servizio si [redacted] molto [redacted] soprattutto in quei piccoli centri che [redacted] hanno la possibilità di disporre [redacted] prestito di [redacted] in lettura e [redacted] i quali l'istituzione di [redacted] biblioteca, [redacted] dipendente fisso, sarebbe troppo [redacted] considerazione del limitato numero di abitanti. Esistono nella settima Comunità [redacted] muni sprovvisti di biblioteca: Pontboset, Bard, Perloz, Lillianes, Fontainemore e Gaby. In tutte queste località il [redacted] (con [redacted] guida un cassintegrato) potrebbe [redacted] settimanalmente, con orari e fermate adattati alle diverse esigenze [redacted] lettori.

*«Abbiamo già inviato una lettera a tutti i sindaci [redacted] Comuni interessati affinché compiano un censimento per valutare quali possano essere gli abitanti più desiderosi di questo servizio, facciano una suddivisione della popolazione per età e professione, indichiamo [redacted] presenza [redacted] scuole e la loro dislocazione e [redacted] suddivisione del territorio comunale abitato secondo le frazioni; tutto ciò per [redacted] al meglio il nostro servizio»*, dice il presidente della Comunità Renato Praduroux.

Questo tipo di servizio, inusuale in Valle, è diffuso in [redacted] regioni francesi, dove è [redacted] con soddisfacenti da alcuni anni. Permangono tuttavia alcune perplessità sui compiti del bibliotecario (nel caso in cui venga assunta una persona senza preparazione specifica) che dovrebbe [redacted] per consigliare, indirizzare, invitare alla lettura, rendere il Bibliobus un punto d'incontro.

La Comunità montana ha [redacted] individuato il tipo di autoveicolo adatto [redacted]: cabina a [redacted] posti e con versione pianale cabinato, furgonatura in lega leggera con rivestimento interno in legno e coibentazione in poliuretano; [redacted] tutto rivestito di scaffalature [redacted] e dotato di una scrivania [redacted] teriore.

Il prezzo del veicolo predisposto è di [redacted] milioni e l'acquisto [redacted] sottoposto a discussione [redacted] prossimo Consiglio di [redacted] previsto per l'ultima decade di gennaio. Naturalmente il Bibliobus non potrà avere tutti i [redacted] della biblioteca: mancheranno le sale di lettura e [redacted], il numero dei volumi sarà limitato, [redacted] il vantaggio della mobilità. I testi in dotazione potranno ruotare e, [redacted] i lettori potranno prenotare [redacted] che saranno consegnati loro [redacted] settimana successiva.

**Teresa Charles**

### Le manifestazioni del [redacted] di Sitav [redacted] Regione [redacted] Saint-Vincent

# Anche gli Ufo al casinò

### Tra i dibattiti, [redacted] «dischi volanti» - [redacted] ragazze al [redacted] per [redacted] «Donna ideale» - Non [redacted] cherà il «Disco per l'estate» - Novità: [redacted] quadrangolare [redacted] calcio - Gli [redacted] cultura

Concorrenti in attesa [redacted] verdetto per la «donna ideale» in una foto dell'autunno scorso

DAL [redacted] INVIATO

SAINT-VINCENT — La Regione e la Sitav, società che gestisce il casinò, spenderanno nel 1988, per la casa da gioco [redacted] miliardi e [redacted] milioni (50 per cento ciascuno) [redacted] manifestazioni diverse, alcune affidate al [redacted] Culturale e [redacted] settore marketing [redacted] la produzione indiretta o diretta. La cifra maggiore (0 miliardi e 300 milioni) è destinata proprio a incrementare [redacted] ai tavoli verdi con galà per [redacted] clientela, incontri [redacted] gare di chemin-de-fer, manifestazioni collaterali, [redacted] nizzazione dei produttori («rabatteurs»). [redacted] poi i Congressi e i convegni, le attività [redacted] sportivo e di pubbliche relazioni nel mondo dello sport, le manifestazioni di particolare richiamo, le sponsorizzazioni; iniziative che possono dare una produzione indiretta, dalle quali cioè si attende un ritorno di immagine e di [redacted] previsto è di 2 miliardi e [redacted] milioni).

Curiosando tra le [redacted] ve [redacted] programma, ci si può soffermare sul concorso «La donna ideale 1988», che ancora [redacted] volta vedrà arrivare a Saint-Vincent attori e attrici a fare da contorno a una manifestazione che non manca di riunire belle ragazze (ma [redacted] anche concorrenti in età non più giovanissima), mentre attira l'attenzione un faccia a faccia [redacted] «Gli Ufo sono spariti» in calendario per il 5 agosto: un argomento di grande presa popolare e parascientifica, su cui pesa l'incognita di una postilla nel programma della Sitav che dice «o altro argomento di attualità».

Purtroppo [redacted] «oggetti [redacted] sconosciuti» o i «dischi volanti» attraversano un momento di crisi, ma proprio questa loro scomparsa potrebbe costituire un argomento interessante per un dibattito che [redacted] di là della [redacted] fantascienza. Nei «colloqui», ormai [redacted] tradizione consolidata per Saint-Vincent, [redacted] ganizzati [redacted] la consulenza di Jader Jacobelli [redacted] Centro comunicazioni sociali [redacted], [redacted] spicco [redacted] 6 all'8 maggio il tema quanto mai attuale oggi (e [redacted] sarà con tutta probabilità ancora per qualche tempo) «Il fa[redacted] e gli [redacted] oggi» con la collaborazione del Dipartimento [redacted] storia dell'Università di Torino. Mentre dall'1 al 3 luglio [redacted] discuterà su «Fede e crisi», altro argomento piuttosto valido in [redacted] momento [redacted] si parla di decadenza di costumi e di ritorno ai valori tradizionali, di rivalutazione dello spirito [redacted] teria, di ripresa nelle [redacted] sacerdotali.

In ottobre sono previsti un «colloquio» sull'informazione e [redacted] consegna della grolla d'argento al miglior politico-giornalista, una [redacted] difficile anche se parlamentari e dirigenti di partito abbondano tra gli operatori dell'informazione: c'è sempre il rischio di scontentare qualcuno, convinto di meritare la palma del più bravo.

E' poi in programma una [redacted] personale monografica di Francesco [redacted], un concorso pianistico internazionale italo-francese e un convegno internazionale sul turismo. Sono manifestazioni aperte a tutti, mentre per la clientela di gioco sono previsti cinque [redacted] galà, di cui due gastronomici, che riv[redacted]o all'opera chefs e cuochi [redacted]'alta cucina [redacted] ristoranti italiani.

Quanto allo sport, [redacted] milioni sono destinati al Rally internazionale Saint-Vincent, l'ex [redacted] Neige, che trova sempre parecchi appassionati all'appuntamento [redacted] di novembre, mentre per la prima volta è in calendario un quadrangolare di calcio, che si prevede di alta classe, forse [redacted] squadre di serie A, anche se nessuna indiscrezione è trapelata. Sembra scomparso il [redacted] internazionale di tennis, [redacted] in bilancio compare la voce «manifestazioni sportive da [redacted]», che potrebbe riservare qualche sorpresa. [redacted] mostra mercato della pittura italiana [redacted] (in settembre) si affiancherà in altro periodo il tradizionale «Disco per l'estate», la manifestazione di [redacted] leggera [redacted] è in sostanza l'altro [redacted] Festival [redacted], [redacted] buona pace di chi [redacted] possibile accostamento, mentre «Improvvisando '88» [redacted] aperto [redacted] interrogativo, perché [redacted] si esclude possa decadere per [redacted] spazio a una manifestazione analoga.

Nel settore delle sponsorizzazioni, trenta milio[redacted] verranno assegnati alle squadre di calcio del Saint-Vincent e dell'Aosta, 25 [redacted] al Golf Courmayeur e al Golf Cervinia, altri trenta [redacted] all'Asiva (Associazione sport invernali Valle d'Aosta), mentre il Giro ciclistico della [redacted] d'Aosta nell'occasione fa la parte del parente povero (ha comunque altre [redacted] sponsorizzazioni, grazie [redacted] popolarità e qualità agonistica) ottenendo dieci milioni. Più alte le cifre (30 milioni) per il raduno delle [redacted] storiche e per il [redacted] «La donna ideale 1988».

Il casinò provvederà anche a sviluppare una rete di produttori a copertura dell'intero territorio nazionale per [redacted] nuova clientela di gioco da portare a Saint-Vincent; impegnerà mezzo miliardo in questa [redacted] di marketing. Gli agenti o «rabatteurs» dovranno far [redacted] il nome e l'attività del Casinò de la Vallée [redacted] po' dovunque in Italia, mentre verrà anche svolta attività di pubblicità attraverso circoli, [redacted] ed enti [redacted] un investimento [redacted] milioni.

**Piero Cerati**

**Una [redacted] di pittura**

AOSTA — Dolores [redacted] Valdrighi inaugura domani alle 17 una mostra personale di pittura nella saletta d'arte comunale in via Xavier [redacted] Maistre [redacted] Aosta. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 12 gennaio con il seguente [redacted]: 10-12 e 15,30-21.

CONCERT DU NOUVEL AN
FANFARE VALDOTAINE
Lino [redacted] - directeur
SAMEDI [redacted] 1988, 21h
Aoste, Eglise Collegiale [redacted] Saint-Ours
*ENTREE GRATUITE*

| | |
|---|---|
| [redacted] Verdi | Aida (Marcia trionfale) |
| G. Rossini | L'inganno felice (Ouverture) |
| [redacted] Verdi | La battaglia di Legnano (sinfonia nell'Opera) |
| G. Rossini | Il viaggio a Reims (Ouverture) |
| P. Perez Chovi | Flores de Espana (Pasodoble) |
| L. Armstrong | Tribute to Louis Armstrong |
| G. Gershwin | Porgy [redacted] Bess (Selection) |
| [redacted] Perkins | Fandango |
| R. R. Sherman | Mary Poppins (Selectic ut [redacted] Disney) |

[redacted] 1987 '88

PRAMOTTON
MOBILI
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti [redacted] da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO [redacted] NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - [redacted]
Tel. 0165 767.692 - 767.952

TUTTO FUORISTRADA
La Ditta F.lli GAL
Vi propone [redacted] vasta gamma di
FUORISTRADA 4x4
con le ultime novità
- prezzi particolarmente vantaggiosi
- massima valutazione dell'usato
- c[redacted] pagamenti rateali
- garanzia integrale
- assistenza specializzata e ricambi
SALONE DELL'AUTOMOBILE dei
F.LLI GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32088

[redacted] - La situazione delle squadre valdostane al giro di boa

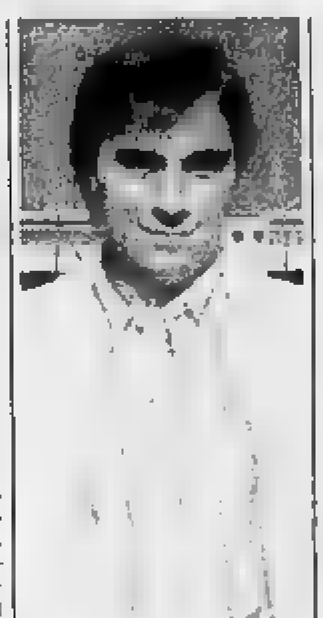
# Châtillon ha innestato la quinta

### Sette punti nelle ultime quattro partite dopo un avvio di campionato con prestazioni non molto buone - [redacted] l'allenatore Ciri: «Con [redacted] recupero dei titolari sono anche arrivati i risultati»

**[redacted]**

PONT-SAINT-MARTIN — Questa sera alle 17 nella sala comunale dell'ex cinema Lys si svolge la [redacted] «Festa dell'atletica leggera» [redacted] la premiazione dell'attività agonistica stagionale. Interverranno atleti e dirigenti dell'Unione sportiva Pont Donnas, Atletica Saint-Vincent e [redacted] Viola di Pont-Saint-Martin.

Il presidente del direttivo, Francesco Maca[redacted] riepilogherà i risultati conseguiti dagli atleti della Bassa Valle che, in diverse discipline, [redacted] sono imposti all'attenzione dei [redacted] nazionali. Tra gli [redacted] che verranno premiati da segnalare la pentathleta Laura Cavillotti, argento ai campionati italiani allieve nel 100 [redacted] e campionessa piemontese di esathlon e getto [redacted] peso.


Piero [redacted]

AOSTA — Una partenza difficile e un [redacted] recupero nella fase finale hanno caratterizzato il girone d'andata dello Châtillon nel [redacted] pionato [redacted] Prima Categoria. I castiglionesi hanno raggiunto il settimo posto a quota diciassette e — dice l'allenatore Piero Ciri — *«nel ritorno [redacted] convinto che [redacted] toglieremo alcune [redacted] le soddisfazioni. [redacted] squadra è in crescita e può disputare [redacted] campionato di tutto rispetto. [redacted] dalla capolista Lanzese di sette punti, ma abbiamo la possibilità [redacted] risalire posizioni in classifica e di dare filo [redacted] torcere a qualsiasi [redacted] sario. I sette punti conquistati nelle ultime quattro partite, con [redacted] vittoria [redacted] l'altro a Chivasso e il pareggio con il Fénimus, hanno ribadito che i ragazzi [redacted] recitare un ruolo di primo piano nel contesto del [redacted] pionato».*

L'avvio piuttosto [redacted] nante, con prestazioni di buon livello seguite da [redacted] incolori, viene spiegato da Ciri come *«la logica [redacted] guenza dell'inserimento di alcuni giovani per la forzata [redacted] titolari dovute a infortuni e a squalifiche. Abbiamo pagato a [redacted] ro prezzo le assenze di Nogara e Perrin puniti severamente dal giudice sportivo [redacted] i tornei dei [redacted]. [redacted] il recupero di [redacted] la [redacted] arrivati i risultati [redacted] e adesso possiamo [redacted] mente dimostrare il nostro valore. Il girone è molto equilibrato con almeno cinque squadre in grado di aggiudicarsi la vittoria finale. Il [redacted] rimane il mio favorito però San Benigno e San Giorgio sono avversari molto temibili per i castellani. La Lanzese è poi compagine estremamente opportunista e merita la prima posizione [redacted] e non è molto appariscente. [redacted] sottovaluterei neppure il Chivasso che, al completo, è formazione di ottimo livello».*

Ciri [redacted] così la lotta per la salvezza: *«Il Saint-Christophe ha tutte le carte in regola [redacted] risalire la china. Gli elementi a disposizione di [redacted] sono la miglior garanzia per un recupero. Per i granata sarà essenziale cominciare nel miglior [redacted] possibile il girone di ritorno perché il morale è componente indispensabile per ottenere risultati positivi. Fare previsioni è [redacted] que assai difficile visto [redacted] partite scontate non ne esistono più. Le compagini della bassa graduatoria sono in grado di qualsiasi exploit e proprio per questo la fase discendente del campionato [redacted] presenta all'insegna del massimo equilibrio».*

Alla ripresa del campionato (domenica [redacted] gennaio) [redacted] Châtillon riceverà [redacted] visita [redacted] capolista [redacted] e — conclude Ciri — *«proprio [redacted] confronto [redacted] i primi della classe dovrà dare una risposta definitiva alle [redacted] ambizioni. Sconfiggere la battistrada significherebbe rilanciare il torneo e ottenere quella spinta necessaria a guardare poi al futuro con la massima fiducia. A farmi ben sperare sono soprattutto le ultime due prove fornite dalla squadra [redacted] la vittoria sul Chivasso (2-1) e il pareggio con il Fénimus (1-1), i tre punti conquistati al cospetto di [redacted] squadre impegnate per il successo finale sono state la miglior testimonianza [redacted] delle nostre possibilità quindi [redacted] fiducioso per il girone di ritorno».*

Non dovrà [redacted] alla continuità della ripresa l'apporto agonistico e il massimo impegno dei giocatori: [redacted] promessa in questo senso all'inizio del nuovo [redacted] mancare, così come la [redacted] si [redacted] di non [redacted] sorte.

**Sigfrido Beneyton**

L'Assessorato [redacted] Turismo, Urbanistica [redacted] Beni Culturali comunica che è stato organizzato un
CORSO PROFESSIONALE
teorico [redacted] pratico per
20 RILEVATORI DELL'ARCHITETTURA RURALE
Durata: febbraio-dicembre 1988. Frequen[redacted] 40 ore settimanali. Retribuzione: oraria + indennità [redacted] trasferta.
Termine presentazione domande: 8 gennaio 1988.
Il bando è affisso presso i Comuni e Uffici di Collocamento.
Per informazioni: Sovrintendenza Beni Cultu[redacted] e Ambientali, tel. 303.689 - 303.737.

COURMAYEUR
DAL 27 DICEMBRE '87 AL 10 GENNAIO '88
MOSTRA DEL MAESTRO
MICHELE CASCELLA
ESPOSIZIONE:
SALA MOSTRE [redacted] DEI [redacted]
P.le Monte Bianco - Courmayeur
Orario: 10-13 / 15-22,30
Chiusura mostra domenica 10/1 [redacted]
*Verranno inoltre esposte opere [redacted]:*
ANNIGONI - BUSELLATO - CANTATORE
CASSINARI - DALI' - FIUME
GUTTUSO - MIGNECO - SASSU
TAMBURI - TRECCANI...
SELECTION ART - TORINO

MORAMARCO OTTICI
AOSTA - Piazza Narbonne 4 - Tel. 0165 40.625
[redacted] UR - Via Roma 11 - Tel. 0165 841.796

HI-FI CAR
DI
SALVADORI DIEGO
NUOVO [redacted]
VENDITA E INSTALLAZIONE DI:
AUTORADIO: Clarion - Sony - Grundig - Audiola - Kenwood
ANTIFURTO: Autosonik
HI-FI: Yamaha
TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - [redacted] Mitsubishi
RICETRASMETTITORI - [redacted] ACCESSORI
CASSETTE [redacted] VIDEOCASSETTE FUJI
CENTRO DIMOSTRAZIONE CASSE BOSE E JBL
NUOVA [redacted]
Località Grand Chemin 34 - Tel. 0165 363.996 - ST-CHRISTOPHE (AO)

UOMO DONNA BIMBO
AOSTA
Monte Vodice, [redacted]
MAGLIE CALZE JEANS
MANHATTAN
[redacted] GESTIONE

Prestiti
per ogni esigenza
Mutui per intero valore immobili senza [redacted]
Prestiti personali e cessioni
5° dello stipendio
SA.FI.VA.
Via Festaz, 74 - AOSTA
tel. 0165/45279

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. [redacted]

DAL [redacted]
IL MIGLIOR [redacted]
OTTOZ
GENEPY [redacted] EBO LEBO

### Come gli astigiani hanno trascorso la notte di San Silvestro

# Il 1988 tra gioie e tragedie

**Le ore della vigilia sono state funestate dal gravissimo scontro di San Marzanotto - Gran lavoro del pronto [illegible] - Le tradizioni dure a morire: botti a roba vecchia in [illegible]**

[illegible] — [illegible] petardi, girandole e anche qualche fuoco d'artificio: è stato un fine anno «fracassone». Ancora [illegible] mattina, [illegible] sette, le ultime sparute pattuglie reduci dalla lunga veglia [illegible] Silvestro davano il «buongiorno» [illegible] città, sparando le poche «cartagnette» rimaste dopo una [illegible] davvero pirotecnica.

Il San Silvestro astigiano è stato purtroppo funestato dall'incidente mortale [illegible] duto a San Marzanotto, dove hanno perso la vita due [illegible] (ne riferiamo in un altro servizio [illegible] questa pagina).

Gli astigiani hanno salutato l'87, rispettando la tradizione: i ristoranti hanno [illegible] registrare il tutto esaurito (nonostante i prezzi, che in molti casi hanno toccato o superato le 100 mila [illegible] per persona) e soliti [illegible] allegra in discoteche e locali notturni. In [illegible]tesa [illegible] fatidica mezzanotte.

Il calendario, poi, quest'anno ha dato [illegible] mano a chi ti [illegible]lo ha [illegible] attendere lontano [illegible] casa, al mare o ai [illegible]: San Silvestro e Capodanno sono legati al week-end formando così un ponte che qualcuno prolunghera [illegible] giorno dell'Epifania.

La tradizione [illegible] stata ri[illegible]sino in fondo anche nei [illegible] aspetti più deprecabili: così, [illegible] esempio, c'è [illegible]to chi ha dato davvero un «calcio» al passato, gettando dalla finestra vecchi piatti, [illegible] e quant'altro non si [illegible] più.

Poliziotti e agenti della poli[illegible] carabinieri, vigili del fuoco, i militi [illegible] Croce Rossa e della Croce Verde, personale del Pronto Soccorso e della Maternità hanno lavorato per garantire agli altri i servizi essenziali.

All'ospedale, dove era [illegible] turno il dottor Emilio Varni, la notte [illegible] stata particolarmente lunga: oltre il mortale incidente stradale, personale medico ed infermieri[illegible] hanno avuto [illegible] loro [illegible] fare [illegible] medicazioni o piccoli interventi, [illegible] soprattutto a incidenti [illegible] o a malori. Notte più tranquilla invece [illegible] Pronto Soccorso di Nizza [illegible] Canelli.

Alla Croce Rossa una trentina di [illegible] hanno fatto compagnia [illegible] [illegible] Matteo Serruti, [illegible] [illegible] Robe[illegible] Chiatino, Giovanni Dacqui e Lino Pallaro che hanno svolto il turno di notte. f. la.

## Tragico incidente nella piana di San Marzanotto

# Auto in sorpasso sbanda due diciottenni muoiono

**La loro vettura finisce [illegible] un palo - Ferite tre ragazze**

Marco Mirigliani

Giovanni Balso

ASTI — Due amici, en[illegible] diciottenni, hanno perso la vita in un incidente stradale nella piana [illegible] frazione San Marzanotto (due ore prima dell'inizio dell'anno nuovo) mentre stavano andando in [illegible] per festeggiare la [illegible] di San Silvestro nei locali dell'ex asilo. Erano [illegible] 22. A bordo [illegible] [illegible]-Ford [illegible] al volante Marco Mirigliani, 18 anni, tornitore meccanico [illegible] [illegible] piccola ditta [illegible] Vigliano e [illegible] coetaneo Giovanni Balso, studente dell'Istituto [illegible] «Castiglione», [illegible] e due abitanti [illegible] stessa [illegible]. Erano calciatori dilettanti [illegible] squadra «Cittadini dell'Ordine» (campionato [illegible] Terza categoria, girone B). [illegible] sedile posterior[illegible] Marile[illegible] Borrino, 17 anni, studentessa [illegible] Nizza Monferrato.

La [illegible], secondo le [illegible] indagini della polizia stradale, avrebbe tentato di superare in un tratto rettilineo l'Audi 80 condotta da Claudio Napoli, 21 anni, con a fianco Maurizio Graziano, [illegible] anni, residenti in frazione [illegible] [illegible] Antignano, [illegible]. Sul sedile posteriore le gemelle Cristina e Daniela [illegible], 19 anni, di Mongardino.

In quel momento sulla zona pioviggin[illegible]va. La Ford durante il [illegible] avrebbe strisciato contro l'Audi a velocità [illegible]. [illegible] colpo le due vetture hanno abbandonato uscendo [illegible] strada. L'auto [illegible] Mirigliani è finita prima contro [illegible] un palo in cemento e poi contro [illegible] muro; l'altra vettura in un fossato.

Sul posto dell'incidente [illegible] arrivati [illegible] agenti della Polstrada, autolettighe della Croce Verde e Croce Rossa oltre ai vigili del [illegible]. I passeggeri delle due [illegible] stati trasportati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale. [illegible] Mirigliani e il Balso purtroppo non c'era più nulla da fare: sono morti [illegible] dell'arrivo in ospedale a causa delle [illegible] lesioni a fratture. [illegible] Borrino ricoverata in [illegible] primo momento, con prognosi riservata, ieri pomeriggio, è stata dichiarata fuori pericolo.

Sull'Audi il Napoli e il Graziano [illegible] rimasti praticamente illesi mentre [illegible] Ciolfo hanno riportato lievi lesioni.

La notizia della sciagura ha destato vasta commozione. [illegible] Mirigliani, fino a qualche tempo fa, [illegible] [illegible] Asti, in via Torsi, nel quartiere Torretta. [illegible] padre, Giuseppe, è operaio della Way Assauto e ha altri [illegible] figli. [illegible] padre del Balso, Piero, 53 anni, è [illegible] Perrivie. Quest'ultimo, [illegible] notizia della tragica fine del figlio, è [illegible] colto [illegible] collasso e ricoverato in ospedale.

I funerali dei due giovani, [illegible] ogni probabilità, si [illegible] lunedì pomeriggio.

Vittorio [illegible]

## Le prime ore dell'88 portano 4 nuovi nati

[illegible] Grazia Bori (sopra) e Davide Renosio con le [illegible]

ASTI — A festeggiare l'anno nuovo, [illegible] reparto maternità dell'ospedale, [illegible] arrivati quattro bimbi. Il primo giorno dell'88 è stato davvero prodigo.

Ieri mattina nei corridoi del reparto, [illegible] parenti in febbrile attesa, tanti mazzi di fiori e [illegible] alle porte delle camere.

La prima nata ad Asti dell'88 è in realtà una chierese: Maria Grazia Bori, una bimba di poco più di 3 chili, venuta alla luce poco dopo l'una. La mamma, Teresa Cuniforti, 23 anni e il papà, Riccardo, 44 anni, operaio, abitano in una borgata di Chieri. Maria Grazia ha due fratellini: Piero e Lorenzina, già grandicelli, rispettivamente di 14 e 10 anni. Ad assisterla il ginecologo Gianni Burini e l'ostetrica Franca Doi.

La [illegible] poi trascorsa tranquilla: alle 8,45 il secondo lieto evento, [illegible] primo [illegible] [illegible] liste dell'anagrafe per il [illegible]: è [illegible] Davide Renosio, 3 chili e [illegible] primogenito di [illegible] Borio, 30 anni, informatrice scientifica alla Schiapparelli di Torino e dell'imprenditore agricolo Giovanni Renosio, 31 anni, [illegible] Asti in via Cavour. Mentre Davide nasceva, due puerpere entravano [illegible] sala parto: [illegible] le 11,30, a pochi minuto l'uno [illegible] venivano alla luce Simone, figlio di Giuseppina [illegible], [illegible] anni, e dell'operaio tecnico Lilio Infantino, 29 e Oscar, nato da Giuseppina Fantolino, 24 anni e Franco Giachino, 28. Auguri a tutti. C. la.

## Parola d'artista

di *Valerio Miroglio*

# Dai libri ai licheni

**Il nuovo presidente [illegible] biblioteca e il destino [illegible] Michelerio**

Il salone di lettura della biblioteca «Astense»

Non tutti, anzi pochi [illegible] che [illegible] [illegible] bi[illegible] pubblica che [illegible] chiama Biblioteca Consorziale Astense ed è in corso Alfieri, nientemeno che nel palazzo Alfieri. Tra i pochi che ne [illegible] l'esistenza [illegible] compresi i pubblici amministratori non fosse altro per il fatto che «Consorziale» [illegible] per Comune e Provincia. Perbacco — penserete voi innocenti — deve trattarsi di una «Vaticana» ridotta o di un Beaubourg poco più piccolo se per farlo ci si son messi in due. Il fatto è che non sempre due è più di [illegible]. Nel nostro [illegible] per esempio, due fa poco più di zero. [illegible] che non [illegible] tratti di tempo, non nel senso di [illegible] geologiche. Due, infatti, sono gli [illegible] durante i quali i due enti hanno meditato per arrivare alla nomina [illegible] nuova amministrazione. Durante la lunga [illegible] evidentemente travagliata [illegible] Biblioteca [illegible] stata gestita in ragione di «ordinaria amministrazione», proprio come si fa quando non c'è niente da fare.

Se Dio vuole i due anni sono passati e la nuova Assemblea ha potuto inse[illegible] per nominare il [illegible] presidente. Interrompendo l'ormai consolidata prassi spartitoria [illegible] relativa interminabile gestazione la nomina [illegible] fatta immediatamente e, per giunta, all'unanimità. Il nuovo presidente è l'architetto Silvio Ostipoli.

Poiché si deve presumere che l'unanimità non sia dovuta al look sempre atlleto del soddetto, ma alle [illegible] idee riguardo al futuro della Biblioteca non resta che prendere a [illegible] parte della dichiarazione [illegible] presidenti «dichiarano», i commi[illegible] mortali «dicono» che il neo [illegible] rilasciato al giornale della Biblioteca: «*Una prima [illegible] riguarderà [illegible] molte attività [illegible] Biblioteca Astense svolge [illegible] territorio e non solo al proprio interno. I diversi ruoli, i mezzi di comunicazione impiegati, oltre il libro, il film, il videotape, le tecnologie dalla microfilmatura [illegible] computers, ecc., collocano la nostra struttu[illegible] per tendenza verso un significato più contemporaneo, più [illegible] della Biblioteca "classica"; l'aspirazione [illegible] quella di essere centro [illegible] cultura integrale*».

«*Se è giusta quest'aspirazione* — si domanda [illegible] neopresidente — *perché allora è mortificata [illegible] mortificante lo spazio? Perché il personale [illegible] insufficiente? [illegible] devono [illegible] conflitti "territoriali" per la conquista di un tavolo [illegible] di [illegible] sedia, tra utenza e utenza, [illegible] personale? [illegible] donazioni corpicus [illegible] quali ad esempio il lascito Arfoni, non trovano [illegible] solo il luogo per la consultazione [illegible] addirittura rischiano fisicamente per umidità e [illegible] ventilazione la sopravvivenza?*

«*Perché dobbiamo acquistare [illegible] pochi libri in un anno? Mancano i soldi? Spesi per [illegible]*

«*Tutte queste domande [illegible] essere riassunte in una: che significato ha, e quindi calore, [illegible] cultura [illegible] comune senza delle istituzioni?*».

Conclude Ostipoli: «*La mia risposta alle domande di prima, [illegible] sta nel primo dei bilanci, [illegible] forse non è considerata spesa prioritaria. Alfabeti per sopravvivere, aggiungerei, per essere uomini. L'occasione mancata del Michelerio! Ho appreso anch'io dai giornali la destinazione ultima degli immobili, non è che io non apprezzi i licheni, ma con il tartufo e il caviale è ribo per pochi. Pensare al Michelerio [illegible] centro di cultura integrata (o integrale?) dove [illegible] e film, dico [illegible] videotape, parola e musica, arte e scienza si ritrovassero in uno spazio comune di nobili origini. [illegible] servizio di tutta la comunità cittadina [illegible] provinciale (e non per po[illegible] specialisti) è utopia umanistica? Quella biblioteca di Alessandria, [illegible] quella mitica di Umberto Eco, [illegible] [illegible] chiama Beaubourg a Parigi e Barbican a Londra, perché ad Asti [illegible] si poteva chiamare Michelerio?*».

## Nei guai per i botti

**Agricoltore si è ustionato con una bomba carta - I carabinieri lo arrestano in ospedale**

CALOSSO — I «botti» di [illegible] Silvestro hanno colpito anche nell'Astigiano. Un uomo [illegible] rimasto ferito alle mani e al volto dall'esplosione accidentale [illegible] una rudimentale «bomba carta» che [illegible] confezionando proprio per festeggiare in maniera decisamente troppo rumorosa il [illegible].

Si chiama Roberto Cirio, 30 anni, agricoltore e abita, con i genitori, in un cascinale di località Mosiano, [illegible] distante dal concentrico.

[illegible] è [illegible] all'ospedale per le leggere [illegible] riportate [illegible] scoppio.

[illegible] la disavventura sta [illegible]ando all'incauto fabbricatore di botti altri guai, altrettanto seri. I carabinieri [illegible] Canelli lo hanno infatti «denunciato» e dichiarato in arresto per fabbricazione [illegible] materiale esplodente e detenzione illegale di [illegible]tonazioni.

Il fatto è accaduto giovedì sera: il giovane, che [illegible] ab[illegible]agito da solo, stava fabbricando dei grossi petardi, che sarebbero dovuti [illegible] per dare l'addio al [illegible].

All'improvviso, [illegible] causa non precisata, l'ordigno è esploso. [illegible] dai familiari Roberto Cirio è stato trasportato all'ospedale di Canelli; intanto erano [illegible] avvertiti i carabinieri che in un sopralluogo nella casci[illegible] hanno rinvenuto [illegible] alcune munizioni e cartucce, [illegible] denunciate. Al giovane è stato così notificato il mandato di arresto.

Anche a Nizza, dopo la [illegible], una ragazzina si è presentata al Pronto soccorso per farsi [illegible] [illegible] leggera ustione (di primo grado) ad una mano, per lo scoppio non controllato [illegible] un petardo.

Sempre a Nizza, i carabinieri [illegible] denunciato [illegible] quale libero, quattro minorenni, autori di furti su auto e atti di teppismo stimolati forse dalle eccessive libagioni della notte di San Silvestro. f. la.

### Morto a 75 anni il popolare uomo politico astigiano

# L'addio a «Puciu» Salla

ASTI — E' scomparsa, [illegible] sera di mercoledì 30 dicembre, una delle più popolari figure del panorama politico e amministrativo astigiano: Giuseppe Salla, meglio conosciuto con il [illegible] prannome di «Puciu». Era ricoverato [illegible] due settimane [illegible] ospedale per l'aggravarsi di un cancro che [illegible] aveva colpito [illegible] tempo.

Era [illegible] 75 anni [illegible] [illegible] in borgata Trincere, quartiere sulla [illegible] destra del Tanaro, che ha rappresentato [illegible] aspetto caratteristico di Asti. [illegible] in gran parte scomparso, abitato da ortolani, lavandaie, artigiani e [illegible]. Grazie alle [illegible] [illegible] umani e alla spontanea simpatia era diventato in breve tempo un «personaggio» della vita pubblica astigiana.

Per 24 anni aveva lavorato come tipografo impiegato anche nell'azienda di Pietro Chiominatti, di via Carducci, che fu l'ultimo allievo di don Bosco.

Giuseppe «Puciu» Salla

Entrato in politica (prima si era iscritto [illegible] psi per poi aderire al psdi) [illegible] 1964 al [illegible] fu consigliere provinciale [illegible] rappresentanza del partito socialdemocratico riceprendo anche la carica di vicepresidente della Provincia e assessore [illegible] Servizi Sociali.

Nel 1959 era già stato eletto consigliere comunale e riconfermato per altri [illegible]ttro mandati consecutivi. Anche [illegible] [illegible] era stato assessore ai Servizi [illegible]. Era stato anche più volte candidato alle elezioni politiche per la Camera e il [illegible] ottenendo [illegible] significativi [illegible].

Componente dell'assemblea dell'Usl, attualmente [illegible] presidente dell'asilo Regina Margherita e si era prodigato per la sopravvi[illegible] di questa istituzione astigiana che rischiava [illegible] essere sciolta.

Da tempo era anche presidente del Circolo Rinascimento Trincere.

I funerali di «Puciu» Sal[illegible] avranno luogo oggi alle 14,30, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale. v. ma.

Palladium Studios

QUESTA SERA DISCO [illegible]
LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA
DOMANI [illegible] FESTA Coca-Cola
[illegible] Gianni Riso di Rete [illegible]
e la bellissima [illegible] Hara di «Drive In»
Musica, allegria e sorprese per tutti
PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ASTI - Via della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57661

OGGI I BAMBINI NASCONO QUASI SEMPRE SANI.
E MOLTO SI PUÒ FARE PER QUEL QUASI.

È facile immaginare [illegible] voi un desiderio irresistibile, voltare pagina. Anche noi sappiamo che quando si parla di malformazioni, [illegible] solito, lo si fa poco volentieri.

Nessuna delle 20.000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato, prima [illegible] quel giorno, di venirne colpita [illegible]. Anche chi non vede finché cuore non d[illegible].

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a cause esterne (virus, agenti chimici, alcoolismo, ecc.) sono all'origine di malforma[illegible], ma solo per una piccola parte è capace di diagnosticare in tempo prima o durante la gravidanza.

Se siete dei futuri genitori, avrete replicato a questa pagina un attimo di consapevolezza: oggi ci sono i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se siete comunque, degli uomini o delle donne, potete dare una mano all'ASM. I mezzi, le terapie e le cadose ricerche di medici e scienziati che la pensano [illegible] come [illegible] richiedono continui investimenti. Investimenti che [illegible] bisogno del vostro contributo. Perché nati sieti nati tutti sani, e tali este a meno, molto volentieri, [illegible] quel quasi.

ASM
[illegible] Italiana [illegible] Malformazioni
[illegible]

## Cinema e taccuino

### ASTI

**LUX:** [illegible] sbarca [illegible] America (cartoni animati) di S. Sollenberg
**POLITEAMA:** [illegible] (giallo) di D. Argento
**RITZ:** Montecarlo, gran casino (comico) con M. Boldi, C. De Sica
**NUOVO** [illegible] [illegible] grande (comico) con R. Pozzetto.
**DON BOSCO:** Intervista (commedia) di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg. Inizio ore 21,30. Biglietto 4.000 lire

### CANELLI

**BALBO:** Roba da ricchi (comico) con L. Banfi, P. Villaggio, L. Antonelli.

### NIZZA

**AURORA:** La finestra [illegible] camera da letto (giallo).
**LUX:** Marmaduke (commedia).
**SOCIALE:** Il segreto del mio successo (commedia) con T. Cruise.
**VERDI:** Cos'è dura [illegible] (comico) con P. Villaggio, L. [illegible].

### [illegible] DAMIANO

**CRISTALLO:** Who's that girl (commedia) con Madonna.
**LUX:** I miei primi [illegible] [illegible] (commedia) con C. Ah.
**SPLENDOR:** [illegible] piccola bottega degli orrori (comico).

### FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna *Santa Caterina*, corso Torino [illegible], notturna *San Domenico*, corso Volta 29

### [illegible] La fagiolata di Castiglione

ASTI — Questa mattina, con inizio alle 10, si terrà la storica manifestazione della «fagiolata» sulla piazza [illegible] frazione Castiglione. Al [illegible] della funzione religiosa, nella chiesa parrocchiale, i coscritti, accompagnati dalla Banda e dalla Compagnia di Sant'Antonio «Batù», si recheranno in [illegible] San Defendente dove il parroco benedirà i fagioli, cucinati dentro [illegible] caldaroni [illegible] le antiche [illegible].

Seguirà la distribuzione gratuita della fagiolata mentre saranno poste all'incanto le focacce [illegible] dalle casalinghe [illegible] frazione.

Canelli: Sacco, [illegible] 18.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo [illegible], via Carlo Alberto 44

### TAI [illegible]

(SABATO 2 GENNAIO)

16 — Cartoni animati.
[illegible] [illegible]m.
[illegible] Tai [illegible].
21 — Poliziesco (cartoni [illegible] TV).

### GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971, [illegible] 832.538 [illegible], 88.048, [illegible] d'Arazzo [illegible] 160, Calliano [illegible] 444, Montechiaro 466.188, [illegible] 975.910, Castiglione 966.778, [illegible] 933.644, [illegible] 486.503, Montemagno 62.263, [illegible] Don Bosco [illegible], Villanova [illegible].

### TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345, Nizza 726.390, Mombercelli 955.333; Croce Rossa (autoambulanza): Asti 217.883, Canelli 834.222; Castello d'Annone 803.536.

### «La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.253 - 50.224. Ufficio Pubblicità [illegible]: Pubblikompass 33.222

### [illegible] Nuove proteste per i Tir e [illegible] dogana

ASTI — Centocinquanta abitanti del rione [illegible] sottoscritto una petizione che [illegible] inoltrata al [illegible] affinché «*venga stroncata una situazione che diventa ogni giorno più pesante per la sorte [illegible] Tir o di altri automezzi in prossimità della dogana*».

Inoltre i firmatari lamentano che numerosi autisti lasciano i motori [illegible] per parecchio tempo davanti alle [illegible] che vengono investe dagli scarichi inquinanti.

### [illegible] di [illegible] e ginnastica aerobica

ASTI — L'assessorato allo sport del Comune organizza corsi [illegible] nuoto, ginnastica aerobica per [illegible] e adulti [illegible] [illegible] piscina comunale e la palestra della scuola [illegible] D'Acquisto. I [illegible] pomeridiani di nuoto sono riservati ai ragazzi dai 6 ai 14 [illegible] e si svolgeranno [illegible] periodo compreso tra il 7 gennaio e il 27 [illegible] per [illegible] totale di 15 lezioni. Quota [illegible] partecipazione [illegible] lire.

I corsi [illegible] ginnastica per adulti si svolgeranno dal 7 gennaio [illegible] 27 febbraio e sono articolati in [illegible] lezioni. Quota [illegible] [illegible] lire. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della piscina Comunale (via Gerbi 18).

### [illegible] Ultimi spettacoli del circo di Francia

ASTI — Il Circo di Francia continua i [illegible] spettacoli [illegible] 16,15 e [illegible] 21,15) fino al [illegible] sotto il tendone [illegible] [illegible] d'Armi.

[illegible] d'ingresso: palco 15.000 (ridotti 12.000); platea [illegible] (ridotti 10.000); tribuna [illegible] [illegible] (ridotti [illegible]; tribuna laterale 6000 (ridotti 3000), ingresso [illegible]: [illegible] lire.

Come ha trascorso l'ultima notte dell'anno chi era di turno

# Un S. Silvestro di lavoro

**Attività piuttosto intensa per il pronto soccorso del S. Croce: malori, [illegible] stradali, un anziano deceduto per infarto - Bloccato dai vigili [illegible] principio di incendio causato [illegible] lancio [illegible] un petardo**

CUNEO — Almeno un migliaio di persone, in provincia, hanno dovuto rinunciare ai festeggiamenti della notte di S. Silvestro, perché impegnate per lavoro in turni di notte tutti indispensabili, assolutamente necessari per la collettività. Erano presenti [illegible] loro posti di lavoro medici, infermieri e personale [illegible] ospedali, dei [illegible] guardie mediche delle Val. [illegible] Rivoralo i tecnici e il personale di pronto intervento dell'Enel; [illegible] Centro [illegible] Telecontrollo [illegible] Magliano Alpi i tecnici di turno [illegible] controllato il funzionamento [illegible] centrali di Entracque, Andonno e Acceglio e del Centro di distribuzione di [illegible] Garessio, pronti a far intervenire, [illegible] caso di guasti, le squadre [illegible] immediata reperibilità.

Turno [illegible] notte anche [illegible] centralino [illegible] Prefettura, dove convergono [illegible] l'altro eventuali chiamate per [illegible] questura e [illegible] la protezione civile.

Notte [illegible] lavoro — piuttosto intenso per il [illegible] traffico automobilistico — per [illegible] pattuglie della Polizia stradale [illegible] Cuneo, Bra, Ceva e anche per i carabinieri [illegible] di turno dei gruppi residenziali [illegible] e pronto intervento.

[illegible] pronto [illegible] dell'Ospedale S. Croce di Cuneo il medico internista di turno, dottoressa Gabriella [illegible] no, tra le [illegible] le 6 ha dovuto [illegible] molto persone colte [illegible] malore (specialmente giovani che avevano [illegible] [illegible] brindisi). [illegible] fluiti una decina di [illegible] per incidenti stradali. Il più grave [illegible] [illegible] è accaduto sul Ponte Vecchio [illegible] 2.30: in una «Citroën Visa» tamponata [illegible] una «Bmw» è rimasta ferita, con prognosi di trenta giorni, [illegible] ragazza ventiduenne [illegible] Villanova Mondovì, Olga Castellino.

Alle 3,40 è stato portato un [illegible] Giovanni Paraggio, 77 anni, abitante a Torino in via Panisna 2, ospite di [illegible] cuneesi, colto da irrimediabile crisi [illegible] L'équipe medica [illegible] ha potuto che constatarne il [illegible] cesso.

Nottata sostanzialmente tranquilla anche per le squadre [illegible] [illegible] Vigili [illegible] Fuoco: un [illegible] intervento [illegible] rilievo, a [illegible] notte e [illegible] per [illegible] di gas in un appartamento di via Vittorio Emanuele 68.

Gran lavoro, invece, per le «volanti» dell'ufficio controllo [illegible] territorio della [illegible] stura e per la centrale operativa. Il sovrintendente Damiano Schiera, l'assistente Roberto Perugilo e gli agenti Pasquale Pizzonia e Gazzera [illegible] chiamati [illegible] primo [illegible] [illegible] n. 11 di viale Giovanni XXIII, dove petardi lanciati da ignoti hanno [illegible] [illegible] principio d'incendio. Quaranta minuti dopo la mezzanotte altra richiesta [illegible] scoppi di mortaretti in via Rastagni.

All'una intervento per furto [illegible] scasso [illegible] un alloggio [illegible] via Castelletto Stura 56.

**Giorgio Ravasi**

### [illegible] Il ferito [illegible] petardo

SALUZZO — Una ragazza [illegible] 13 anni, Isabella Russo, residente [illegible] Nichelino in via della Polveriera [illegible] rimasta leggermente [illegible] l'esplosione di un «botto» durante una festa fra amici per il capodanno.

### Controlli a Limone Capodanno sicuro

LIMONE — Per Antimo Rivetti, 19 anni, disoccupato di Genova, il Capodanno a Limone è finito prima ancora di cominciare. I carabinieri lo hanno arrestato appena sceso alla stazione ferroviaria per «detenzione di stupefacenti a fini di spaccio». Aveva con sé cinquanta grammi di hashish, troppi, secondo gli inquirenti, per un eventuale uso personale. Così ha salutato l'anno nuovo senza brindisi di mezzanotte, in una cella [illegible] di Cuneo.

A Limone, Antimo Rivetti, [illegible] arrivato alle dieci e [illegible] di sera, insieme [illegible] altri duecento giovani liguri sull'ultimo [illegible] «treni della [illegible], quelli che [illegible] diretta [illegible] Genova e Savona con la [illegible] Vermenagna. E a attenderli avevano trovato i [illegible] binieri, che li hanno controllati e identificati.

Una misura disposta dal [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, Fabrizio Polvani, per garantire un «Capodanno sicuro» [illegible] [illegible] turistica più affollata della provincia.

Negli [illegible] scorsi, infatti, i maggiori problemi, la notte [illegible] Silvestro, erano venuti proprio da questi giovani [illegible] arrivano a Limone con l'ultimo treno e ripartono al mattino. [illegible] la prima corsa [illegible] Genova, quella delle 5,15.

L'operazione «Capodanno sicuro» ha dato buoni frutti: [illegible] stati sequestrati, in poche ore, oltre [illegible] chili [illegible] [illegible] esplodenti che [illegible] potuto causare guai seri: mortaretti, razzi e [illegible].

Non ci sono stati inconvenienti neanche [illegible] cuore [illegible] notte, quando il centro è [illegible] invaso da migliaia [illegible] persone che dopo il tradizionale cenone si sono riversate in paese, per entrare nelle discoteche.

Soltanto qualche accenno di rissa [illegible] giovane ligure è rimasto leggermente ferito alla testa da una bottiglia) che i carabinieri e le guardie giurate hanno subito [illegible]

**p. p. L.**

Lunedì è atteso il primo passo di una «crisi pilotata»

# Mondovì, rimpasto di giunta (e forse cambierà il sindaco)

**Si fanno i nomi di Marco [illegible] e Lucia Galfré [illegible] - «Assurdità» dicono nella [illegible]**

MONDOVÌ — Per lunedì sono attese le dimissioni dell'intera giunta. [illegible] il primo [illegible] [illegible] «crisi pilotata» che dovrebbe concludersi [illegible] un rimpasto in giunta [illegible] cambio di [illegible] assessori dc), ma che potrebbe [illegible] sorprese. La dc è spaccata, il sindaco Luciano Mondino [illegible] [illegible] al centro [illegible] vivaci polemiche da parte sia degli alleati di giunta, [illegible] di consiglieri democristiani.

Secondo indiscrezioni, che avranno una conferma [illegible] durante il Consiglio di lunedì (convocato su richiesta delle minoranze), il primo cittadino potrebbe [illegible] «costretto» a lasciare l'incarico.

Due i possibili successori: il segretario cittadino [illegible] dc, Marco Botto, e il consigliere Lucia Galfré [illegible], «Assurdità», sostiene il [illegible] gretario dc Marco Botto «ricorrerebbe ci sarà [illegible] rimpasto ma nella dc non si [illegible] lato [illegible] cambiare sindaco».

Attualmente il Comune di Mondovì è amministrato [illegible] una giunta a quattro: dc (12 consiglieri), psi (due), pri [illegible] e psdi (uno). La giunta, guidata [illegible] [illegible] Luciano Mondino, è composta da quattro democristiani oltre [illegible] un socialista, un repubblicano ed un socialdemocratico.

Le polemiche sull'operato di questa amministrazione si iniziarono [illegible] estate. Ad incrinarle furono i liberali che, dai banchi dell'opposizione, criticarono l'operato della giunta, programmi alla mano: promesse elettorali confrontate con le realizzazioni. Le critiche trovarono terreno fertile [illegible] i [illegible] di maggioranza ed [illegible] un confronto, che si [illegible] concludendo [illegible] ora, all'interno del quadripartito e della dc.

I problemi maggiori riguardano il partito [illegible] maggioranza spaccato in [illegible] correnti. Da [illegible] [illegible] minoranza, i «forzanovisti» [illegible] consigliere regionale Martinetti, l'ex sindaco Giacomo Lisagnoli, gli [illegible] Piero Rossetti e Sergio Ornato), [illegible] il [illegible] Coldiretti con il sindaco [illegible] Mondino, l'assessore Piero [illegible], il presidente dell'Usl Perrua, l'ex deputato Pier Luigi Gasco.

Su tredici consiglieri [illegible] minali sette sono della maggioranza, sei di minoranza. Una differenza esigua, [illegible] vacilla.

Il segretario dc, Botto, racconta: «Con *i segretari degli altri gruppi di maggioranza abbiamo deciso di chiedere le dimissioni della giunta, di aprire [illegible] situazione per ridistribuire le deleghe agli assessori, per cambiare alcune persone. Le dimissioni di rimpasto [illegible] assessori saranno presentate in Consiglio e subito dopo si aprirà [illegible] dibattito [illegible] per la composizione della nuova giunta che continuerà ad avere l'appoggio degli attuali quattro partiti*».

Le ipotesi, le «voci» che nessuno smentisce vogliono [illegible] [illegible] nella giunta di Mondovì [illegible] estromessi Piero Rossetti, [illegible] Perano e Lu[illegible] Mondino.

Sindaco potrebbe [illegible] eletto il segretario Marco Botto o Lucetta Bilio (forzanovista, per [illegible] cultura, che [illegible] l'incarico dopo la sentenza di condanna per l'esplosione dell'ospedale [illegible] Mondovì, [illegible] baltata in appello con [illegible] sua assoluzione). Assessore [illegible] [illegible], oltre a Botto o alla [illegible], dovrebbe [illegible] nominato Luigi Gasco, [illegible] deputato, legato al [illegible] [illegible] giornanza.

Un rimpasto che dovrebbe servire a «salvare». Il difficile equilibrio tra maggioranza e minoranza, in casa dc.

**Gianni Martini**

### [illegible] a Garessio

GARESSIO — Sorpresi [illegible] carabinieri mentre tentavano [illegible] forzare la porta di ingresso di [illegible] appartamento nel centro di Garessio tre [illegible] fuggiti ma, dopo cento metri, la loro auto si è schiantata contro un palo della luce. E' accaduto giovedì, alle 23.30.

Nell'incidente il più giovane, Angelo [illegible], [illegible] ha riportato ferite superficiali guaribili in dieci giorni. Con i [illegible] complici, Benvenuto Chino, 33 anni e Luigino Cerruti, [illegible] anni, tutti [illegible] a Magliano Alpi, sono [illegible] arrestati e rinchiusi nelle [illegible] Mondovì.

Le imputazioni, [illegible] cui [illegible] [illegible] di fronte [illegible] pretore [illegible] Ceva, sono «furto aggravato» (la Fiat Uno Turbo era stata rubata a Gallo d'Alba) e di «tentato furto». *(g. m.)*

I lieti eventi che [illegible] [illegible] registrati [illegible] Cuneo [illegible] cavallo fra [illegible] due anni

# Primi vagiti per Elisa e Dario

**L'ultima [illegible] [illegible] 1987 è venuta [illegible] luce alle 11 del 31 ed è figlia [illegible] [illegible] palchettista [illegible] [illegible] Mondovì - Il primo [illegible] [illegible] è arrivato alle 2,55 della notte di San Silvestro**

Cuneo. E' un maschietto di 3 chili e 470 grammi, [illegible] Bracco, il primo [illegible] a Cuneo del [illegible]. La [illegible] Teresa Martino, [illegible] anni, casalinga, abitante a Peveragno in via Montrucco 7, l'ha dato [illegible] luce [illegible] reparto [illegible] ostetricia dell'ospedale S. Croce esattamente alle ore 2 e [illegible] del 1° gennaio. Il parto è [illegible] assistito dall'ostetrica Virgilia Rosata. Dario è il secondogenito dei coniugi Bracco (il marito, Angelo, 33 anni, è impiegato alla Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo). L'ultimo nato del [illegible] è una femmina di 3 chili e 830 grammi, Elisa Pellegrino. Il lieto evento è avvenuto, pure [illegible] S. Croce, alle ore 11 del 31 dicembre. Elisa è il terzo figlio di Giuliana Vallauri, [illegible] anni, casalinga, e di [illegible] Pellegrino, 27 anni, palchettista, residenti [illegible] Robilante in via Vittorio Veneto 127/a. (Foto Bedino)

Dopo l'esito del contestato contratto integrativo aziendale

# Il sindacato alla «Michelin» lancia la nuova piattaforma

**I quattromila lavoratori [illegible] anche chiamati a votare il nuovo Consiglio di fabbrica**

[illegible] — Per i quattromila dipendenti della Michelin [illegible] di Cuneo, [illegible] nuovo comincia con un importante appuntamento: il [illegible] del [illegible] [illegible] di lavoro scaduto [illegible] giugno e le [illegible] trattative entrano [illegible] merito [illegible] metà gennaio.

Spiega Mimmo [illegible] rappresentante [illegible] Cgil nella segreteria provinciale della federazione unitaria dei lavoratori della gomma: «*Dopo il tormentato contratto integrativo aziendale, che la maggioranza dei lavoratori aveva respinto con il referendum, il sindacato ha dovuto superare non poche difficoltà per riconquistare il consenso e [illegible] fiducia delle maestranze*».

[illegible] maggioranza, [illegible] dipendenti [illegible] Michelin aveva [illegible] ai sindacati i deludenti risultati della piattaforma aziendale e, soprattutto, di avere accettato senza controparte, la richiesta della Michelin [illegible] effettuare [illegible] [illegible] lavorativi per smaltire una [illegible] ordinazione. Soltanto poi referendum, il contratto integrativo era stato clamorosamente bocciato [illegible] seguito, [illegible] è stato [illegible] poi applicato perché i [illegible] [illegible] in[illegible] a lavorare per i dieci [illegible] previsti, l'ultimo il 28 novembre.

Il sindacato [illegible] però pagato duramente il malumore operaio, una quindicina di delegati di fabbrica si [illegible] dimessi dall'incarico e molti lavoratori hanno restituito le tessere.

Rispetto al vecchio patto contrattuale quattro sono i punti innovativi sui quali punta il sindacato [illegible] categoria. 1) La Fulc chiede di cogestire le decisioni tecnologiche e finanziarie dalle quali dipendono il futuro del complesso; [illegible] L'orario [illegible] lavoro nel triennio dovrà diminuire da un minimo di 26 [illegible] un massimo [illegible] [illegible] ore in relazione ai [illegible]; 3) Dovrà essere modificata [illegible] area professionale la classificazione [illegible] personale; 4) Gli aumenti salariali nel triennio dovranno essere mediamente [illegible] inferiori a [illegible] mila lire mensili.

Spiegano i dirigenti della Fulc provinciale (Marcello Maggio per la Cisl, Gianni [illegible] per la Uil, Mimmo Formuccio per la Cgil): «*C'è stato [illegible] buona partecipazione delle maestranze alle assemblee di fabbrica per illustrare la piattaforma [illegible] contratto; nel dibattito [illegible] emerse interessanti proposte che abbiamo recepito e che figurano nel documento presentato agli industriali. Per [illegible] stabilimento di Cuneo esiste [illegible] il problema primario dei 300 reassunzioni che dovranno rientrare al lavoro entro il 1988*».

La segreteria provinciale Fulc [illegible] le defezioni di protesta [illegible] intanto deciso di anticipare a febbraio, o [illegible] più tardi marzo, il rinnovo del consiglio di fabbrica Michelin che sarebbe scaduto solo alla fine di giugno. Gli ottanta delegati saranno scelti per la prima volta non più su una lista unitaria ma fra i candidati che verranno presentati dalle tre organizzazioni sindacali le quali potranno così verificare il peso che hanno nello stabilimento di Ronchi. **g. d. m.**

### [illegible] lo spettacolo «Alice?»

MONDOVÌ — Un attore del «teatro degli Affossati», Enzo Costamagna, ha riportato la lussazione del ginocchio destro e lo spettacolo «Alice?» pro[illegible] per il 4 gennaio al Bertola di Mondovì è stato rinviato a tempo indeterminato.

Michele Radoa, della compagnia [illegible] attori dilettanti che [illegible] allestito «Alice?», spiega: «*Ecco, conosciuto Tato, [illegible] rimanere ingessato trenta giorni per un infortunio [illegible] lavoro. Stiamo cercando un attore in grado di sostituirlo per poter andare in scena entro [illegible] metà del mese*». *(g. m.)*

# Con Ciak si vince

**Il concorso de «La Stampa» ha visto tra i for[illegible] anche Luciano [illegible] [illegible] Mondovì**

Luciano Bertolino, residente a Mondovì in via Vecchia Monastero, ha ricevuto a Torino il premio (2.700.000 lire) vinto partecipando al concorso «Ciak si gioca, ciak si vince» promosso [illegible] «La Stampa». Nella foto: [illegible] posa con Miss Lancia

La grande opera sarà realizzata nel 1988 in piazza Medford

# Nuova autostazione ad Alba

ALBA — Il 1988 vedrà la realizzazione ad Alba di un'opera che dovrebbe eliminare disagi e rendere più funzionale il servizio delle numerose autolinee gravitanti sulla città.

E' prevista infatti la costruzione [illegible] piazza Medford [illegible] dovrebbero [illegible] in primavera] di [illegible] che accoglierà tutti gli autobus in partenza [illegible] arrivo, compresi i pullman turistici.

Attualmente i numerosi autobus delle varie [illegible] linee sostano in più punti della città intasando in [illegible] ore del [illegible] [illegible] piazze, mentre [illegible] vi è nessun servizio [illegible] i viaggiatori costretti [illegible] attendere sotto il sole e la pioggia.

[illegible] verrà realizzata [illegible] «Trasporti interurbani S.p.A.» (l'azienda che gestisce sul territorio provinciale i trasporti interurbani) con i finanziamenti regionali su un'area di circa [illegible] metri quadrati, [illegible] proprietà [illegible] Comune, [illegible] in uso [illegible] cinquant'anni.

Secondo [illegible] convenzione [illegible] stipulata, [illegible] gestione sarà affidata all'Ati, ma il Comune ne renderà obbligatorio l'uso a tutte le società che si occupano di trasporto [illegible] in modo [illegible] accentrare in un [illegible] luogo le [illegible] e gli [illegible] di tutti gli autoveicoli.

Il progetto prevede la costruzione di un fabbricato [illegible] [illegible] livelli: nella parte inferiore la rimessa degli [illegible] mezzi, a livello stradale le banchine di arrivo e partenza, pensiline, locali per il pubblico (biglietteria, edicola, [illegible] tabaccheria, informazioni, sala d'attesa, servizi ecc.).

Il Comune si è riservato la facoltà di sopraelevare l'edificio in quanto è in programma la realizzazione di poliambulatori, uffici dell'Usl. «*Un servizio anche per i numerosi turisti che giungono ad Alba per gite giornaliere in pullman un po' tutto l'anno. Saranno con un bretellino percorso al palazzo delle Mostre e manifestazioni che [illegible] sulla [illegible] piazza*», dicono in Comune.

Si avvia [illegible] a completamento la sistemazione dell'ampio piazzale Medford, dove oltre il nuovo tribunale, che entrerà presto in funzione, il palazzo Manifestazioni, l'autostazione ed i [illegible] lambulatori, è prevista ancora la costruzione di un nuovo fabbricato per l'Inps.

Mentre Alba [illegible] di razionalizzare il servizio trasporto persone [illegible] sempre maggiori [illegible] zioni desta invece quello ferroviario.

Vi è il rischio [illegible] la città debba chiudere la stazione, se andrà a compimento il progetto di soppressione della [illegible] ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo.

L'ultima novità a questo proposito è la costituzione di [illegible] comitato di cui fanno parte tutte le [illegible] che, [illegible] politiche [illegible] ciazioni industriali, commerciali, sindacati, rappresentanti della Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio) che sta studiando [illegible] [illegible] [illegible] industrie della [illegible] [illegible] interventi.

**[illegible] Fiori**

### [illegible] Assise il caso Farsudo

CUNEO — [illegible] di Gianluca Farsudo, 19 [illegible] il ragazzo di Dronero ucciso nella notte [illegible] l'11 e il [illegible] maggio '84 [illegible] tre colpi di pistola sarà rievocato davanti alla corte d'assise di Cuneo il 2 [illegible] '88. Il dibattimento [illegible] fissato dal presidente [illegible] corte d'assise Nicolò che [illegible] contemporaneamente firmato il decreto di citazione a [illegible] [illegible] imputati: Ivo Francia, 25 anni, residente a [illegible] Dalmazzo in via Madonna del Colletto 17, e [illegible] Vacca, [illegible] anni, abitante a Dronero, il primo [illegible] nel [illegible] Alessandria e il secondo nella [illegible] penale di [illegible].

Entrambi [illegible] accusati di omicidio [illegible] dalla premeditazione e [illegible] futili motivi. Sono stati anche convocati i diciotto fra testimoni e parti lese che saranno chiamati a deporre in aula.

Il cadavere di Gianluca Farsudo, crivellato di proiettili di pistola calibro 7,65, [illegible] stato scoperto all'alba [illegible] 13 maggio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del cimitero di Confreria. Le indagini dei [illegible] e [illegible] Mobile si [illegible] subito indirizzate verso tre amici della [illegible] — Ivo Francia, Efisio Vacca e Agnese Catini — i quali, [illegible] ricercati si [illegible] barricati nell'abitazione della ragazza e si erano arresi nella [illegible] dopo l'intervento del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo.

Agnese Catini, 19 anni, processata dal tribunale dei minori di Milano è stata condannata a 11 anni di carcere [illegible] [illegible] gli stessi reati contestati ai complici.

Gianluca Farsudo fu dapprima respinto di centomila lire e quindi ucciso da Ivo Francia, spalleggiato dagli altri due giovani, perché [illegible] spargesse denuncia. Il denaro serviva all'assassino per comperare [illegible] dose di eroina. *(g. d. m.)*

NUOVA 500
L'AUTO GIUSTA

L. 6.430.000
INNOCENTI
IN PROVA PRESSO
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/751.809

Gli appuntamenti per i prossimi giorni

# Al teatro di Sinio si sogna il muro

**Roccaforte Mondovì: presepe vivente in lingua antica**

SINIO — Domani (ore 15) la compagnia teatrale della Pro [illegible] di Sinio presenta lo spettacolo «Andorma al mar», tre atti di Margherita Brero, [illegible] la partecipazione dei [illegible] scuole elementari. Le offerte saranno devolute alla Caritas.

Martedì sera (ore 20,30) «Arriva [illegible] Befana», [illegible] giochi, allegria e calderroste per tutti, una serata organizzata dalla Pro Loco e dal locale Circoli d'Ij Amis. La Pro Sinio, una [illegible] più attive dell'Albese, ha lanciato e sta portando [illegible] l'iniziativa «Il [illegible] posto a teatro» una raccolta di fondi per il restauro [illegible] vecchio teatro Comunale.

In occasione degli [illegible] tri durante le Feste natalizie, i dirigenti dell'associazione hanno reso noto che la sottoscrizione ha fruttato finora 40 milioni, mentre la Regione ha concesso al Comune un ulteriore contributo di [illegible] milioni.

Il presidente della Pro Loco, Oscar Bartle, dice: *«Il nuovo teatro restaurato, a cura del Comune, sotto impresiati verrà inaugurato entro l'88»*.

Il progetto è già stato redatto ed i lavori inizieranno presto. Dal canto [illegible] la Pro Loco da anni impegnata [illegible] manifestazioni. Iniziative lapidarie alla tradizione: eccezionali [illegible] un piccolo paese, ha già varato [illegible] intenso programma di attività rivolte non [illegible] agli abitanti di [illegible], ma a tutta la Langa [illegible] [illegible] Nuovo teatro dovrebbe diventare un importante centro culturale.

CUNEO — Stasera Pro Roccaforte Mondovì ripropone il presepe vivente. Per l'ultima volta, dalle 21 [illegible] 24, la piccola frazione dell'alta valle Ellero tornerà a vestirsi d'antico: saranno riproposti 32 mestieri [illegible] scomparsi e così [illegible] da tempo relegati nella naftalina.

Anche la lingua sarà quella di una volta: [illegible] recita avverrà nell'antico dialetto ligure-provenzale (il kyé) che ormai soltanto qualche anziano [illegible] ro del Monregalese parla ancora abitualmente.

Sempre nel comune di Roccaforte, a Lurisia, all'albergo «Da Zindo» di via Riva 4, sarà invece protagonista la musica classica, nell'interpretazione del fisarmonicista Angelo Aquilino. L'appuntamento è per [illegible] 21, l'ingresso libero.

Domani [illegible] altro «rendez-vous», all'albergo «Lo scrittoio», con un saggio di pianoforte proposto da [illegible] Pasi di Cuneo e Pier Paolo Camagna di Alessandria: il [illegible] si inizia [illegible] sempre [illegible] 21.

Il cartellone di manifestazioni allestito dall'Azienda di soggiorno e [illegible] di Lurisia si concluderà lunedì all'albergo «Topazio» con una serata di ballo.

Due gli appuntamenti in valle Maira: oggi, [illegible] 17, nella frazione Chiesa sarà proposto il [illegible] sulla Baio di Stampeyre [illegible] lunedì [illegible] [illegible] proiettato al cinema «La Cicala» di Limone); domani, sempre alle 17, nel circolo «Matteo Olivero» [illegible] Acceglio, [illegible] terzo [illegible] incontro sull'«Architettura [illegible] valle Maira» [illegible] sentato [illegible] Luigi [illegible].

In valle Gesso, «Da Deynal a l'Epifano», il [illegible] di [illegible] dalla Comunità montana per riscoprire le tradizioni popolari, propone [illegible] stasera, a Entraque, la proiezione di diapositive realizzate nel [illegible] dell'Argentera (alle 21, nelle scuole elementari) e per martedì [illegible] un recital di canti [illegible] occitani eseguiti [illegible] Dario Anghilante e Livio Chiapello (a Roccavione, ore 21), salone [illegible] rocchia).

Sempre la vigilia dell'Epifania a San Pietro [illegible] Monterosso, in valle Grana, la piccola comunità di giovani riproporrà, sotto la regia di don Gianni, il recital su San Francesco d'Assisi, già proposto a Natale. L'appuntamento è per le 21.

LIMONE — Chi è appassionato di montagna e di fotografia può visitare fino a mercoledì prossimo, giorno dell'Epifania, la mostra «I primi fotografi delle Alpi» allestita nelle scuole elementari per iniziativa della «Verde vivo».

E' la prima volta che le immagini scattate [illegible] alcuni dei più famosi alpinisti europei (tra i quali l'italiano Vittorio Sella) vengono presentate [illegible] Italia.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19. Dopo Limone, farà [illegible] a Cuneo, nel [illegible] della Provincia, in [illegible] Nizza, dal 15 al 29 gennaio.

## [illegible] Nuovo [illegible] «Alba Pompeia»

ALBA — E' [illegible] distribuzione [illegible] Museo civico «Federico Eusebio» [illegible] alla biblioteca civica un nuovo fascicolo di «Alba Pompeia» rivista semestrale [illegible] studi [illegible] e [illegible] turalistici, edita a cura dello stesso Museo.

[illegible] argomenti trattati riguardano: «Esempi di architettura romanica nella [illegible] [illegible] Alba», «Documenti del gozzo endemico nel Cuneese [illegible] figurazioni [illegible] arte [illegible]», «La flora delle Langhe», «Ricerche di antropotimia albese nei Secoli X e XIII», «Castagnole Lanze nel periodo napoleonico (1802-[illegible]».

I fatti e i personaggi dell'annata agonistica in provincia di Cuneo

# Damilano ancora re dello sport

**Tra gli atleti emergenti si segnalano: Claudio Pattarino, europeo [illegible] Amburgo nelle arti marziali; Elena Desderi, trionfatrice nello sci nordico; Cristiana Carosso nel tennis tavolo - Il Lorenzoni [illegible] vince [illegible] settimo scudetto per l'hockey indoor**

CUNEO — Maurizio Damilano, con l'oro nei mondiali di marcia [illegible] Roma [illegible] nei Giochi [illegible], [illegible] sport [illegible] anche per il 1987. Ma [illegible] spalle incalza una nutrita pattuglia di nuovi aspiranti leaders.

Nei [illegible] mesi, infatti, [illegible] emersi [illegible] nuovi in un po' tutte le discipline sportive e su tutti i palcoscenici, nazionali e internazionali. Ecco le tappe di un altro anno ricco [illegible] soddisfazioni [illegible] i protagonisti e per i [illegible] della «Granda».

**Gennaio.** Lo sci regala il primo acuto allo sport [illegible] nerse: un atleta [illegible] Mondovì sale [illegible] ribalta della cronaca, entrando addirittura nel «Guinness dei primati». [illegible] tavio Colombo con 100,986 chilometri l'ora. [illegible] rivela l'uomo più [illegible] mondo nel chilometro lanciato su [illegible] [illegible] solo; migliorerà [illegible] propria «performance», in aprile, con la velocità da brivido di 128 km orari.

Ma il successo più entusiasmante viene dalle arti marziali, con Claudio Pattarino che conquista [illegible] Amburgo [illegible] titolo europeo [illegible] light [illegible] tari nella categoria [illegible] chilogrammi dopo aver battuto un inglese, un tedesco e, in finale, un belga. In autunno l'atleta cuneese si conferma leader [illegible] specialità, vincendo [illegible] a Birmingham [illegible] [illegible] La stessa impresa riesce al compagno di colori Silvano Cosentino che si impone nella categoria 63 [illegible].

La Saviglianese, capolista dell'interregionale, riesce a trasformare la squalifica del «Morino» [illegible] un avvenimento di prestigio: affronta infatti l'Acqui [illegible] Comunale di Torino, palcoscenico abituale della Juventus [illegible] del Toro.

**Febbraio.** Dal ciclocross arriva un titolo tricolore: [illegible] vince il diciottenne di Piasco Silvio Mattio (fratello [illegible] Claudio, vincitore di un Giro delle Valli) nel Bresciano. Tre giovanissimi [illegible] Giordano, Andrea Milanese e Mario Pasola sono campioni piemontesi [illegible] nuoto, ma per l'ondina cuneese quello di Torino è soltanto [illegible] il prologo [illegible] una stagione [illegible] che la porterà a [illegible] [illegible] a battere [illegible] pluricampionessa Delia Valle e a entrare nella nazionale azzurra.

Il Lorenzoni Bra vince il settimo scudetto indoor nell'hockey e porta così a [illegible] i titoli tricolore conquistati complessivamente dalle formazioni braidesi. Alberto Tomba e gli altri azzurri sono protagonisti dei campionati italiani [illegible] sci alpino sulle nevi [illegible] Limone Piemonte. [illegible] [illegible] afferma Oliviero [illegible], allievo del [illegible] neese Stefano Dalmasso, davanti a Pramotton [illegible] Torgnon.

[illegible] sport della neve arrivano grandi soddisfazioni [illegible] di Demonte, che trionfa nelle gare juniores [illegible] sci nordico sui 15 e 5 chilometri. Imitata dalla medaglia d'argento [illegible] Stefania Belmondo di Pietraporzio e dal bronzo, nella staffetta, di Giampiero Manzo di Chiusa Pesio. Le due ragazze si ripetono [illegible] grande, quindici giorni dopo, nella Germania dell'Est, piazzandosi ai primi due posti della «Kurricola».

[illegible]

Rita Marchisio

Ricky Alcardi

[illegible] E' una brutta data [illegible] Il Valeo Mondovì: dopo una stagione ricca più [illegible] delusioni che [illegible] soddisfazioni, [illegible] sestetto monregalese retrocede in serie B e il tecnico che l'aveva fatto grande, Mario Sasso, [illegible] il testimone.

**Aprile.** Non è uno scherzo: [illegible] primo aprile il «Paschiero» [illegible] tinge d'azzurro e ospita la [illegible]a tra le nazionali «under 16» di Italia [illegible] Svizzera; gli azzurrini [illegible] impongono per 4 a 0. Dominio austriaco, invece, nella «Tre rifugi» monregalese di sci-alpinismo.

Un americano a Fossano: [illegible] Kiki Maldonado ingaggiato dall'Amisio per fare grande [illegible] baseball [illegible]. Tremila spettatori applaudono il ritorno [illegible] Juventus al «Paschiero» in una [illegible] spettacolo, ricco di gol e con un risultato inconsueto: [illegible] a 2 dei bianconeri sui biancorossi. Montebelluna [illegible] Cuneo 80 vincono [illegible] «Trofeo Alpitour», tradizionale appuntamento pasquale [illegible] per i calciatori più giovani.

**Luglio.** Con undici vittorie consecutive, le juniores [illegible] Ramero Boves [illegible] «laureano» campionesse piemontesi [illegible] softball.

[illegible] giornata invernale accoglie i mille partenti della granfondo di ciclismo «Fausto Coppi», vinta da Francesco Moser.

Nel lontano Nepal, Dario Viale, limonese della U.S. Sanfront, vince [illegible] terza edizione [illegible] «Himalaja [illegible] maraton».

**Agosto.** L'alessandrino Francesco [illegible] sbaraglia il campo al decimo «Giro delle Valli» e bissa il successo dell'anno precedente: vince tre tappe e precede il pinerolese [illegible] e il cuneese Michele Pepino.

**Settembre.** Graziano Pantosti e Giuseppe Porneris conquistano a Dalmine due titoli italiani nell'inseguimento individuale e a squadre su pista.

**Ottobre.** Ai Giochi della gioventù la «Granda» sale [illegible] vertice nel [illegible] tavolo con [illegible] Cristiana Carosso, conquista l'argento nella ginnastica con la cuneese Laura Lucchino e ottiene il bronzo nel ciclismo, velocità [illegible] pista, [illegible] il braidese Riccardo Federici.

Ricky [illegible] non [illegible] più l'eterno secondo: batte [illegible] irriducibile Massimo Berruti e riporta a Cuneo, dopo undici anni, lo scudetto del pallone elastico. Suoi compagni sono Augusto Divizia, Giulio Ghigliazza, Franco Biangetti, Walter Re.

**Novembre.** Dopo aver vinto la maratonina e i diecimila metri negli anni passati, Rita Marchisio completa il suo splendido «carnet» e vince a Venezia il tricolore.

**Dicembre.** Arrivano quasi sette miliardi dal Coni, per gli impianti sportivi della provincia. Ma i finanziamenti escludono i grandi [illegible].

**Gualtiero Franco**
**Pier Paolo Luciano**

# Saviglianese [illegible] in C 2

Giuliano Ciravegna

**Maggio.** Il [illegible] [illegible] Nizza Millefonti è troppo piccolo per contenere i [illegible] della Saviglianese: [illegible] Salvatore [illegible] Fiorentino firmano il 2-0 che vuol [illegible] C2 e proprio «Dixie» [illegible] Salvatore vince la classifica dei bomber rossobù, con [illegible] gol, davanti a Centile (12).

E' la seconda promozione [illegible] due [illegible] a Savigliano [illegible] la festa fino all'alba. Poi si continua a [illegible] con [illegible] amichevoli fra i «magli» e il Torino di Gigi Radice e la Juve di [illegible] Marchesi. Con l'exploit della formazione del presidente Bordone, il calcio della Granda approda al mondo dei professionisti.

Altre promozioni nel [illegible] sket, dove le cuneesi del Thema vincono gli spareggi [illegible] il Savona e concludono con la salita in C una stagione trionfale. L'Acas Saluzzo entra nella serie D maschile, vincendo abbastanza nettamente (84-71) lo spareggio di Alba con l'Albaduro. Bene anche nel ciclismo, con Ferdinando Rambaudo, capitano [illegible] della Fonderie Botta-Ci- [illegible] Asteggiano Fossano. [illegible] s'impone di forza nel Giro [illegible] Campania per dilettanti. Trionfa in casa, invece, il saluzzese Piero Beltrandi che, su Lancia 037, si aggiudica il Rally internazionale di Limone.

**Giugno.** E' cuneese il più bel corpo dei campionati europei di «body building»: Giuseppina Murdaca, di Fossano, ad Atene, sale sul gradino più alto del podio, dopo aver conquistato, a Roma, il titolo italiano. Alba ospita invece il meglio del ciclismo juniores, con le prove di selezione per i mondiali della categoria. Anche le bocce regalano una [illegible] tricolore alla provincia: [illegible] conquistano a Bordighera Giacomino Ribero e Bartolomeo Rinaudo, della Boccioflla Valle Maira di Dronero, nella specialità «petanque».

Le mostre e gli artisti nella «Granda»

# Riscuote grande successo la personale di Schifano

**L'albese Acciglaro si afferma all'estero - Gli «Amici di Bene»**

**Cuneo.** [illegible] Galleria Degli Orti, in via [illegible] Settembre 6, continua fino al 30 gennaio [illegible] un'importante mostra personale di Mario Schifano che [illegible] ottenendo notevole [illegible]. Di Schifano si espone [illegible] una nutrita carrellata di opere, che [illegible] dal 1978 al 1986, molte su tela [illegible] alcune [illegible] grande e piacevolissimo effetto su carta.

**Bene Vagienna.** L'associazione Amici di Bene continua, ormai da anni, a promuovere [illegible] e realizzazioni d'arte finalizzate a restauri di [illegible] d'arte dell'antica [illegible]adine. Il mese scorso sono state presentate [illegible] saloni [illegible] Cassa Rurale, dal [illegible] d'arte fossanese Carlo Morra, [illegible] bellissime acquarelli «Il mercato» [illegible] Teresita Terreno, artista molto preparata e particolarmente sensibile e «Antichi ricordi» di Tino Aime, noto abilissimo incisore.

Su proposta degli Amici di Bene questi lavori eseguiti in [illegible] [illegible] [illegible] messi a disposizione dei [illegible] sostenitori per la creazione di un [illegible] d'arte sacra nella chiesa dei Disciplinanti bianchi di Bene Vagienna.

**Alba.** Il pittore albese Valter Acciglaro, noto a più pubblici per [illegible] continua [illegible] e personalità [illegible] [illegible] lavori, continua con molti apprezzamenti anche l'impegno dedicato alla tecnica della ceramica, presso [illegible] qualificato laboratorio di Sandro Soria [illegible] ad Albisola. Proseguono anche [illegible] rassegne all'estero. Infatti [illegible] di questi ultimi giorni la presentazione [illegible] alcune sue opere alla [illegible]ale di Malta, al Museo d'arte moderna Mistyque e ancora, in questo mese, sarà presente a Palazzo Polverosa a Roma all'ottava Biennale europea.

**Nelve.** Enzo Scalea, pittore nelvese, ha appena concluso a Torino, [illegible] Galleria Accademia, una superba mostra intitolata: Intimità dell'oggetto, dove l'oggetto amico e di casa [illegible] [illegible] collocazione unica perché ambientato in stanze, corridoi, saloni dove di sfondo attraverso «abili» finestre [illegible] intravede sempre e nitido uno scorcio architettonico, la nostra ideale città. Tele di ampio respiro dalla tecnica perfetta, [illegible] poetica mai scontata.

**Claudia Ferraresi**

L'andamento [illegible] uno sport sempre più popolare

# Basket in crescita

**Per la prima volta il Cuneese ha tre squadre in serie D: Fonte Camorei [illegible] Saluzzo, Expo Casa [illegible] Savigliano e Abet di Bra**

SALUZZO — Nell'anno in cui per la prima volta è rappresentata da ben tre squadre nel campionato di Serie D, [illegible] provincia [illegible] Cuneo sta assistendo alla crescita qualitativa e quantitativa di [illegible] movimento cestistico giovanile, [illegible] assoluto interesse. Per la Fonte Camorei [illegible] Saluzzo, l'Expo Casa [illegible] [illegible] Savigliano e l'Abet di Bra [illegible] campionato non ha finora riservato grandi soddisfazioni, tuttavia [illegible] tre [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] tone [illegible] andando la stagione.

*«Il torneo di Serie D è quest'anno estremamente equilibrato con tutte [illegible] squadre racchiuse in pochi punti. La Fonte Camorei, matricola del girone, ha fatto finora quanto ci aspettavamo [illegible] ottenuto cinque successi, [illegible] in più dell'Abet, [illegible] grande deludente e punta ad [illegible] tranquilla salvezza. Aimar, Vremec, Morello, Margheri e tutti gli altri [illegible] incominciando a rendere ai [illegible] [illegible] cui stiamo fiduciosi»*, ha detto il dirigente saluzzese, Renato Ficetti.

Alle spalle della prima squadra c'è un movimento cestistico molto attivo che comprende cinque squadre maschili ed una femminile iscritte al [illegible] giovanili e duecento ragazzi che partecipano ai corsi di minibasket. I praticanti provengono un po' da tutti i centri del Saluzzese e [illegible] affidati alle cure [illegible] Massimo Rasero, responsabile del settore giovanile.

Dice ancora Ficetti: *«I nostri sponsor, la Fonte Camorei, il Centro Sviluppo Leasing ed il San Grato Market, [illegible] hanno [illegible] di tenere in piedi un'organizzazione indubbiamente onerosa che, però, sta allargando moltissimo la base dei praticanti e creando un vivaio per il futuro»*.

A Savigliano, un ragazzo del [illegible], approdato a traguardi importanti [illegible] hanno già [illegible] tratta [illegible] diciottenne Fabrizio Ambrassa, attualmente [illegible] forza alla Trezer Milano, [illegible] la quale ha già esordito in A1, rilevando per alcuni minuti il «mostro» D'Antoni.

Dice in proposito il general manager, Marco Testa: *«Ambrassa [illegible] il nostro fiore all'occhiello, ovviamente, [illegible] molti altri ragazzi stanno crescendo. Il [illegible] obiettivo è quello di tornare ad allestire una prima squadra composta da tutti saviglianesi. Indubbiamente i problemi sono molti. L'Expo Casa Giochi [illegible] ha risolto [illegible] gran parte quelli economici, ma [illegible] rimangono altri, primo fra tutti [illegible] mancanza di un gruppo di dirigenti che porti avanti l'attività in serie D. La prima squadra dopo un inizio opaco, dovuto [illegible] che all'impossibilità di utilizzare il nostro palasestito per i lavori di rifacimento del parquet, [illegible] sta riprendendo. Abbiamo cambiato molto [illegible] [illegible] organico e per quest'anno puntiamo alla salvezza»*.

Anche a Savigliano [illegible] prima squadra [illegible] [illegible] che [illegible] punta dell'iceberg dell'attività cestistica che coinvolge [illegible] squadre maschili e quattro femminili, iscritte ai campionati giovanili. La formazione più attiva della lotta delle cuneesi è senza dubbio l'Abet [illegible] Bra, che dopo la retrocessione dalla C e l'ingaggio di Frank Valenti non pensava di trovarsi all'ultimo posto della classifica dopo undici giornate. Nelle ultime gare però [illegible] squadra [illegible] cresciuta notevolmente (in coincidenza con l'innesto [illegible] giovane Abbio, frutto [illegible] vivaio) e dopo aver battuto la capolista Borgomanero ha [illegible] coscienza delle proprie possibilità e delle intatte probabilità di salvezza.

Dice il presidente Riccardo Bigone: *«Siamo partiti con [illegible] squadre di lotta [illegible] [illegible] che [illegible] pagato un po' lo scotto dell'inesperienza. Poi accanto al sempre valido Paschetta, sono tornati ai loro livelli Brero, Astori e Perrino [illegible] è esploso il sedicenne Abbio, [illegible] cui [illegible] fiduciosi. Inoltre i nostri allenatori Valenti, Paschetta, [illegible] e Giandrone stanno lavorando molto bene [illegible] i ragazzini e siamo sicuri che questo impegno con il vivaio finirà col dare frutti positivi. La nostra squadra juniores [illegible] è ancora imbattuta, i [illegible] hanno perso solo due incontri, le altre tre squadre giovanili stanno pure andando bene come il fiorentinissimo minibasket. Abbiamo voluto scommettere sui bradesi e siamo sicuri che nel futuro immediato otterremo risultati soddisfacenti»*.

**Scavino**

## ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** contanti vetture viste purché commerciabili, presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot corso Europa 17 Alba. Aperture straordinarie

CRAZY BOY
QUESTA SERA [illegible] continua con
DANIELE COMBA
AL LISCIO
[illegible]
DANIELE D.J.
IN DISCOTECA

L'Altro [illegible]
...voglia di MUSICA!!
L'ALTRO MONDO discoteca [illegible]

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA PROTEZIONE
EFF. 10.000.000
rateizzati in 24 rate da 498.600 lire
oppure in 36 rate da 351.570 lire
oppure in 48 rate da 283.400 lire
oppure in 60 rate da 243.180 lire
Alba (CN) - Via Principi di Piemonte 8
Tel. 0172 436.564

QUESTA [illegible]
AL LISCIO
[illegible]
AL MODERNO
DISCOTECA
TUTTO GIOVANI
Inoltre
NUOVO MEGASCHERMO GIGANTE
ed [illegible] internazionali
Ristorante e pizzeria con forno a legna

LE CUPOLE
INCOMINCIA [illegible] L'ANNO, VIENI ANCHE TU A LE CUPOLE
[illegible] LOCALE GIUSTO CON TANTI AMICI GIUSTI
QUESTASERA
D.J. ALEXANDER
* * *
ALLISCIO
GIANPIERO FARESI

[illegible]
QUESTA SERA [illegible] POMERIGGIO
DISCOTECA
[illegible]
Ballo orchestre [illegible] CENTER

IL CENTRO
DISCOTECA
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66 112
QUESTA SERA [illegible]
AL LISCIO
I PEONES
IN DISCOTECA
suonerà il complesso
L.D.C. MUSIC
di RADIO MONTECARLO

Società [illegible] ricerca:
RAGIONIERA
bella presenza, di età compresa fra i 19-23 anni, disponibilità a viaggiare in provincia di Cuneo. Buona remunerazione.
Inviare dati anagrafici e fotografia a: Società Consulenza Aziendali, via Savio 17, Savigliano.

Cercasi
APPRENDISTI ELETTRICISTI
maggiorenni e operai con esperienza.
Telefonare ore ufficio
[illegible]

Follia Tricot
Maglieria DONNA-UOMO
CENTRO VENDITA DIRETTA
PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA
SALDI
LA MORRA (CN) LOCALITA' BRICCO DEL [illegible] (seguire le indicazioni)
Orario apertura al pubblico: [illegible] lunedì al sabato ore 15 - 18
APERTO DOMENICA E FESTIVI
EFF CON LEGGE 96

## Cinematografi e taccuino

**CUNEO**
**FIAMMA:** Montecarlo Gran Casinò, di C. Verdone con M. Boldi.
**CORSO:** Biancaneve e i sette nani.
**ITALIA:** Fenicottero inesistibili con Chris Lee.
**NAZIONALE** Ister.
**MONVISO:** L'amico stregato, di M. Blanc (ore 15, 20, 22)
**DON BOSCO:** Il bambino d'oro, con E. Murphy (ore 16.30, 21)

**ALBA**
**EDEN:** La vita del signore sono fiera [illegible] riposo domani Top Gun, [illegible] Tom Cruise
**SARGE**
[illegible] Dal Cremlino, [illegible] N. Michalkov con N. Mastroianni
**BORGO** [illegible]
**DON BOSCO:** Gli intoccabili, con R. De Niro e S. Connery.
[illegible]: [illegible] jacket.

**BRA**
**IMPERO:** [illegible] sbarca in [illegible] da Darlene [illegible] di Spielberg.
**VITTORIA:** Io e mia [illegible], con O. Muti e M. Vendora
[illegible]
**LUX:** [illegible] Intoccabili, con R. De [illegible] e S. Connery

**DRONERO**
[illegible] Gli [illegible], con R. [illegible] Niro e S. Connery

**FOSSANO**
**POLITEAMA:** Le streghe di Eastwick

**LIMONE**
Lutti i giovedì di M. Mancini, con E. Montesano, V. Gassman e N. Manfredi

**MONDOVI'**
**BERTOLA:** [illegible] 365 all'alba.

**ORMEA**
**ARISTON:** Beverly Hills Cop II, con Eddy Murphy

**RACCONIGI**
**SAN** [illegible]: Il bambino d'oro con Eddy Murphy.

**S.** [illegible]
**SANGIACOMO:** Bombaggio [illegible] spada nella roccia, cartoni animati - Sera: La vita del Signore sono fiera, con M. Troisi

**SALUZZO**
[illegible]: Montecarlo Gran Casinò, con Massimo Boldi.
**ITALIA: Opera** [illegible] Dario Argento.
[illegible]
**AURORA:** Come è dura l'avventura [illegible] con P. Villaggio e L. Banfi.
**RITZ:** Le streghe di [illegible]
[illegible]
**CUNEO:** Michelotti, piazza Galimberti 14.
**ALBA:** Stevano, [illegible] Roberti 3/A.
**BRA:** Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
**FOSSANO:** Municipale 7, via Roma 93.
Rabo, corso Italia 105.
**SALUZZO:** Rabo, corso Italia 105.
**Guardia medica** (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 34 91; Usl 59 Dronero, 91 75 75; [illegible] 63 Borgo S. Dalmazzo, 75 96 32, 74 00 13; Usl [illegible] Savigliano 3 39 01; Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63 61 11; [illegible] 63 Saluzzo, 48 21; Usl 64 [illegible] 42 02 73; Usl 65 Alba, 36 22 11; [illegible] 56 Mondovì, [illegible] 41, [illegible] 67 Bava, 72 22 22.
**La Stampa** - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048

**[illegible] Si corre il [illegible]**

FOSSANO — Fossano [illegible] ospita domani i migliori podisti della provincia, in occasione del [illegible] XII edizione [illegible] gara [illegible] prom. che [illegible] organizzata dall'Atletica Fossano.

Il ritrovo è [illegible] per le 9 nel villaggio sportivo di via Santa Lucia.

Istituito in via sperimentale in questi giorni di festa

# A Genova un pronto soccorso per i drogati in «overdose»

**In servizio fino alle 8 di lunedì nella sede della Croce Verde - I centri per il recupero dei giovani**

— Inaugurata giovedì, durerà sino alle otto del 4 gennaio (in via sperimentale), una speciale «guardia medica», a Genova, per gli interventi di emergenza nei confronti di giovani in coma in seguito a overdose. Il servizio — che ha un ispiratore nel prefetto Santo Corsaro — avrà come caposaldo una «stanza» pubblica, assistenza, la Croce Verde, che ha sede nei fondi del Palazzo Ducale, a nel centro storico, si verificano più numerosi i casi di drogati destinati a morire assistenza.

Alla proposta prefetto, accolta dalla Croce Verde, hanno aderito l'assessorato Sanità, Regione e l'associazione «Medicina e Progresso» che raccoglie giovani medici, che si alternano turni di guardia.

L'esperimento è limitato a giorni, però scelti con un particolare criterio: nella psicologia del drogato, i giorni di festività possono essere stimoli ulteriori a stupefacenti in massa.

Ha spiegato l'assessore all'igiene alla Sanità, Pino Josi: «*Non si può estendere l'esperimento, perché la legislazione sanitaria in proposito è complessa, per non dire contraddittoria. È però buona premessa per arrivare a una convenzione Regione-pubbliche assistenze, con l'estensione del servizio a tutto il territorio regionale. Si sa. È questione di qualche mese, nel augurio*».

Nei giorni scorsi, nell'ambulatorio della Croce Verde è stata organizzata una piccola sala di pronto soccorso e di rianimazione: defibrillatori, strumenti per la respirazione artificiale, ossigeno, medicinali speciali, cardiotonici sono già stati messi a disposizione dell'équipe medica che è pronta a intervenire a ogni segnalazione.

Sovente un d'un codipendente in per eccesso di droga può essere salvata sul di pochi minuti.

### Un genovese è arrestato a Limone

LIMONE — Pier Antonio Rivetti, 18 anni, disoccupato di Genova. Il Capodanno a Limone è cominciare. I carabinieri lo hanno arrestato appena sceso alla stazione ferroviaria per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Aveva con sé 50 grammi di hashish. Il giovane ha salutato l'anno nuovo in cella del supercarcere di Cuneo.

L'intervento non è fine a se stesso: sono numerosi nelle statistiche sanitarie i «recuperati» dopo il choc dell'overdose.

Genova è una città che concorre con una percentuale vistosa al complessivo di morti per droga. Siamo a quota 32, un po' più dell'anno scorso: tra l'altro, le vittime sono quasi tutti emarginati, tossicodipendenti all'ultimo stadio, per lo più appartenenti a famiglie indigenti o d'immigrati.

A Genova esistono alcuni particolarmente attrezzati e organizzati il recupero dei tossicodipendenti. A Mulinetti, presso Recco, c'è la comunità di Bianca Costa che, in chiave molto moderna, sul piano psicologico, ha già dato grossi risultati pratici.

Bianca Costa è stata persino in «*balletto*» con la professoressa Massimo, come possibile capolista della dc alle elezioni comunali di Genova del 1985.

Una citazione tutta particolare merita il Don Nando Negri, che è stato visitato per un'intera mattina delegato dalla Cesare Romiti, due anni fa. Don Negri, nell'entroterra di Chiavari ha organizzato una importante scuola professionale di avviamento al lavoro che la collaborazione Regione e dell'Associazione

I «*tossicodipendenti*» sono recuperati sovente «accanto» ai ragazzi normali con i quali allacciano rapporti di amicizia e di collaborazione, impegnati nell'apprendimento d'un

Una citazione a parte, invece, merita don Andrea Gallo con la sua Comunità di San Benedetto. Ex salesiano ribelle, don Gallo ha dato vita a una comunità nella zona della stazione Principe, dalla quale è possibile uscire alla vita

Don Gallo ha organizzato due ristoranti: «Genova e vito a Mignanego: inoltre ha dato vita, nell'Astigiana, a fattoria i giovani trovano salvezza dalla droga lavorando in cucina e in sala nei ristoranti, inventando colture e allevamenti zootecnici d'avanguardia.

poi alcune altre «minori» (come quella d'un sacerdote dell'entroterra, don Pastorino) che poi smistano i ragazzi, a seconda dei casi, nelle comunità più grandi e organizzate, riconosciute e dalla magistratura, dall'amministrazione comunale e dalla Curia.

**Paolo Lingua**

Tanti botti, numerosi feriti e la riscoperta delle cene in casa

# Sotto il segno di Capodanno

**L'incidente più grave a S. Salvatore di Cogorno: ragazzo rischia di perdere un occhio - I a Loano - Ieri primi tuffi in mare a Sanremo e Varazze - Poche le nascite**

Il 1988, in Liguria, ha portato un tiepido sole. Ieri mattina passeggiate affollate in Riviera (specialmente a Bordighera, Sanremo, Alassio, Finale, Varazze, Rapallo e S. Margherita) dopo la lunga notte di S. tra, i regali, i veglioni, i cenoni. Molti, visti i prezzi astronomici, hanno preferito il focolare domestico. Rosticcerie e salumerie fatto incassi record, sono andati a ruba ogni di piatti (antipasti, primi, pietanze, dolci) già e puntino. Alla carne si è preferito il pesce (una volta tanto), e (veniva venduto a mila lire l'etto). Botti e petardi hanno provocato numerosi feriti, quasi tutti nelle province di va e La Spezia. Pochi i lieti eventi nelle prime ore dell'anno nuovo: anche conferma subito di non voler cambiare rotta nell'andamento demografico della Liguria.

Sanremo. I protagonisti cimento invernale corsa (Foto Mannico Gatti)

**Un bollettino di guerra** — Nonostante i sequestri di polizia e carabinieri in Genova, a poche ore dalla mezzanotte sono state denunciate 11 persone, quasi tutti ambulanti di Prè, e recuperati chili di materiale esplosivo; i botti hanno causato 11 feriti quindici persone: 4 in provincia Genova, nello Spezzino. Il più grave è Matteo Tortarolo, 17 anni, a Carasco, alle spalle Chiavari, Borgagli: il giovane era in casa di amici, «botto» gli è scoppiato vicinissimo del viso. E' ricoverato al S. Martino di Genova, rischia di perdere un occhio.

**Incendi e distruzioni** — I razzi hanno provocato un incendio in un magazzino di Valente a Cicagna, nell'entroterra di Chiavari, completamente demolito una cabina telefonica in piazza Bo a Sestri Levante, distrutto la vetrina del ristorante «Bounty» Lavagna. Borgbetto Albenga c'è anche chi è «divertito» dando fuoco ai cassonetti dell'immondizia.

**Salvato un cane** — I continui scoppi ed esplosioni spaventato a morte un bracco a Chiavari. La povera bestiola si è rifugiata nel giardino di una villa in Salita Giannelline: mattina continuava ad abbaiare perché lo liberassero. I vigili del fuoco hanno piegato le sbarre del cancello.

**Fuochi innocenti** — Quest'anno artificiali, colorati, bellissimi. Loano è stata l'unica località della Liguria a l'ultimo dell'anno, come in piena estate. Lo spettacolo pirotecnico di S. Silvestro è durato mezz'ora, 10,30 alle 11, ed è visto migliaia di entusiasti spettatori.

**Il tutto** — a Sanremo e Varazze classico cimento invernale nel primo giorno dell'anno nuovo. Il clima quasi primaverile ha fatto l'avventura degli «orsi polari». Molti i curiosi assiepati sui lungomari. A Sanremo il più anziano in mare era Antonio Rocchezza, 80 anni, lombardo. I più giovani Lorena Revera, di Sanremo, e Stefano Merello, di Genova, entrambi di otto anni.

**A pelo scoperto** — Al di Alassio prima selezione nazionale per il concorso «Beni fantastici» con la finale in programma il prossimo agosto. Hanno vinto, tra gli applausi calmorosi dei clienti, Eleonora Trebar, 18 di Monza, e Barbara lei diciottenne, di Parma. Dopo i bikini, sono saltati anche i tappi.

**Poche cicogne** — Nessun evento, nel primo giorno dell'88, negli ospedali Sanremo, Imperia, Albenga, e Savona. ultimi arrivati dell'87 Alessandro Miotti, tre chili e mezzo, figlio di Giancarlo e Anna Anemoni nato alle 14.10 martedì a Imperia, Gianni Bartolo a genitori ad Arenzano Albenga e Matteo Frosio chili e 300 grammi) che Alberetto di Cengio ha dato luce a Finale Ligure alle 17.40 del dicembre. Sempre a Finale l'unica nascita primo giorno dell'88 nelle province di Savona e Imperia: si chiama Daniele Garibaldo, pesa tre chili e 700 grammi. E' nato alle 7.15 di ieri mattina. I genitori abitano ad Andora. Anche a Genova il primo è un robusto maschietto tre chili e grammi che papà e hanno deciso di chiamare Thomas. Il parto alle due di notte nella prima clinica ostetrica dell'Università. In mattinata sono nati due femmine al «Galliera» e al «Gaslini».

**Fiacrolata** — Nelle strade di Sestri Ponente i giovani hanno voluto testimoniare la loro voglia di pace. Sono sfilati per le strade del quartiere genovese, dopo aver assistito a una Messa officiata dal vescovo di Genova, monsignor Giovanni Canestri, che aveva prima celebrato il «Te Deum» solenne nella cattedrale di S. Lorenzo.

**Le sirene** — Nei porti di Imperia, Savona e Genova a mezzanotte le navi hanno l'arrivo dell'anno nuovo con lunghi fischi. Quasi deserto il primo, più affollati gli altri due, specie Genova e l'addio a un anno carico di tensioni e spera di ritrovare proprio in Sanchina la spinta per un '88 carico di ottimismo.

**Pier Paolo Cervone**

Sede e depositi trasferiti portuale

# La Carmagnani riparte ma lontano dalle case

**Una sicura vicino alla Lanterna - La cassa integrazione**

A — Forse c'è finalmente una schiarita per i casi «difficili» due società petrolifere «Carmagnani» e «Superba», bloccate loro attività dal gio dell'anno e seguito a gravissimo scoppio che provocò la morte di cinque operai.

La complessità del problema è legata a salvaguardare l'esistenza delle due aziende, i livelli occupazionali a circa dipendenti, il tutto nell'assoluta sicurezza degli degli edifici che circondano le due società ad «alto rischio» e i temibili depositi di metanolo.

I tempi per trovare una soluzione ormai molto stretti, perché sono scaduti provvidenze straordinarie per «calamità» che garantiscono ai lavoratori della «Carmagnani» e «Superbo» della cassa integrazione guadagni che per i dipendenti di società commerciali non è prevista.

Ora, l'intervento di sindacati, prefettura, rappresentanti del Comune e porto, nonché del Consiglio di quartiere della zona di Pegli e Multedo, si è arrivati a un abbozzo di compromesso che dovrebbe diventare un accordo organico a partire dalle prossime settimane, quando sarà definito nei dettagli.

In pratica, si parti la causa, a cominciare dalle direzioni delle società, hanno accolto la proposta del Comune di spostare la sede delle due società e dei depositi nell'ansa portuale di Sampierdarena, nei pressi della Lanterna, presso Molo Ronco. E' l'ipotesi in extremis pochi giorni l'assessore all'Urbanistica Mario Epifani. In secondo luogo, con gli interventi enti pubblici e della prefettura è dovrebbe arrivare a ottenere una nuova «proroga» della cassa integrazione straordinaria.

In questa linea la «Carmagnani» ha dichiarato d'essere disposta a ritirare i possibili 90 licenziamenti, già predisposti nel una chiusura a tempo abitanti del quartiere di Pegli-Multedo, a questo punto, hanno chiesto alle due società precise garanzie di sicurezza dei depositi e delle operazioni di carico e degli idrocarburi; in questo senso consentiranno una provvisoria e parziale ripresa dell'attività delle due società, in attesa che sia tecnicamente possibile il trasferimento nel bacino portuale di Sampierdarena, che è molto lontano dalle abitazioni civili.

Per il trasferimento occorrerà almeno un anno.

**p. l.**

### A S.Margherita il «battesimo» del pesciolini

S. MARGHERITA — Dopo il «Piatto di Nettuno», la manifestazione gastronomico-culturale divenuta ormai un appuntamento fisso, ritorna «L'amico di Nettuno», una simpatica iniziativa turistico-ambientale che vede protagonisti i bambini e il mare. Domani, alle 10,00, infatti, sul lungomare di Santa Margherita, ogni presente verrà un pesciolino vivo, che i bambini dovranno gettare in mare dopo averlo «battezzato». L'iniziativa, singolare perché i più piccini impegnati in prima linea nella difesa dell'ambiente, è nata lo scorso anno da un'idea dell'assessore al turismo Santa Margherita, Francesco manifestazione è patrocinata dall'associazione «Mare Vivo», che insieme alla Marina Yachting Rispetto opuscoli e piccoli regali ai bambini.

Tragico incidente l'ultimo giorno dell'anno sulla superstrada del Piccolo S. Bernardo

# Ragazzo genovese muore ad Aosta

**Scontro tra auto e camion a causa del ghiaccio - La vittima aveva 23 anni - La fidanzata è in gravi condizioni Viaggiavano altri tre giovani, rimasti illesi, verso Courmayeur - Sull'A12, tra Lavagna e Sestri, quattro feriti**

AOSTA — Dieci minuti dopo le 15 dell'ultimo giorno dell'anno un'auto si è schiantata contro un mezzo-cisterna nella del ponte di Equilivaz sulla superstrada Piccolo San Bernardo. Trasportava cinque ragazzi di Genova: uno è morto, la sua è in gravissime condizioni al parto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, gli altri tre guariranno in 60 giorni.

La vittima si chiamava Spiga, 23 anni. Era impiegato dipendente di un'azienda specializzata in telecomunicazioni e abitava al numero 15 di San Felice, nel capoluogo ligure, con la madre e la sorella. Giovedì pomeriggio guidava una «Ford Fiesta», a lui Stefano Molinari, 21 anni; sul sedile posteriore erano la sua fidanzata, Angela Campanella, anni, quella di Stefano, Sabrina Panico, di anni, e il fratello di Stefano, Roberto, di 14 anni. Erano partiti da Gressan, dove con la madre e alcuni parenti dei fratelli Molinari trascorrono un di raggiungere Courmayeur.

«*Andiamo a fare un giro, non facciamo tardi*», avevano detto i ragazzi alla signora Molinari. Lo scontro è accaduto un'ora dopo. L'auto è sbandata sul velo di ghiaccio che si era formato nella prima curva del ponte sulla Dora in località Equilivaz. E' finita contro il muso dell'autocisterna «Agip» guidata da Gian Carlo Vanin, 43 anni, residente ad Aosta.

La «Fiesta» dopo lo tra è girata su se stessa. Sul posto sono intervenuti la Polstrada di Aosta, i vigili del fuoco di Courmayeur e le ambulanze dell'Usl. Alessandro Spiga aveva perso conoscenza e le sue condizioni apparivano disperate. E' morto un'ora dopo al pronto soccorso dell'ospedale per sfondamento torace e frattura della base cranica. Angela, la fidanzata, è in rianimazione fratture toraco-addominali. Ieri è riuscita a scambiare qualche parola con la madre, Noria Parodi, l'interfono. I pero hanno in gesso.

Alessandro Spiga

LAVAGNA — Ieri mattina, 9,50, un grave incidente stradale, è avvenuto anche sulla A12, tra i caselli di Sestri Levante e Lavagna, località Giulia, dovuto, salto Una «Ford con due giovani toscani a bordo, Aldo Di Maggio, di Vinci, e Davide Redogna, di Empoli, è andata si violentemente «Lancia Fulvia» guidata Gianfranco Pannuccio che aveva a la moglie Vittoria Zampogna (entrambi domiciliati a Moneglia in via Val di Canepa).

L'urto ha quasi disintegrato la parte anteriore della «Lancia». Il più grave dei quattro feriti è subito apparso Pannuccio, trasportato all'ospedale di Lavagna. Subito dopo giunti nello stesso ospedale la moglie, ha riportato la sospetta frattura degli arti inferiori e ferite da taglio in varie parti del corpo, e i due giovani in stato di choc.

Pannuccio, dopo un intervento, è ieri pomeriggio al tino Genova. La prognosi è riservata.

## Rapallo, colpo di pistola per svaligiare il casello

RAPALLO — I banditi di tornano a colpire in Riviera. Dopo la rapina di alcune settimane fa al casello autostradale di Chiavari (opera di un solo individuo), alla barriera di Rapallo.

Verso le 20,50 sera Capodanno, due uomini mascherati al volante di una Fiat Uno Turbo diesel, targata Genova, risultata poi si sono presentati al casellante: il conducente è rimasto al volante; l'altro è sceso e si è infilato nel gabbiotto minacciando l'impiegato con una pistola.

Il tentativo è resistenza il rapinatore ha esploso un colpo che ha colpito il vetro frantumandolo. Il casellante è riuscito a fuggire, mentre il bandito e il complice si sono impossessati dell'incasso della serata (due milioni e mezzo di lire). Il colpo di pistola è stato scambiato per uno dei tanti «botti» esplosi per i festeggiamenti di Capodanno (e la polizia, che le indagini, ritiene che il 31 dicembre non una data scelta a caso), tanto che i colleghi del rapinato al di . I sono decisione. Sicuramente erano persone esperte, non avendo a sparare quando hanno incontrato resistenza.

**d. s.**

### Croce Verde nuovo direttivo a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Clodovvo Sanguineti (il popolare «Frelin»), ininterrottamente da 17 anni presidente della Croce Verde di Sestri Levante, non è più ricandidato.

Molti di salute hanno indotto «Frelin», che è dal 1945, a lasciare il suo incarico.

Sanguineti è stato nominato presidente onorario.

Il nuovo presidente è Federico Marzi: il direttivo è composto, inoltre, da Vincenzo Ciotoli (vicepresidente), Dino Lanata, Mario Mosto, Oino Montani, Stelvio Castagnola, Giuseppe Spinucci e Roberto Forno.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, una alla settimana sino 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 tre con due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
più, il realizzato con tre sette premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 – 50 69 31 int. 2300.
**Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.**

Société des Bains de Mer

Istituito in via sperimentale in questi giorni di festa

# A Genova un pronto soccorso per i drogati in «overdose»

**In servizio fino alle 8 di lunedì nella sede della Croce Verde - I centri per il recupero dei giovani**

[illegible] — Inaugurata giovedì, durerà sino alle otto del 4 gennaio (in via sperimentale), una speciale «guardia medica», a Genova, per [illegible] interventi di emergenza nei confronti [illegible] giovani in coma in seguito a overdose. Il servizio — che [illegible] ispiratore nel prefetto [illegible] Corsaro — avrà come caposaldo una «storica» pubblica assistenza, [illegible] Croce Verde, che ha sede nei fondi del Palazzo Ducale, a ridosso del [illegible] storico, dove [illegible] verificano più numerosi i [illegible] di drogati destinati a morire senza assistenza.

Alla proposta del prefetto, accolta [illegible] Croce Verde, hanno aderito l'assessorato alla Sanità [illegible] Regione e l'associazione «Medicina e Progresso» che raccoglie [illegible] giovani medici, che [illegible] alternano nei turni di guardia.

L'esperimento è [illegible] a pochi giorni, però [illegible] con un particolare [illegible]: nella psicologia del drogato, i giorni di festività possono [illegible] stimoli ulteriori a [illegible] stupefacenti in dosi massicce.

Ha spiegato l'assessore regionale alla [illegible] Pino Josi: «[illegible] si può attendere l'esperimento, perché la legislazione sanitaria in proposito è assai complessa, [illegible] sarebbe contraddittoria. Ci sono però buone premesse [illegible] arrivare a una convenzione Regione-pubbliche assistenze, [illegible] l'estensione [illegible] servizio a tutto il territorio regionale, 24 ore su 24. E' questione di qualche mese, mi auguro».

Nei giorni scorsi, nell'ambulatorio della Croce Verde è [illegible] organizzata [illegible] piccola sala di pronto [illegible] e di [illegible]: defibrillatori, strumenti per la respirazione artificiale, ossigeno, medicinali speciali, cardiotonici sono già stati messi a disposizione dell'equipe medica che è [illegible] a intervenire [illegible].

Sovente la vita d'un tossicodipendente in [illegible] per [illegible] di droga può [illegible] salvata sul filo di pochi minuti.

E l'intervento non è fine a [illegible] stesso: sono numerosi nelle statistiche [illegible] i [illegible] «recuperati» dopo [illegible] dell'overdose.

Genova è una [illegible] che conoscere [illegible] una percentuale elevata [illegible] numero complessivo di morti per droga. Siamo a quota 32, un [illegible] più dell'anno [illegible] l'altro, le vittime [illegible] quasi tutti emarginati, tossicodipendenti all'ultimo stadio, per [illegible] più [illegible] famiglie indigenti o d'immigrati.

A Genova [illegible] alcuni centri particolarmente attrezzati e organizzati [illegible] il recupero [illegible] tossicodipendenti. A Multedo, presso Recco, c'è la comunità di Bianca Costa che, in chiave molto moderna sul piano psicologico, ha già dato [illegible] ai risultati pratici.

Bianca [illegible] è stata persa [illegible] in «ballottaggio» con la professoressa Luisa Massimo, come possibile capolista della [illegible] alle elezioni comunali di Genova [illegible].

Una citazione [illegible] particolare merita il centro di Don Nando Negri, che è stato visitato per un'intera mattina dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, due anni fa. [illegible] Negri, nell'entroterra [illegible] Chiavari ha organizzato [illegible] imponente [illegible] professionale [illegible] avviamento al lavoro che trova la collaborazione della Regione e dell'Associazione industriali.

I «tossicodipendenti» [illegible] sono recuperati sovente «al cento» [illegible] ragazzi normali [illegible] [illegible] allacciano rapporti di amicizia e di collaborazione, impegnati nell'apprendimento d'un lavoro.

Una citazione a parte, invece, merita don Andrea Gallo [illegible] di San Benedetto, [illegible] ribelle, [illegible] ha [illegible] vita [illegible] una comunità nella [illegible] della stazione Principe, dalla quale è possibile uscire restituiti alla [illegible] normale.

Don [illegible] ha organizzato due ritiri [illegible] a Genova e uno a Mignanego: inoltre ha dato vita, nell'Astigiano, a una fattoria modello. I giovani trovano [illegible] salvezza dalla droga lavorando [illegible] cucina e in sala nei ristoranti, [illegible] inventando collumi e allevamenti zootecnici d'avanguardia.

Esistono poi alcune altre comunità «minori» (come quella d'un sacerdote dell'entroterra, don Pastorino) che poi [illegible] i ragazzi, a seconda dei casi, nelle comunità più grandi e organizzate [illegible] riconosciute e aiutate [illegible] magistratura, dall'amministrazione comunale e dalla Curia.

**Paolo Lingua**

### [illegible] genovese è [illegible] a Limone

LIMONE — Per Antonio Rivetti, 16 anni, disoccupato di Genova, il Capodanno a Limone è finito prima [illegible] di cominciare. I carabinieri lo hanno arrestato [illegible] sceso alla stazione ferroviaria per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Aveva con sé 50 grammi di hashish. Il giovane [illegible] salutato l'anno [illegible] in [illegible] cere di [illegible].

Tanti botti, numerosi feriti e la riscoperta delle cene in [illegible]

# Sotto il segno di Capodanno

**L'incidente più grave a S. Salvatore [illegible] Cogorno: ragazzo rischia [illegible] perdere [illegible] occhio - I fuochi [illegible] Loano - [illegible] primi tuffi in mare dell'88 a Sanremo e Varazze - Poche le nascite**

Il 1988, in Liguria, ha portato un tiepido sole. Ieri mattina passeggiate affollate in Riviera (specialmente a Bordighera, Sanremo, Alassio, Finale, Varazze, Rapallo e S. Margherita) dopo [illegible] lunga notte di S. Silvestro, i gala, i veglioni, i cenoni. Molti, visti i prezzi astronomici, hanno preferito [illegible] focolare domestico. Rosticcerie e salumerie hanno [illegible] incassi record, sono [illegible] a ruba ogni genere [illegible] piatti (antipasti, primi, pietanze, [illegible] cotti a puntino. Alla [illegible] si è preferito il [illegible] (una volta tanto) esaurite le scorte [illegible] salmone e di [illegible] (veniva venduto a 270 [illegible] lire l'etto). Botti e petardi hanno provocato numerosi feriti, quasi tutti nelle province di Genova e La Spezia. Pochi i lieti eventi nelle prime [illegible] dell'anno nuovo: anche [illegible] conferma subito di [illegible] voler cambiare [illegible] nell'andamento demografico della Liguria.

Un bollettino [illegible] [illegible] — Nonostante i sequestri di polizia e [illegible] a Genova, a poche ore [illegible] mezzanotte, sono state denunciate 11 persone, quasi tutti ambulanti di Prè, e recuperati 130 chili di materiale esplosivo. I [illegible] hanno [illegible] il ferimento di quindici persone: [illegible] in provincia [illegible] Genova, 11 nello Spezzino. Il più [illegible] è Matteo Tortarolo, [illegible] anni, abitante a Carasco, [illegible] spalle di Chiavari, in [illegible] Bargagli: il giovane [illegible] in casa di amici, il «botto» gli è scoppiato all'altezza del viso. E' ricoverato al S. Martino di Genova, rischia di perdere un occhio.

Sanremo. I protagonisti del cimento invernale entrano di corsa in acqua (Foto Manlio Gatti)

**Incendi e distruzioni** — I [illegible] hanno provocato un incendio in un magazzino di via Valente a Cicagna, nell'entroterra di Chiavari, completamente demolito una [illegible] telefonica in [illegible] a [illegible] Levante, distrutto la vetrina del ristorante «Bounty» di Lavagna.

A Borghetto a Albenga c'è anche chi [illegible] è «divertito» dando fuoco [illegible] cassonetti dell'immondizia.

Salvato un cane — I continui scoppi [illegible] esplosioni hanno spaventato a morte un bracco a Chiavari. La povera bestiola [illegible] è rifugiata nel giardino [illegible] una villa [illegible] Giannellino: ieri mattina continuava [illegible] abbaiare perché lo liberassero. I vigili del fuoco hanno dovuto piegare le sbarre del cancello.

Fuochi innocenti — Quest'[illegible] volta artificiali, colorati, bellissimi, Loano è stata l'unica località della Liguria a far [illegible] l'ultimo dell'anno, [illegible] in piena estate. Lo spettacolo pirotecnico [illegible] di Silvestro è durato mezz'ora, dalle 10,30 alle 11, [illegible] è stato visto da migliaia di entusiasti spettatori.

Il [illegible] — A Sanremo e Varazze classico cimento invernale nel primo giorno dell'anno nuovo. Il clima quasi primaverile ha agevolato l'avventura degli «orsi polari». Molti i curiosi assiepati sui lungomari. A Sanremo il più anziano [illegible] mare era Antonio Ricchezza, 80 anni, lombardo. I più giovani Lucrezia Revera, [illegible] Sanremo, e Stefano Merello, di Genova, entrambi di [illegible] anni.

Il pelo scoperto — Al «Boccaccio» di Alassio [illegible] selezione nazionale [illegible] del concorso «Geni fantastici» con la finale in programma il prossimo agosto. [illegible] vinto [illegible] gli applausi calorosi [illegible] dei clienti, Eleonora Tresoldi, 18 anni, di Monza, e Barbara Iaschi, anche lei diciottenne, di Parma. Dopo i bikini, [illegible] saltati anche i tappi.

Poche eicogna — [illegible] evento, nel primo giorno dell'88, negli ospedali di Sanremo, Imperia, Albenga e Savona. [illegible] ultimi arrivati dell'87 [illegible] Miotti, [illegible] chili e mezzo, figlio [illegible] Giancarlo e Anna [illegible] nato alle 14,10 di martedì a Imperia; Gianni Bartolai (i genitori risiedono [illegible] Arenzano) [illegible] Albenga e Matteo Proia (tre chili e [illegible] grammi) che Annamaria Alberetto di Cengio ha dato [illegible] luce a Finale Ligure alle 17,40 del 31 dicembre. Sempre a Finale l'unica nascita del primo giorno dell'88 nelle province di Savona e Imperia: si chiama Daniele Gagliolo, pesa tre chili e 700 grammi. E' nato alle 7,15 [illegible] ieri [illegible] I genitori abitano [illegible] Andora. Anche a Genova il primo nato è un robusto maschietto (tre [illegible] e 600 grammi) che papà e mamma hanno [illegible] di chiamare Thomas. Il [illegible] [illegible] [illegible] notte nella prima clinica ostetrica dell'Università [illegible] In [illegible] sono nate due femmine al «Galliera» e al «Gaslini».

Piacciola — Nelle strade di [illegible] Ponente i giovani hanno voluto testimoniare [illegible] loro voglia di [illegible]. Sono [illegible] per le strade dei quartieri [illegible] dopo aver [illegible] assistito a una [illegible] officiata dal vescovo di Genova, [illegible] signor Giovanni Canestri, che aveva prima celebrato il «Te Deum» solenne [illegible] di S. Lorenzo.

Le sirene — Nei porti [illegible] Imperia, [illegible] a [illegible] a mezzanotte le [illegible] hanno salutato l'arrivo dell'anno nuovo [illegible] lunghi fischi. Quasi deserto il primo, più affollati gli [illegible] due, [illegible] Genova che dà l'addio a [illegible] anno [illegible] di tensioni e [illegible] di ritrovare proprio [illegible] banchina [illegible] spinta per un '88 carico di ottimismo.

**Pier Paolo Cervone**

Sede e depositi saranno trasferiti nell'ansa portuale

# La Carmagnani riparte ma lontano dalle [illegible]

**Una zona sicura vicino alla Lanterna - La cassa integrazione**

GENOVA — Forse c'è finalmente una schiarita per i casi «difficili» delle due società petrolifere «Carmagnani» e «Superba», bloccate nella loro attività dal maggio dell'anno scorso, in seguito al gravissimo scoppio che provocò la morte di cinque operai.

La complessità dei problemi e l'esigenza a salvaguardare l'esistenza delle due aziende, i livelli occupazionali e circa trecento dipendenti, è tutta nell'assoluta sicurezza degli abitanti degli edifici che circondano le due società ad «alto rischio» e i temibili depositi di metanolo.

I tempi per trovare una soluzione sono ormai molto stretti, perché sono scadute le provvidenze straordinarie per «edilizia» che [illegible] garantivano ai lavoratori della «Carmagnani» e [illegible] «Superba» una sostituzione della cassa integrazione guadagni che per i dipendenti [illegible] società commerciali [illegible] è prevista.

Ora, [illegible] l'intervento di sindacati prefettura, rappresentanti [illegible] Comune e del porto, nonché dei Consigli di quartiere [illegible] zona di Pegli e Multedo, si è arrivati a un abbozzo di compromesso che dovrebbe diventare un accordo organico a partire dalle prossime [illegible] quando sarà definito nei dettagli.

[illegible] pratica, le parti in causa [illegible] cominciare dalle direzioni delle due società, hanno accolto la proposta del Comune di spostare la sede delle due società e [illegible] depositi nell'ansa portuale di Sampierdarena, nei pressi della Lanterna, [illegible] Molo Ronco. E' l'ipotesi che aveva [illegible] in [illegible] pochi giorni fa l'assessore all'Urbanistica Mario Epifani. In secondo luogo, con gli interventi degli enti pubblici e della prefettura si dovrebbe arrivare a ottenere una nuova «proroga» della cassa integrazione straordinaria.

In questa linea la «Carmagnani» ha dichiarato d'essere disposta a ritirare i possibili 90 lavoratori [illegible], [illegible] predisposti nel caso di una chiusura a tempo indeterminato. Gli abitanti dei quartieri di Pegli-Multedo, a questo punto, hanno chiesto alle due società precise garanzie di sicurezza dei depositi e delle operazioni di carico e scarico degli idrocarburi: in questo senso consentiranno una provvisoria e parziale ripresa dell'attività delle due [illegible] in attesa [illegible] sia tecnicamente possibile il trasferimento nel bacino portuale di Sampierdarena, che è molto [illegible] alle abitazioni civili.

Per il trasferimento occorrerà almeno un anno.

**p. l.**

### [illegible] S.Margherita [illegible] dei pescioli

[illegible] — Dopo il «Piatto [illegible] Nettuno», la manifestazione gastronomico-culturale divenuta ormai un appuntamento fisso, ritorna «L'amico di Nettuno», una simpatica iniziativa turistico-ambientale che vede protagonisti i bambini e [illegible] mare. Domani, alle 10,30, infatti, sul lungomare di Santa Margherita, ad [illegible] bambino presente verrà consegnato [illegible] pesciolino vivo, che i bambini dovranno gettare in mare dopo averlo «battezzato». L'iniziativa, singolare perché vede i più piccini impegnati in prima linea nella [illegible] dell'ambiente, è [illegible] lo [illegible] anno da un'idea dell'assessore al turismo di [illegible] Margherita, Francesco Gardella. [illegible] manifestazione è patrocinata dall'associazione «Mare Vivo», che insieme alla Marina Yaching e alla Cassa di Risparmio distribuirà opuscoli e piccoli regali ai bambini.

Tragico incidente l'ultimo giorno dell'anno sulla superstrada [illegible] Piccolo S. Bernardo

# Ragazzo genovese muore ad Aosta

**Scontro [illegible] auto e camion [illegible] [illegible] del ghiaccio - La vittima aveva 23 anni - La fidanzata [illegible] in gravi condizioni Viaggiavano con altri [illegible] giovani, rimasti illesi, verso Courmayeur - Sull'A12, tra Lavagna e Sestri, quattro feriti**

AOSTA — Dieci minuti dopo le 15 dell'ultimo giorno [illegible] un'auto si è schiantata contro [illegible] mion-cisterna nella curva [illegible] ponte di Equilivaz sulla superstrada del Piccolo [illegible] Bernardo. Trasportava cinque ragazzi di Genova: [illegible] è morto, la sua fidanzata è [illegible] gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, gli altri tre guariranno in 60 giorni.

La vittima si chiamava Alessandro Spiga, 23 anni. Era dipendente di un'azienda specializzata in telecomunicazioni e abitava al numero 15 di via [illegible] Felice, nel capoluogo ligure, con la madre e la sorella. Giovedì pomeriggio guidava una «Ford Fiesta». Accanto a lui era Stefano Molinari, [illegible] anni: sui sedili posteriori erano la [illegible] fidanzata, Angela Campanella, 25 anni, quella di Stefano, Sabrina Panizzi, [illegible] anni, e il fratello di Stefano, Roberto, di 14 anni. Erano [illegible] da Gressan, dove con la [illegible] e alcuni parenti dei fratelli Molinari trascorrono un periodo di vacanza, per raggiungere Courmayeur.

«Andiamo a fare un giro, [illegible] facciamo feroci», avevano detto i ragazzi [illegible] signora Molinari. [illegible] scontro è accaduto un'ora dopo. L'auto è sbandata sul velo di ghiaccio che [illegible] era formato nella prima curva del ponte sulla Dora in località Equilivaz. E' finita contro il [illegible] dell'autocisterna «Agip» guidata [illegible] Gian Carlo Vanin, [illegible] residente ad Aosta.

[illegible] «Fiesta» dopo lo scontro si è girata su se stessa. Sul posto sono intervenuti la Polstrada di Aosta, i [illegible] [illegible] Courmayeur e le ambulanze dell'Usl. Alessandro Spiga [illegible] [illegible] e le [illegible] condizioni apparivano disperate. E' morto un'ora dopo [illegible] pronto soccorso dell'ospedale per lo sfondamento [illegible] torace e la frattura della base cranica. Angela, la fidanzata, è in rianimazione per fratture

Alessandro Spiga

torace-addominali. Ieri mattina è riuscita a scambiare qualche parola con [illegible], Nicla Parodi, attraverso l'interfono. I [illegible] però [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi.

LAVAGNA — Ieri mattina [illegible] alle [illegible] un [illegible] incidente stradale. [illegible] avvenuto anche [illegible] A12, tra i caselli di Sestri Levante e Lavagna, in località Santa Giulia, dovuto, sembra, ad [illegible] salto di [illegible]. Una «Ford Escort», con [illegible] giovani toscani a bordo, Aldo Di Maggio, di Vinci, e Davide Redogna, di Empoli, è andata a scontrarsi violentemente contro [illegible] Fulvia» guidata da Gianfranco Pannuccio che è [illegible] a fianco la moglie Vittoria Zampogna (entrambi domiciliati a Moneglia in via Val [illegible] Canepa).

L'urto [illegible] quasi disintegrato [illegible] la parte anteriore della «Lancia». Il più grave [illegible] quattro feriti è subito apparso Pannuccio, trasportato all'ospedale di Lavagna. Subito dopo [illegible] giunti [illegible] ospedale la moglie, che [illegible] riportato la [illegible] frattura degli arti inferiori e ferite da taglio in varie parti del corpo, e i due giovani in stato di choc.

Pannuccio, dopo un primo intervento, è stato trasferito [illegible] pomeriggio al San Martino di Genova. La prognosi è riservata.

## Rapallo, colpo di pistola per [illegible] il [illegible]

RAPALLO — I [illegible] di caselli autostradali tornano a colpire in Riviera. Dopo la rapina [illegible] alcune settimane fa [illegible] casello autostradale [illegible] Chiavari (opera di [illegible] solo individuo), è toccato alla barriera di Rapallo.

Verso le 20,50 della sera di Capodanno, [illegible] uomini mascherati al volante [illegible] una Fiat Uno Turbo diesel, targata Genova, risultata poi rubata, si [illegible] presentati [illegible] casellante: il conducente è rimasto al volante; l'altro è sceso e si è infilato nel gabbiotto minacciando l'impiegato con [illegible] pistola.

Al tentativo di resistenza [illegible] rapinatore [illegible] esploso [illegible] colpo che ha colpito il vetro frantumandolo. Il casellante è riuscito a fuggire, mentre il bandito a [illegible] complice si sono impossessati dell'incasso della serata (due milioni e [illegible] di lire). Il colpo di pistola è [illegible] scambiato per uno dei tanti «botti» esplosi per i festeggiamenti di Capodanno (e la polizia, che continua le indagini, ritiene che il [illegible] dicembre non sia stata una data scelta a caso), tanto che persino i colleghi del rapinato [illegible] [illegible] corti [illegible] [illegible] I banditi [illegible] mossi con decisione. Sicuramente erano persone esperte, non avendo esitato a sparare quando hanno incontrato resistenza.

**d. s.**

### [illegible] Croce Verde nuovo direttivo a [illegible]

[illegible] LEVANTE — Clodoveo Sanguineti [illegible] popolare «Frella», [illegible] da [illegible] anni presidente della Croce Verde [illegible] Levante, non si [illegible] più ri[illegible].

Motivi di salute hanno indotto «Frella», [illegible] è milite dal [illegible], a lasciare [illegible] [illegible] incarico.

Sanguineti è stato nominato [illegible] presidente onorario.

Il [illegible] presidente è Federico Marzi; il direttivo è composto, inoltre, da Vincenzo Ciotoli (vicepresidente), Dino Lavarello, Marco Mosto, Gino Montani, Stelvio Castagnola, Giuseppe Spinacci e Roberto Forno.


LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot [illegible] Junior in premio, [illegible] alla settimana sino al [illegible] agosto [illegible]
Chi totalizza 21 con [illegible] sette [illegible] con due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato [illegible] tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo [illegible] – 50 69 31 int. 2300.
Société des [illegible] Mer. Per [illegible] ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

Per la prima volta nell'87 si è superata quota 50 miliardi

# Casinò, record con le slot

**Da sole le «macchinette mangiasoldi» incassato miliardi - Durante lo scorso anno è anche il numero dei clienti: passati da 411.750 a 417.741**

— Grazie, slot machines, sole, le terribili «macchinette mangiasoldi» hanno 14 miliardi più di sì. Il loro contributo, hanno consentito casinò municipale di Sanremo raggiungere abbondantemente il tetto. Fino ad invalicabile, miliardi amici. Alla chiusura lunga notte Silvestro, cassiere ha contomiliardi e milioni, altre i 36 miliardi e milioni delle scorso anno. Complessivamente, dunque, l'aumento e 124 milioni, pari ad oltre il 33 per cento.

Un record che è andato al di là delle più rosee previsioni. «All'inizio dell'anno traguardo 1 50 miliardi. A fine novembre li avevamo già superati. È stato davvero un anno bile», dicevano ieri mattina, la sistemazione, i dirigenti dell'azienda corso degli inglesi.

Le mance hanno sfiorato i 17 e mezzo: la finiranno nelle del dipendenti; l'altro per cento verrà incamerato

Aumentato, in proporminori, il numero dei clienti che hanno affollato le sale delle roulette, dello chemin de fer e dei giochi americani: 417.741, i 411.750 dell'anno precedente, poco meno di 13 mila in più. Impossibile calcolare l'affluenza due sale che capitano le «slot», dove l'ingresso è libero: centomila in un anno è una stima per difetto.

Dunque, il gioco d'azzardo ha fruttato 55 miliardi. Ma l'incasso generale, comprensivo cioè di le entrate delle mance, ingressi, vincite contestate, proventi ristorante e bar) è ben maggiore: 67 miliardi e milioni, lira più, lira

Le «Slot» fatto parte leone. altri giochi tradizionali hanno nocchiale. Il Trente et quarante, addirittura, ha chiuso con 190 milioni in meno dell'86.

Ma vediamo gli incassi nel dettaglio: chemin de fer, 9 miliardi e 700 milioni (contro 9 miliardi 373 milioni); giochi americani, 2 miliardi e 700 milioni (2 miliardi 270 milioni); Trente et quarante, 3 miliardi 230 milioni (3 miliardi 430 milioni); roulettes, 26 miliardi e 400 milioni (23 miliardi 550 milioni).

Il boom delle presenze si è 31 dicembre, d'ingresso: che ben due volte comunale di Via Matteotti al gran completo si è riversato nelle sale da gioco. A questa mania occaggiungere la folla che assiepata attorno «macchinette mangiasoldi». «Saranno state due tremila, una marea incontrollabile», ha ricordato portiere.

San scattato il pot» un fortunato giocatore, con giocata da lire ha milioni. non l'unica vincita: in tavolo della roulette della Sala Privé, una giovane ha azzeccato una serie di en plein che hanno fruttato pochi più di cento

Il giorno più nero dell'anno (visto dal fronte dei sinò) è il 4 ottobre, con 67 milioni. Il record attivo di pochi giorni fa: milioni, registrare domenica dicembre.

**Gian Maretti**

## È arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — È stato arrestato alla frontiera, mentre tentava di uscire dall'Italia sul treno diretto in Francia, Giuseppe Migliore, 36 anni di Palermo. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Terni per rapina sequestro di persona e detenzione di armi.

## A Nizza istituto delle telecomunicazioni?

NIZZA — «Sophia Antipolis», la cittadella della scienza e della tecnica realizzata periferia di Nizza, potrebbe scelta come sede dell'Istituto delle telecomunicazioni europee. Altre città Bruxelles, Düsseldorf, Copenaghen, Reinos e Francia.

## Affollato il pronto soccorso di Imperia

IMPERIA — La notte di Capodanno è stata molto movimentata all'ospedale di Imperia per il continuo afdi feriti e sofferenti dalla sera fino alle prime ore del mattino: totale, nei verbali dell'agente servizio, sono registrati oltre venti interventi.

Risposta positiva dell'assessore regionale Josi a un'interrogazione

# Un Tac all'Usl di Imperia? Il sogno diventerà realtà

**Anche la divisione chirurgia vascolare presto in funzione all'ospedale**

IMPERIA — L'Usl Imperia potrà disposizione un (l'omografo esatto computerizza(o)? Una risposta positiva arriva da Giuseppe Josi, regionale Sanità, che ha risposto un'interrogazione del consigliere Romagnone.

Ha l'assessore Josi: «*Gli standards numerici di riferimento sono già stati previste dal progetto piano. Ma situazione è dinamica e i costi di produzione dell'apparecchiatura sono discesi: questo permette di ipotizzare prossimo di tali attrezzature sul territorio regionale*».

L'assessore Josi ha poi replicato alle critiche di Lorenzo Trucchi e Giuseppe Ugo Romagnone, i due consiglieri ponente ligure, contestavano la di assegnare a Imperia il servizio, sollecitato dal Comitato di gestione dell'Usl n. 3.

Ha dichiarato: «*Non è vero che ho già bocciato la richiesta istituire a Imperia una divisione di chirurgia vascolare. Sarà il piano sanitario regionale, fase elaborazione, dare risposta precisa e definitiva. Ma sin che l'Usl n. 3 dell'Imperiese serie aggregata*».

La proposta, ad dei due consiglieri, giustificata serie motivi: il centro più vicino Corona di Pietra Ligure, dove i tempi d'attesa sono in media di tre mesi; la patologia è in aumento (il 44% delle cause di morte in provincia di Imperia è dovuto a malattie cardio-circolatorie vascolari).

Inoltre, sempre più numerose sono le domande avanzate dalle Unità sanitarie locali (Ventimiglia, Sanremo e Imperia) utenti da curare nella vicina Francia, in cui non mancano i mezzi per una pronta ed ei-

Ribatte l'assessore Josi: «*Devo smentire da Trucchi da Romagnone: le loro sono illazioni del tutto gratuite. Non c'è, parte mia, alcuna per favorire Sanremo. Ne meraviglio molto, perché, fra l'altro, gli stessi consiglieri regionali avevano chiesto chirurgia vascolare già per Ventimiglia e per Sanremo*».

E allora? «*Mi limito ad osservare che quel posto deve coperto qualificati e preparati, in grado di fare vera chirurgia per intenderci, non sufficiente solo le varicose. È impegnativo e specializzato. In Liguria scarseggia: e dal concorso pubblico dovrà uscire davvero il nome migliore*».

Continua ancora Josi: «*Non basta, quindi, attivare un primariato, come suggerisce Trucchi. di creare inizialmente una sezione aggregata: potrà poi crescere da sola, se ne sarà in grado, fino a diventare autonoma ed essere trasformata in divisione. È un'esperienza che abbiamo fatto a Pietra Ligure con neurochirurgia e che ha dato eccellenti risultati*».

**a. d.**

## È picchiato da tre giovani

PIEVE DI — Sfiora la propria auto un'altra che procede in senso picchiato tre occupanti che gli procurano lesioni guaribili in giorni. La brutta avventura è capitata la notte di Capodanno, verso le due, lungo la strada statale della valle Arroscia, a Giuseppe Fiocca, 43 anni, abitante a, Pieve di Teco, ricoverato all'ospedale di Imperia per trauma cranico e toracico e lesioni varie.

Ha denunciato: «*Dopo avere sfiorato l'altra vettura sono sceso per accertare i danni e mi sono trovato incontro tre giovani energumeni che mi hanno assalito a e pugni per poi darsi fuga che potessi identificarli*».

Imperia, i genitori del consigliere comunale Ghiglione

# Pensionato morto, la moglie grave nella strettoia senza marciapiede

**Investiti da un'auto alla chiesa - Un'inchiesta magistratura**

IMPERIA — Un anziano pensionato morto e la moglie gravemente ferita: è il bilancio di incidente avvenuto la sera dicembre in via Airenti, nella strettoia all'altezza all'antico ponte di pietra, quasi all'imboco della strada della Colla che porta a Monte Calvario.

vittime sono Ghiglione, 80 anni, e la moglie Costanza Roggero, 80 anni, abitanti in via Colla 5, genitori del consigliere comunale Giuseppe Ghiglione, geometra, segretario provinciale partito repubblicano.

Secondo una prima ricostruzione della pattuglia dei Vigili urbani intervenuta per i rilevamenti, i due coniugi, verso le 18, dopo avere assistito a Messa chiesa Giuseppini alla Fondura, stavano recandosi a piedi la loro abitazione, vicina, e procedevano in fila indiana quando sono investiti.

L'auto, diretta Imperia, condotta da Antonio Cagliano, anni, abitante in frazione Molledo: il marito, che era davanti, in pieno parte anteriore dell'auto, il sbalzato dopo quattro cinque metri. La donna, invece, è stata urtata lateral-

Giovanni Ghiglione

Costanza Roggero

Giovanni Ghiglione, stante un intervento chirurgico d'urgenza, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale, per gravi lesioni interne.

preoccupanti, prognosi riservata, le condimoglie ha riportato la frattura delle gambe e lesioni multiple al corpo ed alla testa: dovrà essere sottoposta a intervento chirurgico nei prossimi giorni, non appena il suo stato generale lo permetterà.

Sulla dinamica dell'incidente è in corso un'indagine disposta dalla magistratura: Airenti, nel punto in cui è avvenuto l'incidente, è e si restringe, chiusa da parte dalla spalletta dell'antico ponte e, dall'altra, da un vecchio casseggiato a filo di carreggiata.

anni abitanti recicostruzione

marciapiedi anche perché sulla gravita il traffico dell'intera di Carmagna, una in rapido sviluppo. Probabilmente il guidatore, che si è fermato sconvolto dopo lo seguendo anche i conducente all'ospedale, e che pare non procedesse a velocità troppo elevata, è tradito aggravata da leggera nebbia che quel momento si stendeva

La notizia del drammatico incidente prodotto viva a Imperia la personalità Mario Giuseppe, ma anche quella del padre Giovanni, uno dei più noti e stimati coltivatori diretti della zona.

Il pensionato lavorava una campagna appartenente alla famiglia da decenni, precedenza lavorato per qualche dipendente dello stabilimento Ilseria si era ritirato molto presto, nel 1945, preferendo la vita

I funerali di Giovanni Ghiglione si svolgeranno lunedì mattina, alle 9,45, nella Chiesa dei Padri Giuseppini dove il pensionato, in compagnia della moglie, era soltoh. v.

Diano Castello ospita per il sesto consecutivo l'originale mostra concorso

# Nel paese dei presepi in miniatura

**Esposte opere, molte delle quali provenienti dall'estero - La rassegna (che si concluderà il 17 gennaio) visitata da cinquemila persone - Il lavoro del Centro sociale handicappati**

CASTELLO — *Qualcuno è davvero minuscolo: i personaggi sono capocchie di cerini, la capanuova il guscio arachide. Altri sono di cioccolato, prudentemente rinchiusi in bacheca, per evitare tentazioni ai bambini fatti gusci d'uovo, alcuni sono stati costruiti con sassi, e uno è addirittura stato realizzato dentro un uovo di Pasqua.*

*Anche questa volta, fantasia, ingegno e un pizzico di poesia costituiscono gli ingredienti alla base dei minipresepi esposti, sino al 17 gennaio, alla mostra organizzata dai Padri Francescani di Diano Castello al Convento di Nostra Signora degli Angeli. È la sesta edizione di manifestazione dal crescente successo: 124 opere e già 5.600 visitatori nuova settimana (97 opere e 15 mila visitatori complessivi nell'87).*

*Gran regista dell'iniziativa, allestita collaborazione una ventina di persone, padre Giampiero Manfredi: «Siamo soddisfatti. l'attenzione che partecipanti e pubblico continuano a dimostrarci. Le adesioni anche se sono precedute un paziente lavoro diplodurante l'anno e anche per tale ragione che tanti presepi arrivati dall'estero: Polonia, Belgio, Perù, Ecuador e perfino Caraibi».*

Diano Castello. Un in miniatura esposto nel convento di Nostra Signora degli angeli

capolavori miniatura file misure massime consentite sono di cm 60 per 80), eppure, nonostante le ridotte dimensioni, il nu- è stato talmente stipato, che il consueto chiodi non è più bastato e i frati hanno dovuto utilizzare anche della chiesa, cui competono il presepio con personaggi a grandezza naturale, piante autentiche e animali impagliati (gufo reale, fagiani, scoiattoli).

A passare le opere c'è da restare meravigliati. Medomina l'uso di materiali poveri (vari tipi pasta, pannocchie di grano, radici contorte, fiori secchi, fiume, pianline da disegno, palline ping-pong, ovatpigne, fili di rame, tappi di bottiglia, chicchi di caffè), ma c'è pure presepio d'argento massiccio a un elo, antichissi «Natale nello stagno», gni, ranocchi, insetti, ninfee ed orchidee in vetro.

*Dice Padre Giampiero: «A differenza del, sono arrivati anche parecchi presepi meccanizzati». Ce n'è uno, con frantoio, mulino e pozzo, nel quale il ciclo* luce dalla notte al giorno dura secondi; altro è stato abilmente realizzato un anziano artigiano della Valle Arroscia con tappi bottiglia e lamiere varie. «Sinfonia» è intitolato quello che riproduce la piazza Cervo.

*E più curiosi? Sono parecchi, dal «principio dei fumatori», composto da pipe, sigarette, fiammiferi, a quello un carnevalesco, stelle filanti, coriandoli, palline e piccoli clown. Non i riferimenti allo sport e i significati politici: dal presepio di ritagli spiegazzati di rotocalco affiorano i volti sorridenti di Reagan e Gorbaciov.*

*L'ingresso (orario 9-12; 14-19) libero, le offerte (lo sono raccolti 9 milioni) saranno devolute all'Associazione per la ricerca sul cancro. La premiazione delle opere più votate dal pubblico il 17 gennaio. Fra i presepi mostra, uno è fuori con-, ma forse è ancor più significativo degli altri: realizzato gli del Centro sociale handicappati di Imperia.*

**Delfino**

In Consiglio evidenti dissidi nella maggioranza

# Ventimiglia in bilico

VENTIMIGLIA — L'ultimo Consiglio comunale dell'87 ha avuto toni molto accesi, anche se l'unico argomento di rilievo, la ristrutturazione pianta organica del personale del Comune, è stata approvata dalla maggioranza. Molte le critiche di pci e dp.

È stata anche la richiesta per un mutuo di circa 150 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'argomento, particolarmente caldeggiato da Franco Molinari di dp, ha avuto unanime, mentre pratica riguardante di un altro mutuo per la creazione ittico davanti alla frazione Mortola, è stata rinviata per un più approfondito esame.

appuntamento che ha confermato il malessere all'interno della maggioranza. A volte vi erano pareri discordi sulla verifica per i conteggi le votazioni. I consiglieri assenti erano 29 su 30. Assente il socialista Riccardo Bosio.

Anche le file de regna un vero Il sindaco, Pietro Ravera, in mezzo a questa estrema incertezza, stato in disagio. Il consigliere Paolo severamente criticato.

I repubblicani, alle e votando favorevolmente sugli argomenti all'ordine del giorno concordati, hanno evidenziato che pentapartito deve esercì una verifica della maggioranza».

Franco Molinari, di dp, dice: «*Un Consiglio comunale come questo è da quando è terminato il secondo conflitto mondiale che non si vedeva. Ormai c'è proprio il fondo. maggioranza sembra l'armata Brancaleone per come agisce e muove in scoordinata*».

**L. m.**

## Sull'agricoltura e i giovani

VALLECROSIA — Oggi alle 16, in occasione mostra di fiori e piante, si svolge un incontro promosso movimento giovanile d'Imperia, sui problemi giovani nel settore agricolo. La mostra, che ospita 37 piante od accoglie 100 ditte del settore straniere, è aperta al pubblico ininterrottamente dalle 10 alle ore

## Ventimiglia incendio in un forno

VENTIMIGLIA — I vigili del sono stati chiamati ieri ore circa per spegnere l'incendio sviluppatosi in un forno sito, in via Garibaldi 11. Le fiamme, che hanno procurato danni per oltre milioni, state domate nel giro quasi due Il forno è di proprietà di Gerolamo Vinci. rigine del sinistro no indagando carabinieri e polizia.

Geromotors
oltre il muro del solito

Lunedì mattina si inaugura la nuova filiale della Carige

# Alle banche «piace» Savona spariscono negozi e cinema

**Gli uffici degli istituti di credito nella zona centrale della città - Timori in Comune**

SAVONA — I forzieri delle banche esistenti nel territorio della provincia hanno in custodia 5 mila miliardi appartenenti, per dirla nel linguaggio degli addetti ai lavori, a «famiglie». Una cifra che tende a salire anno dopo anno e negli ultimi dieci riferiscono di un 7,7% in più.

Una enorme massa di denaro, che supera di gran lunga tutti gli altri tipi di depositi, compresi quello della pubblica amministrazione e delle imprese. Sono quattrini che, da gestire, non vengono toccati, essendo l'usufrutto che è sufficiente a garantire una vita nei fiocchi a intere famiglie benestanti. Durante l'anno appena terminato di questi 2 mila 700 miliardi ne sono stati «impiegati» meno della metà, eppure statisticamente c'è stato un incremento che supera il dieci. Insomma, non c'è più nessuno disposto a investire, a fare l'imprenditore, a cercare strade diverse dalla tranquilla rendita bancaria.

E' sufficiente guardarsi in giro per annotare la progressiva scomparsa nel panorama economico provinciale, delle figure di industriali e operatori dei principali settori trainanti. Mancano le forze trainanti locali e non è escluso che qualcuno sia anche scarsamente incoraggiato a prelevare i miliardi dalla banca per tentare, attraverso gli investimenti produttivi, una via diversa da quella del deposito a tassi d'interesse preferenziali.

Ma di che cifre stiamo parlando? Basta dare un'occhiata ai dati della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Salgono così a 12, compresa la Banca d'Italia, gli «sportelli» esistenti a Savona.

E' da tempo che la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia guarda con particolare attenzione all'area savonese, dove ha di recente strappato alla banca locale, la Cassa di Risparmio di Savona, il servizio di tesoreria della 7ª Usl. Negli ambienti dell'istituto genovese si dice che la nuova filiale (due piani per circa 400 mq, servizio Bancomat e cassa continua) «consentirà di offrire un servizio ancora più efficiente e capillare».

Attualmente l'istituto è presente in provincia con 15 sportelli e nei prossimi mesi aprirà filiali anche a La Spezia e Torino. Un trend di sviluppo e di crescita che a Savona sembra trovare terreno fertile proprio per le caratteristiche dei risparmiatori locali.

Si annuncia, il sia troppo facile prevedere, una corrente sempre più aggressiva e spietata tra le banche operanti in provincia e nel capoluogo in particolare. Mentre la Cassa di Risparmio di Savona si sforza di aumentare ulteriormente il proprio, antico ruolo di leadership e, proprio di recente, ha realizzato iniziative importanti insieme a consorelle del vicino Piemonte, c'è da segnalare il prossimo trasferimento in centro del Nuovo Banco Ambrosiano che si sta dotando, in Italia, di una sede prestigiosa. Ma anche qualche altro istituto di credito vorrebbe trovare locali più spaziosi.

Questa frenesia ha un risultato: l'implacabile occupazione del centro più tradizionale della città da parte delle banche. Si spengono, così, le luci di negozi, di locali pubblici, il cinema e il teatro presenta i suoi aspetti più negativi specie nelle serali e durante i giorni festivi. In città c'è sempre meno animazione, si ha un calo della vita sociale, il cuore della città chiuso in una sorta di forziere.

A palazzo comunale si dicono preoccupati della cosa, tanto più da quando hanno avuto sensazione che un altro cinema-teatro, l'Astor, potrebbe essere «ingoiato» dal gruppo. E' proprio di recente, hanno affidato a un architetto di Parma l'incarico di studiare un progetto per la sistemazione sia dell'ex biblioteca civica di piazza Chabrol che dell'intero comparto adiacente, cinema compreso. Addirittura c'è chi non esclude di farlo diventare «comunale», pur di mantenere il locale alla sua originaria funzione.

L'assalto delle banche al centro della città può anche essere mediato. E' quanto accade con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che non ritiene definitiva per la propria filiale la sede di via Vegerio. Il Comune le ha offerto una possibilità: quella di essere coinvolta nel progetto, firmato dal celebre architetto Renzo Piano, per il recupero dell'intera area di Montecello. Qui, proprio di fianco a via Paleocapa, potrebbe sorgere una piccola «city», dotata anche di parcheggi sotterranei. A Palazzo Sisto IV hanno l'idea ma non tutti i soldi necessari, ecco perché pur di avviare a realizzazione, sono disposti a cedere una buona fetta del progetto alla banca genovese. La trattativa, qualche tempo fa arenata, è ripresa si è ben riavviata.

**Ivo Pastorino**

La Comunità montana del Polupice ha approvato il piano di sviluppo

# Nuove strade e acquedotti per difendere l'entroterra

**Interessa tredici comuni del Finalese - Una guida turistica - Contributi agli agricoltori**

FINALE LIGURE — Viabilità al servizio dell'agricoltura, impianti a acquedotti irrigui, meccanizzazione aziendale, realizzazione di una guida turistica: questi gli interventi principali contenuti nel programma del piano di sviluppo socio-economico approvato nei giorni scorsi dal Consiglio della Comunità del Polupice.

Gli interventi riguardano direttamente i territori di tredici Comuni del Finalese: Orco Feglino, Vezzi Portio, Rialto, Calicè Ligure, Finale Ligure, Tovo San Giacomo, Magliolo, Giustenice, Magliolo, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino. Ecco i principali punti.

Viabilità. E' l'intervento più importante e consistente (330 milioni di lire).

Spiega il presidente della Comunità montana, Luigi Bolla: «*Le opere previste, in gran parte già individuate, sono in molti casi brevi tratti di nuove strade interpoderali o rurali, di notevole importanza per la viabilità. Verranno fatte strade (una quindicina in tutto) in territori che attualmente presentano notevolmente le distanze tra le frazioni e le località più interne. Il piano di sviluppo socio economico rappresenta un contributo per venire incontro alle esigenze delle popolazioni dell'entroterra e contribuire ad arrestare il progressivo esodo dalla campagna verso la costa*».

Luigi Bolla

Acquedotti. In questo caso la Comunità montana del Finalese ha previsto la concessione di contributi in conto capitale agli agricoltori singoli e associati, nonché ai Comuni e ai consorzi, per una spesa complessiva di 70 milioni. Ogni coltivatore diretto potrà però ricevere un massimo di 3 milioni di finanziamento.

Questo tipo di intervento, visti i recenti problemi di siccità, è in molti casi estremamente importante per garantire l'irrigazione di colture, soprattutto nel periodo estivo, che viceversa rischierebbero di andare distrutte per carenza.

Meccanizzazione. L'intervento della «Polupice», sempre rivolto ai coltivatori diretti (spesa totale 50 milioni, contributo massimo per ogni singolo richiedente un milione e 200 mila) è «*finalizzato alla concessione di contributi per l'acquisto di macchine, attrezzature e strutture agricole*».

Guida turistica. Anche l'entroterra di Finale Ligure avrà il prossimo anno, una guida turistica, realizzata dall'Istituto Geografico De Agostini, con annessa una dettagliata cartina geografica. Per questo programma sono stati stanziati 40 milioni.

Spiega Luigi Bolla: «*L'iniziativa vuole rappresentare soprattutto una valida guida per il turista alla riscoperta delle tipiche zone del nostro entroterra: il patrimonio storico, paesaggistico e culturale, i prodotti gastronomici tipici, le tradizioni, nonché i percorsi pedonali di rilevante interesse escursionistico. Un manuale completo, molto utile e interessante anche per la gente del posto*».

L'esigenza di una pubblicazione di questo tipo è stata più volte espressa in passato: il Finalese ha un entroterra tra i più suggestivi della Liguria, ma i turisti, e in molti casi anche i residenti, non trovano indicazioni utili e precise che li invoglino a imboccare le strade verso la collina.

Altri interventi varati con il piano di sviluppo della Comunità prevedono opere idrauliche e un piano di recupero del vecchio borgo di Balestrino.

La Polupice in particolare ha stanziato 40 milioni di lire (in questo caso pressanti richieste di cittadini e del gruppo verde di Finale Ligure) per la pulizia dell'alveo dei torrenti e dei rii.

L'entità del finanziamento è considerata insufficiente da molti (anche la Comunità montana ha notevoli difficoltà a far quadrare i bilanci), anche se è comunque una prima risposta ad un problema spesso sottovalutato.

Con molte difficoltà l'entroterra è, in pure omogeneo, molto articolato) la Comunità montana del Finalese sta dunque concretizzando — anche se a stralci — un piano di sviluppo socio-economico che anni, per mancanza di soprattutto sulla carta.

**Augusto**

### Tre «no» all'area ad alto rischio

ALLESIMO — Non tutti sembrano convinti della validità del provvedimento che dichiara la Val Bormida come area ad alto rischio ambientale. I Comuni di Bardineto, e intendono protestare ufficialmente perché non hanno problemi di inquinamento e potrebbero subire ingenti danni all'economia turistica che rappresenta l'attività principale di questi centri.

### Il poeta Pancini

CENGIO — Nei giorni scorsi è stato presentato un volumetto di poesie del prof. Renato Pancini. Il libro, che intitola «Corsaro d'illusioni», è edito dal Grifil di Rocchetta di Renato originario di Cengio vive risiede, non è nuovo a impegni nel campo poetico e ha già ottenuto riconoscimenti di rilievo nazionale i suoi versi. Per molti inseguente «Patetta» Cairo, Pancini è preside in una scuola di

### , il suicida

NOLI — Un pensionato di 67 anni si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile. L'uomo, Augusto Ferrari, residente in via De Ferrari 80, è stato trovato cadavere nella camera da letto della propria abitazione.

### Il documento anti-sindaco

SPOTORNO — E' pronto il documento che i partiti di maggioranza di Spotorno intendono presentare in comune per chiedere la destituzione del sindaco Margherita Robatto. L'atto di sfiducia verso il primo cittadino (entro gennaio dovrebbe discutere il consiglio comunale) è l'epilogo di lunga politica che da oltre sette mesi paralizza la vita amministrativa.

### diventa provinciale?

BO VEREZZI — La strada panoramica che collega Borgio a Finale attraverso le frazioni di e Gorra diventerà provinciale? Una richiesta in tal senso è stata presentata nelle scorse settimane in Provincia dal sindaco di Borgio, Enrico Rambado. Diventando di competenza provinciale la strada usufruirà di importanti benefici e di probabile miglioramento.

### Nuovo libro di

FINALE LIGURE — Una raccolta di liriche di Stefano Amoretti dal titolo: «Prima che il grappo», illustrato da Vincenzo Vinotti, viene presentata oggi alle 18,30 al teatro Domus Jeanties XXIII. Il libro (secondo dell'autore) è edito dall'industriale finalese Dino Chiesa, non nuovo a queste iniziative a favore della cultura. Di questa pubblicazione, come per le precedenti, sono state stampate limitato di copie, tutte debitamente numerate, e distribuite gratuitamente.

Intervento della polizia a San Giuseppe di Cairo

# Topo d'appartamento arrestato sotto il letto

**E' un giovane di Savona - Oggi sarà processato per direttissima**

S. GIUSEPPE DI — Sorpreso a svaligiare un appartamento, si è nascosto sotto il letto per cercare di sfuggire alla cattura da parte della polizia. Ma gli agenti lo hanno scoperto e arrestato sotto l'accusa di furto aggravato.

Protagonista della movimentata vicenda è Walter Zirano, anni, di Savona, via Cabido 31.

Il giovane ha incominciato il suo anno nella camera di sicurezza della Polizia stradale di Carcare e sarà processato per direttissima questa mattina in pretura di Cairo.

L'episodio è avvenuto intorno alle 6 di ieri mattina a S. Giuseppe di Cairo, nell'appartamento situato in uno stabile in via Marconi 16 abitato da una vedova di 73 anni: Dina Cabrelli Lunavi.

Walter Zirano, dopo aver scavalcato un cancello e forzato la tapparella dell'appartamento, è penetrato all'interno rompendo il vetro di una finestra. La sua incursione è stata piuttosto rumorosa, tanto che Dina Cabrelli si è svegliata e ha cercato di attirare l'attenzione dei vicini uscendo su un terrazzino.

Nicola Damasco di 62 anni, un cartolaio in pensione che abita al primo piano dello stabile, ha sentito le esplorazioni della donna e ha telefonato alla polizia stradale di Carcare che è giunta con due volanti comandate dal sovraintendente Vincenzo Papasodoro.

La donna era riuscita a uscire dall'alloggio. Gli agenti sono entrati nell'appartamento messo a soqquadro da Walter Zirano nel tentativo di e oggetti di valore. Subito non è stata trovata traccia del ladro, ma una ricerca più accurata ha permesso di individuarlo nascosto sotto il letto.

Fermato e interrogato, Walter Zirano è stato sentito nel pomeriggio anche dal magistrato che ne ha confermato l'arresto.

Il giovane è stato trovato in possesso di una banconota da mila e di alcuni monili di scarso valore di cui è riuscito a impossessarsi nei pochi minuti trascorsi nella casa che aveva preso di mira.

La donna, che ha un malore, era sotto choc. E' stata soccorsa da un vicino di casa e poi curata dalla guardia medica. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

Le indagini sono ancora in corso e tendono ad accertare se Zirano abbia agito da solo o con l'aiuto di qualche complice.

**a. m.**

La comunità italiana di New York ha fatto festa al ragazzo di Ferrania operato all'anca

# Il felice Capodanno di Andrea

**I brindisi del giovane alla mamma - Sembra riuscito il difficile intervento - Subito cominciata la terapia di riabilitazione - «I medici ottimisti» - I programmi del Comitato di solidarietà**

CAIRO — La italiana di New York si è mobilitata per rendere felice il Capodanno di Andrea Vaiecchi, il ragazzo di 13 anni di Ferrania che dal 6 novembre è negli Usti dove ha subito un intervento all'anca.

Andrea, che in un appartamento di Manhattan è assistito dalla madre Mariangela Chiso e da una puericultrice, Barbara Ricchebuono, ha brindato al con un gruppo di italo americani. Da Ferrania, sono arrivate le telefonate degli amici.

L'intervento a cui è stato sottoposto nella clinica «New medical center» di New York diretta dal professor Nicholas A. Trimas sembra essere riuscito.

Ma la prognosi verrà sciolta solo tra 15 giorni.

E' stato il Capodanno più bello di Andrea. Il ragazzo, bloccato dalla nascita da forma di tetraparesi spastica è riuscito ad andare negli Stati Uniti anche alla solidarietà degli abitanti di Ferrania.

Nell'ottobre scorso è nato il «Comitato Andrea Vaiecchi» che ha iniziato una sottoscrizione. Sono stati raccolti quasi sette milioni.

Dice Elvio Scarrone, presidente del comitato: «*Dobbiamo ringraziare tutti, degli alunni delle scuole, agli industriali, dai privati cittadini ai Comuni. Quando abbiamo lanciato il nostro appello, tutti ci sono venuti a dare il loro contributo. Più di così non si poteva fare. I soldi raccolti sono serviti per il viaggio, l'intervento e la permanenza a New York*».

Il «Comitato Andrea Vaiecchi» ha ottenuto successo proprio per la serietà dimostrata dai componenti che hanno bussato a tutte le porte con umiltà ma dati alla mano; «*I soldi raccolti — è detto — servono per consentire a un bambino that frequenta la terza media a tornare a camminare*».

Andrea Vaiecchi è stato operato il 9 novembre. Il dicembre i medici del «New center» gli hanno tolto i gessi ed è iniziata subito la terapia di riabilitazione.

I tempi di recupero sono lunghi, ma i medici sono ottimisti. Il ragazzo reagisce alle cure. Potrebbe tuttavia rendersi necessario un secondo intervento a giugno. Il Comitato è pronto ad affrontare anche questa spesa.

Dice ancora Scarrone: «*Il nostro obiettivo è quello di ridare al ragazzo la possibilità di essere autosufficiente. Non desisteremo, tanto più che possiamo contare sull'appoggio di molta gente di buona volontà*».

Andrea si è commosso per il calore dimostrato dagli italiani di New York che sono venuti a trovarlo dal «Cam», il centro assistenza malati, hanno preso contatti con lui. Natale e a Capodanno molti immigrati e figli di immigrati hanno voluto essere vicini al «piccolo italiano» volato Oltreoceano per un viaggio di speranza. Il Andrea sta meglio.

**Paolo Cartini**

All'ospedale San Paolo di Savona è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dr. Franco Almale**

Ne danno il triste annuncio la moglie Gabriella, i figli Daniela e Roberto, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti

— Savona, 30 dicembre 1987

I signori Luciana, Margherita Barone e Domenico, Maria e Mario Angelo Vigna partecipano al sincero dolore famiglia Almale per la scomparsa del caro Franco

Offerte

**A FINALE IL PRIMO NATO DELLA PROVINCIA**

Finale Ligure. Ecco il primo nato dell'88 in provincia di Savona. Si Daniele Gagliolo, pesa tre chili e 700 grammi. Nella foto di Aldo è ritratto insieme alla nonna e alla mamma, Carla Guarneschi, 25 anni, di Andora. è nato alle 7,15 di ieri mattina all'ospedale Biagio

All'ospedale Ruffini struttura pilota in Italia

# Centro geriatrico a Finale

FINALE LIGURE — L'ospedale Ruffini San Biagio diventa la sede di un centro geriatrico di livello nazionale.

Un primo passo decisivo in tal senso è stato fatto l'altro ieri durante un incontro fra amministratori pubblici di Finale e quelli dell'Usl con i responsabili dell'istituto «Medicina domani» di Genova. Entro un mese ci sarà una riunione in Regione, all'inizio del 1989 il centro potrebbe già decollare.

Questo centro, nell'ambito di un progetto sugli anziani, avrà fra l'altro il compito di fare indagini e ricerche dapprima sugli anziani residenti nel Ponente ligure (da Genova, capoluogo compreso, a Ventimiglia) e poi, con ogni probabilità, per quasi tutte le regioni del Nord Italia.

Il centro geriatrico è una importante e attesa a Finale Ligure per l'utilizzo struttura ospedaliera Ruffini che nel giro di qualche anno sarà quasi interamente dedicato a questo tipo di servizio, con il trasferimento a Pietra Ligure delle divisioni di ostetricia, ginecologia, reumatologia e chirurgia protesica.

Dice Sandro Elena, presidente dell'Usl: «*Nel progetto che ci è stato proposto, è proprio il soggetto anziano ad essere protagonista: verso la valutazione dei fattori rischio e delle patologie eventualmente presenti si può definire una proiezione dello stato generale di salute dell'anziano stesso. Il tempo medio di degenza si aggira intorno ad una mezza*».

E aggiunge: «*La persona arriverà al centro pilota di Finale Ligure e verrà valutata attraverso un mirato iter diagnostico guidato dal computer, dopo di che sarà dimessa perfettamente o conoscendo il suo stato di salute e presenza di eventuali rischi di malattia*».

La valutazione accurata della popolazione anziana (in costante soprattutto in Liguria) consentirà di ricavare una serie notevole di informazioni epidemiologiche e cliniche potranno essere ultimente impiegate nell'ambito di programmi di medicina preventiva e assistenza sociale. In questo senso il centro di Finale avrà un'importanza va al di fuori dei confini regionali (un centro geriatrico di questo tipo sarebbe comunque il primo Italia) con benefici notevoli, non solo dal punto di vista sanitario.

Nell'incontro di fine anno (erano presenti per l'istituto «Medicina domani» i professori Balzetzati e Berti) sono dunque poste le basi per questo progetto, anche con un sopralluogo all'ex Ruffini. I tempi per l'inizio dei non sono particolarmente lunghi perché il progetto può decollare anche con spazi limitati.

**a. r.**

**COMUNE DI**

***AVVISO***

Si rende noto alla popolazione residenziale e turistica che la civica amministrazione è in procinto di stipulare con la Soc. Geico di Cremona la convenzione per la costruzione del territorio comunale della rete di distribuzione del gas naturale (metano), per ora limitatamente al capoluogo e alle frazioni Palo e Maddalena.

I proprietari di immobili che siano interessati ad un eventuale allacciamento al gassotto in questione e che desiderano avere ogni opportuna notizia circa le condizioni e la modalità di fornitura del servizio medesimo potranno rivolgersi — entro il 31 — all'apposito ufficio informazioni, che funzionerà ogni giovedì e sabato non festivo dalle alle 12 al piano terreno del municipio anche per l'accettazione prenotazioni.

IL SINDACO
(Bonamarella dr. Giuseppe)

La passione di Adriano Bocca, pittore di Albisola

# *Alla ricerca delle meridiane*

ALBISOLA MARE — *Da alcune settimane il pastore del tempo a Albisola Capo è arricchito di una meridiana in ceramica sistemata all'ingresso del bar «Sundial». E' stata realizzata dal pittore Adriano Bocca che ha fatto gli studi dell'astronomo Cassini chi creava le meridiane per il Re Sole.*

*Quello di Albisola Capo è l'unico quadrante solare in ceramica esistente in Liguria. Adriano Bocca è un appassionato di meridiane. Nei prossimi giorni partirà, come ogni anno, per Chiavari dove si fermerà un mese. Lì possiede uno studio d'arte e ha in progetto la costruzione di cinque meridiane che costruirà in legno.*

*Dice «E' una passione che sempre E' quasi mania che ha spinto a cercare in angoli della provincia di Savona le meridiane dimenticate e in disuso. Ne ho già catalogato una cinquantina e intenzione di realizzare volume con le foto e la descrizione di ognuna».*

*Tra le più belle l'artista ricorda quella della del palazzo di Alassio, quella che si trova in piazza Castiglia a Finale Ligure e quella della chiesa parrocchiale di Albisola Superiore.*

*Su quella che ha costruito a Capo l'artista ha installato lo «gnomone» rappresentato dal calco del suo viso che raffigura il sole.*

*Naturalmente l'asta si può regolare a seconda dell'ora solare o quella legale. Il di e di potere in provincia meridiana. Recentemente ne individuata una su un muro di piazza Stallieri a Montenotte.*

**g. p. c.**

Andora: la Confcommercio interviene sulla polemica degli orari natalizi

# «Negozi chiusi? Una scelta giusta»

— Dopo la polemica di un gruppo di commercianti andoresi e decisione di chiusura pomeridiana nei tre giorni festivi del periodo natalizio, ora la replica giunge dalla Confcommercio.

«*La commercianti fatte contro la decisione relativa agli orari delle festività natalizie* — puntualizza Mario Moreno — *contro un fatto da sempre praticamente da tutti riconosciuto: la fatto di orari, per lo a partire dal lontano 1960. Il nostro cittadino ha fatto proposte che poi recepite da altri Comuni e dall'assessorato al commercio regionale che l'ha adottate come proprie*».

Nella polemica si ricordato che i negozianti della seconda (che ad Andora sono circa i due terzi dell'intero patrimonio edilizio) avvertono bisogno anche di un pomeriggio festivo aperto per fare acquisti alimentari o per fare qualche ora di shopping.

«*Se stessi abbiamo ritenuto — dice ancora Moreno — non aprire noi solo perché non pena. Non è desiderio di non lavorare che ha spinto a fare questa scelta. E' solo perché l'apertura sarebbe comportato notevolmente più spese che ricavi*».

«*Ad Andora* — conclude Moreno — *siamo in perfetta sintonia con il Comune, il quale non fa che sottoscrivere le nostre richieste di orari che vengono così proposte dalle vere e proprie ordinanze. Nei prossimi due già in grado di avanzare una per gli delle festività di data che, così come è sempre avvenuto per il passato, dovrebbe essere fatta propria dal Comune. Chi può discutere a portare modifiche orari nell'associazione*».

Intanto, recentemente, è stato eletto il consiglio direttivo Confcommercio, il quale a sua volta eleggerà nei prossimi giorni il nuovo presidente. Esso risulta così composto: Lucia Cagliolo, Giovanni Piolatto, Carlo Moreno, Franca Bottaro, Lorenzo Bonavia, Mirko Languasco, Divizia, Luigino Taschini, Emanuele Petrini, Ciardelli, Francesco Bomodo, Italo Ghirardo, Ivo Cagliolo, Michele Bastiera, Romolo Cima e Aldo Mordeglia.

**f. m.**

[redacted] - L'Albenga a un passo dal «titolo d'inverno»

# Inutile l'aiuto [redacted]?

**Domani si conclude l'andata e [redacted] lanciata capolista riceve l'Asti, mentre i rossoblù sono impegnati a Domodossola contro l'immediata inseguitrice - Ora la Samm potrà puntare soltanto alla salvezza**

[redacted] giro [redacted] il campionato Interregionale vive domani l'ultima giornata del girone di andata. E' il [redacted] dei [redacted] bilanci. A metà del cammino, pregi, difetti [redacted] errori [redacted] vengono fuori impietosamente. Se il calcio non si [redacted] vertirà ad inventare una delle sue giornate imprevedibili, l'Albenga capolista può festeggiare alla [redacted] il traguardo: dall'alto [redacted] suoi 21 punti e delle sue due lunghezze di vantaggio in classifica sulla Juve [redacted] affronta [redacted] proprio [redacted] Asti, in ripresa dopo i sei gol rifilati [redacted] Levante, ma sulla carta non in grado di fermare gli scatenati bianconeri di Mialich ad un passo dal platonico, ma significativo titolo d'inverno.

[redacted] fatto per i bianconeri? E' presto per dirlo, ma finora la loro marcia è stata di una regolarità impressionante, [redacted] raffrontata con quelle delle grandi [redacted] (Juve Domo, Valenzana, Cuneo e, grande delusione, la Biellese [redacted] Miro Zunino).

Con l'Albenga, anche il Savona di Sergio Della [redacted] e il Levante [redacted] «Chico» Locatelli giocheranno [redacted]. Per i biancoblù, un appuntamento di lusso: riceveranno [redacted] «Bacigalupo» la Valenzana, una [redacted] squadre di testa. Un [redacted] quale guarderà con interesse proprio [redacted]nga che spera in un'impennata dei «cugini» per allontanare ancor [redacted] più [redacted] dei piemontesi. Un [redacted] nel quale Nistri e compagni dovranno dimostrare che la loro classifica è bugiarda. A Biella, il 20 dicembre [redacted] i biancoblù stavano conducendo [redacted] al 77', quando l'arbitro ha mandato [redacted] a casa per nebbia. Una gran [redacted] per un colpaccio [redacted], ma il Savona aveva [redacted] di non [redacted] più la formazione titubante delle prime giornate, anche se la Valenzana con la sua difesa bunker (quattro gol subiti in quattordici giornate, solo l'Albenga ha fatto meglio) [redacted] farà [redacted] plimenti.

Da [redacted] Savona in crescita, [redacted] Levante che zoppica. Per la squadra [redacted] Locatelli il campanello d'allarme è scattato [redacted] il pesante [redacted] subito ad Asti. Solo colpa dell'infortunio del portiere Zappa? Non del tutto, visto che l'estremo difensore è uscito quando si era già sullo 0-2. «Siamo in crisi, [redacted] male [redacted] c'è [redacted] passo», [redacted] detto Locatelli. Domani [redacted] l'Aosta — penultima in classifica — si vedrà se il riposo [redacted] fine anno ha fatto bene ai genovesi costretti all'esilio di Ovada.

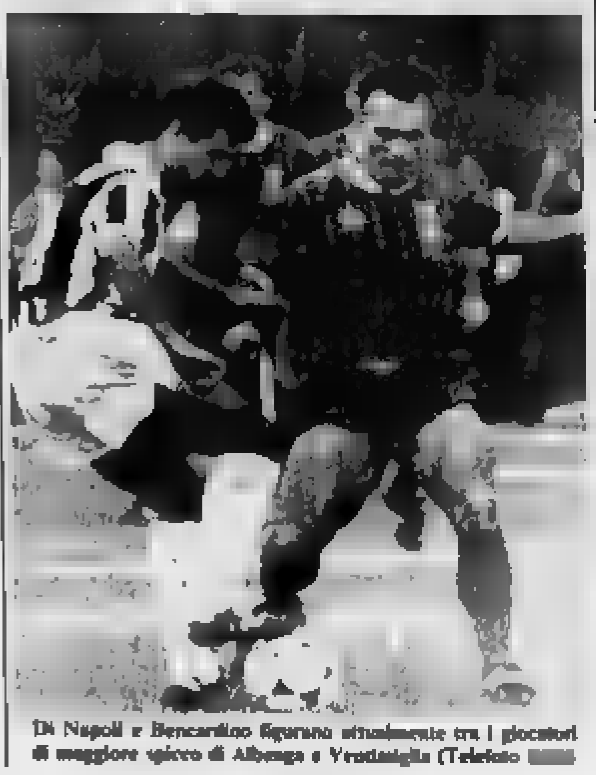
Tre, invece, [redacted] liguri impegnate in trasferta. Il Ventimiglia farà visita al fanalino di coda Ivrea, il Vado [redacted] a Domodossola contro la Juve Domo, la Cairese salirà a Saint-Vincent. Per i giallo-[redacted] di [redacted] che sembrano aver superato i loro complessi (sindrome da trasferta e lungo digiuno in fatto di vittorie), la trasferta sul [redacted] dell'ultima [redacted] classe [redacted] sarà una passeggiata. [redacted] arancioni, che [redacted] hanno mai vinto, non vogliono affondare, giocheranno [redacted] il coltello fra i denti.

«Uno scontro difficilissimo», [redacted] mister Pisano che [redacted] punto. Quello [redacted] consentirebbe a Vella e soci di girare a quota 15, una specie di livello di sicurezza [redacted] guardare con tranquillità all'immediato futuro.

Quanto [redacted] Vado, perenne enigma, farà visita [redacted] Saint-Vincent [redacted] cui divide [redacted] quart'ultima piazza a quota 11. Tonelli, contestato dopo il [redacted] l'Ivrea, ha [redacted] tempo per riordinare [redacted] idee con la [redacted] sta [redacted] fine anno. Resta il dubbio: questo Vado rispecchia davvero la sua classifica o è in credito con la sorte? [redacted] Saint-Vincent, che non [redacted] formazione [redacted] via, l'esame [redacted] difficile. Forse occorre davvero «chiudersi in trincea» per superare il momento difficile, [redacted] ha detto quella vecchia volpe di Gigi Bodi nel commentare il problematico campionato [redacted] formazione di [redacted].

Un'occhiata anche alla Sammargheritese nel girone ligure-toscano. Battuta, non senza colpe, a Pietrasanta nell'ultimo impegno 1987, la squadra di [redacted] Fontana inizierà l'[redacted] un avversario tutt'altro che morbido: a [redacted] Margherita arriva l'Intercomunale Vinci che, in classifica, ha tre punti [redacted] più e che non nasconde tuttora ambizioni [redacted] promozione. «Se [redacted] fallivamo a Pietrasanta magari potevamo fare un pensierino [redacted] prime posizioni, [redacted] ora penso solo alla salvezza», [redacted] Fontana. [redacted] è probabile che, fin [redacted] domani, richiami in [redacted] Di Lupo per dare alla difesa quella sicurezza alle spalle che contro il Pietrasanta è mancata.

**Bruno Monticone**



Di Napoli e Bencardino figurano attualmente tra i giocatori di maggiore spicco di Albenga e Ventimiglia (Telefoto [redacted])

VOLLEY - In evidenza le formazioni under 18 [redacted] under 16

# Acli Lavagna e Chiavari [redacted] sui giovani

**Progressivo inserimento in prima squadra - «E' una scelta vincente» - I programmi**

CHIAVARI — Bilancio con luci e [redacted] bre per i «grandi»; momento magico, invece, per i giovani [redacted] pallavolo del Tigullio, [redacted] fa [redacted] sperare per [redacted] pronta riscossa [redacted] sport.

[redacted] Marina, allenatore della «Lavoro & Sicurtà» Acli Lavagna, [redacted] che i suoi under 18 gli [redacted] preoccupazioni della prima squadra. [redacted] *«I ragazzini stanno venendo su bene e contiamo di inserirli gradatamente nella formazione di [redacted] Infatto hanno dominato, negli ultimi mesi, il loro girone [redacted] qualificazione e faranno le finali provinciali con [redacted] e Vbc Rapallo. Questa è una squadra che può arrivare molto avanti e lottare addirittura per il titolo regionale».*

Anche l'età media della prima squadra, che sta [redacted] stentando a trovare la forma migliore e ha concluso la prima fase del campionato con il poco [redacted]nte bilancio [redacted] 2 vittorie e 4 sconfitte, sta ad indicare che l'Acli La[redacted] preferisce puntare sui giovani.

A [redacted] esperti [redacted] Pescio e Alessandro Volta, gli altri sono tutti [redacted] vent'anni; nella rosa ci sono anche cinque under 18.

Ancora più netta la scelta del Photo Center Volley San Pietro di Chiavari, che [redacted] fatto del suo settore giovanile il [redacted] di punta [redacted]

Il club pallavolistico chiavarese, nato nel [redacted] (circa [redacted] tesserati), ha impostato [redacted] programma ambizioso. Lo illustra [redacted] il dirigente Pietro Petter, [redacted] pallavolo, da anni nell'ambiente: *«Nell'88 parteciperemo a quattro campionati più i tornei per i baby e quelli del Csi. Nel dettaglio, avremo [redacted] squadra maschile iscritta [redacted] campionato [redacted] Prima Divisione, che incomincerà a giorni, allenata da Salvini, con una lista di elementi giovani e "anziani", ed ambizioni [redacted] centrare la promozione. Oltre ad un'altra squadra maschile, iscritta alla Seconda Divisione, abbiamo due formazioni femminili che partecipano [redacted] al campionato [redacted] Seconda [redacted], allenata da Sanguineti, e una alla [redacted] Divisione, allenata da Bonini».*

Garibaldi e Cichero [redacted] occuperanno dei ragazzi del minivolley e delle ragazze iscritte al campionato Csi.

Aggiunge Petter: *«Il nostro fiore all'occhiello [redacted] le giovanili, con l'under 18 maschile, arrivata terza nel campionato provinciale [redacted] e l'under [redacted] femminile, arrivata quarta. Per una piccola società qual è la nostra, questi sarebbero già risultati buoni, se [redacted] ci fosse quello eccellente [redacted] primo posto dell'under 16 maschile nel girone di qualificazione provinciale».*

Di quest'ultima squadra ne parla l'allenatore Gotelli. Dice: *«Il primo posto ottenuto [redacted] sorpreso [redacted] me. Basti pensare che lavoriamo assieme [redacted] soli tre mesi e mezzo, con elementi che per la prima volta si accostavano a questo sport, e altri che sono arrivati dalle sedi più disparate. In poco tempo abbiamo formato un complesso efficiente [redacted] affiatato. Il 30 gennaio e l'8 febbraio ci giocheremo in un altro girone il diritto di accedere alle finali regionali. Non è detto [redacted] non [redacted] possa [redacted] altro miracolo».*

Under 18 dell'Acli Lavagna e under 16 del Photo Center, queste due squadre [redacted] via che si spera venga [redacted] altre società.

▶ E' andato [redacted] Volley Imperia il quadrangolare maschile di fine anno, disputatosi alla palestra Maggi. In finale gli imperiesi hanno superato il Pio [redacted] Loano (15-2, 6-15, 15-9). Nel Pio [redacted] al [redacted] set, [redacted] espulso Bovio, uno degli elementi di spicco [redacted] loanesi, per proteste.

Al [redacted] posto si è classificato il Varazze Volley, l'unica squadra di D [redacted] tecipante al torneo (le altre disputano la serie C2), che ha battuto la Polisportiva Sanremo per 2-1.

Il Volley Imperia [redacted] confermato il suo momento [redacted]: fra campionato e quadrangolare i biancorossi hanno collezionato [redacted] successi consecutivi.

**[redacted] Sanguineti**

[redacted] CATEGORIA - Strascichi alla sentenza che cancella la vittoria della Carlo Grasso

# La «corrida» [redacted] Albaro è [redacted] fine

**A Rapallo contestano la motivazione dell'art. 9 - «Siamo [redacted]ti ingiustamente criminalizzati e messi all'indice» - Un controreclamo - Cambia la classifica [redacted] campionato**

La formazione della Carlo Grasso che dopo la sconfitta «a tavolino» retrocede al terzo posto

RAPALLO — Tutti lo prevedevano, ma la decisione del giudice sportivo della Federcalcio regionale, Enzo [redacted] di accogliere il reclamo dell'Albaro [redacted] regolarità dello svolgimento della partita con il Carlo Grasso del 6 dicembre [redacted] (conclusa con la vittoria degli ospiti [redacted] 1-0), e conseguentemente [redacted] lo 0-2 a tavolino alla società rapallese, ha provocato egualmente [redacted] molte reazioni nell'[redacted] della Carlo [redacted] e, più [redacted] generale, di tutte [redacted] società del girone [redacted] Prima categoria: [redacted] si dimentichi infatti che, [redacted] effetto di questa sentenza, si verifica uno scambio di [redacted] tra le due squadre. [redacted] il Fontanabuona, capolista [redacted] 20 punti, si vede inseguire a 18 dall'Albaro, mentre la Carlo Grasso retrocede a 16 punti.

**I fatti** — Cercare [redacted] rare cosa è [redacted]o quella mattina a Genova, non è facile. C'è [redacted] sicuro che la partita, fino a quel momento corretta, [redacted] è trasformata negli ultimi 10' in una «corrida». Sembra [redacted] anche che tra i colpevoli [redacted] dato fuoco [redacted] polveri vi fossero Politi per la Carlo Grasso e Paolo Papi per l'Albaro. La miccia, un rigore [redacted] ai rapallesi da parte dell'arbitro Segnan, di Torino.

Politi, espulso, colpisce Papi con un pugno, si [redacted] una mischia e [redacted] rale confusione il guardalinee Massimo Scotto Di Rosato sventola [redacted] bandierina sulla faccia del portiere Marocchi.

Sia Papi che Marocchi ri[redacted] tramortiti. Ma se il [redacted] è subito portato all'ospedale, il portiere rimane al suo posto. Riportato [redacted] minimo d'ordine, l'arbitro fa riprendere il gioco ed [redacted] pieno recupero, [redacted] la lunga interruzione, il Carlo Grasso se[redacted] Sigismondo la rete della vittoria.

**L'accusa** — L'Albaro non ha esitato un attimo ed ha presentato reclamo, [redacted] tendo in primo luogo che Politi ha colpito Papi (dopo [redacted] subito l'espulsione, proprio perché [redacted] si era scagliato contro senza però riuscire a toccarlo) il quale, portato al pronto soccorso e visitato, fu dimesso con [redacted] prognosi di 6 giorni, salvo complicazioni; che il guardalinee [redacted] Di Rosato ha colpito Marocchi [redacted] testa [redacted] l'asta della bandiera, che il portiere, sommariamente medicato [redacted] e [redacted] schoc, è rimasto in [redacted] solo perché [redacted] già [redacted] effettuate le [redacted] tuzioni consentite, [redacted] chiaramente non [redacted] condizione di disimpegnarsi con lucidità. Per [redacted] alla luce dell'articolo 9 comma A del regolamento [redacted] disciplina, [redacted] Carlo Grasso doveva avere partita persa.

I dirigenti hanno anche voluto sottolineare [redacted] i fatti ed i referti medici [redacted] dotti [redacted] lampanti [redacted] decisioni del giudice non potevano che essere queste.

**[redacted] difesa** — Ettore Olanello, presidente della Carlo Grasso, non [redacted] accettare [redacted] sentenza. *«Non posso credere [redacted] che oltre [redacted] infliggerci il 2-0, hanno anche squalificato Politi per 8 gare e il nostro dirigente fino al 31 marzo [redacted] prossimo. Siamo stati "criminalizzati" e [redacted] all'indice, quando, [redacted] sempre una società e una squadra di gente corretta».*

Inoltre, il segretario Luigi Rossi giudica la [redacted] punto [redacted] vista della giurisprudenza calcistica e [redacted] non inattaccabile: *«Nella motivazione si dice che l'applicazione dell'articolo 9 [redacted] del regolamento di disciplina è scattata a causa del colpo che il nostro guardalinee avrebbe inferto al Marocchi. Ora il portiere dell'Albaro è rimasto in campo, per cui credo che non ci siano gli estremi per dare [redacted] zione a questo articolo, come invece è stato fatto».*

**I possibili sviluppi** — E' ormai noto che l'arbitro [redacted] scritto sul referto di aver [redacted] il pugno di Politi e di aver anche riferito che Marocchi era in condizioni [redacted] (sanguinava [redacted] labbro). I referti medici allegati [redacted] reclamo stanno a testimoniare della gravità delle ferite riportate [redacted] due tesserati dell'Albaro. Tuttavia [redacted] zione [redacted] segretario della Carlo [redacted] appare campata in aria, ed è possibile [redacted] che i rapallesi propongano [redacted] sede di Disciplinare, una ricostruzione dei fatti [redacted] discussione tutto quello che è successo in campo.

Il match Albaro-Carlo Grasso, perciò, è ancora tutto da giocare ed il risultato non è affatto definito.

**d. [redacted]**

[redacted] - E' positivo il bilancio della stagione

# [redacted] il [redacted] dodici mesi [redacted]

**Cambiati allenatore, presidente e giocatori - I progetti**

[redacted] LEVANTE — Il [redacted] potrebbe anche definirsi «l'anno primo della [redacted] era» [redacted] riguarda la [redacted] di uno [redacted] più gloriosi [redacted] dell'intero Tigullio, il Sestri Levante che partecipa al campionato di Promozione.

Negli ultimi [redacted] grandi [redacted] si sono verificati tra i «corsari»: allenatore nuovo, squadra rin[redacted] e infine cambio an[redacted] al [redacted] della società. Partiamo proprio dal passaggio delle consegne tra Vittorio Lavaggi, che è uscito [redacted] dopo un quadriennio di presidenza tormentato, con la discrezione che lo ha sempre contraddistinto, ed il vulcanico ingegnere Antonio Muzio.

Il nuovo padrone [redacted] vapore che, a sua detta, si è trovato invischiato quasi senza volerlo, [redacted] che si è anche subito [redacted] all'opera con l'entusiasmo [redacted] neofita, ha trovato [redacted] unità di [redacted] con un altro personaggio, vero artefice dei tanti cambiamenti in corso tra i rossoblù, il direttore sportivo Alfredo Zappettini, [redacted] presidente della Monegliese.

Il duo Muzio-Zappettini ha trovato un immediato seguito nelle teorie di Sandro Roncone, un allenatore preparato e serio [redacted] poche parole [redacted] molte idee. Tutti insieme hanno cominciato a lavorare in un progetto ambizioso, coraggioso e forse temerario: riportare il Sestri nel calcio che conta, addirittura fra i professionisti.

Naturalmente Zappettini sobbalza [redacted] a sentire esporre questi progetti, che ha nella mente, ma non [redacted] certo esprimere.

Preferisce spiegare il [redacted] fatto. *«Non mi sembra poco — puntualizza il d.s. —, visto quello che si è combinato in campagna acquisti. Dopo le delusioni degli ultimi anni, ci [redacted] guardati in faccia noi dirigenti ed abbiamo de[redacted] di cambiare radicalmente il diritto. Abbiamo [redacted] chiato i quadri, contenuto le spese, razionalizzato [redacted] acquisti. Ciò ha voluto dire rinunciare a "Zizzi" Stagnaro, Bieraschi, Biasotti, Della Pina, soprattutto a Natalino Bottaro, considerato da molti una colonna insostituibile. [redacted] un vero e proprio [redacted] namento [redacted] Sestri Levante. Su questo [redacted] partenza alla volta della Carlo Grasso a cui ha seguito quello dei fratelli William [redacted], ripeto, avevamo [redacted] tenzione [redacted] tenerci a [redacted] detto molto. Posso solo aggiungere che si è trattato di chiudere un era, [redacted] voltare pagina».*

*«In un secondo tempo* — prosegue Zappettini — *[redacted] Roncone abbiamo cercato giovani volonterosi e [redacted] abbiamo trovati [redacted] Zoppi, Cagnoli, Mobilio, Conte e Vassalli, che non è di primo pelo, ma sulle cui qualità di portiere nessuno può discutere. Sistemato [redacted] difesa e l'attacco con questi acquisti, il [redacted] trocampo non includera preoccupazioni perché Leno, Del Sante, Giarusso, Monti e Nasi [redacted] assicuravano un tasso tecnico che pochi altri in [redacted] possono vantare. I risultati, benché molti scettici si [redacted] già per spacciati ancora prima di in[redacted], ci stanno dando più che ragione. Invece che lottare per [redacted] retrocessione, siamo [redacted] quinto posto e siamo l'unica squadra che possa vantarsi di aver battuto il terribile Rapallo. E pensare che se non avessimo ceduto ingenuamente dei punti in casa, potremmo essere collocati ancora più in alto».*

E su questa battuta, prende la palla al balzo e si inserisce prontamente il presidente Muzio: *«Un posto che abbiamo intenzione di occupare nei prossimi anni. Questa società, assistita da un pubblico che, consentitemelo, non [redacted] eguali nel Tigullio, deve assolutamente crescere e progredire. Tanto che è mia ferma intenzione trasformare la gloriosa Unione Sestri Levante in Polisportiva Sestri Levante [redacted] una società dedita a più attività, per rappresentare sempre di più e meglio la città [redacted] cui prende il nome».*

**d. s.**

[redacted] - Dopo gli incidenti nell'incontro con lo Spartak

# Una stangata sull'Aurora Avis

CHIAVARI — Dopo le [redacted] tecniche per Spartak-Vecchia Chiavari con i tifosi scatenati contro l'arbitro, ecco che il referto dell'arbitro di Spartak-Aurora Avis ha costretto il giudice sportivo del Comitato di Chiavari [redacted] Terza Categoria a prendere [redacted] provvedimenti, questa volta, [redacted] degli [redacted] rivani: [redacted] lire di ammenda per comportamento offensivo nei confronti dell'arbitro [redacted] loro sostenitori, il guardialinee Guidetti inibito fino al [redacted] gennaio prossimo, l'allenatore Stagnaro [redacted] gennaio, il giocatore Zetti squalificato per tre giornate ed il giocatore Capaci per [redacted]

I due calciatori ed il tecnico degli arancioni hanno «meritato» la severa [redacted] perché colpevoli di aver tempestato [redacted] a pugni la porta dello spogliatoio [redacted] bitrale.

Intanto solo Framurese e Marina Giulia hanno sudato in questa lunga pausa natalizia del campionato [redacted] Terza Categoria del Comitato [redacted] Chiavari. La partita di recupero ha visto, abbastanza sorprendentemente, gli ospiti chiavaresi bloccati sull'1-1 [redacted] padroni [redacted] casa della Framurese. A giustificazione del Marina Giulia [redacted] il fatto che il [redacted] Deiva non [redacted] condizioni ottimali e che l'arbitraggio [redacted] è sembrato, più di [redacted] volta, all'altezza della situazione. Il gol [redacted] vantaggio rossoblù, opera del terzino Origoni, [redacted] bilanciato [redacted] rigore di Lazzaretti per i levantini. Curioso [redacted] come il giocatore in questione di solito [redacted] schierato in [redacted] dall'allenatore della Framurese Ricci, fosse, in questa occasione, impegnato [redacted] attaccante puro. La Framurese è stata costretta a ricorrere a [redacted] alchimia tattica dalla [redacted] di ben 5 titolari.

In ogni caso è certo che a fregarsi le mani rimane solo il Sistrò Pro Sestri, sempre più isolato in cima alla classifica. A questo punto bisogna parlare di fuga per i biancoverdi di Sestri Levante che hanno dimostrato, nelle 11 giornate fin [redacted] disputate, di [redacted] la squadra migliore [redacted] gruppo delle 17 [redacted] partecipanti. Il prossimo sarà verificare [redacted] la [redacted] alla distanza [redacted] squadra allenata [redacted] Pozzo e pari alle sue indiscutibili [redacted] periori qualità tecniche.

Il primo momento della verità per [redacted]. Tomaini e compagni scoccherà mercoledì prossimo quando, a Casarza, arriverà a far loro [redacted] proprio il [redacted] Giulia. [redacted] deve [redacted] mente perdere questo incontro.

La [redacted] dopo il recupero Framurese-Marina Giulia: Pro Sestri 19; Il Poggio e Marina Giulia 18; Riviera e Lazzarin Junior 98; Spartak 11; Gattorno, Cogornese e Framurese 10; Sporting, Aurora Avis e Chiavari Calcio 8, Ne Calcio 7; Sammartinese, Portofino e Fratelli Chiappara 6; Vecchia Chiavari 5.

**d. s.**

### ■ Pallanuoto, l'Under 20 a Chiavari

CHIAVARI — Gin [redacted] e [redacted] Nazionale under 20 di pallanuoto tornano a Chiavari dopo il trionfale successo nel [redacted] internazionale juniores dell'11, 12 e 13 agosto [redacted] quando batterono Germania Ovest, Usa e Brasile [redacted] quadrangolare di allenamento [redacted] i mondiali di [redacted] Brasile. In questa settimana, a Chiavari, il tecnico azzurro ha [redacted] 24 giocatori per un collegiale di allenamento. I liguri compresi nell'elenco sono Paolo Petronelli (Kontron [redacted]), Davide Cerchi (Sori), Claudio Prati, Alessandro Bovo, Mirko Sialtari e Adolfo [redacted] (Mameli), Edoardo Angelini (Erg Pro Recco) e Giacomo Musso (Savona '85).

### ■ Un «vertice» dell'Interregionale

[redacted] MARGHERITA LIGURE — Lunedì, alle 15, all'Hotel Regina Elena di Santa Margherita Ligure è in programma la riunione delle società partecipanti al campionato Interregionale, gironi [redacted] e B, [redacted] le due liguri, Migliarinese e Sammargheritese, incluse nel girone tosco-emiliano. Presiederà la riunione Alfio [redacted] di elezione alla presidenza del [redacted] per l'Interregionale della [redacted]. Dirigenti e accompagnatori delle società potranno rivolgere domande all'illustre ospite e [redacted] chiarimenti sull'andamento e sullo svolgi[redacted] dei campionati.

Chiavari [redacted] Lavagna partecipano alla serie D maschile ma non hanno ancora vinto

# I primi incerti passi della pallamano

CHIAVARI — Sport «povero» ma non [redacted] questo [redacted] affascinante, la pallamano [redacted] prende [redacted] nel Levante. Quest'anno il campionato [redacted] serie D maschile che, prima della pausa per le festività natalizie (dal 20 [redacted] bre [redacted] 9 gennaio), aveva [redacted] completato due [redacted], vede in lizza anche due formazioni della [redacted] (traduzione inglese di pallamano) Chiavari e l'Handball Lavagna.

I chiavaresi [redacted] ancora fermi al palo, avendo collezionato solo due sconfitte. Nella giornata inaugurale [redacted] torneo è stato il forte [redacted] vona a castigare gli [redacted] inesperti verdeblù, mentre nel turno successivo (giocato il 20 dicembre) l'Handball [redacted] subito una sconfitta interna, [redacted] palazzetto dello sport [redacted] Sampierdarena, ad [redacted] capolista CFFS Sampierdarena.

L'incontro, terminato 15-[redacted] per i genovesi, è [redacted] molto equilibrato, a parte la fase iniziale della ripresa, dove i [redacted] hanno subito ben 6 reti [redacted] reagire, e solo per [redacted] soffio non sono alla fine riusciti ad arrivare al pareggio.

Purtroppo il bello spettacolo agonistico offerto è stato guastato da una rissa scoppiata al fischio di chiusura che ha confermato [redacted] anche negli [redacted] vizi [redacted] quelli maggiori.

Il prossimo turno prevede per i chiavaresi la trasferta [redacted] Spezia, contro la Ginnastica, un viaggio [redacted] cui non s[redacted] impossibile tornare a mani piene.

Problemi soprattutto logistici per l'Handball Lavagna. Nella prima giornata è stata sconfitta in [redacted] dalla Ginnastica Spezia; nella [redacted]nda, dov'era in programma l'incontro con il Savona, non ha potuto scendere [redacted] campo a [redacted] indisponibilità dell'impianto [redacted] Lavagna.

Alla ripresa delle ostilità i lavagnesi ospiteranno il Migliarina, [redacted] delle formazioni più forti del campionato.

Anche se questa pratica sportiva è ancora poco conosciuta, le due società di La[redacted] sperano [redacted] il loro esempio di invogliare molti giovani [redacted] alla pallamano, [redacted] degli sport più indicati [redacted] praticarsi in giovane età.

**d. s.**

Una spettacolare fase di gioco: anche sulla Riviera di Levante la pallamano è in espansione

# Cinema in Liguria

## GENOVA

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Peggio, tel. 883.589); biglietteria ore 10-12; 15-20. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 33.000 - 27.000. Ore 20.30 Allegriamo le cinque di sempre, con Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. Prenotazioni per Filumena Marturano di E. De Filippo.

SALA CARIGNANO (vico Vite Gian Il rosso, tel. 893.533); biglietteria ore 10-12; 16.30-19. Circolo Mario Cappello, operistico. 7500. Ore 20.45 La vedova allegra. Tre atti di Lehar & Stein. Musica di Franz Lehar. R. Luciano Cassini. Int. Wanda Guagni, Silvano Santagata, Edmondo Cecchi, Giorgio Sanzi.

### PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47/R). Brivido erotico. Ver. 18

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 58, tel. 562.241). chiuso

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R). Angel Heart.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R). Angel Heart.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.919). La vita del Signore vista a Nimby. V. 5000

CORALLO 1. Sotto nel buio

CORALLO 2. Il cielo sopra Berlino.

CRISTALLO. Gaduria. Ver. 18

DORIA. (via Cesarea 11, tel. 580.849). Tarzan's hunting. Ver. 18

GRATTACIELO. Gran Casinò.

IDEAL. Flavel storia di America V 18

MODERNO. Sesso blu.

LUX. Com'è dura l'avventura.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 837.007). I miei primi 40 anni

ODEON (c. Buenos Aires tel. 268.206). Biancaneve.

OLIMPIA. Io e mia sorella.

ORFEO DOLBY. Opera.

PALAZZO DOLBY. Flavel storia in America.

SMERALDO (via Carrinagnole 7, tel. 768). La bestia nel cuore. Ver. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.219). Ishtar

VERDI (via XX Settembre). I ragazzi.

### PROSEGUIMENTI PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Ben Trophy. Ver. 18. - Sala 2: Ladies party. Ver. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.568). Dogmeatboy story.

EMPERIA. I vizi della palla. Ver. 18.

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Scuola di medicina.
ASTORIA. Renegade.
ELDORADO. Goduria. Vietato 18.
SPLENDOR. Caldo capriccio di donna. Vietato 18.

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN. Tenori nei guai. Ver. 18
VERDI: Mentecatto Gran Casinò.

NERVI
GARIBALDI. Riserva
PRIOLI
EDEN. Accadde in paradiso.
CHIAVARI
ASTOR: Io e mia sorella.
CANTERO: I ghiozzi.
MIGNON: Biancaneve e i 7 nani.
NUOVO: Kevin maggia voglioso.

ARENZANO
ITALIA. La s... di Emmerick.
COLOSSEO
VERDI: Appuntamento al buio

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Full metal jacket.

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR: La via del Signore sono forte.
DIANA. Io e mia sorella.
ELDORADO. Opera.
JOLLY. La maglia quasi infallibile.
ARB: Biancaneve e i sette nani.
FILMSTUDIO. La casa del giochi

ALASSIO
COLOMBO. Da grande
RITZ. Opera

ALBENGA
AMBRA. La bamba.
ASTORI. Sotto nel buio.
CRISTALLO. La via del Signore sono forte.

ALTARE
VALLECHIARA. Scuola di ballo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. La disgrazia di Emmerick.

CERIALE
DOREON. Ishtar
FINALE LIGURE
ITALIA. Ishtar

LOANO
LOANESE. Mentecatto gran casinò.
PERLA. Ishtar

MILLESIMO
ITALIA. Full metal jacket.
LUX. Scuola di ladri n. 2

PIETRA LIGURE
COMUNALE. Gli uccelli d'oro.

VALLEGGIA
Dove ... top.

VARAZZE
... Com'è dura l'avventura.

## IMPERIA

CENTRALE. Sotto nel buio.
DANTE. Opera.
IMPERIA. Mentecatto gran casinò.

OLIVO
DIANESE. Scuola di ladri n. 2

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. L'ultimo imperatore.
CERIA. Who's that girl

BORDIGHERA
OLIMPIA. La disgrazia di Emmerick.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Bobo da ricchi

## LA SPEZIA

ARISTON. Io e mia sorella.
CENTRALE. Opera.
TARANIN. Mentecatto gran Casinò.
SANREMESE. Angel heart. Sottotitoli per l'inferno.
ORFEO. Biancaneve e i sette nani.
RITZ. Com'è dura l'avventura.

### ■ Musica classica a Dolcedo

DOLCEDO — Nel quadro del programma «Incontri ... la musica classica», domani a Dolcedo, nell'oratorio ■ Lo... (ore 17), si tiene il Concerto delle Festività, con Bruno Pignata (violino) e Franco Gi... (pianoforte). L'iniziativa è a cura dell'Associazione Ponte Grande.

Saranno eseguite musiche di Mozart, Debussy, Stravinski, Kreisler, Bartok, Wieniawski.

Successo dell'operetta di Lehar

# E' una Vedova molto allegra

**Bravi ... Guagni e Silvano Santagata**

GENOVA — E' in scena ■ questa giorni ... Sala Carignano *La vedova allegra*, capolavoro di Franz Lehar, ■ musicista ungherese che grazie a questa deliziosa operetta fu a ... proclamato l'erede a Vienna di Johann Strauss junior.

La prima dello spettacolo, realizzato dalla Compagnia Mario Cappello sotto la direzione artistica di Luciano Cassini, ■ avuto luogo mercoledì sera ed è stata accolta ■ da calorosi applausi da parte di un folto pubblico.

*La vedova allegra* ha completato il ciclo viennese ... grammato in questa stagione alla Carignano; pochi mesi ■ infatti è andata in ... ■ scena ancora di Lehar.

Rappresentata la prima volta ... 1905, basata su un libretto di Leon e Stein ... commedia *L'attaché* ■ Meilhac. *La vedova allegra* ha tutti gli ingredienti dell'operetta viennese: intrecci spensierati e ... a ritmo di valzer, comico e patetico fusi insieme.

Operetta dunque complessa da ... ■ lo sforzo effettuato dalla Carignano, considerate appunto le oggettive difficoltà, ha sortito nel complesso un buon esito.

Se infatti l'orchestra non ha offerto la ... tavolozza di sfumature e ■ colori che Lehar richiederebbe, il ... ■ Corrado De Bessa è parso in condizioni migliori rispetto al passato e l'azione ... palcoscenico ■ è snodata ... inceppature e indecisioni.

Lodevole l'apporto ■ buona parte dei solisti. ■ continu... da Marika Quagni, ... Anna Olavari convincente e spigliata, per passare poi a Silvano Santagata sicuro e puntuale Conte Danilo. Vivace e spiritoso Ernesto ■. Oppicelli nella parte di Njegus. E' ... Ingrid Pionhke nel ruolo di Valenciennes e Giorgio ... Amade si è calato felicemente nei panni ■ barone Zeta. In evidenti difficoltà vocali Mirko Devoto, cui è stato affidato il ruolo ■ Camillo De Rosillon.

**Roberto Iovino**

La «maga» Pereira: «Sarà lui il vincitore ... Festival»

# Le stelle con Zucchero

**La previsione fatta dall'astrologa dietro le quinte ... festa di Capodanno ■ Casinò ■ Sanremo - Amii Stewart agitatissima per il film tv ... segreto ... parte domani - Teso anche l'illusionista-presentatore ...**

... — ... vincerà ... 1988? ... ■ *parteciperà alla ... canora sarà lui il vincitore! Le stelle gli sono favorevoli».*

Il pronostico è dell'astrologa Emma Pereira, ... volto ed ... ■ ... diventati famosi e familiari all'improvviso la ... di Capodanno.

E' stata infatti lei, dal Salone delle feste del Casinò di Sanremo grazie alla diretta della Reteuno Rai, ... slicare a milioni di telespettatori ... la ... del 31 ... come sarà il ... anno che è appena cominciato, chi avrà fortuna dei 12 segni dello Zodiaco e chi invece dovrà sudare ■ fatidiche sette camicie per non naufragare.

■ nome di Zucchero non le ha fatto ... alle telecamere. ... domanda specifica del ... Alexander, per l'occasione nelle vesti anche di presentatore, l'astrologa ... essendo ... ■ l'elenco ufficiale dei ... che parteciperanno ■ ... Festival non si è sbilanciata. Dietro le quinte però tra un passaggio e l'altro dei vari artisti presenti al gala Emma Pereira si è lasciata andare a molti l'hanno sentita ... fare il ... di Sugar.

Amii Stewart, straordinariamente brava anche ■ Casinò

Presa letteralmente ... salto ■ clienti ■ Casinò la «maga» ... ■ ... sorriso ha anche gentilmente fornito ai patiti dell'azzardo un «... buono per la roulette», il 20, ird un terno secco ... ruota di Genova: 27, 3, 44.

... Stewart, vedette dello spettacolo, prima di entrare in scena era agitatissima. «Con ■ lancio televisivo del film "Il segreto del Sahara" — ha spiegato — sto rendendo un momento artistico molto particolare. Non mi era mai ..., ma ora ho paura di poter commettere qualche passo falso e compromettere la mia immagine».

I ... di Amii ... i riflettori ■ sono però scioltì ... neve ■ sole. E' ... applauditissima, come ... pre. Ha cantato con grinta, classe, facendosi pure apprezzare come ballerina.

Un po' teso anche Alessandro. Vedere un supermago non completamente a ... agio fa sempre un certo effetto. «E' ■ pasto ... diretta — ... commentato a giornalisti ... amici il mi dell'illusionismo a gala finito dopo aver ricevuto applausi ■ complimenti meritati dal pubblico — eppoi ... saputo solo all'ultimo momento che avrei dovuto fare anche il presentatore dell'intero spettacolo e cucire i ... collegamenti con il Casinò di Sanremo. Lo giuro: mi è più facile far sparire un elefante vivo nel cilindro che condurre ... diretta ... questa. ... però una grande esperienza, ... grazie alla Rai».

■ gala di Capodanno dal ... è piaciuto ai sanremesi. «Non è stato eccezionale — hanno detto molti operatori turistici — ma sotto il profilo ... promozione ... ■ certamente non ha guastato. A differenza dello spettacolo dello scorso Capodanno, sempre ripreso dalla Rai, per mancanza nella scaletta ... fuori come ... Ramazzotti, Alice e Loretta Goggi l'altra notte c'era infatti più atmosfera, più vivacità, più aria di festa».

... Basso

... martedì

# All'Ariston il balletto di Cuba Tropicana

**Tre gli spettacoli**

SANREMO — Arriva a Sanremo ■ Tropicana ... Cuba, l'atteso corpo ■ ballo cubano — 135 artisti in ... na tra primi ballerini, dan... solisti, ... di ... e cantanti — che ha iniziato, con grande successo, ■ Roma la sua tournée ... e che ■ stato tra i protagonisti dello spettacolo di Capodanno ... tre reti televisive di Berlusconi.

Tropicana ... Cuba, nella ... parenteși ... si esibirà ben ... volte sul palcoscenico ... Teatro Ari... debutto martedì alle 21,15; repliche mercoledì, giorno dell'Epifania, ... ed alle 21,15. Diretto da ... bet Morales, Lupe Guzman, Alberto ed ... Perez primi ballerini, presentera ... spettacolo, introdotto dall'aria celeberrima di *Guantanamera*, suddiviso in due parti con diciotto quadri coreografici complessivi.

Il balletto prende il nome dall'omonimo, famoso locale dell'Avana — 4000 metri quadrati tra ... e piante tropicali che ne fanno quasi ... giardino ... — che fu prediletto da ... King Cole.

**b. m.**

Comincia lunedì al «Chiabrera» la settima edizione del Concorso nazionale

# Difficile sfida fra pianisti al «Camillo Milano»

SAVONA — Al Teatro Chiabrera s'inizierà, lunedì, la settima edizione del Concorso nazionale di pianoforte «Camillo Milano», organizzato dal centro culturale Musica Giovani di Savona.

E' una manifestazione che vede impegnati, per tre giorni consecutivi, ... aspiranti concertisti di ambo i sessi e che si articola in due sezioni: solisti e duo pianistici a quattro mani.

Le prove eliminatorie per i solisti (età massima 35 anni) prenderanno il via lunedì e comprendono: di J. S. Bach ... preludio e fuga ... clavicembalo ... una composizione originale (escluse le trascrizioni), uno studio tra le opere ■ Chopin, Liszt, Rachmaninoff, ..., Scriabin, Debussy; infine, una libera composizione tra ■ opere di Chopin, Liszt, Schumann, Brahms, Mendelssohn, Schubert e Frank.

Per la sezione duo a quattro mani la prova eliminatoria consisterà in una delle composizioni di Hans ... e ■ una composizione a scelta ■ Mozart e oggi. Le prove finali, ... per i solisti che per i duo, si svolgeranno sempre ■ Chiabrera nel pomeriggio dell'Epifania. Per ... consisteranno in una sonata da ... a Brahms e in una composizione a scelta fra le opere moderne da Debussy a oggi; per i duo in una seconda composizione di Hans Haasa e in una composizione a scelta da Schumann a oggi.

Il maestro Walter Ferrato, direttore artistico ... concorso, dice: «Speriamo in un buon ... Aggiudicarsi il premio nazionale *Camillo Milano* ... è facile, la giuria è ... molto attenta e severa».

Per la settima edizione del concorso la commissione giudicatrice è composta da Massimiliano Damerini, pianista, conservatorio Paganini ■ Genova; Lya ... Barberis, conservatorio ... Cecilia» ■ Roma; Ely Per... conservatorio Verdi ■ Milano; Anita Porrino, conservatorio di Brescia e, in qualità di presidente, ■ Walter Ferrato.

**Ivo Pastorino**

MARTEDI' ... ore 21,15
MERCOLEDI' ... ore 16 matinée e ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
TROPICANA DE CUBA
3 eccezionali spettacoli
Il più affascinante spettacolo di ... e ... di Cuba ... 130 artisti in scena.
Prenotazioni: Tel. 71.971

# Le tv private oggi in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48 42, 54 — Ore 15 Mamma Vittoria novela 17 Liguria ... sport 19.20 Tuttosport Liguria 19.20 Vigilia rosso-blu cerchiata 19.45 Cristiani e società 20.20 Tg Notizie 20.30 Film 22.15 Tg Tuttoggi 22.25 Medico e paziente 22.45 Telefilm 23.45 Documentario.

### TELECITY

UHF 26 31 47 40 — Ore 7.15 Mestere. 7.45 Maringa 8.10 Robotech. 8.40 Una vita da vivere; 9.20 Al confini della notte 10.15 Monty Nash 10 ... forti ■ ... 12.20 Una vita da vivere ... ripeti... 13.05 Mestere 14 Ai confini della notte soap opera 14.45 Leonela telenovela 15.30 Belle Italie; 17.30 I forti di Forte Coraggio, telefilm «Vendetta al merito» 19 Maringa cartoni 19.30 Robotech cartoni «Metamorfosi» 19 Masters cartoni «I guardiani di giustizia» 19.30 New York New York telefilm «I signori delle spiaggie» 20.30 Cicle «Poliziesche avventure» film Montagna del dio cannibale avventura (Italia, 1978) 22.25 Sparate a vista all'inafferrabile 008 film spionaggio (Francia 1965). 0.20 Mod Squad: «Scrapbook della vita». Non stop

### TV ...

UHF 67, 30, 31 52 — Ore ... Sergente Preston e Beverly Hillbillies telefilm 3.35 Charley, telefilm 9 Il meraviglioso mondo ... magia 9.30 Pescato di gioventù film ... 11.30 Richard Diamond. 13 Dancing Days telenovela 13.50 Tg ..., 14.10 Le avventure di Pinocchio cartoni 14.35 Ryan il guerriero cartoni 15 L'uomo Vigile cartoni 15.25 Catchamen cartoni 15.50 Rocky e i suoi amici cartoni 16.15 Jonny la ... 16.40 Baby show speciale 17.30 Sergente Preston ... 18 Dancing Days ... 19.30 Leonela telenovela 20.30 All'ovest di Sacramento ... 21 New Scotland Yard 23 Play boy di vera. 24 Sei Bounty killer per una strega film 1 | detectives non stop

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 103 43 28 27 — Ore 9 Marcia nuziale telenovela 9.30 I gialetti G.P. rivista 11 Film 11 Motor news rassegna settimanale di automobilismo e motorismo 13.30 Orizzonte porte e industria notizie 14 Multi Market Cinema vendita 17.30 ... Il mio amico Ninja cartoni 18.15 Controvalzio replica 20.30 Telefilm 23.05 Mash La guerra privata del sergente O'Farrel film comico (Usa, 1970) 22.25 Telefilm 23.15 Motor news 23.50 Film della notte

### CANALE 7

UHF 52 24, 28 30, 34 41, 43 ... — Ore 15 Telefilm film 17 Mississippi telefilm 17.55 Al confini dell'impossibile telefilm 18.25 Zara la vendetta telefilm 19.30 Domenica Genoa-Samp calcio sportivo ■ An... | ... piangono, ... 20.10 La sfida dei giganti film ... (1964) 22.10 Ironside telefilm 23.05 Prima mercato, ... Andiamo ■ ... 1.30 Non stop.

### TELE T.R.I.L.

UHF 31 34 49 52 56 — Ore 14 A viso aperto, film 16.45 L'inafferrabile signor Jordan, ... 17.15 Goldrake l'invincibile, ... 18.05 Supercassifica show. 19.40 ■ Motori ... La fidanzata di tutti film, comm. (1950) 22.30 Sherlock Holmes, telefilm 23.15 Beata sonia, telefilm 24 Il terrore negli occhi del gatto film ... stop.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51 57 63 — Ore 14.30 Il gioco ride. 15 Documentario Io Video Cipe. 17 Cartoni 18 Tre volte donne, 19 Bordering. 19.30 Pagina ... spettacolo ■ Tg Trio. ... 30 Documentario 20.45 ... gira ... spettacolo 21 In diretta dal nostro studio. Non stop

### PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Pat la ragazza del baseball cartoni, 9.30 Aladino e la sua lampada meravigliosa film 10 Furia stop 11 Film 11 Redazionale 12 Sky Ways ... 12.30 Redazionale 13 Figli miei vita mia novela 14 Il mare ■ vetro, film 15.30 Redazionale ■ Film 17.30 Ble, cartoni 18 Redazionale 20 Povera Clara, novela 21 Seminole, film avv. (1960). 22.45 Sky Ways telefilm 23.15 Redazionale 24 Un locco di sesso film

### TELEARCOBALENO

UHF 40 41 55 — ... 9 Addio all'amica, marcatino, diretta, spettacolo 13.15 Zoom ... Polenta 14 Una donna, commedia ■ Film, 16.30 Il segreto (fotoromanzo, 17.30 Cartoni. 19.20 Zoom Tg Panorama. 19.35 Sport 19.40 La carrozza, telefilm 20.25 Film. ... Una donna commedia. 23.30 Zoom Tg Panorama 23.50 Due occhi pieni di ..., film

# TV ...

### TF 1

Ore 6.■ Bonjour la France, Bonjour l'Europe; 8.30 Dessins Noël; 10 La magazine de l'objet, 10.30 La séquence du ..., 11 ... Parcours ..., 11.30 Magazine Télécinéaction, 12 Flash d'informa..., 12.02 Tournez... manège 13 Journal; 13.15 Magazine Reportages, 13.45 La une est à vous, 13.50 Série: Mat Houston, 14.50 La une est à vous, 15.45 Tiercé à Vincennes 16 La une est à vous, 18.05 Trente millions d'amis, 18.35 Série: Agence tous risques; 19.25 Série: Marc et Sophie; 20 Journal; 20.30 Météo; 20.30 Tapis vert et Stade du Loto, 20.45 Variétés: Allô fonton, pourquoi tu tousses?, 22.15 Série: Commissaire ..., 24 Journal, 0.15 Sens Les incorruptibles.

### A 2

Ore 9 Journal des sourds et des malentendants 9.20 Récré A2 11.55 ... et Informations 12.05 Jeu ... marins de ... 13 ... 13.15 Magazine: L'exploit anglais, 14 Sans Galactica, 15 Vendredi. Spécial OM de jour 16.30 Téléfilm: Tête d'horloge, 17.10 Anniversaire Cinquante ans d'exploration, 18.10 Magazine: Entre chien et loup, 19.05 Inc. L'inc vous présente ses ..., 19.10 Feuilleton: Bonjour ...; 20 Journal, ... Variétés: Champs-Elysées, 22.15 Série: Deux flics à Miami; 22.05 Les enfants du rock, 0.35 Journal.

### FR 3

Ore 8.30 Corretour ..., 9 Espace 3 Entreprises, 12 En direct des régions 12.37 Flash d'informations, 13 En direct des régions, 14 Téléfilm Les dégourdis de la 11.e 15.30 Espace 3 Entreprises, ■ Espace 3: Objectif santé, 16.15 Magazine Sportsloisirs 17 ... d'informations, 17.03 Musicales, 18 Feuilleton: Les aventures de Pinocchio, ■ Le 19-20 de l'information, 19.50 ... animé: Il ... une fois ■ vie, 20.05 Jeux ... 20.35 Disney Channel, 21.50 Journal, 22.15 ... La divan, 22.30 Feuilleton: ■ montagne magique, 23.25 Magazine Sports 3, 0.25 Dessin animé: Around la around, 0.35 Musiques.

*Appuntamenti flash*

# Louisiana: Parisi grande chitarra

**Il concerto giovedì - ... ad Arenzano**

GENOVA — Dopo ■ parentesi natalizia, giovedì il Louisiana Club riapre i battenti ospitando il chitarrista spezzino Tony Parisi.

Con ■ si esibiranno Andrea Imparato (sax), Alberto Santarelli (contrabbasso) e Dario Carli (batteria).

Venuto ... ribalta nazionale agli inizi degli Anni Settanta suonando con il violinista Joe Venuti, Tony Parisi ha lavorato intensamente in Italia in formazioni differenti.

■ Spezia, in ... anni, ha anche aperto una ... di chitarra-jazz. Fra i suoi partners, ■ sax Imparato ■ ... avuto modo ■ ... ascoltare dai genovesi con il Ground-Group.

■ apertura di ... si esibirà anche ■ complesso ... le ... Calata Swingers diretto ... tromba Maurizio Burdese.

... — Proseguono al Politeama Genovese le recite di *Allacciare le cinture* ■ successo ■ spettacolo con Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi che ha fatto registrare il ... esaurito.

GENOVA — Il cineclub Nickelodeon (via della Consolazione) propone questa sera ... *balene d'oppio* di Anderson.

Al Movie club (piazza Leopardi) ... invece proiettato *Cronaca di ... morte annunciata* di Rosi mentre il Club *Amici del ...* pre... (ore 15, 20.15 e 22.15) «*La piccola bottega degli orrori* di Oz.

ARENZANO — Presso le Opere Parrocchiali, preceduto ■ una ... per le ... della città, questo pomeriggio (ore 15,30) avrà luogo uno spettacolo ■ burattini ... Compagnia *La Mongolfiera*.

Martedì al Duse, regista Marcucci

# Torna la Moriconi e sarà «Filumena»

GENOVA — La prossima settimana la prosa a Genova torna alla grande. ... 5 nella ... Genovese (con repliche sino al 17) andrà in scena la classica *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo, nell'interpretazione di Valeria Moriconi, che si cimenta ... il ruolo ... reso ... da Titina De Filippo. Regina ... e Pupella Maggio.

Accanto a lei, ... ruolo di Don Domenico Soriano, già «cavallo ■ battaglia» dello ... c'è ... De Francovich. ... regia è di Egisto Marcucci. ... almeno cinque stagioni ... ■ Moriconi, impegnata altrove o ... spettacoli che non ... toccato ■ capoluogo ligure, non arrivava a Genova. Rivedere ■ teste eduardiano e il nuovo appuntamento ... quella che ... è la maggior attrice italiana del momento, è un appuntamento stimolante.

... sera dell'8, nella sala ... debutterà, in prima nazionale, invece, il secondo spettacolo prodotto in questa stagione dallo ... Si tratta ... *Scuola delle mogli* di Molière, nella ... ... ■ ... di Cesare Garboli, ... la regia di Gianfranco De ...

Protagonisti sono Gastone Moschin, Emanuela Moschin, Marcello Bartoli, Daniele Griggio, Mario Spallino. Si ... d'una prova molto attesa, vuoi per la difficoltà di mettersi in ... che presenta sempre un testo di Molière, vuoi per la modernità ... ... vuoi, infine, per la curiosità che il «pas-de-deux» del ... padre e figlia presenta: si ... d'una novità per il pubblico ■ Genova.

**p. l.**

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

ATTENZIONE

IERI LA STAMPA NON ERA IN EDICOLA. GIOVEDI ABBIAMO QUINDI PUBBLICATO ■ CIAKLINEA, UNA ERA QUELLA DI GIOVEDI, L'ALTRA ERA QUELLA DI VENERDI. LE RELATIVE VINCITE DEVONO ESSERE COMUNICATE OGGI TELEFONANDO ENTRO LE ... 20 AL n° 011/6965272.

DOMANI PUBBLICHEREMO I NOMI DEI VINCITORI DELLE CIAKLINEE DI GIOVEDI 31 DICEMBRE, DI VENERDI 1° GENNAIO E DI OGGI 2 GENNAIO.

I ... del gioco n° 10: ...

Oggi parliamo di...

**Tom Cruise** Rassicurante, ombroso, spaccone con moderazione, un concentrato di ... americane. Lo hanno paragonato a James Dean, a Monty Clift, proclamato il più sexy di Hollywood. Forse troppo per il ventisiciene attore di Cincinnati. Per essere divo gli è bastato ... film: *Top Gun*. Ma prima c'erano già stati *Taps, squilli di rivolta, I ragazzi della 56ª strada* ■ Coppola ... a giovanissimi promettenti, come Emilio Estevez, Ralph Macchio e Mickey Rourke. Poi verrà *Il colore dei soldi*, ■ Scorsese, accanto a Paul Newman.

■ ... passato contribuisce a creare il personaggio. La madre divorziò ■ padre quando Tom aveva 11 anni e fu costretta a fare ■ lavori al giorno per mantenere i figli. Il ragazzo tagliava l'erba e distribuiva giornali mentre le tre sorelle si arrangiavano come cameriere e baby sitter. Poi la parentesi degli studi in ... (...no, dove ... passi e vestiti erano assicurati, anche se la vocazione è frantumata dalle prime avventure con le donne. A completare il quadro, una forma di dislessia che lo colpì da piccolo. Ma quel momentaneo handicap non ha influito ■ fisico e nel ... della giovane star.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA

Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce ■ gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto. TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNO ... VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE ■ DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

D.M. 6/9/83

LANCIA

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

INTERREGIONALE - L'Albenga a un passo dal «titolo d'inverno»

# Inutile l'aiuto del Vado?

**Domani si conclude l'«andata» e la lanciata capolista riceve l'Asti, mentre i rossoblù sono impegnati a Domodossola contro l'immediata inseguitrice - In [illegible] anche Savona, Levante e Samm**

Siamo al giro di boa. Il campionato Interregionale vive domani l'ultima giornata del girone di andata. E' il momento dei primi bilanci. A [illegible] dei [illegible] pregi, difetti ed errori commessi vengono fuori impietosamente Se il calcio [illegible] si divertirà ad inventare [illegible] delle [illegible] giornate imprevedibili, l'Albenga capolista può festeggiare alla grande il traguardo: dall'alto dei suoi 21 punti a [illegible] sue due lunghezze di vantaggio in classifica [illegible] Juve Domo, affronta [illegible] proprio terreno un Asti, in ripresa dopo i nei gol rifilati al Levante, ma sulla carta [illegible] in grado di fermare gli scatenati [illegible] coneri di Micich all'un passo dal platonico. [illegible] significativo titolo d'inverno.

Gioco fatto per i bianconeri? E' presto per dirlo. [illegible] finora la loro marcia è [illegible] di una regolarità impressionante se raffrontata con quelle delle grandi avversarie (Juve [illegible], Valenzana, Cuneo e, grande delusione, la Biellese ora [illegible] a Miro Zunino)

Con l'Albenga, anche il Savona di Sergio Della [illegible] e il Levante di «Chico» Locatelli giocheranno in casa. Per i biancoblù, un appuntamento di lusso: riceveranno al «Bacigalupo» la Valenzana, una delle squadre in testa. Un match al [illegible] guarderà con interesse proprio l'Albenga che spera in un'impennata dei «cugini» per allontanare ancor di più la minaccia dei piemontesi. Un match nel quale Nicoli e compagni dovranno dimostrare che la loro classifica è [illegible]. A Biella, il 30 dicembre scorso, i biancoblù stavano conducendo per 1-0 [illegible] TT, quando l'arbitro ha mandato tutti a casa per nebbia. Una [illegible] per [illegible] colpaccio [illegible] [illegible] [illegible] vai mostrato di [illegible] più la formazione titubante delle prime [illegible], anche se la Valenzana [illegible] la sua difesa-bunker (quattro gol subiti in quattordici giornate, solo l'Albenga ha fatto meglio) [illegible] farà certo [illegible] pimenti.

Da [illegible] Savona in crescita, ad [illegible] Levante che soppica. Per la squadra di Locatelli il campanello d'allarme è scattato [illegible] il pesante 0-6 subito ad Asti. Solo colpa dell'infortunio del portiere Zappa? [illegible] del tutto, visto [illegible] l'esordiente difensore è uscito quando si era già sullo 0-2. «Siamo in crisi, [illegible] male che c'è la paura», aveva detto Locatelli. Domani [illegible] l'Aosta — penultima in classifica — si vedrà se il ripiego di fine [illegible] ha fatto bene [illegible] giocatori costretti [illegible] Orsata.

Tre, invece, le liguri impegnate in trasferta: il Ventimiglia [illegible] visita al [illegible] [illegible] [illegible] andrà a [illegible] contro la Juve Domo, la Cairese salirà a Saint-Vincent. Per i giallorossi di Pisano, che sembrano aver superato i loro complessi (sindrome da trasferta e lungo digiuno in fatto di vittorie), la [illegible] sul campo dell'ultima della classe non sarà una passeggiata. Gli arancioni, che non hanno mai vinto, [illegible] vogliono affondare, giocheranno con il coltello fra i denti.

«Uno [illegible] difficilissimo», dice mister Pisano che cerca almeno un punto. Quello che consentirebbe a Vella e soci di girare a quota 15, [illegible] specie [illegible] livello [illegible] al[illegible] per [illegible] con tranquillità all'immediato futuro.

Quanto al Vado, perenne enigma, farà visita al Saint-Vincent [illegible] cui divide [illegible] l'ultima [illegible] [illegible] 11. Toselli, contestato dopo il pareggio interno [illegible] l'Ivrea, ha avuto tempo per riordinare le idee con la sosta di fine anno. [illegible] è dubbio: q[illegible] Vado rispecchia davvero la sua c[illegible]ca o è in credito con la sorte? Contro un Saint-Vincent, che [illegible] è [illegible] da buttar [illegible] l'esame sarà difficile. Forse occorre davvero [illegible] [illegible] trincea» per superare il momento difficile, come ha detto quella vecchia volpe [illegible] [illegible] Bodi nel [illegible] il problematico campionato [illegible] formazione di Toselli.

Un'occhiata anche [illegible] Sammargheritese nel girone ligure-toscano. Battuta, non [illegible] colpo, a Pietrasanta nell'ultimo impegno [illegible], la squadra di Elvio Fontana inizierà l'anno nuovo [illegible] un avversario tutt'altro [illegible] morbido: a Santa Margherita arriva l'Intercomunale Vinci che, [illegible] classifica, ha [illegible] punti [illegible] più [illegible] che [illegible] tuttora ambizioni di promozione.

**Bruno Monticone**

Di Napoli e Bencardino figurano attualmente fra i giocatori di maggior spicco di Albenga e Ventimiglia (Telefoto Aldo)

PALLAVOLO - Il quadrangolare non sfugge alla squadra di Pastorelli

# L'Imperia sbaraglia tutti (9 le vittorie consecutive)

**Al secondo posto il Pio X, con Bovio squalificato nell'ultima gara - Delude il Sanremo**

[illegible] — E' andato al Volley Imperia il «quadrangolare» maschile [illegible] fine anno, disputatosi alla pale[illegible] di Porto Maurizio. Alla manifestazione, [illegible] in [illegible], hanno partecipato, oltre al Volley, la Polisportiva [illegible] Martino di Sanremo, il Varazze Volley e [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] buon livello, discreta affluenza [illegible] pubblico e qualche protesta [illegible] problemi legati all'allestimento [illegible] palestra Maggi (il riscaldamento [illegible] funzionato solo nell'ultima [illegible] tre giornate di gara): questi i principali connotati [illegible] torneo.

[illegible] formazione imperiese, che col patrocinio [illegible] Germotors Alfa Romeo [illegible] occupata dell'organizzazione della manifestazione, ha dominato la [illegible] imponendosi su tutte [illegible] avversarie.

Nel primo turno, i biancorossi di Imperia hanno sconfitto la Polisportiva San Martino per 3-1 e il Pio X si è imposto sul Varazze Viley con identico risultato. Nella seconda to[illegible] di [illegible] il Pio X ha avuto la meglio per 3-1 sulla Polisportiva [illegible] Martino, e gli imperiesi [illegible] regolato il Varazze sempre per 3-1.

Nella giornata conclusiva le attenzioni erano concentrate sul [illegible] Volley Imperia-Pio [illegible] Loano: gli imperiesi, al termine [illegible] tre vibranti frazioni, hanno avuto ragione degli avversari: parziali 15-2, 6-15, 15-9.

Nella compagine [illegible] Pio X, [illegible] terzo set, [illegible] proteste, è [illegible] espulso [illegible] [illegible] degli elementi [illegible] [illegible]

## Optimist a Sanremo con dieci nazioni

[illegible] — Prende il via stamane (ore [illegible].30) il «Meeting Internazionale del Mediterraneo» per la classe Optimist, riservato a ragazzi fra gli 11 e i 14 anni. La [illegible] si concluderà lunedì. Il programma [illegible] [illegible] al [illegible] olimpico nel [illegible] di Sanremo. Al via, [illegible] ragazzi provenienti [illegible] 10 nazioni.

## Mato Tour, Usanna confermato al vertice

SANREMO — Carlo Usanna è [illegible] riconfermato presidente del [illegible] Tour. Le altre cariche [illegible] [illegible] consiglio direttivo: [illegible] Parodi vice presidente; Marco [illegible] direttore sportivo; Aldo Venturelli [illegible] tario; Massimo Faina economo; Gianfranco Lopo e Antonio [illegible] Donato revisori; [illegible] Usanna, Giovanni Piccarriglio, Enzo [illegible] Sante e Andrea De Andreis consiglieri. Primo impegno [illegible] (il 6 e 7 febbraio), l'organizzazione della Motoconcentrazione invernale dell'amicizia per motocampeggiatori che si [illegible] alle «casermette». [illegible] Romolo

E' la moderna arte marziale di difesa personale

# L'aikido conquista Imperia un corso anche per bambini

**[illegible] sono previsti «stage» con valenti maestri giapponesi**

IMPERIA — Cresce a Imperia l'interesse intorno all'aikido, arte marziale [illegible] derna di difesa personale.

E' per consentire un sempre maggiore avvicinamento a questa disciplina, che il [illegible] «Aikikai Imperia» ha deciso [illegible] riproporre, per il corrente anno, i corsi speciali per bambini e per la «terza età».

[illegible] iscrizioni si ricevono [illegible] sede di via S. Leonardo Mazzabò [illegible] (edificio del [illegible] navale), tel. 20610. [illegible]

Il termine [illegible] tradotto letteralmente, significa «Via dell'armonia». I principi fondamentali di questa sempre più seguita arte marziale sono la disciplina fisica, la non aggressione, la [illegible] interiore e l'equilibrio mente-corpo.

Essenzialmente non è ritenuto uno sport competitivo, ma un'arte [illegible] [illegible]

Alla [illegible] dell'aikido, [illegible] Giappone nel secolo scor[illegible] su derivazione delle altre antiche arti marziali, vi sono tecniche antiche [illegible] [illegible] anni.

Parte integrante di questa disciplina [illegible] poi i metodi di respirazione e meditazione Zen.

Responsabile [illegible] corsi dell'«Aikikai Imperia» è Carlo Rainieri, coadiuvato [illegible] Sergio Nappelli, entrambi cinture nere 3° dan. Il settore riservato [illegible] bambini è curato da Nadia Bergamelli, cintura nera 1° dan.

Spiegano: «*Per...pratiche l'aikido non ci sono limiti [illegible] età o controindicazioni. E' una disciplina [illegible] scevrata e con ottimi risultati per esercizi di riabilitazione fisica e respirazione*».

Prosegue Rainieri: «*Sotto il profilo tecnico, l'aikido è [illegible] sintesi delle antiche arti marziali giapponesi di [illegible] conserva e tramanda un ricco patrimonio culturale e spirituale*».

Gli allenamenti [illegible] Gruppo Aikido di Imperia si [illegible] nella sede di via Maz[illegible] lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 19,15 alle 21).

Periodicamente [illegible] [illegible] che previsti «stage» [illegible] perfezionamento [illegible] alcuni valenti maestri giapponesi.

**f. d.**

## [illegible] savonesi nell'Under [illegible] di pallanuoto

CHIAVARI — «Gin Storti» e la Nazionale under [illegible] di pallanuoto tornano a Chiavari dopo il trionfale [illegible] su nel [illegible] internazionale juniores [illegible] 12 a 13 [illegible] scorso, quando batterono Ger[illegible] Ovest, [illegible] a [illegible]. Per questa settimana, a [illegible], il [illegible] azzurro ha convocato 24 giocatori per [illegible] collegiale di allenamento. I liguri compresi nell'elenco [illegible] Paolo Petronelli (Kontron Savona), Davide Cerchi (Sori), [illegible] Prati, Alessandro Bovo, Mirko Staltari e Adolfo Bombardi (Marnati), [illegible] Angelini (Erg Pro Recco) e Giacomo Musso (Savona [illegible]. Gli azzurr[illegible] devono [illegible] nati non oltre il [illegible].

MOTOCICLISMO - Giorgio Grasso tenta anche quest'anno l'avventura africana

# Un sanremese alla Parigi-Dakar

**Il pilota iscritto al raid con una Yamaha - Il desiderio di riscatto dopo il ritiro dello scorso [illegible] - Gli impegni degli altri big locali, Pier Franco Muraglia e Marco Rossi**

SANREMO — Giorgio [illegible], numero uno del Moto Club Sanremo, ha preso il via anche quest'anno [illegible] mitica Parigi-Dakar. La decisione [illegible] stata ufficializzata nei giorni scorsi dopo [illegible] accordo [illegible] la KTM austriaca e la Yamaha giapponese: Grasso, infatti, [illegible] confermato anche per il 1988 il matrimonio con la KTM, con cui correrà le prove dei campionati enduro, ma la stessa casa austriaca ha acconsentito, [illegible] per il [illegible] [illegible] franco-africano, a «prestare» il suo pilota di punta alla casa nipponica che ha voluto presentarsi al via della difficile prova con un team agguerrito e qualificato.

[illegible] così, è partito lert, con gli altri concorrenti da Versailles; oggi, a [illegible], si imbarcherà per l'Africa dove domani, [illegible] Algeri, scatterà la prima tappa [illegible] spettacolare prova.

Per [illegible], genovese trapiantato a Sanremo per ragioni agonistiche, il [illegible] sarà l'anno delle rivincite: punterà al titolo italiano e mondiale [illegible] [illegible] cr enduro che, dopo i trionfi [illegible] due anni fa, ha [illegible] cedere, per un soffio, nel [illegible] piazzandosi [illegible] posto d'onore in entrambe le [illegible] sifiche.

Ma l'ex fidato cercherà una rivincita anche [illegible], [illegible] Parigi-Dakar. La scorsa stagione, [illegible] debutto nella durissima gara, era stato costretto al ritiro dopo una paurosa avventura nel deserto del Ténéré (era stato disperso due giorni che aveva fatto restare [illegible] il fiato [illegible]so amici e compagni [illegible] squadra. Forte di quell'esperienza [illegible] Grasso [illegible] ora [illegible] disputare una [illegible] Parigi-Dakar, con l'obiettivo di concludere la gara senza danni e grosse paure [illegible] [illegible] prossimo.

Novità piuttosto grosse invece per Pier Franco Muraglia. L'altro pilota sanremese [illegible] un recente e glorioso passato carico di titoli italiani, europei e mondiali [illegible] [illegible] cc enduro. Dopo die[illegible] di gare e trionfi nella classe minima, Muraglia andrà a c[illegible] nuova gloria nella 125 cc. Un salto di classe [illegible] quale il centauro matuziano si sta preparando [illegible] grande serietà. Per [illegible] — che si è quasi completamente ripreso dall'infortunio [illegible] tito [illegible] Set Giorni mondiale disputata in Polonia — [illegible] pronta [illegible] nuova Rusqvarna-Cagiva che lo accompagnerà [illegible] difficile debutto.

L'altro pilota [illegible] di punta, Marco [illegible] campione d'Italia e d'Europa in ca[illegible] [illegible] classe 80 [illegible] forre[illegible] per le Piamme Oro Roma), resterà legato alla pesarese TM [illegible] cui ha colto, nel 1987, i migliori [illegible] ai della carriera.

[illegible] ha già annunciato la partecipazione alle prove [illegible] campionato italiano ed europeo ed alla Sei Giorni mondiale dove nella classe 80 cc [illegible] [illegible] più neppure [illegible] concorrenza cittadina di Pier Franco Muraglia.

**b. m.**

Pier Franco Muraglia, dopo dieci anni [illegible] trionfi nell'«80», cerca [illegible] nuova gloria nella «125»

L'ALTRO SPORT DI SAVONA - Mille i pattinatori tesserati, la canoa ha la [illegible] «patria» ideale in Val Bormida: uno sguardo [illegible] judo, lotta, sci, ciclismo [illegible] boxe

# Il fenomeno-skating, Osiglia sulle orme di Sabaudia

SAVONA — Quanto sport [illegible] dietro a Sua [illegible] il calcio? Tanto, tantissimo, a Savona non sfugge alla [illegible] gola. Se pallanuoto, basket, pallavolo e football americano sono probabilmente le principali alternative [illegible] pal[illegible], nel capoluogo non [illegible] [illegible] altre attività, talvolta anche praticate e seguite da numerosi appassionati.

**Pattinaggio** — [illegible] meri[illegible] [illegible] pista coperta di Zinola (una delle poche della Liguria), ma il pattinaggio artistico e di velocità sta facendo, [illegible] qualche [illegible] schiere di proseliti. Si calco[illegible] che vi [illegible] [illegible] un migliaio di praticanti, tra agonisti e non, [illegible] sola provincia, oltre a moltissimi appassionati.

Ma [illegible] a vedere dentro [illegible] fenomeno-skating. Si pratica molto l'artistico (undici [illegible] [illegible] quattordici affiliate alla Federazione gareggiano nel settore), meno la velocità. Perché? «*La stragrande maggioranza dei nostri iscritti [illegible] ragazze, che scelgono ben presto la strada dell'artistico, lasciando ai maschi il settore corsa*» spiega il presidente provinciale Chiapport, aggiungendo: [illegible] mancano però *le eccezioni. E sarebbe il momento che anche i ragazzi capissero che l'artistico non è specialità solo femminile*».

Ad occuparsi del settore corsa [illegible] [illegible] società Rotor Skate Calizzano, San Nazario Varazze e SMS Generale Savona. Quest'ultima, cura però anche l'artistico, [illegible] con grossi risultati, al pari [illegible] altri club: [illegible] [illegible] Vado, Pattino Carcarese, Le Torri di Cairo, [illegible] [illegible] Delmas Savona, SMS Zinolese Savonese, Pallaportiva Spotornese, Skate Club Spotorno, Roller State Libertas Savona, Skating Club Savona, [illegible] Bernardino Albenga e Mini-sport Albenga. Un po' tutte contano su impianti propri, sempre all'aperto, tranne [illegible] già [illegible] pista di Zinola. E [illegible] dell'attività provinciale [illegible], da qualche tempo, anche regionale.

[illegible] — Vent'anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] film che [illegible] lebravano le imprese dei campioni giapponesi di [illegible] marziali, lo judo prese campo in Italia. Il suo boom non [illegible] è però fermato, almeno a Savona. Tant'è vero che [illegible] la città [illegible] su un pluricampione italiano, il ventenne Andrea Pecori, nazionale nella categoria fino a [illegible] chilogrammi.

[illegible] è una mosca bianca. Armando Vettori, bronzo agli «Italiani» nel [illegible] kg nell'85. Andrea Ricaldone e [illegible] Viaggi, [illegible] altri esponenti [illegible] avanguardia di una disciplina che ottenne i primi grossi risultati da [illegible] in campo femminile, grazie alla campionessa d'Italia [illegible] Fontana, poi con Anna Maria Valvano, gran[illegible] protagonista anche in campo europeo.

Fratellanza Ginnastica [illegible] (la società di Ricaldone e Viaggi), [illegible] Judo [illegible] (dove è [illegible] rato Pecori), Yuma Arashi (combatte qui Vettori) [illegible] i principali sodalizi cittadini, con Judo Serenella, e i Dopolavoro Ferroviario e Postelegrafonico. Alla Yuma Arashi si pratica anche il karate, sport-guida della Youbisei Due [illegible] di Albisola.

**Lotta e sollevamento pesi** — Già citata a proposito di judo e ginnastica artistica, la Fratellanza torna in primo [illegible] piano [illegible] queste [illegible] discipline, che [illegible] parecchi anni stanno [illegible] a [illegible] grandi soddisfazioni. Basti pensare che, oltre [illegible] pallanuotista Andrea Pisano, gli altri due propabili olimpici savonesi in vista di Seul '88 sono proprio due rappresentanti di lotta e sollevamento [illegible].

Il primo è Mario Mazzotta, funambolico grecoromanista [illegible] volte campione d'Italia e [illegible] di grandi prestazioni [illegible] in importanti meeting internazionali. L'allievo del maestro Carretto è [illegible] tempo [illegible] azzurra, e gli [illegible] detti ai lavori, addirittura, affermano che non è azzar[illegible], per lui, parlare di una [illegible] medaglia ai Giochi di Corea.

Il sollevamento pesi è da anni all'attenzione generale. Prima [illegible] merito di Giuseppe La Crotteria, olimpionico a Mosca e Los Angeles (tem[illegible] [illegible] [illegible] problemi [illegible], adesso c'è Pietro Putia a raccoglierne l'eredità. Putia, peso medio naturale, ha già [illegible] un eccellente decimo posto ai Giochi di Los Angeles [illegible] diciottenne, a anche [illegible] suo conto non mancano le speranze [illegible] vederlo sul podio a Seul.

Da [illegible] [illegible] a Savona [illegible] [illegible] sodalizio che si occupa [illegible] pesistica, oltre alla Fratellanza. Si [illegible] [illegible] Pegaso, che non solo conta su diversi atleti di ottima qualità, [illegible] anche e soprattutto su [illegible] lità organizzative eccellenti. E' grazie al [illegible] club [illegible] di recente [illegible] stato [illegible] al palasport di Albisola Superiore le nazionali giovanili di Francia e Germania Occidentale.

**Sci** — [illegible] iscritti alla [illegible], ma [illegible] [illegible] [illegible] 4-5 mila praticanti. Queste le cifre eloquenti, che [illegible] la sola Savona città [illegible] campo sciistico. La nostra sarà anche [illegible] regione [illegible] ma di sicuro [illegible] mancano i grandi appassionati della montagna e della neve, che già in questi giorni [illegible] organizzano in vista delle consuete «spedizioni» invernali.

Mentre val la pena ricordare l'esistenza [illegible] provincia di una buona località sciistica (Alberola, a 30 chilometri [illegible] Sassello), [illegible] crediti le [illegible] che operano in que[illegible] campo, [illegible] con fini agonistici che semplicemente promozionistici. Sono gli Sci [illegible] [illegible], Albenga, Riviera Loano, Alassio, Finale Ligure, Cengio, Cairese, Bistagno, Carcare, Roccavignale, Val Neva, Sporting Savona, Club Neve Savona, Centro [illegible] Savona.

[illegible] questi, praticano attività agonistica Sporting Sa[illegible] Albenga, Cengio e Carcare nello sci alpino, mentre SC Cairese e (soprattutto) SC [illegible] [illegible] [illegible] cupano del nordico. Sassello ha portato più volte i suoi giovani alle finali nazionali [illegible] Giochi della gioventù di fondo sbaragliando il campo a livello regionale.

Le assicurazioni in [illegible] [illegible] incidenti, l'organizzazione [illegible] trasferte in località sciistiche, qualche sconto sull'uso degli impianti [illegible] alcuni [illegible] vantaggi che offre l'iscrizione ad [illegible] club del settore.

Non bisogna poi dimenticare che, almeno a livello li[illegible], ci sono [illegible] ottimi risultati, soprattutto da parte dei tesserati dello Sporting Savona, [illegible] Alberto Magi, Raffaella Gaminara, Marcella Mugnaini e Roberto Bracco, tutti campioni o vice campioni liguri in queste [illegible] ultime stagioni.

**Ciclismo amatoriale** — Se la nostra è una provincia senza grandi acuti a livello di ciclismo professionistico (fa eccezione l'alassino Roberto Fortunato, ormai trapiantato in Veneto, campione del mondo nella 100 km dilettanti quest'anno), ci sono invece buoni risultati a livello giovanile, con ciclisti che però si trovano poi ad affrontare il problema del passaggio di categoria, contro atleti supportati da organizzazioni più forti.

E soprattutto c'è un enorme massa di amatori, che praticamente ogni fine settimana, da marzo ad ottobre affrontano sulle strade di casa tracciati agonistici e non, sempre col massimo impegno, e sempre in gran numero. Uno spettacolo mai consueto, vedere sfilare 80-100 (quando non sono di più) di questi appassionati sulle nostre strade.

E gli appuntamenti di centro del settore sono due. Lo slam del cronometro Ferrarasa, che impegna per cinque fine settimana gli atleti in prove contro il cronometro, e l'ormai ultradecennale Giro della provincia di Savona, nel quale è tradizione superare i duecento iscritti, per sei (a volte, otto) tappe disseminate in varie località, spesso sconfinando fuori provincia e regione.

**Pugilato** — Sono finiti i tempi di Sabatino De Filippo, quando l'allievo del maestro Carlevarino combatteva per il titolo italiano dei pesi mosca contro il campano Camputaro. Eravamo ai primi Anni Settanta, e ancora la «nobile arte» faceva proseliti. Poi, il buio. Inutile l'enorme commovente impegno di Carlevarino, tutt'ora sulla breccia e fiduciosi nelle qualità dei suoi giovani (spaccano adesso i gemelli Caprini, di Cairo Montenotte).

Le difficoltà organizzative, una sorta di strana abulia verso questo sport (certo meno violento di molte altre discipline che nel frattempo gli hanno sottratto appassionati), hanno creato un momento di vuoto. La Pugilistica Savonese, unica società del settore, però, non si dà per vinta. Di recente ha allestito una buona riunione di «novizi», e conta nei prossimi mesi di tornare in primo piano. E d'altronde, chi lavora nel pugilato è abituato a dare battaglia.

**Canoa e canoa polo** — Due i «grandi poli» della specialità: la Canottieri Sa[illegible] a Savona e il [illegible] di Osiglia, in Val Bormida. Il primo è il club più anziano della provincia, presenta atleti affermati anche in campo nazionale come Rudi Camurati e Gianni Curletti, e non ha solo il merito di aver portato avanti questa disciplina, ma anche quello di aver fatto conoscere una specialità nuova e divertente come la canoa-polo.

Quest'ultimo è uno sport da praticare in piscina (esiste un campionato ligure che a Savona viene giocato nella vasca olimpica di corso Colombo), tra squadre di canoisti che hanno come scopo la stessa cosa del calcio, pallanuoto e pallamano: cioè di buttare in rete una palla. Non è affatto facile, ma soprattutto è divertente per chi gioca e assiste. Provare per credere.

Ad Osiglia, [illegible] il grande vantaggio naturale del bacino lacustre. La possibilità di lavoro in grande stile degli sport del remo, da noi, sono soprattutto concentrate [illegible] questa località dell'entroterra, baciata dalla fortuna sia sul piano ambientale che geografico. Molti addetti ai lavori, salti fino ad Osiglia, hanno parlato di quel lago come di una nuova, possibile Sabaudia, la «patria» italiana delle specialità canoistiche.

La puntata conclusiva sarà dedicata a vela, windsurf, motonautica e nuoto sincronizzato.

**Roberto Baglietto**

Nel Savonese è sempre boom per il pattinaggio

Mario Mazzotta

Andrea Pecori

Roberto Fortunato

Le cattive condizioni del tempo hanno frenato molti novaresi

# Un Capodanno con i tuoi

**i botti, molti sono restati a casa - Il primo dell'88, alle 11,46, Paolo figlio una giovane coppia Omegna - L'ultima invece bambina di - Poca neve in montagna**

Poca neve nell'Ossola, solo a Macugnaga e in poche altre località è stato possibile e realizzare la tradizionale

NOVARA — E' Capodanno davvero tranquillo quello trascorso dai . raccomandazioni della vigilia sono evidentemente servite I botti sono mancati ma a giudizio generale stati rispetto agli passati. Il dato positivo si ricava poi particolare che si è registrato alcun incidente di sorta provocato dai petardi.

Le condizioni meteorologi- non migliori. La nebbia fitta che ha gravato su tutto il Nova-. sembra abbia indotto molti a festeggiare fra le pareti domestiche così da non esporsi a rischi inutili.

è brillato, contato e fatto festa fino le prime luci fatti anche i ristoratori perché i cenoni di fine hanno avuto un successo insperato. I novaresi non hanno questione di cifra preferendo i locali più raffinati e in particolare quelli che proponevano anche l'orchestra. Ieri mattina le strade della provincia così come il centro storico di Novara apparivano completamente . La città è tornata a rianimarsi solamente in serata con il zionale passeggio sotto i portici. Non si stati gravi incidenti stradali.

Molti però ancora in vacanza e rientreranno solamente a conclusione di quest'ultimo weekend. le scolastiche si chiuderanno solamente con l'Epifania, attività lavorative riprenderanno a pieno ritmo già lunedì prossimo.

Per il primo giorno dell'anno è diventata ormai una simpatica consuetudine scoprire chi è il primo nato. Questo piccolo primato per il spetta alla provincia e in particolare al reparto ma- dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Qui alle 11,46 di ieri mattina Maria Di Benedetto, un'ope- di 23 anni, ha dato alla luce un maschietto. Pa- questo il nome che imposto al neonato, pesava tre chili e sette etti. Il padre, Massimo Pagano e la carrozziere di 25 anni. La giovane coppia vive ad Omegna in via IV Novembre 315.

L'ultima del 1987 è invece una bambi-: Giada. L'ha data alla luce nel reparto di 2° ostetricia al San Giuliano di Novara. Cristina Alberti- di 22 anni che vive con il marito Francesco Cirica a Cameri in via Scala 2.

Ieri mattina, nel capoluogo, come ad ogni Capodanno, le forze dell'ordine, i volontari della «Cri ed i responsabili di alcuni servizi si sono incontrati sulla centralissima piazza Martiri per il tradizionale brindisi e lo scambio di auguri. (r. a.)

DOMODOSSOLA — Capodanno tranquillo e senza incidenti, all'assenza di neve che ha favorito i numerosi spostamenti sulle strade delle dirette ai tradizionali cenoni di fine . Tutto tranquillo anche alla «Maternità» dell'o- del capoluogo, dove 0 del 1° gennaio si è verificata alcuna nascita, o nemmeno ne previste a breve.

Sembra il passaggio dall'87 all'88 sia stato caratterizzato dall'aumento, forte intervento, di fuochi d'artificio, botti e tardi con gli e i numerosi forestieri hanno salutato l'anno nuovo.

La ha quasi annullato la settoriale folcloristiche, anche a Macugnaga e in altre località i maestri di sci a qualche appassionato hanno rinunciato tradizionale fiaccolata lungo le piste. mentati i balli e le bevute attorno ai alberi di Natale .

Domodossola particolare afflusso maxi-presepio di piazza Stazione, ma il leitmotiv è costituito cenoni e cenette in ristoranti e private.

I rossoblù, secondi in classifica, si preparano al ritorno

# Imbattuto per 15 partite il Borgo è pronto al salto

**Sono alle spalle Bellinzago e mirano a tornare in Interregionale - Politica del**

BORGOMANERO — All'insegna della buona amministrazione. Il Borgo accinge ad affrontare il 1988 calcistico, alle spalle prima campionato più che soddisfacente: 19 risultati positivi in domeniche di gioco. Non più 7 vittorie conseguite formazione Gironimi, 4 pareggi, reti compagini avversarie e solo 6 quelle subite. In questo 1 sono alle spalle dell'irresistibile capoli- Bellinzago del girone del campionato di Promozione ti alle temibilissime Verbania e Sunese.

Tutto, dunque, la regola prudenziale che ha sempre governato la società locale, che — fatta eccezione per una breve parentesi, in cui erano prevalse ambi- dirigenti tempo — ha sempre operato senza trasportare troppo fantasia, bensì saldamente ancorata alla realtà. Così, il Borgomanero non avuto bisogno «ripescato» dall'alto, di grave travaglio.

Ora, la rappresentativa rossoblù si prepara al ritorno in Eccellenza, che certo le si addice, e — non sarà quest'anno — ciò avverrà gli anni i. Chi grida alla Borgomanero, dimostra solo di conoscere poco la storia della società che negli ultimi campionati si è classificata, resto, pre seconda.

Che è successo nell'e- scorso? La squadra si è semplicemente rinnovata, dando innanzitutto una va di coraggio di non conto, assumendo come allenatore l'esordiente Gironimi. Ex giocatore rossoblù, Gironimi si è rivelato più bravo di quanto si potesse ragionevolmente sperare, e — anche se nell'ultimo incontro diretto con il Bellinzago è stato criticato per scelte discutibili — le sue decisioni sono apparse finora quasi sempre indovinate.

Poi, sono stati gli ottimi acquisti di e Leonardi, e (risultata determinante) dell'impiego giovani: Garattoni, Andrea Savoini, Mora e Per il vecchi «leoni» come Bonan, Zangari, Cagnoli e Rosa, ottimi giocatori come Riva (di cui si dimentica sovente il apporto), giocatori che si son fatti ormai Giorgio Savoini e Oreve, oltre — ovviamente — al bravissimo portiere Ponte, che costituisce una vera garanzia.

Se si risvegliasse finalmente anche Cavagnetto, il Borgomanero non lo maggiore non si : niente programmazioni bellicose: «Basta buon piazzamento», la solita dichiarazione ufficiale. Con è la più — numeri — del girone, il Borgo dovrebbe sfoderare adesso un attacco maggiormente prolifico. Forse, tra Cavagnetto che tarda troppo a riprendersi, e Savoini età, potrebbe rivelarsi la carta vincente.

**Francesco Allegra**

### Un torneo di hockey a Novara

NOVARA — L'annata hockeystica si all'insegna dei giovani grazie a un internazionale organizzato dalla società Rotellistica quale augurio quello che il futuro di questo sport che a Novara vanta

Le gare cominceranno domani al palazzetto dello sport ed oltre alla società organizzatrice, vedrà schierate le formazioni dell'hockey club (Svizzera), l'hockey club e l'Amatori hockey Quattro di questa manifestazione voluta da un gruppo di appassionati che da anni si dedicano al settore giovanile per portare alla ribalta dell'hockeyano qualche novarese avverrà fino a qualche anno

Gli abbinamenti avverranno per . Le prime partite si disputeranno in pomeriggio poi si affronteranno prima le perdenti (ore 14,30) per il terzo e posto seguirà, alle 15,30, la per l'assegnazione del trofeo e quindi la premiazione. (l. l.)

Le previsioni di «Gerard»

# Meno disoccupati è parola di mago

**Aveva predetto la promozione del Novara**

OLEGGIO — Gerard , il mago-musicista, non manca l'appuntamento le previsioni sul 1988. Subito risponde ai tifosi sulla mancata promozione del Novara in Ci predette all'inizio dell'anno scorso. «E' vero, dissi il Novara sarebbe passato di categoria, questo era scritto negli astri e solo la squadra azzurra ha potuto annullarlo. Quest'anno la promozione del Novara nella stagione '87-'88 non è scritta quindi, grande dispiacere. dire neppure quest'anno squadra azzurra passerà di categoria».

«L'88 sarà anno tranquillo diminuirà disoccupazione nel Novarese mentre nel dell'Italia».

politica che assilla provinciale, stando a quanto confidato da Gérard, troverà una rapida sistemazione e l'attività politica proseguirà da primavera a fine '88 senza traumi. L'evento più importante per il Novarese di carattere scientifico: «Non posso precisare se sarà scoperta o un'eccezionale intervento chirurgico; però è legato alla scienza e dispenterà un fatto non solo nazionale ma uscirà dei fini italiani».

Gerard insiste sulla positività di questo '88 che registrerà una flessione nel campo della delinquenza e degli incidenti stradali. Il fenomeno droga avrà, almeno nel , una piccola impennata.

Annuncia per Novara un'affermazione nell'hockey, il Novara Calcio, come già detto, rimarrà in C2, nell'Interregionale si salveranno le

Il Napoli ripeterà la vittoria nel campionato di serie A? Gérard è esplicito al riguardo: «Non sarà il Napoli a vincere il campionato '87-'88, di questo sono sicuro».

E.

Presentato il calendario dei concerti dell'88

# A Novara una nuova era per la Gioventù musicale

**Dieci appuntamenti al Teatro Borsa - Canino e città**

Bruno Canino

NOVARA — Questo dovrebbe essere per la sezione novarese della «Gioventù Musicale» l'anno della rinascita. Nel 1984 quando la sezione venne costituita, gli iscritti furono 420, poi subito le si assottigliarono riducendosi a più della metà.

Un fenomeno che il presidente del sodalizio, Giuseppe Tosatti, non sa spiegarsi. «Forse — dice — sarà la scarsa pubblicità anche ai nostri concerti che, comunque, sempre ottima riscossa».

Scopo dell'Associazione fun centinaio di sezioni in tutta Italia è di avvicinare, fare conoscere ed la musica ai giovani. Per questo, oltre ad stagione concertistica sono programmati «incontri» con le scuole novaresi. Quest'anno, poi, è «lanciata» una nuova : ogni socio (quota di mila lire) può accompagnare gratuitamente ai concerti un giovane fino ai 14 anni.

Del resto i biglietti per ciascun sono a prezzi popolari: 8 mila per gli adulti e 5 mila per i giovani sino a 25 anni. Quanto ai soci, con quelle 20 mila lire, sono seguire gratuitamente tutti i concerti delle sezioni Gioventù Musicale.

Il «cartellone» della stagione (concordata con centrale di prende una decina certi che si tutti nel Teatro «Borsa». Tra gli esecutori più noti, Roberto Cappello, il pianista vincitore «Premio Busoni»; il violinista Siu-Ching-Lu vincitore, quest'anno, «Paganini»; altro pianista, Benedetto Lupo, vincitore «Cartoli» e ospite, nel settembre «Settimane» di Stresa. E ancora, il pianista Bruno Canino, l'ungherese Janosy Ensemble.

«Tra i nostri intenti — — c'è anche quello fare conoscere artisti novaresi. E' il caso del "duo" Renzo Turola-Gloria Gili, insegnanti al Conservatorio di Novara, e di Marco Rizzi-Alessandro Maffei».

La locale della Gioventù Musicale, «vive» sul finanziamento dei propri sostenitori. I soci, innanzitutto, ma ha collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, il patrocinio della Camera di mercio e il concorso della Banca Popolare Novara e della Regione.

p. b.

## Cinema taccuino

### NOVARA

**ASTRA:** erotiche (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22,05.

**ELDORADO:** Montecarlo gran Casinò, con C. De Sica. 14,20; 16,20; 18,20; 20; 22.

Arrivederci al Orari: 14,15; 16,15; 20,15; 22,15.

**VITTORIA:** Biancaneve e i sette nani. Ore: 15,30; 17,40; 19,50; 22. Fiore sbarca in (cartoni animati) di S. Spielberg. Orario: 14,30; 16; 17,35; 19,10; 20,40 e 22,15.

Sale sale, con D.Quaid. Orario: 14,30; 16,30; 17,45; 20 e 22,15.

Un amore a prova di proiettile con K. Basinger. Orario: dalle 14 continuato.

York A. Sordi

**S.CARLO:** Programmazione non pervenuta

### BORGOMANERO

**MODERNO:** Renegade. Orario: 14,30 e 16.

**NUOVO:** Io e (sala grande): 19,30 e Salto nel buio (sala piccola) Orari: 19,30 e 21,30

### CAMERI

RIO: Beverly Hills Cop 2. Orario: 20 e 22.

### DOMODOSSOLA

Io e Orari: 20,30 e 22,30.

**CINE 1:** La via del signore sono finite. 20 e 22.

da ricchi con L. Banfi, R. e P. Villaggio. 20 e 22.

### GATTINARA

**ITALIA:** non pervenuto.

### OMEGNA

**SOCIALE:** Renegade.

di F. Fellini. Orari: 20 e 22.

### ROMAGNANO SESIA

**CASA DEL POPOLO:** Il siciliano con C. Lambert. Ore 20,30.

### TRECATE

**VITTORIA:** Rebo tra rischi. Orario: 20 e 22.

voglio con (luci rosse) Orario: 20,15 e 22,15.

**ARISTON:** (accomuna- l'inferno) con R. Nitro. M. m. anni. Orario: 20,15; 22,30.

**VIP:** La squola 4 in vendetta con . Orari: 22,30.

**SOCIALE (Intra):** Io e mia sorella con C. Verdone e Ornella Muti. Orario: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (Pallanza):** Da grande con R. Perrino. Orario: 20; 22,15.

### VIGEVANO

**ARLECCHINO:** Opera di R. Aupetit

**ASTORIA:** Da grande con R. Perrino

**MARCONI:** Orso Carlo con C. De Sica.

### DOVE FARE

### A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45 del giorno dopo, è di turno la farmacia Carnago di corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15 è di turno la farmacia San Rocco di largo Cantore.

### IN PROVINCIA

Arona: Arrigotti

Meina: Gaspanni

Varallo P.: Facchini

Verbania (Intra): Pretti

### TURNO BENZINAI

Aperti il 1° gennaio: Milano, Trieste, Agip, della Vittoria, Mobil, Acl-Agip, Chiarini corso Risorgimento, IP; corso Vercelli, Mobile, Esso; viale Allegra, Mobil; Agognate, Mobil; Cavaliceria S. Marino, Chevron; corso XXII Marzo, IP; Mobil; viale G. Cesare, Total; Oleggio, gas auto.

(0321) 3731; (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) ; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 98.219; Domodossola (0324) ; Omegna (0323) 642.121.

### PRONTO SOCCORSO

(0323) 788.121; Domodossola (0324) 2587; Gravellona (0323) , (0321) 27.000; Oleggio (0321) ; Omegna (0323) 61.300, (0324) 58 108, (0321) , (0323) 51.000 - 45.000.

### PRONTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco 452 222, Polizia Stradale 455.555; Vigili urbani 459.252; Soccorso Asl 116.

Acquedotto 21.627; 40.2401; 33.261; 192.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Casualmente, ci siamo trovati qualche giorno fa, nella magica atmosfera di una serata di ballo (era la «Festa Verde») al **Dancing** Ci è subito saltato all'occhio, con piacere, un grosso rinnovamento del locale e la nostra curiosità ci ha spinto a voler conoscere di persona il nuovo gestore, il sig. Mauro Orioli. «Ritengo il Piranha — ci ha detto, con estrema decisione — uno dei migliori locali d'Europa, anche ultimamente è stato un po' trascurato; quindi è un mio preciso intendimento dare quello splendore quel ringiovanimento di cui il locale ha bisogno». E così è, infatti, diciamo noi. Ci sono, inoltre, cambiamenti per quanto riguarda le serate. Infatti, il sig. Orioli ha proseguito: «Il primo obiettivo stato quello di riportare al Piranha le più prestigiose orchestre internazionali per il ballo liscio che si terrà il giovedì la domenica Saranno soprattutto serate briose in allegria — continua Orioli — perché ci sarà spazio anche per i giovani con momenti di disco music. Disco music che trionferà comunque il venerdì, il sabato sera e la domenica pomeriggio.

«In tutte le serate — spiega Orioli — mi avvalgo della collaborazione di un D. J. grande professionalità e ottimo gusto discografico, molto conosciuto da queste parti in quanto collabora con la nota emittente **Punto Radio** Uomo dalle idee chiare, questo Orioli. Lo salutiamo, ma veniamo «rapiti» da un cameriere di sala che ci invita nel ristorante del locale per assaggiare le specialità della cucina che funzionerà tutte le sere. Sarà una mossa del sig. Orioli per procurarsi i nostri buoni uffici? Da questo giornale gli rispondiamo che non c'era davvero bisogno. Il nuovo PIRANHA, con il nuovo «look» e il ristorante davvero delizioso convincerebbe chiunque.

Buon ballo, signori, buon divertimento al **Dancing Piranha.**

**il piranha si rinnova**

**il piranha si rinnova**

DAL 29 DICEMBRE 1987

MASPI sconti

FINO AL

UOMO E

| | | |
|---|---|---|
| CAPPOTTI-TAILLEURS-GIACCONI DONNA | DA L. | 45.000 |
| ABITI E GIACCHE UOMO LANA | DA L. | 95.000 |
| GIACCHE A VENTO MANICHE STACCABILI | DA L. | 39.000 |
| GIACCHE A VENTO VERO PIUMINO D'OCA | DA L. | 149.000 |
| GIACCHE UOMO LANA TAGLIE PICCOLE | DA L. | 20.000 |
| CAMICIE UOMO E DONNE DONNA | DA L. | 9.500 |
| MONTONI ROVESCIATI NAPPATI | DA L. | 490.000 |
| MONTONI ROVESCIATI NAPPATI GIUBBINO | DA L. | 390.000 |

e molti altri articoli a prezzi stracciati

vieni PIANI DI VENDITA ENTRATA LIBERA

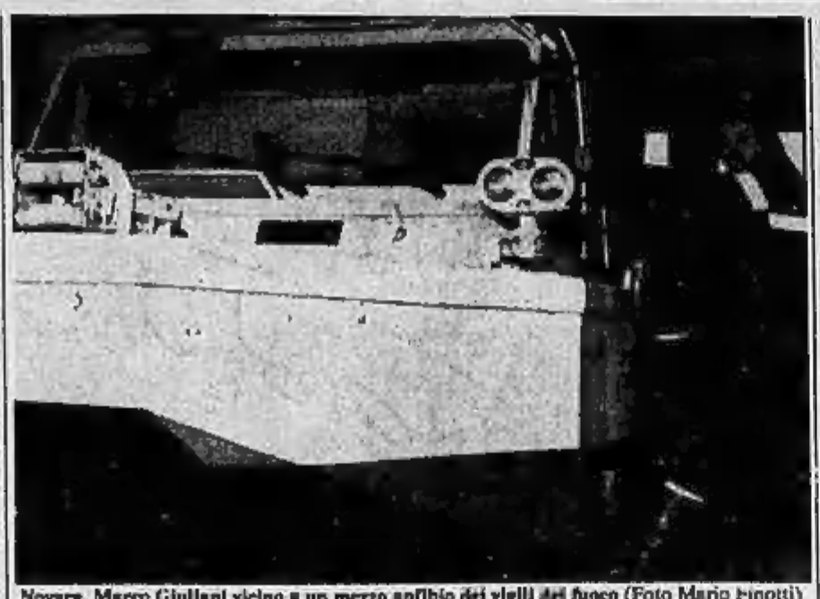
MA...SPIcciati!

GATTINARA C.so Valsesia, 35 Tel. (0163) 83

### Inviati 4 telegrammi a Novara, poco personale e orari ridotti

# Vigili del fuoco in crisi

**Sono in 9 e dovrebbero essere almeno 40 - Dicono: «Il ministero ci ha dimenticati, non possiamo far fronte alle urgenze» - Ieri niente brindisi per non lasciare scoperto il servizio**


Novara. Marco Giuliani vicino a un mezzo anfibio dei vigili del fuoco (Foto Mario Finotti)

NOVARA — Il 1988 propone subito un grave problema. Ieri, primo giorno dell'anno, dalla caserma dei vigili del fuoco di Novara sono partiti quattro telegrammi indirizzati al prefetto Rossano, al sindaco Riviera e poi all'ispettorato regionale di Torino e al comando provinciale.

I pompieri novaresi comunicano alle autorità di non essere più in grado di prestare in modo idoneo il soccorso alla popolazione. All'origine di questa allarmante notizia c'è non soltanto la carenza d'organico che assilla da sempre sia la centrale del capoluogo che i distaccamenti provinciali, ma anche una recentissima circolare ministeriale, arrivata negli ultimi giorni dell'87, che impone ai vigili del fuoco alla riduzione dell'orario di lavoro da 48 a 36 ore.

Per quanto possa sembrare strano i vigili novaresi non hanno accettato di buon grado tale riduzione e a spiegare il motivo dell'inconsueto «no» è il sindacalista Marco Giuliani: *«La diminuzione delle ore lavorative era stata chiesta da noi ma non fine a se stessa. Doveva essere accompagnata da un incremento di personale. Invece dal Ministero l'altro giorno è arrivata la disposizione del riposo obbligatorio per non fare uscire dal limite delle 36 ore il personale e a questo punto, fra le pesanti carenze dell'organico e la gente che deve restare a casa, per ordini superiori, non possiamo più far fronte alle chiamate. Noi avremmo preferito continuare a fare le 48 ore di prima anche perché adesso non riusciamo nemmeno a comporre una squadra d'intervento completa».*

E le squadre pronte a partire in caso di chiamata in una città come Novara dovrebbero essere tre. *«L'unica che riusciamo a mettere assieme»*, prosegue il vigile-sindacalista Giuliani, *«è oltretutto irregolare perché il solo caposquadra che c'è oggi in caserma (e dovrebbero essere almeno tre) in caso di uscita deve fare anche l'autista. Un esempio di incongruenza? In caso d'incendio con la fonte dalla quale attingere l'acqua distante qualche centinaio di metri dalle fiamme, il caposquadra-autista dovrebbe essere contemporaneamente vicino all'autocisterna e sul luogo delle operazioni!»*.

Ieri al tradizionale brindisi in piazza Martiri per festeggiare l'anno nuovo mancavano i vigili del fuoco. Non sono andati, come negli anni scorsi, proprio per non lasciare scoperto il servizio: tra telefonisti, autisti, vigili effettivi (caposquadra compreso), erano in nove e avrebbero dovuto essere una quarantina.

La riduzione delle presenze, determinata dalle nuovissime disposizioni sulle 36 ore invece delle 48, ha colpito in maniera pesante Novara. *«Il ministero»*, lamenta Paolo Azzari, caposquadra e autista al tempo stesso, *«ci sempre lascia la nostra sede nel dimenticatoio. E dire che abbiamo un'infinità di incombenze. Ci chiamano in caso di crolli e nell'estate scorsa siamo andati ad estrarre i corpi delle persone rimaste fra le macerie a Genova; abbiamo la sezione "anfibi" e quando si verificano fughe di materiale radioattivo veniamo chiamati all'opera noi di Novara. Siamo già accorsi ancora a Genova per del cobalto finito nei lavelli dell'ospedale e siamo intervenuti pure al "Maggiore" di Novara per un motivo simile»*.

*«Fughe di gas, allagamenti, ascensori bloccati, fognature intasate, aperture di porte e via dicendo rappresentano tutte nostre incombenze. Nell'87 abbiamo effettuato 4297 interventi. Siamo riusciti a far fronte a tutte con vere e proprie acrobazie nei turni ma per l'88 le nuove disposizioni ci mettono in crisi. Ed è giusto che la gente sappia tutto questo»*.

m. s.

### In vacanza in Valsesia con il gruppo parrocchiale di Cameri

# Scivola e cade in un burrone muore una ragazza di 14 anni

**La disgrazia durante una passeggiata - Ha battuto il capo su un masso ed è deceduta sul colpo**

Barbara Cella

CERVATTO — Tragica vigilia di fine d'anno nel piccolo centro valligiano: una studentessa di 14 anni, Barbara Cella, residente a Cameri in via fratelli Cervi 2, è morta durante una passeggiata lungo la mulattiera che collega la frazione Ca Diano con Pratirosso.

La ragazza è scivolata lungo un pendio di un centinaio di metri e nella caduta ha battuto il capo contro un masso. Vani sono stati i soccorsi: è morta sul colpo per la frattura della base cranica.

Barbara Cella faceva parte di un gruppo di giovani che frequentava l'oratorio parrocchiale di Cameri. La comitiva, accompagnata da don Franco Bricco, coadiutore del parroco del centro novarese, e da una suora, Maria Rosa Gazzo, si era trasferita in Valsesia mercoledì mattina.

I ragazzi, una trentina in tutto, erano stati ospitati nella colonia di Casa Marazza, un fabbricato in frazione Ca Diano di proprietà della Casa di riposo di Cameri (segretario dell'ente è il padre di Barbara, Renato Cella, ex funzionario dell'amministrazione provinciale di Novara in pensione) e da parecchio tempo in locazione alla parrocchia del centro novarese. L'intenzione era quella di far trascorrere ai giovani tre giorni di vacanze e oggi il gruppo avrebbe fatto rientro a Cameri.

Il drammatico episodio si è avuto nel pomeriggio di giovedì. Poco prima delle 16 i villeggianti si sono mossi da Casa Marazza diretti a Pratirosso, un grande spiazzale posto a 1070 metri ancora innevato. Stando alle intenzioni i ragazzi avrebbero dovuto trascorrere un pomeriggio sulla neve. Per raggiungere la località bisogna però percorrere una mulattiera larga all'incirca un metro e mezzo, ricavato sul costone del rio Cervo, un pendio ripidissimo alto un centinaio di metri.

Davanti al gruppo si sono posti un paio di ragazzi, seguiti, in fila dal resto della compagnia. Barbara Cella al momento dell'incidente si trovava alle spalle dei primi e per mano era tenuta da Maria Rosa Gazzo. Improvvisamente l'incidente: la studentessa ha posato un piede su alcune foglie che nascondevano uno spesso strato di gelo. E' stato un attimo: la ragazza ha subito perso l'equilibrio ed è caduta nel pendio trascinando con sé la religiosa. Ma mentre Maria Gazzo è scivolata solo per alcuni metri (la suora è finita contro un abete che l'ha trattenuta), Barbara Cella è precipitata nel burrone.

La giovane è stata vista rotolare lungo il pendio e finire contro una grossa pietra sporgente. Poi dopo aver battuto contro il masso, la giovane ha continuato la caduta fino all'alveo del torrente Cervo, un centinaio di metri sotto la mulattiera. Vano è stato ogni tentativo di salvarla: nonostante il tempestivo arrivo del responsabile del soccorso alpino di Pobello Pietro Marchisotto e del vice sindaco di Cervatto Dario Albertetti che trovandosi in vicinanza del luogo dell'incidente sono subito intervenuti, ogni aiuto è risultato vano: la ragazza era morta sul colpo.

La notizia della disgrazia ha suscitato profonda commozione a Cameri dove la famiglia Cella è particolarmente conosciuta. Barbara era secondogenita di Renato Cella e di Ina Quaglia, insegnante alle elementari. La ragazza frequentava con ottimo profitto la prima classe dell'istituto tecnico per ragionieri di Romentino. I funerali sono fissati per oggi pomeriggio.

Roberto Erbaré

### ■ Pensionato investito e ucciso

GHIFFA — Incidente mortale nella tarda mattinata del 31 dicembre sulla statale 34 del Lago Maggiore, in località Fabbrichetta. Carolina Perri, 81 anni, pensionata, residente a Verbania in via Scavini 18, scesa dall'autobus ha attraversato la strada senza accorgersi dell'arrivo dell'auto guidata da Attilio Nogara, 54 anni, di Cannobio.

La donna è morta sul colpo. Stava andando al cimitero per deporre un mazzo di fiori sulla tomba del figlio, morto per un male incurabile, due anni fa.

### ■ Trovano e consegnano mezzo milione

VERBANIA — Nel pomeriggio di S. Silvestro, due ragazzini di Verbania, hanno trovato per strada una borsa contenente mezzo milione in banconote, subito l'hanno consegnata al comando della polizia stradale. Sono Ilario Spanò e Luca Ghiroldi, 12 anni il primo, 13 il secondo, abitanti in via Belgio rispettivamente ai numeri 50 e 52.

La Polizia ha avvertito la donna che aveva smarrito la borsa e questa dopo un'ora, ha potuto rientrare felicemente in possesso di ogni cosa.

### ■ Peschi fioriti nel Verbano

VERBANIA — Sempre eccezionale il clima di questo scorcio d'inverno. Qualche giorno fa erano fiorite le viole e le primule nella fascia collinare (particolarmente soleggiata e riparata dai venti) fra Ghiffa e Cannero e sulle pendici sudorientali del Monterosso (la collina di Verbania).

Ora a Suna di Verbania e sulle pendici del Monte Ciamic, a Bèe (700 metri di quota) per le belle ed eccezionali giornate di sole e di clima mite (per una settimana si sono avute temperature pomeridiane fra gli 11 e i 17 sopra lo zero), sono fioriti i peschi. Insolite fioriture di camelie e di roseti a Cannero e Oggiebbo.

### ■ Un brindisi con la Croce Rossa

ARONA — Il brindisi augurale davanti alla fontana del Millenario in corso Repubblica, a mezzogiorno in punto di ieri, e come sempre organizzato dal sottocomitato della Croce rossa, è stato l'atto ufficiale d'apertura del 1988 ad Arona. Vi sono intervenuti, con il sindaco ed esponenti dell'amministrazione comunale, tutte le autorità cittadine civili, militari e religiose. *«L'augurio, per quest'anno appena cominciato, è che nessuno debba mai avere bisogno di noi»*. Lo afferma Antonio Porzionato, membro del direttivo del sottocomitato della Croce rossa di Arona, illustrando un'iniziativa destinata a caratterizzarne l'attività per il 1988.

### Un boomerang per il psi che tre mesi fa provocò la crisi

# A Cannobio giunta dc-pci?

**I socialisti avevano contattato i democristiani ma l'accordo è saltato sul nome del sindaco Tutto in alto mare, rapporti tesi con i comunisti e infine questa nuova possibilità**

CANNOBIO — Spunterà a Cannobio la prima giunta dc-pci della provincia di Novara? Sarebbe un clamoroso boomerang ai danni del psi, ma è una delle ipotesi emergenti dopo oltre tre mesi di crisi provocata proprio dai socialisti, inizialmente come semplice «verifica» tra la maggioranza socialcomunista che regge l'amministrazione comunale con l'appoggio di un indipendente e di un socialdemocratico.

Successivamente il psi ha preso contatti con la dc con l'intenzione di ribaltare l'alleanza di sinistra nata subito dopo le ultime elezioni comunali. Dc e psi hanno trovato un accordo di massima sul programma. I socialisti infatti, hanno ammorbidito le loro posizioni su due punti caldi: la revisione del piano regolatore e l'utilizzo dell'ex preventorio, un grosso complesso edilizio che il psi vorrebbe destinare al recupero dei tossicodipendenti, assegnandovi un istituto che vede tra i promotori la moglie di Craxi. Gli altri partiti sembrano invece orientati sull'utilizzo del grosso complesso come istituto geriatrico o residence turistico.

Tra socialisti e democristiani non c'è stata nessuna convergenza sul nome del sindaco (attualmente è il pci Giandomenico Albertella): la dc rivendica la carica come alternanza nella legislatura a nome partito di maggioranza relativa.

A questo punto tutto è tornato in alto mare. Nel frattempo però l'assessore indipendente Micotti ha tolto l'appoggio alla maggioranza che quindi non è più tale: i due schieramenti contano ora dieci voti ciascuno. I rapporti tra psi e pci sono diventati tesi, con reciproche accuse di inefficienza amministrativa, ed è iniziato il tiro tra comunisti e democristiani. Per uscire dall'immobilismo che blocca ormai da parecchi mesi l'attività del Comune, il locale segretario socialdemocratico Adriano Bregantini ha proposto una giunta quadripartita dc-pli-psdi-indipendenti (16 consiglieri) con l'appoggio tecnico dei quattro comunisti.

Questi ultimi sembrano propensi a una collaborazione diretta con la dc nelle cui file l'idea raccoglie pure qualche simpatia. Sul clamoroso abbraccio rimane però la spada di Damocle di un possibile veto della segreteria provinciale democristiana. Un evidente freno del desiderio generalizzato di punire il «psi cristiaiolo» è costituito dalla carica ricoperta dal sindaco Albertella che è anche segretario provinciale del partito. Quindi il caso di Cannobio potrebbe provocare un terremoto più vasto e comunque rendere ancora più complesso il groviglio delle crisi che travagliano diverse giunte.

Teresio Valsesia

### ■ Un presepe costruito col pane

GRAVELLONA — Tra i più originali presepi dell'Alto Novarese vi è quello realizzato dalla scuola professionale per panificatori e pasticcieri di Gravellona. Su una superficie di cinque metri quadri è stata realizzata una scenografia i cui elementi, ottenuti con la pasta del pane.

E' esposto a Domodossola.

## TANTI GIOVANI HANNO SALUTATO NATASCIA

**Omegna. Nella Collegiata di Sant'Ambrogio, trasformata in una serra di fiori bianchi, una grande folla ha partecipato ai funerali di Natascia Pirritano, la studentessa quattordicenne dell'Istituto tecnico commerciale cittadino, stroncata dalla leucemia. Le sono stati accanto per l'ultima volta gli insegnanti degli istituti che aveva frequentato, dalle elementari alla prima ragioneria, i compagni di scuola e di istituto, la corale di Sant'Ambrogio di cui la ragazza aveva fatto parte, amici e tanta gente colpita dalla dolorosa vicenda di Natascia che nella sua breve esistenza ha dato una grande prova di coraggio. La cerimonia è stata officiata dal parroco, don Giovanni Zola, che rivolgendo parole di conforto ai genitori e al fratello ha ricordato la loro grande forza d'animo nel riuscire a dissimulare l'angoscia di ogni giorno perché Natascia potesse crescere con la spensieratezza di tutti i bambini, senza accorgersi della gravità della malattia che le concedeva ben poche speranze. I canti della funzione religiosa sono stati eseguiti dalle corale Collegiale, un tributo di affetto a chi non avrebbe mai più potuto cantare con loro. Dalla chiesa di Sant'Ambrogio al cimitero la bara, in noce chiaro, è stata portata a spalle dai compagni di scuola**

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dite NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

La Direzione del
TAMLA CLUB di Oleggio
ricordando che il night-club completamente rinnovato è APERTO DAL 1° GENNAIO 1988 vi invita a trascorrere in un ambiente nuovo e raffinato le vostre SERATE con spettacoli di attrazioni di alto varia.
TAMLA CLUB - OLEGGIO
Via Cermine 55, tel. 91.882

SOCIETA' DI ELETTRONICA
operante nel settore dell'automazione industriale cerca
PROGETTISTA SOFTWARE
Elementi preferenziali: ottima conoscenza di Assembler 8085/8088 e «C» Language.
Telefonare 0322 [illegible]

SICHER SPORT
Tel. (0323) 837.255
Sci Head, Rossignol, Spalding. Laboratorio manutenzione sci lamine acciaio elettronic complett, sci nuovi da 157.000. Ritiro a metà prezzo scarponi e sci ragazzo da 100 a 170 cm. Vendita e ritiro dell'usato. Ampia scelta d'indumenti, giacche da 35 a 450 mila lire. Garosci Sicher Dubin Lafont.
ORNAVASSO [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 14 gennaio 1988 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della fallita Cavignoli Francesca:
LOTTO 1° - in Comune di Galliate: appartamento mq 60 circa al 3° piano del condominio di via XX Settembre, composto di 3 camere e servizi.
LOTTO 2° - in Comune di Romentino: quota parte di una metà di terreni alla part. 3269 fg. 5 mapp. 58 e fg. 20 mapp. 131; are 105.30;
in Comune di Trecate: quota parte di una metà di terreno mq 3000 circa alla part. 3180 fg. 11 mapp. 163.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia: Lotto 1° L. 38.400.000; lotto 2° L. 16.774.000;
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 14-1-1988: Lotto 1° L. 8.000.000; Lotto 2° L. 5.700.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore avv. Alessandro Tacchini con studio in Novara, B.di Lamarmora 15, telefono (0321) 28.936.
Novara, 15 dicembre 1987.
IL CANCELLIERE
Debenedi

ORTA
S. GIULIO
CEDESI
BAR
Telefonare
0323 846.985

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA - Tel. 0322 806.129
2 GENNAIO
orchestra ARMONICI
DEL LISCIO

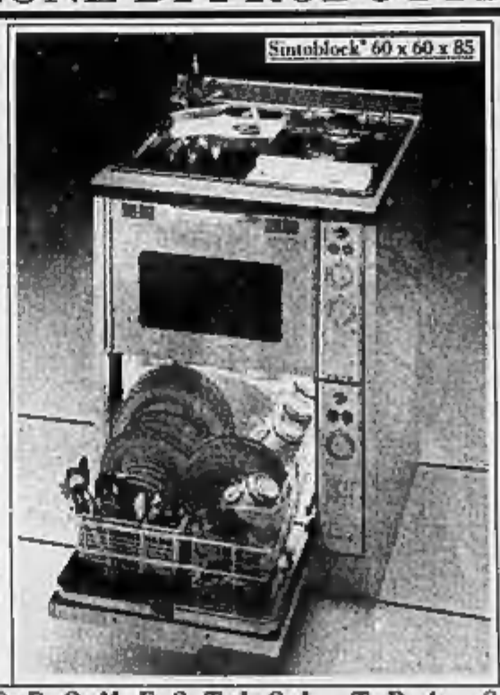
15 ANNI E 1 MILIONE DI PRODOTTI IN 60 x 60 x 85 CM.

In quindici anni di attività abbiamo prodotto un milione di elettrodomestici.

Elettrodomestici conosciuti ed apprezzati come Stargrill, Combinata, Maxiforno, Forno Revival, Piani Slimline, Forno Personal HF, Forno Bivolume*.

Un gran bel risultato. Ma l'ultimo grande risultato è veramente piccolo.

Sintoblock*: 60 x 60 x 85 centimetri in cui avrete sintetizzata un'intera cucina.




Piccolo e versatile, Sintoblock* è pensato per rispondere a tutte le esigenze: abbiamo progettato sicuramente anche la combinazione che fa per voi.
Come sempre, i grandi risultati sono fatti di piccole cose.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro mobiliere di fiducia; oppure mettetevi in contatto con noi: STAR ELETTRODOMESTICI S.p.A.
Zona Industriale Crevada, 63 - 31020 Refrontolo (TV) - Tel. 0438/840390

star

STAR. ELETTRODOMESTICI TRA SPAZIO E TEMPO

La IN.EL.PI. S.p.A. in Corso Langhe 2 - MOTTA DI COSTIGLIOLE - Tel. 0141/969.494 969.495
agente di ZONA STAR è a vostra disposizione per ogni informazione e vi augura un FELICE 1988

## Buon anno con Giulia

**E' l'ultima bambina nata del 1987 - Il primo parto del 1988 si farà ancora attendere**

Rita Latini Cozzone con la piccola Giulia (Foto Greppi)

VERCELLI — Capodanno «in bianco» per il reparto di ostetricia del Sant'Andrea. Sul 1988 non è ancora nato nessun vercellese, secondo una tradizione che ormai dura da qualche tempo. Il primo (e si sa già che sarà una femminuccia) dovrebbe nascere, salvo imprevisti, lunedì prossimo, e la mamma lo attesa. Rosa Di Stefano Ingrasci, 23 anni, è l'unica ricoverata in questo giorno di festa.

«*Le altre* — spiega l'ostetrica di turno, Luigia Genovese — *sono state dimesse per un paio di giorni: in famiglia la fine d'anno è più serena*». Nel reparto, vestito a festa con candeline ed alberelli, tutto è pace. Quasi vuoto il «nido», deserte le camere. Continua Luigia Genovese: «*Nessuna meraviglia per noi, che alterniamo momenti di lavoro frenetico ad altri di tranquillità. I bambini per nascere non rispettano né orari né feste*».

Ma un calo di natalità a Vercelli è più che mai evidente. E quasi emblematico sembra l'ultimo certificato di nascita del 1987: la più giovane vercellese, Giulia Cozzone, nata giovedì alle 10 e 10, è nipotina. La sua bellissima mamma, Rita Latini Cozzone, 29 anni, ha brindato al nuovo anno stringendosela al seno per la prima poppata. Raggiante, è già in piedi e racconta: «*Mio marito ed io abitiamo in città da quasi sei anni. Siamo "vercellesi" d'adozione, ma alla nostra primogenita abbiamo imposto il nome di Giulia pensando a Roma*».

Rita Latini Cozzone insegna italiano all'istituto magistrale di Vercelli, e il marito Mauro è ufficiale alla caserma «Scalise». Dalla capitale sono arrivati un gruppo di nonni e zii e a Rita, mentre compila l'elenco delle cose necessarie a Giulia, brillano gli occhi. E' stato un parto «veloce» e la bimba, che pesa quasi tre chili, sta bene e dorme tranquilla, nonostante i «botti».

L'anno scorso la prima nata fu Ylenia, che venne al mondo alle 17 di Capodanno. Per l'88 bisognerà aspettare un po' di più e accontentarsi dei «magnifici nove», nati durante l'ultima settimana del 1987. Conclude l'ostetrica Luigia Genovese: «*Abbiamo avuto la bellezza di 6 femmine e 3 maschi*».

Il dottor Giovanni Scartone, medico di turno, mangia il panettone in ospedale ed è pronto a salutare il bimbo o la bimba vercellese che vorrà «tuffarsi» per primo in questo anno bisestile.

**Donata Belossi**

### Previsioni in polemica del sindaco e degli industriali

# Le scommesse dell'88

**Dopo le delusioni degli ultimi dodici mesi, quale futuro attende la città? - Fulvio Bodo: «Solo da altre zone possono arrivare occasioni di crescita e di nuova occupazione» Eugenio Piazza, presidente degli imprenditori: «Continueremo a fare il nostro dovere»**

VERCELLI — Per la città il 1987 doveva esser: l'anno del rilancio. Invece è stato quello delle occasioni perdute: fra crisi amministrative che si sono ripercosse a più livelli e progetti andati in fumo, il consuntivo dell'annata appena trascorsa è fra i più «magri» che si ricordino: Vercelli avrebbe dovuto salutare il decollo della Società di intervento per il centro storico, dell'Università, dell'Ente fiera. E tutto il Vercellese si stava preparando — pur tra mille contrasti — a giocare la carta del nucleare. Invece, tutti i piani sono stati rinviati e, secondo le ultime notizie, la centrale di «Trino 2» non si costruirà più.

Alla luce di questo bilancio fallimentare, le prospettive per l'88 non sono delle più incoraggianti e persino il sindaco Fulvio Bodo pare avere smarrito la fiducia che fino a pochi mesi ancora nutriva per un rilancio in grande stile di Vercelli e del suo circondario.

La nuova «filosofia» del primo cittadino può essere riassunta così: se fino a ieri c'era ancora da sperare in una rinascita di Vercelli guidata dall'interno, adesso bisogna aspettare aiuti concreti dal di fuori. L'esempio della Pro Vercelli è, secondo il sindaco, emblematico: messa in «svendita» a 300 milioni, la più gloriosa società sportiva cittadina sta per finire nelle mani di un gruppo imprenditoriale bresciano. E, sempre per restare in tema, l'unica occasione concreta di investimento con prospettive occupazionali è quella offerta dalla «Mega», l'ipermercato che sta per essere aperto in città: fra personale a tempo pieno e a «part time» occuperà duecento persone. La grossa distribuzione commerciale e il solito terziario sembrano dunque le uniche occasioni di riscatto.

E' il sindaco parte da queste considerazioni per attaccare con toni insolitamente duri la classe imprenditoriale vercellese, industriali in testa. Osserva: «*Le spinte terziarie di oggi debbono farci riflettere; però sappiamo benissimo che l'economia di una città non si può reggere su un solo settore. Noi abbiamo bisogno di un'iniziativa nel settore produttivo che, però, non riusciamo a identificare perché non abbiamo alcun aiuto dalle categorie imprenditoriali*».

«*Dovremo quindi* — continua Bodo — *aprire un dialogo con nuovi imprenditori, anche non vercellesi, visto che i nostri industriali hanno lasciato che le aziende diventassero obsolete a causa di una mancata o carente politica degli investimenti*».

Una critica che il presidente dell'Associazione industriale, Eugenio Piazza, non accetta. Ribatte Piazza: «*L'accusa di mancanza di collaborazione è gratuita. Citerò testimoniano anche i positivi rapporti instaurati con vari enti ed organismi provinciali. L'associazione degli imprenditori vercellesi è sempre stata attenta e interessata alle iniziative in grado di determinare processi di sviluppo*». E a questo punto Piazza diventa a sua volta polemico, aggiungendo: «*La sola condizione pregiudiziale che abbiamo sempre posto è quella di avere un valido interlocutore che sappia esprimere, su basi realistiche, chiarezza di obiettivi*».

Il presidente degli industriali replica anche alle accuse di «mancanza di investimenti». Osserva Piazza: «*L'industria vercellese, nel suo insieme, ha largamente investito, in questi anni, per l'ammodernamento, ogni volta che ha avuto la possibilità di sostenere l'onere finanziario*».

Polemiche a parte, gli industriali promettono un impegno particolare per l'88. Dice Eugenio Piazza: «*Continueremo a rivolgere ogni attenzione alla ricerca di ogni possibile iniziativa di sviluppo, con la più ampia disponibilità a coordinarci con altri organismi che, a vario titolo, hanno competenza a determinare scelte di rilievo economico locale*».

Gli industriali tendono comunque la mano al Comune. E il discorso torna quindi a farsi politico-amministrativo: resta che la strategia di sviluppo è pur sempre condotta la prima persona dall'amministrazione comunale. Ma anche su questo terreno, Bodo si sente ora a disagio. Conclude difatti il sindaco: «*Tre anni fa ero ottimista, oggi sono molto più scettico perché i recenti esperienze mi hanno "scottato". Dico solo, e la mia non vuol essere una minaccia, che, se entro i primi sei mesi dell'anno, non avremo risolto alcuni dei problemi di fondo della città (Società di intervento, Ente fiera, ristrutturazione dell'ex cinema Corso), questa amministrazione non avrà più alcun senso*».

**Enrico De Maria**

### ■ Denunciato nell'auto aveva 10 mila «botti»

SERRAVALLE SCRIVIA — La polizia stradale ha denunciato Sebastiano Li Causi, 47 anni, abitante a Vercelli in corso Casale 2.

L'uomo è stato fermato per un controllo, nel tardo pomeriggio del 30 dicembre, all'uscita del casello serravallese dell'autostrada Milano-Genova. Nonostante la fitta nebbia, viaggiava con i fari spenti.

Li Causi è stato trovato in possesso di oltre diecimila tra petardi, botti, «tric trac» e fumogeni, sembra destinati a negozi della provincia di Alessandria.

Aveva, inoltre, in tasca assegni per dieci milioni, probabilmente incassi della vendita di altri petardi.

Tutto il materiale è stato sequestrato.

### Lettere di Giovanni Oppezzo, emigrato ottant'anni fa

# *Capodanno vercellese nella pampa argentina*

**Dalla Bassa partivano molti «pendolari dell'Atlantico», che stavano all'estero sei mesi l'anno**

STROPPIANA — «*Mogie mia adorata, quest'anno l'abbiamo cominciato distanti e per me sembra strano che qui, il primo di gennaio, siamo stati tutti in maniche di camicia, con il sole a picco. Il cuoco, uno di Cuneo, per festeggiare, ha preparato il "mate", che abbiamo bevuto freddo*».

Quante volte la «*mogie adorata*», incinta di pochi mesi, rilesse questa lettera scritta il 1° «enero» 1908 con un'incerta calligrafia dal marito Giovanni nel bel mezzo della pampa argentina? Forse avrà anche stentato a capire come fosse mai possibile essere accaldati, quando a Stroppiana c'erano i candelotti di ghiaccio sotto i tetti.

Una lettera di ottant'anni fa, alcune foto ingiallite e molte illusioni sono state, con altre piccole cose, il bagaglio dei ricordi di tutta una vita per Maddalena Oppezzo, «vedova bianca» stagionale, che come tante donne della Bassa aveva il marito in «Merica», sei mesi ogni anno.

«*Emigration polondrina*» la chiamavano nel gergo dei «gringos»: emigrazione della rondine. Finita la stagione del taglio del riso nel Vercellese, i pendolari dell'Atlantico partivano per il Sud America a far «cosecha» (mietitura del grano).

E la lontananza si faceva sentire per gli emigranti, specie nelle giornate di festa, tutte diverse da quelle passate a casa, al tepore del fuoco o all'osteria della «Corona» con gli amici. Nella pampa invece si viveva in mezzo alla polvere secca alzata dal vento, sotto le tende di un accampamento perché le «haciendas» erano troppo distanti per ritornarvi ogni notte, a più di cento chilometri da Quatrache, ad Est del Rio Chadilenfú.

Nei racconti, al ritorno in primavera inoltrata, «Giuanin» narrava dei rari momenti di riposo (ma si lavorava tutti i giorni, compreso Capodanno), quando si sospendeva un istante perché era arrivato «*el Salvaje*», curioso personaggio di origine portoghese che girava la pampa, raggiungendo i campi di lavoro con una gigantesca macchina fotografica. Allora il gruppo di emigranti si metteva in posa per la foto ricordo accanto al «*fogon portatil*», il carro-cucina del tutto simile a quelli delle carovane di pionieri del West.

Poi c'era la descrizione minuziosa del viaggio lungo la sterminata distesa pianeggiante, fertile di «loss» (limo). E ancora le mandrie, i «gauchos» e i campi di grano.

Ma nelle storie del ritorno, il carro-cucina diventava sempre un punto di riferimento. Spiegava l'emigrante stroppianese: «*Era stipato all'inverosimile di tutto quanto ci sarebbe servito per settimane. Dietro al sedile del conducente, una cassa con medicinali ed alcuni schioppi carichi: c'era sempre da temere un pericolo in agguato. Sotto il carro penzolavano secchi di legna, carbone o sterco essiccato per il "fogon", una grossa bacinella per lavare le stoviglie ed il barile dell'acqua. La cucina mobile era trainata da un solo cavallo che tutti chiamavano "señor León". Qui in Italia non ho mai visto un animale simile, così grande*».

E León, che doveva aver avuto tra i suoi antenati qualche «*appaloosa*», razza introdotta dai «conquistadores», un giorno durante la fiera di Remeco, vinse il primo premio. Da allora trainò per tutta la prateria, trascinando il carro, con la coccarda penzoloni su un orecchio.

**Giovanni Barberis**

Una foto di Giovanni Opperzo con il gigantesco cavallo «Señor León», di razza «appaloosa»

# In «cassa» gli operai di Leri?

**Gli amministratori di Trino chiederanno l'intervento della Regione per i 250 disoccupati del cantiere - Incontro con i sindaci della Po 1**

TRINO — Anche lo «stop» alla centrale di Leri-Cavour non ha rinsaldato il fronte dei Comuni della cosiddetta zona «Po 1». La posizione di Trino continua a essere diversa da quella degli altri nove centri che avevano costituito un Consorzio con esclusione, appunto, del Comune capofila nel progetto nucleare.

E' ciò che è emerso dall'incontro che il sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, ha convocato mercoledì sera per esaminare le prospettive «post-centrale» dell'area «Po 1». All'incontro si sono presentati tutti i sindaci (tranne il rappresentante di Tricerro, ammalato) ma il presidente del Consorzio, il sindaco di Palazzolo Bruno Poy, ha subito posto a Trino il problema pregiudiziale: Trino deve entrare a far parte dell'ente consortile.

I contrasti precedenti sono noti. Il Comune che doveva avere la nuova centrale non s'era allineato agli altri, ritenendo troppo antinucleari la funzione del Consorzio. E ora, anche a progetto di «Trino 2» ormai sfumato, il Comune trinese continua ad avere qualche perplessità. Spiega Tricerri: «*Non abbiamo colto quella volontà di esaminare subito, tutti assieme, l'aspetto occupazionale del problema dopo l'alt ai lavori nel cantiere, una questione che non riguarda solo Trino*».

Continua il sindaco di Trino: «*Il Consorzio vuole, invece, discutere, globalmente, tutta la situazione nella Po 1, mettendo ad esempio l'accento sui problemi ambientali. Sono rivendicazioni sacrosante, ma per noi, in questo momento, il problema numero uno è quello del post-nucleare. Vogliamo sapere che cosa succederà adesso a Leri-Cavour*».

Trino sembra intenzionata ad andare avanti da sola. Dice Tricerri: «*Dopo forte proteste, la Regione ci ha convocati per il 13 gennaio. Chiederemo all'assessore all'energia Cerchio di anticiparе l'incontro perché vogliamo definire entro la fine di gennaio almeno il futuro dei 250 lavoratori disoccupati di Leri-Cavour: la Regione dovrà sollecitare il ministro dell'Industria a concedere loro la cassa integrazione*».

**e. d. m.**

## Cinematografi e taccuino

**VERCELLI**

ASTRA: Ishtar, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani

NUOVO ITALIA: Da grande, con Renato Pozzetto

PRINCIPE: Biancaneve e i 7 nani (cartoni animati) di Walt Disney

VIOTTI: Io e mia sorella, con Carlo Verdone e Ornella Muti

BELVEDERE: Robin Hood (cartoni animati) di Walt Disney

DANCING «LE ACACIE», corso Rigola 128 (tel. 53559): serata danzante all'insegna del liscio con l'orchestra Fezzardi

**GATTINARA**

ITALIA: Beverly Hills Coop. 2.

**SANTHIA'**

IDEAL: The Believers (il mistero del male)

SPLENDOR: Rabe da ricchi (comico) di Sergio Corbucci con L. Banfi, L. Antonelli, R. Pozzetto

**TRONZANO**

LUX: La piccola bottega degli orrori

**FARMACIE**

La farmacia di turno oggi è la Amisano, corso Libertà 233

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 52.227; Arborio (0161) 66.354; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 642.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

**VIGILI DEL FUOCO**

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

**BENZINAI**

(Turno domenicale che scatta alle 14,45 odierne)

Agip, via Walter Maiocco, Chevron, bivio per Moriana; Esso, via Avogadro di Quaregna; Gulf, corso Dei Mille; Mobil, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.

**LA STAMPA Vercelli**

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

### ■ Per la Pro vittoria (1 a 0) a Oleggio

VERCELLI — Con un gol di Regina nel finale, la Pro ha vinto (1 a 0) l'amichevole disputata giovedì pomeriggio a Oleggio, contro la formazione novarese che gioca in Interregionale.

Zoratti ha approfittato della gara per provare in squadra che domani scenderà in campo, al «Robbiano» contro il Carbonia, alla ripresa del campionato di C2.

Il «mister» ha provato l'inedita coppia d'attacco Di Stefano-Gradella perché domani dovrà fare a meno di Petroni, squalificato per un turno.

*(f. l.)*


ESSELUNGA®

lunedì 4 aperto tutto il giorno

orario continuato 8.30 – 19.30

QUAREGNA
Strada Biella-Cossato



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

il piranha si rinnova

Casualmente, ci siamo trovati qualche giorno fa, nella magica atmosfera di una serata di ballo (era la «Festa Verde») al **Dancing PIRANHA.** Ci è subito saltato all'occhio, con piacere, un grosso rinnovamento del locale e la nostra curiosità ci ha spinto a voler conoscere di persona il nuovo gestore, il sig. Mauro Orioli. «Ritengo il Piranha — ci ha detto, con estrema decisione — uno dei migliori locali d'Europa, anche se ultimamente è stato un po' trascurato; quindi è un mio preciso intendimento dare quello splendore e quel ringiovanimento di cui il locale ha bisogno». E così è, infatti, diciamo noi. Ci sono, inoltre, cambiamenti per quanto riguarda le serate. Infatti, il sig. Orioli ha proseguito: «Il primo obiettivo è stato quello di riportare al Piranha le più prestigiose orchestre internazionali per il ballo liscio che si terrà il giovedì e la domenica sera. Saranno soprattutto serate briose e in allegria — continua Orioli — perché ci sarà spazio anche per i giovani con momenti di disco music. Disco music che trionferà comunque il venerdì, il sabato sera e la domenica pomeriggio.

«In tutte le serate — spiega Orioli — mi avvalgo della collaborazione di un D. J. di grande professionalità e ottimo gusto discografico, molto conosciuto da queste parti in quanto collabora con la nota emittente **Punto Radio 96**». Uomo dalle idee chiare, questo Orioli. Lo salutiamo, ma veniamo «rapiti» da un cameriere di sala che ci invita nel ristorante del locale per assaggiare le specialità della cucina che funzionerà tutte le sere. Sarà una mossa del sig. Orioli per procurarsi i nostri buoni uffici? Da questo giornale gli rispondiamo che non c'era davvero bisogno. Il nuovo PIRANHA, con il nuovo «look» e il ristorante davvero delizioso convincerebbe chiunque.

Buon ballo, signori, e buon divertimento al **Dancing Piranha.**

il piranha si rinnova

**CAPODANNO** / L'88 è arrivato fra i botti, l'87 ci ha lasciati con molti giorni felici, ma anche tante amarezze

# E' stata Emma a salutare l'anno appena arrivato

**Rispettata la tradizione biellese che vuole di sesso femminile il primo nato**

Biella. Genny Di Domenico con la madre Silvia e, a destra, Emma Ragiani con la nonna Cecilia (Fotoservizio Sergio Fighera)

BIELLA — L'88 non ha voluto smentire la tradizione che vuole quasi sempre di sesso femminile il primo nato dell'anno. Anche stavolta, come dodici mesi fa, la consuetudine è stata rispettata e il neonato numero uno dell'88 è una bimba: Emma, secondogenito di Cecilia Guercia e Pierlevino Ragiani, netaio a Cossato, ma residente a Biella in piazza San Paolo 1. La piccola, venuta alla luce nell'ospedale di Biella (era di turno il medico Angelo Vercellotti) alle 10.05 di ieri, gode ottima salute.

Anche l'ultima nata dell'87 è una bambina, Genny, figlia di Luciano Di Domenico e Silvia Frassa: la piccola ha aperto gli occhi alle 15.35 del 31 dicembre e ieri mattina, dopo il normale periodo trascorso in incubatrice, ha potuto essere abbracciata dalla madre.

Al di là delle due nascite è stato un Capodanno festeggiato più del solito quello che ha segnato l'inizio del nuovo anno nel Biellese. Per vigili del fuoco e soccorritori della Croce rossa la notte di San Silvestro ha concesso pochi attimi per brindare all'arrivo del nuovo anno. Da tempo non si registrava un numero tanto nutrito di chiamate.

I pompieri del distaccamento di Biella in pratica non hanno chiuso occhio: la prima telefonata è arrivata poco dopo lo scoccare delle 24 quando in una via di Biella, per un cortocircuito elettrico, un'auto ha preso fuoco. Poi le richieste si sono intensificate anche perché, come purtroppo avviene da alcuni anni la notte di San Silvestro, gruppi di teppisti sono soliti appiccare il fuoco ai cassonetti della nettezza urbana e fare fracasso con i botti e i mortaretti.

Anche per i militi della Cri è stata una notte senza tregua. In poche ore si sono registrate una decina di richieste causate quasi tutte da malori conseguenti alle abbondanti libagioni e ai brindisi. In più in via Torino, nell'arco di un paio di ore tra le 3 e le 5, si sono verificati tre incidenti stradali che hanno richiesto l'intervento delle ambulanze.

r. eyn.

# *Dodici mesi molto difficili*

**Dal caos della grande nevicata alle operazioni di polizia - Troppi delitti senza un perché**
**Biella verso l'appuntamento con gli anni Duemila - Le dighe, gli allagamenti, gli incendi**

Biella, 14 gennaio 1987. Dal freddo alla neve: la tanto attesa precipitazione sconvolge la città. In poche ore regna il caos, molte zone sono isolate, intervengono anche i militari (Sergio Fighera)

BIELLA — E' stato un anno controverso, fatto di eventi più o meno lieti, di grandi avvenimenti e di tristezze, di momenti significativi e di avvenimenti curiosi.

GENNAIO — Il primo biellese dell'87 è una bambina. Angela Marotta. Viene alla luce alle 6.30 del 1° gennaio. Il Biellese e la Valsesia sono un immenso rogo e neppure l'intervento degli elicotteri riesce a domare completamente le fiamme. Intanto la temperatura scende a livelli polari: venerdì 9 a Biella si raggiungono i —7,7 gradi e i —27° a Punta Indren. Dal freddo alla neve: è il 14 gennaio. Il giorno dopo regna il caos. Biella resta senza luce mentre decine di paesi rimangono isolati.

Schiarita sul fronte sindacale: la Cartiera Sterzi di Crevacuore passa al gruppo Sottrici. Dramma a Borgosesia sabato 24 gennaio: Gennaro Caccia uccide a coltellate il figlio Sandro, disoccupato e fannullone. Il 29 gennaio a 22 spacciatori di droga il tribunale di Biella infligge 157 anni di carcere. In Valsesia s'inizia il Carnevale del Centenario.

FEBBRAIO — Il 3 a Cossato la crisi politica è risolta: in giunta entra Giuseppe Paschetto, psi. Domenica 8 Biella ha un nuovo vescovo: è monsignor Massimo Giustetti; proviene da Mondovì e subentra a Vittorio Pisia. Giovanni Piacenza è eletto presidente dell'Unione Industriale. Venerdì 13 febbraio una pensionata di Lessona è uccisa a coltellate: gli agenti del Commissariato arrestano l'assassino, Carlo Rossetto, ha 29 anni ed era stato scarcerato mentre rubava.

MARZO — Domenica 1° il rione di Bettole si aggiudica il «Palio del centenario» di Borgo. A Serravalle Antonio Guida, emigrato negli Stati Uniti nel 1927, riabbraccia dopo 60 anni la sorella Antonia. Prima «vittima», il 18, a Biella delle nuove supermulte mentre la Valsesia ottiene 3 miliardi per i danni della neve dell'85 ed a Biella domenica 22 si tiene una grande manifestazione a difesa delle ferrovie. Due fidanzati, Massimo Sisto ed Elena Novaretti, muoiono in una baita a Gressoney, avvelenati da un boiler difettoso.

APRILE — A Biella si distribuiscono 20 mila questionari per l'indagine sul traffico mentre compare la neve di primavera: ennesimo isolamento per Carcoforo, Rima e Rimella. Il 7 aprile a Sandigliano viene trovato il corpo di Mauro Pezzini, 63 anni, ucciso a pugni e calci dal figlio Egidio. Il 10 Dario Ferro e Ivano Marangoni incominciano il viaggio in piroga con meta Venezia.

MAGGIO — Il 1 maggio durante i festeggiamenti del chiostro di San Sebastiano viene alla luce un affresco del '500. Nel pomeriggio di sabato 16 colpo da 200 milioni in una oreficeria di San Giacomo di Masserano mentre in Alto Adige muoiono in un incidente stradale due giovani di Bioglio, Sandro Azzalin e Pierluigi Cagnoni. Il 18 dopo quelle di Piatto e Zumaglia sono rapinate le Poste di Serravalle. Venerdì 22 maggio Giulio Malgara è proclamato «Homo faber, homo poeticus». Lunedì 25 parte da Oropa la marcia della pace con destinazione Genova. Renzo Fiecchia, portalettere di Magnano, dopo 38 anni di servizio, e 300 mila chilometri a piedi, va in pensione.

GIUGNO — Il primo giorno del nuovo mese è drammatico: a Benna Massimo Bonzi, 18 anni, uccide i genitori Alberto e Lia, poi trascorre la domenica con gli amici. Lo stesso giorno un incendio distrugge una fabbrica di Cossato, le Poste di Quaregna vengono assaltate e il portiere del Piatto, Manuele Rizzo, 22 anni, muore per overdose. Tempo di scrutini a scuola: alla prima N del Bella nasce un caso con 21 bocciati su 28 studenti. Sono invece «promossi» i parlamentari biellesi Wilmer Ronzani e Claudio Napoleoni, entrambi comunisti, e il valsesiano Gianfranco Astori (dc) tutti rieletti.

LUGLIO — Il mese si apre all'insegna del caldo e la temperatura tocca i 30,4 gradi. Tragico episodio a Candelo la notte di martedì 7: una bambina di 9 anni, Sabrina Rubini, muore tra le fiamme della sua abitazione, il fratello Loris rimane gravemente ustionato. Due giorni dopo a Borgosesia Daniela Adamini, 13 anni, è uccisa da un colpo di pistola sparato accidentalmente da un coetaneo.

AGOSTO — Giovedì 16 rimbalza dal Pakistan l'attesa notizia: Tullio Vidoni ha vinto il tremendo Nanga Parbat. Pioggia torrenziale a fine agosto: l'Elvo straripa e Piedicavallo è isolato, 6 alpinisti rimangono per un giorno dispersi sul Rosa. Dal Rosa i radioamatori di Biella lanciano per una settimana in tutto il mondo il messaggio della fratellanza.

SETTEMBRE — Ugo Canepa dona al fondo Edo Tempia la villa Rivetti. Con 23,8 gradi venerdì 18 si stabilisce il record del secolo per il caldo a settembre. Lunedì 21 è il primo giorno di scuola per 25 mila studenti biellesi e valsesiani ma non per i 14 alunni di San Michele di Mongrando: per protesta contro un sorvegliato speciale restano a casa per una settimana. E' del Pavaro il Pallo dei rioni di Biella.

OTTOBRE — Polemiche in serie all'inizio del mese: a Borgosesia all'arrivo del primo freddo nelle scuole manca il gasolio mentre nel Biellese il Consorzio delle Bonifiche accusa Donato, Gaglia e Mongrando per la diga sull'Ingagna. A Milano viene assegnato all'asta per 800 milioni un dipinto del Perugino dell'eredità Robiolio. Sospiro di sollievo per le linee ferroviarie.

NOVEMBRE — A Cossato chiude il cinema Micheletti mentre a Milano Arturo Bottrici ed una finanziaria si offrono di acquistare la Cartiera di Serravalle. Domenica 8 tra molta indifferenza si vota per il referendum. Un operaio, Olmes Tonazzi, muore colpito da un'infezione al carbonchio di una balla di lana infetta. Lunedì 23 arriva la prima neve della stagione. Operazione della polizia che sequestra droga per un miliardo: sei persone finiscono in carcere. Tragica partita di calcio a Bocciolelo: Tiziano Antonietti, 17 anni, muore nel tentativo di recuperare il pallone.

DICEMBRE — Il mese si apre con un delitto: Massimo Smeraldo uccide il tassista Piero Cugnolio. A smascherare l'omicida e il padre dell'assassino. Guardabasone, Caprile e Postua diventa ufficialmente di no alla Provincia di Biella. Ed amara Guardabasone è al centro di un clamoroso caso: sindaco ed assessori per protesta contro il Coreco il 15 dicembre si autodenunciano alla magistratura.

**Roberta Eynard**

**Disgrazia in Alta Valsesia nel pomeriggio della vigilia di Capodanno**

# Scivola per 100 metri e muore

**La vittima è una studentessa di 14 anni di Cameri - Durante la caduta ha battuto la testa contro un masso - Era in vacanza con un gruppo di amici dell'oratorio della cittadina novarese**

Barbara Celia

CERVATTO — Tragica vigilia di fine d'anno nel piccolo centro valligiano: una studentessa di 14 anni, Barbara Celia, abitante a Cameri in via Fratelli Cervi 2, è morta mentre passeggiava lungo la mulattiera che collega la frazione Ca' Diano con Pratirosso.

La ragazza è scivolata lungo un irto pendio di un centinaio di metri e nella caduta ha battuto il capo contro un masso. Inutili i tempestivi soccorsi: la giovane è deceduta sul colpo per la frattura della base cranica.

Barbara Celia faceva parte di un gruppo che frequenta l'oratorio parrocchiale di Cameri. La comitiva, accompagnata da don Franco Bricco, coadiutore del parroco del duomo novarese e da una suora, Maria Rosa Gazzo, si era trasferita in Valsesia mercoledì mattina. I ragazzi, una trentina in tutto, erano stati ospitati nella colonia di Casa Marazza, un fabbricato in frazione Ca' Diano di proprietà della Casa di riposo di Cameri (segretario dell'ente è il padre di Barbara, Renato Celia, ex funzionario dell'amministrazione provinciale di Novara in pensione) e da parecchio tempo in locazione alla parrocchia del centro novarese. L'intenzione era di far trascorrere ai giovani tre giorni di spensierata vacanza e oggi il gruppo avrebbe fatto rientro a Cameri.

Il drammatico incidente è accaduto nel pomeriggio di giovedì. Poco prima delle 15 i villeggianti si sono recati da Casa Marazza diretti a Pratirosso, un grande piazzale posto a 1070 metri, ancora innevato. Stando alle intenzioni i ragazzi avrebbero dovuto trascorrere un allegro pomeriggio sulla neve. Per raggiungere la località bisogna però percorrere una mulattiera larga circa un metro e mezzo.

Davanti al gruppo si sono posti un paio di ragazzi, seguiti, in fila indiana, dal resto della compagnia. Barbara Celia al momento dell'incidente si trovava alle spalle dei primi e per mano era tenuta da suor Maria Rosa Gazzo. Improvvisamente l'incidente: la studentessa ha posato un piede su alcune foglie che nascondevano uno spesso strato di ghiaccio. E' stato un attimo: la ragazza ha perso l'equilibrio ed è caduta nel pendio trascinando la religiosa. Ma mentre Maria Gazzo è scivolata solo per alcuni metri (la suora è finita contro un abete) Barbara Celia ha proseguito la drammatica caduta lungo il pendio. La giovane è stata vista rotolare e finire contro una pietra sporgente.

Dopo aver battuto contro il masso ha continuato la caduta fino all'alveo del torrente Cervo, un centinaio di metri sotto la mulattiera. Vano è stato ogni tentativo di salvarla.

La notizia della disgrazia ha suscitato profonda commozione a Cameri dove la famiglia Celia è molto conosciuta.

r. eyn.

### Intendio in un alloggio a Pralungo

PRALUNGO — Incendio nella notte di San Silvestro nell'alloggio di proprietà di Maurizio Bertino. E' scoppiato poco dopo la mezzanotte ed è dovuto a un corto circuito. Le fiamme sono divampate in una stanza dell'abitazione, ma il tempestivo intervento di due squadre di vigili del fuoco ha impedito all'incendio di svilupparsi.

## Sciopero alla Lancia

**Verrone, i dipendenti da anni chiedono di rimanere a casa alla vigilia di Capodanno**

VERRONE — Sciopero a fine Silvestro allo stabilimento Lancia di Verrone. A decretarlo sono state le organizzazioni sindacali in accordo con il consiglio di fabbrica. Ma si è trattato di un'astensione dal lavoro del tutto particolare in quanto non è stata dettata da controversie con l'azienda ma da «*esigenze di carattere familiare*».

Spiegano i sindacalisti: «*Purtroppo con la direzione dello stabilimento da alcuni anni è in atto un braccio di ferro, ogni volta che arriva il periodo delle festività di fine d'anno. Già in estate ai dirigenti responsabili chiediamo che la vigilia di Natale e il giorno di San Silvestro vengano considerati festivi. In cambio proponiamo il recupero delle ore di lavoro entro poche settimane*».

La motivazione della richiesta è semplice: consentire ai dipendenti dei turni pomeriggio-sera con orario di lavoro dalle 14 alle 22 e soprattutto della notte (22-6) di poter festeggiare in tutta tranquillità le ricorrente della notte di Natale e di Capodanno.

Stando ai responsabili delle organizzazioni sindacali la domanda, fino a ora «*pur presentata con largo anticipo non è mai stata accolta*». Aggiungono i rappresentanti dei lavoratori: «*Non ci rimane quindi altro che proclamare per il 24 e il 31 due giorni di sciopero come ormai avviene da alcuni anni*».

r. eyn.

### Gli azzurri di sci a Mera

ALPE DI MERA — Capitanata da Michael Mair, arriva oggi pomeriggio nella stazione sciistica valligiana la nazionale di discesa. Gli azzurri si trasferiranno in Valsesia fino a martedì sera, ma non si esclude che il periodo di soggiorno possa essere prolungato. Annullata la libera valida per la Coppa del Mondo di Schladming in programma giovedì, il Circo bianco dovrebbe adesso trasferirsi in Val d'Isère

**INTERREGIONALE** - Anticipo della 15ª giornata

# La Biellese a Moncalieri

BIELLA — In nove giorni una stagione: tra oggi e domenica 10 i bianconeri si giocano il campionato. La fase decisiva del torneo per la Biellese incomincia nel pomeriggio a Moncalieri nell'anticipo dell'ultima d'andata (la partita ha subito un anticipo di programma di 24 ore per evitare la concomitanza del derby Torino-Juve). Poi si proseguirà mercoledì 6 con il recupero al La Marmora dell'incontro con il Savona sospeso il 20 dicembre e si chiuderà il trittico domenica 10 con la trasferta in casa del Vado nella prima di ritorno.

Un arco di tempo quindi decisivo per le residue speranze dei ragazzi laniero di rientrare nel giro della promozione. Mister Zunino in proposito è esplicito: «In questi tre scontri puntiamo gran parte delle chance di poter ancora dire la nostra. Che obiettivi ci siamo fissati? Per ora non abbiamo una tabella di marcia. La sera del 10 tireremo le somme e valuteremo il risultato».

Il primo impegno a Moncalieri, già di per sé considerato ostico, non si presenta a tinte rosee per il club di viale Matteotti. Infatti alle cerbe assenze di Zardi (il centrocampista accusa i postumi di un risentimento muscolare) e di Cavaglià (il contravventi rientrerà a marzo) se ne possono aggiungere altre visto che la presenza di Betz (problemi al solito ginocchio) e Federico (il difensore lamenta una contrattura) sono alquanto incerte.

Zunino ha così deciso di convocare ben 18 giocatori: i portieri Buda e Novello, i difensori Federico, Arcieri, Baruffa, Brovarone, Trapella, Renzi e Biagietti, i centrocampisti Francisca, Martinelli, Biscaro, Scarrone, Tiru, Orosio le punte Betz, Peroni, Formoso e il neo acquisto Gatti che farà il suo esordio in biancoverde. In campo dovrebbero scendere: Buda; Federico (Baruffa), Trapella; Brovarone, Arcieri, Francisca; Biscaro, Martinelli, Gatti, Scarrone, Formoso.

r. eyn.

## Cinema e taccuino

**BIELLA**
APOLLO: film per adulti.
SUPERGA: Da grande.
MAZZINI: Biancaneve e i sette nani.
ODEON: Io e mia sorella.
SOCIALE: Ishtar.

**BORGOSESIA**
SOCIALE: Renegade, un caso troppo duro.

**CANDELO**
VERDI: Qualcosa di travolgente.

**COGGIOLA**
ITALIA: Robocop (Il futuro della legge).
ENNIO: Blue jeans.
RADAR: Scuola di polizia 4.

**COSSATO**
NUOVO PRIMAVERA: Robocop (Il futuro della legge).

**PRAY**
EXCELSIOR: La bamba.

**SERRAVALLE**
CORSO: Bell freschi.

**VARALLO**
SOTTORIVA: riposo.

**FARMACIE**
Usl 47 - Biella: *Arario*, via San Filippo 2, tel. 22.370; Sagliano, Mongrando, Viverone.
Usl III - Cossato: Vigliano: *Rolando*, via Milano 149, tel. 510.211; Rosazio, Crocemosso.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Varallo: *Antelmetti*, corso Umberto 25, tel. 51.180.

**GUARDIA MEDICA**
*Giorni feriali*: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.548 - 20.849; Borgosesia 25.513; Caraglia 95.470; Cossato 922.601; Mongrando 668.913; Trivero 756.566; Valdengo 708.184; Varallo 52.412.

**LA STAMPA**
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 29.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 356.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 6 (015) 30.759.


# 15 ANNI E 1 MILIONE DI PRODOTTI IN 60 x 60 x 85 CM.

In quindici anni di attività abbiamo prodotto un milione di elettrodomestici.

Elettrodomestici conosciuti ed apprezzati come Stargrill, Combinata, Maxiforno, Forno Revival, Piani Slimline, Forno Personal HF, Forno Bivolume*.

Un gran bel risultato. Ma l'ultimo grande risultato è veramente piccolo.

Sintoblock*: 60 x 60 x 85 centimetri in cui avrete sintetizzata un'intera cucina.

Piccolo e versatile, Sintoblock* è pensato per rispondere a tutte le esigenze: abbiamo progettato sicuramente anche la combinazione che fa per voi.
Come sempre, i grandi risultati sono fatti di piccole cose.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro mobiliere di fiducia; oppure mettetevi in contatto con noi: STAR ELETTRODOMESTICI S.p.A.
Zona Industriale Crevada, 63 - 31020 Refrontolo (TV) - Tel. 0438/840390

star

STAR. ELETTRODOMESTICI TRA SPAZIO E TEMPO

La IN.EL.PI. s.p.A. in Corso Langhe 2 - MOTTA DI COSTIGLIOLE - Tel. 0141/969.494 969.495
agente di ZONA STAR è a vostra disposizione per ogni informazione e vi augura un FELICE 1988

**CAPODANNO** / L'88 è arrivato fra i botti, l'87 ci ha lasciati con molti giorni felici, ma anche tante amarezze

# E' stata Emma a salutare l'anno appena arrivato

**Rispettata la tradizione biellese che vuole di sesso femminile il primo nato**

Biella. Genny Di Domenico con la madre Silvia e, a destra, Emma Reglioni con la mamma Cecilia (Fotoservizio Sergio Fighera)

BIELLA — L'88 non ha voluto smentire la tradizione che vuole quasi sempre di sesso femminile il primo nato dell'anno. Anche stavolta, come dodici mesi fa, la consuetudine è stata rispettata e il neonato numero uno dell'88 è una bimba: Emma, secondogenita di Cecilia Quercia e Pierlevino Reglioni, notaio a Cossato, ma residente a Biella in piazza San Paolo 1. La piccola, venuta alla luce nell'ospedale di Biella (era di turno il medico Angelo Vercelloni) alle 10,05 di ieri, gode ottima salute.

Anche l'ultima nata dell'87 è una bambina, Genny, figlia di Luciano Di Domenico e Silvia Frassa: la piccola ha aperto gli occhi alle 12,25 del 31 dicembre e ieri mattina, dopo il consueto periodo trascorso in incubatrice, ha potuto essere abbracciata dalla madre.

Al di là delle due nascite è stato un Capodanno movimentato più del solito quello che ha segnato l'inizio del nuovo anno nel Biellese. Per vigili del fuoco e volontari della Croce rossa la notte di San Silvestro ha concesso pochi attimi per brindare all'arrivo del nuovo anno. Da tempo non si registrava un numero tanto nutrito di chiamate.

I pompieri del distaccamento di Biella in pratica non hanno chiuso occhio: la prima telefonata è arrivata poco dopo lo scoccare delle 24 quando in una via di Biella, per un contatto elettrico, un'auto ha preso fuoco. Poi le richieste si sono intensificate anche perché, come purtroppo avviene da alcuni anni la notte di San Silvestro, gruppi di teppisti sono soliti appiccare il fuoco ai carrelli della nettezza urbana e fare fracasso con i botti e i mortaretti.

Anche per i militi della Cri è stata una notte senza tregua. In poche ore si sono registrate una decina di richieste causate quasi tutte da malori conseguenti alle abbondanti libagioni e ai brindisi. In più in via Torino, nell'arco di un paio di ore tra le 3 e le 5, si sono verificati tre incidenti stradali che hanno richiesto l'intervento delle ambulanze.

r. eyn.

# *Dodici mesi molto difficili*

**Dal caos della grande nevicata alle operazioni di polizia - Troppi delitti senza un perché**
**Biella verso l'appuntamento con gli anni Duemila - Le dighe, gli allagamenti, gli incendi**

Biella, 14 gennaio 1987. Dal freddo alla neve: la tanto attesa precipitazione sconvolge la città. In poche ore regna il caos, molte zone sono isolate, intervengono anche i militari (Sergio Fighera)

BIELLA — E' stato un anno controverso, fatto di eventi più o meno lieti, di grandi entusiasmi e di tristezze, di momenti significativi e di avvenimenti curiosi.

**GENNAIO** — Il primo biellese dell'87 è una bambina, Angela Marotta. Viene alla luce alle 6,10 del 1° gennaio. Il Biellese e la Valsesia sono un immenso rogo e neppure l'intervento degli elicotteri riesce a domare completamente le fiamme. Intanto la temperatura scende a livelli polari: venerdì 9 a Biella si raggiungono i —7,7 gradi e i —27° a Punta Indren. Dal freddo alla neve: è il 14 gennaio. Il giorno dopo regna il caos. Biella resta senza luce mentre decine di paesi rimangono isolati.

Schiarita sul fronte sindacale: la Cartiera Sterzi di Crevacuore passa al gruppo Sottrici. Dramma a Borgosesia sabato 24 gennaio: Gennaro Caccia uccide a coltellate il figlio Sandro, disoccupato e fannullone. Il 29 gennaio a 22 spacciatori di droga il tribunale di Biella infligge 157 anni di carcere. In Valsesia s'inizia il Carnevale del Centenario.

**FEBBRAIO** — Il 2 a Cossato la crisi politica è risolta: in giunta entra Giuseppe Paschetto, pci. Domenica 8 Biella ha un nuovo vescovo: è monsignor Massimo Giustetti; proviene da Mondovì e subentra a Vittorio Piola. Giovanni Piacenza è eletto presidente dell'Unione Industriale. Venerdì 13 febbraio una pensionata di Lessona è uccisa a coltellate: gli agenti del Commissariato arrestano l'assassino, Carlo Rossetto, ha 29 anni ed era stato sorpreso mentre rubava.

**MARZO** — Domenica 1° il rione di Bettole si aggiudica il «Palio del centenario» di Borgo. A Serravalle Antonio Guida, emigrato negli Stati Uniti nel 1927, riabbraccia dopo 60 anni la sorella Antonia. Prima «vittima». Il 15, a Biella delle nuove supermulte mentre la Valsesia ottiene 5 miliardi per i danni della neve dell'85 ed a Biella domenica 22 si tiene una grande manifestazione a difesa delle ferrovie. Due fidanzati, Massimo Bano ed Elena Novaretti, muoiono in una baita a Gressoney, avvelenati da un boiler difettoso.

**APRILE** — A Biella si distribuiscono 20 mila questionari per l'indagine sul traffico mentre cadono la neve di primavera: ennesimo isolamento per Carcoforo, Rima e Rimella. Il 7 aprile a Sandigliano viene trovato il corpo di Mauro Pezzini, 33 anni, ucciso a pugni e calci dal figlio Egidio. Il 18 Dario Ferro e Ivano Marangoni incominciano il viaggio in pirogа non nella Venezia.

**MAGGIO** — Il 5 maggio durante i restauri del chiostro di San Sebastiano viene alla luce un affresco del '500. Nel pomeriggio di sabato 16 colpo da 300 milioni in una oreficeria di San Giacomo di Masserano mentre in Alto Adige muoiono in un incidente stradale due giovani di Biogio, Sandro Azzalin e Pierluigi Cagnoni. Il 18 dopo quelle di Piazza e Zumaglia sono rapinate le Poste di Serravalle. Venerdì 22 maggio Giulio Maigara è proclamato «Homo faber, homo poeticus». Lunedì 25 parte da Oropa la marcia della pace con destinazione Genova. Renzo Piccolina, portalettere di Magnano, dopo 38 anni di servizio, e 300 mila chilometri a piedi, va in pensione.

**GIUGNO** — Il primo giorno del nuovo mese è drammatico: a Benna Massimo Bosso, 16 anni, uccide i genitori Alberto e Lia, poi trascorre la domenica con gli amici. Lo stesso giorno un incendio distrugge una fabbrica di Cossato, le Poste di Quaregna vengono assaltate e il portiere del Piatto, Manuele Rizzo, 22 anni, muore per embolia. Tempo di scrutini a scuola: alla prima «N» del Bella nasce un caso con 21 bocciati su 28 studenti. Sono invece «promossi» i parlamentari biellesi Wilmer Ronzani e Claudio Napoleoni, entrambi comunisti, e il valsesiano Gianfranco Astori (dc) tutti rieletti.

**LUGLIO** — Il mese si apre all'insegna del caldo e la temperatura tocca i 30,4 gradi. Tragico episodio a Candelo la notte di mercoledì 7: una bambina di 9 anni, Sabrina Rubini, muore tra le fiamme della sua abitazione, il fratello Loris rimane gravemente ustionato. Due giorni dopo a Borgosesia Daniela Adamini, 13 anni, è uccisa da un colpo di pistola sparato accidentalmente da un coetaneo.

**AGOSTO** — Giovedì 16 rimbalza dal Pakistan l'attesa notizia: Tullio Vidoni ha vinto il tremendo Nanga Parbat. Pioggia torrenziale a fine agosto: l'Elvo straripa e Piedicavallo è isolato. 8 alpinisti rimangono per un giorno dispersi sul Rosa. Dal Rosa i radioamatori di Biella lanciano per una settimana in tutto il mondo il messaggio della fratellanza.

**SETTEMBRE** — Ugo Cuneaz dona al Sindaco Aldo Tempia la villa Rivetti. Con 23,8 gradi venerdì 18 si stabilisce il record del secolo per il caldo a settembre. Lunedì 21 è il primo giorno di scuola per 25 mila studenti biellesi e valsesiani ma non per i 14 alunni di San Michele di Mongrando: per protesta contro un servizio speciale restano a casa per una settimana. E' del Favaro il Palio dei rioni di Biella.

**OTTOBRE** — Polemiche in serie all'inizio del mese: a Borgosesia all'arrivo del primo freddo nelle scuole manca il gasolio mentre nel Biellese il Consorzio della Baraggia accusa Donato, Graglia e Mongrando per la diga sull'Ingagna. A Milano viene assegnato all'asta per 800 milioni un dipinto del Peruzzino dell'eredità Robiolio. Sospiro di sollievo per le linee ferroviarie.

**NOVEMBRE** — A Cossato chiude il cinema Michelotti mentre a Milano Arturo Sottrici ed una finanziaria si offrono di acquistare la Cartiera di Serravalle. Domenica 8 tra molta indifferenza si vota per il referendum. Un operaio, Olmes Torsani, muore colpito da un'infezione di carbonchio di una balla di lana infetta. Lunedì 23 arriva la prima neve della stagione. Operazione della polizia che sequestra droga per un miliardo: sei persone finiscono in carcere. Tragica partita di calcio a Bocciolelo: Tiziano Antonietti, 13 anni, muore nel tentativo di recuperare il pallone.

**DICEMBRE** — Il mese si apre con un delitto: Massimo Smeraldo uccide il tassista Piero Cugnolio. A sconvolgere l'omicida è il padre dell'assassino. Guardabosone, Caprile e Postua chiudono ufficialmente di no alla Provincia di Biella. Ed ancora Guardabosone è al centro di un clamoroso caso: sindaco ed assessori per protesta contro il Coreco il 15 dicembre si autodenunciano alla magistratura.

**Roberto Eynard**

Disgrazia in Alta Valsesia nel pomeriggio della vigilia di Capodanno

# Scivola per 100 metri e muore

**La vittima è una studentessa di 14 anni di Cameri - Durante la caduta ha battuto la testa contro un masso - Era in vacanza con un gruppo di amici dell'oratorio della cittadina novarese**

Barbara Cella

CERVATTO — Tragica vigilia di fine d'anno nel piccolo centro valligiano: una studentessa di 14 anni, Barbara Cella, abitante a Cameri in via Fratelli Cervi 3, è morta mentre passeggiava lungo la mulattiera che collega la frazione Ca Diano con Pratirosso.

La ragazza è scivolata lungo un irto pendio di un centinaio di metri e nella caduta ha battuto il capo contro un masso. Inutili i tempestivi soccorsi: la giovane è deceduta sul colpo per la frattura della base cranica.

Barbara Cella faceva parte di un gruppo che frequenta l'oratorio parrocchiale di Cameri. La comitiva, accompagnata da don Franco Brioco, coadiutore del parroco del centro novarese e da una suora, Maria Rosa Gazzo, si era trasferita in Valsesia mercoledì mattina. I ragazzi, una trentina in tutto, erano stati ospitati nella colonia di Casa Marazza, un fabbricato in frazione Ca Diano di proprietà della Casa di riposo di Cameri (segretario dell'ente è il padre di Barbara, Renato Cella, ex funzionario dell'amministrazione provinciale di Novara in pensione) e da parecchio tempo in locazione alla parrocchia del centro novarese. L'intenzione era di far trascorrere ai giovani tre giorni di spensierata vacanza e oggi il gruppo avrebbe fatto rientro a Cameri.

Il drammatico incidente è accaduto nel pomeriggio di giovedì. Poco prima delle 15 i villeggianti si sono mossi da Casa Marazza diretti a Pratirosso, un grande piazzale posto a 1070 metri, ancora innevato. Stando alle intenzioni i ragazzi avrebbero dovuto trascorrere un allegro pomeriggio sulla neve. Per raggiungere la località bisogna però percorrere una mulattiera larga circa un metro e mezzo.

Davanti al gruppo si sono posti un paio di ragazzi, seguiti, in fila indiana, dal resto della compagnia. Barbara Cella al momento dell'incidente si trovava alle spalle dei primi e per mano era tenuta da suor Maria Rosa Gazzo. Improvvisamente l'incidente: la studentessa ha posato un piede su alcune foglie che nascondevano uno spesso strato di ghiaccio. E' stato un attimo: la ragazza ha perso l'equilibrio ed è caduta nel pendio trascinando la religiosa. Ma mentre Maria Gazzo è scivolata solo per alcuni metri (la suora è finita contro un abete) Barbara Cella ha proseguito la drammatica caduta lungo il pendio. La giovane è stata vista rotolare e finire contro una pietra sporgente.

Dopo aver battuto contro il masso ha continuato la caduta fino all'alveo del torrente Cervo, un centinaio di metri sotto la mulattiera. Vano è stato ogni tentativo di salvarla.

La notizia della disgrazia ha suscitato profonda commozione a Cameri dove la famiglia Cella è molto conosciuta.

r. eyn.

### Incendio in un alloggio a Pralungo

PRALUNGO — Incendio nella notte di San Silvestro nell'alloggio di proprietà di Maurizio Bertino. E' scoppiato poco dopo la mezzanotte ed è dovuto a un corto circuito. Le fiamme sono divampate in una stanza dell'abitazione, ma il tempestivo intervento di due squadre di vigili del fuoco ha impedito all'incendio di svilupparsi.

# Sciopero alla Lancia

**Verrone, i dipendenti da anni chiedono di rimanere a casa alla vigilia di Capodanno**

VERRONE — Sciopero a San Silvestro allo stabilimento Lancia di Verrone. A decretarlo sono state le organizzazioni sindacali in accordo con il consiglio di fabbrica. Ma si è trattato di un'astensione dal lavoro del tutto particolare in quanto non è stata dettata da controversie con l'azienda ma da *«esigenze di carattere familiare»*.

Spiegano i sindacalisti: *«Purtroppo con la direzione dello stabilimento da alcuni anni è in atto un braccio di ferro, ogni volta che arriva il periodo delle festività di fine d'anno. Già in estate ai dirigenti responsabili chiediamo che la vigilia di Natale e il giorno di San Silvestro vengano considerati festivi. In cambio proponiamo il recupero delle ore di lavoro entro poche settimane»*.

La motivazione della richiesta è semplice: consentire ai dipendenti dei turni pomeriggio-sera con orario di lavoro dalle 14 alle 22 e soprattutto della notte (22-6) di poter festeggiare in tutta tranquillità le ricorrenze della notte di Natale e di Capodanno.

Stando ai responsabili delle organizzazioni sindacali la domanda, *fino a ora «mai presentata con largo anticipo non è mai stata accolta»*. Aggiungono i rappresentanti dei lavoratori: *«Non ci rimane quindi altro che proclamare per il 24 e il 31 due giorni di sciopero come ormai avviene da alcuni anni»*.

r. eyn.

### Gli azzurri di sci a Mera

ALPE DI MERA — Capitanata da Michael Mair, arriva oggi pomeriggio nella stazione sciistica valligiana la nazionale di discesa. Gli azzurri si trasferiranno in Valsesia fino a martedì sera, ma non si esclude che il periodo di soggiorno possa essere prolungato. Annullata la libera valida per la Coppa del Mondo di Schladming in programma giovedì, il Circo bianco dovrebbe adesso trasferirsi in Val d'Isere

**INTERREGIONALE** - Anticipo della 15ª giornata

# La Biellese a Moncalieri

BIELLA — In nove giorni una stagione: tra oggi e domenica 10 i bianconeri si giocano il campionato. La fase decisiva del torneo per la Biellese incomincia nel pomeriggio a Moncalieri nell'anticipo dell'ultima d'andata (la partita ha subito un anticipo di programma di 24 ore per evitare la concomitanza del derby Torino-Juve). Poi si proseguirà mercoledì 6 con il recupero al La Marmora dell'incontro con il Savona sospeso il 20 dicembre e si chiuderà il trittico domenica 10 con la trasferta in casa del Vado nella prima di ritorno.

Un arco di tempo quindi decisivo per le residue speranze del clan laniero di rientrare nel giro della promozione. Mister Zunino in proposito è esplicito: «In questi tre scontri puntiamo gran parte delle chance di poter ancora dire la nostra. Che obiettivi ci siamo fissati? Per ora non abbiamo una tabella di marcia. La sera del 10 tireremo le somme e valuteremo il risultato».

Il primo impegno a Moncalieri, già di per sé considerato ostico, non si presenta a tinte rosee per il club di viale Matteotti. Infatti alle certe assenze di Zardi di centrocampista accusa i postumi di un risentimento muscolare) e di Cavaglià (il centravanti rientrerà a marzo) se ne possono aggiungere altre visto che le presenze di Betz (problemi al solito ginocchio) e Federico (il difensore lamenta una contrattura) sono alquanto incerte.

Zunino ha così deciso di convocare ben 19 giocatori: i portieri Buda e Novello, i difensori Federico, Arcieri, Baruffa, Brovarone, Trapella, Renzi e Biagietti, i centrocampisti Francisca, Martinelli, Biscaro, Scarrone, Tiru, Grosso le punte Betz, Peroni, Formoso e il neo acquisto Gatti che farà il suo esordio in bianconero. In campo dovrebbero scendere: Buda; Federico (Baruffa), Trapella; Brovarone, Arcieri, Francisca; Biscaro, Martinelli, Gatti, Scarrone, Formoso.

r. eyn.

## Cinema e taccuino

**BIELLA**
APOLLO: film per adulti
IMPERO: Da grande.
MAZZINI: Biancaneve e i sette cani.
ODEON: Io e mia sorella.
SOCIALE: Ishtar.

**BORGOSESIA**
SOCIALE: Renegade, un osso troppo duro.

**CANDELO**
VERDI: Qualcosa di travolgente.

**COGGIOLA**
ITALIA: Robocop (il futuro della legge).
ENNIO: Blue jeans.
RADAR: Scuola di polizia 4.

**COSSATO**
NUOVO PRIMAVERA: Robocop (il futuro della legge).

**PRAY**
EXCELSIOR: La bamba.

**SERRAVALLE**
CORSO: Sesti freschi.

**VARALLO**
SOTTORIVA: riposo.

**FARMACIE**
**Usl 47 - Biella:** *Arario*, via Filippo 2, tel. 22.370; **Sagliano, Mongrando, Vivarone.**
**Usl 48 - Cossato:** *Vigliano: Rolando*, via Milano 149, tel. 510.211; **Rosazza, Crocemosso.**
**Usl 49 - Borgosesia:** *Martelli*, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. **Varallo:** *Ansaldi*, corso Umberto 25, tel. 51.160.

**GUARDIA MEDICA**
*Giorni feriali*: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Caraglia** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 686.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

**LA STAMPA**
**Uffici di Biella**, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
**Publikompass:** via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
**Pubblicità Selodini** via Pietro Micca 6 (015) 30.789.

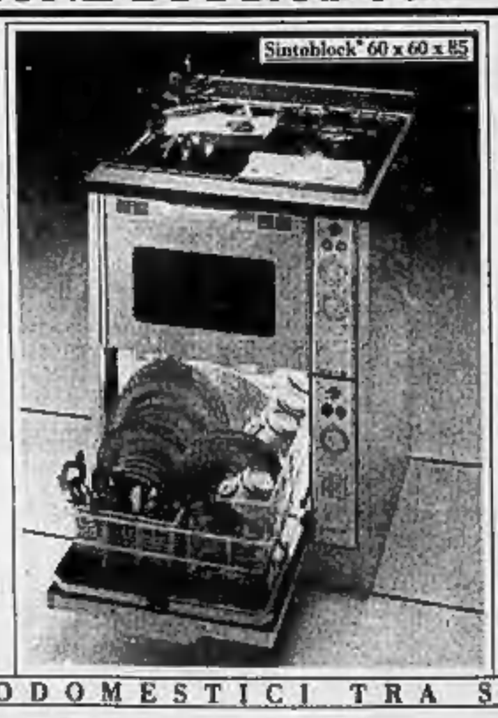
15 ANNI E 1 MILIONE DI PRODOTTI IN 60 x 60 x 85 CM.

In quindici anni di attività abbiamo prodotto un milione di elettrodomestici.

Elettrodomestici conosciuti ed apprezzati come Stargrill, Combinata, Maxiforno, Forno Revival, Piani Slimline, Forno Personal HF, Forno Bivolume*.

Un gran bel risultato. Ma l'ultimo grande risultato è veramente piccolo.

Sintoblock*: 60 x 60 x 85 centimetri in cui avrete sintetizzata un'intera cucina.




Piccolo e versatile, Sintoblock* è pensato per rispondere a tutte le esigenze: abbiamo progettato sicuramente anche la combinazione che fa per voi.
Come sempre, i grandi risultati sono fatti di piccole cose.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro mobiliere di fiducia; oppure mettetevi in contatto con noi: STAR ELETTRODOMESTICI S.p.A. Zona Industriale Crevada, 63 - 31020 Refrontolo (TV) - Tel. 0438/840390

star

STAR. ELETTRODOMESTICI TRA SPAZIO E TEMPO

La IN.EL.PI. S.p.A. in Corso Langhe 2 - MOTTA DI COSTIGLIOLE - Tel. 0141/969.494 969.495
agente di ZONA STAR è a vostra disposizione per ogni informazione e vi augura un FELICE 1988